

REPUBBLICA ITALIANA

BOLETTINO UFFICIALE

della Regione Puglia



REGIONE
PUGLIA

ANNO LVI

BARI, 29 DICEMBRE 2025

n. 104



Deliberazioni della Giunta regionale

Decreti del Presidente della Giunta regionale

Determinazioni dirigenziali aventi contenuto di interesse generale

Concorsi e avvisi relativi alle procedure di reclutamento del personale

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della Legge regionale 15 giugno 2023, n. 18, è pubblicato con frequenza bisettimanale, attraverso edizioni ordinarie, di norma il lunedì e il giovedì, straordinarie e supplementari. Il BURP si articola in tre sezioni.

Nella prima sezione sono pubblicati gli atti della Regione Puglia, di seguito elencati per tipologia:

- a) lo Statuto, le leggi e i regolamenti regionali;
- b) gli atti aventi contenuto normativo a rilevanza esterna;
- c) le deliberazioni del Consiglio regionale;
- d) le deliberazioni della Giunta regionale;
- e) i decreti e le ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
- f) i decreti del Presidente del Consiglio regionale;
- g) le deliberazioni dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale;
- h) le determinazioni dirigenziali aventi contenuto di interesse generale, in primis quelle che definiscono i criteri e le modalità per la concessione di sovvenzioni, contributi, ausili e vantaggi economici di qualunque genere, oppure che specificano criteri e modalità per il rilascio di autorizzazioni, accreditamenti, licenze e provvedimenti analoghi, nonché ogni determinazione dirigenziale che la struttura regionale adottante ritenga di pubblicare;
- i) gli atti dell'amministrazione regionale di cui sia disposta la pubblicazione in base all'ordinamento vigente;
- j) le richieste di referendum regionali, i relativi atti d'indizione e la proclamazione dei risultati.

Nella seconda sezione sono pubblicati gli atti degli enti pubblici e privati e degli organi giurisdizionali dello Stato, di seguito elencati per tipologia:

- a) le sentenze e le ordinanze della Corte costituzionale relative a leggi della Regione Puglia o a leggi statali o a conflitti di attribuzione che coinvolgono la Regione Puglia;
- b) le ordinanze degli organi giurisdizionali che sollevano questioni di legittimità costituzionale relative a leggi regionali;
- c) i ricorsi e le ordinanze promossi innanzi alla Corte costituzionale aventi ad oggetto questioni di legittimità costituzionale delle leggi della Regione Puglia, insieme ai provvedimenti adottati dalla Corte costituzionale per la definizione di tali giudizi;
- d) gli atti di organi statali o comunitari di cui sia prescritta la pubblicazione nel bollettino ufficiale da norma di legge oppure la cui pubblicazione sia disposta dal Presidente della Giunta regionale;
- e) gli atti degli enti locali e degli enti pubblici e privati, la cui pubblicazione sia richiesta dagli stessi anche in ragione di prescrizioni normative o regolamentari;
- f) tutti gli altri atti di particolare interesse per la Regione Puglia, adottati da qualunque autorità o ente diverso dalla Regione, la cui pubblicazione sia disposta dal Presidente della Giunta regionale o dall'autorità giudiziaria.

Nella terza sezione sono pubblicati tutti gli atti e gli avvisi della Regione e di altri enti pubblici che interessano la collettività regionale la cui pubblicità risponda a esigenze di carattere informativo diffuso, nonché gli atti e avvisi relativi alle procedure di reclutamento del personale o alle procedure di affidamento per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture, con particolare riferimento a:

- a) provvedimenti di approvazione di bandi e avvisi in materia di contratti pubblici;
- b) provvedimenti di avvio delle procedure di reclutamento del personale;
- c) determinazioni dirigenziali di approvazione delle graduatorie di affidamento e/o di concorso;
- d) determinazioni dirigenziali di costituzione delle commissioni di gara e/o di concorso;
- e) altri atti delle procedure di affidamento e/o procedure concorsuali la cui pubblicazione sia richiesta da legge.

SOMMARIO

“Avviso per i redattori e per gli Enti:

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell’accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti”.

SEZIONE PRIMA

Deliberazioni della Giunta regionale

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 dicembre 2025, n. 1928

Assegnazione risorse aggiuntive per complessivi € 59.987,00 per l’attuazione dei progetti “IDENTITÀ” e “Impatto tecnologico sul comportamento umano”, già affidate alla Struttura Speciale di Coordinamento “Health Marketplace”, incardinata presso l’Aress Puglia. 102881

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 dicembre 2025, n. 1930

Rettifica D.G.R. n. 1837/2025 e D.G.R. n. 1838/2025. Accordo per la Coesione. Fondo sviluppo e coesione 2021-2027. Variazione al bilancio finanziario gestionale 2025-2027 a seguito di modifica dei centri di responsabilità amministrativa (CRA). 102889

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 dicembre 2025, n. 1931

Comune di Canosa di Puglia (BT) Variazione dell’Accordo di Programma —stipulato in data 16.1.2005 e approvato con decreto del Presidente della Giunta regionale n.679 del 1.8.2005— per la realizzazione di strutture nel settore industriale-artigianale ai sensi della legge regionale n.34/1994 —proponente: ditta Cantina Diomede srl— Approvazione schema di Addendum all’Accordo di Programma. 102900

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 dicembre 2025, n. 1932

Fondo Sanitario Regionale anno 2025: iscrizione risorse vincolate. Variazione al Bilancio di Previsione 2025 e Pluriennale 2025-2027 ai sensi del D.lgs n.118/2011 e ss.mm.ii. 102946

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 dicembre 2025, n. 1933

Regolamento Regionale n. 12/2015 e Regolamento Regionale n. 22/2019 – Approvazione delle preintese con gli erogatori accreditati relative al piano di riconversione dei posti e prestazioni erogati dai Presidi di riabilitazione. 102957

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 dicembre 2025, n. 1934

Autorizzazione alla missione all'estero del dirigente della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche Migratorie e Antimafia Sociale, dr. Vitandrea Marzano, in qualità di relatore in Sede OCSE nell'ambito di un workshop internazionale sullo sfruttamento lavorativo dei cittadini stranieri in agricoltura, che si terrà a Parigi il 15 dicembre 2025, con partenza 14 e rientro 16 dicembre. 102974

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 dicembre 2025, n. 1935

Assegnazione degli Obiettivi Strategici per l’anno 2026 al Direttore Generale dell’Agenzia Regionale per le politiche attive del lavoro, in applicazione delle Linee di indirizzo approvate con DGR n. 1820 del 15/11/2021 e aggiornate e integrate con DGR n. 1901 del 18/12/2023. 102979

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 dicembre 2025, n. 1936

Piano di potenziamento dei centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro. Art. 1, c. 86 L. n. 234/2021 e D.I. 8/08/2025. Oneri di funzionamento dei CPI derivanti dalle attività connesse alle politiche attive del lavoro in favore dei giovani tra 16 e 29 anni - anno 2024. Variazione al bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027 ai sensi del D.Lvo 118/2011 e s.m.i per € 1.056.959. 102985

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 dicembre 2025, n. 1943

Fondo unico per l'inclusione delle persone con disabilità. Risorse 2025 per potenziamento servizio del trasporto scolastico studenti con disabilità privi di autonomia frequentanti le scuole secondarie di II^o grado. Decreto 3 novembre 2025. Presa atto del trasferimento assegnato. Variazione al Bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027 art 51 c.2 D.Lgs. 118/2011 per € 5.521.110,00. 102995

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 dicembre 2025, n. 1944

Fondo unico per l'inclusione delle persone con disabilità. Risorse 2025 servizi di assistenza all'autonomia e alla comunicazione alunni con disabilità scuole secondarie di II^o grado e alunni sensoriali. Decreto 8 ottobre 2025. Presa atto del trasferimento assegnato. Variazione al Bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027 art 51 c.2 D.Lgs. n. 118/2011 per € 37.678,44. 103007

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 dicembre 2025, n. 1945

InnovaPuglia S.p.A. – Indirizzi per la partecipazione all'assemblea dei soci del 10 dicembre 2025 in prima convocazione e del 11 dicembre 2025 in seconda convocazione. 103016

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 dicembre 2025, n. 1946

D.D.L. n. 199 del 7/10/2025, debito fuori bilancio riconosciuto legittimo per decorrenza termini, ai sensi dell'art. 73, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. Applicazione quote accantonate del risultato di amministrazione al fondo contenzioso e variazione al bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, al fine dello stanziamento per un importo di € 701.919,06. 103021

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 dicembre 2025, n. 1947

Commissione Regionale per la sorveglianza epidemiologica ed il monitoraggio dell'appropriatezza del trattamento con ormone della crescita GH di cui alla D.G.R. n. 1056/2018 e ss.mm.ii. – Proroga. 103030

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 dicembre 2025, n. 1948

Commissione Tecnica Regionale Farmaci di cui alla DGR n. 433/2022 e ss.mm.ii. - Proroga. 103035

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 dicembre 2025, n. 1949

Tavolo tecnico assistenza protesica di cui alle D.G.R. n. 1966 del 22/12/2022 e D.G.R. n. 1828 del 23/12/2024 – proroga. 103039

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 dicembre 2025, n. 1950

PSC Puglia approvato con Delibera Cipess n. 17/2021 - Piano Triennale di Riorganizzazione Digitale della Regione Puglia. Variazione al bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025 – 2027 ai sensi dell'art. 51, co. 2 del D.Lgs 118/2011 per complessivi € 17.227.011,36. 103044

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 dicembre 2025, n. 1951

POC "Legalità" 2014-2020 Asse 3 Azione 3.2. Progetto "Villaggio dell'Accoglienza". Presa d'atto del decreto di ammissione a finanziamento del Ministero dell'Interno Dipartimento della Pubblica Sicurezza di € 13.673.600,00. Istituzione capitoli di entrata e di spesa e Variazione al Bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027 ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. 103053

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 dicembre 2025, n. 1952

PR Puglia FESR FSE+2021-2027 - Azione 6.3 - Sub azione 6.3.9 "Diritto allo studio universitario e terziario" - Borse di studio Universitarie A.A. 2025/2026. Approvazione schema di Addendum all'accordo tra Regione Puglia e Adisu sottoscritto in data 06/12/2024 (DGR 1202/2024) per complessivi € 21.000.000,00. Variazione al Bilancio di previsione 2025 e pluriennale 25-27 ex D.Lgs n. 118/2011 e s.m.i. 103067

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 dicembre 2025, n. 1953

Piano straordinario di potenziamento dei centri per l'impiego. Modifica dei criteri di ripartizione delle risorse ministeriali per le spese di personale ai sensi del D.M. n. 133 del 17/09/25. Variazione al bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027 ai sensi del D.Lvo 118/2011 e ss.mm.ii., per un importo pari ad Euro 1.588.721,65. 103094

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 dicembre 2025, n. 1954

Direttive generali e linee di indirizzo in tema di criteri per l'effettuazione delle procedure di cui all'art. 13 comma 6 del CCNL 2019-2021 del 16 novembre 2022 103105

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 dicembre 2025, n. 1956

Fondo per l'Inclusione Sociale delle persone con disabilità. Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri 13 Ottobre 2025 – G.U. n. 3001/2025. Approvazione proposta di programmazione regionale e variazione al Bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, ex art. 51, comma 2 e 6 del d.lgs n. 118/2011 per iscrizione di risorse per complessivi € 1.981.896,00. 103111

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 dicembre 2025, n. 1957

Proroga dell'incarico di direzione della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del trasporto Pubblico Locale afferente al Dipartimento Mobilità, ai sensi dell'articolo 24, comma 1, del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 22. 103128

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 dicembre 2025, n. 1958

Proroga dell'incarico di direzione della Struttura di progetto equiparata a Sezione denominata "Monitoraggio dell'attuazione regionale del Piano Nazionale di ripresa e resilienza", ai sensi dell'art. 24, comma 1, del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 22. 103134

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 dicembre 2025, n. 1959

Proroga dell'incarico di direzione della Sezione Inclusione Sociale Attiva afferente al Dipartimento Welfare, ai sensi dell'articolo 24, comma 1, del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 22. 103141

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 dicembre 2025, n. 1961

Fondo Sanitario Regionale anno 2025: iscrizione altre somme vincolate. Variazione al bilancio di previsione per l'e.f. 2025 e pluriennale 2025-2027 ai sensi del D.Lgs. 118/2011 per l'importo complessivo di euro 430.333,52 al fine di regolarizzare somme già incassate con provvisori di entrata in tesoreria sanitaria nel corso dell'esercizio finanziario 2025. 103148

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 dicembre 2025, n. 1962

Accordi regionali per la distribuzione per conto dei farmaci classificati in fascia A-PHT e degli ausili diabetici di cui alla D.G.R. 610/2021 e ss.mm.ii., ivi incluso l'Accordo integrativo per la distribuzione degli ausili diabetici per assistiti ciechi di cui alla D.G.R. 1174/2022. Proroga. 103158

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 dicembre 2025, n. 1963

Programma Mattone Internazionale Salute (ProMIS). Partecipazione rappresentanti di Regione Puglia Autorizzazione in sanatoria della missione a Bruxelles giorni 02-04 dicembre 2025. 103165

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 dicembre 2025, n. 1964	
Corresponsione sorte capitale n. 2 sentenze condanne regionali per danni provocati da fauna selvatica (debiti fuori bilancio riconosciuti legittimi ex articolo 73 comma 4 D.Lgs. 118/11). Applicazione quote accantonate del risultato di amministrazione e variazione bilancio previsione 2025 e pluriennale 2025-27 ai sensi del D.Lgs. 118/11	103173
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 dicembre 2025, n. 1965	
Corresponsione sorte capitale sentenze tribunale di Trani 348/2025 e 836/2025 (debiti fuori bilancio riconosciuti legittimi ex articolo 73 comma 4 D.Lgs. 118/11). Variazione bilancio previsione 2025 e pluriennale 2025-27 ai sensi del D.Lgs. 118/11.	103183
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 dicembre 2025, n. 1966	
Fondazione Fòcarà di Novoli onlus. Approvazione delle modifiche statutarie di cui allo schema di Statuto allegato.	103192
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 dicembre 2025, n. 1967	
Incarichi di Direttore di Dipartimento, Segretario Generale della Presidenza e Responsabile della Struttura Comunicazione Istituzionale: ulteriore proroga.	103240

Decreti del Presidente della Giunta regionale

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 12 dicembre 2025, n. 580	
D.Lgs. 517/99 – Protocollo d'intesa Regione/Università degli Studi di Bari e Foggia. Nomina componenti Organo di Indirizzo dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria "Policlinico" di Bari.....	103246
DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 12 dicembre 2025, n. 581	
D.Lgs. 502/1992 - L.R. 20/2015 - Designazione componente regionale in seno al Collegio Sindacale dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria "Policlinico" di Bari.	103249

Determinazioni dirigenziali aventi contenuto di interesse generale

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE 19 dicembre 2025, n. 15	
Accertamento, ai sensi dell'art. 7, comma 1 del D.L. 95/2025 convertito dalla Legge n. 118/2025 con modificazioni, delle aziende fornitrice di dispositivi medici che hanno provveduto al pagamento della quota dovuta a titolo di payback per gli anni 2015, 2016, 2017 e 2018. Integrazione.....	103251

SEZIONE TERZA

Concorsi e avvisi relativi alle procedure di reclutamento del personale

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE POLITICHE ABITATIVE 19 dicembre 2025, n. 559	
Legge 20 maggio 2014, n. 22 – Art. 10. Collegio dei sindaci dell'Agenzia Regionale per la Casa e l'Abitare. Approvazione Elenco dei revisori legali anno 2025	103258

SEZIONE PRIMA

Deliberazioni della Giunta regionale

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 dicembre 2025, n. 1928

Assegnazione risorse aggiuntive per complessivi € 59.987,00 per l'attuazione dei progetti "IDENTITÀ" e "Impatto tecnologico sul comportamento umano", già affidate alla Struttura Speciale di Coordinamento "Health Marketplace", incardinata presso l'Aress Puglia.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio della DIREZIONE AMMINISTRATIVA DEL GABINETTO, concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta del Presidente;

PRESO ATTO

- a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;
- b) della dichiarazione del Capo di Gabinetto del Presidente della Regione Puglia, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;
- c) del parere di regolarità contabile, previsto dall'art. 79, co. 5, della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii., e di attestazione di copertura finanziaria, espresso dal Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, o suo delegato.

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. di assegnare risorse aggiuntive per l'attuazione dei progetti "IDENTITÀ" e "Impatto tecnologico sul comportamento umano", già affidate alla Struttura Speciale di Coordinamento "Health Marketplace", incardinata presso l'Aress Puglia, per consentire attività di pubblicazione e divulgazione dei contenuti dei progetti e dei relativi risultati, nonché per spese di viaggio e organizzazione o partecipazione a convegni, attingendo allo stanziamento nell'e.f. 2025 sul capitolo di spesa U1403028 "ATTUAZIONE PROGETTI HEALTH MARKETPLACE. TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI" per € 59.987,00 complessivi, previo azzeramento della prenotazione di spesa n.3525000514.
2. di dare atto che le operazioni contabili rivenienti dal presente provvedimento assicurano il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.lgs n.118/2011 e ss.mm.ii.;
3. di autorizzare il Direttore della Direzione Amministrativa del Gabinetto ad adottare i successivi atti amministrativi e/o contabili derivanti dal presente provvedimento;

4. di pubblicare il presente provvedimento in versione integrale sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione “Amministrazione Trasparente”, sottosezione “Provvedimenti della Giunta Regionale”.

Il Segretario Generale della Giunta

NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta

MICHELE EMILIANO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Assegnazione risorse aggiuntive per complessivi € 59.987,00 per l'attuazione dei progetti "IDENTITÀ" e "Impatto tecnologico sul comportamento umano", già affidate alla Struttura Speciale di Coordinamento "Health Marketplace", incardinata presso l'Aress Puglia.

Premesso che:

Con DGR n. 1958 del 22/12/2022 è stata approvata la Convenzione tra il Ministero della Salute e la REGIONE PUGLIA per la realizzazione del progetto denominato "IDENTITÀ - rete Integrata meDiterranea per l'osservazione ed Elaborazione di percorsi di Nutrizione personalizzaTa contro la malnuTrizione" - Traiettoria 5 "Nutraceutica, nutrigenomica e alimenti funzionali" – Linea di azione 5.1, rappresentata dal Dott. Michele Emiliano, legale rappresentante;

Con la stessa DGR è stato

- confermato quale Coordinatore del Progetto "IDENTITÀ - rete Integrata meDiterranea per l'osservazione ed Elaborazione di percorsi di Nutrizione personalizzaTa contro la malnuTrizione", Traiettoria 5 "Nutraceutica, nutrigenomica e alimenti funzionali" – Linea di azione 5.1, il dott. Felice Ungaro Direttore Struttura speciale di coordinamento "Health Marketplace";
- stabilito che l'importo complessivo del progetto "IDENTITÀ - rete Integrata meDiterranea per l'osservazione ed Elaborazione di percorsi di Nutrizione personalizzaTa contro la malnuTrizione" - Traiettoria 5 "Nutraceutica, nutrigenomica e alimenti funzionali" – Linea di azione 5.1 è pari ad euro 1.200.000,00, di cui euro 960.000,00 assegnate con decreto direttoriale del 27 ottobre 2022, prot. n. 43743 del Ministero della Salute, ed euro 240.000,00 assicurato attraverso cofinanziamento del progetto da parte di soggetti terzi, così come recita l'art. 3 co.3 della Convenzione;
- previsto l'istituzione di nuovi capitoli di entrata e di spesa nonché autorizzata, ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii, la variazione al bilancio con apposito stanziamento per gli e.f. 2023-2024-2025 di € 960.000,00 sui capitoli di entrata (E2021012 ed E4021012) e di spesa relativi al progetto IDENTITÀ (U1403010 ed U1403011).

Con proprio atto prot. N.144/sp il Presidente della Regione Puglia ha concesso al coordinatore del Progetto, Felice Ungaro, atto di delega di rappresentanza legale per tutti i rapporti con il Ministero della Salute, ivi inclusi quelli relativi all'attività di richiesta di erogazione del contributo dei progetti Pos4 e Pos5 nell'ambito degli avvisi pubblici emanati dal Ministero della Salute.

Con DGR n.484 del 29/03/2021, la Giunta Regionale ha disposto che la Direzione Amministrativa del Gabinetto prosegua la collaborazione con la Struttura Speciale di Coordinamento Health Marketplace presso l'Agenzia Aress, con il ruolo di direzione amministrativa, finanziaria e contabile delle attività progettuali proprie dell'Health Marketplace, giusta convenzione dell'8/03/2021.

Con la DGR n. 535 del 26/04/2023 si è prevista l'istituzione di un nuovo capitolo di spesa nonché autorizzata, ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii, la variazione al

bilancio con apposito stanziamento per gli e.f. 2023-2024-2025 di € 220.000,00 sul capitolo di spesa relativo al progetto IDENTITA' (U1403015).

Con DGR n.375 del 27/03/2023 è stata allineata la durata del supporto per le attività gestionali della Struttura Speciale "Coordinamento Health Marketplace", fino alla scadenza dei progetti "Identità" (POS5) e "Hub scienze della vita" (POS4).

Con Nota n.37894 del 17/09/2025 DGSAN-MDS-P, il Ministero della Salute ha approvato la richiesta di proroga annuale, inviata dal Soggetto Capofila "Struttura Speciale di Coordinamento Health Marketplace", con prot. n. 36891 del 09/09/2025, per cui il nuovo termine per la conclusione del progetto "Identità" (POS5) è il 10 febbraio 2027.

Con la Legge Regionale n.38/2024 di Assestamento al Bilancio di previsione 2024-2026 sono stati spostati nell'e.f. 2025 € 80.000,00 dal cap. U1403016 al cap. U1403028, in modo tale che il cofinanziamento garantito dalla Regione Puglia sul progetto "HUB SCIENZE DELLA VITA DELLA REGIONE PUGLIA - POS4" sia interamente finanziato con i capitoli U1403016 e U1403029 per un totale complessivo pari ad € 20.244,108,00.

Con DGR n.1046 del 29/07/2025:

1. è stato confermata l'attribuzione delle attività riferite alla Traiettoria 5 "Nutraceutica, nutrigenomica e alimenti funzionali" – Identità (POS 5), previsto dalla Convenzione approvata con DGR n. 1958 del 22/12/2022, alla Struttura Speciale di Coordinamento "Health MarketPlace" presso l'A.Re.S.S. Puglia.
2. è stato affidato il progetto denominato "Impatto tecnologico sul comportamento umano" all'Agenzia Regionale Strategica per la Salute e il Sociale, esprimendo l'indirizzo per cui tale attività sia attribuita alla Struttura speciale "Health MarketPlace" che ne curerà lo sviluppo, l'implementazione, la gestione e la realizzazione, nell'ambito delle funzioni attualmente assegnate, in collaborazione con la Direzione Amministrativa del Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale.

Con A.D. n.174_126 dell'11/12/2024 è stata effettuata la prenotazione di spesa n.3525000514 sul capitolo U1403029, a valere sull'e.f. 2025, ad ora corrispondente ad € 59.987,00 complessivi.

Visti:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- la L.R. n. 42 del 31.12.2024 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di Previsione 2025 e Bilancio Pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia - Legge di stabilità Regionale 2025";
- la L.R. n. 43 del 31.12.2024 "Bilancio di Previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e Bilancio Pluriennale 2025-2027";
- la D.G.R. n. 26 del 20/01/2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno

2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione”;

- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l’approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata “Agenda di Genere”;
- la D.G.R. del 26/09/2024 n. 1295 recante Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale.

Ritenuto che:

- dovendo dare attuazione ai summenzionati progetti “IDENTITÀ” e “Impatto tecnologico sul comportamento umano” con attività di pubblicazione e divulgazione dei contenuti dei progetti e dei relativi risultati, nonché per spese di viaggio e organizzazione o partecipazione a convegni, si rende necessario garantire a copertura di tali spese della Struttura Speciale di Coordinamento “Health Marketplace”, incardinata in Aress Puglia, attingere sullo stanziamento dell’e.f. 2025 sul capitolo di spesa U1403028 “ATTUAZIONE PROGETTI HEALTH MARKETPLACE. TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI” per € 59.987,00 complessivi, previo azzeramento della prenotazione di spesa n.3525000514.

Garanzie di riservatezza

“La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all’Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE”.

Esondazione Valutazione di impatto di genere: Neutro

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

Gli oneri derivanti dal presente provvedimento trovano copertura per l’e.f. 2025 sul capitolo di spesa U1403028 “ATTUAZIONE PROGETTI HEALTH MARKETPLACE. TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI” per € 59.987,00 complessivi, previa corrispondente prenotazione negativa per il medesimo importo, azzerando la prenotazione di spesa n.3525000514.

CRA 2.2 DIREZIONE AMMINISTRATIVA DEL GABINETTO.

Bilancio autonomo

Missione, programma, titolo 14.3.1

P.D.C.F. 1.04.01.02 – trasferimenti correnti a Amministrazioni Locali

Agli impegni di spesa si provvederà, con successivi atti del Direttore Amministrativo del Gabinetto del Presidente.

Tutto ciò premesso, al fine di dare attuazione ai progetti "IDENTITÀ" e "Impatto tecnologico sul comportamento umano", ai sensi dell'art. 4, co. 4, let. k) della L.R. 7/1997, si propone alla Giunta regionale:

1. di assegnare risorse aggiuntive per l'attuazione dei progetti "IDENTITÀ" e "Impatto tecnologico sul comportamento umano", già affidate alla Struttura Speciale di Coordinamento "Health Marketplace", incardinata presso l'Aress Puglia, per consentire attività di pubblicazione e divulgazione dei contenuti dei progetti e dei relativi risultati, nonché per spese di viaggio e organizzazione o partecipazione a convegni, attingendo allo stanziamento nell'e.f. 2025 sul capitolo di spesa U1403028 "ATTUAZIONE PROGETTI HEALTH MARKETPLACE. TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI" per € 59.987,00 complessivi, previo azzeramento della prenotazione di spesa n.3525000514;
2. di dare atto che le operazioni contabili rivenienti dal presente provvedimento assicurano il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii.;
3. di autorizzare il Direttore della Direzione Amministrativa del Gabinetto ad adottare i successivi atti amministrativi e/o contabili derivanti dal presente provvedimento;
4. di pubblicare il presente provvedimento in versione integrale sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti della Giunta Regionale".

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da a) ad e) delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

Il funzionario

Responsabilità equiparata ad E.Q.

"Gestione contabile ed amministrativa dei progetti relativi ai programmi operativi sanitari – HUB Scienze della Vita Regione Puglia – Identità"

(*Gianluca Musaico*)



Gianluca Musaico
20.11.2025 09:06:48
GMT+01:00

Il Direttore Amministrativo del Gabinetto

(*Crescenzo Antonio Marino*)

20.11.2025
09:59:41
UTC



Il Capo di Gabinetto del Presidente della G.R., ai sensi dell'art.18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n.22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di deliberazione

Il Capo di Gabinetto

(*Giuseppe Pasquale Roberto Catalano*)



Giuseppe Pasquale
Roberto Catalano
20.11.2025
11:14:11
GMT+01:00

Il Presidente Michele Emiliano ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,
propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

Il Presidente della Giunta Regionale
(Michele Emiliano)



MICHELE
EMILIANO
20.11.2025
13:44:39
GMT+01:00

(Parere di regolarità contabile)

Il sottoscritto esprime parere di regolarità contabile positivo, ai sensi dell'art. 79, co. 5 della L.R. n. 28/2001, ed attestazione di copertura finanziaria.

Il Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, o suo delegato

firma





REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
DAG	DEL	2025	40	20.11.2025

ASSEGNAZIONE RISORSE AGGIUNTIVE PER COMPLESSIVI € 59.987,00 PER L'ATTUAZIONE DEI PROGETTI "IDENTITÀ" E "IMPATTO TECNOLOGICO SUL COMPORTAMENTO UMANO", GIÀ AFFIDATE ALLA STRUTTURA SPECIALE DI COORDINAMENTO "HEALTH MARKETPLACE", INCARDINATA PRESSO L'ARESS PUGLIA.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

ANNOTAZIONE:

Responsabile del Procedimento

E.Q.-CARMEN PARTIPILO

Dirigente

D.SSA REGINA STOLZ

Firmato da:
STOGLIA REGINA
Firmato il 20/11/2025 15:17
Serial number: 2300957
Valido dal 20/11/2025 al 20/11/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 dicembre 2025, n. 1930

Rettifica D.G.R. n. 1837/2025 e D.G.R. n. 1838/2025. Accordo per la Coesione. Fondo sviluppo e coesione 2021-2027. Variazione al bilancio finanziario gestionale 2025-2027 a seguito di modifica dei centri di responsabilità amministrativa (CRA).

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- ✓ gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n.7;
- ✓ la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- ✓ gli art. 4 e 16 del D.lgs n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii;
- ✓ gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- ✓ il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n.22 e ss.mm.ii recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- ✓ il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio della Sezione Innovazione, Dati e Servizi Digitali di concerto con il Direttore di Dipartimento per la Transizione Digitale, concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta del Presidente della Giunta.

PRESO ATTO

- a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art.6, co.8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni della Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n.1374;
- b) del parere di regolarità contabile, previsto dall'art. 79, co.5, della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii., e di attestazione di copertura finanziaria, espresso dal Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, o suo delegato.

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione,

DELIBERA

1. di rettificare la D.G.R. n. 1837/2025 e D.G.R. n. 1838/2025 autorizzando la variazione dei centri di responsabilità amministrativa dei capitoli di spesa dal Dipartimento per la Transizione Digitale alla Sezione Innovazione, Dati e Servizi Digitali, così come indicato nella sezione "copertura finanziaria" del documento istruttorio;
2. di autorizzare la variazione al Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027, ai sensi dell'articolo 51 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118, così come indicato nella sezione "copertura finanziaria" del documento istruttorio;
3. di autorizzare la Dirigente della Sezione Innovazione, Dati e Servizi Digitali a operare sui capitoli richiamati nel documento istruttorio, oggetto del presente provvedimento;
4. di trasmettere, a cura della Sezione, il presente provvedimento alla Sezione Programmazione Unitaria;
5. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento in versione integrale nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della L.R. 18/2023;

6. di disporre la pubblicazione integrale del presente provvedimento sul sito istituzionale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella “Provvedimenti della Giunta Regionale”.

Il Segretario Generale della Giunta

NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta

MICHELE EMILIANO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

OGGETTO: Rettifica D.G.R. n. 1837/2025 e D.G.R. n. 1838/2025. Accordo per la Coesione. Fondo sviluppo e coesione 2021-2027. Variazione al bilancio finanziario gestionale 2025-2027 a seguito di modifica dei centri di responsabilità amministrativa (CRA).

Visti:

- gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- la direttiva emanata con Deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/07/1998, in attuazione della legge regionale n. 7 del 04/02/1997 e del D.Lgs.n. 29 del 03/02/1993 e s.m.i., che definisce le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa;
- gli articoli 4 e 16 del D.Lgs 165/2001 e s.m.i.;
- il Regolamento attuativo della Legge Regionale n. 15 del 20 giugno 2008 “Principi e linee guida in materia di trasparenza dell’attività amministrativa nella Regione Puglia”;
- l’articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 7 dicembre 2020, n. 1974, avente ad oggetto “Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA 2.0”;
- il D.P.G.R. 22.01.2021, n. 22 recante “Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA 2.0”, successivamente modificato e integrato con i decreti del Presidente della Giunta Regionale del 10 febbraio 2021, n. 45 e del 15 settembre 2022, n. 380;
- il D.P.G.R. n. 263 del 10.08.2021 - “Attuazione modello Organizzativo MAIA 2.0 adottato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22 gennaio 2021 e ss.mm.ii. - Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni” e ss. mm. e ii.;
- la D.G.R. 23 dicembre 2024, n.1872 con cui è stato conferito l’incarico di Direttore del Dipartimento Transizione Digitale della Regione Puglia all’Ing. Cosimo Elefante;
- la D.G.R. 29 gennaio 2025, n. 51 con cui è stato nominato Responsabile della Transizione al Digitale (RTD) della Regione Puglia il Direttore pro-tempore del Dipartimento per la Transizione Digitale, Ing. Cosimo Elefante;
- la D.G.R. 3 marzo 2025, n. 247 con cui è stato affidato l’incarico di Dirigente della Sezione Innovazione, Dati e Servizi Digitali alla Dott.ssa Mariangela Lomastro.

Visti:

- il Decreto Legislativo 31 maggio 2011, n. 88 e ss.mm.ii. recante “Disposizioni in materia di risorse aggiuntive ed interventi speciali per la rimozione di squilibri economici e sociali, a norma dell’articolo 16 della legge 5 maggio 2009, n. 42”;
- la Legge 30 dicembre 2020, n. 178 e ss.mm.ii. e recante “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023”;
- il Decreto-Legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 dicembre 2021, n. 233 e s.m.i. e recante “Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose”;
- il Decreto-Legge 17 maggio 2022, n. 50, convertito con modificazioni dalla Legge 15 luglio 2022, n. 91 e recante “Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina”;
- il Decreto-Legge 19 settembre 2023, n. 124 convertito con modificazioni dalla Legge 13 novembre 2023 n. 162 e recante “Disposizioni urgenti in materia di politiche di coesione,

per il rilancio dell'economia nelle aree del Mezzogiorno del Paese, nonché in materia di immigrazione”;

- la Delibera CIPES n. 25 del 3 agosto 2023 pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana Serie generale n. 269 del 17 novembre 2023 e avente per oggetto “Fondo sviluppo e coesione 2021-2027. Imputazione programmatica in favore di regioni e province autonome”;
- il Decreto-Legge 7 maggio 2024, n. 60 convertito con modificazioni dalla Legge 4 luglio 2024, n. 95 e recante “Ulteriori disposizioni urgenti in materia di politiche di coesione”;

Visti:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 “*Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs 118/2011*”, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. n. 42/2009;
- l'art. 51, comma 2, del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizzi le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- la Legge Regionale 31 dicembre 2024, n. 42 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025- 2027 della Regione Puglia -Legge di stabilità regionale 2025”;
- la Legge Regionale 31 dicembre 2024 n. 43 “Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia”;
- la D.G.R. n. 26 del 20 gennaio 2025 “Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione”;
- la Legge Regionale n. 17 del 27/10/2025 “Assestamento e variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025 – 2027”;

Viste altresì:

- la Deliberazione di Giunta Regionale 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata “Agenda di Genere”;
- la Deliberazione di Giunta Regionale 26 settembre 2024, n. 1295 recante “Valutazione di impatto di genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale”.

Premesso che:

- l'Accordo per la Coesione tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Regione Puglia (di seguito anche “Accordo”) è stato sottoscritto a Bari il 29 novembre 2024 all'esito di un'istruttoria condotta tra le rispettive strutture tecniche ed individua gli obiettivi di sviluppo da perseguire attraverso la realizzazione di specifici interventi, anche con il concorso di più fonti di finanziamento;
- l'Accordo prevede all'articolo 3 la realizzazione di specifici interventi finanziati sulla programmazione 2021/2027 a valere sul FSC;
- con Delibera n. 6 del 30/01/2025 pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana Serie generale n. 94 del 23/04/2025, il CIPES ha approvato l'assegnazione di risorse FSC 2021-2027 alla Regione Puglia per il finanziamento dell'Accordo per la Coesione, ai sensi dell'art.1 comma 178, lettera e), della legge 178/2020 e ss.mm.ii. e ai sensi dell'art.53 del Decreto Legge 13/2023;

- con D.G.R. n. 566 del 29/04/2025, la Giunta Regionale ha preso atto dell'Accordo per la Coesione e della Delibera CIPESS n. 6 del 30/01/2025;
- al Dipartimento Transizione Digitale sono state assegnate risorse per un importo complessivo di € 70.000.000,00 per la realizzazione degli interventi inseriti nell'allegato A della summenzionata Deliberazione di Giunta Regionale n. 566 del 29/04/2025;
- con D.G.R. n. 1155 del 04/08/2025, la Giunta Regionale ha proceduto alla stanziamento delle risorse complessive pari ad euro 752.688,17 (Iva inclusa) per dare copertura all'intervento "Realizzazione della piattaforma di bilancio consolidato regionale" previsto nell'Accordo per la Coesione a valere sui Fondi FSC 2021-2027 nell'ambito della Linea di intervento 02.01 Tecnologie e servizi digitali;
- con D.G.R. n. 1227 del 11/08/2025, la Giunta Regionale ha proceduto allo stanziamento delle risorse complessive pari ad euro 3.763.440,86 (Iva inclusa) per dare copertura agli interventi FSCRI_RI_2288 "Evoluzione servizi del patrimonio turistico" e FSCRI_RI_2289 "Evoluzione servizi ecosistema digitale del patrimonio turistico-culturale" previsti nell'Accordo per la Coesione a valere sui Fondi FSC 2021-2027 nell'ambito della Linea di intervento 02.01 Tecnologie e servizi digitali;
- con D.G.R. n. 1370 del 30/09/2025, la Giunta Regionale ha proceduto allo stanziamento delle ulteriori risorse complessive pari ad euro 57.956.989,25 (Iva inclusa) per dare copertura agli interventi: FSCRI_RI_2290 "Potenziamento del Polo di Conservazione Regionale e digitalizzazione Archivi generali", FSCRI_RI_2452 "Evoluzione Piattaforma MAAS Regionale", FSCRI_RI_2453 "Rafforzamento dei servizi a supporto dei procedimenti amministrativi dei bandi e degli avvisi", FSCRI_RI_2454 "Rafforzamento dei servizi digitali a supporto dell'azione amministrativa", FSCRI_RI_2456 "Laboratorio per le trasformazioni territoriali in ambito agricolo", FSCRI_RI_2458 "Digitalizzazione Pratiche Deposito Progetti Strutturali e/o rilascio di relative autorizzazioni", FSCRI_RI_2459 "Utilizzo dell'Intelligenza Artificiale nella produzione di atti e documenti", FSCRI_RI_2460 "Suite produttività regionale", FSCRI_RI_2461 "Realizzazione della piattaforma di navigazione sedi regionali", FSCRI_RI_2462 "Garantire la Sostenibilità Digitale delle scelte tecnologiche e strategiche della Regione Puglia", FSCRI_RI_2463 "Change Management e cultura digitale", FSCRI_RI_2291 "Digitalizzazione Procedimenti Amministrativi Regionali", FSCRI_RI_2455 "Rafforzamento dei processi in ambito territoriale", FSCRI_RI_2285 "Evoluzione Cartella Sociale", FSCRI_RI_2286 "Evoluzione sistema e servizi della Digital Library Regionale e digitalizzazione del patrimonio", FSCRI_RI_2287 "Evoluzione sistema, servizi e catalogazione del Patrimonio Culturale" previsti nell'Accordo per la Coesione a valere sulle risorse FSC 2021-2027 nell'ambito della Linea di intervento 02.01 Tecnologie e servizi digitali;

Rilevato che:

- Con DGR n. 1227 del 11/08/2025 è stata data attuazione agli interventi nell'ambito dell'Accordo per la Coesione - Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) 2021-2027 per la linea di Intervento: 02.01 Tecnologie e servizi digitali, di importo totale pari a € 3.763.440,86 (IVA inclusa), a copertura degli interventi: "Evoluzione servizi del patrimonio turistico" (ID FSCRI_RI_2288, per un importo pari a € 1.505.376,34) e "Evoluzione servizi ecosistema digitale del patrimonio turistico-culturale" (ID FSCRI_RI_2289, per un importo pari € 2.258.064,52):
 - il progetto "Evoluzione servizi del patrimonio turistico" (ID FSCRI_RI_2288) mira a realizzare nuovi servizi digitali per cittadini (temporanei e residenti) e operatori, per migliorare la mappatura, la collaborazione e la circolazione delle informazioni nell'Ecosistema Digitale integrato Turismo Cultura;
 - il progetto "Evoluzione servizi ecosistema digitale del patrimonio turistico-culturale" (ID FSCRI_RI_2289) ha l'obiettivo di migliorare l'efficacia, la qualità e la sicurezza dei servizi digitali nell'ECT, alimentando processi di riconoscimento sociale e di patrimonializzazione condivisi;

- Con DGR n. 1155 del 04/08/2025 si è proceduto a stanziare le risorse pari ad euro 752.688,17 per assicurare copertura finanziaria all'intervento FSCRI_RI_2457 "Realizzazione della piattaforma di bilancio consolidato regionale", necessario per evolvere la piattaforma che attualmente gestisce il bilancio consolidato regionale e integrare tutte le funzionalità per la gestione dei nuovi schemi di bilancio consolidato e contestualmente migliorarne l'efficienza, la scalabilità, l'interoperabilità e l'esperienza d'uso;
- Con DGR n. 1370 del 30/09/2025 si è proceduto a dare attuazione ad ulteriori 16 progetti nell'ambito dell'Accordo per la Coesione tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Regione Puglia, a valere sul Fondo Sviluppo e Coesione 2021-2027 (FSC), specificamente per la Linea di Intervento 02.01 "Tecnologie e servizi digitali", prevedendo lo stanziamento per un ammontare complessivo pari a euro 57.956.989,25 gestiti dal Dipartimento Transizione Digitale. Questi progetti mirano a rafforzare la digitalizzazione dei servizi e dell'azione amministrativa della Regione Puglia.

Tra gli interventi rientrano:

- Potenziamento del Polo di Conservazione Regionale e digitalizzazione Archivi generali (FSCRI_RI_2290);
- Evoluzione Piattaforma MAAS Regionale (FSCRI_RI_2452);
- Rafforzamento dei servizi a supporto dei procedimenti amministrativi dei bandi e degli avvisi (FSCRI_RI_2453);
- Rafforzamento dei servizi digitali a supporto dell'azione amministrativa (FSCRI_RI_2454), con l'acquisizione del patrimonio informativo regionale e l'adozione di nuovi algoritmi di Intelligenza Artificiale per l'analisi;
- Laboratorio per le trasformazioni territoriali in ambito agricolo (FSCRI_RI_2456);
- Digitalizzazione Pratiche Deposito Progetti Strutturali e/o rilascio di relative autorizzazioni (FSCRI_RI_2458);
- Utilizzo dell'Intelligenza Artificiale nella produzione di atti e documenti (FSCRI_RI_2459), che prevede l'integrazione di un motore di intelligenza artificiale per supportare la redazione e la verifica di atti;
- Suite produttività regionale (FSCRI_RI_2460);
- Realizzazione della piattaforma di navigazione sedi regionali (FSCRI_RI_2461);
- Garantire la Sostenibilità Digitale delle scelte tecnologiche e strategiche della Regione Puglia (FSCRI_RI_2462);
- Change management e cultura digitale (FSCRI_RI_2463);
- Digitalizzazione Procedimenti amministrativi Regionali (FSCRI_RI_2291);
- Rafforzamento dei processi in ambito territoriale (FSCRI_RI_2455);
- Evoluzione Cartella Sociale (FSCRI_RI_2285), finalizzata alla diffusione dei servizi della Cartella Sociale Elettronica su tutto il territorio regionale;
- Evoluzione sistema e servizi della Digital Library Regionale e digitalizzazione del patrimonio (FSCRI_RI_2286);
- Evoluzione sistema, servizi e catalogazione del patrimonio culturale (FSCRI_RI_2287);

Considerato che:

- nel documento di programmazione triennale per l'acquisto di beni e servizi di Regione Puglia, ex art. 37 del D.lgs 36/2023, approvato con DGR n. 238 del 04 marzo 2025, risultano già inseriti gli interventi suindicati;
- le attività a titolarità regionale, saranno realizzate mediante adesione agli strumenti d'acquisto disponibili messi a disposizione da CONSIP e/o Soggetto Aggregatore regionale;
- i progetti individuati nell'Accordo per la Coesione (FSC 2021-2027) Linea di Intervento 02.01 "Tecnologie e servizi digitali" risultano di rilevanza strategica e complessità attuativa;

- per garantire una gestione unitaria e coerente con gli obiettivi generali di trasformazione digitale dell'Ente nonché per ottimizzare il coordinamento e il controllo degli interventi, il Direttore del Dipartimento per la Transizione Digitale ha comunicato alla Dirigente della Sezione Innovazione, Dati e Servizi Digitali la propria disponibilità a fornire supporto alla gestione delle procedure di affidamento da concludere entro l'anno per i progetti innanzi indicati;
- pertanto, con D.G.R. n. 1837 del 21/11/2025, la Giunta Regionale ha proceduto ad autorizzare la variazione dei centri di responsabilità amministrativa dei capitoli di spesa afferenti la realizzazione del progetto "Evoluzione del Datacenter e dei servizi cloud della Regione Puglia" dalla Sezione Innovazione, Dati e Servizi Digitali al Dipartimento per la Transizione Digitale, autorizzando la variazione al Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027, ai sensi dell'articolo 51 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118, così come indicato nella sezione "copertura finanziaria" del documento istruttorio;
- con D.G.R. n. 1838 del 21/11/2025, la Giunta Regionale ha proceduto, altresì, ad autorizzare la variazione dei centri di responsabilità amministrativa dei capitoli di spesa afferenti gli interventi ricadenti nell'ambito della Linea di intervento 02.01.05 del Fondo sviluppo e coesione 2021-2027, dalla Sezione Innovazione, Dati e Servizi Digitali al Dipartimento per la Transizione Digitale autorizzando la variazione al Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027, ai sensi dell'articolo 51 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118, così come indicato nella sezione "copertura finanziaria" del documento istruttorio;

Atteso che:

- la D.G.R. n. 566 del 29/04/2025 ad oggetto *"Presa d'atto dell'Accordo per la Coesione e della Delibera CIPESSE n. 6/2025 di assegnazione delle risorse FSC 2021/2027 e POC 2021/2027 - Disposizioni per l'attuazione"* prevede di affidare la responsabilità dell'attuazione e del monitoraggio degli interventi inseriti nell'Accordo alle Strutture Responsabili degli interventi FSC Assegnazione Ordinaria 2021/2027, di cui all' Allegato 1, parte integrante del provvedimento medesimo;
- i capitoli di spesa afferenti al Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2021-2027 (FSC), attribuiti al Dipartimento per la Transizione Digitale (CRA 21.01) giusta D.G.R. n. 1837/2025 e D.G.R. n. 1838/2025, pertanto, devono essere gestiti dalla Sezione Innovazione, Dati e Servizi Digitali (CRA 21.02) in quanto dotata di titolarità e competenza gestionale nell'attuazione degli interventi programmati nell'ambito dell'Accordo per la Coesione, nonché responsabile del presidio amministrativo e contabile dei progetti a valere sul medesimo fondo, come da Allegato 1 della D.G.R. n. 566/2025;
- le esigenze illustrate nel presente atto sono state condivise con il Consigliere del Presidente per l'informatizzazione, l'e-government ed il social government, nominato con DPGR n. 430/2020;

Alla luce delle risultanze istruttorie si ritiene opportuno:

rettificare la D.G.R. n. 1837/2025 e D.G.R. n. 1838/2025 modificando l'attribuzione del codice di responsabilità amministrativa dei capitoli di spesa afferenti al Dipartimento per la Transizione Digitale riportandoli alla competenza gestionale della Sezione Innovazione, Dati e Servizi Digitali, giusta D.G.R. n. 566/2025, con conseguente variazione al Bilancio finanziario gestionale 2025-2027 (D.G.R. n. 26 del 20/01/2025, ai sensi dell'articolo 51 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii.) così come indicato di seguito e nella Sezione Copertura Finanziaria;

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione sull'Albo o sul sito Istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016

in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

SEZIONE COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D.LGS. 118/2011 E SS. MM. E II.

Il presente provvedimento comporta la variazione al Bilancio finanziario gestionale approvato con DGR n. 26 del 20.01.2025, ai sensi dell'art.51, comma 2 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., derivante dalla modifica dei centri di responsabilità amministrativa (CRA) dei capitoli di spesa come di seguito indicato;

BILANCIO VINCOLATO

PARTE SPESA - VARIAZIONE CODIFICA CRA

CAPITOLO	DECLARATORIA CAPITOLO	CRA attuale	nuovo CRA
U0112140	ACCORDO PER LA COESIONE. FSC 2021-2027. DELIBERA CIPESS N. 6/2025. LINEA DI INTERVENTO 02.01.05 . TECNOLOGIE E SERVIZI PER LA TRANSIZIONE DIGITALE REGIONALE SOFTWARE	21.01	21.02
U0112141	ACCORDO PER LA COESIONE. FSC 2021-2027 Delibera Cipess n. 6/2025. LINEA DI INTERVENTO 02.01.05 TECNOLOGIE E SERVIZI PER LA TRANSIZIONE DIGITALE REGIONALE. ALTRI SERVIZI	21.01	21.02
U0112142	ACCORDO PER LA COESIONE. FSC 2021- 2027 DELIBERA CIPESS N.. 6/2025. LINEA DI INTERVENTO 02.01.05 TECNOLOGIE E SERVIZI PER LA TRANSIZIONE DIGITALE REGIONALE. SERVIZI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI	21.01	21.02
U0112143	ACCORDO PER LA COESIONE. FSC 2021- 2027, DELIBERA CIPESS N. 6/2025. LINEA DI INTERVENTO 02.01.05. TECNOLOGIE E SERVIZI PER LA TRANSIZIONE DIGITALE REGIONALE. HARDWARE	21.01	21.02
U0112144	ACCORDO PER LA COESIONE. FSC 2021-2027. DELIBERA CIPESS N. 6/2025. LINEA DI INTERVENTO 02.02.01 .CONNETTIVITA' DIGITALE. SOFTWARE	21.01	21.02
U0112145	ACCORDO PER LA COESIONE. FSC 2021-2027. DELIBERA CIPESS N. 6/2025. LINEA DI INTERVENTO 02.02.01.CONNETTIVITA' DIGITALE. HARDWARE	21.01	21.02
U0112146	ACCORDO PER LA COESIONE. FSC 2021-2027 DELIBERA CIPESS N.. 6/2025. LINEA DI INTERVENTO	21.01	21.02

	02.02.01.CONNETTIVITA' DIGITALE, SERVIZI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI		
U0112147	ACCORDO PER LA COESIONE. FSC 2021-2027 Delibera CIPESSE N.. 6/2025. LINEA DI INTERVENTO 02.02.01. CONNETTIVITA' DIGITALE. ALTRI SERVIZI	21.01	21.02

Tutto ciò premesso, al fine di modificare l'attribuzione del codice di responsabilità amministrativa dei capitoli di spesa riportandoli alla competenza gestionale della Sezione Innovazione, Dati e Servizi Digitali, giusta D.G.R. n. 566/2025, con conseguente variazione al Bilancio finanziario gestionale 2025-2027, ai sensi dell'art. 4, co.4 lett d) della L.R. 7/1997 e dell'articolo 51 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118, si propone alla Giunta Regionale di:

1. rettificare la D.G.R. n. 1837/2025 e D.G.R. n. 1838/2025 autorizzando la variazione dei centri di responsabilità amministrativa dei capitoli di spesa dal Dipartimento per la Transizione Digitale alla Sezione Innovazione, Dati e Servizi Digitali, così come indicato nella sezione "copertura finanziaria" del documento istruttorio;
2. autorizzare la variazione al Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027, ai sensi dell'articolo 51 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118, così come indicato nella sezione "copertura finanziaria" del documento istruttorio;
3. autorizzare la Dirigente della Sezione Innovazione, Dati e Servizi Digitali a operare sui capitoli richiamati nel documento istruttorio, oggetto del presente provvedimento;
4. di trasmettere, a cura della Sezione, il presente provvedimento alla Sezione Programmazione Unitaria;
5. disporre la pubblicazione del presente provvedimento in versione integrale nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della L.R. 18/2023;
6. disporre la pubblicazione integrale del presente provvedimento sul sito istituzionale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella "Provvedimenti della Giunta Regionale".

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co.3, lett. da a) ad e) delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

Il Funzionario E.Q.

Gestione Amministrativa e Coordinamento del Progetto Clinical SOC

Federica Carrozzo

 Federica Carrozzo
27.11.2025 14:12:00
GMT+01:00

La Dirigente della Sezione Innovazione, Dati e Servizi Digitali

Mariangela Lomastro

 MARIANGELA
LOMASTRO
27.11.2025
13:51:49 UTC

Il Direttore del Dipartimento per la Transizione Digitale

Cosimo Elefante

 REGIONE
PUGLIA COSIMO
ELEFANTE
27.11.2025
15:18:09
GMT+01:00

Il Presidente della Giunta,

PROPONE

alla Giunta Regionale l'adozione del presente atto.

Il Presidente della Giunta Regionale
Michele Emiliano

Emiliano
Michele
27.11.2025
18:32:53
UTC



Il sottoscritto esprime parere di regolarità contabile positivo, ai sensi dell'art. 79, co. 5 della L.R. n. 28/2001, ed attestazione di copertura finanziaria.

Il Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, o suo delegato





REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
IDS	DEL	2025	15	28.11.2025

RETTIFICA D.G.R. N. 1837/2025 E D.G.R. N. 1838/2025. ACCORDO PER LA COESIONE. FONDO SVILUPPO E COESIONE 2021-2027. VARIAZIONE AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE 2025-2027 A SEGUITO DI MODIFICA DEI CENTRI DI RESPONSABILITÀ AMMINISTRATIVA (CRA).

VISTO SI PRENDE ATTO

ANNOTAZIONE:

Responsabile del Procedimento

E.Q.-PAOLINO GUARINI


**PAOLINO
GUARINI**


 Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
 Firmato il 28/11/2025 09:30
 Seriale Certificato: 2300950
 Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Dirigente

D.SSA REGINA STOLFA



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 dicembre 2025, n. 1931

Comune di Canosa di Puglia (BT) Variazione dell'Accordo di Programma —stipulato in data 16.1.2005 e approvato con decreto del Presidente della Giunta regionale n.679 del 1.8.2005— per la realizzazione di strutture nel settore industriale-artigianale ai sensi della legge regionale n.34/1994 —proponente: ditta Cantina Diomedè srl— Approvazione schema di Addendum all'Accordo di Programma.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4 comma 4 lett."k", 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio della Sezione Urbanistica, concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta del Presidente della Giunta regionale;

PRESO ATTO

- a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;
- b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. di approvare la proposta inoltrata dal Comune di Canosa di Puglia di variazione —per modifica del soggetto proponente e della diversa attività produttiva da insediare—dell'Accordo di Programma stipulato in data 16.1.2005 e approvato con decreto del Presidente della Giunta regionale n.679 del 1.8.2005 per la realizzazione di strutture nel settore industriale-artigianale ai sensi della L.R. n.34/1994, nei termini di cui agli allegati A-B-C quali parti integranti del presente provvedimento;
2. di dare atto che il Presidente della Giunta regionale provvederà alla sottoscrizione dell'Addendum all'Accordo di Programma secondo lo schema allegato (All. B) che, a seguito di ratifica del Consiglio comunale, sarà approvato con decreto del Presidente stesso ai sensi dell'art.34 del D.Lgs. n.267/2000;
3. di demandare alla Sezione Urbanistica la notifica del presente atto al Sindaco del Comune di Canosa di Puglia;
4. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP ai sensi dell'art.3 della L.R. n.18/2023 e sul sito istituzionale della Regione Puglia ai sensi dell'art.32 comma 1 della L. n.69/2009 in versione integrale.

Il Segretario Generale della Giunta

NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta

MICHELE EMILIANO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Comune di Canosa di Puglia (BT) Variazione dell'Accordo di Programma —stipulato in data 16.1.2005 e approvato con decreto del Presidente della Giunta regionale n.679 del 1.8.2005— per la realizzazione di strutture nel settore industriale-artigianale ai sensi della legge regionale n.34/1994 —proponente: ditta Cantina Diomede srl— **Approvazione schema di Addendum all'Accordo di Programma**

Visto l'art. 34 —Accordi di Programma— del D.Lgs. n.267 del 18/08/2000, che al comma 1 stabilisce:

1. Per la definizione e l'attuazione di opere, di interventi o di programmi di intervento che richiedono, per la loro completa realizzazione, l'azione integrata e coordinata di comuni, di province e regioni, di amministrazioni statali e di altri soggetti pubblici, o comunque di due o più tra i soggetti predetti, il presidente della regione o il presidente della provincia o il sindaco, in relazione alla competenza primaria o prevalente sull'opera o sugli interventi o sui programmi di intervento, promuove la conclusione di un accordo di programma, anche su richiesta di uno o più dei soggetti interessati, per assicurare il coordinamento delle azioni e per determinarne i tempi, le modalità, il finanziamento ed ogni altro connesso adempimento.

e che ai successivi commi statuisce:

3. Per verificare la possibilità di concordare l'accordo di programma, il presidente della regione o il presidente della provincia o il sindaco convoca una conferenza tra i rappresentanti di tutte le amministrazioni interessate.

4. L'accordo, consistente nel consenso unanime del presidente della regione, del presidente della provincia, dei sindaci e delle altre amministrazioni interessate, deve essere sottoscritto entro sessanta giorni dalla comunicazione dell'esito positivo della conferenza di cui al comma 3 ed è approvato con atto formale del presidente della regione o del presidente della provincia o del sindaco e pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione. L'accordo, qualora adottato con decreto del presidente della regione, produce gli effetti dell'intesa di cui all'articolo 81 del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616, determinando le eventuali e conseguenti variazioni degli strumenti urbanistici e sostituendo i permessi di costruire, sempre che vi sia l'assenso del comune interessato.

5. Ove l'accordo comporti variazione degli strumenti urbanistici, l'adesione del sindaco allo stesso deve essere ratificata dal consiglio comunale entro trenta giorni a pena di decadenza. (da coordinare con l'articolo 19 del d.P.R. n. 327 del 2001 - n.d.r.)

7. La vigilanza sull'esecuzione dell'accordo di programma e gli eventuali interventi sostitutivi sono svolti da un collegio presieduto dal presidente della regione o dal presidente della provincia o dal sindaco e composto da rappresentanti degli enti locali interessati, nonché dal commissario del Governo nella regione o dal prefetto nella provincia interessata se all'accordo partecipano amministrazioni statali o enti pubblici nazionali.

Premesso che

In data 25.02.2003, la SICE srl (originario proponente) inoltrava formale richiesta ai sensi della L. 142/90 e L.R. 34/94 e s.m.i. di avvio delle procedure relative alla sottoscrizione di un Accordo di Programma per la realizzazione di uno stabilimento industriale per la lavorazione di carni da allocarsi su suolo sito in agro di Canosa di Puglia sulla S.S. n. 93 al km 19,00, tipizzato dal previgente PRG come zona E2 (zona agricola) e fascia di rispetto stradale, con conseguente variante puntuale allo strumento urbanistico previgente da zona agricola a zona per insediamenti industriali, commerciali e di interscambio modale.

Detto Accordo di Programma fu autorizzato dalla Regione Puglia con deliberazione di G.R. n. 1990 del 23.12.2004, pubblicata sul B.U.R.P. n. 5 del 12.1.2005, stipulato in data 16.1.2005, ratificato dal Comune di Canosa di Puglia con deliberazione di C.C. n. 6 del

31.1.2005 e, in ultimo, approvato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 679 del 1.8.2005 che ha determinato la conseguente variante urbanistica.

In data 23.03.2006 fu altresì sottoscritto l'atto di convenzione attuativa dell'Accordo di programma (registrata a Barletta in data 27.03.2006 e trascritta in data 13.04.2006 al n. 9440/6336), regolante i rapporti tra il soggetto attuatore e l'Amministrazione comunale.

A seguito di rilascio del Permesso di Costruire n. 40 del 13.07.2006, da parte del Comune di Canosa di Puglia, l'originario proponente ha dato formalmente avvio alla realizzazione dell'opera edilizia.

Sulla scorta delle proroghe concesse del termine di fine lavori di cui al Permesso di Costruire n.40/2006, in data 11.7.2013 è stata comunicata al Comune l'ultimazione dei lavori al rustico relativi al corpo principale dell'opificio, dando atto della completa realizzazione e definizione volumetrica del fabbricato, di parte delle partizioni interne, delle coperture e della sistemazione esterna.

A seguito di procedura esecutiva instaurata nei confronti dell'originario proponente, l'opificio industriale in parola —identificato in agro di Canosa di Puglia al catasto fabbricati fg.19, particella 551, sub 1, categoria F3— con Decreto di Trasferimento del Tribunale Espropriazioni immobiliari di Trani è stato trasferito nella piena proprietà alla società Cantina Diomede srl con sede legale a Canosa di Puglia.

La società Cantina Diomede srl (attuale proponente), nuova proprietaria del fabbricato in oggetto, ha manifestato l'intendimento a intraprendere lavori di completamento dell'intervento al fine di realizzare un'attività produttiva diversa da quella di cui all'Accordo di Programma in parola, rientrante nella medesima categoria funzionale di cui all'art.23-ter del D.P.R. n.380/2001 (Testo Unico Edilizia), riguardante la realizzazione di stabilimento agro-alimentare per produzione e imbottigliamento di vini.

Premesso altresì che

In data 4.3.2024 il SUAP (Amministrazione precedente) ha indetto, in via istruttoria, Conferenza di Servizi sul progetto proposto.

La Sezione Urbanistica della Regione Puglia, con nota del 9.5.2024 prot. n.17321 e con ulteriore parere istruttorio prot. n.390866 del 13.7.2024, rilasciato a seguito di nota comunale prot. n.22225 del 13.6.2024, ritenuto che l'Accordo di Programma stipulato in data 16.1.2005 fosse in corso di validità, evidenziava la necessità di avviare la procedura di variazione dell'Accordo di Programma in essere, previa convocazione del Collegio di Vigilanza di cui all'art.34 del D.Lgs. n.267/2000 e all'art.5 lett. G) della L.R. n.4 1995 nonché di cui al punto 11) dell'Accordo di Programma sottoscritto in maniera da dare atto dello stato di attuazione dell'Accordo stesso.

Il Comune di Canosa, con nota prot. n.35297 del 30.9.2024, chiedeva la convocazione del Collegio di Vigilanza (Art.34 D.Lgs. 267/2000 e Art.5 LR 4/95) con riferimento all'Accordo di Programma sottoscritto.

Nella prima seduta del Collegio, tenuta il giorno 18.11.2024 presso gli uffici regionali in via Gentile n.52, il Collegio di Vigilanza dava atto che, a valle di verifiche operate dall'Ufficio regionale, l'Accordo risultava attualmente efficace. Il Collegio prendeva altresì atto che sono oggetto di modifica del vigente Accordo di Programma sottoscritto nel 2005, il soggetto proprietario dell'area (da S.I.C.E. srl a Cantine Diomede srl) e l'attività da svolgersi (da lavorazione carni senza macellazione a agro-alimentare imbottigliamento vini). Si dava atto, inoltre, della volontà dell'attuale proponente di "farsi carico degli impegni [...] già assunti da parte del precedente soggetto attuatore". Il Sindaco rappresentava la volontà dell'Amministrazione Comunale affinchè fosse portato a compimento quanto previsto

dall'AdP sottoscritto, tenuto conto di quanto *medio tempore* accaduto, valutando sussistente il persistente interesse pubblico delle condizioni dell'Accordo di Programma approvato, nonché l'interesse pubblico sotteso al completamento dell'intervento di trasformazione dell'area, allo stato attuale già compromessa e, a oggi, in stato di abbandono.

Nella seconda seduta, tenuta il giorno 14.7.2025, il Collegio, nel prendere atto delle integrazioni documentali prodotte dal Responsabile SUAP del Comune di Canosa di Puglia, confermava le posizioni già espresse in occasione dell'incontro precedente ribadendo che, per quanto di competenza comunale, sussiste il persistente interesse pubblico delle condizioni dell'Accordo di Programma approvato, nonché l'interesse pubblico sotteso al completamento dell'intervento di trasformazione dell'area, allo stato attuale già compromessa e, a oggi, in stato di abbandono e, per quanto di competenza regionale, si prendeva atto che la proposta di modifica dell'Accordo di Programma manterrà le medesime condizioni originariamente riportate nello stesso, come sopra esplicitato e condividendo la proposta di modifica all'AdP come trasmessa con nota prot. n. 301575 del 05.06.2025 invitando il Comune di Canosa all'avvio dell'iter amministrativo volto ad aggiornare l'AdP in parola con gli elementi di novità valutati dal Collegio di vigilanza.

Premesso infine che

Con pec del 10.9.2025, il SUAP ha indetto Conferenza di Servizi in forma simultanea e modalità sincrona, avente a oggetto la variazione dell'AdP per modifica del soggetto proponente e della diversa attività produttiva da insediare.

Nell'ambito delle due riunioni, tenutesi in data 24.9.2025 e 1.10.2025 giusti verbali allegati (All. A), sono stati acquisiti i seguenti pareri:

- parere urbanistico-paesaggistico comunale prot. n.35628 del 23.9.2025;
- parere ANAS prot. n.822699 del 24.9.2025;
- parere Provincia BAT Area II prot. n.23447 del 26.9.2025;
- parere ASL BAT prot. SUAPn.REP_PROV_BA/BA-SUPRO/0038092 del 4.3.2024.

Con determinazione Reg. Gen. 1940 del 13.10.2025, l'Amministrazione procedente ha approvato gli esiti della Conferenza di Servizi.

Con deliberazione n.205 del 20.10.2025, la Giunta comunale

- dà atto della volontà dell'Amministrazione "affinchè sia portato a compimento quanto previsto dall'AdP sottoscritto, tenuto conto di quanto *medio tempore* accaduto, valutando sussistente il persistente interesse pubblico delle condizioni dell'Accordo di Programma approvato, nonché l'interesse pubblico sotteso al completamento dell'intervento di trasformazione dell'area, allo stato attuale già compromessa e, a oggi, in stato di abbandono";
- attribuisce al Sindaco "poteri di firma dell'Addendum all'Accordo di Programma, dando atto che lo stesso dovrà essere ratificato dal Consiglio comunale di Canosa di Puglia entro e non oltre trenta (30) giorni dalla data della sua sottoscrizione";
- prende atto dello schema di Addendum all'AdP a stipularsi tra Presidente della Regione e Sindaco nonché dello schema di Convenzione Urbanistica a stipularsi tra il Comune e l'attuale proponente.

Dato atto che

La formulazione attuale del programma costruttivo e dell'area dell'intervento fa riferimento agli elaborati grafici progettuali allegati all'istanza di "Variazione dell'Accordo di Programma", posti a base delle valutazioni operate in sede di CdS, trasmessi con pec del 10.9.2025 acquisita al prot. regionale n.488210 del 11.9.2025, archiviati nella cartella

denominata "AdP_Grottaglie-ShuttlePark_elaborati" avente impronta digitale Hash SHA256: *adae49731c835f54eb1b2179f42a6c799f1b43d9fe0c902a53bd2f7e30467c05* e di seguito elencati:

- *RELAZIONE urbanistica e architettonica*
- *Tavola U1: Stralcio Catastale - Stralci del P.U.G. - Stralcio del P.A.I. - Stralcio dei Contesti rurali - Stralcio delle invarianti Paesistico-ambientali - Aerofotogrammetrico*
- *Tavola U2: Stralcio PPTR: Stralcio dei Beni paesaggistici -Stralcio degli Ulteriori contesti - paesaggistici - Stralcio Ambiti paesaggistici*
- *Tavola U3: PLANIMETRIE GENERALI - SCHEMI E GRAFICI DELLE OPERE DI URBANIZZAZIONI PRIMARIE E SECONDARIE DI CUI AI PERMESSI DI COSTRUIRE N. 40 DEL 13/07/2006 E N. 12 DEL 26/02/2010 DI CUI ALLA CONVENZIONE DEL 23/06/2006*
- *Tavola AR1: RILIEVO - Pianta Piano INTERRATO*
- *Tavola AR2: RILIEVO - Pianta Piano Terra*
- *Tavola AR3: RILIEVO - Pianta Piano PRIMO*
- *Tavola AP1: PROGETTO- Pianta Piano INTERRATO*
- *Tavola AP1L: PROGETTO- Pianta Piano INTERRATO - LAYOUT GENERALE*
- *Tavola AP2: PROGETTO - Pianta Piano Terra*
- *Tavola AP2L: PROGETTO - Pianta Piano Terra -LAY-OUT*
- *Tavola AP3: PROGETTO - Pianta Piano Primo*
- *Tavola AP4: PROGETTO - Sezione A - A' - Sezione B - B'*
- *Tavola AP5: PROGETTO - Prospetto A - A - Prospetto B - B*
- *Tavola AP6: PROGETTO - Prospetto C - C - Prospetto D - D*
- *Tavola Documentaz. Fotograf: Documentazione fotografica - Indicazione dei coni visuali*
- *Tavola AS1: PROGETTO - AREA ANTISTANTE L'OPIFICIO SULLA S.S. 93*
- *Relazione Tecnica_AcqueMeteoricheINT 01 02 2025*
- *Tavola AP2.1 Int: PLANIMETRIE GENERALI SCHEMI E GRAFICI IMPIANTO DI TRATTAMENTO ACQUE METEORICHE*
- *Tavola AP2.2 Int: PLANIMETRIE GENERALI SCHEMI E GRAFICI IMPIANTO DI TRATTAMENTO ACQUE METEORICHE*
- *DIOMEDE idrogeologica*
- *COMPUTO METRICO ESTIMATIVO URBANIZZAZIONI*
- *00763C0V1-Relazione tecnica*
- *00763C1V1-Planimetria P -1*
- *00763C1V1-Planimetria P T*
- *00763C3V1-Planimetria P 1°*
- *00763C4V1-Planimetria cabina MT-BT*
- *00763C5V1-Schemi quadri*

Rilevato che

La formulazione attuale del programma costruttivo e dell'area dell'intervento prevede la realizzazione di un insediamento di tipo agro-alimentare per la produzione e imbottigliamento vini e commercializzazione, articolato come segue.

- Un corpo di fabbrica principale a pianta trapezoidale, articolato su tre livelli:
 - piano interrato, destinato a area silos, deposito, spogliatoi e servizi, magazzino, bottaia e laboratorio, della superficie complessiva di mq. 2490, con altezza interna di 3,20 metri e altezza media fuoriterra che varia di 1,80 metri;
 - piano terra, di altezza m.5,00, superficie mq. 2568, ove sono ubicati tutti gli spazi destinati alla area imbottigliamento,, depositi, laboratorio, vano vendita, magazzino, attesa, spogliatoi e servizi;

- piano primo, di altezza 4,00 m., superficie mq. 940, ove sono ubicati gli uffici amministrativi e direzionali, archivi, spogliatoi, servizi ed una sala espositiva dei vari prodotti.
- Tutto lo stabilimento sarà poi circoscritto da un sistema viario pedonale e carrabile di servizio e da una recinzione di protezione costituita da un basso muretto in c.a. con sovrastante ringhiera metallica.
- Le aree esterne, recintate con muro in c.a. sormontato da ringhiera metallica, ospiteranno gli spazi di manovra e parcheggio, oltre alle vasche di trattamento delle acque meteoriche, il pozzo e la cabina enel.

L'insediamento proposto è caratterizzato dai seguenti indici e parametri urbanistici, i cui valori sono stati desunti dagli elaborati grafici e dalla relazione di progetto:

- Superficie del suolo: 12.125 mq;
- Superficie minima per standards pubblici: 1.212 mq;
- Superficie di progetto per standards: 1.213 mq;
- Indice di fabbricabilità territoriale: 1,57 mc/mq;
- Indice di fabbricabilità fondiario: 1,74 mc/mq;
- Volume complessivo: 18.995 mc;
- Altezza massima: 9,00 m.

Preso atto

del persistente interesse pubblico delle condizioni dell'Accordo di Programma approvato, nonché dell'interesse pubblico sotteso al completamento dell'intervento di trasformazione dell'area, allo stato attuale già compromessa e, a oggi, in stato di abbandono;

della volontà dell'attuale proponente di farsi carico degli impegni già assunti da parte dell'originario proponente, con particolare riferimento al mantenimento dei livelli occupazionali.

Dato atto che

Dal punto di vista urbanistico, la variazione all'Accordo di Programma, oggetto del presente Addendum, non comporta modifiche alla variante urbanistica già autorizzata con l'Accordo di Programma stipulato in data 16 gennaio 2005.

Di conseguenza, dal punto di vista paesaggistico, tale variazione all'AdP non necessita di Parere di Compatibilità Paesaggistica ai sensi dell'art.96 comma 1 lett."c" delle NTA del PPTR, come da contributo espresso dalla Sezione Paesaggio regionale di cui al verbale della riunione n.1 di CdS del 24.9.2025.

Per quanto attiene ai profili ambientali, la variazione all'AdP non rientra nel campo di applicazione della disciplina di Valutazione Ambientale Strategica (VAS, LR n.44/2012), non è da ritenersi sottoposta alla procedura di verifica di assoggettamento a Valutazione d'Impatto Ambientale (VIA, art.19 D.Lgs n.152/2006), né rientra nel campo di applicazione della Valutazione di Incidenza Ambientale (VIncA, art.5 DPR 357/97), giusto verbale della riunione n.2 di CdS del 1.10.2025.

Ritenuto che, alla luce delle risultanze istruttorie di cui ai verbali di CdS (All. A), sussistano i presupposti di fatto e di diritto per approvare la proposta inoltrata dal Comune di Canosa di Puglia ex art.34 del D.Lgs n.267/2000, relativa alla "variazione dell'Accordo di Programma — stipulato in data 16.1.2005 e approvato con decreto del Presidente della Giunta regionale n.679 del 1.8.2005— per la realizzazione di strutture nel settore industriale-artigianale ai

sensi della legge regionale n.34/1994", secondo lo schema di Addendum all'Accordo di programma allegato (All. B) che, a seguito di ratifica del Consiglio, sarà approvato con decreto del Presidente della Giunta regionale;

Garanzie di riservatezza

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.".

Vista la DGR del 15.9.2021 n.1466 recante "Approvazione della strategia regionale per la parità di genere denominata *Agenda di Genere*".

Vista la DGR del 26.9.2024 n.1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione Indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale".

L'impatto di genere del presente atto risulta: neutro

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso, al fine della definizione dell'Accordo di Programma in oggetto, ai sensi dell'art.4, co.4 lettera "e" della L.R. n.7/1997, si propone alla Giunta regionale:

1. di approvare la proposta inoltrata dal Comune di Canosa di Puglia di variazione —per modifica del soggetto proponente e della diversa attività produttiva da insediare— dell'Accordo di Programma stipulato in data 16.1.2005 e approvato con decreto del Presidente della Giunta regionale n.679 del 1.8.2005 per la realizzazione di strutture nel settore industriale-artigianale ai sensi della L.R. n.34/1994, nei termini di cui agli allegati A-B-C quali parti integranti del presente provvedimento;
2. di dare atto che il Presidente della Giunta regionale provvederà alla sottoscrizione dell'Addendum all'Accordo di Programma secondo lo schema allegato (All. B) che, a seguito di ratifica del Consiglio comunale, sarà approvato con decreto del Presidente stesso ai sensi dell'art.34 del D.Lgs. n.267/2000;
3. di demandare alla Sezione Urbanistica la notifica del presente atto al Sindaco del Comune di Canosa di Puglia;
4. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP ai sensi dell'art.3 della L.R. n.18/2023 e sul sito istituzionale della Regione Puglia ai sensi dell'art.32 comma 1 della L. n.69/2009 in versione integrale.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art.6, co.3, lett. da "a" a "e" delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n.1374.

IL RESPONSABILE E.Q. "Supporto Tecnico Riqualificazione Urbana"
(Claudia Piscitelli) *firma*

CLAUDIA
PISCITELLI
31.10.2025
09:24:30 UTC

IL RESPONSABILE E.Q. "Rigenerazione urbana":
(Pierluca Lestingi) *firma*

PIERLUCA LESTINGI
31.10.2025 12:05:28
GMT+02:00

Giuseppe
Angelini
31.10.2025
12:24:37
GMT+01:00

IL DIRIGENTE della Sezione Urbanistica:
(Giuseppe Angelini) *firma*

Paolo Francesco Garofoli
20.11.2025 14:38:57
GMT+02:00

Il Direttore, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni alla presente proposta di DGR.

IL DIRETTORE di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana:
(Paolo Francesco Garofoli) *firma*

Il Presidente della Giunta regionale, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

firma

Emiliano
Michele
27.11.2025
17:01:50
UTC





CITTÀ DI CANOSA DI PUGLIA

Provincia Barletta – Andria - Trani

Allegato A

Giuseppe
Angelini
18.11.2025
14:54:03
GMT+01:00



DETERMINAZIONE

Reg. Gen. 1940
del 13/10/2025

Proposta di DETERMINAZIONE
n.2208 del 13/10/2025

oggetto: SUAP - ACCORDO DI PROGRAMMA AI SENSI DELLA L.R. N. 34/94 E SS.MM.II. TRA REGIONE PUGLIA E COMUNE DI CANOSA DI PUGLIA (DGR N. 1990 DEL 23-12-2004 E DCC N. 6 DEL 31-01-2002, DPGR N. 679 DEL 01.08.2005). PROCEDURA DI VARIAZIONE DELL'ACCORDO DI PROGRAMMA PER MODIFICA DEL SOGGETTO PROPONENTE E DELLA DIVERSA ATTIVITÀ PRODUTTIVA DA INSEDIARE. RICHIESTA DI SOTTOSCRIZIONE DELLA PROPOSTA DI VARIAZIONE DELL'ACCORDO DI PROGRAMMA AI SENSI DELL'ART. 34 DEL D.LGS. N. 267/2000 E S.M.I. - SOGGETTO PROPONENTE: CANTINE DIOMEDA S.R.L. CANOSA DI PUGLIA. CONFERENZA DI SERVIZI DECISORIA EX ART. 14, C.2, LEGGE N. 241/1990 - FORMA SIMULTANEA IN MODALITÀ SINCRONA. APPROVAZIONE ESITI.

Richiamata la relazione istruttoria e conseguente proposta, pari data e oggetto della presente, redatta dal Responsabile dell'istruttoria Arch. Letizia Rita Lucente, previa verifica di insussistenza di situazioni di conflitto di interesse ex Art. 6 bis della Legge n. 241/90 come introdotto dalla Legge n. 190/2012, così formulata:

Premesso che:

- in data 24.02.2003, la S.I.C.E. srl inoltrava formale richiesta ai sensi della L.R. 34/94 e s.m.i. di cui alla L.R. 8/98 di avvio delle procedure relative alla sottoscrizione di un Accordo di Programma per la realizzazione di uno stabilimento industriale per la lavorazione di carni da allocarsi su suolo sito in agro di Canosa di Puglia sulla S.S. n. 93 al km 19,00, tipizzato dal previgente PRG come zona E2 (zona agricola) e fascia di rispetto stradale, con conseguente variante puntuale allo strumento urbanistico previgente da zona agricola a zona per insediamenti industriali, commerciali e di interscambio modale.
- Detto Accordo di Programma fu autorizzato dalla Regione Puglia con deliberazione di G.R. n. 1990 del 23.12.2004, pubblicata sul B.U.R.P. n. 5 del 12/01/2005, ratificato dal Comune

di Canosa di Puglia con deliberazione di C.C. n. 6 del 31.01.2005 ed approvato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 679 del 01.08.2005.

- Il Comune di Canosa di Puglia avviò l'istruttoria di merito acquisendo i sotto elencati pareri:
 - parere A.U.S.L. BA/1 S.I.S.P. del 30/11/2005 prot. 1389/I.P.
 - parere Assessorato Regionale LL.PP. – Ufficio del Genio Civile del 03/10/2003;
- in data 23.03.2006 fu altresì sottoscritto l'atto di convenzione attuativa dell'Accordo di programma (registrata a Barletta in data 27.03.2006 e trascritta in data 13.04.2006 al n. 9440/6336), regolante i rapporti tra il soggetto attuatore e l'Amministrazione comunale.
- a seguito di rilascio del Permesso di Costruire n. 40 del 13.07.2006, da parte del Comune di Canosa di Puglia, il soggetto attuatore dell'Accordo di Programma ha dato formalmente avvio alla realizzazione dell'opera edilizia.
- Con nulla osta prot. CBA-0008754-P del 08/03/2012 la società ANAS Compartimento della viabilità per la Puglia, autorizzava i lavori di sistemazione dell'intersezione a raso della S.S. 93 APPULO LUCANA al km. 18+980 in corrispondenza dell'accesso su strada comunale “Chiancarelle-San Giorgio”;
- sulla scorta delle proroghe concesse del termine di fine lavori, di cui al Permesso di Costruire n. 40/2006 e successive varianti in corso d'opera, in data 11.07.2013 è stata comunicata al Comune l'ultimazione dei lavori al rustico, relativi al corpo principale dell'opificio, dando atto della completa realizzazione e definizione volumetrica del fabbricato, di parte delle partizioni interne, delle coperture e della sistemazione esterna.
- a seguito di procedura esecutiva instaurata nei confronti dell'originario proponente, l'opificio industriale in parola - identificato in agro di Canosa di Puglia al catasto fabbricati fg. 19, particella 551, sub 1, categoria F3 – con Decreto di Trasferimento del Tribunale Espropriazioni immobiliari di Trani n. [REDACTED] Rep. [REDACTED] è stato trasferito nella piena proprietà, alla società Cantina Diomede srl con sede legale a Canosa di Puglia.
- la società Cantina Diomede srl, nuova proprietaria del fabbricato in oggetto, ha manifestato l'intendimento ad intraprendere i lavori di completamento dell'intervento al fine di realizzare un'attività produttiva diversa da quella di cui all'Accordo di Programma in parola ratificato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 dei 31/01/2005, rientrante nella medesima categoria funzionale di cui all'art. 23 ter del TUE, riguardante la realizzazione di stabilimento agro-alimentare per la produzione del vino (affinamento e imbottigliamento vini).
- Con protocollo REP_PROV_BA/BA-SUPRO 152865/17-10-2023, tramite piattaforma *impresainungiorno*, la Ditta CANTINA DIOMEDE S.R.L. (CODICE FISCALE: [REDACTED]; PARTITA IVA: [REDACTED]; IDENTIFICATIVO REA: [REDACTED]) ha

avanzato richiesta di titolo abilitativo relativo a Lavori di completamento - STABILIMENTO AGRO-INDUSTRIALE UBICATO AL KM 18+980 DELLA S.S. 93.

- In data 04.03.2024 il SUAP ha indetto, in via istruttoria, Conferenza di Servizi sul progetto proposto, nell'ambito della quale sono stati acquisiti i seguenti pareri:
 - parere favorevole con prescrizioni rilasciato dalla ASL BAT con nota del 10.04.2024;
 - parere istruttorio del Servizio Ambiente della Provincia di BAT prot.11416 del 02.05.2024 con ulteriore parere istruttorio prot.15186 del 1106.2024, una ulteriore nota istruttoria prot.26985 del 18.11.2024 e rilascio di AUA con D.D. n.260 del 11.03.2025;
 - parere III Settore – SUE del Comune di Canosa di Puglia prot. n. 17351 del 09/05/2024;
- la Sezione Urbanistica della Regione Puglia con nota del 09.05.2024 prot. 17321 e con ulteriore parere istruttorio prot. n. 390866 del 13.07.2024, rilasciato a seguito di nota comunale prot. n. 22225 del 13.06.2024, ritenuto che l'Accordo di Programma autorizzato con D.G.R. n. 1990 del 23/12/2004, sottoscritto dalla Regione Puglia e dal Comune di Canosa di Puglia in data 18/01/2005 sia tutt'ora in corso di validità, evidenziava la necessità di avviare la procedura di variazione dell'Accordo di Programma in essere, previa convocazione del Collegio di Vigilanza di cui all'art. 34 del D.Lgs. n. 267/2000 e all'art. 5 lett. G) della L.R. n. 4 1995 nonché di cui al punto 11) dell'Accordo di Programma sottoscritto in maniera da dare atto dello stato di attuazione, ad oggi, dell'Accordo stesso;
- il Comune di Canosa, con nota prot. 35297 del 30.09.2024 chiedeva la convocazione del Collegio di Vigilanza (Art.34 D.Lgs. 267/2000 e Art.5 LR 4/95) con riferimento all'Accordo di Programma sottoscritto;
- Il giorno lunedì 18 novembre 2024 alle ore 10.10, il Collegio di Vigilanza ex art. 34 co.7 del D.Lgs. 267/2000, convocato al fine di verificare lo stato di attuazione dell'Accordo di Programma approvato con DGR N.1990/2004 e DPGR N.679/2005, dava atto che, a valle di verifiche operate dall'Ufficio regionale, l'Accordo risulta attualmente efficace. Prendeva altresì atto che, sono oggetto di modifica del vigente Accordo di Programma sottoscritto nel 2005, il soggetto proprietario dell'area (da S.I.C.E. srl a Cantine Diomede srl) e l'attività da svolgersi (da lavorazione carni senza macellazione a agro-alimentare imbottigliamento vini).

Si dava atto, inoltre, della volontà dell'attuale proprietario di “farsi carico degli impegni di cui al punto c)” (nota prot. 471885 del 30.09.2024), ossia “degli impegni già assunti da parte del precedente soggetto attuatore”. Il Sindaco Vito Malcangio rappresentava la volontà dell'Amministrazione Comunale affinchè sia portato a compimento quanto previsto dall'AdP sottoscritto, tenuto conto di quanto medio tempore accaduto, valutando sussistente il persistente interesse pubblico delle condizioni dell'Accordo di Programma approvato, nonché l'interesse pubblico sotteso al completamento dell'intervento di

trasformazione dell'area, allo stato attuale già compromessa e, ad oggi, in stato di abbandono.

- Il giorno lunedì 14 luglio 2025 alle ore 11.00, si riuniva il Collegio di Vigilanza ex art. 34 co.7 del D.Lgs. 267/2000 e, nel prendere atto delle integrazioni documentali prodotte dal Responsabile SUAP del Comune di Canosa di Puglia, confermava le posizioni già espresse in occasione dell'incontro precedente ribadendo che, per quanto di competenza comunale, sussiste il persistente interesse pubblico delle condizioni dell'Accordo di Programma approvato, nonché l'interesse pubblico sotteso al completamento dell'intervento di trasformazione dell'area, allo stato attuale già compromessa e, ad oggi, in stato di abbandono e, per quanto di competenza regionale, si prendeva atto che la proposta di modifica dell'Accordo di Programma manterrà le medesime condizioni originariamente riportate nello stesso, come sopra esplicitato, concordando su quanto ribadito dal Sindaco e condividendo la proposta di modifica all'AdP come trasmessa con nota prot. n. 301575 del 05.06.2025 invitando il Comune di Canosa all'avvio dell'iter amministrativo volto ad aggiornare l'AdP in parola con gli elementi di novità valutati dal Collegio di vigilanza.

Considerato che:

- che per quanto sopra ed ai sensi della vigente legislazione in materia di incentivazione dell'occupazione nei settori industriale, artigianale, agricolo etc. la Regione Puglia ha sottoscritto con il Comune di Canosa di Puglia apposito Accordo di Programma in data 18.01.2005, di cui alla Delibera di GR n. 1990 del 23.12.2004 pubblicata sul BUR n. 5 del 12.01.2005 che a tutti gli effetti costituisce variante al vigente strumento urbanistico generale;
- che con DPGR n. 679 del 01.08.2005 è stata ratificata la variante al vigente strumento urbanistico generale comunale per le aree sopra specificate; che la proposta presentata dai privati e ratificata nell'Accordo di Programma dalla Regione e dal Comune, risulta localizzata in un'area con le seguenti caratteristiche "Zona agricola E2" e, peraltro, ai sensi e per gli effetti di cui al punto e) dell'art. 15 della l.r. n. 56/80, risulta redatta in scala idonea e contiene le prescrizioni di dettaglio da osservare per il rilascio del permesso di costruire;
- l'Accordo sottoscritto e la convenzione attuativa di tale accordo prevedevano i seguenti impegni da parte del soggetto attuatore:
 - 1) Nell'ambito del lotto d'intervento, dovrà essere ceduta praticamente al Comune, ai sensi dell'art. 5 - 10 comma - del D.I.M. 2.4.68 n. 1444, una superficie pari al 10% di quella totale del lotto, secondo le indicazioni progettuali di cui alla relazione rielaborata;
 - 2) Nella realizzazione degli interventi e delle recinzioni del lotto dovranno essere rispettate le distanze del Nuovo Codice della Strada (in rapporto alla S.S. 93 che collega Canosa a Barletta);

- 3) Nella fascia di rispetto stradale opportunamente piantumata si potrà realizzare la sola viabilità di accesso al lotto, così come previsto negli atti progettuali;
 - 4) La superficie riservata agli spazi di sosta e parcheggio privato, dovrà essere tale da garantire il rapporto minimo di 1 mq. ogni 10 mc. di costruzione, fissato dalla legge n. 122/89 e s.m. e, comunque, non inferiore alla quantità indicata negli atti progettuali;
 - 5) Perimetralmente alle aree interessate, dovranno essere piantumate alberature in modo da realizzare effetti mitigatori dell'intervento proposto;
 - 6) Obbligo da parte della ditta S.I.C.E. S.r.l. di accolto di tutti gli oneri relativi alle opere di urbanizzazione primaria e secondaria, nella misura dovuta per legge, con particolare riferimento alla rete di adduzione dell'acqua potabile e alla rete di smaltimento delle acque reflue di fogna bianca e nera nonché del relativo ciclo di trattamento in conformità alla vigente legislazione in materia, alla fornitura di energia elettrica a servizio dell'insediamento, nonché alle relative aree a parcheggio a servizio dell'insediamento;
 - 7) La previsione di idonea e formale garanzia da parte del Soggetto proponente in ordine al mantenimento dei nuovi livelli occupazionali previsti (n. 42 addetti a regime) e della destinazione d'uso degli immobili per periodi non inferiori a 5 anni dalla data di avvio dell'insediamento industriale. Tale garanzia, anche in forma di fideiussione bancaria o polizza assicurativa, dovrà essere congruamente commisurata per il quinquennio e per ciascuna nuova unità lavorativa prevista nel piano occupazionale al costo lordo opportunamente documentato. Per quanto attiene alla garanzia riferita alla destinazione d'uso dell'immobile essa sarà congruamente commisurata ai valori degli oneri relativi al permesso di costruire. In ipotesi di esecuzione diretta delle opere di urbanizzazione primaria la stessa garanzia sarà aumentata in misura corrispondente al costo delle opere stesse. La predetta garanzia sarà restituita alla scadenza del periodo per il quale è stata prestata, ed anche in mancanza del nulla-osta comunale, decorsi 6 mesi dalla scadenza della medesima.
- Il nuovo soggetto proponente conferma e assume tutti gli impegni di cui alla convenzione stipulata dalla ditta S.I.C.E. srl e, in particolare, con riferimento agli obblighi di mantenimento dei livelli occupazionali il proponente subentrato produrrà una polizza fidejussoria o assicurativa calcolata in misura percentuale del 10% del costo medio complessivo delle unità lavorative previste nel quinquennio con scadenza annuale da rinnovare per cinque anni; a garanzia dell'obbligo del mantenimento della destinazione d'uso produrrà una polizza fidejussoria o assicurativa di importo adeguato ai nuovi costi e pari a € 62.510,00 della durata di anni cinque, come da Piano finanziario allegato.
 - il proponente ha inoltrato all'Amministrazione Comunale la documentazione tecnica necessaria alla definizione della variazione dell'Accordo di Programma vigente e quanto altro necessario per la chiara identificazione dei contenuti dello stesso;

- la realizzazione delle opere è conforme alla approvata variante puntuale allo strumento urbanistico generale vigente prevedendo il seguente profilo “Zona per insediamento industriale, commerciale e interscambio modale”;
- L’insediamento proposto è caratterizzato dai seguenti indici e parametri urbanistici, i cui valori sono stati desunti dagli elaborati grafici e dalla relazione di progetto:
 - Superficie del suolo: mq. 12.125;
 - Superficie minima per standards pubblici: mq. 1.212;
 - Superficie di progetto per standards: mq. 1.213;
 - Indice di fabbricabilità territoriale: mc/mq. 1,57;
 - Indice di fabbricabilità fondiario: mc/mq. 1,74;
 - Volume complessivo: mc. 18.995;
 - Altezza massima: m. 9,00.
- L’intervento in progetto prevede la realizzazione di un insediamento di tipo agro-alimentare per la produzione e imbottigliamento vini, utilizzando il manufatto già realizzato, con previsione di:
 - Un corpo di fabbrica principale a pianta trapezoidale, articolato su tre livelli:
 - piano interrato, destinato a area silos, deposito, spogliatoi e servizi, magazzino, bottaia e laboratorio, della superficie complessiva di mq. 2490, con altezza interna di 3,20 metri e altezza media fuoriterra che varia di 1,80 metri;
 - piano terra, di altezza m.5,00, superficie mq. 2568, ove sono ubicati tutti gli spazi destinati alla area imbottigliamento, depositi, laboratorio, vano vendita, magazzino, attesa, spogliatoi e servizi;
 - piano primo, di altezza 4,00 m., superficie mq. 940, ove sono ubicati gli uffici amministrativi e direzionali, archivi, spogliatoi, servizi ed una sala espositiva dei vari prodotti.
 - Tutto lo stabilimento sarà poi circoscritto da un sistema viario pedonale e carrabile di servizio e da una recinzione di protezione costituita da un basso muretto in c.a. con sovrastante ringhiera metallica, già realizzato giusta nulla osta lavori rilasciato in data 08.03.2012 prot.CBA-0008754P.
- Le aree esterne, recintate con muro in c.a. sormontato da ringhiera metallica, ospiteranno gli spazi di manovra e parcheggio, oltre alle vasche di trattamento delle acque meteoriche, il pozzo e la cabina enel.
- Per una migliore identificazione del programma costruttivo e dell’area dell’intervento deve farsi riferimento agli elaborati grafici progettuali allegati all’istanza di “Variazione dell’Accordo di Programma” e posti a base delle valutazioni operate in questa sede:
 - RELAZIONE urbanistica e architettonica

- **Tavola U1:** Stralcio Catastale - Stralcio del P.U.G. - Stralcio del P.A.I. - Stralcio dei Contesti rurali - Stralcio delle invarianti Paesistico-ambientali - Aerofotogrammetrico
- **Tavola U2:** Stralcio PPTR: Stralcio dei Beni paesaggistici -Stralcio degli Ulteriori contesti - paesaggistici - Stralcio Ambiti paesaggistici
- **Tavola U3:** PLANIMETRIE GENERALI - SCHEMI E GRAFICI DELLE OPERE DI URBANIZZAZIONI PRIMARIE E SECONDARIE DI CUI AI PERMESSI DI COSTRUIRE N. 40 DEL 13/07/2006 E N. 12 DEL 26/02/2010 DI CUI ALLA CONVENZIONE DEL 23/06/2006
- **Tavola AR1:** RILIEVO - Pianta Piano INTERRATO
- **Tavola AR2:** RILIEVO - Pianta Piano Terra
- **Tavola AR3:** RILIEVO - Pianta Piano PRIMO
- **Tavola AP1:** PROGETTO- Pianta Piano INTERRATO
- **Tavola AP1L:** PROGETTO- Pianta Piano INTERRATO - LAYOUT GENERALE
- **Tavola AP2:** PROGETTO - Pianta Piano Terra
- **Tavola AP2L:** PROGETTO - Pianta Piano Terra -LAY-OUT
- **Tavola AP3:** PROGETTO - Pianta Piano Primo
- **Tavola AP4:** PROGETTO - Sezione A - A' - Sezione B - B'
- **Tavola AP5:** PROGETTO - Prospetto A – A - Prospetto B – B
- **Tavola AP6:** PROGETTO - Prospetto C – C - Prospetto D – D
- **Tavola Documentaz. Fotograf:** Documentazione fotografica - Indicazione dei coni visuali
- **Tavola AS1:** PROGETTO - AREA ANTISTANTE L'OPIFICIO SULLA S.S. 93
- Relazione Tecnica_AcqueMeteoricheINT 01 02 2025
- **Tavola AP2.1 Int:** PLANIMETRIE GENERALI SCHEMI E GRAFICI IMPIANTO DI TRATTAMENTO ACQUE METEORICHE
- **Tavola AP2.2 Int:** PLANIMETRIE GENERALI SCHEMI E GRAFICI IMPIANTO DI TRATTAMENTO ACQUE METEORICHE
- DIOMEDE idrogeologica
- COMPUTO METRICO ESTIMATIVO URBANIZZAZIONI
- **00763C0V1**-Relazione tecnica
- **00763C1V1**-Planimetria P -1
- **00763C1V1**-Planimetria P T
- **00763C3V1**-Planimetria P 1°
- **00763C4V1**-Planimetria cabina MT-BT
- **00763C5V1**-Schemi quadri

Vista la richiesta sindacale prot. n.33872 del 10.09.2025, di sottoscrizione dell'Accordo di Programma, ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., al Presidente della Giunta della REGIONE PUGLIA, dott. Michele Emiliano,
e *visti*:

l'art. 34 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

l'art. 14 e seguenti della L. n. 241/1990 e s.m.i.;

Dato atto che il Comune di Canosa di Puglia, Amministrazione precedente, ha indetto conferenza di servizi da effettuarsi in forma simultanea ed in modalità sincrona ex art. 14-ter, legge n. 241/1990, da tenersi in presenza presso gli uffici della Sezione Urbanistica Regione Puglia alla via Gentile n.152 in Bari, e in forma di videoconferenza, svoltasi in due riunioni, del 24.09 e del 01.10.2025;

Preso atto dei seguenti pareri acquisiti nell'ambito della Conferenza di Servizi indetta:

- 1) Parere ASL BAT
- 2) Parere SUE COMUNE
- 3) Parere ANAS

- 4) Parere Provincia BAT
- 5) Verbale riunione 24.09.2025
- 6) Verbale riunione 01.10.2025

Tenuto conto che:

- All'esito di tutto quanto sopra, l'Amministrazione precedente adotta la determinazione motivata di conclusione della conferenza, con gli effetti di cui all'Articolo 14-quater della Legge n.241/90 e s.m.i., sulla base delle posizioni prevalenti espresse dalle amministrazioni partecipanti alla conferenza tramite i rispettivi rappresentanti;
- ai sensi dell'art. 14-bis, co.4, L. 241/90 s.m.i., si prende atto dell'assenso senza condizioni delle Amministrazioni che non hanno espresso il proprio parere, attesi i termini entro i quali le Amministrazioni e gli Enti coinvolti dovevano rendere le proprie determinazioni relative alla decisione oggetto della Conferenza;

Considerato:

- l'art. 14-bis, co. 4, L. 241/90, ai sensi del quale *“Si considera acquisito l'assenso senza condizioni delle amministrazioni il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni ovvero, pur partecipandovi, non abbia espresso ai sensi del comma 3 la propria posizione, ovvero abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni che non costituiscono oggetto della conferenza.”*;
- l'Ufficio precedente al rilascio del Provvedimento è il SUAP comunale;

Visti ed applicati:

- l'art. 107 del D. Lgs. 267/2000;
- l'art. 18 del D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 “Codice in materia di protezione dei dati personali”;
- la legge 241/1990;
- il D.Lgs 165/2001 recante Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni;
- il D.Lgs 33/2013, in materia di trasparenza della pubblica amministrazione;
- l'art. 50 del vigente Statuto Comunale;
- il DPR 160/2010;
- la deliberazione di G.C. n. 1/2025;

Atteso altresì che il presente provvedimento non comporta nessun impegno di spesa;

Dato atto inoltre che il presente provvedimento concorre al perseguimento degli obiettivi di questo Settore, così come indicato nel Piano delle Performance vigente;

Dato atto che non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziali, ai sensi dell'Art. n. 6-bis della Legge 241/90 e s.m.i. così come introdotto dall'art. 1, comma 41, legge n. 190 del 2012, tali da pregiudicare l'esercizio imparziale delle funzioni e compiti attribuiti in relazione al procedimento espletato;

DETERMINA

per le motivazioni descritte in narrativa e per i provvedimenti espresi dagli Enti competenti, come riportati in premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

1) di approvare gli esiti della Conferenza di Servizi indetta dal Comune di Canosa di Puglia, Amministrazione precedente, avente ad oggetto ACCORDO DI PROGRAMMA AI SENSI DELLA L.R. N. 34/94 E SS.MM.II. TRA REGIONE PUGLIA E COMUNE DI CANOSA DI PUGLIA (DGR N. 1990 DEL 23-12-2004 E DCC N. 6 DEL 31-01-2002, DPGR N. 679 DEL 01.08.2005). PROCEDURA DI VARIAZIONE DELL'ACCORDO DI PROGRAMMA PER MODIFICA DEL SOGGETTO PROPONENTE E DELLA DIVERSA ATTIVITÀ PRODUTTIVA DA INSEDIARE. RICHIESTA DI SOTTOSCRIZIONE DELLA PROPOSTA DI VARIAZIONE DELL'ACCORDO DI PROGRAMMA AI SENSI DELL'ART. 34 DEL D.LGS. N. 267/2000 E S.M.I. - SOGGETTO PROPONENTE: CANTINE DIOMEDE S.R.L. CANOSA DI PUGLIA. CONFERENZA DI SERVIZI DECISORIA EX ART. 14, C.2, LEGGE N. 241/1990 - FORMA SIMULTANEA IN MODALITÀ SINCRONA;

2) di dare atto, giusta l'Art.14 quater della Legge 241/90, che:

- in caso di approvazione unanime, la presente determinazione è immediatamente efficace. In caso di approvazione sulla base delle posizioni prevalenti, l'efficacia della determinazione è sospesa ove siano stati espressi dissensi qualificati ai sensi dell'articolo 14-quinquies e per il periodo utile all'esperimento dei rimedi ivi previsti;
- i termini di efficacia di tutti i pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati acquisiti nell'ambito della presente Conferenza di Servizi decorrono dalla data della comunicazione della determinazione motivata di conclusione della conferenza;
- la presente determinazione sarà pubblicata nella versione integrale mediante pubblicazione all'Albo Pretorio on line di questo Ente, per 30 giorni consecutivi;

3) di inserire il presente provvedimento nella piattaforma *Impresainungiorno* e, da questa, inviato a Società proponente e agli Enti ed Amministrazioni a vario titolo coinvolti, ai fini del rilascio del Provvedimento Unico Autorizzatorio;

4) *di attestare* che l'adozione del presente atto avviene nel pieno rispetto della regolarità e correttezza amministrativa;

5) *di attestare*, altresì, che tutto quanto dichiarato nel presente atto corrisponde a verità, che l'istruttoria è correttamente compilata e i documenti citati sono detenuti dall'ufficio;

6) *di stabilire* che il presente provvedimento è revocabile, in qualsiasi momento, qualora non siano rispettate le prescrizioni imposte e comunque per motivi igienico-sanitari;

7) *di dare atto che* sono fatte salve ulteriori autorizzazioni, prescrizioni e la vigilanza di competenza degli enti preposti, con salvezza di eventuali diritti dei terzi, precisando che lo schema di provvedimento non sostituisce eventuali e/o ulteriori autorizzazioni e/o atti di assenso ritenuti *ex lege* necessari per l'esercizio dell'attività;

8) *di dichiarare* il presente provvedimento esecutivo dal momento della sua emanazione;

9) *di dare atto che* la presente determinazione non dà luogo ad impegno di spesa;

10) *di dare atto della* insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziali, ai sensi dell'Art. n. 6-bis della Legge 241/90 e s.m.i. tali da pregiudicare l'esercizio imparziale delle funzioni e compiti attribuiti in relazione al procedimento espletato;

11) *di inserire* il presente provvedimento all'interno della piattaforma *Impresainungiorno* e, da questa, di inviarlo alla Ditta istante ed agli Enti ed Uffici a vario titolo coinvolti;

12) di dare atto, infine, che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio entro 60 giorni dalla notificazione ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di notificazione, ai sensi del DPR 24.11.1971 n. 1199.

IL DIRIGENTE

Richiamata e condivisa interamente la proposta innanzi formulata;

Accertata l'assenza di situazioni di conflitto d'interessi ex art. 6 bis della Legge n.241/1990 come introdotto dalla Legge n. 190/2012;

Vista la Delibera di G.C. n.1/2025;

Vista la Delibera di C.C. n.96/2024;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

DETERMINA

DI TRASFORMARE INTEGRALMENTE LA PROPOSTA IN DETERMINAZIONE.

il Direttore

Ing. Sabino Germinario



COMUNE DI CANOSA DI PUGLIA

Provincia di Barletta - Andria - Trani

Oggetto: Accordo di programma ai sensi della L.R. n. 34/94 e ss.mm.ii. tra Regione Puglia e Comune di Canosa di Puglia (DGR n. 1990 del 23-12-2004 e DCC n. 6 del 31-01-2002, DPGR n. 679 del 01.08.2005). Procedura di variazione dell'Accordo di programma per modifica del soggetto proponente e della diversa attività produttiva da insediare. **Richiesta di sottoscrizione della proposta di variazione dell'Accordo di Programma ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. - Soggetto proponente: Cantine Diomede s.r.l. Canosa di Puglia. Avviso di indizione Conferenza di servizi decisoria ex art. 14, c.2, legge n. 241/1990 - Forma simultanea in modalità sincrona.**

VERBALE RIUNIONE DEL 24.09.2025

Con riferimento all'oggetto, premesso che:

- in data 24.02.2003, la S.I.C.E. srl inoltrava formale richiesta ai sensi della L.R. 34/94 e s.m.i. di cui alla L.R. 8/98 di avvio delle procedure relative alla sottoscrizione di un Accordo di Programma per la realizzazione di uno stabilimento industriale per la lavorazione di carni da allocarsi su suolo sito in agro di Canosa di Puglia sulla S.S. n. 93 al km 19,00, tipizzato dal previgente PRG come zona E2 (zona agricola) e fascia di rispetto stradale, con conseguente variante puntuale allo strumento urbanistico previgente da zona agricola a zona per insediamenti industriali, commerciali e di interscambio modale.
- Detto Accordo di Programma fu autorizzato dalla Regione Puglia con deliberazione di G.R. n. 1990 del 23.12.2004, pubblicata sul B.U.R.P. n. 5 del 12/01/2005, ratificato dal Comune di Canosa di Puglia con deliberazione di C.C. n. 6 del 31.01.2005 ed approvato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 679 del 01.08.2005.
- Il Comune di Canosa di Puglia avviò l'istruttoria di merito acquisendo i sotto elencati pareri:
 - parere A.U.S.L. BA/1 S.I.S.P. del 30/11/2005 prot. 1389/I.P.
 - parere Assessorato Regionale LL.PP. – Ufficio del Genio Civile del 03/10/2003;
- in data 23.03.2006 fu altresì sottoscritto l'atto di convenzione attuativa dell'Accordo di programma (registrata a Barletta in data 27.03.2006 e trascritta in data 13.04.2006 al n. 9440/6336), regolante i rapporti tra il soggetto attuatore e l'Amministrazione comunale.

- a seguito di rilascio del Permesso di Costruire n. 40 del 13.07.2006, da parte del Comune di Canosa di Puglia, il soggetto attuatore dell'Accordo di Programma ha dato formalmente avvio alla realizzazione dell'opera edilizia.
- Con nulla osta prot. CBA-0008754-P del 08/03/2012 la società ANAS Compartimento della viabilità per la Puglia, autorizzava i lavori di sistemazione dell'intersezione a raso della S.S. 93 APPULO LUCANA al km. 18+980 in corrispondenza dell'accesso su strada comunale "Chiancarelle-San Giorgio";
- sulla scorta delle proroghe concesse del termine di fine lavori, di cui al Permesso di Costruire n. 40/2006 e successive varianti in corso d'opera, in data 11.07.2013 è stata comunicata al Comune l'ultimazione dei lavori al rustico, relativi al corpo principale dell'opificio, dando atto della completa realizzazione e definizione volumetrica del fabbricato, di parte delle partizioni interne, delle coperture e della sistemazione esterna.
- In particolare l'area che delimita l'opificio industriale è recintata da una muratura in c.a. di altezza variabile sormontata da ringhiera metallica del tipo orsogrill. Tre cancelli in ferro, di cui due posti sull'area prospiciente la S.S. 93 ed uno sulla via interna comunale, consentono l'accesso allo stabilimento. Il corpo di fabbrica, avente una geometria trapezoidale, presenta il lato maggiore parallelo alla S.S. 93 APPULO LUCANA (Canosa - Barletta). L'immobile consta di piano terra, di mq 2500, per un'altezza di mt 5,00, coincidente con il cantinato, costituito da tre blocchi di cui quello centrale più alto di quelli laterali, il tutto ultimato allo stato rustico con le tramezzature laterali in pannelli prefabbricati di graniglia e la copertura impermeabilizzata.
- a seguito di procedura esecutiva instaurata nei confronti dell'originario proponente, l'opificio industriale in parola - identificato in agro di Canosa di Puglia al catasto fabbricati fg. 19, particella 551, sub 1, categoria F3 – con Decreto di Trasferimento del Tribunale Espropriazioni immobiliari di Trani n. 232/22 Rep. 955/22 è stato trasferito nella piena proprietà, alla società Cantina Diomede srl con sede legale a Canosa di Puglia.
- la società Cantina Diomede srl, nuova proprietaria del fabbricato in oggetto, ha manifestato l'intendimento ad intraprendere i lavori di completamento dell'intervento al fine di realizzare un'attività produttiva diversa da quella di cui all'Accordo di Programma in parola ratificato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 dei 31/01/2005, **rientrante nella medesima categoria funzionale di cui all'art. 23 ter del TUE**, riguardante la realizzazione di stabilimento agro-alimentare per la produzione del vino (affinamento e imbottigliamento vini).
- Con protocollo REP_PROV_BA/BA-SUPRO 152865/17-10-2023, tramite piattaforma im-presainungiorno, la Ditta CANTINA DIOMEDE S.R.L. (CODICE FISCALE: [REDACTED] 4;

PARTITA IVA: [REDACTED]; IDENTIFICATIVO REA: [REDACTED] ha avanzato richiesta di titolo abilitativo relativo a Lavori di completamento - STABILIMENTO AGRO-INDUSTRIALE UBICATO AL KM 18+980 DELLA S.S. 93.

- In data 04.03.2024 il SUAP ha indetto, in via istruttoria, Conferenza di Servizi sul progetto proposto, nell'ambito della quale sono stati acquisiti i seguenti pareri:
 - parere favorevole con prescrizioni rilasciato dalla ASL BAT con nota del 10.04.2024;
 - parere istruttoria del Servizio Ambiente della Provincia di BAT prot.11416 del 02.05.2024 con ulteriore parere istruttoria prot.15186 del 1106.2024, una ulteriore nota istruttoria prot.26985 del 18.11.2024 e rilascio di AUA con D.D. n.260 del 11.03.2025;
 - parere III Settore – SUE del Comune di Canosa di Puglia prot. n. 17351 del 09/05/2024;
- la Sezione Urbanistica della Regione Puglia con nota del 09.05.2024 prot. 17321 e con ulteriore parere istruttoria prot. n. 390866 del 13.07.2024, rilasciato a seguito di nota comunale prot. n. 22225 del 13.06.2024, ritenuto che l'Accordo di Programma autorizzato con D.G.R. n. 1990 del 23/12/2004, sottoscritto dalla Regione Puglia e dal Comune di Canosa di Puglia in data 18/01/2005 sia tutt'ora in corso di validità, evidenziava la necessità di avviare la procedura di variazione dell'Accordo di Programma in essere, previa convocazione del Collegio di Vigilanza di cui all'art. 34 del D.Lgs. n. 267/2000 e all'art. 5 lett. G) della L.R. n. 4 1995 nonché di cui al punto 11) dell'Accordo di Programma sottoscritto in maniera da dare atto dello stato di attuazione, ad oggi, dell'Accordo stesso;
- il Comune di Canosa, con nota prot. 35297 del 30.09.2024 chiedeva la convocazione del Collegio di Vigilanza (Art.34 D.Lgs. 267/2000 e Art.5 LR 4/95) con riferimento all'Accordo di Programma sottoscritto;
- Il giorno lunedì 18 novembre 2024 alle ore 10.10, il Collegio di Vigilanza ex art. 34 co.7 del D.Lgs. 267/2000, convocato al fine di verificare lo stato di attuazione dell'Accordo di Programma approvato con DGR N.1990/2004 e DPGR N.679/2005, dava atto che, a valle di verifiche operate dall'Ufficio regionale, l'Accordo risulta attualmente efficace. Prendeva altresì atto che, sono oggetto di modifica del vigente Accordo di Programma sottoscritto nel 2005, il soggetto proprietario dell'area (da S.I.C.E. srl a Cantine Diomede srl) e l'attività da svolgersi (da lavorazione carni senza macellazione a agro-alimentare imbottigliamento vini). Si dava atto, inoltre, della volontà dell'attuale proprietario di "farsi carico degli impegni di cui al punto c)" (nota prot. 471885 del 30.09.2024), ossia "degli impegni già assunti da parte del precedente soggetto attuatore". Il Sindaco Vito Malcangio rappresentava la volontà dell'Amministrazione Comunale affinché sia portato a compimento quanto previsto dall'AdP sottoscritto, tenuto conto di quanto medio tempore accaduto, valutando sussistente il persi-

stente interesse pubblico delle condizioni dell'Accordo di Programma approvato, nonché l'interesse pubblico sotteso al completamento dell'intervento di trasformazione dell'area, allo stato attuale già compromessa e, ad oggi, in stato di abbandono.

- Il giorno lunedì 14 luglio 2025 alle ore 11.00, si riuniva il Collegio di Vigilanza ex art. 34 co.7 del D.Lgs. 267/2000 e, nel prendere atto delle integrazioni documentali prodotte dal Responsabile SUAP del Comune di Canosa di Puglia, confermava le posizioni già espresse in occasione dell'incontro precedente ribadendo che, per quanto di competenza comunale, sussiste il persistente interesse pubblico delle condizioni dell'Accordo di Programma approvato, nonché l'interesse pubblico sotteso al completamento dell'intervento di trasformazione dell'area, allo stato attuale già compromessa e, ad oggi, in stato di abbandono e, per quanto di competenza regionale, si prendeva atto che la proposta di modifica dell'Accordo di Programma manterrà le medesime condizioni originariamente riportate nello stesso, come sopra esplicitato, concordando su quanto ribadito dal Sindaco e condividendo la proposta di modifica all'AdP come trasmessa con nota prot. n. 301575 del 05.06.2025 invitando il Comune di Canosa all'avvio dell'iter amministrativo volto ad aggiornare l'AdP in parola con gli elementi di novità valutati dal Collegio di vigilanza.

Considerato che:

- che per quanto sopra ed ai sensi della vigente legislazione in materia di incentivazione dell'occupazione nei settori industriale, artigianale, agricolo etc. la Regione Puglia ha sottoscritto con il Comune di Canosa di Puglia apposito Accordo di Programma in data 18.01.2005, di cui alla Delibera di GR n. 1990 del 23.12.2004 pubblicata sul BUR n. 5 del 12.01.2005 che a tutti gli effetti costituisce variante al vigente strumento urbanistico generale;
- che con DPGR n. 679 del 01.08.2005 è stata ratificata la variante al vigente strumento urbanistico generale comunale per le aree sopra specificate; che la proposta presentata dai privati e ratificata nell'Accordo di Programma dalla Regione e dal Comune, risulta localizzata in un'area con le seguenti caratteristiche "Zona agricola E2" e, peraltro, ai sensi e per gli effetti di cui al punto e) dell'art. 15 della l.r. n. 56/80, risulta redatta in scala idonea e contiene le prescrizioni di dettaglio da osservare per il rilascio del permesso di costruire;
- l'Accordo sottoscritto e la convenzione attuativa di tale accordo prevedevano i seguenti impegni da parte del soggetto attuatore:

1) Nell'ambito del lotto d'intervento, dovrà essere ceduta formalmente al Comune, ai sensi dell'art. 5 - 10 comma - del D.I.M. 2.4.68 n. 1444, una superficie pari al 10% di quella totale del lotto, secondo le indicazioni progettuali di cui alla relazione rielaborata;

2) Nella realizzazione degli interventi e delle recinzioni del lotto dovranno essere rispettate le distanze del Nuovo Codice della Strada (in rapporto alla S.S. 93 che collega Canosa a Barletta);

3) Nella fascia di rispetto stradale opportunamente piantumata si potrà realizzare la sola viabilità di accesso al lotto, così come previsto negli atti progettuali;

4) La superficie riservata agli spazi di sosta e parcheggio privato, dovrà essere tale da garantire il rapporto minimo di 1 mq. ogni 10 mc. di costruzione, fissato dalla legge n. 122/89 e s.m. e, comunque, non inferiore alla quantità indicata negli atti progettuali;

5) Perimetralmente alle aree interessate, dovranno essere piantumate alberature in modo da realizzare effetti mitigatori dell'intervento proposto;

6) Obbligo da parte della ditta S.I.C.E. S.r.l. di accolto di tutti gli oneri relativi alle opere di urbanizzazione primaria e secondaria, nella misura dovuta per legge, con particolare riferimento alla rete di adduzione dell'acqua potabile e alla rete di smaltimento delle acque reflue di fogna bianca e nera nonché del relativo ciclo di trattamento in conformità alla vigente legislazione in materia, alla fornitura di energia elettrica a servizio dell'insediamento, nonché alle relative aree a parcheggio a servizio dell'insediamento;

7) La previsione di idonea e formale garanzia da parte del Soggetto proponente in ordine al mantenimento dei nuovi livelli occupazionali previsti (n. 42 addetti a regime) e della destinazione d'uso degli immobili per periodi non inferiori a 5 anni dalla data di avvio dell'insediamento industriale. Tale garanzia, anche in forma di fideiussione bancaria o polizza assicurativa, dovrà essere congruamente commisurata per il quinquennio e per ciascuna nuova unità lavorativa prevista nel piano occupazionale al costo lordo opportunamente documentato. Per quanto attiene alla garanzia riferita alla destinazione d'uso dell'immobile essa sarà congruamente commisurata ai valori degli oneri relativi al permesso di costruire. In ipotesi di esecuzione diretta delle opere di urbanizzazione primaria la stessa garanzia sarà aumentata in misura corrispondente al costo delle opere stesse. La predetta garanzia sarà restituita alla scadenza del periodo per il quale è stata prestata, ed anche in mancanza del nulla-osta comunale, decorsi 6 mesi dalla scadenza della medesima.

- Il nuovo soggetto proponente conferma e assume tutti gli impegni di cui alla convenzione stipulata dalla ditta S.I.C.E. srl e, in particolare, con riferimento agli obblighi di mantenimento

dei livelli occupazionali il proponente subentrato produrrà una polizza fidejussoria o assicurativa calcolata in misura percentuale del 10% del costo medio complessivo delle unità lavorative previste nel quinquennio con scadenza annuale da rinnovare per cinque anni; a garanzia dell'obbligo del mantenimento della destinazione d'uso produrrà una polizza fidejussoria o assicurativa di importo adeguato ai nuovi costi e pari a € 62.510,00 della durata di anni cinque, come da Piano finanziario allegato.

- il proponente ha inoltrato all'Amministrazione Comunale la documentazione tecnica necessaria alla definizione della variazione dell'Accordo di Programma vigente e quanto altro necessario per la chiara identificazione dei contenuti dello stesso;
- la realizzazione delle opere è conforme alla approvata variante puntuale allo strumento urbanistico generale vigente prevedendo il seguente profilo "Zona per insediamento industriale, commerciale e interscambio modale";
- L'insediamento proposto è caratterizzato dai seguenti indici e parametri urbanistici, i cui valori sono stati desunti dagli elaborati grafici e dalla relazione di progetto:
 - Superficie del suolo: mq. 12.125;
 - Superficie minima per standards pubblici: mq. 1.212;
 - Superficie di progetto per standards: mq. 1.213;
 - Indice di fabbricabilità territoriale: mc/mq. 1,57;
 - Indice di fabbricabilità fondiario: mc/mq. 1,74;
 - Volume complessivo: mc. 18.995;
 - Altezza massima: m. 9,00.
- L'intervento in progetto prevede la realizzazione di un insediamento di tipo agro-alimentare per la produzione e imbottigliamento vini, **utilizzando il manufatto già realizzato**, con previsione di:
 - Un corpo di fabbrica principale a pianta trapezoidale, articolato su tre livelli:
 - piano interrato, destinato a area silos, deposito, spogliatoi e servizi, magazzino, bottaia e laboratorio, della superficie complessiva di mq. 2490, con altezza interna di 3,20 metri e altezza media fuoriterra che varia di 1,80 metri;
 - piano terra, di altezza m.5,00, superficie mq. 2568, ove sono ubicati tutti gli spazi destinati alla area imbottigliamento, depositi, laboratorio, vano vendita, magazzino, attesa, spogliatoi e servizi;
 - piano primo, di altezza 4,00 m., superficie mq. 940, ove sono ubicati gli uffici amministrativi e direzionali, archivi, spogliatoi, servizi ed una sala espositiva dei vari prodotti.

- Tutto lo stabilimento sarà poi circoscritto da un sistema viario pedonale e carrabile di servizio e da una recinzione di protezione costituita da un basso muretto in c.a. con sovrastante ringhiera metallica, già realizzato giusta nulla osta lavori rilasciato in data 08.03.2012 prot.CBA-0008754P.

Le aree esterne, recintate con muro in c.a. sormontato da ringhiera metallica, ospiteranno gli spazi di manovra e parcheggio, oltre alle vasche di trattamento delle acque meteoriche, il pozzo e la cabina enel.

- Per una migliore identificazione del programma costruttivo e dell'area dell'intervento deve farsi riferimento agli elaborati grafici progettuali allegati all'istanza di "Variazione dell'Accordo di Programma" e posti a base delle valutazioni operate in questa sede:

- RELAZIONE urbanistica e architettonica
- **Tavola U1:** Stralcio Catastale - Stralci del P.U.G. - Stralcio del P.A.I. - Stralcio dei Contesti rurali - Stralcio delle invarianti Paesistico-ambientali - Aerofotogrammetrico
- **Tavola U2:** Stralcio PPTR: Stralcio dei Beni paesaggistici -Stralcio degli Ulteriori contesti - paesaggistici - Stralcio Ambiti paesaggistici
- **Tavola U3:** PLANIMETRIE GENERALI - SCHEMI E GRAFICI DELLE OPERE DI URBANIZZAZIONI PRIMARIE E SECONDARIE DI CUI AI PERMESSI DI COSTRUIRE N. 40 DEL 13/07/2006 E N. 12 DEL 26/02/2010 DI CUI ALLA CONVENZIONE DEL 23/06/2006
- **Tavola AR1:** RILIEVO - Pianta Piano INTERRATO
- **Tavola AR2:** RILIEVO - Pianta Piano Terra
- **Tavola AR3:** RILIEVO - Pianta Piano PRIMO
- **Tavola AP1:** PROGETTO- Pianta Piano INTERRATO
- **Tavola AP1L:** PROGETTO- Pianta Piano INTERRATO - LAYOUT GENERALE
- **Tavola AP2:** PROGETTO - Pianta Piano Terra
- **Tavola AP2L:** PROGETTO - Pianta Piano Terra -LAY-OUT
- **Tavola AP3:** PROGETTO - Pianta Piano Primo
- **Tavola AP4:** PROGETTO - Sezione A - A' - Sezione B - B'
- **Tavola AP5:** PROGETTO - Prospetto A – A - Prospetto B – B
- **Tavola AP6:** PROGETTO - Prospetto C – C - Prospetto D – D
- **Tavola Documentaz. Fotograf:** Documentazione fotografica - Indicazione dei coni visuali
- **Tavola AS1:** PROGETTO - AREA ANTISTANTE L'OPIFICIO SULLA S.S. 93
- Relazione Tecnica_AcqueMeteoricheINT 01 02 2025
- **Tavola AP2.1 Int:** PLANIMETRIE GENERALI SCHEMI E GRAFICI IMPIANTO DI TRATTAMENTO ACQUE METEORICHE
- **Tavola AP2.2 Int:** PLANIMETRIE GENERALI SCHEMI E GRAFICI IMPIANTO DI TRATTAMENTO ACQUE METEORICHE
- DIOMEDE idrogeologica
- COMPUTO METRICO ESTIMATIVO URBANIZZAZIONI
- **00763C0V1**-Relazione tecnica
- **00763C1V1**-Planimetria P -1
- **00763C1V1**-Planimetria P T
- **00763C3V1**-Planimetria P 1°

- 00763C4V1-Planimetria cabina MT-BT
- 00763C5V1-Schemi quadri

Con nota prot.33873 del 10.09.2025 il Dirigente del SUAP del **Comune di Canosa di Puglia**, Amministrazione precedente, ha convocato la prima riunione di conferenza di servizi, in forma simultanea ed in modalità sincrona ex art. 14-ter, legge n. 241/1990, presso la Sezione Urbanistica Regione Puglia alla via Gentile n.152 in Bari.

In data odierna, **24 Settembre 2025 alle ore 10:30**, presso gli uffici della Sezione Urbanistica Regione Puglia alla via Gentile n.152 in Bari, in presenza e in forma di videoconferenza al link che è stato comunicato in data 22.09.2025, si svolge la riunione di Conferenza di Servizi, sotto la presidenza del Dirigente del IV Settore – SUAP del Comune di Canosa di Puglia, ing. Sabino Germinario.

Per la REGIONE PUGLIA si prende atto della indisponibilità del Cons. delegato Avv. Stefano Lacatena a partecipare alla odierna riunione.

La Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia non è presente alla odierna riunione in quanto la convocazione è stata inviata a indirizzo PEC non più attivo.

Risultano presenti:

per la REGIONE PUGLIA Sezione Urbanistica

Ing. Giuseppe ANGELINI – Dirigente

Arch. Pierluca LESTINGI – Funzionario

Ing. Claudia PISCITELLI - Funzionario

per la REGIONE PUGLIA Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio

Arch. Luigi GUASTAMACCHIA – Funzionario

Arch. Giuseppe VOLPE - Funzionario

per il **Comune di Canosa di Puglia** - Settore Urbanistica – SUE

Arch. Mauro IACOVIELLO – Dirigente

Arch. Valeria VALENDINO - Funzionario

Oggetto della determinazione da assumere è la **Variazione dell'Accordo di programma per modifica del soggetto proponente e della diversa attività produttiva da insediare. (Rif. Accordo di programma ai sensi della L.R. N. 34/94 e ss.mm.ii. tra Regione Puglia e Comune di Canosa di Puglia - DGR n. 199 del 23-12-2004 e DCC n. 6 del 31-01-2002, DPGR n. 679 del 01.08.2005). Richiesta di sottoscrizione della proposta di variazione dell'Accordo di Programma ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. –**

Soggetto proponente: Cantine Diomede s.r.l. Canosa di Puglia.

La documentazione oggetto della Conferenza e delle determinazioni, le informazioni e i documenti a tali fini utili sono stati trasmessi in allegato alla nota di indizione del Comune prot.33873 del 10.09.2025, a tutti gli Enti interessati;

c) Il termine perentorio, non superiore a sessanta (60) giorni, entro il quale le amministrazioni coinvolte devono rendere le proprie determinazioni è fissato al **23 Novembre 2025**.

I lavori della conferenza si concludono non oltre novanta (90) giorni decorrenti dalla data della prima riunione. Resta fermo l'obbligo di rispettare il termine finale di conclusione del procedimento.

Il procedimento *de quo* è una Conferenza di Servizi in modalità sincrona e simultanea, ai sensi dell'Art.14 ter della Legge n.241/90 e s.m.i. In particolare, gli Enti convocati devono esprimere i rispettivi pareri, intese, concerti, nulla osta od altri atti di assenso nelle materie di propria competenza, anche confermando pareri già espressi. Tali determinazioni devono essere formulate in termini di assenso o dissenso congruamente motivato e indicano, ove possibile, le modifiche eventualmente necessarie ai fini dell'assenso. Le prescrizioni o condizioni eventualmente indicate ai fini dell'assenso devono essere espresse in modo chiaro e analitico, specificando se sono relative a un vincolo derivante da una disposizione normativa o da un atto amministrativo generale ovvero discrezionalmente apposte per la migliore tutela dell'interesse pubblico.

Il Comune di Canosa di Puglia è Autorità procedente ai fini del procedimento in parola.

Le Amministrazioni interessate dovranno fornire i rispettivi pareri in merito alla presenza / assenza di criticità ambientali a scala locale che possano essere condizionate dalla realizzazione dell'intervento proposto.

Si dà lettura dei pareri che sono nel frattempo stati inviati e che si allegano al presente verbale:

- 1) Parere ASL BT SISP del prot.75050 del 16-09-2025;
- 2) Parere Urbanistico/Paesaggistico SUE – Comune di Canosa di Puglia prot. 35628 del 23/09/2025;

Interviene:

- il Dirigente della Sezione Urbanistica Ing. Giuseppe Angelini, in qualità di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali fornisce un contributo istruttorio per i profili VAS VIA VINCA che si allega al presente verbale;
- il Dirigente del Settore Urbanistica del Comune di Canosa di Puglia attesta che il sito non ricade in area SIC-ZPS, per cui rimarrebbe la verifica dei profili VIA;
- l'Arch. IACOVIELLO conferma la non variazioni degli indici e parametri del progetto di cui si discute (riportati in premessa) rispetto a quelli oggetto dell'AdP approvato con DGR 1990 del 23/12/2004;
- in ragione di tale non variazione ed atteso che l'attività insediaria è conforme alla approvata variante puntuale allo Strumento Urbanistico Generale vigente prevedendo il profilo "zona per insediamento industriale commerciale e interscambio modale" l'Arch. LESTINGI dà atto che la variazione di AdP in oggetto non comporta variante urbanistica e, di conseguenza, non rilevano profili tecnici di competenza di questa Sezione;

- per gli aspetti del paesaggio, l'Arch. IACOVIELLO conferma che, non trattandosi di variante urbanistica, l'intervento in oggetto non necessita di parere di compatibilità paesaggistica di competenza regionale, giusta l'Art.96 comma 1 lettera c delle NTA del PPTR;

- i funzionari della Sezione Paesaggio della Regione Puglia prendono atto e condividono quanto dichiarato dal Dirigente del SUE comunale;

La Conferenza di Servizi si aggiorna alla prossima riunione fissata al 01/10/2025 ore 10:30.

Seguirà nuova indizione in tal senso.

Considerata la modalità in presenza e telematica della seduta, i partecipanti alla odierna riunione, a seguito della lettura del presente verbale, dichiarano di concordare sulla firma dello stesso, omettendola e considerandola sostituita, per i partecipanti da remoto, dalla firma del presidente e del segretario verbalizzante.

La riunione termina alle 13:00 circa.

Letto, confermato e sottoscritto.



**Germinario
Sabino
26.09.2025
08:31:26
GMT+00:00**



Firmato digitalmente da:
Lucente Letizia Rita
Firmato il 26/09/2025 10:33
Seriale Certificato: 4401483
Valido dal 03/04/2025 al 03/04/2028
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA



COMUNE DI CANOSA DI PUGLIA

Provincia di Barletta - Andria - Trani

Oggetto: Accordo di programma ai sensi della L.R. n. 34/94 e ss.mm.ii. tra Regione Puglia e Comune di Canosa di Puglia (DGR n. 1990 del 23-12-2004 e DCC n. 6 del 31-01-2002, DPGR n. 679 del 01.08.2005). Procedura di variazione dell'Accordo di programma per modifica del soggetto proponente e della diversa attività produttiva da insediare. **Richiesta di sottoscrizione della proposta di variazione dell'Accordo di Programma ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. - Soggetto proponente: Cantine Diomede s.r.l. Canosa di Puglia. Avviso di indizione Conferenza di servizi decisoria ex art. 14, c.2, legge n. 241/1990 - Forma simultanea in modalità sincrona.**

VERBALE RIUNIONE DEL 01.10.2025

Con riferimento all'oggetto, in data 24.09.2025 si è tenuta, presso gli uffici della Sezione Urbanistica Regione Puglia alla via Gentile n.152 in Bari, e in forma di videoconferenza al link che comunicato, la riunione di Conferenza di Servizi, sotto la presidenza del Dirigente del IV Settore – SUAP del Comune di Canosa di Puglia, ing. Sabino Germinario, del quale si richiama integralmente il verbale.

Con nota prot.36340 del 26.09.2025 è stata indetta seconda riunione di Conferenza di Servizi.

Tanto premesso e considerato, addi **01 Ottobre 2025 alle ore 10:50**, in presenza, presso gli uffici del Servizio SUAP del Comune di Canosa di Puglia e in forma di videoconferenza al link che è stato comunicato in data 29.09.2025, si svolge la seconda riunione di Conferenza di Servizi, sotto la presidenza del Dirigente del IV Settore – SUAP del Comune di Canosa di Puglia, ing. Sabino Germinario.

Risultano presenti,

per la REGIONE PUGLIA Sezione Urbanistica – Ing. Giuseppe ANGELINI, Arch. Pierluca LESTINGI e Ing. Claudia PISCITELLI

per la REGIONE PUGLIA Sezione Autorizzazioni Ambientali - Ing. Giuseppe ANGELINI

per il Comune di Canosa di Puglia - Settore Urbanistica – SUE, il Dirigente Arch. Mauro IACOVIELLO

Oggetto della determinazione da assumere è la **Variazione dell'Accordo di programma per modifica del soggetto proponente e della diversa attività produttiva da insediare.** (Rif. **Accordo di programma ai sensi della L.R. N. 34/94 e ss.mm.ii. tra Regione Puglia e Comune di**

Canosa di Puglia - DGR n. 199 del 23-12-2004 e DCC n. 6 del 31-01-2002, DPGR n. 679 del 01.08.2005). Richiesta di sottoscrizione della proposta di variazione dell'Accordo di Programma ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. –

Soggetto proponente: Cantine Diomede s.r.l. Canosa di Puglia.

La documentazione oggetto della Conferenza e delle determinazioni, le informazioni e i documenti a tali fini utili sono stati trasmessi in allegato alla nota di indizione della prima riunione prot.33873 del 10.09.2025, a tutti gli Enti interessati.

Il termine perentorio, non superiore a sessanta (60) giorni, entro il quale le amministrazioni coinvolte devono rendere le proprie determinazioni resta fissato al **23 Novembre 2025**.

I lavori della conferenza si concludono non oltre novanta (90) giorni decorrenti dalla data della prima riunione. Resta fermo l'obbligo di rispettare il termine finale di conclusione del procedimento.

Il Presidente introduce i lavori di questa seconda riunione e, preliminarmente, dà atto della intervenuta acquisizione dei seguenti pareri, dei quali si dà lettura, allegandoli al presente verbale:

1. parere ANAS prot.822699 del 24.09.2025
2. parere Provincia di BAT – Area II prot.23447 del 26.09.2025

Si dà, inoltre, atto, della presenza in piattaforma *impresainungiorno*, della dichiarazione, a titolo di contributo istruttorio della Ditta istante, relativa alla capacità di produzione media giornaliera, su base trimestrale della Ditta Cantine DIOMEDE, pure allegata alla presente e della quale si dà lettura.

Interviene, in proposito, il Dirigente del III Settore del Comune di Canosa di Puglia, il quale per quanto attiene gli aspetti VAS, precisa quanto di seguito.

Per quanto attiene ai **profili di applicazione della disciplina di VAS – Valutazione Ambientale Strategica** si rinvia a quanto disposto dal Titolo II, Parte II e allegati I e VI del D.Lgs.n.152/2006 ss.mm.ii. e dalla L.R.n.44/2012 in merito all'ambito di applicazione ed alle modalità di svolgimento delle procedure di VAS, con il relativo assetto delle competenze. Si rappresenta che *“la procedura di variazione dell'Accordo di Programma per modifica del soggetto proponente e della diversa attività produttiva da insediare”* di che trattasi, non determinando variante urbanistica e non ricadendo nella fattispecie di cui all'art. 4 del R.R n. 18/2013, non rientra nel campo di applicazione della Valutazione Ambientale Strategica.

Il Presidente della Conferenza, Dirigente del IV Settore Comunale, nel quale è incardinato il Servizio Ambiente Comunale, per gli aspetti di competenza, precisa quanto segue.

Per quanto attiene ai **profili di applicazione della disciplina di VIA – Valutazione d'Impatto Ambientale** le norme di riferimento sono il D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. e L.R. n. 26/2022. Come desumibile dalle dichiarazioni del tecnico di parte istante e della stessa Ditta Cantine Diomede srl (in merito all'assoggettabilità ad Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi del D.Lgs 152/2006 allegato VII alla parte seconda), l'attività oggetto della presente procedura di variazione dell'Accordo di Programma per modifica del soggetto proponente e della diversa attività produttiva da insediare, *“consiste esclusivamente nell'imbottigliamento, confezionamento, etichettatura e imballaggio del vino che, a seguito della ricezione del mosto, processi di vinificazione, fermentazione, maturazione e filtrazione, sviluppa una corrispondente capacità produttiva inferiore alla soglia di 300 tonnellate di prodotto finito al giorno su base trimestrale”*.

Stante il punto B.2 lett. “bb” dell’allegato “A” della L.R. 26/2022 e ss.mm.ii. inerente la specifica tipologia di intervento da sottoporre a verifica di assoggettamento a VIA di competenza provinciale *“Impianti per il trattamento e la trasformazione di materie prime vegetali con una capacità di produzione di prodotti finiti di oltre 300 tonnellate al giorno su base trimestrale”*,

l'attività oggetto della presente procedura di variazione dell'Accordo di Programma non è da ritenersi sottoposta alla procedura di verifica di assoggettamento a VIA (art. 19 D.Lgs.152/2006).

Per quanto innanzi riportato l'intervento inoltre non rientra tra le fattispecie di *"intervento di rilevante trasformazione"* ai sensi dell'art. 89 co. 1 lett. "b2" delle NTA del PPTR.

Interviene, nuovamente, il Dirigente del III Settore del Comune di Canosa di Puglia, il quale per quanto attiene gli aspetti VINCA, precisa quanto di seguito.

Per quanto attiene ai profili di applicazione della **disciplina della VINCA – Valutazione di Incidenza Ambientale**, ai sensi dell'art. 5 del DPR 357/97 e ss.mm.ii., la *"procedura di variazione dell'Accordo di Programma per modifica del soggetto proponente e della diversa attività produttiva da insediare"* non interessa aree della rete Natura 2000, costituita dai Siti di Importanza Comunitaria (SIC) o proposti tali (pSIC), dalle Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e dalle Zone di Protezione Speciali (ZPS), non determinando peraltro incidenze significative indirette sulle medesime aree.

Pertanto l'intervento di che trattasi non rientra nel campo di applicazione della Valutazione di Incidenza Ambientale.

Interviene, ancora, il Dirigente del III Settore del Comune di Canosa di Puglia, il quale per quanto attiene gli aspetti del Paesaggio, precisa quanto di seguito.

Facendo seguito al parere reso in data 23.09.2025, Prot. n. 35628, con la presente, si forniscono le precisazioni richieste in sede di CdS, seppur riportate già in atti, in merito agli aspetti paesaggistici alla data di approvazione dell'Accordo di Programma e alla data di rilascio dell'originario PdC n. 40/2006:

- 1) Alla data di approvazione dell'Accordo di Programma (AdP), nel Comune di Canosa vigeva il Programma di Fabbricazione (PdF, approvato con D.C.C. n. 34 del 22.05.1965 e con Decreto Provveditore Regionale OOPP di Bari n. 25341 del 24.09.1966) e era stato adottato il Piano Regolatore Generale (PRG). L'area oggetto dell'Accordo, individuata catastalmente al fg 19 p.lle 253, 420, 537 e 539 – *oggi tutte accorpate al fg. 19 p.lla 551* - risultava ricadere in “zona rurale e a verde agricolo” del PdF e “in zona agricola E2” e “Fascia di rispetto stradale” dell'adottato PRG. Nel parere espresso dal Dirigente tecnico comunale dell'epoca, come da D.G.R. 1993 del 23.12.2004 - *con cui il Presidente della Giunta Regionale veniva autorizzato alla sottoscrizione dell'accordo di programma con il Sindaco del Comune di Canosa di Puglia* – è riportato quanto segue: *“...omissis... Per quanto attiene gli aspetti di natura paesistica, si rileva che l'area interessata dall'intervento ricade in ambito normale “E” del PUTT/Paesaggio”, approvato con DGR 1748/2000, la variante non è soggetto a “parere paesaggistico”, ai sensi del combinato disposto degli artt. 2.01 - punto 2 e 5.03 delle NTA del PUTT, né sussistono sotto il parere paesaggistico elementi ostativi ai fini della sottoscrizione dell'Accordo di Programma...omissis... Si dà atto, altresì che: l'area di intervento non è ricompresa nei SIC e ZPS di cui al DPR 12.04.2000...omissis...”*
- 2) Alla data di rilascio del PdC, lo strumento urbanistico vigente risultava essere il PRG, approvato con D.G.R. n. 118 del 15.02.2005 ed erano stati adottati, con D.C.C. n. 58 del 02.12.2005, i primi adempimenti del PUTT/P, che non hanno comportato variazioni rispetto ai precedenti strumenti, in relazione alle aree oggetto di che trattasi.

Alla luce di quanto innanzi, l'edificazione nelle aree di cui all'Accordo di Programma non risultava preordinata all'acquisizione di provvedimenti paesaggistici.

Al fine di completare l'istruttoria, in merito agli aspetti urbanistico/edilizi del richiesto intervento (variazione dell'Accordo di programma in merito all'attività da insediare nell'opificio di che trattasi), atteso che

l'intervento, oggetto dell'Accordo di Programma rientra tra gli insediamenti di cui all'art. 47.1 delle NTA del PUG programmatico vigente: "CPF.CP/447 Contesto Produttivo Esistente/447", è opportuno evidenziare, altresì, che con D.C.C. n. 16 del 16.03.2023, è stata approvata una variante programmatica al vigente PUG, ai sensi dei commi 2 e 3 dell'art. 12 della L.R. 20/2001 e dei commi 4 e 5 dell'art. 4 delle NTA del PUG del Comune di Canosa di Puglia.

Nello specifico è stato introdotto nelle NTA, l'art. 51 bis "Recepimento della L.R. n. 11 del 29.06.2022" che al comma 1 così recita: "Ai sensi dell'art. 5 del DM 2 aprile 1968, n. 1444 e della L.R. n. 11 del 29.06.2022, nei contesti: ... omissis... CPF.CP/447 Contesto Produttivo Esistente/447...omissis... oltre alle attività insediabili ai sensi delle NTA del PUG, potranno insediarsi tutte le attività dirette alla produzione e allo scambio di beni e servizi, ad esclusione delle attività insalubri, secondo i parametri urbanistici ed edilizi già previsti per ogni tipologia di contesto."

Gli intervenuti alla CdS da remoto confermano i pareri già resi in sede di prima riunione sia per quanto attiene la Sezione Urbanistica, mentre per quanto riguarda gli aspetti ambientali si prende atto di quanto innanzi riportato.

Considerata la modalità in presenza e telematica della seduta, i partecipanti alla odierna riunione, a seguito della lettura del presente verbale, dichiarano di concordare sulla firma dello stesso, omettendola e considerandola sostituita, per i partecipanti da remoto, dalla firma del presidente e del segretario verbalizzante.

La riunione termina alle 11:25 circa.

Letto, confermato e sottoscritto.

Per i partecipanti, in presenza.



Firmato digitalmente da:

Lucente Letizia Rita

Firmato il 01/10/2025 11:34

Seriale Certificato: 4401483

Valido dal 03/04/2025 al 03/04/2028

InfoCamere Qualified Electronic Signature CA



Germinario Sabino

01.10.2025 09:33:45

GMT+00:00

Firmato digitalmente da: Mauro

Iacoviello

Data: 01/10/2025 11:59:37

Allegato B**ADDENDUM ALL'ACCORDO DI PROGRAMMA****STIPULATO IN DATA 16 GENNAIO 2005**

DGR N.1990 DEL 23.12.2004 - DCC N.6 DEL 31.01.2005 - DPGR N.679 DEL 01.08.2005

tra

REGIONE PUGLIA

e

COMUNE DI CANOSA DI PUGLIA

di seguito indicati anche come "le Parti",
per la realizzazione di uno stabilimento industriale per la lavorazione di carni da allocarsi su suolo sito in agro di Canosa di Puglia sulla S.S. n. 93 al km 19,00, tipizzato dal previgente PRG come zona E2 (zona agricola) e fascia di rispetto stradale, con conseguente variante puntuale allo strumento urbanistico previgente da zona agricola a zona per insediamenti industriali, commerciali e di interscambio modale.

Premesso che

In data 25.02.2003, la SICE srl (originario proponente) inoltrava formale richiesta ai sensi della L. 142/90 e L.R. 34/94 e s.m.i. di avvio delle procedure relative alla sottoscrizione di un Accordo di Programma per la realizzazione di uno stabilimento industriale per la lavorazione di carni da allocarsi su suolo sito in agro di Canosa di Puglia sulla S.S. n. 93 al km 19,00, tipizzato dal previgente PRG come zona E2 (zona agricola) e fascia di rispetto stradale, con conseguente variante puntuale allo strumento urbanistico previgente da zona agricola a zona per insediamenti industriali, commerciali e di interscambio modale.

Detto Accordo di Programma fu autorizzato dalla Regione Puglia con deliberazione di G.R. n. 1990 del 23.12.2004, pubblicata sul B.U.R.P. n. 5 del 12.1.2005, stipulato in data 16.1.2005, ratificato dal Comune di Canosa di Puglia con deliberazione di C.C. n. 6 del 31.1.2005 e, in ultimo, approvato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 679 del 1.8.2005 che ha determinato la conseguente variante urbanistica.

In data 23.03.2006 fu altresì sottoscritto l'atto di convenzione attuativa dell'Accordo di programma (registrata a Barletta in data 27.03.2006 e trascritta in data 13.04.2006 al n. 9440/6336), regolante i rapporti tra il soggetto attuatore e l'Amministrazione comunale.

A seguito di rilascio del Permesso di Costruire n. 40 del 13.07.2006, da parte del Comune di Canosa di Puglia, l'originario proponente ha dato formalmente avvio alla realizzazione dell'opera edilizia.

Sulla scorta delle proroghe concesse del termine di fine lavori di cui al Permesso di Costruire n.40/2006, in data 11.7.2013 è stata comunicata al Comune l'ultimazione dei lavori al rustico relativi al corpo principale dell'opificio, dando atto della completa realizzazione e definizione volumetrica del fabbricato, di parte delle partizioni interne, delle coperture e della sistemazione esterna.

A seguito di procedura esecutiva instaurata nei confronti dell'originario proponente, l'opificio industriale in parola —identificato in agro di Canosa di Puglia al catasto fabbricati fg.19, particella 551, sub 1, categoria F3— con Decreto di Trasferimento del Tribunale Espropriazioni immobiliari di Trani è stato trasferito nella piena proprietà alla società Cantina Diomede srl con sede legale a Canosa di Puglia.

La società Cantina Diomede srl (attuale proponente), nuova proprietaria del fabbricato in oggetto, ha manifestato l'intendimento a intraprendere lavori di completamento dell'intervento al fine di realizzare un'attività produttiva diversa da quella di cui all'Accordo di Programma in parola, rientrante nella medesima categoria funzionale di cui all'art.23-ter del D.P.R. n.380/2001 (Testo Unico Edilizia), riguardante la realizzazione di stabilimento agro-alimentare per produzione e imbottigliamento di vini.

In data 4.3.2024 il SUAP (Amministrazione procedente) ha indetto, in via istruttoria, Conferenza di Servizi sul progetto proposto.

La Sezione Urbanistica della Regione Puglia, con nota del 9.5.2024 prot. n.17321 e con ulteriore parere istruttorio prot. n.390866 del 13.7.2024, rilasciato a seguito di nota comunale prot. n.22225 del 13.6.2024, ritenuto che l'Accordo di Programma stipulato in data 16.1.2005 fosse in corso di validità, evidenziava la necessità di avviare la procedura di variazione dell'Accordo di Programma in essere, previa convocazione del Collegio di Vigilanza di cui all'art.34 del D.Lgs. n.267/2000 e all'art.5 lett. G) della L.R. n.4 1995 nonché di cui al punto 11) dell'Accordo di Programma sottoscritto in maniera da dare atto dello stato di attuazione dell'Accordo stesso.

Il Comune di Canosa, con nota prot. n.35297 del 30.9.2024, chiedeva la convocazione del Collegio di Vigilanza (Art.34 D.Lgs. 267/2000 e Art.5 LR 4/95) con riferimento all'Accordo di Programma sottoscritto.

Nella prima seduta del Collegio, tenuta il giorno 18.11.2024 presso gli uffici regionali in via Gentile n.52, il Collegio di Vigilanza dava atto che, a valle di verifiche operate dall'Ufficio regionale, l'Accordo risultava attualmente efficace. Il Collegio prendeva altresì atto che sono oggetto di modifica del vigente Accordo di Programma sottoscritto nel 2005, il soggetto proprietario dell'area (da S.I.C.E. srl a Cantine Diomede srl) e l'attività da svolgersi (da lavorazione carni senza macellazione a agro-alimentare imbottigliamento vini). Si dava atto, inoltre, della volontà dell'attuale proponente di "farsi carico degli impegni [...] già assunti da parte del precedente soggetto attuatore". Il Sindaco rappresentava la volontà dell'Amministrazione Comunale affinché fosse portato a compimento

quanto previsto dall'AdP sottoscritto, tenuto conto di quanto *medio tempore* accaduto, valutando sussistente il persistente interesse pubblico delle condizioni dell'Accordo di Programma approvato, nonché l'interesse pubblico sotteso al completamento dell'intervento di trasformazione dell'area, allo stato attuale già compromessa e, a oggi, in stato di abbandono.

Nella seconda seduta, tenuta il giorno 14.7.2025, il Collegio, nel prendere atto delle integrazioni documentali prodotte dal Responsabile SUAP del Comune di Canosa di Puglia, confermava le posizioni già espresse in occasione dell'incontro precedente ribadendo che, per quanto di competenza comunale, sussiste il persistente interesse pubblico delle condizioni dell'Accordo di Programma approvato, nonché l'interesse pubblico sotteso al completamento dell'intervento di trasformazione dell'area, allo stato attuale già compromessa e, a oggi, in stato di abbandono e, per quanto di competenza regionale, si prendeva atto che la proposta di modifica dell'Accordo di Programma manterrà le medesime condizioni originariamente riportate nello stesso, come sopra esplicitato e condividendo la proposta di modifica all'AdP come trasmessa con nota prot. n. 301575 del 05.06.2025 invitando il Comune di Canosa all'avvio dell'iter amministrativo volto ad aggiornare l'AdP in parola con gli elementi di novità valutati dal Collegio di vigilanza.

Con pec del 10.9.2025, il SUAP ha indetto Conferenza di Servizi in forma simultanea e modalità sincrona, avente a oggetto la variazione dell'AdP per modifica del soggetto proponente e della diversa attività produttiva da insediare.

Nell'ambito delle due riunioni, tenutesi in data 24.9.2025 e 1.10.2025 giusti verbali allegati (All. A), sono stati acquisiti i seguenti pareri:

- parere urbanistico-paesaggistico comunale prot. n.35628 del 23.9.2025;
- parere ANAS prot. n.822699 del 24.9.2025;
- parere Provincia BAT Area II prot. n.23447 del 26.9.2025;
- parere ASL BAT prot. SUAPn.REP_PROV_BA/BA-SUPRO/0038092 del 4.3.2024.

Con determinazione Reg. Gen. 1940 del 13.10.2025, l'Amministrazione procedente ha approvato gli esiti della Conferenza di Servizi.

Con deliberazione n.205 del 20.10.2025, la Giunta comunale

- dà atto della volontà dell'Amministrazione “affinchè sia portato a compimento quanto previsto dall'AdP sottoscritto, tenuto conto di quanto *medio tempore* accaduto, valutando sussistente il persistente interesse pubblico delle condizioni dell'Accordo di Programma approvato, nonché l'interesse pubblico sotteso al completamento dell'intervento di trasformazione dell'area, allo stato attuale già compromessa e, a oggi, in stato di abbandono”;

- attribuisce al Sindaco "poteri di firma dell'Addendum all'Accordo di Programma, dando atto che lo stesso dovrà essere ratificato dal Consiglio comunale di Canosa di Puglia entro e non oltre trenta (30) giorni dalla data della sua sottoscrizione";
- prende atto dello schema di Addendum all'AdP a stipularsi tra Presidente della Regione e Sindaco nonché dello schema di Convenzione Urbanistica a stipularsi tra il Comune e l'attuale proponente.

Premesso, altresì, che

Con deliberazione n._____ del _____ la Giunta della Regione Puglia, nell'approvare lo schema di Addendum all'Accordo di Programma, in coerenza con le risultanze della conferenza di servizi, ha dato atto che il Presidente della Giunta regionale procederà alla sottoscrizione dell'Addendum richiesto dal Sindaco del Comune di Canosa di Puglia ai sensi dell'art.34 del TUEL.

La deliberazione di Giunta regionale n._____ del _____ è stata notificata a mezzo pec al Comune di Canosa di Puglia in data _____ con prot. n. _____ e pubblicata sul BURP n._____ del _____.

Dato atto che

Dal punto di vista urbanistico, la variazione all'Accordo di Programma, oggetto del presente Addendum, non comporta modifiche alla variante urbanistica già autorizzata con l'AdP stipulato in data 16.1.20205.

Di conseguenza, dal punto di vista paesaggistico, tale variazione all'AdP non necessita di Parere di Compatibilità Paesaggistica ai sensi dell'art.96 comma 1 lett."c" delle NTA del PPTR, come da contributo espresso dalla Sezione Paesaggio regionale di cui al verbale della riunione n.1 di CdS del 24.9.2025.

Per quanto attiene ai profili ambientali, la variazione all'AdP non rientra nel campo di applicazione della disciplina di Valutazione Ambientale Strategica (VAS, LR n.44/2012), non è da ritenersi sottoposta alla procedura di verifica di assoggettamento a Valutazione d'Impatto Ambientale (VIA, art.19 D.Lgs n.152/2006), né rientra nel campo di applicazione della Valutazione di Incidenza Ambientale (VIncA, art.5 DPR 357/97), giusto verbale della riunione n.2 di CdS del 1.10.2025.

Tutto ciò premesso, le Parti

CONVENGONO QUANTO SEGUE

1. La narrativa che precede costituisce parte integrante e sostanziale del presente Addendum.

2. Viene preso atto della proposta di variazione dell'*Accordo di Programma* —stipulato in data 16 gennaio 2005— *per modifica del soggetto proponente e delle diverse attività produttiva*.
3. Per una completa identificazione della proposta progettuale, dei relativi contenuti e obblighi delle parti, si fa riferimento agli elaborati progettuali richiamati nella Delibera di Giunta regionale n._____ del _____ ed elencati in calce.
4. Al fine di rendere esecutivo il presente Addendum, lo stesso dovrà essere ratificato dal Consiglio Comunale di Canosa di Puglia entro e non oltre trenta (30) giorni dalla data della sua sottoscrizione. L'Addendum, inoltre, sarà approvato con successivo decreto del Presidente della Regione.
5. Restano valide tutte le disposizioni previste dall'Accordo del 16 gennaio 2005 non espressamente modificate dal presente Addendum.

_____, il _____

Il Sindaco del Comune di Canosa di Puglia

Il Presidente della Regione Puglia

ELENCO ELABORATI

- *RELAZIONE urbanistica e architettonica*
- *Tavola U1: Stralcio Catastale - Stralci del P.U.G. - Stralcio del P.A.I. - Stralcio dei Contesti rurali - Stralcio delle invarianti Paesistico-ambientali - Aerofotogrammetrico*
- *Tavola U2: Stralcio PPTR: Stralcio dei Beni paesaggistici -Stralcio degli Ulteriori contesti - paesaggistici - Stralcio Ambiti paesaggistici*
- *Tavola U3: PLANIMETRIE GENERALI - SCHEMI E GRAFICI DELLE OPERE DI URBANIZZAZIONI PRIMARIE E SECONDARIE DI CUI AI PERMESSI DI COSTRUIRE N. 40 DEL 13/07/2006 E N. 12 DEL 26/02/2010 DI CUI ALLA CONVENZIONE DEL 23/06/2006*
- *Tavola AR1: RILIEVO - Pianta Piano INTERRATO*
- *Tavola AR2: RILIEVO - Pianta Piano Terra*
- *Tavola AR3: RILIEVO - Pianta Piano PRIMO*
- *Tavola AP1: PROGETTO- Pianta Piano INTERRATO*
- *Tavola AP1L: PROGETTO- Pianta Piano INTERRATO - LAYOUT GENERALE*
- *Tavola AP2: PROGETTO - Pianta Piano Terra*
- *Tavola AP2L: PROGETTO - Pianta Piano Terra -LAY-OUT*
- *Tavola AP3: PROGETTO - Pianta Piano Primo*
- *Tavola AP4: PROGETTO - Sezione A - A' - Sezione B - B'*
- *Tavola AP5: PROGETTO - Prospetto A – A - Prospetto B – B*
- *Tavola AP6: PROGETTO - Prospetto C – C - Prospetto D – D*
- *Tavola Documentaz. Fotograf: Documentazione fotografica - Indicazione dei coni visuali*
- *Tavola AS1: PROGETTO - AREA ANTISTANTE L'OPIFICO SULLA S.S. 93*
- *Relazione Tecnica_AcqueMetoricheINT 01 02 2025*
- *Tavola AP2.1 Int: PLANIMETRIE GENERALI SCHEMI E GRAFICI IMPIANTO DI TRATTAMENTO ACQUE METEORICHE*
- *Tavola AP2.2 Int: PLANIMETRIE GENERALI SCHEMI E GRAFICI IMPIANTO DI TRATTAMENTO ACQUE METEORICHE*
- *DIOMEDE idrogeologica*
- *COMPUTO METRICO ESTIMATIVO URBANIZZAZIONI*
- *00763COV1-Relazione tecnica*
- *00763C1V1-Planimetria P -1*
- *00763C1V1-Planimetria P T*
- *00763C3V1-Planimetria P 1°*
- *00763C4V1-Planimetria cabina MT-BT*
- *00763C5V1-Schemi quadri*

Allegato C

COMUNE DI CANOSA DI PUGLIA

(Provincia di Barletta Andria Trani)

ACCORDO DI PROGRAMMA AI SENSI DELLA L.R. N. 34/94 E SS.MM.II.
TRA REGIONE PUGLIA E COMUNE DI CANOSA DI PUGLIA
(DGR N. 1990 DEL 23.12.2004 E DCC N. 6 DEL 31.01.2005, DPGR N. 679 DEL 01.08.2005).

CONVENZIONE ATTUATIVA DELLA PROCEDURA DI VARIAZIONE
DELL'ACCORDO DI PROGRAMMA

L'anno , il giorno , del mese di
(.....), nella sede..... tra il Comune di Canosa di Puglia - rappresentato dal Dirigente del Servizio Attività Produttive ing. Sabino Germinario, nato a ed ivi residente a, domiciliato per la carica presso la Casa Comunale e la SOCIETA' CANTINA DIOMEDE SRL (CF e PIVA e [REDACTED]), con sede in Canosa di Puglia [REDACTED] rappresentata dal sig. [REDACTED] (CF *omissis*) - legale rappresentante - nato a *omissis* il *omissis* e residente *omissis*,

Premesso:

- in data 25.02.2003, la SICE srl inoltrava formale richiesta ai sensi della L. 142/90 e L.R. 34/94 e s.m.i. di avvio delle procedure relative alla sottoscrizione di un Accordo di Programma per la realizzazione di uno stabilimento industriale per la lavorazione di carni da allocarsi su suolo sito in agro di Canosa di Puglia sulla S.S. n. 93 al km 19,00, tipizzato dal previgente PRG come zona E2 (zona agricola) e fascia di rispetto stradale, con conseguente variante puntuale allo strumento urbanistico previgente da zona agricola a zona per insediamenti industriali, commerciali e di interscambio modale. Detto Accordo di Programma fu autorizzato dalla Regione Puglia con deliberazione di G.R. n. 1990 del 23.12.2004, pubblicata sul B.U.R.P. n. 5 del 12/01/2005, ratificato dal Comune di Canosa di Puglia con deliberazione di C.C. n. 6 del 31.01.2005 ed approvato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 679 del 01.08.2005.
- in data 23.03.2006 fu altresì sottoscritto l'atto di convenzione attuativa dell'Accordo di programma (registrata a Barletta in data 27.03.2006 e trascritta in data 13.04.2006 al n. 9440/6336), regolante i rapporti tra il soggetto attuatore e l'Amministrazione comunale.
- a seguito di rilascio del Permesso di Costruire n. 40 del 13.07.2006, da parte del Comune di Canosa di Puglia, il soggetto attuatore dell'Accordo di Programma ha dato formalmente avvio alla realizzazione dell'opera edilizia.

- sulla scorta delle proroghe concesse del termine di fine lavori di cui al Permesso di Costruire n. 40/2006, in data 11.07.2013 è stata comunicata al Comune l'ultimazione dei lavori al rustico relativi al corpo principale dell'opificio.
- a seguito di procedura esecutiva instaurata nei confronti dell'originario proponente, l'opificio industriale in parola - identificato in agro di Canosa di Puglia al catasto fabbricati fg. 19, particella 551, sub 1, categoria F3 – con Decreto di Trasferimento del Tribunale Espropriazioni immobiliari di Trani è stato trasferito nella piena proprietà, alla società Cantina Diomede srl con sede legale a Canosa di Puglia.
- la società Cantina Diomede srl, nuova proprietaria del fabbricato in oggetto, ha manifestato l'intendimento ad intraprendere lavori di completamento dell'intervento al fine di realizzare un'attività produttiva diversa da quella di cui all'Accordo di Programma in parola ratificato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 dei 31/01/2005, riguardante la realizzazione di stabilimento agro-alimentare per la produzione e imbottigliamento vini.
- che il sig. [REDACTED], in qualità di legale rappresentante della società "CANTINA DIOMEDE SRL", ha richiesto al Sindaco del Comune di Canosa di Puglia di attivare la procedura di variazione dell'Accordo di Programma in essere ai sensi della L.R. 34/94, così come modificata dalla L.R. 8/98 e dell'art. 2 della L.R. 3/2004;
- che il proponente ha inoltrato all'Amministrazione Comunale la documentazione tecnica necessaria alla definizione della variazione dell'Accordo di Programma vigente e quanto altro necessario per la chiara identificazione dei contenuti dello stesso;
- che la realizzazione delle opere comporta variante puntuale allo strumento urbanistico generale vigente prevedendo il seguente profilo "Zona per insediamento industriale, commerciale e interscambio modale";
- che per quanto sopra ed ai sensi della vigente legislazione in materia di incentivazione dell'occupazione nei settori industriale, artigianale, agricolo etc. la Regione Puglia ha sottoscritto con il Comune di Canosa di Puglia apposito Accordo di Programma in data 18.01.2005, di cui alla Delibera di GR n. 1990 del 23.12.2004 pubblicata sul BUR n. 5 del 12.01.2005 che a tutti gli effetti costituisce variante al vigente strumento urbanistico generale;
- che con DPGR n. 679 del 01.08.2005 è stata ratificata la variante al vigente strumento urbanistico generale comunale per le aree sopra specificate; che la proposta presentata dai privati e ratificata nell'Accordo di Programma dalla Regione e dal Comune, risulta localizzata in un'area con le seguenti caratteristiche "Zona agricola E2" e, peraltro, ai sensi e per gli effetti di cui al punto e) dell'art. 15 della l.r. n. 56/80, risulta redatta in scala idonea e contiene le prescrizioni di dettaglio da osservare per il rilascio del permesso di costruire;

- L'insediamento proposto è caratterizzato dai seguenti indici e parametri urbanistici, i cui valori sono stati desunti dagli elaborati grafici e dalla relazione di progetto:
 - Superficie del suolo: mq. 12.125;
 - Superficie minima per standards pubblici: mq. 1.212;
 - Superficie di progetto per standards: mq. 1.213;
 - Indice di fabbricabilità territoriale: mc/mq. 1,57;
 - Indice di fabbricabilità fondiario: mc/mq. 1,74;
 - Volume complessivo: mc. 18.995;
 - Altezza massima: m. 9,00.
- L'intervento in progetto prevede la realizzazione di un insediamento di tipo agro-alimentare per la produzione e imbottigliamento vini. e commercializzazione così suddiviso:
 - Un corpo di fabbrica principale a pianta trapezoidale, articolato su tre livelli:
 - piano interrato, destinato a area silos, deposito, spogliatoi e servizi, magazzino, bottaia e laboratorio, della superficie complessiva di mq. 2490, con altezza interna di 3,20 metri e altezza media fuoriterra che varia di 1,80 metri;
 - piano terra, di altezza m.5,00, superficie mq. 2568, ove sono ubicati tutti gli spazi destinati alla area imbottigliamento, depositi, laboratorio, vano vendita, magazzino, attesa, spogliatoi e servizi;
 - piano primo, di altezza 4,00 m., superficie mq. 940, ove sono ubicati gli uffici amministrativi e direzionali, archivi, spogliatoi, servizi ed una sala espositiva dei vari prodotti.
 - Tutto lo stabilimento sarà poi circoscritto da un sistema viario pedonale e carrabile di servizio e da una recinzione di protezione costituita da un basso muretto in c.a. con sovrastante ringhiera metallica. Le aree esterne, recintate con muro in ca sormontato da ringhiera metallica, ospiteranno gli spazi di manovra e parcheggio, oltre alle vasche di trattamento delle acque meteoriche, il pozzo e la cabina enel.
- Per una migliore identificazione del programma costruttivo e dell'area dell'intervento deve farsi riferimento agli elaborati grafici progettuali allegati all'istanza di "Variazione dell'Accordo di Programma" e posti a base delle valutazioni operate in questa sede:
 - RELAZIONE urbanistica e architettonica
 - **Tavola U1:** Stralcio Catastale - Stralci del P.U.G. - Stralcio del P.A.I. - Stralcio dei Contesti rurali - Stralcio delle invarianti Paesistico-ambientali - Aerofotogrammetrico
 - **Tavola U2:** Stralcio PPTR: Stralcio dei Beni paesaggistici -Stralcio degli Ulteriori contesti - paesaggistici - Stralcio Ambiti paesaggistici

- **Tavola U3:** PLANIMETRIE GENERALI - SCHEMI E GRAFICI DELLE OPERE DI URBANIZZAZIONI PRIMARIE E SECONDARIE DI CUI AI PERMESSI DI COSTRUIRE N. 40 DEL 13/07/2006 E N. 12 DEL 26/02/2010 DI CUI ALLA CONVENZIONE DEL 23/06/2006
 - **Tavola AR1:** RILIEVO - Pianta Piano INTERRATO
 - **Tavola AR2:** RILIEVO - Pianta Piano Terra
 - **Tavola AR3:** RILIEVO - Pianta Piano PRIMO
 - **Tavola AP1:** PROGETTO- Pianta Piano INTERRATO
 - **Tavola AP1L:** PROGETTO- Pianta Piano INTERRATO - LAYOUT GENERALE
 - **Tavola AP2:** PROGETTO - Pianta Piano Terra
 - **Tavola AP2L:** PROGETTO - Pianta Piano Terra -LAY-OUT
 - **Tavola AP3:** PROGETTO - Pianta Piano Primo
 - **Tavola AP4:** PROGETTO - Sezione A - A' - Sezione B - B'
 - **Tavola AP5:** PROGETTO - Prospetto A – A - Prospetto B – B
 - **Tavola AP6:** PROGETTO - Prospetto C – C - Prospetto D – D
 - **Tavola Documentaz. Fotograf:** Documentazione fotografica - Indicazione dei coni visuali
 - **Tavola AS1:** PROGETTO - AREA ANTISTANTE L'OPIFICIO SULLA S.S. 93
 - Relazione Tecnica_AcqueMeteoricheINT 01 02 2025
 - **Tavola AP2.1 Int:** PLANIMETRIE GENERALI SCHEMI E GRAFICI IMPIANTO DI TRATTAMENTO ACQUE METEORICHE
 - **Tavola AP2.2 Int:** PLANIMETRIE GENERALI SCHEMI E GRAFICI IMPIANTO DI TRATTAMENTO ACQUE METEORICHE
 - DIOMEDE idrogeologica
 - COMPUTO METRICO ESTIMATIVO URBANIZZAZIONI
 - **00763C0V1**-Relazione tecnica
 - **00763C1V1**-Planimetria P -1
 - **00763C1V1**-Planimetria P T
 - **00763C3V1**-Planimetria P 1°
 - **00763C4V1**-Planimetria cabina MT-BT
 - **00763C5V1**-Schemi quadri
-
- La Variazione dell'Accordo di Programma è stato autorizzato dalla Regione Puglia con deliberazione di G.R. n. ____ del _____, pubblicata sul B.U.R.P. n. ____ del _____, ratificato dal Comune di Canosa di Puglia con deliberazione di C.C. n. ____ del _____ ed approvato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. ____ del _____.

Tutto ciò premesso, considerato che la narrativa fa parte integrante e sostanziale della presente convenzione, fra i richiamati ing. Sabino Germinario e sig. [REDACTED] si stipula e conviene quanto segue:

Art. 1

Il sig. [REDACTED] i, in nome e per conto della società "CANTINA DIOMEDE S.r.l.", si impegna, nella realizzazione del complesso produttivo a carattere industriale, a rispettare tutto

quanto previsto nella vigente legislazione statale e regionale in materia di urbanistica, edilizia, strutture sicurezza e prevenzione, etc.; si impegna altresì all'osservanza delle norme e condizioni di cui alla variante approvata con l'Accordo di Programma, nonché alla conformità del progetto relativo alla concessione edilizia e, specificatamente:

- 1) Nell'ambito del lotto d'intervento, dovrà essere ceduta praticamente al Comune, ai sensi dell'art. 5 - 10 comma - del D.I.M. 2.4.68 n. 1444, una superficie pari al 10% di quella totale del lotto, secondo le indicazioni progettuali di cui alla relazione rielaborata;
- 2) Nella realizzazione degli interventi e delle recinzioni del lotto dovranno essere rispettate le distanze del Nuovo Codice della Strada (in rapporto alla S.S. 93 che collega Canosa a Barletta);
- 3) Nella fascia di rispetto stradale opportunamente piantumata si potrà realizzare la sola viabilità di accesso al lotto, così come previsto negli atti progettuali;
- 4) La superficie riservata agli spazi di sosta e parcheggio privato, dovrà essere tale da garantire il rapporto minimo di 1 mq. ogni 10 mc. di costruzione, fissato dalla legge n. 122/89 e s.m. e, comunque, non inferiore alla quantità indicata negli atti progettuali;
- 5) Perimetralmente alle aree interessate, dovranno essere piantumate alberature in modo da realizzare effetti mitigatori dell'intervento proposto;
- 6) Obbligo da parte della ditta S.I.C.E. S.r.l. di accolto di tutti gli oneri relativi alle opere di urbanizzazione primaria e secondaria, nella misura dovuta per legge, con particolare riferimento alla rete di adduzione dell'acqua potabile e alla rete di smaltimento delle acque reflue di fogna bianca e nera nonché del relativo ciclo di trattamento in conformità alla vigente legislazione in materia, alla fornitura di energia elettrica a servizio dell'insediamento, nonché alle relative aree a parcheggio a servizio dell'insediamento;
- 7) La previsione di idonea e formale garanzia da parte del Soggetto proponente in ordine al mantenimento dei nuovi livelli occupazionali previsti (n. 42 addetti a regime) e della destinazione d'uso degli immobili per periodi non inferiori a 5 anni dalla data di avvio dell'insediamento industriale. Tale garanzia, anche in forma di fideiussione bancaria o polizza assicurativa, dovrà essere congruamente commisurata per il quinquennio e per ciascuna nuova unità lavorativa prevista nel piano occupazionale al costo lordo opportunamente documentato. Per quanto attiene alla garanzia riferita alla destinazione d'uso dell'immobile essa sarà congruamente commisurata ai valori degli oneri relativi al permesso di costruire. In ipotesi di esecuzione diretta delle opere di urbanizzazione primaria la stessa garanzia sarà aumentata in misura corrispondente al costo delle opere stesse. La predetta garanzia sarà restituita alla scadenza del periodo per il quale è stata

prestata, ed anche in mancanza del nulla-osta comunale, decorsi 6 mesi dalla scadenza della medesima.

Art. 2

Il sig. [REDACTED], in nome e per conto della società "CANTINA DIOMEDE S.r.l.", si impegna alla cessione gratuita delle aree necessarie alla realizzazione delle opere di urbanizzazioni primarie secondarie così come riportato egli elaborati grafici allegati alla presente convenzione della superficie complessiva di mq 1.213; detta cessione dovrà avvenire, in ogni caso, prima del rilascio del certificato di agibilità.

Art. 3

Il sig. [REDACTED], in nome e per conto della società "CANTINA DIOMEDE S.r.l.", si impegna realizzare, a proprie cure e spese secondo il progetto ed il computo metrico estimativo allegato, le opere di urbanizzazione primaria con riferimento al sistema della viabilità degli accessi degli allacciamenti alla rete elettrica; nel caso in cui le opere di urbanizzazioni primarie esistenti risultassero sufficienti, il proponente corrisponderà gli oneri dovuti secondo le tabelle comunali. Il proponente si impegna, altresì, alla realizzazione delle opere di urbanizzazione secondaria. Ove si rendesse necessario la realizzazione di un impianto di depurazione delle acque di lavorazione in relazione alla specifica attività produttiva, lo stesso sarà realizzato a cure e spese del proponente e non rientrerà nel computo dei contributi concessori.

Art. 4

Il sig. [REDACTED], in nome e per conto della società "CANTINA DIOMEDE S.r.l.", assume obbligo di assicurare il mantenimento dei nuovi livelli occupazionali di cui all'Accordo di Programma quantificati in n. 42 unità lavorative, per un periodo non inferiore a cinque anni dall'avvio dell'attività produttiva e si impegna a non modificare la destinazione d'uso degli immobili per un periodo di almeno cinque anni dall'avvio stesso dell'attività.

A garanzia dell'obbligo di mantenimento dei livelli occupazionali I proponente dovrà produrre una polizza fidejussoria o assicurativa di € 62.510,00 calcolata nella misura percentuale del 10% dei costo medio complessivo delle unità lavorative previste nel quinquennio con scadenza annuale da rinnovare per cinque anni giusta delibera di GM n. 91 del 16.03.2005; garanzia del dell'obbligo del mantenimento della destinazione d'uso degli immobili il proponente dovrà produrre una polizza fideiussoria o assicurativa di € 77.355,05 della durata di anni cinque pari al valore teorico degli oneri di urbanizzazione delle opere oggetto di concessione edilizia stabilito giusta delibera di GM n. 91 del 16.03.2005.

Art. 5

Gli obblighi previsti in sede di Accordo di Programma, che hanno determinato la nuova destinazione urbanistica, decadono così come l'efficacia della variante stessa, se entro trenta giorni dalla data della presente, il proponente sig. [REDACTED], non ha provveduto a richiedere il permesso di costruire. In tal caso la variante approvata, non avendo prodotto modificazioni del territorio, perde efficacia con il conseguente ripristino della precedente disciplina urbanistica: il Comune provvederà a curare gli adempimenti a tal fine necessari.

Art. 6

Il Comune verificandosi tutte le condizioni e gli adempimenti previsti dall'Accordo di Programma con la Regione Puglia e tutto quanto previsto dalla presente convenzione attuativa dello stesso Accordo, provvederà al rilascio del permesso di costruire entro e non oltre sessanta e giorni dalla sottoscrizione del presente atto, previo espletamento di tutti gli adempimenti previsti per legge.

Art. 7

Gli obblighi di cui al precedente articolo 3 dovranno essere assolti dal proponente entro il termine di mesi trentasei dalla data di rilascio del provvedimento concessorio di cui al precedente art. 6 mentre gli obblighi di cui al precedente articolo 4 dovranno essere assolti al momento della richiesta del certificato di agibilità degli immobili realizzati.

Ulteriori proroghe potranno essere ottenute con motivata istanza esclusivamente per fatti non imputabili alla volontà del titolare dell'Accordo di Programma.

Laddove le opere siano comunque iniziate, in caso di inadempienze anche parziali del Proponente, entro i termini sopra previsti rispetto gli obblighi contrattuali assunti, previa diffida del Sindaco, l'Amministrazione Comunale attiverà le procedure di autotutela.

Art. 8

Ai sensi dei disposti legislativi, gli oneri connessi all'attuazione della presente convenzione e delle discipline a questa connesse (frazionamenti, accatastamenti, registrazioni, ecc.) sono ad esclusivo carico del Proponente.

Art. 9

Le condizioni sopra riportate, nonché quelle contenute nell'Accordo Programma stipulato tra il Comune di Canosa di Puglia e la Regione Puglia (DPGR n. 679 del 01.08.2005), sono

impegnative per il proponente sig. [REDACTED], in nome e per conto della società "CANTINA DIOMEDE S.r.l.".

Art. 10

In caso di inadempienza, tutte le spese derivanti dalla registrazione della presente convenzione saranno poste a carico del soggetto Proponente

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 dicembre 2025, n. 1932

Fondo Sanitario Regionale anno 2025: iscrizione risorse vincolate. Variazione al Bilancio di Previsione 2025 e Pluriennale 2025-2027 ai sensi del D.lgs n.118/2011 e ss.mm.ii.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio della Sezione Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa, concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'Assessore Sanità, Benessere Animale, Sport per tutti.

PRESO ATTO

- a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 5, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 7 ottobre 2025, n. 1397;
- b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;
- c) del parere di regolarità contabile, previsto dall'art. 79, co. 5, della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii., e di attestazione di copertura finanziaria, espresso dal Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, o suo delegato.

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. **Di prendere atto** del Decreto del Ministro della Salute 31 agosto 2021 (G.U. Serie Generale n. 249/2021), e del Decreto del Ministero Salute 0040998-09/10/2025-DGISAN-MDS-P con cui, sono state rispettivamente:
 - definite le disposizioni per l'attuazione dell'articolo 1, commi 456 e 457, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, in materia di contributo per l'acquisto di sostituti del latte materno;
 - comunicate alle regioni e Province autonome di Trento e Bolzano le singole quote di riparto delle suddette risorse statali per l'anno 2025, prevedendo l'assegnazione alla Regione Puglia di una quota pari ad € 329.852,00.
2. **Di prendere atto** della nota prot. 0007725/2025-DGISAN-MDS-P del Ministero della Salute, agli atti della Sezione Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa, con la quale è stato chiarito che le somme iscritte in bilancio regionale con D.G.R. 501/2025 sono relative alla quota di riparto assegnata

alla Regione Puglia, per l'anno 2024, del fondo statale inerente il Contributo per l'acquisto di sostituti del latte materno di cui alla L. 160/2019.

3. **Di autorizzare** la variazione, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., al Bilancio di Previsione dell'esercizio 2025 e pluriennale 2025-2027, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio finanziario gestionale 2025-2027, come specificato nella sezione relativa agli adempimenti contabili del presente provvedimento.
4. **Di dare atto** che la variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio di cui al D.lgs. 118/2011.
5. **Di incaricare** il Dirigente competente di provvedere con successivi provvedimenti alle conseguenti registrazioni contabili di impegno, anche al fine di adempiere alle disposizioni relative alla esatta perimetrazione della spesa sanitaria ex art. 20 e 22 D.lgs 118/2011 per l'anno 2025.
6. **Di dare atto** che le somme rivenienti dalla presente variazione di bilancio potranno essere liquidate in favore delle ASL anche nelle annualità successive al 2025.
7. **Di approvare** l'Allegato E/1, composto da nr. 2 pagine, di cui all'art. 10, comma 4, del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii., parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria al Tesoriere regionale, conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione.
8. **Di pubblicare** il presente provvedimento sul BURP in versione integrale.
9. **Di dare atto** che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

Il Segretario Generale della Giunta

NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta

MICHELE EMILIANO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Fondo Sanitario Regionale anno 2025: iscrizione risorse vincolate. Variazione al Bilancio di Previsione 2025 e Pluriennale 2025-2027 ai sensi del D.lgs n.118/2011 e ss.mm.ii.

Visti:

- il D.lgs 23/6/2011, nr. 118, come integrato dal D.lgs 10 agosto 2014 n. 126 “Disposizioni integrative e correttive del D.lgs 118/2011”, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- l’art. 51, comma 2, del D.lgs 118/2011 e ss.mm.ii., che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizzi le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- la Legge Regionale 31 dicembre 2024, n. 42 recante “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025–2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)”;
- la Legge Regionale 31 dicembre 2024, n. 43 recante “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027”;
- la D.G.R. del 20/01/2025 n. 26 recante “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione”.

Visti in particolare:

- l’articolo 1, comma 456, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022” il quale prevede che “al fine di garantire l’erogazione di un contributo per l’acquisto di sostituti del latte materno alle donne affette da condizioni patologiche che impediscono la pratica naturale dell’allattamento (...) nello stato di previsione del Ministero della salute è istituito il fondo per il sostegno all’acquisto di sostituti del latte materno, con una dotazione di 2 milioni di euro per l’anno 2020 e 5 milioni di euro annui a decorrere dall’anno 2021”;
- il Decreto del Ministro della Salute 31 agosto 2021 (G.U. Serie Generale n.249/2021), recante le disposizioni per l’attuazione dell’articolo 1, commi 456 e 457, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, in materia di contributo per l’acquisto di sostituti del latte materno;
- la nota prot. n. 0007725/2025-DGISAN-MDS-P del Ministero della Salute (agli atti della Sezione Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa), con la quale è stato chiarito che le somme iscritte in bilancio regionale con D.G.R. 501/2025 sono relative alla quota di riparto assegnata alla

Regione Puglia, per l'anno 2024, del fondo statale inerente il Contributo per l'acquisto di sostituti del latte materno di cui alla L. 160/2019;

- la comunicazione *mail* del 22/10/2025 ricevuta dal Ministero della Salute – Direzione generale dell'igiene e della sicurezza alimentare (agli atti della Sezione Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa) – con la quale è stato trasmesso il Decreto n. 0040998-09/10/2025-DGISAN-MDS-P del Ministero della Salute, che ha disposto, per l'esercizio finanziario in corso, a favore delle regioni e le provincie autonome il trasferimento delle quote di assegnazione, a valere sui fondi ministeriali dell'anno 2025.

Viste:

- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale".

Preso atto che:

- ai sensi del citato Decreto ministeriale n. 0040998-09/10/2025-DGISAN-MDS-P, la quota di riparto assegnata alla Regione Puglia, per l'anno 2025, del fondo statale in parola ammonta pari ad euro € 329.852,00;
- le somme di cui al precedente punto sono state incassate in Tesoreria regionale sanitaria con il rispettivo provvisorio di entrata n. 1489 del 16/10/2025;
- in ragione di quanto sopra risulta necessario apportare la variazione al bilancio di previsione gestione regionale (D.G.R. n. 26 del 20/01/2025 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2025-2027), al fine di iscrivere le suddette somme incassate in Tesoreria Sanitaria così come riepilogate nella seguente tabella:

Tabella importi

Numero documento	Causale	Data	Importo
n. 1489	Ripartizione fondi alle Regioni per sostituti latte materno	16/10/2025	+ € 329.852,00

Si ritiene, alla luce delle risultanze istruttorie, necessario:

provvedere alla regolarizzazione della suddetta somma di € 329.852,00, e approvare la conseguente variazione al bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio finanziario gestionale 2025-2027, approvato con D.G.R. n. 26 del 20/01/2025, come indicato nella sezione "copertura finanziaria" del presente provvedimento, sia per la parte entrata che per la parte spesa. Il presente provvedimento viene sottoposto all'esame della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. d) della L.R. n. 7/1997.

Garanzie di riservatezza

“La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all’Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.”.

Il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell’art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

Esiti Valutazione di impatto di genere: positivo

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento comporta, ai sensi dell’art. 51 comma 2 del D.lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii., la variazione, in termini di competenza e cassa nell’esercizio finanziario 2025, al bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, approvato con la L.R. n. 43 del 31/12/2024, al Documento Tecnico di Accompagnamento ed al Bilancio finanziario gestionale 2025-2027, approvato con Deliberazione della Giunta regionale n. 26 del 20/01/2025, come di seguito indicato:

Bilancio: Vincolato

Tipo Gestione: Sanitaria

PARTE ENTRATA

Entrata non ricorrente Codice UE: 2 – Altre entrate

Variazione entrata

CRA	CAPITOLO	DECLATORIA	Titolo Tipologia	P.D.C.F.	VARIAZIONE E.F. 2025 Competenza e cassa
15.06	E2101036	Trasferimenti statali per erogazione contributo per l’acquisto di sostituti del latte materno (d.m. 31.08.2021)	2 101 1	E.2.01.01.01.000	+ 329.852,00

Titoli Giuridici che supportano il credito:

- D.M. Salute 31 agosto 2021 (G.U. Serie Generale n. 249/2021); Decreto del Ministero Salute 0040998-09/10/2025-DGISAN-MDS-P;

Debitore: Ministero della Salute.

La somma in questione è stata incassata in tesoreria regionale sanitaria con provvisorio di entrata n. 1489 del 16/10/2025 e viene regolarizzata sul capitolo di entrata E2101036.

PARTE SPESA**Spesa non ricorrente**

Codice UE: 8 - Spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione Europea

Variazione spesa

CRA	CAPITOLO	DECLATORIA	Missione Programma Titolo	P.D.C.F.	VARIAZIONE E.F. 2025 Competenza e cassa
15.06	U1301080	Contributo per l'acquisto di sostituti del latte materno (d.m. 31.08.2021)	13 1 1	U.01.04.01.02.000	+ 329.852,00

Agli adempimenti contabili provvede il Dirigente della Sezione Farmaci Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa.

Tutto ciò premesso, al fine di procedere alla variazione del Bilancio di Previsione 2025 e Pluriennale 2025-2027, ai sensi dell'art. 4, co. 4, lett. a), della L.R. 7/1997, si propone alla Giunta regionale:

1. Di prendere atto del Decreto del Ministro della Salute 31 agosto 2021 (G.U. Serie Generale n. 249/2021), e del Decreto del Ministero Salute 0040998-09/10/2025-DGISAN-MDS-P con cui, sono state rispettivamente:
 - definite le disposizioni per l'attuazione dell'articolo 1, commi 456 e 457, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, in materia di contributo per l'acquisto di sostituti del latte materno;
 - comunicate alle regioni e Province autonome di Trento e Bolzano le singole quote di riparto delle suddette risorse statali per l'anno 2025, prevedendo l'assegnazione alla Regione Puglia di una quota pari ad € 329.852,00.
2. Di prendere atto della nota prot. 0007725/2025-DGISAN-MDS-P del Ministero della Salute, agli atti della Sezione Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa, con la quale è stato chiarito che le somme iscritte in bilancio regionale con D.G.R. 501/2025 sono relative alla quota di riparto assegnata alla Regione Puglia, per l'anno 2024, del fondo statale inherente il Contributo per l'acquisto di sostituti del latte materno di cui alla L. 160/2019.

3. Di autorizzare la variazione, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., al Bilancio di Previsione dell'esercizio 2025 e pluriennale 2025-2027, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio finanziario gestionale 2025-2027, come specificato nella sezione relativa agli adempimenti contabili del presente provvedimento.
4. Di dare atto che la variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio di cui al D.lgs. 118/2011.
5. Di incaricare il Dirigente competente di provvedere con successivi provvedimenti alle conseguenti registrazioni contabili di impegno, anche al fine di adempiere alle disposizioni relative alla esatta perimetrazione della spesa sanitaria ex art. 20 e 22 D.lgs 118/2011 per l'anno 2025.
6. Di dare atto che le somme rivenienti dalla presente variazione di bilancio potranno essere liquidate in favore delle ASL anche nelle annualità successive al 2025.
7. Di approvare l'Allegato E/1, composto da nr. 2 pagine, di cui all'art. 10, comma 4, del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii., parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria al Tesoriere regionale, conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione.
8. Di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale.
9. Di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 5, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 7 ottobre 2025, n. 1397.

 Carmine Annicchiarico
25.11.2025 12:47:49
GMT+01:00

IL FUNZIONARIO ISTRUTTORE, Carmine Annicchiarico.

 Antonio Vieli
25.11.2025
12:40:53
GMT+01:00

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE E.Q., Antonio Vieli.

 PAOLO STELLA
25.11.2025
12:34:19
GMT+01:00

IL DIRIGENTE di Sezione, Paolo Stella.

 VITO
MONTANARO
25.11.2025
18:51:51
GMT+01:00

Il Direttore ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di DGR.

IL DIRETTORE di Dipartimento, Vito Montanaro.

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

Raffaele Piemontese.

 RAFFAELE
PIEMONTESE
26.11.2025
09:30:05
GMT+01:00

Raffaele Piemontese.

Il sottoscritto esprime parere di regolarità contabile positivo, ai sensi dell'art. 79, co. 5 della L.R. n. 28/2001, ed attestazione di copertura finanziaria.

Il Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, o suo delegato.

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 26/11/2025 14:11
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

PAOLO
STELLA
27/11/2025
12:37:24
GMT+01:00



Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato E/1

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: / /

Rif. Delibera

n. protocollo

FDA/DEL/2025/00017

MISSIONE	MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	SPECIE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. ESECIZIO 2025 (*)		VARIAZIONI in aumento in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2025 (*)
				residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		
	Programma	1	Ulteriori spese in materia sanitaria				329.852,00
	Titolo	1					329.852,00
Total Programma		1	Ulteriori spese in materia sanitaria				329.852,00
							329.852,00
TOTALE MISSIONE		13	Tutela della salute				329.852,00
							329.852,00
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA							329.852,00
TOTALE GENERALE DELLE USCITE							329.852,00

(*) La compilazione della colonna può essere rinvciata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: / /
n. protocollo
Rif. Delibera **FDA/DEL/2025/00017**

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	ENTRATE	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2025 (*)
			in aumento	in diminuzione	
TITOLO	II TRASFERIMENTI CORRENTI				
Tipologia	101 Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		329.852,00 329.852,00
TOTALE TITOLO			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		329.852,00 329.852,00
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		329.852,00 329.852,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		329.852,00 329.852,00

(*) La compilazione della colonna può essere rinvciata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
FDA	DEL	2025	17	26.11.2025

FONDO SANITARIO REGIONALE ANNO 2025: ISCRIZIONE RISORSE VINCOLATE. VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2025 E PLURIENNALE 2025-2027 AI SENSI DEL D.LGS N.118/2011 E SS.MM.II.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

ANNOTAZIONE:

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 26/11/2025 14:10
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA



Responsabile del Procedimento

E.Q.-PAOLINO GUARINI

PAOLINO
GUARINI

Dirigente

D.SSA REGINA STOLFA



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 dicembre 2025, n. 1933

Regolamento Regionale n. 12/2015 e Regolamento Regionale n. 22/2019 – Approvazione delle preintese con gli erogatori accreditati relative al piano di riconversione dei posti e prestazioni erogati dai Presidi di riabilitazione.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio della Sezione Programmazione e Monitoraggio Assistenza Sociosanitaria, concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'Assessore alla Sanità, Benessere animale, Sport per tutti.

PRESO ATTO

- a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 5, co. 3 lettera da a) ad e) delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 7 ottobre 2025, n. 1397;
- b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii;

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. di prendere atto dell'allegato A "Parere tecnico" che si intende parte integrante;
2. di approvare il piano di conversione dei posti residenziali, dei posti semiresidenziali e delle prestazioni ambulatoriali relativi ai Presidi territoriali di recupero e riabilitazione funzionale dei soggetti portatori di disabilità fisiche, psichiche, sensoriali o miste, a seguito della sottoscrizione delle preintese di cui al Regolamento Regionale n. 12/2015 e s.m.i. e al Regolamento Regionale n. 22/2019 e s.m.i., come riportato nell'Allegato B al presente provvedimento, del quale costituisce parte integrante e sostanziale;
3. di precisare che, ai fini della corretta applicazione delle tariffe regionali a seguito della riconversione delle strutture, in coerenza con i limiti derivanti dalle tariffe ospedaliere e ad integrazione di quanto previsto dalla DGR n. 1490/2022:
 - a) il setting intensivo accoglie i pazienti classificabili nelle seguenti *Major Diagnostic Category* (MDC), come declinate nell'Allegato 2 del Decreto 18 ottobre 2012 recante "*Remunerazione delle prestazioni di assistenza ospedaliera per acuti, dell'assistenza ospedaliera di riabilitazione e di lungodegenza post-acuzie e dell'assistenza specialistica ambulatoriale*", ovvero: MDC 1, MDC 4, MDC 5 e MDC 8;

- b) il setting estensivo accoglie i pazienti classificabili nelle seguenti *Major Diagnostic Category* (MDC), come declinate nell'Allegato 2 del Decreto 18 ottobre 2012 recante *"Remunerazione delle prestazioni di assistenza ospedaliera per acuti, dell'assistenza ospedaliera di riabilitazione e di lungodegenza post-acuzie e dell'assistenza specialistica ambulatoriale"*, ovvero: MDC 2, MDC 3, MDC 6, MDC 7, MDC 9, MDC 10, MDC 11, MDC 12, MDC 13, MDC 14, MDC 15, MDC 16, MDC 17 e MDC 18;
4. di dare atto che le disposizioni di cui al precedente punto 3 integrano e specificano quanto già previsto dalla DGR n. 1490/2022 ai fini della piena attuazione della riconversione programmata;
 5. di notificare il presente provvedimento a cura della Sezione proponente ai Direttori generali ASL, ai Direttori dei Dipartimenti di Riabilitazione, alle Associazioni di categoria rappresentative dei Presidi di Riabilitazione accreditati;
 6. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della *L.R. n. 18/2023*

Il Segretario Generale della Giunta

NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta

MICHELE EMILIANO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Regolamento Regionale n. 12/2015 e Regolamento Regionale n. 22/2019 –Approvazione delle preintese con gli erogatori accreditati relative al piano di riconversione dei posti e prestazioni erogati dai Presidi di riabilitazione.

Visti:

- la Legge n. 241/1990 recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i., all’art. 2, co. 1, attribuisce alle Regioni l’esercizio delle funzioni legislative ed amministrative in materia di assistenza sanitaria ed ospedaliera, nel rispetto dei principi stabiliti dalle leggi nazionali;
- la Legge Regionale 28 dicembre 1994, n. 36 “Norme e principi per il riordino del Servizio sanitario regionale in attuazione del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 “Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell’articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421”;
- il D.Lgs. n. 165/2001 recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e ss. mm. ii.; il D.Lgs. n. 33/2013 recante “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;
- il Regolamento regionale 5 febbraio 2010, n. 3 avente ad oggetto: “Modifiche ed integrazioni al Regolamento regionale 13 gennaio 2005, n. 3 ‘Requisiti strutturali per autorizzazione ed accreditamento delle strutture sanitarie’”;
- la legge n. 190/2012 recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;
- il D. Lgs. n. 33/2013 recante “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 12 gennaio 2017 ad oggetto “Definizione aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all’articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502”;
- la Legge regionale 02/05/2017, n. 9 e ss.mm.ii avente ad oggetto: “Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all’esercizio, all’accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private”.
- la deliberazione di Giunta regionale n. 1974 del 07/12/2020, recante “Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA 2.0”;
- la deliberazione di Giunta regionale 15 settembre 2021, n. 1466 recante l’approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata “Agenda di Genere”;
- la deliberazione di Giunta regionale 26 settembre 2024, n. 1295, recante “*Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturali*”

- il Decreto del Presidente della Giunta n. 473 del 26/10/2024, avente ad oggetto: "Assegnazione delle deleghe in materia di "Sanità, Benessere Animale, Sport per Tutti".
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1657 del 29/10/2025, recante "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0" e ss.mm.ii.. Affidamento incarichi di direzione delle Sezioni del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale della Giunta regionale oggetto di rimodulazione".

VISTO il comma 9 dello stesso art. 32 della Legge n. 449 del 1997, secondo cui le Regioni e le Aziende Unità Sanitarie Locali devono assicurare l'attività di vigilanza e controllo sull'uso corretto ed efficace delle risorse, in particolare, secondo quanto rappresentato nello stesso comma.

VISTO il Decreto Legge 7.10.2008, n. 154 recante *"Disposizioni urgenti per il contenimento della spesa sanitaria e in materia di regolazioni contabili con le autonomie locali"*.

L'art. 8 bis, comma 1, del D. Lgs. 502/1992, e successive modificazioni e integrazioni, stabilisce che *"le Regioni assicurano i livelli essenziali e uniformi di assistenza di cui all'art. 1 avvalendosi dei presidi direttamente gestiti dalla aziende unità sanitarie locali, delle aziende ospedaliere, delle aziende universitarie e degli istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, nonché di soggetti accreditati ai sensi dell'art. 8 quater, nel rispetto degli accordi contrattuali di cui all'art. 8-quinquies."*

L'art. 8 quater, comma 1 del D.Lgs. 502/1992 ha previsto che la Regione, competente per territorio, definisce il fabbisogno di assistenza secondo le funzioni sanitarie individuate dal Piano Sanitario Regionale (PSR), al fine di garantire i livelli essenziali e uniformi di assistenza.

L'art. 11 della legge regionale n. 32/2001 contiene norme in materia di verifica dei volumi di attività e qualità dei risultati delle strutture private, verifica del fabbisogno e stipula degli accordi contrattuali.

POSTO in evidenza che la L.R. n. 9/2017 all'art. 1 *"Finalità"* prevede che la Regione, con gli istituti dell'autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio dell'attività sanitaria e socio-sanitaria, dell'accreditamento istituzionale e degli accordi contrattuali, garantisce l'attuazione dell'articolo 32 della Costituzione attraverso l'erogazione di prestazioni efficaci e sicure, il miglioramento della qualità delle strutture sanitarie e socio-sanitarie, nonché lo sviluppo sistematico e programmato del servizio sanitario regionale.

VISTI gli articoli 27 *"Assistenza Sociosanitaria alle persone con Disabilità"* e 34 *"Assistenza Sociosanitaria semiresidenziale e residenziale alle persone con Disabilità"* del DPCM 12 gennaio 2017 di definizione dei Livelli Essenziali di Assistenza nei quali è previsto che il Servizio Sanitario Nazionale garantisce alle persone con disabilità fisiche, psichiche e sensoriali trattamenti riabilitativi a carattere intensivo, estensivo e di mantenimento definendo anche le quote a carico del SSN.

VISTO il R.R. n. 3/2005 e s.m.i. nella parte in cui disciplina *"D.01. PRESIDI DI RIABILITAZIONE FUNZIONALE DEI SOGGETTI PORTATORI DI DISABILITÀ FISICHE, PSICHICHE E SENSORIALI"* e *"B.02.01 CENTRI AMBULATORIALI DI RIABILITAZIONE"*.

VISTO il R.R. n. 16/2010, modificato dal R.R. n. 20/2011 ad oggetto *"Art. 8 della L.R. n. 4/2010. Regolamento dell'Assistenza domiciliare per trattamenti riabilitativi ex art. 26 della L. n. 833/78"*.

VISTO il R.R. n. 12/2015 *"Regolamento regionale sui Presidi territoriali di recupero e riabilitazione funzionale dei soggetti portatori di disabilità fisiche, psichiche, sensoriali o miste: fabbisogno,*

autorizzazione alla realizzazione, autorizzazione all'esercizio, accreditamento, requisiti strutturali, organizzativi e tecnologici" che determina i nuovi requisiti per le strutture di riabilitazione in regime residenziale e semiresidenziale prevedendo l'approvazione di un piano di conversione da parte della Giunta regionale a seguito di sottoscrizione di preintese con le strutture già autorizzate ed accreditate ai sensi del R.R. n. 3/2005.

VISTO il R.R. n. 22/2019 "Regolamento regionale sulle prestazioni ambulatoriali erogate dai Presidi territoriali di recupero e riabilitazione funzionale dei soggetti portatori di disabilità fisiche, psichiche, sensoriali o miste - Modifica al regolamento regionale 16 aprile 2015, n. 12" che determina i nuovi requisiti per le strutture di riabilitazione in regime ambulatoriale, prevedendo l'approvazione di un piano di conversione da parte della Giunta regionale a seguito di sottoscrizione di preintese con le strutture già autorizzate ed accreditate ai sensi del R.R. n. 3/2005.

RICHIAMATA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1494 del 04/08/2009 con la quale la Regione Puglia ha approvato i criteri operativi per le AA.SS.LL. per la definizione degli accordi contrattuali ex art. 8 quinqueies del D.L. vo n. 502/92 e s.m.i. come modificato dalla Legge n. 133/2008;

RICHIAMATA la DGR n. 831/2016 con la quale è stato approvato lo schema-tipo di accordo contrattuale per l'erogazione e l'acquisto di prestazioni sanitarie in regime riabilitativo residenziale, semiresidenziale, ambulatoriale, domiciliare (ex art 26 L. 833/78)

Con successiva DGR n. 2185/2021 la Giunta regionale ha stabilito:

- *di aggiornare, con decorrenza 1^a ottobre 2021, le tariffe per le attività di riabilitazione ex art. 26;*
- *di precisare che in relazione all'incremento delle tariffe vigenti per le attività di riabilitazione ex art. 26, agli erogatori che non utilizzano il CCNL AIOP sanità privata per il setting assistenziale TRIP trovasse applicazione la tariffa TRIP di cui alla DGR 1400/2007 rivalutata, fermo restando il rispetto dello standard organizzativo di cui al RR n. 3/2005. Inoltre, in relazione al setting riabilitativo domiciliare, trattandosi di nuova disciplina introdotta dal RR n. 16/2010, come modificato dal RR n. 20/2011, che ne ha determinato il relativo standard organizzativo, l'unica tariffa applicabile è quella di cui alla DGR 2336/2010 che ha valorizzato la voce "costo del personale" in applicazione del CCNL AIOP - sanità privata. Ne consegue, pertanto, l'obbligo per gli erogatori accreditati per tale setting all'utilizzo di tale tipologia contrattuale per il personale dipendente;*
- *di procedere successivamente al citato provvedimento alla revisione delle tariffe di cui innanzi, alla luce dei nuovi requisiti e standard determinati dai Regolamenti regionali nn. 12/2015 e 22/2019;*
- *di stabilire che con riferimento ai Regolamenti Regionali nn. 12/2015 e 22/2019 di procedere alla sottoscrizione delle preintese con gli erogatori privati, tanto al fine dell'attuazione dei nuovi standard previsti dai Regolamenti medesimi.*

Successivamente, con la DGR n. 1490/2022 si è proceduto alla determinazione delle tariffe regionali per il settore della riabilitazione extraospedaliera, alla luce dei nuovi requisiti e standard determinati dai Regolamenti regionali nn. 12/2015 e 22/2019, la quale, con la determinazione delle nuove tariffe di riferimento regionali ha valorizzato la voce di costo del personale in applicazione del CCNL AIOP personale medico e di comparto. L'utilizzo del CCNL AIOP costituisce, pertanto, requisito aggiuntivo ai fini del mantenimento dell'accreditamento;

Con riferimento agli indirizzi applicativi, la stessa ha altresì stabilito quanto segue:

"Le tariffe determinate con il presente provvedimento in relazione ai setting assistenziali riabilitativi di cui ai Presidi di riabilitazione sono parametrati agli standard organizzativi di cui ai RR 12/2015 (residenziale e semiresidenziale intensiva, estensiva e mantenimento adulto e residenziale e semiresidenziale intensiva, estensiva per l'età evolutiva) e RR 22/2019 (ambulatoriale estensiva adulto ed età evolutiva). Per dare applicazione ai predetti standard, entrambi i regolamenti prevedono la sottoscrizione di apposite preintese tra Regione e Presidi al fine di approvare il piano di riconversione delle strutture nei nuovi setting assistenziali. Attualmente le strutture erogano prestazioni secondo i setting residenziale (TRIP, internato grave, internato base), semiresidenziale (seminterrato grave e base), ambulatoriale (singola, piccolo gruppo), domiciliare (RR 16/2010 come modificato dal RR 20/2011). Per gli attuali setting assistenziali, di recente con DGR n. 2185/2021 sono state aggiornate le relative tariffe. Pertanto, in riferimento ai Presidi di riabilitazione ex art. 26 le nuove tariffe determinate con il presente provvedimento troveranno applicazione al completamento della riconversione da attuarsi a seguito della sottoscrizione delle preintese. Si confermano, quindi, le tariffe di cui alla DGR 2185/2021 con gli indirizzi applicativi ivi contenuti, con la sola eccezione della tariffa per il setting domiciliare di cui ai RR 16/2010 e RR 20/2011, approvata con il presente provvedimento, che trova applicazione dal 1 ottobre 2022, in quanto tale setting assistenziale non sarà oggetto di preintesa";

Con DGR n. 1541/2022 si è proceduto a rideterminare la tariffa per la riabilitazione domiciliare di cui alla DGR 1490/2022, seppur setting assistenziale non oggetto di preintesa, confermandone l'applicazione dal 1° ottobre 2022 e ribadendo l'obbligo di utilizzo, per tale setting assistenziale, del CCNL AIOP.

Visto altresì il Decreto 18 ottobre 2012 recante *"Remunerazione delle prestazioni di assistenza ospedaliera per acuti, dell'assistenza ospedaliera di riabilitazione e di lungodegenza post-acuzie e dell'assistenza specialistica ambulatoriale"* (13A00528), pubblicato nella Gazzetta Ufficiale – Serie Generale n. 23 del 28 gennaio 2013, Supplemento Ordinario n. 8, e, in particolare, preso atto del contenuto dell'Allegato 2, relativo alle tariffe delle prestazioni di riabilitazione e di lungodegenza ospedaliera, suddivise per tipologia di ricovero, classificato secondo le *Major Diagnostic Category* (MDC).

In merito al profilo tariffario, si ritiene necessario fornire alcune precisazioni.

Le tariffe riportate nell'Allegato 2 del citato Decreto evidenziano una differenziazione basata sulla tipologia di MDC, ossia sulle principali categorie diagnostiche, per un totale di 18 MDC. Tale articolazione tariffaria va da euro 202,00 per alcune MDC (ad esempio, MDC 18) fino a euro 272,70 per altre (ad esempio, MDC 1).

Considerato che le tariffe applicate nel setting territoriale non possono superare quelle previste per il settore ospedaliero, ai fini della corretta applicazione delle tariffe regionali nell'ambito della riconversione da attuarsi dopo la sottoscrizione delle preintese, occorre integrare quanto stabilito dalla DGR n. 1490/2022 precisando quanto segue.

Rientrano nel setting intensivo i pazienti la cui condizione clinica è classificabile, in analogia all'Allegato 2 del Decreto 18 ottobre 2012, nelle seguenti MDC:

- MDC 1 - Malattie e disturbi del sistema nervoso
- MDC 4 - Malattie e disturbi dell'apparato respiratorio
- MDC 5 - Malattie e disturbi dell'apparato cardiocircolatorio
- MDC 8 - Malattie e disturbi del sistema muscolo-scheletrico e del tessuto connettivo

Per tali pazienti si applica la tariffa di euro 231,64, prevista dalla DGR n. 1490/2022 per i moduli di riabilitazione di tipo intensivo.

Sono invece da ricondurre al setting estensivo i pazienti rientranti nelle seguenti MDC, come individuate dall'Allegato 2, e la cui tariffa ospedaliera prevista è pari a euro 202,00:

- MDC 2 - Malattie e disturbi dell'occhio
- MDC 3 - Malattie e disturbi dell'orecchio, del naso, della bocca e della gola
- MDC 6 - Malattie e disturbi dell'apparato digerente
- MDC 7 - Malattie e disturbi epatobiliari e del pancreas
- MDC 9 - Malattie e disturbi della pelle, del tessuto sotto-cutaneo e della mammella
- MDC 10 - Malattie e disturbi endocrini, nutrizionali e metabolici
- MDC 11 - Malattie e disturbi del rene e delle vie urinarie
- MDC 12 - Malattie e disturbi dell'apparato riproduttivo maschile
- MDC 13 - Malattie e disturbi dell'apparato riproduttivo femminile
- MDC 14 - Gravidanza, parto e puerperio
- MDC 15 - Malattie e disturbi del periodo neonatale
- MDC 16 - Malattie e disturbi del sangue, degli organi emopoietici e del sistema immunitario
- MDC 17 - Malattie e disturbi mieloproliferativi e neoplasie scarsamente differenziate
- MDC 18 - Malattie infettive e parassitarie (sistemiche o di sedi non specificate)

A tale tipologia di pazienti sarà applicata la tariffa regionale di euro 184,43, così come definita dalla DGR n. 1490/2022.

Tutto ciò premesso, si specifica quanto segue:

Il R.R. 12/2015 e s.m.i., all'art.12 "Determinazione del fabbisogno" prevede che : "Il fabbisogno di prestazioni dei presidi di riabilitazione funzionale dei soggetti portatori di disabilità fisiche, psichiche, sensoriali o miste è stabilito in misura pari ai posti residenziali e semiresidenziali autorizzati all'esercizio ed accreditati e in misura pari ai posti residenziali e semiresidenziali autorizzati all'esercizio precedentemente all'entrata in vigore del R.R. n. 12/2015 alla data di entrata in vigore del presente regolamento, fatti salvi i posti letto occupati da pazienti ricoverati nell'ex Istituto Ortoprenico di Bisceglie e di Foggia ed i posti letto riconvertiti a seguito delle preintese sottoscritte con le strutture private accreditate che erogano prestazioni in regime di ricovero e recepite con Deliberazione di Giunta regionale 15 aprile 2014, n. 683, riconvertiti così come riportato di seguito:

1. 2 presidi di riabilitazione funzionale per l'età evolutiva comprendenti ciascuno non più di 1 nucleo specializzato per ognuna tipologia d'intensità di cura in regime residenziale.

I posti residenziali attualmente occupati da pazienti in età evolutiva, previa valutazione degli stessi pazienti, saranno convertiti in nuclei di assistenza sanitaria residenziale riabilitativa intensiva ed estensiva per l'età evolutiva di cui al presente regolamento. L'eccedenza, rispetto

al predetto fabbisogno, dei posti attualmente occupati dai pazienti di cui sopra derivanti dall'esclusione da detto regime assistenziale dovrà essere riconvertita in:

- Posti residenziali per adulti di cui ai seguenti punti 2, 3 e 4 del presente articolo;*
- Pacchetti di prestazioni ambulatoriali con durata fino a 4 ore erogate dai presidi di riabilitazione funzionale dei soggetti portatori di disabilità fisiche, psichiche, sensoriali o miste;*
- prestazioni di riabilitazione domiciliare di cui al R.R. n.16/2010 e s.m.i.*
- posti residenziali di strutture di cui al R.R. n.14/2014".*

2. *25% dei posti residenziali attualmente autorizzati all'esercizio ed accreditati convertiti in nuclei di assistenza residenziale riabilitativa intensiva;*
3. *65% dei posti residenziali attualmente autorizzati all'esercizio ed accreditati convertiti in nuclei di assistenza residenziale riabilitativa estensiva;*
4. *10% dei posti residenziali attualmente autorizzati all'esercizio ed accreditati convertiti in nuclei di assistenza residenziale di mantenimento riabilitativo (per disabili ad alta complessità assistenziale sanitaria - tipologia di paziente 1 e 2);*
5. *posti semiresidenziali attualmente autorizzati all'esercizio ed accreditati convertiti, tenuto conto della valutazione dei pazienti in carico presso le strutture, in nuclei di assistenza semiresidenziale riabilitativa estensiva per l'età evolutiva, in nuclei di assistenza semiresidenziale riabilitativa di mantenimento per l'età adulta o in pacchetti di prestazioni ambulatoriali con durata fino a 4 ore erogate dai presidi di riabilitazione funzionale dei soggetti portatori di disabilità fisiche, psichiche, sensoriali o miste.*

Si specifica che i posti residenziali e semiresidenziali autorizzati all'esercizio ed accreditati ovvero i posti residenziali e semiresidenziali autorizzati all'esercizio alla data di entrata in vigore del presente regolamento che, ai sensi di quanto precisato ai predetti punti 1 e 5 del presente articolo, saranno riconvertiti in:

- Pacchetti di prestazioni ambulatoriali con durata fino a 4 ore erogate dai presidi di riabilitazione funzionale dei soggetti portatori di disabilità fisiche, psichiche, sensoriali o miste,*
 - prestazioni di riabilitazione domiciliare di cui al R.R. n.16/2010 e s.m.i.,*
 - posti residenziali di strutture di cui al R.R. n.14/2014*
- gli stessi saranno decurtati nel numero dal totale degli attuali posti residenziali e semiresidenziali.*

In riferimento ai soli posti semiresidenziali riconvertiti in nuclei per la fase di mantenimento, qualora la condizione del paziente presente nel nucleo di assistenza sanitaria semiresidenziale riabilitativa estensiva per l'età evolutiva richieda il passaggio al nucleo per la fase di mantenimento, accertato che il predetto nucleo sia stato attivato nel presidio di Riabilitazione ai sensi del presente regolamento ed accertato che nello stesso nucleo i posti autorizzati ed accreditati sono tutti occupati, su proposta della struttura è possibile aumentare il numero dei posti mediante diminuzione dei rispettivi posti del nucleo semiresidenziale per l'età evolutiva.».

Proseguendo, lo stesso art. 12, al penultimo capoverso, prevede che: *“Il rispetto delle percentuali di cui ai precedenti punti 1), 2), 3), 4) e 5) del presente articolo sarà correlato al numero dei posti letto*

già autorizzati ed accreditati che formeranno oggetto di apposite preintese da sottoscriversi con ogni singolo erogatore, nel rispetto del fabbisogno regionale, e che saranno oggetto di successivo provvedimento.

Nel successivo articolo 15, rubricato "Norme transitorie", è stabilito che: *I presidi di riabilitazione funzionale dei soggetti portatori di disabilità fisiche, psichiche, sensoriali o miste autorizzati precedentemente all'entrata in vigore del presente Regolamento si intendono inclusi nel fabbisogno regionale, tenuto conto anche dei processi di riclassificazione in nuclei specializzati per una o più tipologie d'intensità di cura e per una fascia di età (evolutiva, adulta), che si potrebbero determinare a seguito dell'adeguamento ai requisiti definiti nel presente Regolamento.*

I presidi di riabilitazione funzionale dei soggetti portatori di disabilità fisiche, psichiche, sensoriali o miste già autorizzati ed accreditati dalla Regione Puglia alla data di entrata in vigore del presente Regolamento, ai fini della conferma dell'autorizzazione e dell'accreditamento, possono riconvertire i posti residenziali e semiresidenziali già autorizzati ed accreditati nel rispetto del fabbisogno di cui al precedente art. 12.

I presidi di riabilitazione funzionale dei soggetti portatori di disabilità fisiche, psichiche, sensoriali o miste già autorizzati alla data di entrata in vigore del R.R. n. 12/2015, ai fini della conferma dell'autorizzazione e dell'accreditamento, possono riconvertire i posti residenziali e semiresidenziali già autorizzati nel rispetto del fabbisogno di cui al precedente art. 12.

A tal fine il piano di riconversione, nel rispetto del fabbisogno regionale di cui al precedente art. 12, sarà oggetto di apposite preintese da sottoscriversi con ogni singolo erogatore da parte del Direttore dell'Area Politiche per la Promozione della Salute, delle Persone e delle pari Opportunità [ndr: oggi, Direttore del Dipartimento "Promozione della Salute e del Benessere Animale"], e che sarà approvato da parte della Giunta regionale.

A far data dall'approvazione del piano di riconversione, entro i successivi 60 giorni i singoli erogatori presentano alla Regione Puglia istanza di conferma e/o di riconversione dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento, con la specifica indicazione del numero e tipologia di nuclei di assistenza così come previsti nel presente regolamento, con le modalità previste dalla L.R. n.8/2004 e s.m.i. ed i successivi atti regolamentari della stessa.

In caso di conferma, l'istanza dovrà contenere in autocertificazione la dichiarazione del possesso dei requisiti di cui al presente regolamento. In caso di riconversione l'istanza dovrà contenere un piano di adeguamento da attuare con espresso impegno all'adeguamento entro i limiti temporali stabiliti nel presente articolo.

In riferimento ai posti residenziali e semiresidenziali eccedenti la riconversione di cui al precedente art.12, punto 1) e 5) si specifica che:

- la riconversione in:

- a) *Pacchetti di prestazioni ambulatoriali con durata fino a 4 ore erogate dai presidi di riabilitazione funzionale dei soggetti portatori di disabilità fisiche, psichiche, sensoriali o miste,*
- b) *prestazioni di riabilitazione domiciliare di cui al R.R. n.16/2010 e s.m.i.,*

- c) posti residenziali di strutture di cui al R.R. n.14/2014, sarà oggetto di apposite preintese così come disciplinate dal presente articolo.

I presidi di riabilitazione funzionale dei soggetti portatori di disabilità fisiche, psichiche, sensoriali o miste già autorizzati ed accreditati dalla Regione Puglia ovvero già autorizzati all'esercizio alla data di entrata in vigore del presente Regolamento, devono adeguarsi ai requisiti di cui al presente Regolamento nei termini di seguito indicati a far data dalla approvazione del piano di riconversione da parte della Giunta regionale:

- a) entro 18 mesi per i requisiti organizzativi e tecnologici minimi e specifici;
- b) entro 5 anni per i requisiti strutturali minimi e specifici.

In deroga al precedente punto b), i presidi di riabilitazione funzionale dei soggetti portatori di disabilità fisiche, psichiche, sensoriali o miste già accreditate e verificate per i requisiti strutturali del R.R. n.3/2005, ovvero in possesso di appositi provvedimenti regionali di accreditamento, non si adeguano ai requisiti strutturali del presente regolamento.

In deroga al precedente punto b), i presidi di riabilitazione funzionale dei soggetti portatori di disabilità fisiche, psichiche, sensoriali o miste accreditate ai sensi dei commi 2 e 3 dell'art.12, L.R. n.4/2010, ovvero accreditate ex lege previa presentazione di istanza contenente l'autocertificazione circa il possesso dei requisiti strutturali previsti dal R.R. n.3/2005, a cui non è ancora seguita verifica da parte del Dipartimento di Prevenzione, se all'atto della verifica non dimostrano di avere i requisiti strutturali del R.R. n.3/2005 devono adeguarsi ai requisiti strutturali del presente regolamento, nel rispetto del termine previsto al precedente punto b).

Entro i trenta giorni successivi alla scadenza di ciascuno di tali termini, a pena di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento, il responsabile della struttura invia al Servizio Accreditamento e Programmazione Sanitaria della Regione Puglia un'autocertificazione attestante il possesso dei requisiti, ai fini dell'avvio delle attività di verifica.

La mancata presentazione della domanda di conferma e/o di riconversione dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento o il mancato adeguamento ai requisiti di cui al presente regolamento nei termini indicati nel presente articolo comporta la decadenza dell'autorizzazione e dell'accreditamento e la conseguente chiusura dell'esercizio.

Nel periodo di transizione, che va dalla data di approvazione del piano di riconversione da parte della Giunta regionale alla data di adozione dei provvedimenti regionali di conferma e/o di riconversione dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento, i presidi di riabilitazione funzionale dei soggetti portatori di disabilità fisiche, psichiche, sensoriali o miste già autorizzati ed accreditati dalla Regione Puglia alla data di entrata in vigore del presente Regolamento manterranno il numero e la tipologia di prestazioni per cui sono già autorizzate all'esercizio ed accreditate con le relative tariffe vigenti alla stessa data.

Con riferimento al R.R. 22/2019 e s.m.i., che definisce i nuovi requisiti per le strutture di riabilitazione operanti in regime ambulatoriale, l'articolo 5, rubricato *"Determinazione del fabbisogno"*, stabilisce che: *"Il fabbisogno di prestazioni ambulatoriali dei presidi di riabilitazione funzionale dei soggetti*

portatori di disabilità fisiche, psichiche, sensoriali o miste è stabilito nel numero pari alla somma:

- *delle prestazioni ambulatoriali autorizzate all'esercizio ed accreditate alla data di entrata in vigore del presente regolamento;*
- *delle prestazioni ambulatoriali derivanti dalla riconversione dei posti residenziali e semiresidenziali autorizzati all'esercizio ed accreditati secondo le previsioni degli articoli 12 e 15 del regolamento regionale 16 aprile 2015, n. 12 e s.m.i.;*
- *delle prestazioni ambulatoriali autorizzate all'esercizio alla data di entrata in vigore del presente regolamento.”.*

Le prestazioni ambulatoriali rientranti nel fabbisogno di cui al presente articolo sono riconvertite in Nuclei di riabilitazione ambulatoriale per l'età adulta ed in Nuclei di riabilitazione ambulatoriale per l'età evolutiva nel rispetto delle valutazioni sul fabbisogno aziendale per tale tipologia di assistenza che i Direttori generali presentano al Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere sociale e dello Sport per tutti”.

Lo stesso articolo, all'ultimo capoverso, precisa che *“La riconversione delle prestazioni ambulatoriali nei Nuclei di riabilitazione ambulatoriale per l'età adulta e nei Nuclei di riabilitazione ambulatoriale per l'età evolutiva sarà oggetto di apposite preintese da sottoscriversi con ogni singolo erogatore, nel rispetto del fabbisogno regionale, e da approvarsi con successivo provvedimento di Giunta regionale”.*

A seguire, l'articolo 8 del medesimo regolamento, intitolato *“Norme transitorie”*, stabilisce quanto segue: *“I presidi di riabilitazione funzionale dei soggetti portatori di disabilità fisiche, psichiche, sensoriali o miste già autorizzati ed accreditati dalla Regione Puglia alla data di entrata in vigore del presente Regolamento, ai fini della conferma dell'autorizzazione e dell'accreditamento, possono riconvertire le prestazioni ambulatoriali già autorizzate ed accreditate nei Nuclei di riabilitazione ambulatoriale per l'età adulta e nei Nuclei di riabilitazione ambulatoriale per l'età evolutiva, nel rispetto del fabbisogno di cui al precedente art. 5.*

I Presidi ambulatoriali di recupero e rieducazione funzionale e i Centri ambulatoriali di riabilitazione già autorizzati alla data di entrata in vigore del presente Regolamento, ai fini della conferma dell'autorizzazione all'esercizio e del conseguimento dell'accreditamento, possono riconvertire le prestazioni ambulatoriali già autorizzate nei Nuclei di riabilitazione ambulatoriale per l'età adulta e nei Nuclei di riabilitazione ambulatoriale per l'età evolutiva, nel rispetto del fabbisogno di cui al precedente art. 5.

A tal fine il piano di riconversione, nel rispetto del fabbisogno regionale di cui al precedente art. 5, sarà oggetto di apposite preintese da sottoscriversi con ogni singolo erogatore da parte del Direttore dell'Area Politiche per la Promozione della Salute, delle Persone e delle pari Opportunità [ndr: oggi, Direttore del Dipartimento “Promozione della Salute e del Benessere Animale”], e che sarà approvato da parte della Giunta regionale.

A far data dall'approvazione del piano di riconversione di cui all'art. 5, entro i successivi 60 giorni i singoli erogatori presentano alla Regione Puglia istanza di conferma e/o di riconversione dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento, ovvero istanza di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e istanza per il conseguimento dell'accreditamento, con la specifica indicazione del numero e tipologia di nuclei di riabilitazione ambulatoriale così come previsti nel presente

regolamento, con le modalità previste dalla L.R. 2 maggio 2017, n. 9 e s.m.i. ed i successivi atti regolamentari della stessa.

In caso di conferma, l'istanza dovrà contenere in autocertificazione la dichiarazione del possesso dei requisiti di cui al presente regolamento. In caso di riconversione l'istanza dovrà contenere un piano di adeguamento da attuare con espresso impegno all'adeguamento entro i limiti temporali stabiliti nel presente articolo.

Per le prestazioni ambulatoriali di cui al precedente art. 5, i presidi di riabilitazione funzionale dei soggetti portatori di disabilità fisiche, psichiche, sensoriali o miste già autorizzati ed accreditati alla data di entrata in vigore del presente Regolamento, ovvero i Presidi ambulatoriali di recupero e rieducazione funzionale e i Centri ambulatoriali di riabilitazione già autorizzati alla data di entrata in vigore del presente Regolamento, devono adeguarsi ai requisiti di cui al presente Regolamento nei termini di seguito indicati a far data dalla approvazione del piano di riconversione da parte della Giunta regionale:

- a) entro 18 mesi per i requisiti organizzativi e tecnologici minimi e specifici;*
- b) entro 5 anni per i requisiti strutturali minimi e specifici.*

In deroga al precedente punto b), i presidi di riabilitazione funzionale dei soggetti portatori di disabilità fisiche, psichiche, sensoriali o miste già accreditati e verificati per i requisiti strutturali del R.R. n.3/2005, ovvero in possesso di appositi provvedimenti regionali di accreditamento, non si adeguano ai requisiti strutturali del presente regolamento.

In deroga al precedente punto b), i presidi di riabilitazione funzionale dei soggetti portatori di disabilità fisiche, psichiche, sensoriali o miste accreditate ai sensi dei commi 2 e 3 dell'art.12, L.R. n.4/2010, ovvero accreditati ex lege previa presentazione di istanza contenente l'autocertificazione circa il possesso dei requisiti strutturali previsti dal R.R. n.3/2005 a cui non è ancora seguita verifica da parte del Dipartimento di Prevenzione, se all'atto della verifica non dimostrano di avere i requisiti strutturali del R.R. n.3/2005 devono adeguarsi ai requisiti strutturali del presente regolamento, nel rispetto del termine previsto al precedente punto b).

In deroga al precedente punto b), i Presidi ambulatoriali di recupero e rieducazione funzionale e i Centri ambulatoriali di riabilitazione già autorizzati alla data di entrata in vigore del presente Regolamento, se all'atto della verifica da parte del Dipartimento di Prevenzione non dimostrano di avere i requisiti strutturali del R.R. n.3/2005 devono adeguarsi ai requisiti strutturali del presente regolamento, nel rispetto del termine previsto al precedente punto b).

Entro i trenta giorni successivi alla scadenza di ciascuno di tali termini, a pena di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento, il responsabile della struttura invia al Servizio Accreditamenti e Qualità della Regione Puglia un'autocertificazione attestante il possesso dei requisiti, ai fini dell'avvio delle attività di verifica.

La mancata presentazione della domanda di conferma e/o di riconversione dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento o il mancato adeguamento ai requisiti di cui al presente regolamento nei termini indicati nel presente articolo comporta la decadenza dell'autorizzazione e dell'accreditamento e la conseguente chiusura dell'esercizio.

Nel periodo di transizione, che va dalla data di approvazione del piano di riconversione da parte della Giunta regionale alla data di adozione dei provvedimenti regionali di conferma e/o di

riconversione dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento, i presidi di riabilitazione funzionale dei soggetti portatori di disabilità fisiche, psichiche, sensoriali o miste già autorizzati ed accreditati dalla Regione Puglia alla data di entrata in vigore del presente Regolamento manterranno il numero e la tipologia di prestazioni per cui sono già autorizzati all'esercizio ed accreditati con le relative tariffe vigenti alla stessa data”.

Alla luce del quadro normativo e regolamentare sopra richiamato, sono state avviate una serie di iniziative in linea con le previsioni contenute nei citati provvedimenti, volte a dare attuazione alle procedure per la sottoscrizione delle preintese.

Richiamato che la Regione, nel corso di diversi incontri — da ultimo quello del 6 settembre 2023 — ha convocato le Associazioni di categoria rappresentative dei Presidi di Riabilitazione al fine di avviare la fase delle preintese;

Evidenziato che, parallelamente a tali incontri, le medesime Associazioni hanno trasmesso un documento contenente proposte di modifica al R.R. n. 12/2015 e al R.R. n. 19/2022, al quale la Regione ha fornito riscontro in data 13 dicembre 2023;

Rilevato che, in tale circostanza, l'Amministrazione regionale ha illustrato le modifiche eventualmente da apportare al testo regolamentare, evidenziando l'assenza di motivi ostativi alla prosecuzione delle fasi di sottoscrizione delle preintese;

Considerato che, al fine di dare piena attuazione alle disposizioni regolamentari, in data 10 gennaio 2024 è stato richiesto ai Direttori Generali delle Aziende Sanitarie Locali di formulare, ciascuno per il proprio ambito territoriale di competenza, una proposta di conversione relativa a:

- posti residenziali, tenuto conto delle percentuali riportate all'art. 12 del R.R. n. 12/2015 e ss.mm.ii., nonché delle strutture insistenti sul territorio di riferimento;
- posti semiresidenziali e ambulatoriali, in relazione agli assistiti attualmente in carico e al fabbisogno aziendale di prestazioni riabilitative per minori e per adulti;

Dato atto che, contestualmente, è stato richiesto ai Direttori dei Dipartimenti di Medicina Fisica e Riabilitazione, su delega dei rispettivi Direttori Generali, di partecipare agli incontri previsti per la sottoscrizione delle preintese, secondo il calendario stabilito e per il rispettivo ambito territoriale;

Rilevato che, nel gennaio 2024, sono stati convocati i soggetti erogatori legittimati a partecipare alle preintese e, in tale sede, è stato concordato il piano di conversione dei posti residenziali, semiresidenziali e delle prestazioni ambulatoriali, nel rispetto del fabbisogno e dei criteri di conversione previsti dai regolamenti regionali, come risultante dai verbali sottoscritti dai singoli erogatori e dal Direttore del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale, conservati agli atti dell'Amministrazione;

Evidenziato, altresì, che nella medesima sede hanno partecipato i Referenti delle rispettive Aziende Sanitarie Locali territoriali, i quali, sulla base delle proprie valutazioni, hanno condiviso e confermato le risultanze riportate nei verbali sottoscritti.

Verificato che le risultanze delle decisioni assunte coincidono con quanto riportato nelle tabelle di cui all'Allegato B “Piano di conversione oggetto di preintesa”, parte integrante e sostanziale del presente

provvedimento, si sottopone all'approvazione della Giunta regionale il suddetto piano di conversione.

Garanzie di riservatezza

“La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all’Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE”.

Esiti Valutazione di impatto di genere: neutro

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso, in virtù delle previsioni di cui al Regolamento Regionale n. 12/2015 e s.m.i. e Regolamento Regionale n. 22/2019 e s.m.i., nonché ai sensi dell’art. 4, comma 4, lett. k) della L.R. 7/1997, si propone alla Giunta regionale:

1. di prendere atto dell’allegato A “Parere tecnico” che si intende parte integrante;
2. di approvare il piano di conversione dei posti residenziali, dei posti semiresidenziali e delle prestazioni ambulatoriali relativi ai Presidi territoriali di recupero e riabilitazione funzionale dei soggetti portatori di disabilità fisiche, psichiche, sensoriali o miste, a seguito della sottoscrizione delle preintese di cui al Regolamento Regionale n. 12/2015 e s.m.i. e al Regolamento Regionale n. 22/2019 e s.m.i., come riportato nell’Allegato B al presente provvedimento, del quale costituisce parte integrante e sostanziale;
3. di precisare che, ai fini della corretta applicazione delle tariffe regionali a seguito della riconversione delle strutture, in coerenza con i limiti derivanti dalle tariffe ospedaliere e ad integrazione di quanto previsto dalla DGR n. 1490/2022:
 - a) il setting intensivo accoglie i pazienti classificabili nelle seguenti *Major Diagnostic Category* (MDC), come declinate nell’Allegato 2 del Decreto 18 ottobre 2012 recante “*Remunerazione delle prestazioni di assistenza ospedaliera per acuti, dell’assistenza ospedaliera di riabilitazione e di lungodegenza post-acuzie e dell’assistenza specialistica ambulatoriale*”, ovvero: MDC 1, MDC 4, MDC 5 e MDC 8;
 - b) il setting estensivo accoglie i pazienti classificabili nelle seguenti *Major Diagnostic Category* (MDC), come declinate nell’Allegato 2 del Decreto 18 ottobre 2012 recante “*Remunerazione delle prestazioni di assistenza ospedaliera per acuti, dell’assistenza ospedaliera di riabilitazione e di lungodegenza post-acuzie e dell’assistenza specialistica ambulatoriale*”,

ovvero: MDC 2, MDC 3, MDC 6, MDC 7, MDC 9, MDC 10, MDC 11, MDC 12, MDC 13, MDC 14, MDC 15, MDC 16, MDC 17 e MDC 18;

4. di dare atto che le disposizioni di cui al precedente punto 3 integrano e specificano quanto già previsto dalla DGR n. 1490/2022 ai fini della piena attuazione della riconversione programmata;
5. di notificare il presente provvedimento a cura della Sezione proponente ai Direttori generali ASL, ai Direttori dei Dipartimenti di Riabilitazione, alle Associazioni di categoria rappresentative dei Presidi di Riabilitazione accreditati;
6. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della L.R. n. 18/2023

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 5, co. 3, lett. da a) ad e) delle Linee Guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia, adottate con D.G.R. 7 ottobre 2025, n. 1397".

Il FUNZIONARIO E.Q. "Gestione e Monitoraggio Accordi Contrattuali con strutture sanitarie e sociosanitarie territoriali di cui all'art. 8-quinquies del D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i."

Roberto PASSARELLI



Roberto Passarelli
19.11.2025
16:42:20
GMT+01:00

Il DIRIGENTE "Sezione Programmazione e Monitoraggio Assistenza Sociosanitaria"
Elena MEMEO

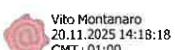


Elena Memeo
19.11.2025
16:45:00
GMT+01:00

Il Direttore ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di D.G.R..

Il DIRETTORE di Dipartimento "Promozione della Salute e del Benessere Animale"

Vito MONTANARO



Vito Montanaro
20.11.2025 14:18:18
GMT+01:00

L'Assessore alla Sanità, Benessere animale, Sport per tutti, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta Regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

L'Assessore alla Sanità, Benessere animale, Sport per tutti

Raffaele PIEMONTESE



RAFFAELE
PIEMONTESE
20.11.2025
18:08:02
GMT+01:00

ALLEGATO A
PARERE TECNICO

Regolamento Regionale n. 12/2015 e Regolamento Regionale n. 22/2019 –Approvazione delle preintese con gli erogatori accreditati relative al piano di riconversione dei posti e prestazioni erogati dai Presidi di riabilitazione.

La Proposta di Deliberazione della Giunta Regionale - alla quale si rinvia integralmente e di cui il presente parere tecnico costituisce allegato – è finalizzata all’approvazione del piano di conversione dei posti residenziali, dei posti semiresidenziali e delle prestazioni ambulatoriali relativi ai presidi territoriali di recupero e riabilitazione funzionale dei soggetti portatori di disabilità fisiche, psichiche, sensoriali o miste, a seguito della sottoscrizione delle preintese di cui al Regolamento Regionale n. 12/2015 e s.m.i. e al Regolamento Regionale n. 22/2019 e s.m.i., come riportato nell’Allegato B al presente provvedimento, del quale costituisce parte integrante e sostanziale.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

**LA PRESENTE PROPOSTA DI DELIBERAZIONE COMPORTA IMPLICAZIONI DI NATURA FINANZIARIA
SUL FONDO SANITARIO REGIONALE**

SI NO

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE PROPONENTE

Elena Memeo

Elena
Memeo
19.11.2025
16:45:00
GMT+01:00



ALLEGATO B

ASL	PIREO DI RIABILITAZIONE ED ENERGIA TERAPUTICA ITALIA/IEK	COMUNITÀ D'OPERATIVA	INDOOR	RESIDENZIALE	CONVERSAZIONE				CONVERSAZIONE				
					INTERNAZIALE	INTENSIVAZIALE	ESTENSIVAZIALE EVOLUTIVA	MANTENIMENTO ETÀ EVOLUTIVA	ESTENSIVAZIALE EVOLUTIVA	MANTENIMENTO ETÀ EVOLUTIVA	AMBULATORIALE	AMBULATORIALE ETÀ EVOLUTIVA	
ASL BA	GIOVANNI PAGLI DI RUBINATI	PIEMONTE	PIEMONTE	PIEMONTE	LOCALITÀ SAN PIETRO EUROPA	60	17	43			60		
ASL BA	RUBINATI di Varese Srl srl	PUGLIA	PUGLIA	PUGLIA	VIA NAPOLI 245/L BARI	100	28	72			35	34	
ASL BA	ISTITUTO S. AGOSTINO dell'ente Ecclesiastico "Provincia di Napoli "Sant'Egidio" e Città "Agape" e Città "Casa "Riabilitazione Subacquea"	ACQUAVIA DELLE VOLTE	ACQUAVIA DELLE VOLTE	ACQUAVIA DELLE VOLTE	VIA PIAZZA SANTE' ANTONIO CORSO ROMA 130	85	24	61					
ASL BA	PRESERIO DI RIABILITAZIONE SUBACQUEA	AGLIEA	AGLIEA	AGLIEA		60	17	43			60	60	
ASL BR	LA NOSTRA FAMIGLIA	OSTUNI	OSTUNI	OSTUNI	VIA DELLO COLO 5/7	45	10	20			35	50	
ASL BR	LA NOSTRA FAMIGLIA	BONITO	BONITO	BONITO	CONTROGLIO 13/15/25						50	50	
ASL BT	PIREO DI RIABILITAZIONE ED ENERGIA TERAPUTICA ITALIA/IEK della Provincia di Ancona	ANCONA	ANCONA	ANCONA	VIA CORALTO 400						115	35	
ASL BT	ITALIA SALUTE SRL	ANCONA	ANCONA	ANCONA	VIA DEL GUGGIO TRIVENETO						35	80	
ASL BT	SOCIETÀ RIABILIT. CENTRI DI RIABILITAZIONE PIEMONTE, TRIVENETO, MARCHESI, SAN FRANCESCO, CALABRIA GIUSEPPE DI LIVINTINO	PIEMONTE, TRIVENETO, MARCHESI, SAN FRANCESCO, CALABRIA GIUSEPPE DI LIVINTINO	PIEMONTE, TRIVENETO, MARCHESI, SAN FRANCESCO, CALABRIA GIUSEPPE DI LIVINTINO	PIEMONTE, TRIVENETO, MARCHESI, SAN FRANCESCO, CALABRIA GIUSEPPE DI LIVINTINO	VIA DELLA PIEMONTE, CALABRIA GIUSEPPE DI LIVINTINO	70	20	50					
ASL FG	RIABILITAZIONE PIREO PIREO DI RIABILITAZIONE Centri di Riabilitazione Centri di Riabilitazione	PIEMONTE	PIEMONTE	PIEMONTE	VIALE CAPPUCCIO 77	65	25	40					
ASL FG	RIABILITAZIONE PIREO PIREO DI RIABILITAZIONE Centri di Riabilitazione	PIEMONTE	PIEMONTE	PIEMONTE	VIALE DI MAMMI	60	5	55			1		
ASL FG	VITA DI FINRENZE Srl	PIEMONTE	PIEMONTE	PIEMONTE	VIA VADOO 86	88	34	54			2	17	
ASL FG	EDISON SRL	PIEMONTE	PIEMONTE	PIEMONTE	VIA PIETRO ENEA 1/2	60	24	36					
ASL FG	GAIA DI CALA (LEONARDO DE' CALA) di Leonardo De Camillo srl	PIEMONTE	PIEMONTE	PIEMONTE	CONTROGLIO DAVINIA DELLA BRESCIOSA	40		40					
ASL FG	1^ S. GIOVANNI VILLA MARIA SS. SANTA UNIVERSO SAUFE - 1^ CENTRO DI RIABILITAZIONE PIREO DI RIABILITAZIONE	PIEMONTE	PIEMONTE	PIEMONTE	VOLTRARIA APPULIA CAGLIANO	20	20						
ASL FG	PIREO DI RIABILITAZIONE PIREO DI RIABILITAZIONE	PIEMONTE	PIEMONTE	PIEMONTE	VIA LAURENTIA 110 TOGLIA	40	16	24			40	20	
ASL FG	PIREO DI RIABILITAZIONE PIREO DI RIABILITAZIONE	PIEMONTE	PIEMONTE	PIEMONTE	VIA FORI ANGOLI CIRCONVALAZIONE ROTONDO						31	40	
ASL LE	EUROFUTURA SRL	PIEMONTE	PIEMONTE	PIEMONTE	CASARANO PIAZZETTA PABBI TENTATI	50		40	20		20	20	
ASL LE	LA NOSTRA FAMIGLIA	LECCCE	LECCCE	LECCCE	VIA PER ANNAMO 18 TENTATI						30	30	
ASL TA	1^ ISTITUTO SANTA CATERINA SANTO TOMASO	LECCCE	LECCCE	LECCCE	VIA CAMPICIOLO 9 VIA CAMPICIOLO 9 VIA MAGNA GRECA TAURANTO	40	70	11	20		50	50	
ASL TA	EL SANTO BORG Srl srl	TAURANTO	TAURANTO	TAURANTO		270	45	120	105		40	40	
TOTALE					1193	290	10	241	30	105	35	316	205
TOTALE											36	49	2033
											1373		

Educazione e
Formazione
2025/2026
UIC

* STRUTTURE CHE NECESSITANO APPROFONDIMENTO IN MERITO AI ATTIVI DI AUTORIZZAZIONE/ACCREDITAMENTO



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 dicembre 2025, n. 1934

Autorizzazione alla missione all'estero del dirigente della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche Migratorie e Antimafia Sociale, dr. Vitandrea Marzano, in qualità di relatore in Sede OCSE nell'ambito di un workshop internazionale sullo sfruttamento lavorativo dei cittadini stranieri in agricoltura, che si terrà a Parigi il 15 dicembre 2025, con partenza 14 e rientro 16 dicembre.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le migrazioni e antimafia sociale concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'Assessore con delega alla "Cultura, Tutela e Sviluppo delle Imprese Culturali, Politiche Migratorie, Legalità e Antimafia Sociale";

PRESO ATTO

- a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;
- b) della dichiarazione del Segretario Generale, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. di autorizzare la missione a Parigi dal 14 al 16 dicembre 2025 del dirigente dr. Vitandrea Marzano per partecipare al workshop internazionale promosso dall'OCSE (Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico) sui fenomeni di sfruttamento e caporalato dei lavoratori stranieri in agricoltura;
2. di dare atto che le spese di trasferta saranno interamente sostenute dall'OCSE;
3. di pubblicare il presente provvedimento in versione integrale sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito ufficiale della Regione Puglia www.regionepuglia.it nella sezione "Amministrazione Trasparente" - sottosezione "Provvedimenti della Giunta Regionale".

Il Segretario Generale della Giunta

NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta

MICHELE EMILIANO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Autorizzazione alla missione all'estero del dirigente della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche Migratorie e Antimafia Sociale, dr. Vitandrea Marzano, in qualità di relatore in Sede OCSE nell'ambito di un workshop internazionale sullo sfruttamento lavorativo dei cittadini stranieri in agricoltura, che si terrà a Parigi il 15 dicembre 2025, con partenza 14 e rientro 16 dicembre 2025.

VISTI

- il D. Lgs. 165/2001 e s.m.i.;
- il CCNL Funzioni Locali 2019-2021;
- la DGR n. 1080/2002 *"Missioni all'estero da parte dei dirigenti e personale regionale. Direttive"*;

VISTA la D.G.R. n. 1466 del 15/09/2021 di approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere".

VISTA la D.G.R. n. 938 del 03/07/2023 recante "Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati".

PREMESSO CHE:

- La Legge Regionale 4 dicembre 2009, n. 32 *"Norme per l'accoglienza, la convivenza civile e l'integrazione degli immigrati in Puglia"* e s.m.i. assicura la programmazione, il monitoraggio e la valutazione degli interventi, per l'accoglienza, la partecipazione alla vita delle comunità locali, l'integrazione sociale e l'integrazione nel mercato del lavoro degli immigrati.
- Il Piano Regionale Politiche per le Migrazioni 2021/2023, approvato con DGR 1225/2021, ha l'obiettivo di realizzare un'effettiva integrazione e tutela dei migranti attraverso interventi specifici nel campo dell'inserimento lavorativo, sociale, abitativo, della formazione linguistica, dell'istruzione, nonché del contrasto alla discriminazione razziale e alla tratta degli esseri umani, finalizzata allo sfruttamento sessuale e lavorativo.
- Il Piano triennale di contrasto allo sfruttamento lavorativo in agricoltura e al caporaliato 2020-2022 (prorogato al 2025), è stato elaborato e viene attuato nell'ambito del Tavolo nazionale di contrasto al caporaliato, un organismo inter-istituzionale presso il Ministero del lavoro.
- La Regione Puglia, attraverso la Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni ed Antimafia Sociale, promuove la realizzazione di un sistema integrato di interventi e servizi per la piena integrazione degli immigrati, con particolare riferimento all'assistenza socio-sanitaria, la formazione socio-linguistica, l'orientamento al lavoro, la tutela dai fenomeni di sfruttamento, l'accoglienza abitativa, favorendone la piena partecipazione alla vita pubblica e l'accesso ai diritti, operando in stretta collaborazione con le agenzie e gli organismi internazionali, le amministrazioni centrali e periferiche, le prefetture, le questure, le università e i centri di ricerca, gli enti locali, le associazioni datoriali e sindacali, gli enti bilaterali, le organizzazioni non governative, i soggetti del terzo settore.
- Contestualmente, la Regione Puglia, attraverso la Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni ed Antimafia Sociale partecipa al Programma Su.Pr.Eme. (Sud Protagonista nel superamento delle Emergenze in ambito di grave sfruttamento e di gravi marginalità degli stranieri regolarmente presenti nelle cinque regioni meno sviluppate), un piano quinquennale straordinario e integrato di interventi per il contrasto e il superamento delle forme di grave sfruttamento lavorativo, caporaliato e situazioni di grave marginalità e vulnerabilità vissute dalle persone straniere presenti nelle cinque regioni del Sud Italia (Sicilia, Puglia, Calabria, Basilicata e Campania), finanziato a valere sull'OS 2 – Migrazione legale/integrazione – Misura di attuazione 2.d del Programma Nazionale del Fondo Asilo,

Migrazione e Integrazione (FAMI) 2021-2027 e la Priorità 1 "Sostegno all'inclusione sociale e lotta alla povertà" - Obiettivo specifico ESO4.9. Promuovere l'integrazione socioeconomica di cittadini di paesi terzi, compresi i migranti (FSE+) del PN Inclusione e lotta alla povertà.

CONSIDERATO CHE:

- Su.Pr.Eme.2 si inserisce nell'ambito del Programma nazionale di Prevenzione e contrasto al lavoro sommerso e al fenomeno del caporale della Direzione Generale dell'Immigrazione e delle Politiche di integrazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali che promuove sistematicamente confronti in sede europea e internazionale sui temi del caporale e del contrasto al grave sfruttamento lavorativo dei migranti, specie nel settore agricolo.
- Su impulso della Direzione Generale dell'Immigrazione e delle Politiche di integrazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Regione Puglia è stata inviata in sede OCSE ad esporre le proprie strategie e politiche in materia di tutela e prevenzione del grave sfruttamento dei cittadini stranieri in agricoltura, anche in rappresentanza del partenariato delle Regioni del Sud che aderiscono al Programma Su.Pr.Eme.2, nell'ambito del *Workshop on Labour Migration in Agriculture*, che si terrà il 15 dicembre tra le ore 9:30 e le ore 18:00 presso l'Hôtel d'Avaray a Parigi;
- Il workshop rappresenta un'occasione di confronto tematico per la Puglia con rappresentanti dei governi regionali e nazionali e centri di ricerca dei seguenti Paesi OCSE: Francia, Olanda, Spagna, Italia, Grecia, Corea del Sud, Stati Uniti, Lettonia.

Pertanto si propone di autorizzare, ai sensi della DGR n. 1080/2002, la missione con partenza da Bari il 14 dicembre 2025 e rientro il 16 dicembre 2025 del dirigente della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche Migratorie e Antimafia Sociale, dr. Vitandrea Marzano per prendere parte a Parigi del *Workshop on Labour Migration in Agriculture* promosso dall'OCSE (Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico)

VISTI

La Legge regionale n. 42 del 31/12/2024 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2025 e Bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)".

La Legge regionale n. 43 del 31/12/2024 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027".

La Deliberazione di Giunta Regionale n. 26 del 20/01/2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione".

Il D.Lgs. del 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D. Lgs. del 10 agosto 2014 n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D. Lgs. n. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione di sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. n. 42/2009".

VISTE altresì

La D.G.R. n. 1466 del 15/09/2021 di approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere".

La D.G.R. n. 1295 del 26/11/2024, recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale".

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Eredi Valutazione di impatto di genere: NEUTRO

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento non comporta riflessi sul bilancio perché le spese di trasferta saranno interamente a carico dell'OCSE

Tutto ciò premesso, ai sensi dell'art. 4, co. 4, lett. k) della L.R. 7/1997, si propone alla Giunta regionale:

1. di autorizzare la missione a Parigi dal 14 al 16 dicembre 2025 del dirigente dr. Vitandrea Marzano per partecipare al workshop internazionale promosso dall'OCSE (Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico) sui fenomeni di sfruttamento e caporale dei lavoratori stranieri in agricoltura;
2. di dare atto che le spese di trasferta saranno interamente sostenute dall'OCSE
3. di pubblicare il presente provvedimento in versione integrale sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito ufficiale della Regione Puglia www.regionepuglia.it nella sezione "Amministrazione Trasparente" - sottosezione "Provvedimenti della Giunta Regionale".

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da a) ad e) delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374 e aggiornate con D.G.R. 07/10/2025, n. 1397.

Il funzionario istruttore
Responsabilità equiparata ad Elevata Qualificazione
"Coordinamento Progetti FAMI"
(Marina Fiore)

 MARINA
FIORE
28.11.2025
13:25:07
GMT+01:00

Il Dirigente della Sezione Sicurezza del
Cittadino, Politiche per le Migrazioni, Antimafia Sociale
(Vitandrea Marzano)

Vitandrea
Marzano
28.11.2025
13:55:00
GMT+01:00

Il Segretario Generale ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni alla presente proposta di DGR.

IL SEGRETARIO GENERALE della PRESIDENZA

firma

ROBERTO
VENNERI



L'Assessore con delega alla Cultura, tutela e sviluppo delle imprese culturali, Politiche migratorie, legalità e antimafia sociale, ai sensi del vigente regolamento della Giunta Regionale.

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

firma

Viviana Matrangola
28.11.2025
13:20:12
UTC



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 dicembre 2025, n. 1935

Assegnazione degli Obiettivi Strategici per l'anno 2026 al Direttore Generale dell'Agenzia Regionale per le politiche attive del lavoro, in applicazione delle Linee di indirizzo approvate con DGR n. 1820 del 15/11/2021 e aggiornate e integrate con DGR n. 1901 del 18/12/2023.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio del Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione - Sezione Politiche e Mercato del Lavoro, concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'Assessore al Lavoro e Formazione Professionale;

PRESO ATTO

- a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 5, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 07 ottobre 2025, n. 1397;
- b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. **di approvare** gli indirizzi forniti dal Direttore del Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione, in aderenza alle previsioni di cui alle linee di indirizzo approvate con DD.GG.RR. nn. 1820/2021 e n. 1901/2023 ed assegnare, sulla base degli stessi, gli obiettivi strategici per l'annualità 2026 al Direttore dell'Agenzia Regionale per le politiche attive del lavoro - Puglia (ARPAL- Puglia) come da allegato "A" al presente atto quale parte integrante e sostanziale;
2. **di disporre**, in coerenza con le Linee di indirizzo di assegnazione degli obiettivi strategici annuali ai Direttori Generali delle Agenzie Regionali approvate con Deliberazioni n. 1820/2021 e n. 1901/2023, che l'assegnazione degli obiettivi al Direttore dell'Agenzia Regionale per le politiche attive del lavoro - Puglia (ARPAL- Puglia) rappresenti la fase propedeutica all'adozione del Piano della Performance dell'Agenzia;
3. **di disporre** la notifica del presente provvedimento all'Agenzia regionale Politiche attive del lavoro - Puglia (ARPAL - Puglia), a cura della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro;
4. **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP.

Il Segretario Generale della Giunta

NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta

MICHELE EMILIANO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Assegnazione degli Obiettivi Strategici per l'anno 2026 al Direttore Generale dell'Agenzia Regionale per le politiche attive del lavoro, in applicazione delle Linee di indirizzo approvate con DGR n. 1820 del 15/11/2021 e aggiornate e integrate con DGR n. 1901 del 18/12/2023.

Premesso che:

- la legge n. 56 del 7 aprile 2014, recante *"Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e sulle fusioni di comuni all'articolo 1, comma 89"*, ha "disposto che *"lo Stato e le Regioni, secondo le rispettive competenze, attribuiscono le funzioni provinciali diverse da quelle di cui al comma 85 tra le quali figurano le funzioni e i compiti in materia di servizi per l'impiego"*;
- la Legge regionale n. 31 del 30 ottobre 2015 "Riforma del sistema di governo regionale territoriale" ha previsto all'art. 4, comma 2 che *"Le funzioni in materia di politiche attive del lavoro continuano a essere esercitate dalle Province e dalla Città Metropolitana di Bari fino alla data di entrata in vigore delle riforme di settore"* e la Legge regionale n. 9 del 27 maggio 2016 *"Disposizioni per il completamento del processo di riordino previsto dalla legge regionale 30 ottobre 2015, n. 31"* che ha introdotto il sistema di *"Riforma del sistema di governo regionale e territoriale"*;
- con la legge regionale n. 29 del 29 giugno 2018 sono state, quindi, introdotte *"Norme in materia di politica regionale dei servizi per le politiche attive del lavoro e per il contrasto al lavoro nero e al caporala"* e disciplinati le funzioni e i compiti conferiti alla Regione in materia di servizi per il lavoro in attuazione della legge 7 aprile 2014, n. 56 succitata, nel rispetto, in particolare, degli indirizzi generali di cui all'articolo 18 del decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150 rubricato *"Servizi e misure di politica attiva del lavoro"*;
- l'art. 7 della predetta legge regionale n. 29/2018 ha previsto l'istituzione dell'Agenzia Regionale per le politiche attive del lavoro – ARPAL Puglia, quale ente tecnico-operativo e strumentale che opera a supporto della Regione nell'ambito delle competenze assegnate all'Assessorato regionale al lavoro, dotato di autonoma personalità giuridica e organizzazione, il cui Statuto è stato approvato con successiva DGR n. 91 del 22.01.2019;
- Con L.R. 2 novembre 2022 n. 23 sono state in particolare apportate modifiche all'art. 9 della L.R. n. 29/2019, rubricato *"Organi dell'ARPAL"*; nello specifico la nuova formulazione dell'art. 9, prevede, quali organi dell'Agenzia:
 - a) il presidente;
 - b) il consiglio di amministrazione;
 - c) il direttore;
 - d) il revisore unico;
- il succitato articolo 9 della LR n. 29/2018, come modificato dalla LR n. 23/2022, al comma 6, stabilisce, *inter alia*, che Il consiglio di amministrazione coordini, pianifichi e indirizzi l'attività dell'Agenzia e, su proposta del direttore, adotti il Piano della performance contenente il Piano annuale e triennale dell'attività dell'Agenzia, la Relazione sulla performance, nonché la dotazione organica e le relative modificazioni e il Piano triennale dei fabbisogni del personale;
- con D.G.R. 19 giugno 2023, n. 862 è stato nominato il Consiglio di Amministrazione di ARPAL Puglia ai sensi dell'art. 9 della legge regionale 29/2018, così come modificato dalla L.R. n. 23/2022 e s.m.i.;

- con D.G.R. n. 342 del 21/03/2024 avente ad oggetto "Art. 1, comma 7, legge regionale 2 novembre 2022, n. 23 - Nomina del Direttore dell'Agenzia Regionale Politiche Attive del Lavoro (ARPAL Puglia)" è stato nominato il Direttore di ARPAL Puglia;

VISTE

- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di genere";
- la D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale";

Rilevato che:

- l'art. 10 dell'Atto di Alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta Regionale approvato con la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1974 del 7 dicembre 2020, avente ad oggetto "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0", prevede, *inter alia*, l'istituzione del Management Board (Consiglio delle Agenzie Regionali), composto dal management delle Agenzie regionali strategiche, dal Segretario Generale della Presidenza, dai Direttori dei Dipartimenti, dall'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura regionale, dalle Autorità di Gestione dei Programmi Operativi e dal Capo di Gabinetto, il cui compito consiste nel "..... supportare il Presidente nelle scelte relative a tematiche di innovazione e cambiamento di interesse strategico regionale, definendo e attribuendo gli obiettivi strategici alle Agenzie regionali, che possono avere una durata pluriennale e possono coinvolgere anche più Agenzie, ognuna per la parte corrispondente al proprio mandato istituzionale.";
- in forza del citato art. 10 dell' Atto di Alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta Regionale, approvato con D.G.R n. 1974/2020, la Giunta Regionale con Deliberazione n. 1820 del 15 novembre 2021 avente ad oggetto: "Linee di indirizzo relative all' assegnazione degli obiettivi strategici annuali ai Direttori Generali delle Agenzie", ai fini dell'attribuzione degli obiettivi strategici annuali ai Direttori generali delle Agenzie della Regione Puglia, ha definito una procedura temporanea di assegnazione agli stessi dei correlati obiettivi, prevedendo che:
 - "... la Giunta Regionale, con atto formale, sulla base degli indirizzi forniti dal competente Direttore di Dipartimento, assegna al Direttore Generale gli obiettivi strategici annuali da conseguire";
 - "l'assegnazione degli obiettivi al Direttore Generale rappresenta la fase propedeutica all'adozione del Piano della Performance vero e proprio di ciascuna Agenzia";
- con DGR n. 1901 del 18/12/2023 si è preso atto dell'avvio dell'operatività del Management Board - ai fini della attribuzione degli obiettivi strategici annuali ai Direttori Generali delle Agenzie della Regione Puglia e della correlata valutazione dei risultati - e sono state aggiornate e modificate le Linee guida succitate, individuando una procedura che prevede le seguenti fasi:
 - *Fase 1: definizione indirizzi strategici e assegnazione obiettivi;*
 - *Fase 2: misurazione della Performance individuale;*
- in particolare, nell'ambito della Fase 1 *de qua*, è previsto, tra l'altro, che la Giunta regionale assegna con atto formale al Direttore dell'Agenzia regionale, sulla base degli indirizzi forniti dal competente Direttore di Dipartimento, gli obiettivi strategici annuali da conseguire, previa concertazione con il Consiglio di Amministrazione, laddove esistente. Tanto al fine di consentire all'Agenzia stessa di procedere all'adozione del proprio Piano della performance;

Considerato che:

- in data 17/11/2025 (Prot. n. 0647239 del 18/11/2025), al fine di espletare la prima fase della succitata procedura, è stata trasmessa al Consiglio di Amministrazione di ARPAL Puglia la proposta, recante le linee di indirizzo e gli obiettivi strategici per l'annualità 2026 del Direttore

dell'ARPAL Puglia, formulata dalla Sezione, d'intesa con il Direttore del Dipartimento politiche del lavoro, istruzione e formazione;

- nella suddetta proposta sono individuati, in particolare, gli indirizzi strategici di seguito specificati, in aderenza alle previsioni di cui alle linee di indirizzo approvate con le citate DD.GG.RR. n.1820/2021 e n. 1901/2023:
 1. Efficiente ed efficace utilizzo delle risorse statali e delle risorse PNRR, con particolare riferimento alla piena attuazione del Piano Regionale di potenziamento dei Centri per l'Impiego;
 2. Efficiente ed efficace utilizzo dei fondi del P.N.R.R. nell'ambito del programma Garanzia occupabilità lavoratori (G.O.L.) secondo le previsioni del Piano di Attuazione Regionale (P.A.R.) da parte della Regione Puglia.
 3. Attuazione della strategia regionale #mareasinistra;
 4. Riduzione del livello di esposizione al rischio corruttivo dei processi/procedimenti amministrativi gestiti dalle strutture regionali e, in generale, incremento del livello di trasparenza dell'attività amministrativa dell'Agenzia;
 5. Empowerment femminile nei settori strategici del lavoro e inclusione dei soggetti fragili e con disabilità;
 6. Attuazione della transizione al digitale;
- con nota inviata a mezzo PEC, acquisita al protocollo nr. 0666838 del 26/11/2025 della Sezione, il Presidente del Consiglio di Amministrazione di ARPAL Puglia ha riscontrato la proposta suddetta, richiedendo alcune modifiche nella formulazione dell'obiettivo strategico n.1, collegato alla linea di indirizzo n.1 come sopra esplicitata, che si intendono parzialmente recepite come da nota prot. 0667137 del 26/11/2025. Gli esiti della concertazione sugli indirizzi e sugli obiettivi strategici sono riportati nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Per quanto sopra esposto e sulla base degli atti richiamati, occorre procedere all'assegnazione degli obiettivi strategici, per l'annualità 2026, al Direttore dell'Agenzia Regionale per le politiche attive del lavoro – Puglia (ARPAL- Puglia), sulla base degli antescritti indirizzi forniti dal Direttore del Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione – e condivisi dal Consiglio di Amministrazione di ARPAL – in ossequio alle linee di indirizzo di cui alla DGR del 15 novembre 2021, n. 1820, così come aggiornata ed integrata dalla DGR del 18 dicembre 2023, n. 1901.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale.

Tutto ciò premesso al fine di procedere all'assegnazione degli obiettivi strategici, per l'annualità 2026, al Direttore dell'Agenzia Regionale per le politiche attive del lavoro – Puglia (ARPAL- Puglia), ai sensi dell'art. 4, comma 4 lett. d) della L.R. n. 7/1997 si propone alla Giunta regionale:

1. **di approvare** gli indirizzi forniti dal Direttore del Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione, in aderenza alle previsioni di cui alle linee di indirizzo approvate con DD.GG.RR. nn. 1820/2021 e n. 1901/2023 ed assegnare, sulla base degli stessi, gli obiettivi strategici, per l'annualità 2026, al Direttore dell'Agenzia Regionale per le politiche attive del lavoro - Puglia (ARPAL- Puglia) come da allegato "A" al presente atto quale parte integrante e sostanziale;
2. **di disporre**, in coerenza con le Linee di indirizzo di assegnazione degli obiettivi strategici annuali ai Direttori Generali delle Agenzie Regionali approvate con Deliberazioni n. 1820/2021 e n. 1901/2023, che l'assegnazione degli obiettivi al Direttore dell'Agenzia Regionale per le politiche attive del lavoro - Puglia (ARPAL- Puglia) rappresenti la fase propedeutica all'adozione del Piano della Performance dell'Agenzia;
3. **di disporre** la notifica del presente provvedimento all'Agenzia regionale Politiche attive del lavoro - Puglia (ARPAL - Puglia), a cura della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro;
4. **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP.

Il sottoscritto attesta la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 5, co. 3, lett. da a) ad e) delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 07 ottobre 2025, n. 1397.

Il Dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro

Dott. Giuseppe Lella

Firmato digitalmente da: Giuseppe Lella
Data: 26/11/2025 12:05:35

Il Direttore ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA osservazioni

Il Direttore del Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione:

Avv. Silvia Pellegrini

Silvia Pellegrini
26.11.2025 12:33:31
GMT+01:00

L'Assessore al Lavoro e Formazione Professionale ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

L'Assessore al Lavoro e Formazione Professionale

Prof. Sebastiano Leo

Leo
Sebastiano Giuseppe
27.11.2025
11:04:13
UTC

Firmato digitalmente da: Giuseppe Lella
Data: 26/11/2025 12:04:43

ALLEGATO A

AGENZIA REGIONALE PER IL LAVORO – ARPAL PUGLIA		
	INDIRIZZI DEL DIRETTORE DI DIPARTIMENTO – ANNO 2026	PROPOSTA OBIETTIVI STRATEGICI - ANNO 2026
1	Efficiente ed efficace utilizzo delle risorse statali e delle risorse PNRR, con particolare riferimento alla piena destinate all'attuazione del Piano Regionale di potenziamento dei Centri per l'Impiego.	Esecuzione degli interventi previsti dal Piano Regionale di Potenziamento dei Centri per l'Impiego, con specifico riguardo alle attività di cui alla linea di intervento denominata "Adeguamento strumentale ed infrastrutturale", garantendo, pertanto, il completo raggiungimento dei target così come riformulato nel Piano Regionale in corso di aggiornamento relativamente alla riduzione dei target, come da corrispondenza intercorsa con Unità di Missione e Direzione Generale delle Politiche Attive del Lavoro presso il Ministero del Lavoro. Assolvimento dei compiti e degli obblighi in capo all'Agenzia, quale soggetto attuatore che concorre alla realizzazione del Piano e disciplinati nell'Accordo stipulato tra Regione Puglia, ARPAL Puglia, Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e Unità di Missione per l'Attuazione degli interventi PNRR.
2	Efficiente ed efficace utilizzo dei fondi del P.N.R.R. nell'ambito del programma Garanzia occupabilità lavoratori (G.O.L.) secondo le previsioni del Piano di Attuazione Regionale (P.A.R.) da parte della Regione Puglia.	Potenziamento Servizi per il Lavoro di orientamento ed inserimento e reinserimento dei lavoratori. Raggiungimento dei target previsti dal programma GOL in esecuzione delle disposizioni della Regione Puglia, nonché degli specifici obiettivi previsti dalla Regione Puglia con riferimento alle attività istituzionali di Arpal.
3	Attuazione della strategia regionale #mareasinistra.	Misure per l'attrazione e la valorizzazione dei talenti e per rendere la Puglia quale luogo di accoglienza per famiglie, professionisti, lavoratori rispondendo alle necessità occupazionali della Regione.
4	Riduzione del livello di esposizione al rischio corruttivo dei processi/procedimenti amministrativi gestiti dalle strutture regionali e, in generale, incremento del livello di trasparenza dell'attività amministrativa dell'Agenzia.	Efficientamento e razionalizzazione dei processi e dei servizi, anche attraverso il potenziamento della digitalizzazione e del sistema di controlli interni per garantire il buon andamento, l'efficienza, l'efficacia e l'economicità dell'azione amministrativa"
5	Empowerment femminile nei settori strategici del lavoro e inclusione dei soggetti fragili e con disabilità.	Promozione di strategie per la riduzione del divario di genere nell'ambito delle politiche per il lavoro e attuazione delle misure attribuite all'Agenzia dal Programma regionale volto a favorire l'inclusione dei soggetti fragili e con disabilità.
6	Attuazione della transizione al digitale.	Potenziamento dei servizi digitali.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 dicembre 2025, n. 1936

Piano di potenziamento dei centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro. Art. 1, c. 86 L. n. 234/2021 e D.I. 8/08/2025. Oneri di funzionamento dei CPI derivanti dalle attività connesse alle politiche attive del lavoro in favore dei giovani tra 16 e 29 anni - anno 2024. Variazione al bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027 ai sensi del D.Lvo 118/2011 e s.m.i per € 1.056.959.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio del Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione - Sezione Politiche e Mercato del Lavoro concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'Assessore alla Formazione e Lavoro - Politiche per il lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione Professionale, prof. Sebastiano Leo;

PRESO ATTO

- a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 5, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 07 ottobre 2025, n. 1397;
- b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;
- c) del parere di regolarità contabile, previsto dall'art. 79, co. 5, della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii., e di attestazione di copertura finanziaria, espresso dal Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, o suo delegato.

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. di procedere alla variazione al bilancio di previsione 2025-2027, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. per la complessiva somma di € 1.056.959,00, a titolo di oneri di funzionamento dei centri per l'impiego per l'anno 2024, ai sensi dell'art. 1, comma 86 della legge 30 dicembre 2021 n. 234 e del Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze del 08/08/2025, registrato alla Corte dei Conti al n. 1379 dell'11/09/2025;
2. di approvare l'allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, di cui all'art. 10, comma 4, del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria alla Tesoreria regionale conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
3. di dare atto che la variazione proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.lgs n.118/2011 e ss.mm.ii.;

4. di demandare alla competente Sezione Politiche e Mercato del lavoro gli adempimenti consequenziali all'adozione del presente provvedimento, nonché la notifica del presente provvedimento all'Agenzia Regionale per le politiche attive del lavoro – ARPAL Puglia;
5. di pubblicare il presente provvedimento in versione integrale sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione “Amministrazione Trasparente”, sottosezione “Provvedimenti” e “Provvedimenti della Giunta Regionale” del sito ufficiale della regione Puglia: www.regione.puglia.it.

Il Segretario Generale della Giunta

NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta

MICHELE EMILIANO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Piano di potenziamento dei centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro. Art. 1, c. 86 L. n. 234/2021 e D.I. 8/08/2025. Oneri di funzionamento dei CPI derivanti dalle attività connesse alle politiche attive del lavoro in favore dei giovani tra 16 e 29 anni - anno 2024. Variazione al bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027 ai sensi del D.Lvo 118/2011 e s.m.i per € 1.056.959.

VISTI:

- il decreto-legge 19 giugno 2015, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2015, n. 125 recante "Disposizioni urgenti in materia di enti territoriali. Disposizioni per garantire la continuità dei dispositivi di sicurezza e di controllo del territorio. Razionalizzazione delle spese del Servizio sanitario nazionale nonché norme in materia di rifiuti e di emissioni industriali" ed in particolare l'art. 15 il quale, tra l'altro, prevede che, allo scopo di garantire i medesimi livelli essenziali attraverso meccanismi coordinati di gestione amministrativa, il Ministero del lavoro e delle politiche sociali e le Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano, possono prevedere la possibilità del Ministero di partecipare agli oneri di funzionamento dei servizi per l'impiego;
- l'articolo 12, comma 3, del decreto-legge n. 4 del 28/01/2019, convertito con modificazioni dalla legge n. 26 del 28/03/2019, il quale, al fine di rafforzare le politiche attive del lavoro e garantire l'attuazione dei LEP in materia, prevede l'adozione di un Piano straordinario di Potenziamento dei centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro;
- l'articolo 1, comma 258, della legge n. 145 del 2018 e l'articolo 12, comma 3-bis, del suddetto decreto-legge n. 4 del 2019, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26, che hanno previsto, nell'ambito del Piano straordinario di potenziamento dei centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro connesso al Reddito di cittadinanza, un incremento delle dotazioni organiche dei centri per l'impiego;
- l'ultimo periodo del citato articolo 12, comma 3-bis, del decreto-legge n. 4 del 2019 che prevede altresì la destinazione, a decorrere dall'anno 2021, ai centri per l'impiego di risorse a copertura degli oneri di funzionamento correlati all'esercizio delle relative funzioni;
- il successivo Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 74 del 28 giugno 2019, modificato dal successivo decreto ministeriale n. 59 del 22 maggio 2020, con cui è stato adottato il Piano straordinario di potenziamento dei centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro;
- l'art. 1, comma 86, della legge 30 dicembre 2021 n. 234, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024", il quale prevede che *"a decorrere dall'anno 2022 è altresì autorizzata una spesa nel limite di 20 milioni di euro per far fronte agli oneri di funzionamento dei centri per l'impiego derivanti dalle attività connesse all'attuazione delle politiche attive del lavoro in favore dei giovani di età compresa tra i 16 e i 29 anni, non occupati né inseriti in un percorso di studio o formazione"*;
- la Legge Regionale n. 29/2018, come modificata dalla L.R. n. 23/2022, ad oggetto "Norme in materia di politica regionale dei servizi per le politiche attive del lavoro e per il contrasto al lavoro nero e al caporalato", ed in particolare l'art. 7 che ha previsto, nello specifico, l'istituzione dell'Agenzia Regionale per le politiche attive del lavoro – ARPAL, quale ente tecnico-operativo e strumentale, dotato di autonoma personalità giuridica e organizzazione che, nell'esercizio delle sue funzioni, garantisce i servizi pubblici per il lavoro attraverso i centri per l'impiego, quali articolazioni operativo-funzionali;

VISTI altresì:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come integrato dal D.Lgs 10 agosto 2014 n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs 118/2011" recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- la Legge regionale n. 42 del 31 dicembre 2024 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)"
- la Legge regionale n. 43 del 31 dicembre 2024 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027"

- la D.G.R. n. 26 del 20 gennaio 2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Art. 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione;
- la D.G.R. n. 1974 del 7 dicembre 2020 recante "Approvazione Atto di Alta Organizzazione Modello Organizzativo MAIA 2.0" e ss. mm. ii.;
- il D.P.G.R. n. 22 del 22 gennaio 2021 recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" e ss. mm. ii.;
- il D.P.G.R. n. 263 del 10 agosto 2021 ad oggetto "Attuazione modello Organizzativo "MAIA 2.0" adottato con Decreto 22/2021 e s.m.i. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni" con il quale sono state individuate le Sezioni relative ai Dipartimenti e nello specifico, per il Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione, tra le altre, la Sezione Politiche e Mercato del Lavoro;
- Viste le D.G.R. nn. 132 del 14 febbraio 2025, 398 del 31 marzo 2025, 582 del 30 aprile 2025 e 918 del 27 giugno 2025, 1080 del 29 luglio 2025 recanti "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n.22 "Modello Organizzativo Maia 2.0" e ss.mm.ii.. Proroga degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale", con cui sono state approvate le proroghe sino al 30 settembre 2025 di tutti gli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento;
- Vista la D.G.R. n. 1375 del 30 settembre 2025 ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 'Modello Organizzativo Maia 2.0' e ss.mm.ii.. Affidamento e Proroga degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale", con cui è stato prorogato, fra gli altri, l'incarico di Dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro, fino al raggiungimento del limite di durata previsto in applicazione delle "Linee guida per la rotazione del personale della Regione Puglia", approvate con D.G.R. n. 1359 del 24 luglio 2018 e successivamente richiamate dall'Allegato A della D.G.R. n. 526 del 22 aprile 2024;
- la D.G.R. n.1466 del 15 settembre 2021, recante "Approvazione della strategia regionale per la parità di genere, denominata "agenda di genere";
- la D.G.R. n. 1295 del 26 settembre 2024 ad oggetto D.G.R. n. 302/2022 "Valutazione di impatto di genere (VIG. Approvazione indirizzi metodologici-operativi e avvio fase strutturale");
- che il presente provvedimento, ai sensi della precitata DGR n. 1295/2024 non è stato sottoposto a VIG in quanto trattasi di trasferimenti riferiti all'annualità 2024;

CONSIDERATO CHE

Con D.G.R. n. 2232 del 28/11/2019, successivamente modificata ed integrata con le D.G.R. n.889/2020, n.1945/2020, n. 912/2021, n. 1997/2021, 962/2024, è stato approvato il Piano Straordinario di Potenziamento dei Centri per l'Impiego della Regione Puglia, finanziato con le risorse di cui al D.M. n. 74/2019 – come modificato dal D.M. n. 59/2020 e dalle risorse del PNRR – da ultimo aggiornato giusta D.G.R. n. 1124/2025;

Con Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze del 08/08/2025, registrato alla Corte dei Conti al n. 1379 dell'11/09/2025, è stato approvato il riparto, per l'esercizio finanziario 2024, in favore delle Regioni, dei fondi destinati agli oneri di funzionamento per i centri per l'impiego derivanti dalle attività connesse all'attuazione delle politiche attive del lavoro in favore dei giovani di età compresa tra i 16 e i 29 anni, non occupati né inseriti in un percorso di studio o formazione, - ai sensi dell'art. 1, comma 86 della legge 30 dicembre 2021 n. 234; il succitato decreto prevede una ripartizione delle somme in favore delle Amministrazioni Regionali, così composta: (i) per il 25% in proporzione al numero di giovani NEET fino a 29 anni presenti nei territori nell'anno 2023 (quindi al potenziale target di riferimento al quale erogare misure di politiche attive del lavoro) e (ii) per il 75% in base al numero dei patti di servizio sottoscritti dal 01/01/2023 al 30/06/2024 presso i servizi per l'impiego dai giovani appartenenti alla fascia di età tra i 16 e il 29 anni e per i quali sia stata disposta almeno una misura di politica attiva nell'ambito del Programma Garanzia Giovani o del Programma GOL – Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori. La somma assegnata alla Regione Puglia ammonta ad € 1.056.959,00.

Con nota prot. 0660709/2025 del 24/11/2025, la Sezione Bilancio e Ragioneria comunica che con provvisorio di entrata n. 15220 del 17/11/2025, il Tesoriere Regionale ha richiesto l'emissione della reversale di incasso relativa all'accreditto del predetto importo.

Per tutto quanto sopra esposto, al fine di consentire la necessaria iscrizione delle entrate e delle relative spese, occorre procedere alla variazione di bilancio in parte entrata ed in parte spesa per l'importo complessivo di € 1.056.959,00, quale somma oggetto di trasferimento in favore della Regione Puglia a titolo di oneri di funzionamento dei centri per l'impiego per l'anno 2024, ai sensi dei già citati art. 1, comma 86 della legge 30 dicembre 2021 n. 234 e del Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze del 08/08/2025, registrato alla Corte dei Conti al n. 1379 dell'11/09/2025.

Garanzie di riservatezza

“La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all’Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE”.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento comporta la variazione al bilancio di previsione 2025-2027, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027, ai sensi dell'art 51,comma 2, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., come di seguito indicato:

VARIAZIONE DI BILANCIO

Entrata: Ricorrente
Cod. UE: 2 – Altre entrate

CRA	CAPITOLO	DECLARATORIA	Titolo Tipologia	P.D.C.F.	VARIAZIONE E.F. 2025 COMPETENZA E CASSA
19.04	E2101045	Trasferimenti dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali destinati agli oneri di funzionamento a favore dei giovani da 16 a 29 anni	2.101	E.2.01.01.01.000	+ € 1.056.959,00

Titolo giuridico che supporta il credito:

Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze del 08/08/2025, registrato alla Corte dei Conti al n. 1379 dell'11/09/2025.

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

Spesa: RICORRENTE
Cod. UE: 8 – Spese non correlate ai finanziamenti dell’Unione Europea

CRA	CAPITOLO	DECLARATORIA	Missione Programma Titolo	P.D.C.F.	VARIAZIONE E.F. 2025 COMPETENZA E CASSA
19.04	U1501045	Trasferimenti correnti ad ARPAL per oneri di funzionamento a favore dei giovani da 16 a 29 anni	15.1.1	U.1.04.01.02.000	+ € 1.056.959,00

L’operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii.

Ai successivi adempimenti provvederà il Dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro.

Tutto ciò premesso, fine di consentire la necessaria iscrizione delle entrate e delle relative spese, nonché il successivo trasferimento delle suddette somme in favore di ARPAL Puglia, ai sensi dell’art. 4, comma 4 lett. k) della L.R. n. 7/1997 e dell’art. 44, comma 4, lett. a) dello Statuto della Regione Puglia si propone alla Giunta regionale di:

1. procedere alla variazione al bilancio di previsione 2025-2027, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027, ai sensi dell’art. 51,comma 2, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. per la complessiva somma di € 1.056.959,00, a titolo di oneri di funzionamento dei centri per l’impiego per l’anno 2024, ai sensi dell’art. 1, comma 86 della legge 30 dicembre 2021 n. 234 e del Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministro dell’Economia e delle Finanze del 08/08/2025, registrato alla Corte dei Conti al n. 1379 dell’11/09/2025;
2. approvare l’allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, di cui all’art. 10, comma 4, del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria alla Tesoreria regionale conseguentemente all’approvazione della presente deliberazione;
3. dare atto che la variazione proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii.;
4. demandare alla competente Sezione Politiche e Mercato del lavoro gli adempimenti consequenziali all’adozione del presente provvedimento, nonché la notifica del presente provvedimento all’Agenzia Regionale per le politiche attive del lavoro – ARPAL Puglia;
5. pubblicare il presente provvedimento in versione integrale sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito ufficiale della Regione Puglia www.regionepuglia.it nella sezione “Amministrazione Trasparente”, sottosezione “Provvedimenti” e “Provvedimenti della Giunta Regionale” del sito ufficiale della regione Puglia: www.regionepuglia.it.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell’attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell’art. 5, co. 3, lett. da a) ad e) delle Linee guida sul “Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia”, adottate con D.G.R. 07 ottobre 2025, n. 1397.

Il Funzionario istruttore
Dott. Emilio Stangarone

Emilio
Stangarone
26.11.2025
10:55:00
GMT+01:00

Il Funzionario E.Q. Supporto alla Gestione Finanziaria
e Contabile della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro
Dott. Antonio Scardigno

Antonio Scardigno
26.11.2025 10:47:41
GMT+01:00

Il Dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro
Dott. Giuseppe Lella

Firmato digitalmente da: Giuseppe Lella
Data: 26/11/2025 11:02:55

Il Direttore ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni alla presente proposta di DGR.

Il Direttore del Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione, Formazione
Avv. Silvia Pellegrini

 Silvia Pellegrini
26.11.2025 12:24:01
GMT+01:00

L'Assessore alla Formazione e Lavoro - Politiche per il lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione Professionale, prof. Sebastiano Leo, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone
alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

L'Assessore alla Formazione e Lavoro - Politiche per il lavoro,
Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione Professionale
Prof. Sebastiano Leo

Leo
Sebastiano Giuseppe
27.11.2025
11:05:34
UTC



Il sottoscritto esprime parere di regolarità contabile positivo, ai sensi dell'art. 79, co. 5 della L.R. n. 28/2001, ed attestazione di copertura finanziaria.

Il Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria o suo delegato.

 Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 28/11/2025 09:13
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: / / n. protocollo
Rif. delibera G.R. del n.
SPESSE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2025 (*)		VARIAZIONI in aumento in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2025 (*)
		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2025 (*)	0,00		
Diracrizione d'ammirazione					
MISSIONE	15 Politiche per il Lavoro e la Formazione Professionale				0,00
Programma	1 Servizi per lo Sviluppo del mercato del lavoro				
Titolo	1 Spese correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	1.056.559,00 € 1.056.559,00 €		
Total Programma	1 Servizi per lo Sviluppo del mercato del lavoro	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	1.056.559,00 € 1.056.559,00 €		
TOTALE MISSIONE	15 Politiche per il Lavoro e la Formazione Professionale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	1.056.559,00 € 1.056.559,00 €		
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA					
TOTALE GENERALE DELLE USCITE					

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato E/1

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: / / n. protocollo
Rif. delibera G.R. del n.

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2025 (*)
		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2025 (*)	VARIAZIONE IN AUMENTO	
TITOLO	2	residui presunti	1.056.959,00 €	
Tipologia	101	previsione di competenza	1.056.959,00 €	
		previsione di cassa		
TOTALE TITOLO		residui presunti	1.056.959,00 €	
		previsione di competenza	1.056.959,00 €	
		previsione di cassa		
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA		residui presunti	1.056.959,00 €	
		previsione di competenza	1.056.959,00 €	
		previsione di cassa		
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		residui presunti	1.056.959,00 €	
		previsione di competenza	1.056.959,00 €	
		previsione di cassa		

Fondo pluriennale vincolato per spese correnti
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale
Utilizzo Avanzo d'amministrazione

TITOLO	DENOMINAZIONE	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2025 (*)
		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2025 (*)	VARIAZIONE IN AUMENTO	
TITOLO	2	residui presunti	1.056.959,00 €	
Tipologia	101	previsione di competenza	1.056.959,00 €	
		previsione di cassa		
TOTALE TITOLO		residui presunti	1.056.959,00 €	
		previsione di competenza	1.056.959,00 €	
		previsione di cassa		
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA		residui presunti	1.056.959,00 €	
		previsione di competenza	1.056.959,00 €	
		previsione di cassa		
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		residui presunti	1.056.959,00 €	
		previsione di competenza	1.056.959,00 €	
		previsione di cassa		

(*) La compilazione della colonna può essere rimasta, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

TUMIC E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del servizio finanziario/ Dirigente responsabile delle spese

Firmato digitalmente da: Giuseppe Lella
Data: 26/11/2025 11:04:05



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
LAV	DEL	2025	29	27.11.2025

PIANO DI POTENZIAMENTO DEI CENTRI PER L'IMPIEGO E DELLE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO. ART. 1, C. 86 L. N. 234/2021 E D.I. 8/08/2025. ONERI DI FUNZIONAMENTO DEI CPI DERIVANTI DALLE ATTIVITÀ CONNESSE ALLE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO IN FAVORE DEI GIOVANI TRA 16 E 29 ANNI - ANNO 2024. VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2025 E PLURIENNALE 2025-2027 AI SENSI DEL D.LVO 118/2011 E S.M.I PER € 1.056.959.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

ANNOTAZIONE:

Responsabile del Procedimento

E.Q.-PAOLINO GUARINI

 PAOLINO
GUARINI

Dirigente

D.SSA REGIN.



 Firmato da: D.SSA REGIN
 Firma: 27/11/2025 05:11
 Serial number: 230969
 Valido dal 20/12/2022 al 20/12/2026
 InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 dicembre 2025, n. 1943

Fondo unico per l'inclusione delle persone con disabilità. Risorse 2025 per potenziamento servizio del trasporto scolastico studenti con disabilità privi di autonomia frequentanti le scuole secondarie di II^a grado. Decreto 3 novembre 2025. Presa atto del trasferimento assegnato. Variazione al Bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027 art 51 c.2 D.Lgs. 118/2011 per € 5.521.110,00.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio della Sezione Inclusione Sociale attiva concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta del Presidente della Giunta Regionale.

PRESO ATTO

- a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 5, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 7 ottobre 2025, n. 1397;
- b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;
- c) del parere di regolarità contabile, previsto dall'art. 79, co. 5, della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii., e di attestazione di copertura finanziaria, espresso dal Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, o suo delegato.

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

- 1 di prendere atto dell'assegnazione per l'annualità 2025, in favore della Regione Puglia della somma di € 5.521.110,00 giusto Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 3 novembre 2025 registrato dalla Corte dei Conti il 27 novembre 2025, a titolo di riparto di quota parte del Fondo unico per l'inclusione delle persone con disabilità per l'anno scolastico 2024/2025 per il potenziamento del servizio del trasporto scolastico degli studenti con disabilità privi di autonomia che frequentano le scuole secondarie di secondo grado;
- 2 di autorizzare la variazione, ai sensi dell'art. 51, commi 2 e 6, del D. Lgs. 23 Giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii., al Bilancio di Previsione 2025 e Pluriennale 2025-2027, approvato con Legge regionale n. 43/2024, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027, approvato con Deliberazione di Giunta regionale n. 26/2025, previa istituzione di nuovi capitoli in parte entrata e in parte spesa, per complessivi € 5.521.110,00, così come indicato nella sezione "copertura finanziaria" del documento istruttorio;
- 3 di dare atto che la copertura finanziaria derivante dal presente provvedimento assicura il rispetto

- dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
- 4 di approvare l'Allegato E/1, di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n. 118/2011, parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria al Tesoriere regionale conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
 - 5 di stabilire che le risorse, come assegnate, saranno ripartite in favore di Città Metropolitana di Bari, Provincia di Barletta Andria Trani, Provincia di Brindisi, Provincia di Foggia, Provincia di Lecce e Provincia di Taranto, enti avvalsi convenzionati con Regione Puglia per l'erogazione dei degli interventi di assistenza specialistica, trasporto scolastico per gli studenti della scuola secondaria di II grado e di assistenza specialistica e altri interventi sul diritto allo studio per gli alunni/ studenti con disabilità sensoriale, giuste convenzioni di avalimento approvate con DGR n. 716/2021 e da ultimo prorogate per AS 2025/2026 con DGR n. 533/2025;
 - 6 di stabilire che le risorse come assegnate dovranno essere utilizzate dagli enti avvalsi per il potenziamento del trasporto scolastico scuole secondarie di II grado;
 - 7 di stabilire che le risorse, come assegnate, saranno ripartite in favore Città Metropolitana di Bari, Provincia di Barletta Andria Trani, Provincia di Brindisi, Provincia di Foggia, Provincia di Lecce e Provincia di Taranto, sulla base dell'incidenza percentuale del fabbisogno di spesa per trasporto scolastico studenti con disabilità scuole secondarie di IIA grado AS 2025/2026 programmato da ciascun ente, sul totale di fabbisogno complessivo regionale, sempre riferito al trasporto scolastico studenti con disabilità scuole secondarie di II grado
 - 8 di dare atto che le some oggetto di riparto e assegnazione in favore degli enti avvalsi, determineranno, a cura della Sezione Inclusione Sociale Attiva, la riduzione corrispondente di pari quota, degli impegni già assunti a valere su risorse regionali giusta AD 146/2025/596 esecutiva della DGR n. 533/2025;
 - 9 di rinviare a fase successiva la definitiva stabilizzazione delle risorse statali e regionali afferenti all'AS 2025/2026, la valutazione inerente all'eventuale copertura di disavanzi di gestione su AS 2025/2026, tra risorse assegnate e risorse necessarie, comunicati dagli enti avvalsi;
 - 10 di demandare alla Sezione Inclusione Sociale Attiva, tutti gli adempimenti conseguenti dall'adozione del presente deliberato compresi gli atti di accertamento, impegno e trasferimento delle risorse in favore degli enti avvalsi;
 - 11 di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale;
 - 12 di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

Il Segretario Generale della Giunta

NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta

MICHELE EMILIANO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

OGGETTO: Fondo unico per l'inclusione delle persone con disabilità. Risorse 2025 per potenziamento servizio del trasporto scolastico studenti con disabilità privi di autonomia frequentanti le scuole secondarie di II^o grado. Decreto 3 novembre 2025. Presa atto del trasferimento assegnato. Variazione al Bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027 art 51 c.2 D.lgs. 118/2011 per € 5.521.110,00.

Visti:

- il d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal d.lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del d.lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- l'art. 51, commi 2 e 6, del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., il quale prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- la L.R. n. 42 del 31/12/2024 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)";
- la L.R. n. 43 del 31/12/2024 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027";
- la L.R. n. 17 del 27/10/2025 "Assestamento e variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025 – 2027";
- la D.G.R. n. 26 del 20/01/2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Art. 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione".

Viste altresì:

- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. del 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase.

Dato atto che la presente delibera non è stata sottoposta a valutazione di impatto di genere poiché è inerente ad attività non censite ai sensi della DGR n. 1295/2024.

Premesso che:

- la legge del 7 aprile 2014 n. 56 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni dei comuni" persegue l'obiettivo di rendere gli assetti e le funzioni delle AA.PP. più rispondenti alle esigenze dei cittadini, secondo i principi di efficacia, efficienza ed economicità e riduzione della spesa;
- con la legge regionale del 30 ottobre 2015 n. 31 "Riforma del sistema di governo regionale e territoriale" la Regione Puglia ha provveduto al riordino delle funzioni amministrative regionali delle Province, delle aree vaste, dei Comuni, delle forme associative comunali e della Città Metropolitana;
- all'art. 3 della l.r. 31/2015 si dispone che la Regione "può attribuire le funzioni non fondamentali alle Province (...) e alla Città Metropolitana di Bari, previa intesa inter istituzionale da raggiungere nell'ambito dell'Osservatorio Regionale, (...)", e che "l'esercizio delle funzioni di cui al comma 1 da parte delle Province e della Città Metropolitana di Bari è oggetto di apposita convenzione tra Regione e enti interessati, disciplinante l'assegnazione del personale regionale, le funzioni attribuite e le modalità di svolgimento delle stesse, il cui onere rimane a carico della Regione";
- con legge regionale 27 maggio 2016 n. 9 "Disposizioni per il completamento del processo di riordino previsto dalla legge regionale 30 ottobre 2015, n.31 (Riforma del sistema di governo regionale e territoriale)", la Regione Puglia, in attuazione dell'articolo 118 della Costituzione, della legge 7 aprile 2014, n. 56 e delle altre disposizioni statali in materia e della legge regionale 30 ottobre 2015, n. 31, ha provveduto al completamento del processo di riordino e riallocazione delle funzioni amministrative sul proprio territorio;
- all'art. 2, della l.r. 9/2016 è previsto che:
 - 1. Sono oggetto di trasferimento alla Regione, e dalla stessa esercitate, le seguenti funzioni amministrative delegate, conferite o comunque esercitate dalle province prima della data di entrata in vigore della presente legge:
 - a) le funzioni di cui all' articolo 4, comma 1, della l.r. 31/2015;

- b) le funzioni in materia di valorizzazione dei beni culturali e in materia di biblioteche, musei e pinacoteche, fatte salve le disposizioni di cui all'articolo 5, comma 1, lettera a);
- c) le funzioni di controllo e vigilanza ambientale e rurale di cui all'articolo 2 della legge regionale 28 dicembre 2015, n. 37 (Istituzione della Sezione regionale di vigilanza della Regione Puglia), nelle modalità disciplinate dalla legge medesima;
- d) le funzioni in materia di turismo;
- e) *le funzioni relative al trasporto e all'assistenza specialistica per l'integrazione scolastica degli alunni disabili nelle scuole medie superiori, nonché all'assistenza specialistica per alunni audiolesi e videolesi nelle scuole di ogni ordine e grado;*
- f) le funzioni in materia di formazione professionale;
- il comma 6 dell'art 2 espressamente prevede che "Le funzioni di cui al comma 1, lettere e), sono esercitate dalla Regione in avvalimento alla Città Metropolitana di Bari e alle province, secondo le disposizioni di cui all'art 3 comma 2 della l.r. 31/2015;
- le predette funzioni sono esercitate da Regione Puglia in regime di avvalimento con Città Metropolitana di Bari e Province di Barletta Andria Trani, Brindisi, Foggia, Lecce e Taranto;
- i rapporti sono regolati tra le parti mediante convenzione di avvalimento triennale e relativo allegato tecnico approvati con DGR 716/2021 e valevole per gli AS 2021/2022-2022/2023 e 2023/2024;
- successivamente con DGR 552/2024 si è provveduto alla proroga della convenzione di avvalimento per l'AS 2024/2025 con mantenimento inalterato dell'allegato tecnico di regolamentazione degli interventi approvato con Del di G.R 716/2026;
- da ultimo con DGR 533/2025 si è provveduto alla proroga della convenzione di avvalimento per l'AS 2025/2026 e a dettare gli indirizzi di riparto fondi regionali anno scolastico 2025/2026.

Dato atto che:

- gli interventi strumentali all'integrazione scolastica degli studenti con disabilità delle scuole secondarie di II^o grado, nonché gli interventi di integrazione scolastica rivolti ad alunni/studenti con disabilità sensoriali in ogni ordine e grado, ascritti alla competenza delle regioni a seguito della riforma "Del Rio (I 56/20214)", sono assicurati sul territorio nazionale, in quota parte con risorse regionali e in quota parte a valere su risorse nazionali;
- sono ricompresi nei predetti interventi tutte le azioni finalizzate a garantire la regolare frequenza scolastica degli alunni/studenti con disabilità e sono comprensivi degli interventi di assistenza specialistica, trasporto scolastico per gli studenti della scuola secondaria di II grado e di assistenza specialistica e altri interventi sul diritto allo studio per gli alunni/ studenti con disabilità sensoriale;
- l'assegnazione delle risorse nazionali trova attualmente fondamento a valere sul "Fondo unico per l'inclusione delle persone con disabilità", istituito con l. 213/2023 art 1 comma 210, e finalizzato al comma 213 dell'articolo 1;
- il comma 213 dell'art 1 della l. 213/2023 tra le finalizzazioni del fondo prevede:
- alla lettera a) il potenziamento dei servizi di assistenza all'autonomia e alla comunicazione per gli alunni con disabilità della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di primo e secondo grado;
- alla lettera a-bis) il finanziamento del trasporto scolastico degli studenti con disabilità privi di autonomia che frequentano le scuole secondarie di secondo grado, tenuto conto della quota coperta dalla fiscalità locale, e, nelle more della definizione dei pertinenti livelli essenziali delle prestazioni, potenziamento del relativo servizio;
- l' articolo 1, comma 214, della legge n. 213 del 2024 dispone che «L'utilizzo del Fondo per la finalità di cui alla lettera a-bis) del comma 213 è disposto, a decorrere dall'anno 2025, tenendo conto, fino alla definizione dei pertinenti livelli essenziali delle prestazioni, ove disponibili, dei costi standard relativi alla componente del trasporto in favore degli studenti con disabilità, approvati dalla Commissione tecnica per i fabbisogni standard»;
- la finalizzazione di cui alla lettera a) del comma 213 dell'art 1 della l. 213/2023, ha determinato l'assegnazione di specifiche risorse in favore delle regioni già per le annualità antecedenti il 2025 e da ultimo con riferimento alla competenza 2025 del fondo, sono oggetto di assegnazione in favore di Regione Puglia risorse per complessivi € 10.113.699,98, giusto decreto in corso di perfezionamento, trasferire a Città Metropolitana di Bari e Province pugliesi per il potenziamento dei servizi di assistenza specialistica come di seguito indicato:

Tabella 1-Riparto Regione Puglia Finalizzazione lett. a) comma 213 l 213/2023- competenza 2025

ENTE AVVALSO	IMPORTO ASSEGNATO
Città Metropolitana di Bari	2.963.181,36 €
Provincia di Barletta-Trani-Andria	1.120.913,85 €
Provincia di Brindisi	1.005.604,53€
Provincia di Foggia	1.979.029,72€

Provincia	di	Lecce	1.602.263,22 €
Provincia di Taranto			1.442.707,30€
Totale			10.113.699,98 €

- da ultimo con Decreto del 3 novembre 2025 registrato dalla Corte dei Conti il 27 novembre 2025, il Ministero della disabilità ha disposto l'assegnazione in favore delle regioni delle risorse afferenti al "Fondo unico per l'inclusione delle persone con disabilità" da destinare alla finalizzazione di cui alla lettera a – bis) del comma 213 dell'art 1 della l. 213/2023, "finanziamento del trasporto scolastico degli studenti con disabilità privi di autonomia che frequentano le scuole secondarie di secondo grado", prevedendo l'assegnazione in favore di Regione Puglia di complessivi € 5.521.110,00;

- sempre il Decreto del 3 novembre 2025 all'art 1 comma 3 prevede che:

Le risorse di cui al comma 1 sono utilizzabili per l'anno scolastico 2024/2025, nonché per l'anno scolastico 2025/2026, purché impegnate da ciascuna Regione entro l'esercizio finanziario 2025, ferma restando la predetta finalità. Le Regioni sono tenute a destinare la somma, direttamente o con le modalità stabilite in sede di programmazione della rete locale o dal modello organizzativo adottato da ciascuna Regione, al potenziamento del trasporto scolastico degli studenti con disabilità privi di autonomia che frequentano le scuole secondarie di secondo grado del sistema nazionale di istruzione e i centri di formazione professionale accreditati in relazione ai percorsi di assolvimento del diritto-dovere all'istruzione e formazione. Una volta soddisfatto il relativo fabbisogno, e purché residuino risorse, le Regioni possono destinare la rimanenza al medesimo fine, direttamente o con le modalità stabilite in sede di programmazione della rete locale o dal modello organizzativo adottato da ciascuna Regione, in favore degli studenti con disabilità privi di autonomia che frequentino le scuole del sistema nazionale di istruzione degli altri gradi.

Dato atto che:

- al fine di assicurare il regolare espletamento, senza interruzioni delle attività afferenti alla organizzazione e realizzazione dei servizi strumentali all'integrazione scolastica, per gli studenti scuole secondarie di II grado e per gli alunni/studenti con disabilità sensoriale su ogni ordine e grado, la Regione Puglia ha provveduto all'adozione della Deliberazione Giunta regionale n. 533/2025;
- con la citata DGR 533/2025 avente ad oggetto "DGR 716/2021. Convenzioni di avvalimento per interventi di integrazione scolastica studenti con disabilità scuole secondarie II^a grado. Applicazione quota vincolata del risultato di amministrazione e variazione al Bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, ex D.lgs. n. 118/2011. Proroga convenzioni per AS 2025/2026. Indirizzi di riparto fondi regionali anno scolastico 2025/2026, si è provveduto:
 - a prorogare per l'AS 2025/2026, la durata della convenzione triennale di avvalimento tra Regione Puglia e Città Metropolitana di Bari, Provincia di Barletta Andria Trani, Provincia di Brindisi, Provincia di Foggia, Provincia di Lecce e Provincia di Taranto, approvata con DGR 716/2021 e del relativo allegato tecnico;
 - a determinare l'ammontare delle risorse regionali competenza 2025 e 2026 a copertura della programmazione dei servizi stimata per l'AS 2025/2026;
 - a dettare gli indirizzi per la definizione del riparto delle risorse regionali in favore degli enti avvansi;
- le risorse regionali stanziate con DGR 533/2025, a copertura delle assegnazioni in favore degli enti avvansi, sono state determinate al netto del fabbisogno AS 2025/2026, già coperto con i fondi statali per il potenziamento dei servizi di assistenza all'autonomia e alla comunicazione, fondi stimati in misura presunta uguale alle risorse trasferite dallo stato con DPCM 16/09/2024;
- le risorse complessive stanziate a valere su bilancio regionale autonomo con DGR 533/2025, per il finanziamento degli interventi strumentali all'integrazione scolastica degli alunni/studenti con disabilità sensoriale su ogni ordine e grado e studenti con disabilità psico-fisica per le scuole secondarie di II^a grado per l'AS 2025/2026 ammontano a complessivi € 26.891.852,49, di cui quota parte sulla competenza 2025 e quota parte sulla competenza 2026;
- con DGR 1757/2025 è stato deliberato l'incremento delle risorse a copertura dei servizi afferenti all'AS 2025/2026 per complessivi € 1.609.472,00 destinati alla copertura del disavanzo di programmazione afferente alla Provincia di Taranto e alla Provincia Barletta Andria Trani;
- la citata DGR 533/2025, è stata adottata ante statuizione da parte del Ministero della Disabilità afferente alle risorse da trasferire da parte dello Stato alle regioni per la competenza 2025 e riferite:
 - all'art 1 comma 213 l. 213/2023 - *lettera a)* il potenziamento dei servizi di assistenza all'autonomia e alla comunicazione per gli alunni con disabilità della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di primo e secondo grado;
 - all'art 1 comma 213 l. 213/2023 - *lettera a-bis)* il finanziamento del trasporto scolastico degli studenti con disabilità privi di autonomia che frequentano le scuole secondarie di secondo grado,

- tenuto conto della quota coperta dalla fiscalità locale, e, nelle more della definizione dei pertinenti livelli essenziali delle prestazioni, potenziamento del relativo servizio;
- pertanto, con DGR 533/2025 ai punti 14) e 15) del deliberato è stato espressamente previsto che:
 - stante la non conoscenza, alla data di adozione del deliberato, dell'esatto ammontare delle risorse che saranno oggetto di assegnazione in favore della Regione Puglia per la competenza 2025, a valere sul "Fondo unico per l'inclusione delle persone con disabilità", istituito con il comma 210 dell'art 1 della l. 213/2023, limitatamente alla finalizzazione di cui alla lettera a) del comma 213, sulla base dell'effettivo andamento della programmazione AS 2025/2026 e alla luce degli eventuali scostamenti delle risorse assegnate per la competenza 2025, rispetto alle risorse vincolate assegnate per l'AS 2024/2025 con DPCM 16/09/2024, la Struttura proponente provvederà ad una ricognizione dei fabbisogni finanziari al fine di consentire la tenuta delle programmazioni dei servizi per l'AS 2025/2026, ponendo in essere tutte le operazioni contabili necessarie;
 - stante la non conoscenza, alla data di adozione del deliberato, dell'esatto ammontare delle risorse che saranno oggetto di assegnazione in favore della Regione Puglia per la competenza 2024, a valere sul "Fondo unico per l'inclusione delle persone con disabilità", istituito con il comma 210 dell'art 1 della l. 213/2023, limitatamente alla finalizzazione di cui alla lettera a -bis) del comma 213 "potenziamento trasporto scolastico studenti con disabilità scuole secondarie di II grado", sulla base dell'effettivo andamento della programmazione AS 2025/2026, la Struttura proponente provvederà con successivo provvedimento a svincolare risorse regionali programmate con il presente atto e compensate dall'avvenuta assegnazione di risorse statali;
 - con AD 146/2025/596 , la Sezione Inclusione Sociale Attiva, in attuazione di quanto previsto con DGR 533/2025 ha provveduto all'impegno di spesa delle risorse regionali a copertura dell'AS 2025/2026, con imputazione della spesa preventivata pari a complessivi € 26.891.852,49 di cui € 12.000.000,00 a valere sul capitolo U0785020 competenza 2025, € 11.358.639,16 a valere sul capitolo U0785020 competenza 2026, € 1.500.000,00 a valere sul capitolo U0784010 competenza 2025, € 1.500.000,00 a valere sul capitolo U0784010 competenza 2026 e € 533.213,33 a valere sul capitolo U1202031 competenza 2025;
 - sempre con AD 146/2025/596 e relativamente alle risorse afferenti al trasporto scolastico disabili si statuiva che, stante la non conoscenza, alla data di adozione della DGR 533/2025, dell'esatto ammontare delle risorse che saranno oggetto di assegnazione in favore della Regione Puglia per la competenza 2025, a valere sul "Fondo unico per l'inclusione delle persone con disabilità", istituito con il comma 210 dell'art 1 della l. 213/2023, limitatamente alla finalizzazione di cui alla lettera a -bis) del comma 213 "potenziamento trasporto scolastico studenti con disabilità scuole secondarie di II grado", sulla base dell'effettivo andamento della programmazione AS 2025/2026, la Struttura proponente provvederà con successivo provvedimento a svincolare risorse regionali programmate con il presente atto e compensate dall'avvenuta assegnazione di risorse statali.

Verificato che:

- le risorse oggetto di assegnazione con Decreto 3 Novembre 2025 e riferite al finanziamento della finalizzazione di cui alla lettera a -bis) del comma 213 dell'art 1 della l. 213/2023, devono essere oggetto di riparto e trasferimento in favore di Città Metropolitana di Bari, Provincia di Barletta Andria Trani, Provincia di Brindisi, Provincia di Foggia, Provincia di Lecce e Provincia di Taranto, a copertura di quota parte delle spese programmate per AS 2025/2026 per il servizio di trasporto scolastico studenti con disabilità scuole secondarie di II^a grado;
- ferma restando la provvista stimata a copertura dell'AS 2025/2026 così come enucleata in sede di DGR 533/2025, le risorse oggetto di trasferimento statale e a copertura del servizio di trasporto scolastico, devono essere assegnate e trasferite agli enti avvalsi, a compensazione rispetto alle risorse a loro favore già impegnate su fondi regionali con AD 146/2025/596 esecutiva della DGR 533/2025;
- gli enti avvalsi , Città Metropolitana di Bari, Provincia di Barletta Andria Trani, Provincia di Brindisi, Provincia di Foggia, Provincia di Lecce e Provincia di Taranto, hanno già inviato a Regione Puglia i format di programmazione afferenti all'AS 2025/2026;
- relativamente alla programmazione dei costi afferenti al servizio di trasporto scolastico sono stati comunicati in sede di programmazione AS 2025/2026 e aggiornamento programmazione AS 2025/2026 i seguenti costi:

Tabella 2 - SPESA PROGRAMMATA AS 2025/2026 PER TRASPORTO SCOLASTICO STUDENTI CON DISABILITA' SCUOLE SECONDARIE DI II^a GRADO

ENTE AVVALSO	IMPORTO PROGRAMMATO AS 2025/2026 PER TRASPORTO SCOLASTICO STUDENTI CON DISABILITA'	INCIDENZA PERCENTUALE
Città Metropolitana di Bari	1.693.712,56 €	25,80%
Provincia di Barletta-Trani-Andria	395.973,81 €	6,03%
Provincia di Brindisi	525.489,29 €	8,01%

Provincia di Foggia	800.000,00 €	12,19%
Provincia di Lecce	2.549.220,00 €	38,83%
Provincia di Taranto	600.000,00 €	9,14%
Totale	6.564.395,66 €	100%

Dato atto che l'importo assegnato in favore di regione Puglia con DPCM 3 novembre 2025 per complessivi € 5.521.110,00 è inferiore alla spesa programmata per AS 2025/2026 per garantire il solo trasporto scolastico studenti con disabilità scuole secondarie di II grado.

Ravvisata pertanto, l'opportunità di assegnare e trasferire in favore degli enti avvalsi, Città Metropolitana di Bari, Provincia di Barletta Andria Trani, Provincia di Brindisi, Provincia di Foggia, Provincia di Lecce e Provincia di Taranto, le risorse assegnate con Decreto 3 novembre 2025 registrato alla corte dei conti il 27 novembre 2025 a copertura della finalizzazione di cui alla lettera a -bis) del comma 213 dell'art 1 della l. 213/2023, sulla base dell'incidenza della spesa programmata per il servizio di trasporto AS 2025/2026 sul totale del costo complessivo programmato a livello regionale.

Tanto premesso e considerato, si rende necessario con la presente proposta di deliberazione provvedere:

- a prendere atto dell'avvenuta assegnazione per l'annualità 2025, in favore della Regione Puglia della somma di € 5.521.110,00, giusto Decreto del 3 novembre 2025 registrato dalla Corte dei conti il 27 novembre 2025, a titolo di riparto di quota parte del Fondo unico per l'inclusione delle persone con disabilità per l'anno scolastico 2025 per il potenziamento del servizio del trasporto scolastico degli studenti con disabilità privi di autonomia che frequentano le scuole secondarie di secondo grado;
- ad autorizzare la variazione, ai sensi dell'art 51, commi 2 e 6, del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., al Bilancio di Previsione 2025 e Pluriennale 2025-2027, approvato con L.R n. 43 del 31-12-2024, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027, approvato con Del. G.R. n. 26 del 20-01-2025, finalizzata all'iscrizione di risorse per complessivi € 5.521.110,00 previa istituzione di nuovi capitoli in parte entrata e in parte spesa;
- a definire i criteri di riparto delle risorse in favore degli enti avvalsi e all'iscrizione delle stesse a valere sul bilancio vincolato regionale competenza 2025.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla Legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. 196/2003 e ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione dei dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Copertura Finanziaria di cui al D.lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento comporta la variazione, ai sensi dell'art 51, commi 2 e 6 del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., al Bilancio di Previsione 2025 e Pluriennale 2025-2027, approvato con L.R n. 43 del 31-12-2024, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027, approvato con Del. G.R. n. 26 del 20-01-2025, finalizzata all'iscrizione di risorse per complessivi € 5.521.110,00 previa istituzione di nuovi capitoli in parte entrata e in parte spesa, come di seguito indicato:

BILANCIO VINCOLATO

CRA: 17.02 – SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA

1 ISTITUZIONE NUOVI CAPITOLI IN PARTE ENTRATA IN PARTE SPESA

PARTE ENTRATA

Entrata non ricorrente - Codice UE: 2 – altre entrate

CAPITOLO	DECLARATORIA CAPITOLO	TITOLO TIPOLOGIA	P.D.C.F.

CNI (1) E_____	FONDO UNICO PER L'INCLUSIONE DELLE PERSONE CON DISABILITÀ ART 1 COMMI 210 E 213 L. 213/2023 – FINALIZZAZIONE LETTERA A-BIS) COMMA 213 – POTENZIAMENTO SERVIZI DI TRASPORTO SCOLASTICO STUDENTI CON DISABILITÀ SCUOLE SECONDARIE DI II GRADO	2.101	E.2.01.01.01.000
-------------------	---	-------	------------------

PARTE SPESA

Spesa non ricorrente - Codice UE: 8– spese non correlate ai finanziamenti UE

CAPITOLO	DECLARATORIA CAPITOLO	MISSIONE PROGRAMMA TITOLO	P.D.C.F.
CNI (1) U_____	FONDO UNICO PER L'INCLUSIONE DELLE PERSONE CON DISABILITÀ ART 1 COMMI 210 E 213 L. 213/2023 – FINALIZZAZIONE LETTERA A-BIS) COMMA 213 – POTENZIAMENTO SERVIZI DI TRASPORTO SCOLASTICO STUDENTI CON DISABILITÀ SCUOLE SECONDARIE DI II GRADO-TRASFERIMENTI AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	12.02.01	U.1.04.01.02.000

2 VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027

PARTE ENTRATA

Entrata non ricorrente - Codice UE: 2 – altre entrate

CAPITOLO	DECLARATORIA CAPITOLO	TITOLO TIPOLOGIA	P.D.C.F.	VARIAZIONE E.F. 2025 COMPETENZA E CASSA
CNI (1) E_____	FONDO UNICO PER L'INCLUSIONE DELLE PERSONE CON DISABILITÀ ART 1 COMMI 210 E 213 L. 213/2023 – FINALIZZAZIONE LETTERA A-BIS) COMMA 213 – POTENZIAMENTO SERVIZI DI TRASPORTO SCOLASTICO STUDENTI CON DISABILITÀ SCUOLE SECONDARIE DI II GRADO	2.101	E.2.01.01.01.000	+ € 5.521.110,00

Titolo giuridico che supporta il credito:

- Decreto del 3 novembre 2025 registrato dalla Corte dei Conti il 27 novembre 2025
- Debitore : Presidenza del Consiglio dei Ministri

PARTE SPESA

Spesa non ricorrente - Codice UE: 8– spese non correlate ai finanziamenti UE

CAPITOLO	DECLARATORIA CAPITOLO	MISSIONE PROGRAMMA TITOLO	P.D.C.F.	VARIAZIONE E.F. 2025 COMPETENZA E CASSA
CNI (1) U_____	FONDO UNICO PER L'INCLUSIONE DELLE PERSONE CON DISABILITÀ ART 1 COMMI 210 E 213 L. 213/2023 – FINALIZZAZIONE LETTERA A-BIS) COMMA 213 – POTENZIAMENTO SERVIZI DI TRASPORTO SCOLASTICO STUDENTI CON DISABILITÀ SCUOLE SECONDARIE DI II GRADO-TRASFERIMENTI AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	12.02.01	U.1.04.01.02.000	+ € 5.521.110,00

La copertura finanziaria derivante dalla presente deliberazione assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..

Agli adempimenti conseguenti al presente deliberato, provvederà con propri atti la Dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva.

Tutto ciò premesso, al fine di adeguare le scritture contabili alle risorse assegnate con Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 3 novembre 2025, i sensi del comma 4, lettera d), dell'articolo 4 della L.R. n. 7/1997, si propone alla Giunta regionale:

- 1 di prendere atto dell'assegnazione per l'annualità 2025, in favore della Regione Puglia della somma di € 5.521.110,00 giusto Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 3 novembre 2025 registrato dalla Corte dei Conti il 27 novembre 2025, a titolo di riparto di quota parte del Fondo unico per l'inclusione delle persone con disabilità per l'anno scolastico 2024/2025 per il potenziamento del servizio del trasporto scolastico degli studenti con disabilità privi di autonomia che frequentano le scuole secondarie di secondo grado;
- 2 di autorizzare la variazione, ai sensi dell'art. 51, commi 2 e 6, del D. Lgs. 23 Giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii., al Bilancio di Previsione 2025 e Pluriennale 2025-2027, approvato con Legge regionale n. 43/2024, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027, approvato con Deliberazione di Giunta regionale n. 26/2025, previa istituzione di nuovi capitoli in parte entrata e in parte spesa, per complessivi € 5.521.110,00, così come indicato nella sezione "copertura finanziaria" del documento istruttorio;

- 3 di dare atto che la copertura finanziaria derivante dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
- 4 di approvare l'Allegato E/1, di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n. 118/2011, parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria al Tesoriere regionale conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
- 5 di stabilire che le risorse, come assegnate, saranno ripartite in favore di Città Metropolitana di Bari, Provincia di Barletta Andria Trani, Provincia di Brindisi, Provincia di Foggia, Provincia di Lecce e Provincia di Taranto, enti avvalsi convenzionati con Regione Puglia per l'erogazione dei degli interventi di assistenza specialistica, trasporto scolastico per gli studenti della scuola secondaria di II grado e di assistenza specialistica e altri interventi sul diritto allo studio per gli alunni/ studenti con disabilità sensoriale, giuste convenzioni di avvalimento approvate con DGR n. 716/2021 e da ultimo prorogate per AS 2025/2026 con DGR n. 533/2025;
- 6 di stabilire che le risorse come assegnate dovranno essere utilizzate dagli enti avvalsi per il potenziamento del trasporto scolastico scuole secondarie di II grado;
- 7 di stabilire che le risorse, come assegnate, saranno ripartite in favore Città Metropolitana di Bari, Provincia di Barletta Andria Trani, Provincia di Brindisi, Provincia di Foggia, Provincia di Lecce e Provincia di Taranto, sulla base dell'incidenza percentuale del fabbisogno di spesa per trasporto scolastico studenti con disabilità scuole secondarie di II^a grado AS 2025/2026 programmato da ciascun ente, sul totale di fabbisogno complessivo regionale, sempre riferito al trasporto scolastico studenti con disabilità scuole secondarie di II grado
- 8 di dare atto che le somme oggetto di riparto e assegnazione in favore degli enti avvalsi, determineranno, a cura della Sezione Inclusione Sociale Attiva, la riduzione corrispondente di pari quota, degli impegni già assunti a valere su risorse regionali giusta AD 146/2025/596 esecutiva della DGR n. 533/2025;
- 9 di rinviare a fase successiva la definitiva stabilizzazione delle risorse statali e regionali afferenti all'AS 2025/2026, la valutazione inerente all'eventuale copertura di disavanzi di gestione su AS 2025/2026, tra risorse assegnate e risorse necessarie, comunicati dagli enti avvalsi;
- 10 di demandare alla Sezione Inclusione Sociale Attiva, tutti gli adempimenti conseguenti dall'adozione del presente deliberato compresi gli atti di accertamento, impegno e trasferimento delle risorse in favore degli enti avvalsi;
- 11 di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale;
- 12 di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

La EQ "Coordinamento Flussi Finanziari welfare"
Dott.ssa Riccarda D'Ambrosio


Boccarda
D'Ambrosio
04.12.2025
11:39:40
GMT+01:00

La Dirigente della
Il Dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva
Dott.ssa Caterina Binetti


CATERINA BINETTI
04.12.2025 11:46:06
GMT+01:00

La sottoscritta Direttrice di Dipartimento **NON** ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di delibera osservazioni ai sensi del D.P.G.R. n. 22/2021.

Il Direttore del Dipartimento Welfare
Avv. Valentina Romano


Valentina Romano
04.12.2025 12:50:25
GMT+01:00

Il Presidente della Giunta Regionale Dott. Michele Emiliano ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale.

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

Il Presidente
Dott. Michele Emiliano


MICHELE
EMILIANO
04.12.2025
16:16:34
GMT+01:00

Il sottoscritto esprime parere di regolarità contabile positivo, ai sensi dell'art. 79, co. 5 della L.R. n. 28/2001, ed attestazione di copertura finanziaria.

Il Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, o suo delegato

firma



Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data:/..../..... n. protocollo

Rif. delibera PRI/DEL/20025/00079

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2025 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2025 (*)
				in aumento	in diminuzione	
Disavanzo d'amministrazione						
MISSIONE	12	Diritti Sociali, Politiche Sociali e Famiglia				
Programma	2	Interventi per la disabilità	residui presunti			
Titolo	1	spese correnti	previsione di competenza	5.521.110,00		
			previsione di cassa	5.521.110,00		
Totale Programma	2	Interventi per la disabilità	residui presunti			
			previsione di competenza	5.521.110,00		
			previsione di cassa	5.521.110,00		
TOTALE MISSIONE	12	Diritti Sociali, Politiche Sociali e Famiglia	residui presunti			
			previsione di competenza	5.521.110,00		
			previsione di cassa	5.521.110,00		
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			residui presunti			
			previsione di competenza	5.521.110,00		
			previsione di cassa	5.521.110,00		
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			residui presunti			
			previsione di competenza	5.521.110,00		
			previsione di cassa	5.521.110,00		

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2025(*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2025 (*)				
				in aumento	in diminuzione					
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti										
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale										
Utilizzo Avanzo d'amministrazione										
TITOLO	2	Trasferimenti correnti								
Tipologia	101	Trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche	residui presunti							
			previsione di competenza	5.521.110,00						
			previsione di cassa	5.521.110,00						
TOTALE TITOLO	2	Trasferimenti correnti	residui presunti							
			previsione di competenza	5.521.110,00						
			previsione di cassa	5.521.110,00						
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			residui presunti							
			previsione di competenza	5.521.110,00						
			previsione di cassa	5.521.110,00						
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			residui presunti							
			previsione di competenza	5.521.110,00						
			previsione di cassa	5.521.110,00						

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

CATERINA

BINETTI

04.12.2025

11:46:06

GMT+01:00





REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
PRI	DEL	2025	79	05.12.2025

FONDO UNICO PER L'INCLUSIONE DELLE PERSONE CON DISABILITÀ. RISORSE 2025 PER POTENZIAMENTO SERVIZIO DEL TRASPORTO SCOLASTICO STUDENTI CON DISABILITÀ PRIVI DI AUTONOMIA FREQUENTANTI LE SCUOLE SECONDARIE DI II^o GRADO. DECRETO 3 NOVEMBRE 2025. PRESA ATTO DEL TRASFERIMENTO ASSEGNAUTO. VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2025 E PLURIENNALE 2025-2027 ART 51 C.2 D.LGS. 118/2011 PER € 5.521.110,00.

Si esprime: **PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE POSITIVO**
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

ANNOTAZIONE:

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
 Firmato il 05/12/2025 10:35
 Seriale Certificato: 2300950
 Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
 InfoCamere Qualified Electronic Signature CA



Responsabile del Procedimento

E.O.-PAOLINO GUARINI
 PAOLINO
 GUARINI



Dirigente

D.SSA REGINA STOLFA



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 dicembre 2025, n. 1944

Fondo unico per l'inclusione delle persone con disabilità. Risorse 2025 servizi di assistenza all'autonomia e alla comunicazione alunni con disabilità scuole secondarie di II grado e alunni sensoriali. Decreto 8 ottobre 2025. Presa atto del trasferimento assegnato. Variazione al Bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027 art 51 c.2 D.Lgs. n. 118/2011 per € 37.678,44.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio della Sezione Inclusione Sociale attiva concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta del Presidente della Giunta Regionale.

PRESO ATTO

- a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 5, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 7 ottobre 2025, n. 1397;
- b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;
- c) del parere di regolarità contabile, previsto dall'art. 79, co. 5, della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii., e di attestazione di copertura finanziaria, espresso dal Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, o suo delegato.

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. di prendere atto dell'assegnazione per l'annualità 2025, in favore della Regione Puglia e degli enti territoriali che esercitano le funzioni relative all'assistenza per l'autonomia e la comunicazione personale degli alunni con disabilità fisiche o sensoriali ai sensi dell'art. 13, comma 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, della somma di € 10.113.699,98, giusto Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri Decreto del 8 ottobre 2025 registrato dalla Corte dei Conti il 26 novembre 2025;
2. di autorizzare la variazione, ai sensi dell'art. 51, comma 2 e 6 del D. Lgs. 23 Giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii., al Bilancio di Previsione 2025 e Pluriennale 2025-2027, approvato con Legge regionale n. 43/2024, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027, approvato con Deliberazione di Giunta regionale n. 26/2025, mediante aumento degli stanziamenti in parte entrata e in parte spesa per complessivi € 37.678,44, così come indicato nella sezione "copertura finanziaria" del documento istruttorio;
3. di dare atto che le operazioni contabili del presente provvedimento assicurano il rispetto dei vincoli di

- finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio di cui al D.Lgs 118/2011;
4. di approvare l'Allegato E/1, di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n. 118/2011, parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria al Tesoriere regionale conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
 5. di dare atto che le risorse così come ripartite e assegnate in favore degli enti avvalsi Città Metropolitana di Bari, Provincia di Barletta Andria Trani, Provincia di Brindisi, Provincia di Foggia, Provincia di Lecce e Provincia di Taranto, sostituiscono le risorse conteggiate in via presuntiva, sulla base del fondo competenza 2024, in sede di assegnazione delle risorse a copertura del fabbisogno di programmazione riferito all'AS 2025/2026, statuita con DGR 533/2025;
 6. di demandare alla Sezione Inclusione Sociale Attiva, tutti gli adempimenti conseguenti dall'adozione del presente provvedimento compresi gli atti di accertamento, impegno e trasferimento delle risorse in favore degli enti avvalsi;
 7. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale;
 8. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

Il Segretario Generale della Giunta

NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta

MICHELE EMILIANO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

OGGETTO: Fondo unico per l'inclusione delle persone con disabilità. Risorse 2025 servizi di assistenza all'autonomia e alla comunicazione alunni con disabilità scuole secondarie di II grado e alunni sensoriali. Decreto 8 ottobre 2025. Presa atto del trasferimento assegnato. Variazione al Bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027 art 51 c.2 D.Lgs. n. 118/2011 per € 37.678,44.

Visti:

- il d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal d.lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del d.lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- l'art. 51, commi 2 e 6 del D. Lgs. 118/2011 come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, il quale prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- la L.R. n. 42 del 31/12/2024 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)";
- la L.R. n. 43 del 31/12/2024 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027";
- la L.R. n. 17 del 27/10/2025 "Assestamento e variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025 – 2027";
- la D.G.R. n. 26 del 20/01/2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Art. 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione".

Viste altresì:

- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. del 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase.

Premesso che:

- la legge del 7 aprile 2014 n. 56 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni dei comuni" persegue l'obiettivo di rendere gli assetti e le funzioni delle AA.PP. più rispondenti alle esigenze dei cittadini, secondo i principi di efficacia, efficienza ed economicità e riduzione della spesa;
- con la legge regionale del 30 ottobre 2015 n. 31 "Riforma del sistema di governo regionale e territoriale" la Regione Puglia ha provveduto al riordino delle funzioni amministrative regionali delle Province, delle aree vaste, dei Comuni, delle forme associative comunali e della Città Metropolitana;
- all'art. 3 della l.r. 31/2015 si dispone che la Regione "può attribuire le funzioni non fondamentali alle Province (...) e alla Città Metropolitana di Bari, previa intesa inter istituzionale da raggiungere nell'ambito dell'Osservatorio Regionale, (...)", e che "l'esercizio delle funzioni di cui al comma 1 da parte delle Province e della Città Metropolitana di Bari è oggetto di apposita convenzione tra Regione e enti interessati, disciplinante l'assegnazione del personale regionale, le funzioni attribuite e le modalità di svolgimento delle stesse, il cui onere rimane a carico della Regione";
- con legge regionale 27 maggio 2016 n. 9 "Disposizioni per il completamento del processo di riordino previsto dalla legge regionale 30 ottobre 2015, n.31 (Riforma del sistema di governo regionale e territoriale)", la Regione Puglia, in attuazione dell'articolo 118 della Costituzione, della legge 7 aprile 2014, n. 56 e delle altre disposizioni statali in materia e della legge regionale 30 ottobre 2015, n. 31, ha provveduto al completamento del processo di riordino e riallocazione delle funzioni amministrative sul proprio territorio;
- all'art. 2, della l.r. 9/2016 è previsto che:
 - "1. Sono oggetto di trasferimento alla Regione, e dalla stessa esercitate, le seguenti funzioni amministrative delegate, conferite o comunque esercitate dalle province prima della data di entrata in vigore della presente legge:
 - a) le funzioni di cui all' articolo 4, comma 1, della l.r. 31/2015;
 - b) le funzioni in materia di valorizzazione dei beni culturali e in materia di biblioteche, musei e pinacoteche, fatte salve le disposizioni di cui all'articolo 5, comma 1, lettera a);

- c) le funzioni di controllo e vigilanza ambientale e rurale di cui all'articolo 2 della legge regionale 28 dicembre 2015, n. 37 (Istituzione della Sezione regionale di vigilanza della Regione Puglia), nelle modalità disciplinate dalla legge medesima;
 - d) le funzioni in materia di turismo;
 - e) *le funzioni relative al trasporto e all'assistenza specialistica per l'integrazione scolastica degli alunni disabili nelle scuole medie superiori, nonché all'assistenza specialistica per alunni audiolesi e videolesi nelle scuole di ogni ordine e grado;*
 - f) le funzioni in materia di formazione professionale.
- il comma 6 dell'art 2 espressamente prevede che "Le funzioni di cui al comma 1, lettere e), sono esercitate dalla Regione in avvalimento alla Città Metropolitana di Bari e alle province, secondo le disposizioni di cui all'art 3 comma 2 della l.r 31/2015.

Richiamata:

- la Deliberazione di G.R n. 716/2021 avente a oggetto: "Art.2 comma 1 lett. e) della l.r. n. 9 del 27/05/2016. *Approvazione allegato tecnico e schema di convenzione di avvalimento tra Regione Puglia, Province pugliesi e Città Metropolitana di Bari, per l'attuazione degli interventi in materia di assistenza specialistica, trasporto per alunni disabili delle scuole secondarie di secondo grado e altri interventi per alunni audiolesi e videolesi per gli anni scolastici 2021/2022, 2022/2023 e 2023/2024. Approvazione riparto fondi regionali per l'anno scolastico 2021/2022*";
- le convenzioni di avvalimento per il triennio 2021/2024 e riferite agli AS 2021/2022, 2022/2023 e 2023/2024 sottoscritte in esecuzione della Del di G.R 716/2021, tra Regione Puglia e Città Metropolitana di Bari, Provincia Barletta Andria Trani, Provincia di Brindisi, Provincia di Foggia, Provincia di Lecce e Provincia di Taranto;
- la Deliberazione di G.R n. 552/2024 avente ad oggetto " DGR 716/2021. Convenzione tra Regione Puglia Città Metropolitana di Bari e Province pugliesi, per l'attuazione degli interventi in materia di assistenza specialistica, trasporto alunni disabili delle scuole secondarie di II^a grado e altri interventi per audiolesi e videolesi per gli A.S 2021/2022, 2022/2023 e 2023/2024. Proroga durata convenzioni. Indirizzi riparto fondi regionali A.S 2024/2025".
- la Deliberazione di G.R n. 533/2025" DGR 716/2021. Convenzioni di avvalimento per interventi di integrazione scolastica studenti con disabilità scuole secondarie II^a grado. Applicazione quota vincolata del risultato di amministrazione e variazione al Bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, ex D.Lgs. n. 118/2011. Proroga convenzioni per AS 2025/2026. Indirizzi di riparto fondi regionali anno scolastico 2025/2026.

Dato atto che:

- i servizi di assistenza specialistica, trasporto scolastico per gli studenti della scuola secondaria di II^a grado e di assistenza specialistica e altri interventi sul diritto allo studio per gli alunni/ studenti con disabilità sensoriale su ogni ordine e grado, ascritti alla competenza regionale a seguito della riforma del Rio (l. 94/2014), sono assicurati sul territorio nazionale, in quota parte con risorse regionali e in quota parte a valere su risorse nazionali;
- l'assegnazione delle risorse nazionali trova fondamento sul seguente excursus normativo:
 - comma 947 dell'art. 1 della legge 208/2015 (*Legge di Stabilità per il 2016*) che ha disposto che "ai fini del completamento del processo di riordino delle funzioni delle province, di cui all'articolo 1, comma 89, della legge 7 aprile 2014, n. 56, le funzioni relative all'assistenza per l'autonomia e la comunicazione personale degli alunni con disabilità fisiche o sensoriali, di cui all'articolo 13, comma 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, e relative alle esigenze di cui all'articolo 139, comma 1, lettera c), del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, sono attribuite alle regioni a decorrere dal 1° gennaio 2016, fatte salve le disposizioni legislative regionali che alla predetta data già prevedono l'attribuzione delle predette funzioni alle province, alle città metropolitane o ai comuni, anche in forma associata";
 - comma 70 dell'art. 1 della legge 205/2017 (*Legge di Bilancio per il 2018*) che ha disposto che "Per l'esercizio delle funzioni di cui all'articolo 1, comma 947, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, è attribuito un contributo di 75 milioni di euro per l'anno 2018 da ripartire con le modalità ivi previste";
 - comma 561 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (*Legge di Bilancio 2019*) che ha previsto l'incremento dell'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 1, comma 70, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, di 25 milioni di euro per ciascuno degli anni 2019, 2020 e 2021";
 - comma 179 della legge 30 dicembre 2021 n.234, che ha istituito il fondo per il potenziamento dei servizi di assistenza all'autonomia e alla comunicazione per gli alunni con disabilità;
 - comma 212 dell'art 1 della legge 30 dicembre 2023 n. 213 (finanziaria 2024) che ha abrogato il fondo di cui all'art 1 commi 179 e 180 della l. 234/2021 facendo confluire le risorse nel nuovo "Fondo unico per l'inclusione delle persone con disabilità" istituito dal comma 210 del medesimo art 1 della l. 213/2023;

- l'ammontare delle risorse statali a cofinanziamento a valere sulla finalizzazione di cui alla lettera a) *"potenziamento dei servizi di assistenza all'autonomia e alla comunicazione per gli alunni con disabilità della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di primo e secondo grado"* dell'art 1 comma 213 della l. 213/2023, è reso noto dal Ministero della Disabilità mediante adozione di specifici DPCM su base annua;
- il riparto del fondo competenza 2025 è stato statuito con decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 8 ottobre 2025 registrato dalla Corte dei Conti il 26 novembre 2025;
- per effetto del predetto Decreto sono state assegnate alla Regione Puglia, risorse per complessivi € 10.113.699,98, come di seguito ripartiti tra Città Metropolitana e province Pugliesi:

Tabella 1- Riparto Regione Puglia DPCM - 8 ottobre 2025

ENTE AVVALSO	IMPORTO ASSEGNAZIONE
Città Metropolitana di Bari	2.963.181,36 €
Provincia di Barletta-Trani-Andria	1.120.913,85 €
Provincia di Brindisi	1.005.604,53€
Provincia di Foggia	1.979.029,72€
Provincia di Lecce	1.602.263,22 €
Provincia di Taranto	1.442.707,30€
Totale	10.113.699,98 €

Dato atto che:

- Il cap E2037269 (Fondo per l'assistenza specialistica alunni disabili) e il relativo capitolo di spesa collegato U1202013 risultano con stanziamento competenza 2025 di € 10.076.021,54 pertanto, inferiore alla somma assegnata con Decreto del 8 ottobre 2025 registrato dalla Corte dei Conti il 26-novembre 2025 pari a € 10.113.699,98;
- alla luce della assegnazione disposta con il Decreto del 8 ottobre 2025, si rende necessario adeguare gli attuali stanziamenti di bilancio competenza 2025 alle somme assegnate con il predetto decreto, mediante valorizzazione in aumento in parte entrata del capitolo E2037269 e in parte spesa del capitolo U1202013 per complessivi € 37.678,44.

Tanto premesso e considerato, si rende necessario con la presente proposta di deliberazione provvedere:

- a prendere atto dell'avvenuta assegnazione per l'annualità 2025, in favore della Regione Puglia e degli enti territoriali che esercitano le funzioni relative all'assistenza per l'autonomia e la comunicazione personale degli alunni con disabilità fisiche o sensoriali ai sensi dell'art. 13, comma 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, della somma di € 10.113.699,98 giusto Decreto del 8 ottobre 2025 registrato dalla Corte dei Conti il 26-novembre 2025, con contestuale adeguamento in aumento degli stanziamenti di bilancio in parte entrata e in parte spesa.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla Legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione dei dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Esiti Valutazione di impatto di genere: NEUTRO

Copertura Finanziaria di cui al D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento comporta la variazione, ai sensi dell'art 51 comma 2 e 6 del D.lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii., al Bilancio di Previsione 2025 e Pluriennale 2025-2027, approvato con L.R n. 43 del 31-12-2024, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027, approvato con Del. G.R. n. 26 del 20-01-2025, finalizzata all'aumento degli stanziamenti di bilancio del capitolo di entrata E2037269 e di spesa U1202013 per complessivi € 37.678,44 come di seguito riportato:

BILANCIO VINCOLATO
CRA: 17.02 – SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA

VARIAZIONE AL BILANCIO**PARTE ENTRATA****Entrata riconfermata – Codice UE: 2 – Altre entrate**

CAPITOLO DI ENTRATA	DECLARATORIA	TITOLO TIPOLOGIA	CODIFICA PIANO DEI CONTI FINANZIARIO	VARIAZIONE E.F. 2025 COMPETENZA E CASSA
E2037269	"FONDO PER L'ASSISTENZA SPECIALISTICA ALUNNI DISABILI"	2.101	E.2.01.01.01.000	+ € 37.678,44

Titolo giuridico che supporta il credito:

- Decreto del 8 ottobre 2025 registrato dalla corte dei conti il 26-novembre 2025
- Debitore: Presidenza del Consiglio dei Ministri

PARTE SPESA**Spesa riconfermata – Codice UE: 8 – Spese non correlate ai finanziamenti UE**

CAPITOLO DI SPESA	DECLARATORIA	MISSIONE PROGRAMMA TITOLO	CODIFICA PIANO DEI CONTI FINANZIARIO	VARIAZIONE E.F. 2025 COMPETENZA E CASSA
U1202013	SPESE DI PROVINCE E CITTÀ METROPOLITANA PER ASSISTENZA SPECIALISTICA ALUNNI DISABILI (ART 1 COMMA 180 L 234/2021)	12.02.01	U.1.04.01.02.000	+ € 37.678,44

L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio di cui al D.Lgs 118/2011.

Agli adempimenti conseguenti al presente deliberato, provvederà con propri atti la Dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva.

Tutto ciò premesso, al fine di adeguare le scritture contabili alle risorse assegnate con Decreto del 8 ottobre 2025 registrato dalla Corte dei Conti il 26 novembre 2025, ai sensi del comma 4, lettera d), dell'articolo 4 della L.R. n. 7/1997, si propone alla Giunta regionale:

- 1 di prendere atto dell'assegnazione per l'annualità 2025, in favore della Regione Puglia e degli enti territoriali che esercitano le funzioni relative all'assistenza per l'autonomia e la comunicazione personale degli alunni con disabilità fisiche o sensoriali ai sensi dell'art. 13, comma 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, della somma di € 10.113.699,98, giusto Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri Decreto del 8 ottobre 2025 registrato dalla Corte dei Conti il 26 novembre 2025;
- 2 di autorizzare la variazione, ai sensi dell'art. 51, comma 2 e 6 del D. Lgs. 23 Giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii., al Bilancio di Previsione 2025 e Pluriennale 2025-2027, approvato con Legge regionale n. 43/2024, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027, approvato con Deliberazione di Giunta regionale n. 26/2025, mediante aumento degli stanziamenti in parte entrata e in parte spesa per complessivi € 37.678,44, così come indicato nella sezione "copertura finanziaria" del documento istruttoria;
- 3 di dare atto che le operazioni contabili del presente provvedimento assicurano il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio di cui al D.Lgs 118/2011;
- 4 di approvare l'Allegato E/1, di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n. 118/2011, parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria al Tesoriere regionale conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
- 5 di dare atto che le risorse così come ripartite e assegnate in favore degli enti avvalsi Città Metropolitana di Bari, Provincia di Barletta Andria Trani, Provincia di Brindisi, Provincia di Foggia, Provincia di Lecce e Provincia di Taranto, sostituiscono le risorse conteggiate in via presuntiva, sulla base del fondo competenza 2024, in sede di assegnazione delle risorse a copertura del fabbisogno di programmazione riferito all'AS 2025/2026, statuita con DGR 533/2025;
- 6 di demandare alla Sezione Inclusione Sociale Attiva, tutti gli adempimenti conseguenti dall'adozione del presente provvedimento compresi gli atti di accertamento, impegno e trasferimento delle risorse in favore degli enti avvalsi;
- 7 di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale;
- 8 di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

La EQ "Coordinamento Flussi Finanziari welfare"
Dott.ssa Riccarda D'Ambrosio

Riccarda
D'Ambrosio
04.12.2025
14:52:29
GMT+01:00

La Dirigente della
Il Dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva
Dott.ssa Caterina Binetti

CATERINA
BINETTI
04.12.2025
14:52:29
GMT+01:00

La sottoscritta Direttrice di Dipartimento **NON** ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di delibera osservazioni ai sensi del D.P.G.R. n. 22/2021.

Il Direttore del Dipartimento Welfare
Avv. Valentina Romano

Valentina Romano
04.12.2025 14:59:34
GMT+01:00

Il Presidente della Giunta Regionale Dott. Michele Emiliano ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale.

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

Il Presidente
Dott. Michele Emiliano

MICHELE
EMILIANO
04.12.2025
16:16:34
GMT+01:00

Il sottoscritto esprime parere di regolarità contabile positivo, ai sensi dell'art. 79, co. 5 della L.R. n. 28/2001, ed attestazione di copertura finanziaria.

Il Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, o suo delegato

firma

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 05/12/2025 10:35
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data:/..../..... n. protocollo

Rif. Delibera PRI/DEL/2025/00080

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2025 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2025 (*)
				in aumento	in diminuzione	
Disavanzo d'amministrazione						
MISSIONE	12	Diritti Sociali, Politiche Sociali e Famiglia				
Programma	2	Interventi per la disabilità	residui presunti	€ 37.678,44		
Titolo	1	spese correnti	previsione di competenza	€ 37.678,44		
			previsione di cassa	€ 37.678,44		
Totale Programma	2	Interventi per la disabilità	residui presunti	€ 37.678,44		
			previsione di competenza	€ 37.678,44		
			previsione di cassa	€ 37.678,44		
TOTALE MISSIONE	12	Diritti Sociali, Politiche Sociali e Famiglia	residui presunti	€ 37.678,44		
			previsione di competenza	€ 37.678,44		
			previsione di cassa	€ 37.678,44		
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			residui presunti	€ 37.678,44		
			previsione di competenza	€ 37.678,44		
			previsione di cassa	€ 37.678,44		
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			residui presunti	€ 37.678,44		
			previsione di competenza	€ 37.678,44		
			previsione di cassa	€ 37.678,44		

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2025(*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2025 (*)				
				in aumento	in diminuzione					
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti										
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale										
Utilizzo Avanzo d'amministrazione										
TITOLO	2	Trasferimenti correnti								
Tipologia	101	Trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche	residui presunti	€ 37.678,44						
			previsione di competenza	€ 37.678,44						
			previsione di cassa	€ 37.678,44						
TOTALE TITOLO	2	Trasferimenti correnti	residui presunti	€ 37.678,44						
			previsione di competenza	€ 37.678,44						
			previsione di cassa	€ 37.678,44						
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			residui presunti	€ 37.678,44						
			previsione di competenza	€ 37.678,44						
			previsione di cassa	€ 37.678,44						
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			residui presunti	€ 37.678,44						
			previsione di competenza	€ 37.678,44						
			previsione di cassa	€ 37.678,44						

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa
--



CATERINA
BINETTI
04.12.2025
14:52:29
GMT+01:00



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
PRI	DEL	2025	80	05.12.2025

FONDO UNICO PER L'INCLUSIONE DELLE PERSONE CON DISABILITÀ, RISORSE 2025 SERVIZI DI ASSISTENZA ALL'AUTONOMIA E ALLA COMUNICAZIONE ALUNNI CON DISABILITÀ SCUOLE SECONDARIE DI II GRADO E ALUNNI SENSORIALI. DECRETO 8 OTTOBRE 2025. PRESA ATTO DEL TRASFERIMENTO ASSEGNATO. VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2025 E PLURIENNALE 2025-2027 ART 51 C.2 D.LGS. N. 118/2011 PER € 37.678,44.

Si esprime: **PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE POSITIVO**
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

ANNOTAZIONE:

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
 Firmato il 05/12/2025 10:36
 Seriale Certificato: 2300950
 Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
 InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Responsabile del Procedimento

E.O.-PAOLINO GUARINI
 PAOLINO
 GUARINI



Dirigente

D.SSA REGINA STOLFA



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 dicembre 2025, n. 1945

InnovaPuglia S.p.A. – Indirizzi per la partecipazione all’assemblea dei soci del 10 dicembre 2025 in prima convocazione e del 11 dicembre 2025 in seconda convocazione.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l’Atto di Alta Organizzazione “M.A.I.A. 2.0”;
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio della Sezione Raccordo al Sistema Regionale, concernente l’argomento in oggetto e la conseguente proposta del Presidente della Giunta,

PRESO ATTO delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell’attestazione della regolarità amministrativa dell’attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell’art. 5, co. 8 delle Linee guida sul “Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia”, adottate con D.G.R. 07 Ottobre 2025, n. 1397;

Con voto favorevole espresso all’unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. partecipare all’Assemblea ordinaria dei soci della società InnovaPuglia S.p.A. convocata presso la sede sociale per il giorno 10 dicembre 2025 ore 8:00 in prima convocazione e, ove ricorra, per il giorno 11 dicembre p.v. ore 12:00 in seconda convocazione;
2. di individuare quale rappresentante della Regione per la partecipazione alla predetta Assemblea il Presidente della G.R. o suo delegato, conferendo il seguente mandato con riferimento al punto all’ordine del giorno *“Conferimento dell’incarico di revisione legale dei conti per il triennio 2025-2027 su proposta motivata del Collegio Sindacale ai sensi dell’art. 13, comma 1, del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39. Deliberazioni inerenti e conseguenti.”* aderire alla proposta formulata dal Collegio sindacale giusta verbale n.7 del 24 novembre 2025, e, per l’effetto, affidare alla società di revisione ACG Auditing & Consulting Group S.r.l., il servizio di revisione dei conti per un importo pari ad €. 69.000,00 oltre IVA per il triennio 2025-2026-2027;
3. disporre la notifica a cura della Sezione Raccordo al Sistema Regionale, del presente atto deliberativo, alla società InnovaPuglia S.p.A., al Dipartimento Sviluppo Economico e alla Sezione Crescita digitale delle persone, del territorio e delle imprese;
4. pubblicare il presente provvedimento sul BURP.

Il Segretario Generale della Giunta

NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta

MICHELE EMILIANO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: InnovaPuglia S.p.A. – Indirizzi per la partecipazione all’assemblea dei soci del 10 dicembre 2025 in prima convocazione e del 11 dicembre 2025 in seconda convocazione.

La Regione Puglia detiene una partecipazione azionaria del 100% nella Società *in house* InnovaPuglia S.p.A..

Le funzioni di vigilanza e controllo sulle Società partecipate e/o controllate dall’Amministrazione Regionale sono attribuite alla Sezione Raccordo al Sistema Regionale, incardinata nella Segreteria Generale della Presidenza ai sensi del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 263 del 10 agosto 2021, recante: “Attuazione modello organizzativo MAIA 2.0 adottato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22 gennaio 2021 e s.m.i.. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni” e ss.mm.ii..

Tanto premesso, con nota prot. n. inpu/AOO_1/PROT/02/12/2025/0011604 del 02 dicembre 2025, acquisita in pari data agli atti dell’Amministrazione regionale al prot. n. 0679622/2025, è stata convocata l’Assemblea dei soci di InnovaPuglia S.p.A., presso la sede sociale per il per il giorno 10 dicembre 2025 ore 8:00 in prima convocazione e, ove ricorra, per il giorno 11 dicembre p.v. ore 12:00 in seconda convocazione con il seguente ordine del giorno:

- *“Conferimento dell’incarico di revisione legale dei conti per il triennio 2025-2027 su proposta motivata del Collegio Sindacale ai sensi dell’art. 13, comma 1, del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39. Deliberazioni inerenti e conseguenti.”.*

Con riferimento al punto all’ordine del giorno con pec del 25 novembre 2025 acquisita in pari data agli atti dell’Amministrazione regionale al prot. n 0666237/2025 la Società ha trasmesso la seguente documentazione:

- Nota istruttoria del RUP con proposta di aggiudicazione;
- Verbale del Collegio Sindacale n. 7 del 24.11.2025 contenente la proposta motivata per il conferimento dell’incarico di revisione legale dei conti alla società ACG Auditing & Consulting Group S.r.l.;
- Determinazione DAF/263/2025 del 20.11.2025 relativa all’affidamento del servizio;
- Determinazione DAF/265/2025 del 25.11.2025 (errata corrigé) per correzione di mero errore materiale relativo alla data di avvio dell’indagine di mercato.

Al riguardo, si rammenta che l’art. 13 del D.lgs. n. 39/2010 prevede che *“l’assemblea, su proposta motivata dell’organo di controllo, conferisce l’incarico di revisione legale e determina il corrispettivo spettante al revisore legale o alla società di revisione legale per l’intera durata dell’incarico e gli eventuali criteri per l’adeguamento di tale corrispettivo durante l’incarico”.*

Inoltre, l’art. 22 dello statuto sociale di InnovaPuglia s.p.a., prevede che il controllo contabile va affidato ad una società di revisione individuata con l’espletamento di una procedura comparativa ad evidenza pubblica, i cui atti ed esiti del procedimento di selezione, condotti dal RUP individuato e nominato, saranno dallo stesso sottoposti al collegio sindacale affinché formuli il proprio parere motivato all’assemblea dei soci, così come previsto dal d.lgs. 39/2010.

Il collegio sindacale ha formulato il parere motivato finalizzato all'individuazione della società a cui affidare i servizi di revisione legale dei conti per il prossimo triennio, come da verbale n.7 del 24 novembre 2025, dalla cui relazione emerge, altresì, che:

- la Società ACG Auditing & Consulting Group S.r.l. è un soggetto iscritto nel registro di cui all'art.6 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39 al n. 137697 G.U. n.82 del 14/10/2005;
- sulla base delle informazioni acquisite non si ravvisano elementi che possano compromettere l'indipendenza della società candidata nè la sussistenza in capo alla medesima di cause di incompatibilità;
- l'oggetto dell'incarico come definito nell'offerta esaminata ai fini della revisione legale dei conti per gli esercizi 2025-2027, appare sostanzialmente omogeneo.

Il Collegio sindacale, in esito della relazione istruttoria svolta ai fini della formulazione della proposta motivata di cui all'art. 13 del D.Lgs 39/2010 motivata per l'attribuzione dell'incarico di revisione legale dei conti, propone all'assemblea dei soci di InnovaPuglia S.p.A., giusta delibera del CdA del 11 novembre 2025, di conferire l'incarico di revisione legale della InnovaPuglia S.p.A., per un importo pari ad €. 69.000,00 oltre IVA per gli esercizi 2025-2026-2027 ad ACG Auditing & Consulting Group S.r.l. .

Vista la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere".

Vista la D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale".

Considerato che l'assemblea dei soci ha specifica competenza nel conferimento dell'incarico di revisione e nella determinazione del corrispettivo spettante, al fine di fornire gli indirizzi per la partecipazione socio unico Regione Puglia all'assemblea della Società si ritiene di valutare favorevolmente la proposta motivata del Collegio sindacale.

Garanzie alla riservatezza

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE."

Copertura finanziaria ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Esiti Valutazione di impatto di genere

L'impatto di genere stimato è: NEUTRO

Tutto ciò premesso, sulla base delle risultanze istruttorie, ai sensi dell'art. 4, co. 4, lettera g) della L.R. 7/1997, si propone alla Giunta regionale:

1. partecipare all'Assemblea ordinaria dei soci della società InnovaPuglia S.p.A. convocata presso la sede sociale per il giorno 10 dicembre 2025 ore 8:00 in prima convocazione e, ove ricorra, per il giorno 11 dicembre p.v. ore 12:00 in seconda convocazione;
2. di individuare quale rappresentante della Regione per la partecipazione alla predetta Assemblea il Presidente della G.R. o suo delegato, conferendo il seguente mandato con riferimento al punto all'ordine del giorno *"Conferimento dell'incarico di revisione legale dei conti per il triennio 2025-2027 su proposta motivata del Collegio Sindacale ai sensi dell'art. 13, comma 1, del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39. Deliberazioni inerenti e conseguenti."* aderire alla proposta formulata dal Collegio sindacale giusta verbale n.7 del 24 novembre 2025, e, per l'effetto, affidare alla società di revisione ACG Auditing & Consulting Group S.r.l., il servizio di revisione dei conti per un importo pari ad €. 69.000,00 oltre IVA per il triennio 2025-2026-2027;
3. disporre la notifica a cura della Sezione Raccordo al Sistema Regionale, del presente atto deliberativo, alla società InnovaPuglia S.p.A., al Dipartimento Sviluppo Economico e alla Sezione Crescita digitale delle persone, del territorio e delle imprese;
4. pubblicare il presente provvedimento sul BURP.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 5, co. 3, lett. da a) ad e) delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 07 ottobre 2025, n. 1397.

IL RESPONSABILE E.Q. "Assistente specialista controlli organismi e società partecipate"
Federica Bozzo

 Federica Bozzo
05.12.2025
11:29:10
GMT+01:00

IL DIRIGENTE di Servizio "Controlli Agenzie, Organismi Società Partecipate e Certificazione Aziende Sanitarie"
Eleonora De Giorgi

 Eleonora De Giorgi
05.12.2025
10:35:13
GMT+00:00

IL DIRIGENTE di Sezione "Raccordo al Sistema regionale"
Giuseppe D. Savino

 GIUSEPPE
DOMENICO
SAVINO
05.12.2025
10:39:07
UTC

IL SEGRETARIO GENERALE DELLA PRESIDENZA
Roberto Venneri

 ROBERTO
VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

IL PRESIDENTE
Michele Emiliano



MICHELE
EMILIANO
09.12.2025
11:16:17
GMT+01:00

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 dicembre 2025, n. 1946

D.D.L. n. 199 del 7/10/2025, debito fuori bilancio riconosciuto legittimo per decorrenza termini, ai sensi dell'art. 73, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. Applicazione quote accantonate del risultato di amministrazione al fondo contenzioso e variazione al bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, al fine dello stanziamento per un importo di € 701.919,06.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio della Sezione Transizione Energetica concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta del Presidente della Giunta regionale

PRESO ATTO

- a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 5, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. n. 1397 del 7 ottobre 2025;
- b) della dichiarazione della Direttrice di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;
- c) del parere di regolarità contabile, previsto dall'art. 79, co. 5, della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii., e di attestazione di copertura finanziaria, espresso dal Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, o suo delegato.

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. di autorizzare la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2025-2027, approvato con D.G.R. n. 26 del 20/01/2025, derivante dall'applicazione delle quote accantonate del risultato di amministrazione al fondo contenzioso, per l'importo complessivo di € 701.919,06, così come indicata nella sezione "copertura finanziaria" del documento istruttorio;
2. di prendere atto che la copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs n. 118/2011;
3. di approvare l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii., che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria al Tesoriere regionale, conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
4. di autorizzare il Dirigente della Sezione Transizione Energetica, a porre in essere tutti gli adempimenti, anche di natura contabile, consequenziali all'adozione del presente provvedimento;

5. di pubblicare la presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della L.R. 18/2023, nella versione con gli omissis a tutela dei dati riservati e/o personali, con esclusione dell'Allegato A, riportante dati riservati e/o personali.

Il Segretario Generale della Giunta

NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta

MICHELE EMILIANO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

OGGETTO: D.D.L. n. 199 del 7/10/2025, debito fuori bilancio riconosciuto legittimo per decorrenza termini, ai sensi dell'art. 73, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. Applicazione quote accantonate del risultato di amministrazione al fondo contenzioso e variazione al bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, al fine dello stanziamento per un importo di € 701.919,06.

La presente proposta di delibera di Giunta è finalizzata ad autorizzare l'applicazione delle quote accantonate del risultato di amministrazione 2024 relative al Fondo contenzioso e la variazione al bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, per la copertura finanziaria delle somme dovute in esecuzione della sentenza del Consiglio di Stato n. 5055/2025 per la liquidazione delle somme dovute a titolo di risarcimento del danno in favore della società <omissis>.

Nello specifico, il Consiglio di Stato accoglieva il ricorso per l'ottemperanza della sentenza n. 8205/2021 e, per l'effetto, condannava l'Amministrazione resistente al pagamento in favore di <omissis> degli importi di € 339.641,72, a titolo di lucro cessante già attualizzato, di € 245.039,85, a titolo di danno emergente oltre rivalutazione, nonché al pagamento degli interessi ancora dovuti sulle spese di lite; poneva altresì definitivamente a carico di entrambe le parti, nella misura di metà per ciascuna, le spese della verifica, liquidate nell'importo di € 6.500,00 oltre accessori di legge.

All'esito dell'istruttoria preliminare il debito riconoscibile come legittimo da parte dell'Amministrazione è risultato pari ad € 705.692,66, di cui:

- € 3.473,60 a titolo di spese di verifica;
- € 339.641,72 a titolo di lucro cessante già attualizzato;
- € 245.039,85 a titolo di danno emergente;
- € 117.237,49 a titolo di rivalutazione ed interessi maturati sul predetto importo;
- € 300,00 a titolo di rifusione del contributo unificato versato.

Premesso tutto quanto innanzi, al fine di far riconoscere, ai sensi dell'art. 73, comma 1 lettera a) del d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118, la legittimità del debito fuori bilancio derivante dalla citata sentenza del Consiglio di Stato n. 5055/2025, la Sezione Transizione Energetica procedeva a sottoporre all'esame del Consiglio regionale il D.D.L. n. 199 del 7/10/2025 (prot. n. 0554398 del 09/10/2025) avente ad oggetto "Schema di Legge Regionale per il riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 73 comma 1 lett. a) del D.lgs. n. 118/2011, per la liquidazione delle somme dovute a titolo di risarcimento del danno in favore della società <omissis> nonché del compenso dovuto in favore del nominato verificatore <omissis>, come stabilito dalla sentenza del Consiglio di Stato n. 5055/2025 (R.G. n. 4666/2023), resa in data 10.10.2024 e pubblicata in data 11.06.2025".

Decorso inutilmente il termine di trenta giorni, assegnato al Consiglio Regionale dal disposto dell'art.73, comma 4 , d.lgs. 118/2011, come modificato dall'art. 38 ter D.L. n. 34/2019, convertito con modificazioni dalla L. n. 58/2019, per provvedere al riconoscimento del debito

fuori bilancio, risultava, per l'effetto, riconosciuta la legittimità del debito fuori bilancio di cui al presente atto.

La mancata approvazione con legge, da parte del Consiglio regionale, non ha consentito l'espletamento degli adempimenti contabili necessari al perfezionamento della variazione di bilancio prevista nel Disegno di Legge n. 199 del 7/10/2025.

Tutto quanto premesso

al fine di consentire l'impegno, la liquidazione ed il pagamento della somma di € 701.919,06, dovuto a titolo di sorte capitale ed interessi, si ritiene necessario procedere alla espressa variazione al bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2025-2027, ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss. mm. ii., previa applicazione delle quote accantonate del risultato di amministrazione 2024 relative al Fondo contenzioso relativamente all'iscrizione di spesa della somma di € 584.681,57 da imputare, per l'esercizio 2025, al capitolo di spesa U0001318, e € 117.237,49 da imputare, per l'esercizio 2025, al capitolo di spesa U0001315, derivante dal Disegno di Legge n. 199 del 7/10/2025, riconosciuto legittimo per decorrenza termini ai sensi dell'art. 73 del d.lgs 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii.

Visti, altresì:

- il D.Lgs. n. 118 del 23/06/2011 e ss.mm.ii. "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;
- l'articolo 42 comma 8 e l'articolo 51 del D.lgs. n. 118/2011;
- la Legge Regionale 31 dicembre 2024, n. 42 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025);
- la Legge Regionale 31 dicembre 2024, n. 43 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027";
- la Legge Regionale 27 ottobre 2025, n. 16 "Rendiconto Generale della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024";
- la Legge Regionale 27 ottobre 2025, n. 17 "Assestamento e variazione al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027";
- la Deliberazione di Giunta Regionale 20 gennaio 2025, n. 26 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Art. 39 co. 10 del D. Lgs. 23.06.2011 n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";
- la D.G.R. del 15/09/2021 n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. del 26/09/2024, n. 1295 recante la "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale".

GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.”.

Esito Valutazione impatto di Genere: neutro

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento comporta la variazione al bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, approvato con L.R. n. 43/2024, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2025-2027, approvato con Deliberazione di Giunta Regionale del 20/01/2025 n. 26, ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., derivante dall'applicazione delle quote accantonate al fondo contenzioso del risultato di amministrazione, per stanziare la somma di € 701.919,06, dovuta a titolo di sorte capitale ed interessi, riconosciuta con sentenza del Consiglio di Stato n. 5055/2025 all'esito del giudizio di ottemperanza R.G. n. 4666/2023, come previsto con il D.D.L. 199 del 7/10/2025, debito fuori bilancio riconosciuto legittimo per decorrenza termini, art. 73, co. 4, D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., come di seguito indicato:

APPLICAZIONE QUOTE ACCANTONATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE E VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027

CRA	CAPITOLO	MISSIONE PROGRAMMA TITOLO	PIANO DEI CONTI FINANZIARIO	VARIAZIONE E. F. 2025	
				COMPETENZA	CASSA
APPLICAZIONE QUOTE ACCANTONATE AL FONDO CONTENZIOSO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE				+ € 701.919,06	
10.04	U1110020	FONDO DI RISERVA PER SOPPIRE A DEFICIENZE DI CASSA	20.1.1	U.1.10.01.01.000	- € 701.919,06
10.04	U0001318	SPESA FINANZIATA CON PRELIEVO SOMME DAL CAPITOLO 1110090 -FONDO DI RISERVA PER LA DEFINIZIONE DELLE PARTITE POTENZIALI	1.11.1	U.1.03.02.99.000	+ € 584.681,57
10.04	U0001315	ONERI PER RITARDATI PAGAMENTI.QUOTA INTERESSI.	1.11.1	U.1.10.05.04.000	+ € 117.237,49
					+ € 117.237,49

L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii.

La spesa di cui al presente provvedimento, pari a complessivi € 701.919,06 sarà perfezionata mediante atti di impegno e liquidazione da assumersi con successivi atti del competente Dirigente della Sezione Transizione Energetica.

Tutto ciò premesso, al fine di provvedere a quanto innanzi illustrato, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera k) della L.R. 7/1997, si propone alla Giunta regionale:

al fine di stanziare la somma di € 701.919,06, riconosciuta con sentenza del Consiglio di Stato n. 5055/2025 all'esito del giudizio di ottemperanza R.G. n. 4666/2023, come previsto con il D.D.L. 199 del 7/10/2025, ai sensi dell'articolo 4, comma 4, lettera d) e k) della L.R. 7/1997, si propone alla Giunta regionale:

1. di autorizzare la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2025-2027, approvato con D.G.R. n. 26 del 20/01/2025, derivante dall'applicazione delle quote accantonate del risultato di amministrazione al fondo contenzioso, per l'importo complessivo di € 701.919,06, così come indicata nella sezione "copertura finanziaria" del documento istruttorio;
2. di prendere atto che la copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs n. 118/2011;
3. di approvare l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii., che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria al Tesoriere regionale, conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
4. di autorizzare il Dirigente della Sezione Transizione Energetica, a porre in essere tutti gli adempimenti, anche di natura contabile, consequenziali all'adozione del presente provvedimento;
5. di pubblicare la presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della L.R. 18/2023, nella versione con gli omissis a tutela dei dati riservati e/o personali, con esclusione dell'Allegato A, riportante dati riservati e/o personali.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 5, co. 3, lett. da a) ad e) delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. n. 1397 del 7 ottobre 2025.

Il funzionario E.Q.
Dott.ssa Claudia Somma

CLAUDIA SOMMA
25.11.2025
12:56:22
GMT+01:00

IL DIRIGENTE della Sezione Transizione Energetica:
Ing. Francesco CORVACE

Francesco
Corvace
01.12.2025
16:14:44
GMT+02:00

La Direttrice del Dipartimento Sviluppo Economico ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni sulla presente proposta di DGR.

La Direttrice del Dipartimento Sviluppo Economico
Avv. Gianna Elisa BERLINGERIO



Gianna Elisa Berlingero
02.12.2025 10:09:35
GMT+01:00

Il Presidente della Giunta, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone
alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

Il Presidente della Giunta
dott. Michele EMILIANO



MICHELE
EMILIANO
05.12.2025
14:27:50
GMT+01:00

La sottoscritta esprime parere di regolarità contabile positivo, ai sensi dell'art. 79, co. 5 della L.R. n. 28/2001, ed attestazione di copertura finanziaria.

La Dirigente della Sezione Bilancio e
Ragioneria o suo delegato



Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 09/12/2025 10:08
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2025 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
ERI	DEL	2025	25	09.12.2025

D.D.L. N. 199 DEL 7/10/2025, DEBITO FUORI BILANCIO RICONOSCIUTO LEGITTIMO PER DECORRENZA TERMINI, AI SENSI DELL'ART. 73, COMMA 4, DEL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II. APPLICAZIONE QUOTE ACCANTONATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL FONDO CONTENZIOSO E VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2025 E PLURIENNALE 2025-2027, AL FINE DELLO STANZIAMENTO PER UN IMPORTO DI € 701.919,06.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

ANNOTAZIONE:

Responsabile del Procedimento

E.Q.-PAOLINO GUARINI


**PAOLINO
GUARINI**

Dirigente

D.SSA REGIN.



 Firmato da: D.SSA REGIN.
 Data: 09/12/2025 15:15
 Serial number: 2300959
 Valido dal 20/12/2022 al 20/12/2026
 InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 dicembre 2025, n. 1947

Commissione Regionale per la sorveglianza epidemiologica ed il monitoraggio dell'appropriatezza del trattamento con ormone della crescita GH di cui alla D.G.R. n. 1056/2018 e ss.mm.ii. – Proroga.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio della Sezione Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa, concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'Assessore con delega alla "Sanità, Benessere animale, Sport per tutti";

PRESO ATTO

- a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 5, co. 3, lettere da a) ad e) delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 7 ottobre 2025, n. 1397;
- b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. **Di prorogare**, per le motivazioni espresse in narrativa, la durata in carica dei componenti della Commissione Regionale per la sorveglianza epidemiologica ed il monitoraggio dell'appropriatezza del trattamento con ormone della crescita GH di cui alla D.G.R. 1056/2018, fino al 30/06/2026.
2. **Di dare mandato** alla Sezione Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa di provvedere alle azioni conseguenti all'adozione del presente provvedimento, ivi inclusa la notifica dello stesso ai componenti nominati della Commissione Regionale per la sorveglianza epidemiologica ed il monitoraggio dell'appropriatezza del trattamento con ormone della crescita GH, ai Direttori Generali delle Aziende del SSR (e, per il tramite, ai Centri aziendali autorizzati dalla regione alla prescrizione di farmaci a base di ormone della crescita di cui alla D.D. 58/2022).
3. **Di dare atto** ai sensi di quanto previsto dalla citata D.G.R. n. 1056/2018, ai componenti della Commissione Regionale per la sorveglianza epidemiologica ed il monitoraggio dell'appropriatezza del trattamento con ormone della crescita GH, non è dovuto alcun compenso e che le eventuali spese di viaggio per la partecipazione alle attività della Commissione sono a carico delle relative strutture di appartenenza.
4. **Di pubblicare** il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale.

-
5. **Di dare atto** che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

Il Segretario Generale della Giunta

NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta

MICHELE EMILIANO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Commissione Regionale per la sorveglianza epidemiologica ed il monitoraggio dell'appropriatezza del trattamento con ormone della crescita GH di cui alla D.G.R. n. 1056/2018 e ss.mm.ii. – Proroga.

Premesso che:

- con deliberazioni della Giunta Regionale n. 2625/2009 e n. 39/2010 è stata rispettivamente istituita e modificata la Commissione Regionale per la sorveglianza epidemiologica ed il monitoraggio dell'appropriatezza del trattamento con ormone della crescita (GH);
- successivamente, con la D.G.R. 1056/2018 sono stati, tra l'altro, ridefiniti i compiti e le funzioni oltre che l'assetto organizzativo della stessa Commissione regionale GH;
- con successive Deliberazioni di Giunta Regionale, D.G.R. n. 1681/2019, D.G.R. 2235/2021, D.G.R. 126/2023, D.G.R. n. 624/2023, D.G.R. n. 1480/2023, D.G.R. n. 1133/2024, D.G.R. n. 1826/2024, sono stati medio tempore sostituiti alcuni componenti della citata Commissione regionale ed è stata prorogata la validità in carica della stessa, da ultimo con D.G.R. n. 899/2025, fino al 31/12/2025, nelle more del completamento dell'attività istruttoria finalizzata alla nuova nomina degli stessi.

Vista:

- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata “Agenda di Genere”;
- la D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 recante “Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale”.

Considerato che:

- ai sensi di quanto previsto dalla D.G.R. 1056/2018 e s.m.i., la Commissione Regionale per la sorveglianza epidemiologica ed il monitoraggio dell'appropriatezza del trattamento con ormone della crescita GH, ha durata in carica biennale e può essere prorogata;
- la Commissione Regionale GH svolge una serie di attività in applicazione delle disposizioni di cui alla Nota AIFA n. 39;
- il procedimento istruttorio avviato per la selezione delle candidature proposte dai Direttori Generali della ASL e delle AOU della Regione per ciascuno dei profili professionali previsti per i componenti esterni della Commissione regionale GH di cui alla D.G.R. 1056/2018 allo stato non ancora concluso;

Si ritiene che, alla luce delle risultanze istruttorie riportate in premessa, sussistano i presupposti di fatto e di diritto per:

prorogare fino al 30/06/2026 la validità temporale della Commissione Regionale per la sorveglianza epidemiologica ed il monitoraggio dell'appropriatezza del trattamento con ormone della crescita GH di cui alla D.G.R. 1056/2018 e ss.mm.ii., al fine di assicurarne la continuità delle attività in attuazione delle disposizioni della Nota AIFA 39, nelle more del completamento dell'attività istruttoria finalizzata alla nomina dei nuovi componenti.

Garanzie di riservatezza

“La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all’Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.”.

Esiti Valutazione Impatto di Genere: Neutro

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso, al fine di assicurare la continuità delle attività della Commissione Regionale per la sorveglianza epidemiologica ed il monitoraggio dell'appropriatezza del trattamento con ormone della crescita GH, in attuazione delle disposizioni della Nota AIFA 39, nelle more del completamento dell'attività istruttoria finalizzata alla nomina dei nuovi componenti, ai sensi dell'articolo 4, comma 4, lett. k) della L.R. 7/1997 si propone alla Giunta regionale:

1. Di **prorogare**, per le motivazioni espresse in narrativa, la durata in carica dei componenti della Commissione Regionale per la sorveglianza epidemiologica ed il monitoraggio dell'appropriatezza del trattamento con ormone della crescita GH di cui alla D.G.R. 1056/2018 e ss.mm.ii., fino al 30/06/2026.
2. Di **dare mandato** alla Sezione Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa di provvedere alle azioni conseguenti all’adozione del presente provvedimento, ivi inclusa la notifica dello stesso ai componenti nominati della Commissione Regionale per la sorveglianza epidemiologica ed il monitoraggio dell'appropriatezza del trattamento con ormone della crescita GH, ai Direttori Generali delle Aziende del SSR (e, per il tramite, ai Centri aziendali autorizzati dalla regione alla prescrizione di farmaci a base di ormone della crescita di cui alla D.D. 58/2022).
3. Di **dare atto** che ai sensi di quanto previsto dalla citata D.G.R. n. 1056/2018, ai componenti della Commissione Regionale per la sorveglianza epidemiologica ed il monitoraggio dell'appropriatezza del trattamento con ormone della crescita GH, non è

dovuto alcun compenso e che le eventuali spese di viaggio per la partecipazione alle attività della Commissione sono a carico delle relative strutture di appartenenza.

4. di **disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP).
5. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da *a*) ad *e*) delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

IL FUNZIONARIO

(Giovanna Lucia Leopolda Cozzolongo)

firma

 Giovanna Lucia
Leopolda Cozzolongo
01.12.2025 15:03:41
GMT+01:00

IL RESPONSABILE E.Q. "Dispositivi medici e Farmacovigilanza":

(Maria Cristina Carbonara)

firma

 Maria Cristina
Carbonara
01.12.2025 14:57:43
GMT+01:00

IL DIRIGENTE di Sezione "Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa":

(Paolo Stella)

firma

 PAOLO
STELLA
01.12.2025
14:54:02
GMT+01:00

Il Direttore, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di DGR.

IL DIRETTORE di Dipartimento "Promozione della Salute e del Benessere Animale":

(Vito Montanaro)

firma

 VITO
MONTANARO
01.12.2025
16:04:45
GMT+01:00

L'Assessore alla Sanità, Benessere Animale e Sport per tutti, Raffaele Piemontese, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

firma

 RAFFAELE
PIEMONTESE
09.12.2025
11:45:16
GMT+01:00

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 dicembre 2025, n. 1948

Commissione Tecnica Regionale Farmaci di cui alla DGR n. 433/2022 e ss.mm.ii. - Proroga.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta.

VISTO il documento istruttorio della Sezione Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa, concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'Assessore Sanità, Benessere Animale e Sport per tutti.

PRESO ATTO

- a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 5, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 7 ottobre 2025, n. 1397;
- b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. Di **prorogare**, per le motivazioni espresse in narrativa, la durata in carica dei componenti della Commissione Tecnica Regionale Farmaci (CTRF) di cui alla D.G.R. 433/2022 e ss.mm.ii., fino al 30/06/2026.
2. Di **dare mandato** alla Sezione Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa di provvedere alle azioni conseguenti all'adozione del presente provvedimento, ivi inclusa la notifica dello stesso ai Direttori Generali delle Aziende del SSR e ai componenti della CTRF di cui alla D.G.R. 433/2022 e ss.mm.ii. (per il tramite del Direttore Generale della Azienda SSR di appartenenza).
3. Di **dare atto** che, ai sensi di quanto stabilito dalla D.G.R. n. 1706/2016, ai componenti della Commissione Tecnica Regionale Farmaci non è dovuto alcun compenso e che le eventuali spese di viaggio per la partecipazione alle attività della Commissione sono a carico delle relative strutture di appartenenza.
4. Di **disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP).
5. Di **dare atto** che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

Il Segretario Generale della Giunta

NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta

MICHELE EMILIANO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Commissione Tecnica Regionale Farmaci di cui alla DGR n. 433/2022 e ss.mm.ii. – Proroga.

Premesso che:

- con D.G.R. n. 984/2016 è stata rispettivamente istituita e definita la composizione della Commissione Tecnica Regionale farmaci (CTRF), a cui sono stati delegati dalla Giunta Regionale una serie di compiti volti principalmente ad implementare l'appropriatezza prescrittiva sui farmaci, anche attraverso la corretta definizione del Prontuario Terapeutico Regionale (PTR), l'elaborazione di Linee Guida a valenza regionale sui farmaci ovvero alla definizione dei criteri per l'individuazione dei Centri autorizzati dalla Regione alla prescrizione di farmaci con Piano Terapeutico (PT), note AIFA e/o farmaci sottoposti ai Registri di monitoraggio AIFA;
- con successive D.G.R. n. 1706/2016, n. 433/2022, n. 1488/2022, n. 1479/2023, n. 1084/2024, n. 471/2025 e con D.G.R. n. 1827/2024, è stato medio tempore aggiornato l'assetto organizzativo della citata Commissione regionale ed è stata prorogata la validità in carica della stessa, da ultimo con D.G.R. n. 917 del 27/06/2025, fino al 31/12/2025, nelle more del completamento dell'attività istruttoria finalizzata alla nuova nomina degli stessi.

Viste:

- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale".

Considerato che:

- ai sensi di quanto previsto dalla D.G.R. 433/2022 e s.m.i., la CTRF, ha durata in carica biennale e può essere prorogata;
- la CTRF svolge una serie di attività di rilevante importanza ai fini del governo della spesa farmaceutica, come sopra riepilogate;
- con note prot. n. 0253757/2024, prot. n. 0325932/2024, prot. n. 0546622/2024, prot. n. 0546718/2024 e prot. n. 0144340/2025 del Dipartimento Promozione per la Salute e il Benessere Animale-Sezione Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa della Regione Puglia è stato avviato il procedimento istruttorio, allo stato non ancora concluso, per la selezione delle candidature proposte dai Direttori Generali della ASL e delle AOU della Regione per ciascuno dei profili professionali previsti per i componenti della CTRF di cui D.G.R. 433/2022.

Si ritiene che, alla luce delle risultanze istruttorie riportate in premessa, sussistano i presupposti di fatto e di diritto per:

prorogare fino al 30/06/2026 la validità temporale della CTRF di cui alla D.G.R. 433/2022 e ss.mm.ii., al fine di assicurarne la continuità delle attività, nelle more del completamento dell'attività istruttoria finalizzata alla nomina dei nuovi componenti.

Garanzie di riservatezza

“La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all’Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.”

Esito valutazione impatto di genere: **NEUTRO**

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni dirette/indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso, al fine di *assicurare la continuità della commissione tecnica regionale farmaci (CTRF) di cui alla D.G.R. n. 433/2022 e SS.MM.II.*, ai sensi dell’art. 4, comma 4, lettera k della L.R. 7/1997, si propone alla Giunta regionale:

1. Di **prorogare**, per le motivazioni espresse in narrativa, la durata in carica dei componenti della CTRF di cui alla D.G.R. 433/2022 e ss.mm.ii., fino al 30/06/2026.
2. Di **dare mandato** alla Sezione Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa di provvedere alle azioni conseguenti all’adozione del presente provvedimento, ivi inclusa la notifica dello stesso ai Direttori Generali delle Aziende del SSR e ai componenti della CTRF di cui alla D.G.R. 433/2022 e ss.mm.ii. (per il tramite del Direttore Generale della Azienda SSR di appartenenza).
3. Di **dare atto** che, ai sensi di quanto stabilito dalla D.G.R. n. 1706/2016, ai componenti della CTRF non è dovuto alcun compenso e che le eventuali spese di viaggio per la partecipazione alle attività della Commissione sono a carico delle relative strutture di appartenenza.
4. Di **disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP).
5. Di **dare atto** che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell’art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 5, co. 3, lett. da *a*) ad *e*) delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 7 ottobre 2025, n. 1397.

IL FUNZIONARIO coordinatore delle segreteria scientifica della CTRF
(Raffaele Sarnacchiaro)

firma



RAFFAELE
SARNACCHIARO
01.12.2025
16:21:08
GMT+01:00

IL FUNZIONARIO
(Silvia Rita Mastromarino)

firma



SILVIA RITA
MASTROMARINO
01.12.2025 16:22:06
GMT+01:00

IL RESPONSABILE E.Q. "Registri AIFA e Centri Prescrittori":
(Francesco Brunetti)

firma



Francesco
Brunetti
01.12.2025
16:27:37
GMT+01:00

IL DIRIGENTE di Sezione "Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa":
(Paolo Stella)

firma



PAOLO
STELLA
01.12.2025
15:18:44
GMT+01:00

Il Direttore, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di DGR.

IL DIRETTORE di Dipartimento "Promozione della Salute e del Benessere Animale":
(Vito Montanaro)

firma



VITO
MONTANARO
01.12.2025
17:29:41
GMT+01:00

L'ASSESSORE alla Sanità, Benessere animale, Sport per tutti, Raffaele Piemontese, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

Raffaele Piemontese

firma



RAFFAELE
PIEMONTESE
09.12.2025
11:48:19
GMT+01:00

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 dicembre 2025, n. 1949

Tavolo tecnico assistenza protesica di cui alle D.G.R. n. 1966 del 22/12/2022 e D.G.R. n. 1828 del 23/12/2024 – proroga.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l’Atto di Alta Organizzazione “M.A.I.A. 2.0”;
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio della Struttura Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa, concernente l’argomento in oggetto e la conseguente proposta dell’Assessore Sanità, Benessere Animale, Sport per tutti.

PRESO ATTO

- a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell’attestazione della regolarità amministrativa dell’attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell’art. 5, co. 8 delle Linee guida sul “Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia”, adottate con D.G.R. 7 ottobre 2025, n. 1397;
- b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;

Con voto favorevole espresso all’unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

- 1) di prorogare, per le motivazioni espresse in narrativa, la durata in carica dei componenti del Tavolo Tecnico regionale per l’Assistenza Protesica di cui alla D.G.R. n. 1966 del 22/12/2022, fino al 30/06/2026;
- 2) di demandare alla Sezione Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa di provvedere alla notifica del presente provvedimento ai componenti nominati del Tavolo Tecnico regionale per l’Assistenza Protesica, ai Direttori Generali delle Aziende del SSR, alle principali associazioni di categoria di Imprese fornitrice di dispositivi protesici relative a FIOTO, UNIMPRESA, ANA-ANAP, CONFINDUSTRIA DISPOSITIVI MEDICI, ASSORTOPEDIA, AFORP e alla Sezione Programmazione e Monitoraggio Assistenza Sanitaria;
- 3) di dare atto che, ai sensi di quanto stabilito dalla D.G.R. n. 1966 del 22/12/2022, ai componenti del Tavolo Tecnico regionale per l’Assistenza Protesica non è dovuto alcun compenso e che le eventuali spese di viaggio per la partecipazione alle attività della Commissione sono a carico delle relative strutture di appartenenza;
- 4) di pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.P. in versione integrale;

- 5) di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

Il Segretario Generale della Giunta

NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta

MICHELE EMILIANO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Tavolo tecnico assistenza protesica di cui alle D.G.R. n. 1966 del 22/12/2022 e D.G.R. n. 1828 del 23/12/2024 – Proroga.

Premesso che:

con la D.G.R. n. 1966 del 22/12/2022 recante *“Modifica tavolo tecnico assistenza protesica di cui alle D.G.R. 2480/2015 e D.G.R. 2125/2019 e trasferimento competenze a InnovaPuglia S.p.A. nella gestione dell’elenco regionale dei fornitori protesici di cui all’art. 32 della L.R. 4/2010 e s.m.i.”* è stata, tra l’altro, modificata la composizione del Tavolo Tecnico regionale per l’assistenza protesica;

ai sensi della richiamata D.G.R. n. 1966/2022, al Tavolo Tecnico regionale per l’assistenza protesica sono assegnati compiti e funzioni di cui al punto 2) del deliberato, così come rimodulati e aggiornati in linea con le previsioni del D.P.C.M. 12 gennaio 2017 recante *“Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all’articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502”*;

ai sensi della richiamata D.G.R. n. 1966/2022, la durata in carica dei componenti del Tavolo Tecnico regionale per Assistenza Protesica è biennale, con possibilità di essere eventualmente prorogata;

con la D.G.R. n. 1828 del 23/12/2024 recante *“Tavolo tecnico assistenza protesica di cui alla D.G.R. n. 1966 del 22/12/2022 – Proroga”* è stata prorogata la durata in carica dei componenti del Tavolo Tecnico regionale per l’Assistenza Protesica fino al 31/12/2025.

Vista:

la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l’approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata “Agenda di Genere”;

la D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 recante “Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale”.

Ritenuto necessario:

garantire la continuità delle attività espletate dal Tavolo Tecnico regionale per l’assistenza protesica.

Si ritiene che, alla luce delle risultanze istruttorie

Sussistono i presupposti di fatto e di diritto per

- prorogare la durata in carica dei componenti del Tavolo Tecnico regionale per l’Assistenza Protesica di cui alla D.G.R. n. 1966 del 22/12/2022, fino al 30/06/2026.

GARANZIE DI RISERVATEZZA

“La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all’Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE”.

Esiti Valutazione di impatto di genere: neutro

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso, al fine di garantire la continuità delle attività del tavolo tecnico regionale per l’assistenza protesica di cui alla D.G.R. n. 1966/2022, ai sensi dell’art. 4, co. 4, lett. d) della L.R. 7/1997, si propone alla Giunta regionale:

- 1) di prorogare, per le motivazioni espresse in narrativa, la durata in carica dei componenti del Tavolo Tecnico regionale per l’Assistenza Protesica di cui alla D.G.R. n. 1966 del 22/12/2022, fino al 30/06/2026;
- 2) di demandare alla Sezione Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa di provvedere alla notifica del presente provvedimento ai componenti nominati del Tavolo Tecnico regionale per l’Assistenza Protesica, ai Direttori Generali delle Aziende del SSR, alle principali associazioni di categoria di Imprese fornitrice di dispositivi protesici relative a FIOTO, UNIMPRESA, ANA-ANAP, CONFINDUSTRIA DISPOSITIVI MEDICI, ASSORTOPEDIA, AFORP e alla Sezione *Programmazione e Monitoraggio Assistenza Sanitaria*;
- 3) di dare atto che, ai sensi di quanto stabilito dalla D.G.R. n. 1966 del 22/12/2022, ai componenti del Tavolo Tecnico regionale per l’Assistenza Protesica non è dovuto alcun compenso e che le eventuali spese di viaggio per la partecipazione alle attività della Commissione sono a carico delle relative strutture di appartenenza;
- 4) di pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.P. in versione integrale;
- 5) di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 5, co. 3, lettere da a) ad e) delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 7 ottobre 2025, n. 1397.

L'ISTRUTTORE:

(Cinzia De Filippis)

firma

 Cinzia De Filippis
02.12.2025 15:51:39
GMT+01:00

IL FUNZIONARIO:

(Silvia Rita Mastromarino)

firma

 SILVIA RITA
MASTROMARINO
02.12.2025 15:57:48
GMT+01:00

IL RESPONSABILE E.Q. "Controllo di gestione, governance e analisi":

(Antonio Vieli)

firma

 ANTONIO VIELI
02.12.2025
16:03:49
GMT+01:00

IL DIRIGENTE di Sezione "Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa":

(Paolo Stella)

firma

 PAOLO
STELLA
03.12.2025
10:52:51
GMT+01:00

Il Direttore, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di DGR.

IL DIRETTORE di Dipartimento "Promozione della Salute e del Benessere Animale":

(Vito Montanaro)

firma

 VITO
MONTANARO
03.12.2025
17:29:57
GMT+01:00

L'ASSESSORE con delega in materia di "Sanità, Benessere animale, Sport per tutti"
(Raffaele Piemontese)

ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

firma

 RAFFAELE
PIEMONTESE
09.12.2025
11:55:06
GMT+01:00

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 dicembre 2025, n. 1950

PSC Puglia approvato con Delibera Cipess n. 17/2021 - Piano Triennale di Riorganizzazione Digitale della Regione Puglia. Variazione al bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025 – 2027 ai sensi dell'art. 51, co. 2 del D.Lgs 118/2011 per complessivi € 17.227.011,36.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta.

Visto il documento istruttorio della Sezione Programmazione Investimenti Sistemi Informativi e Telemedicina di concerto con la Sezione Innovazione, Dati e Servizi Digitali, concernente l'argomento in oggetto, condivisa per la parte relativa alla copertura finanziaria con il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, e la conseguente proposta dell'Assessore alla Sanità e Benessere animale, Sport per tutti, Vicepresidente Avv. Raffaele Piemontese di concerto con il Presidente della Giunta Regionale.

PRESO ATTO

- a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 5, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 7 ottobre 2025, n. 1397;
- b) della dichiarazione dei Direttori, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.
- c) del parere di regolarità contabile, previsto dall'art. 79, co. 5, della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii., e di attestazione di copertura finanziaria, espresso dal Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, o suo delegato.

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

DELIBERA

1. di avviare tempestivamente, come previsto dalla D.G.R. n. 1646 del 28/11/2024, la realizzazione dell'intervento OR_23 Digitalizzazione procedimenti amministrativi Regionali nonché dell'OR 14 Potenziamento Sanità Digitale;
2. di autorizzare la variazione al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027, al Documento Tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027, approvato con D.G.R. n. 26 del 20/01/2025, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., così come riportato nella sezione "Copertura Finanziaria" per complessivi € 17.227.011,36;
3. di dare atto che la copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm. ii.;
4. di autorizzare la Dirigente della Programmazione, Investimenti, Sistemi Informativi e Telemedicina

nonché la Dirigente della Sezione Innovazione, Dati e Servizi Digitali ad operare sui capitoli di entrata la cui titolarità è in capo al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria di cui al presente provvedimento e a porre in essere tutti i provvedimenti consequenziali;

5. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale;
6. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

Il Segretario Generale della Giunta

NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta

MICHELE EMILIANO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: PSC Puglia approvato con Delibera Cipess n. 17/2021 - Piano Triennale di Riorganizzazione Digitale della Regione Puglia. Variazione al bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025 – 2027 ai sensi dell'art. 51, co. 2 del D.Lgs 118/2011 per complessivi € 17.227.011,36.

VISTI

- il Decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118, come integrato dal Decreto legislativo 10 agosto 2014 n.126" Disposizioni integrative e correttive del Decreto legislativo 118/2011", recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- l'art. 51, comma 2 del Decreto legislativo 118/2011 e ss.mm.ii., che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizzi le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e variazioni del bilancio di previsione;
- la Legge Regionale 31 dicembre 2024, n. 42 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025–2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)";
- la Legge Regionale 31 dicembre 2024, n. 43 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027";
- la D.G.R. n. 26 del 20 gennaio 2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025 - 2027. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata Agenda di Genere;
- la D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG)". Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale".

PRESO ATTO

- l'articolo 44 del decreto-legge n. 34 del 30/04/2019 convertito, con modificazioni, dalla legge n. 58 del 28.06.2019 ss.mm.ii "Semplificazione ed efficientamento dei processi di programmazione, vigilanza ed attuazione degli interventi finanziati dal Fondo per lo sviluppo e la coesione" che prevede che, per ciascuna Amministrazione centrale, Regione o Città metropolitana titolare di risorse del FSC 2000-2006, 2007-2013 e 2014-2020, gli attuali documenti programmati variamente denominati siano riclassificati, tenendo conto dello stato di attuazione degli interventi ivi inclusi, in un unico Piano operativo per ogni amministrazione, cosiddetto "Piano sviluppo e coesione";
- Il decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, recante «Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19» che prevede, in particolare, agli articoli 241 e 242, che, nelle more di sottoposizione all'approvazione da parte del Comitato interministeriale per la programmazione economica dei Piani di sviluppo e coesione di cui al citato art. 44 del decreto-legge n. 34 del 2019, a decorrere dal 1° febbraio 2020 e per gli anni 2020 e 2021, le risorse FSC rivenienti dai cicli programmati 2000-2006, 2007-2013 e 2014-2020 possono essere in via eccezionale destinate ad ogni tipologia di

intervento a carattere nazionale, regionale o locale connessa a fronteggiare l'emergenza sanitaria, economica e sociale conseguente alla pandemia da COVID-19, in coerenza con la riprogrammazione che, per le stesse finalità, le Amministrazioni nazionali, regionali o locali operano nell'ambito dei Programmi operativi dei Fondi strutturali e di investimento europei, di seguito SIE, ai sensi del regolamento (UE) 2020/460 del Parlamento europeo e del Consiglio del 30 marzo 2020 e del regolamento (UE) 2020/558 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 aprile 2020;

- l'Accordo relativo alla "Riprogrammazione dei Programmi Operativi dei Fondi strutturali 2014-2020 ai sensi del comma 6 dell'articolo 242 del decreto legge 34/2020" (c.d. Accordo Provenzano) sottoscritto in data 2 luglio 2020 tra il Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale e il Presidente della Regione Puglia, con il quale si è proceduto alla riprogrammazione delle risorse dei programmi operativi regionali FESR ed FSE e della quota di Fondo di Sviluppo e Coesione (FSC) attribuita alla Regione Puglia, quantificate in complessivi 750 milioni di euro;
- la delibera CIPES n. 2 del 29 aprile 2021 relativa a "Fondo Sviluppo e Coesione. Disposizioni quadro per il piano sviluppo e coesione" che, in particolare, ha delineato lo scenario normativo e regolamentare all'interno del Piano sviluppo e coesione in prima approvazione e successiva integrazione;
- la delibera CIPES n. 17 del 29 aprile 2021 avente per oggetto "Fondo sviluppo e coesione – Approvazione del piano sviluppo e coesione della Regione Puglia" pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana Serie generale n. 187 del 6 agosto 2021;
- la delibera n. 1826 del 15 novembre 2021 con cui la Giunta regionale ha preso atto del Piano Sviluppo e Coesione di cui alla delibera CIPES n. 17/2021 e dato disposizioni per l'attuazione

CONSIDERATO CHE

- il PSC della Regione Puglia, approvato con la delibera CIPES n. 17 del 29/04/2021, ha una dotazione complessiva di 7.517,08M€, articolata in:
- una sezione ordinaria, per l'importo di 7.268,07M€ confermato in sede di istruttoria ex art. 44 del decreto-legge n. 34 del 2019, nella quale sono confluiti tutti i progetti a valere sui cicli di programmazione FSC dal 2000-2006 al 2014-2020;
- una sezione speciale, per l'importo di 249 M€ (Sezione Speciale 2), riassegnato in esito alle verifiche del citato art. 44 del decreto-legge n. 34 del 2019 e ai sensi degli articoli 241 e 242 del decreto-legge n. 34 del 2020, destinato ad assicurare la copertura di interventi da realizzare originariamente nel Programma operativo regionale (POR), finanziato dal Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR);
- con DGR n. 1646 del 28/11/2024 è stato approvato il Piano triennale di Riorganizzazione Digitale della Regione Puglia – Aggiornamento 2024-2026 che prevede una articolazione su n. 31 Obiettivi regionali tra cui l'OR_14 Potenziamento Sanità Digitale con l'obiettivo di potenziare l'infrastruttura digitale dell'intero territorio pugliese a supporto dei servizi sanitari regionali e l'OR_23 Digitalizzazione procedimenti amministrativi Regionali con l'obiettivo di completare il percorso di digitalizzazione dei procedimenti amministrativi di competenza di tutti Dipartimenti regionali.

Tutto ciò visto, premesso, considerato e rilevato occorre provvedere alla variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., previa istituzione di nuovi capitoli in parte spesa, per stanziare le somme necessarie a dare copertura agli interventi a valere sulle risorse PSC 2021-2027 per un importo complessivo di € 17.227.011,36, di cui € 10.227.011,36 per l'attuazione degli interventi in capo alla Sezione Innovazione, dati e servizi digitali e € 7.000.000,00 per l'attuazione degli interventi in capo alla Sezione Programmazione, Investimenti, Sistemi Informativi e Telemedicina.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

VALUTAZIONE IMPATTO DI GENERE

Esondo valutazione impatto di genere: neutro

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

Ai sensi del D.lgs n.118/2011 e ss.mm.ii., il presente provvedimento comporta:

1. ISTITUZIONE NUOVI CAPITOLI DI SPESA

BILANCIO VINCOLATO

PARTE SPESA

Tipo di spesa: ricorrente - Codice ue: 8 – spese non correlate ai finanziamenti UE

CRA	CAPITOLO	DESCRIZIONE DEL CAPITOLO	MISSIONE PROGRAMMA TITOLO	CODIFICA PIANO DEI CONTI FINANZIARIO
15.05	CNI (1) U_____	PSC PUGLIA APPROVATO CON DELIBERA CIPESS N.17/2021 SEZIONE SPECIALE. INTERVENTI PER LA DIGITALIZZAZIONE DEI PROCESSI AMMINISTRATIVI E DIFFUSIONE DI SERVIZI DIGITALI DELLA PA A CITTADINI E IMPRESE – AMBITO SANITARIO. SERVIZI INFORMATICI.	14.5.1	U.1.03.02.19.000
15.05	CNI (2) U_____	PSC PUGLIA APPROVATO CON DELIBERA CIPESS N.17/2021. SEZIONE SPECIALE. INTERVENTI PER LA DIGITALIZZAZIONE DEI PROCESSI AMMINISTRATIVI E DIFFUSIONE DI SERVIZI DIGITALI DELLA PA A CITTADINI E IMPRESE- AMBITO SANITARIO SOFTWARE.	14.5.2	U.2.02.03.02.000

2. VARIAZIONE DI BILANCIO VINCOLATO

Variazione, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii., al bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2025-2027, approvato con D.G.R. n. 26 del 20 gennaio 2025, come di seguito riportato:

BILANCIO VINCOLATO

PARTE ENTRATA

Tipo di entrata: ricorrente - Codice UE: 2 – Altre entrate

CRA	CAPITOLO	DESCRIZIONE DEL CAPITOLO	CODIFICA PIANO DEI CONTI FINANZIARIO	VARIAZIONE E.F. 2026 COMPETENZA	VARIAZIONE E.F. 2027 COMPETENZA
02.06	E2210000	PSC PUGLIA APPROVATO CON DELIBERA CIPESS N.17/2021 - TRASFERIMENTI CORRENTI - SEZIONE SPECIALE	E.2.01.01.01.000	+ 2.777.011,36	+ 3.200.000,00
02.06	E4210000	PSC PUGLIA APPROVATO CON DELIBERA CIPESS N.17/2021 - SEZIONE SPECIALE	E.4.02.01.01.000	+ 6.400.000,00	+ 4.900.000,00

TITOLO GIURIDICO CHE SUPPORTA IL CREDITO: PSC Puglia 2014-2020 approvato con Delibera CIPESS n. 17 del 29 aprile 2021 e ss.mm.ii. Sezione Speciale 2

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitori certi: Ministero dell'Economia e delle Finanze.

PARTE SPESA

Tipo di spesa: ricorrente - Codice ue: 8 – spese non correlate ai finanziamenti UE

CRA: 21.02- Dipartimento per la Transizione Digitale- Sezione Innovazione, Dati e Servizi Digitali

CRA	CAPITOLO	DESCRIZIONE DEL CAPITOLO	MISSIONE PROGRAMMA TITOLO	CODIFICA PIANO DEI CONTI FINANZIARIO	VARIAZIONE E.F. 2026 COMPETENZA	VARIAZIONE E.F. 2027 COMPETENZA
21.02	U1405064	PSC PUGLIA APPROVATO CON DELIBERA CIPESS N.17/2021 SEZIONE SPECIALE. INTERVENTI PER LA DIGITALIZZAZIONE DEI PROCESSI AMMINISTRATIVI E DIFFUSIONE DI SERVIZI DIGITALI DELLA PA A CITTADINI E IMPRESE - SERVIZI INFORMATICI.	14.5.1	U.1.03.02.19.000	+ 1.277.011,36	+ 1.200.000,00
21.02	U1405065	PSC PUGLIA APPROVATO CON DELIBERA CIPESS N.17/2021. SEZIONE SPECIALE. INTERVENTI PER LA DIGITALIZZAZIONE DEI PROCESSI AMMINISTRATIVI E DIFFUSIONE DI SERVIZI DIGITALI DELLA PA A CITTADINI E IMPRESE- SOFTWARE.	14.5.2	U.2.02.03.02.000	+ 3.900.000,00	+ 3.900.000,00
15.05	CNI (1) U_____	PSC PUGLIA APPROVATO CON DELIBERA CIPESS N.17/2021 SEZIONE SPECIALE. INTERVENTI PER LA DIGITALIZZAZIONE DEI PROCESSI AMMINISTRATIVI E DIFFUSIONE DI SERVIZI DIGITALI DELLA PA A CITTADINI E IMPRESE – AMBITO SANITARIO. SERVIZI INFORMATICI.	14.5.1	U.1.03.02.19.000	+ 1.500.000,00	+ 2.000.000,00
15.05	CNI (2) U_____	PSC PUGLIA APPROVATO CON DELIBERA CIPESS N.17/2021. SEZIONE SPECIALE. INTERVENTI PER LA DIGITALIZZAZIONE DEI PROCESSI AMMINISTRATIVI E DIFFUSIONE DI SERVIZI DIGITALI DELLA PA A CITTADINI E IMPRESE- AMBITO SANITARIO SOFTWARE.	14.5.2	U.2.02.03.02.000	+ 2.500.000,00	+ 1.000.000,00

La copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

All'accertamento d'entrata e all'impegno di spesa di cui al presente provvedimento provvederanno, per quanto di propria competenza, la Dirigente della Sezione Programmazione, Investimenti, Sistemi Informativi e Telemedicina per l'importo di euro 7.000.000,00 e la Dirigente della Sezione Innovazione, Dati e Servizi Digitali per un importo pari a euro 10.277.011,36, mediante l'adozione dei rispettivi atti.

Tutto ciò premesso, al fine di consentire l'avvio delle attività previste nell'ambito dell'Accordo per la Coesione, ai sensi dell'art. 4, comma 4 lett. d) della L.R. 7/1997, si propone alla Giunta regionale:

1. di avviare tempestivamente, come previsto dalla D.G.R. n. 1646 del 28/11/2024, la realizzazione dell'intervento OR_23 Digitalizzazione procedimenti amministrativi Regionali nonché dell'OR 14 Potenziamento Sanità Digitale;
2. di autorizzare la variazione al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027, al Documento Tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027, approvato con D.G.R. n. 26 del 20/01/2025, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n.

- 118/2011 e ss.mm.ii., così come riportato nella sezione "Copertura Finanziaria" per complessivi € 17.227.011,36;
3. di dare atto che la copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm. ii.;
 4. di autorizzare la Dirigente della Programmazione, Investimenti, Sistemi Informativi e Telemedicina nonché la Dirigente della Sezione Innovazione, Dati e Servizi Digitali ad operare sui capitoli di entrata la cui titolarità è in capo al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria di cui al presente provvedimento e a porre in essere tutti i provvedimenti consequenziali;
 5. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale;
 6. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 5, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 7 ottobre 2025, n. 1397.

La Dirigente di Sezione

Concetta Ladalardo

Concetta Ladalardo
28.11.2025 15:04:43
GMT+01:00**La Dirigente della Sezione Innovazione, Dati e Servizi Digitali**

Mariangela Lomastro

MARIANGELA
LOMASTRO
28.11.2025
13:59:07 UTC**Il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria**

Pasquale Orlando

PASQUALE ORLANDO
28.11.2025 15:12:42
GMT+01:00

I Direttori ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., **NON RAVVISANO** la necessità di esprimere osservazioni in merito alla presente proposta di DGR ed ai relativi allegati.

Il Direttore del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere animale

Vito Montanaro

VITO
MONTANARO
01.12.2025
17:43:18
GMT+01:00**Il Direttore del Dipartimento alla Transizione al Digitale**

Cosimo Elefante

COSIMO ELEFANTE
28.11.2025 15:02:10
REGIONE GMT+01:00
PUGLIA

Il Vicepresidente della Giunta Regionale con delega alla Sanità, Benessere Animale e Sport per Tutti, ai sensi del vigente regolamento della Giunta Regionale, di concerto con il Presidente della Giunta Regionale.

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

Il Vicepresidente della Giunta Regionale con delega alla Sanità, Benessere Animale e Sport per Tutti

Raffaele Piemontese



RAFFAELE
PIEMONTESE
02.12.2025
16:49:57
GMT+01:00

Il Presidente della Giunta Regionale

Michele Emiliano

Emiliano
Michele
04.12.2025
08:55:11
UTC



Il sottoscritto esprime parere di regolarità contabile positivo, ai sensi dell'art. 79, co. 5 della L.R. n. 28/2001, ed attestazione di copertura finanziaria.

Il Dirigente, o suo delegato





REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
SIS	DEL	2025	27	04.12.2025

PSC PUGLIA APPROVATO CON DELIBERA CIPESS N. 17/2021 - PIANO TRIENNALE DI RIORGANIZZAZIONE DIGITALE DELLA REGIONE PUGLIA. VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2025 E PLURIENNALE 2025 # 2027 AI SENSI DELL'ART. 51, CO. 2 DEL D.LGS 118/2011 PER COMPLESSIVI € 17.227.011,36.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

ANNOTAZIONE:

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 05/12/2025 10:37
Serial Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamerle Qualified Electronic Signature CA

Responsabile del Procedimento

E.Q.-PAOLINO GUARINI

PAOLINO
GUARINI

Dirigente

D.SSA REGINA STOLFA



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 dicembre 2025, n. 1951

POC “Legalità” 2014-2020 Asse 3 Azione 3.2. Progetto “Villaggio dell’Accoglienza”. Presa d’atto del decreto di ammissione a finanziamento del Ministero dell’Interno Dipartimento della Pubblica Sicurezza di € 13.673.600,00. Istituzione capitoli di entrata e di spesa e Variazione al Bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027 ai sensi dell’art. 51, comma 2, del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l’Atto di Alta Organizzazione “M.A.I.A. 2.0”;
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni e Antimafia Sociale, concernente l’argomento in oggetto e la conseguente proposta dell’Assessore con delega alla Cultura, Tutela e Sviluppo delle Imprese Culturali, Politiche Migratorie, Legalità e Antimafia Sociale, Viviana Matrangola;

PRESO ATTO

- a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell’attestazione della regolarità amministrativa dell’attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell’art. 5, co. 8 delle Linee guida sul *“Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia”*, adottate con D.G.R. 7 ottobre 2025, n. 1397;
- b) della dichiarazione del Segretario Generale della Presidenza, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;
- c) del parere di regolarità contabile, previsto dall’art. 79, co. 5, della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii., e di attestazione di copertura finanziaria, espresso dal Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria o suo delegato.

Con voto favorevole espresso all’unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. di prendere atto della concessione del finanziamento a valere su POC Legalità 2014–2020, di cui al Decreto prot. n. 0045814/2025 (Allegato A al presente provvedimento per farne parte integrale e sostanziale) del Ministero dell’Interno – Dipartimento della Pubblica Sicurezza – Autorità di Gestione del PON e POC Legalità 2014–2020 Asse – Azione 3.2 *“Favorire l’inclusione sociale e migliorare la condizioni di legalità attraverso il recupero di immobili pubblici, anche con riferimento ai patrimoni confiscati”* relativo alla realizzazione del progetto Villaggio dell’Accoglienza” attraverso la ristrutturazione di immobili presso ex Cara Foresteria regionale per migranti di Borgo Mezzanone (Fg);
2. di autorizzare la variazione al bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, al documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2025-2027, previa istituzione di nuovi capitoli di entrata e di spesa, come indicato nella Sezione Copertura Finanziaria del presente provvedimento, per un importo complessivo pari ad € 13.673.600,00, assegnato con decreto dal Ministero dell’Interno Dipartimento della pubblica Sicurezza a valere sulle risorse del Poc “Legalità” 2014-2020. Asse – Azione

- 3.2 "Favorire l'inclusione sociale e migliorare le condizioni di legalità attraverso il recupero di immobili pubblici, anche con riferimento ai patrimoni confiscati";
3. di dare atto che la copertura finanziaria derivante dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii.;
 4. di autorizzare la Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni e Antimafia Sociale a porre in essere tutti gli adempimenti connessi e consequenziali al presente provvedimento, compresi la sottoscrizione di convenzioni e documenti inerenti il procedimento e la comunicazione al responsabile OO.PP. per l'inserimento dell'intervento nel programma triennale 2026-2028 dei lavori pubblici della Regione Puglia ai sensi dell'art. 37 del Dlgs. 36/2023 e per le forniture di beni e servizi previsti nell'intervento, nel programma triennale 2026-2028 degli acquisti di beni e servizi ai sensi dell'Art. 6, commi 6 e 7, dell'Allegato I.5 del D.Lgs. 36/2023 ;
 5. di pubblicare il presente provvedimento in versione integrale sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione "*Amministrazione Trasparente*" - sottosezione "*Provvedimenti della Giunta Regionale*".

Il Segretario Generale della Giunta

NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta

MICHELE EMILIANO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

POC "Legalità" 2014-2020 Asse 3 Azione 3.2. Progetto "Villaggio dell'Accoglienza". Presa d'atto del decreto di ammissione a finanziamento del Ministero dell'Interno Dipartimento della Pubblica Sicurezza di € 13.673.600,00. Istituzione capitoli di entrata e di spesa e Variazione al Bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027 ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii

VISTI:

- la DGR n. 1518/2015, con cui la Giunta Regionale ha approvato l'adozione del modello organizzativo denominato "MAIA";
- il Decreto n. 443/2015, con cui, il Presidente della Giunta Regionale ha adottato l'Atto di Alta Organizzazione della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 42, comma 2, lett. h), dello Statuto della Regione Puglia;
- che il predetto DPGR istituisce, presso la Presidenza della Giunta Regionale, la Sezione "Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazione ed Antimafia Sociale", con il compito di coordinarne le attività relative ai temi di propria competenza;
- il D.P.G.R. n. 22 del 22.01.2021 e ss.mm.ii. con cui è stato adottato il modello organizzativo della Regione Puglia denominato "MAIA 2.0";
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. del 26/09/2024 n. 1295 "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Revisione degli allegati;
- la D.G.R. n. 1769/2024 con cui è stato conferito l'incarico di dirigente della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni e Antimafia Sociale, al dott. Vitandrea Marzano;

VISTI

il Regolamento (UE) n. 2013/1301 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo *"Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione"* e che abroga il Regolamento (CE) n.1080/2006;

il Regolamento (UE) n. 2013/1303 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione, sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca e disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

il Regolamento (UE) n. 2013/1304 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo Sociale Europeo (FSE) e che abroga il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;

il Regolamento (UE, Euratom) n. 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale de1l'Unione che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013,

(UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

il Regolamento (UE, Euratom) n. 2024/2509 del Parlamento europeo e del Consiglio del 29 agosto 2024, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il Regolamento (UE, Euratom) n. 2018/1046;

la Delibera CIPE n.10 del 28 gennaio 2015 di definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale degli interventi socio strutturali comunitari per il periodo di programmazione 2014-2020, registrata dalla Corte dei Conti il 28 aprile 2015 — Ufficio controllo atti Ministero dell'Economia e delle Finanze, Reg.ne. Prev. N. 1136;

la Decisione C(2014)8021 del 29 ottobre 2014 con la quale la Commissione Europea ha adottato l'Accordo di Partenariato con l'Italia (di cui alla delibera CIPE n. 18/2014), modificato con Decisione C(2018) 598fuad del 11'8 febbraio 2018 a seguito della programmazione delle risorse attribuite all'Italia con l'adeguamento tecnico del Quadro Finanziario Pluriennale europeo 2014-2020, che stabilisce gli impegni per raggiungere gli obiettivi dell'Unione attraverso la programmazione dei Fondi Strutturali e di Investimenti Europei (SIE) e rappresenta il quadro di riferimento nell'ambito della quale vengono declinati i Programmi Operativi assegnati alla titolarità delle Amministrazioni nazionali e regionali e ss.mm.ii.;

D.P.R. n. 22 del 5 febbraio 2018, recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014 - 2020, pubblicato sulla GU n. 71 del 26/03/2018;

il Programma Operativo Nazionale "Legalità" 2014-2020 a titolarità del Ministero dell'Interno — CCI 2014IT16M2OP003 (di seguito PON "Legalità"), approvato con Decisione della Commissione C(2015)7344 final del 20 ottobre 2015, modificata con Decisioni C(2018) 20 final del 9 gennaio 2018, C(2020) 2005 del 1 aprile 2020 e C(2020) 7180 del 15 ottobre 2020 C(2023) 7430 del 26 ottobre 2023;

il Programma Operativo Complementare di azione e coesione "Legalità" e 2014-2020 (di seguito POC "Legalità") a titolarità del Ministero dell'interno, approvato con delibera CIPE n.6 del 3 marzo 2017 e modificato con Delibera CIPE n.5 del 17 marzo 2020, Delibera CIPESS n. 41 del 9 giugno 2021 e in ultimo con Delibera CIPESS n. 38 del 9 luglio 2024 che ha rideterminato in 412,2 mln di euro la dotazione indicativa complessiva;

il documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) del PON "Legalità", versione n. 5 del 27 ottobre 2022 e la relativa documentazione allegata, applicabile anche al POC "Legalità" per quanto compatibile;

il documento "Linee guida per l'attuazione", versione n. 6 del 27 ottobre 2022, e relativi allegati, applicabile anche al POC "Legalità" per quanto compatibile;

i criteri di selezione del PON "Legalità" 2014 - 2020, approvati dal Comitato di Sorveglianza il 22 marzo 2018, conformemente all'art. 110 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, ed applicabili al POC "Legalità" ove compatibili;

l'art. 53 del Decreto del Ministro dell'Interno del 6 febbraio 2020, il quale stabilisce che l'Autorità di gestione — Autorità responsabile dei fondi europei e dei programmi operativi nazionali *"ove non diversamente individuata, è il Vice Direttore generale della Pubblica Sicurezza preposto all'attività di coordinamento e pianificazione"*;

il decreto del 22 giugno 2022, con il quale il Ministro dell'Interno, conformemente alla deliberazione del Consiglio dei Ministri del 15 giugno 2022, ha disposto la destinazione del Prefetto dott. Stefano Gambacurta alle funzioni di Vice Direttore generale della Pubblica Sicurezza preposto all'attività di coordinamento e pianificazione presso il Dipartimento della Pubblica Sicurezza;

il citato art. 53 del richiamato Decreto Ministeriale che individua le funzioni e l'articolazione della Segreteria tecnico-amministrativa per la gestione dei fondi europei e programmi operativi nazionali dell'Ufficio per il Coordinamento e la Pianificazione Forze di Polizia quale struttura che *"assicura il supporto all'Autorità di gestione — Autorità responsabile dei fondi europei e dei programmi operativi nazionali nelle attività di programmazione, attuazione e gestione dei fondi assegnati e dei programmi operativi nazionali, nonché nelle attività di relazione e raccordo con la Commissione europea, i Ministeri, le regioni ed ogni altro ente ed organismo interessato dall'attuazione e dalle progettualità finanziarie con i medesimi fondi europei"*;

il provvedimento prot. n. 28213 del 23 luglio 2025 con il quale è stata definita l'organizzazione della Segreteria tecnico-amministrativa per la gestione dei fondi europei e dei programmi operativi nazionali.

RICHIAMATI

La concessione rep. 3949/2022 sottoscritta in data 22/12/2022 della durata di anni diciannove, tra Prefettura di Foggia – ufficio territoriale del Governo e Regione Puglia relativa al compendio demaniale adibito a Centro di accoglienza richiedenti asilo di Borgo Mezzanone (Fg), ai fini di riconversione dello stesso in foresteria regionale per migranti;

la DGR n. 1367/2025, "Presa d'atto del progetto candidato da Regione Puglia al POC Legalità 2014-2020, in data 23.07.2025, e approvazione dello schema di convenzione per l'attribuzione ad ASSET del ruolo di S.A. per la

progettazione ed esecuzione dell'intervento "Villaggio dell'Accoglienza" da realizzarsi presso l'ex C.A.R.A. di Borgo Mezzanone (FG). Allegati - Elaborati che compongono il progetto - Schema di convenzione";

la proposta progettuale "**Villaggio dell'Accoglienza**" presentata dalla Regione Puglia, Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le migrazioni e Antimafia sociale, con il coinvolgimento dell'Agenzia regionale Strategia per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio — ASSET con comunicazione mediante posta elettronica certificata al prot. n. 38335 del 2 ottobre 2025 a valere sulle risorse dell'Asse 3 — Azione 2.1 del POC "Legalità" per l'importo **13.673.600,00 euro** (IVA inclusa);

l'esito positivo dell'attività di istruttoria svolta dal Ministero in ordine alla stessa, in ottemperanza alle prescrizioni del paragrafo 3.1.3 del Manuale delle procedure — Autorità di gestione (v.5 del 27 ottobre 2022);

la favorevole determinazione circa gli esiti della predetta attività istruttoria;

la dichiarazione di impegno e accettazione del finanziamento presentata dalla Regione Puglia, Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le migrazioni e Antimafia sociale con comunicazione mediante posta certificata del 04 novembre 2025;

il Codice Unico di Progetto (CUP), **B72D25000150001**, rilasciato dal Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE);

la proposta progettuale "**Villaggio dell'Accoglienza**" presentata in data 2 ottobre 2025 e successiva integrazione del 3 novembre 2025, dalla Regione Puglia, Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le migrazioni e Antimafia sociale, con il coinvolgimento dell'Agenzia regionale Strategia per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio — ASSET (CUP B72D25000150001), è stata **ammessa al finanziamento con Decreto del Ministero dell'Interno Dipartimento della pubblica Sicurezza** a valere sull'Asse 3, Azione 3.2 del POC "Legalità" 2014-2020 per l'importo di **€ 13.673.600,00**, con decreto notificato alla Regione Puglia in data 18 Novembre 2025 prot. 0045817 e acquisito al protocollo regionale in pari data al n. 0648530;

l'Accordo attuativo completo di Q.E. per la progettazione ed esecuzione dell'intervento di realizzazione del "Villaggio dell'Accoglienza" da realizzarsi attraverso ristrutturazione degli immobili siti presso l'ex Cara Foresteria Regionale per migranti di Borgo Mezzanone (Fg), a valere su risorse del Poc Legalità 2014-2020 sottoscritto in data 27 Novembre 2025 tra Regione Puglia Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le migrazioni e Antimafia sociale e Agenzia regionale Strategia per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio — ASSET.

VISTI

Il D.Lgs. 23 giugno 2011, nr. 118, come integrato dal D.Lgs 10 agosto 2014 nr. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs 118/2011" recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;

l'art. 51, comma 2 e 6, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizzi le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;

Delibera di Giunta Regionale n. 26 del 20 gennaio 2025 recante "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.";

la Legge regionale n. 42 del 31/12/2024 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2025 e Bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)";

la Legge regionale n. 43 del 31/12/2024 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027";

la Legge regionale n. 17 del 27/10/2025 "Assestamento e variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025 – 2027";

la Legge Regionale 4 dicembre 2009, n. 32 "Norme per l'accoglienza, la convivenza civile e l'integrazione degli immigrati in Puglia" e s.m.i..

VISTE altresì

La D.G.R. n. 1466 del 15/09/2021 di approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere".

La D.G.R. n. 1295 del 26/11/2024, recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale".

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Eredi Valutazione di impatto di genere: NEUTRO

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento comporta la variazione al Bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025–2027, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2025–2027, approvato con DGR n. 18 del 22/01/2024, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., per un ammontare complessivo pari a € 13.673.600,00, derivanti dai fondi assegnati con Decreto del Ministero dell'Interno Dipartimento della pubblica Sicurezza a valere sull'Asse 3, Azione 3.2 del POC "Legalità" 2014-2020 notificato alla Regione Puglia in data 18 novembre 2025 prot. 0045817, previa istituzione di nuovi capitoli di entrata e di spesa, come di seguito indicato:

BILANCIO VINCOLATO

C.R.A.	03.05 - SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA - SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO, POLITICHE PER LE MIGRAZIONI E ANTIMAFIA SOCIALE
--------	---

ISTITUZIONE NUOVI CAPITOLI

PARTE ENTRATA

Entrata non ricorrente – Cod. 2 Transazione UE Altre entrate

CAPITOLO	DECLARATORIA	TITOLO TIPOLOGIA	CODIFICA PIANO DEI CONTI FINANZIARIO
CNI (1) E_____	POC LEGALITÀ 2014–2020 – PROGETTO "VILLAGGIO DELL'ACCOGLIENZA" CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DA AMMINISTRAZIONI CENTRALI	4 – 200	E.4.02.01.01.000
CNI (2) E_____	POC LEGALITÀ 2014–2020 – PROGETTO "VILLAGGIO DELL'ACCOGLIENZA" TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI CENTRALI	2 – 101	E.2.01.01.01.000

PARTE SPESA

Spesa non ricorrente – Cod. 8 Transazione UE Spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea

CAPITOLO	DECLARATORIA	MISSIONE PROGRAMMA TITOLO	CODIFICA PIANO DEI CONTI FINANZIARIO
CNI (1) U_____	POC LEGALITÀ 2014–2020 – PROGETTO "VILLAGGIO DELL'ACCOGLIENZA – CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	12 – 4 – 2	U.2.03.01.02.000

CNI (2) U_____	POC LEGALITÀ 2014–2020 PROGETTO “VILLAGGIO DELL’ACCOGLIENZA - MANUTENZIONE STRAORDINARIA SU BENI DI TERZI	12 – 4 – 2	U.2.02.03.06.000
CNI (3) U_____	POC LEGALITÀ 2014–2020 – PROGETTO “VILLAGGIO DELL’ACCOGLIENZA - MOBILI E ARREDI	12 – 4 – 2	U.2.02.01.03.000
CNI (4) U_____	POC LEGALITÀ 2014–2020 – PROGETTO “VILLAGGIO DELL’ACCOGLIENZA - SPESE PER ORGANIZZAZIONE EVENTI, PUBBLICITÀ E SERVIZI PER TRASFERTA	12 – 4 – 1	U.1.03.02.02.000

VARIAZIONE DI BILANCIO**PARTE ENTRATA**

Entrata non ricorrente – Cod. 2 Transazione UE Altre entrate

CAPITOLO	DECLARATORIA	TITOLO TIPOLOGIA	CODIFICA PIANO DEI CONTI FINANZIARIO	VARIAZIONE EF 2026 COMPETENZA
CNI (1) E_____	POC LEGALITÀ 2014–2020 – PROGETTO “VILLAGGIO DELL’ACCOGLIENZA” CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DA AMMINISTRAZIONI CENTRALI	4 – 200	E.4.02.01.01.000	+ € 13.620.900,00
CNI (2) E_____	POC LEGALITÀ 2014–2020 – PROGETTO “VILLAGGIO DELL’ACCOGLIENZA” TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI CENTRALI	2 – 101	E.2.01.01.01.000	+ € 52.700,00

Si attesta che l’importo di **€ 13.673.600,00** relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo.

Debitore: Ministero dell’Interno – Dipartimento della Pubblica Sicurezza – Autorità di Gestione del PON e POC Legalità 2014–2020.

Titolo giuridico: Decreto prot. n. 0045814/2025 di ammissione al finanziamento del “*PROGETTO di realizzazione del “Villaggio dell’Accoglienza” presso l’ex Cara Foresteria Regionale per migranti di Borgo Mezzanone (Fg), a valere sui fondi Asse 3, Azione 3.2 del POC “Legalità” 2014-2020.*

PARTE SPESA

Spesa non ricorrente – Cod. 8 Transazione UE Spese non correlate ai finanziamenti dell’Unione europea

CAPITOLO	DECLARATORIA	MISSIONE PROGRAMMA TITOLO	CODIFICA PIANO DEI CONTI FINANZIARIO	VARIAZIONE EF 2026 COMPETENZA
CNI (1) U_____	POC LEGALITÀ 2014–2020 – PROGETTO “VILLAGGIO DELL’ACCOGLIENZA - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	12 – 4 – 2	U.2.03.01.02.000	+ € 1.496.444,56
CNI (2) U_____	POC LEGALITÀ 2014–2020 PROGETTO “VILLAGGIO DELL’ACCOGLIENZA - MANUTENZIONE STRAORDINARIA SU BENI DI TERZI	12 – 4 – 2	U.2.02.03.06.000	+ € 10.588.837,06
CNI (3) U_____	POC LEGALITÀ 2014–2020 – PROGETTO “VILLAGGIO DELL’ACCOGLIENZA - MOBILI E ARREDI	12 – 4 – 2	U.2.02.01.03.000	+ € 1.535.618,38
CNI (4) U_____	POC LEGALITÀ 2014–2020 – PROGETTO “VILLAGGIO DELL’ACCOGLIENZA - SPESE PER ORGANIZZAZIONE EVENTI, PUBBLICITÀ E SERVIZI PER TRASFERTA	12 – 4 – 1	U.1.03.02.02.000	+ € 52.700,00

La copertura finanziaria derivante dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii.

Ai successivi adempimenti contabili derivanti dalla presente deliberazione provvederà il dirigente della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni e Antimafia Sociale.

Tutto ciò premesso, con le finalità di procedere alla realizzazione del “Villaggio dell’Accoglienza” attraverso la ristrutturazione di immobili siti presso l’ex Cara, Foresteria Regionale per migranti di Borgo Mezzanone (Fg), a valere su risorse del Poc Legalità 2014–2020 ai sensi dell’art. 4, co.4, lett. k,) della L.R. 7/1997, si propone alla Giunta regionale:

1. di prendere atto della concessione del finanziamento a valere su POC Legalità 2014-2020, di cui al Decreto prot. n. 0045814/2025 (Allegato A al presente provvedimento per farne parte integrale e sostanziale) del Ministero dell'Interno - Dipartimento della Pubblica Sicurezza - Autorità di Gestione del PON e POC Legalità 2014-2020 Asse - Azione 3.2 *"Favorire l'inclusione sociale e migliorare la condizioni di legalità attraverso il recupero di immobili pubblici, anche con riferimento ai patrimoni confiscati"* relativo alla realizzazione del progetto Villaggio dell'Accoglienza" attraverso la ristrutturazione di immobili presso ex Cara Foresteria regionale per migranti di Borgo Mezzanone (Fg);
2. di autorizzare la variazione al bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, al documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2025-2027, previa istituzione di nuovi capitoli di entrata e di spesa, come indicato nella Sezione Copertura Finanziaria del presente provvedimento, per un importo complessivo pari ad € 13.673.600,00, assegnato con decreto dal Ministero dell'Interno Dipartimento della pubblica Sicurezza a valere sulle risorse del Poc "Legalità" 2014-2020. Asse - Azione 3.2 *"Favorire l'inclusione sociale e migliorare la condizioni di legalità attraverso il recupero di immobili pubblici, anche con riferimento ai patrimoni confiscati"*;
3. di dare atto che la copertura finanziaria derivante dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii.;
4. di autorizzare la Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni e Antimafia Sociale a porre in essere tutti gli adempimenti connessi e consequenziali al presente provvedimento, compresi la sottoscrizione di convenzioni e documenti inerenti il procedimento e la comunicazione al responsabile OO.PP. per l'inserimento dell'intervento nel programma triennale 2026-2028 dei lavori pubblici della Regione Puglia ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. 36/2023 e per le forniture di beni e servizi previsti nell'intervento, nel programma triennale 2026-2028 degli acquisti di beni e servizi ai sensi dell'Art. 6, commi 6 e 7, dell'Allegato I.5 del D.Lgs. 36/2023
5. di pubblicare il presente provvedimento in versione integrale sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito ufficiale della Regione Puglia www.regionepuglia.it nella sezione *"Amministrazione Trasparente"* - sottosezione *"Provvedimenti della Giunta Regionale"*.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 5, co. 3, lett. da a) ad e) delle Linee guida sul *"Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia"*, adottate con D.G.R. 7 ottobre 2025, n. 1397.

Il funzionario istruttore
EQ Responsabile amministrativo contabile del progetto Su.Pr.Eme. 2
(Nicola Giannelli)

NICOLA
GIANNELLI
02.12.2025
16:03:12
GMT+01:00

Il Dirigente della Sezione Sicurezza del
Cittadino, Politiche per le Migrazioni e Antimafia Sociale
(Vitandrea Marzano)

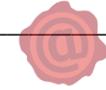
Vitandrea
Marzano
02.12.2025
16:17:42
GMT+01:00

~~Il Direttore del Dipartimento Protezione Civile e Gestione delle Emergenze ed il Segretario Generale ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA~~ la necessità di esprimere osservazioni alla presente proposta di D.G.R.



Il Segretario Generale della Presidenza
(Roberto Venneri)

ROBERTO
VENNERI



L'Assessore arch. Viviana Matrangola, con delega alla Cultura, tutela e sviluppo delle imprese culturali, Politiche migratorie, Legalità e Antimafia sociale, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

L'Assessore con delega alla Cultura, tutela e sviluppo delle imprese culturali, Politiche migratorie, Legalità e Antimafia sociale
(Viviana Matrangola)

Viviana Matrangola
04.12.2025
16:49:09
UTC



Il sottoscritto esprime parere di regolarità contabile positivo, ai sensi dell'art. 79, co. 5 della L.R. n. 28/2001, ed attestazione di copertura finanziaria.
Il Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria o suo delegato



Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 05/12/2025 10:37
Serial Certificate: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCameria Qualified Electronic Signature CA

Ministero dell'Interno - Dip.to P.S. - U.C.P.FF.PP.



Segreteria Tecnico-Amministrativa Gestione Fondi Europei e PON

Prot: 0045814 del 18/11/2025 Uscita Cad. Amm. m_it
AOI: RMAUCP uor: STAFEP
Data: 18/11/2025 12:54:43

Marzano
Vitandrea
05.12.2025
13:42:20
UTC



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

AUTORITA' DI GESTIONE DEL POC "LEGALITA'" 2014-2020

- VISTO** il Regolamento (UE) n. 2013/1301 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo *"Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione"* e che abroga il Regolamento (CE) n.1080/2006;
- VISTO** il Regolamento (UE) n. 2013/1303 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione, sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca e disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- VISTO** il Regolamento (UE) n. 2013/1304 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo Sociale Europeo (FSE) e che abroga il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- MSTO** il Regolamento (UE, Euratom) n. 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- VISTO** il Regolamento (UE, Euratom) n. 2024/2509 del Parlamento europeo e del Consiglio del 29 agosto 2024, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il Regolamento (UE, Euratom) n. 2018/1046;
- VISTA** la Delibera CIPE n.10 del 28 gennaio 2015 di definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale degli interventi socio strutturali comunitari per il periodo di programmazione 2014-2020, registrata dalla Corte dei Conti il 28 aprile 2015 — Ufficio controllo atti Ministero dell'Economia e delle Finanze, Reg.ne. Prev. N. 1136;
- VISTA** la Decisione C(2014)8021 del 29 ottobre 2014 con la quale la Commissione Europea ha adottato l'Accordo di Partenariato con l'Italia (di cui alla delibera CIPE n. 18/2014), modificato con Decisione C(2018) 598fuad dell'8 febbraio 2018 a seguito della programmazione delle risorse attribuite all'Italia con l'adeguamento tecnico del Quadro Finanziario Pluriennale europeo 2014-2020, che stabilisce gli impegni per raggiungere gli obiettivi dell'Unione attraverso la programmazione dei Fondi Strutturali e di Investimenti Europei (SIE) e rappresenta il quadro di riferimento nell'ambito della quale vengono declinati i



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
AUTORITA' DI GESTIONE DEL POC "LEGALITA'" 2014-2020

Programmi Operativi assegnati alla titolarità delle Amministrazioni nazionali e regionali e ss.mm.ii.;

- VISTO** il D.P.R. n. 22 del 5 febbraio 2018, recante i criteri su 11' ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014 - 2020, pubblicato sulla GU n. 71 del 26/03/2018;
- VISTO** il Programma Operativo Nazionale "Legalità" 2014-2020 a titolarità del Ministero dell'Interno — CCI 2014IT16M2OP003 (di seguito PON "Legalità"), approvato con Decisione della Commissione C(2015)7344 final del 20 ottobre 2015, modificata con Decisioni C(2018) 20 final del 9 gennaio 2018, C(2020) 2005 del 1 aprile 2020 e C(2020) 7180 del 15 ottobre 2020 C(2023) 7430 del 26 ottobre 2023;
- VISTO** il Programma Operativo Complementare di azione e coesione "Legalità" e 2014-2020 (di seguito POC "Legalità") a titolarità del Ministero dell'interno, approvato con delibera CIPE n.6 del 3 marzo 2017 e modificato con Delibera CIPE n.5 del 17 marzo 2020, Delibera CIPESS n. 41 del 9 giugno 2021 e in ultimo con Delibera CIPESS n. 38 del 9 luglio 2024 che ha rideterminato in 412,2 mln di euro la dotazione indicativa complessiva;
- VISTO** il documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) del PON "Legalità", versione n. 5 del 27 ottobre 2022 e la relativa documentazione allegata, applicabile anche al POC "Legalità" per quanto compatibile;
- VISTO** il documento "Linee guida per l'attuazione", versione n. 6 del 27 ottobre 2022, e relativi allegati, applicabile anche al POC "Legalità" per quanto compatibile;
- VISTI** i criteri di selezione del PON "Legalità" 2014 - 2020, approvati dal Comitato di Sorveglianza il 22 marzo 2018, conformemente all'art. 110 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, ed applicabili al POC "Legalità" ove compatibili;
- VISTO** l'art. 53 del Decreto del Ministro dell'Interno del 6 febbraio 2020, il quale stabilisce che l'Autorità di gestione — Autorità responsabile dei fondi europei e dei programmi operativi nazionali "ove non diversamente individuata, è il Vice Direttore generale della Pubblica Sicurezza preposto all'attività di coordinamento e pianificazione";
- VISTO** il decreto del 22 giugno 2022, con il quale il Ministro dell'Interno, conformemente alla deliberazione del Consiglio dei Ministri del 15 giugno 2022, ha disposto la destinazione del Prefetto dott. Stefano Gambacurta alle funzioni di Vice Direttore generale della Pubblica Sicurezza preposto all'attività di coordinamento e pianificazione presso il Dipartimento della Pubblica Sicurezza;



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
AUTORITA' DI GESTIONE DEL POC "LEGALITA'" 2014-2020

- VISTO** il citato art. 53 del richiamato Decreto Ministeriale che individua le funzioni e l'articolazione della Segreteria tecnico-amministrativa per la gestione dei fondi europei e programmi operativi nazionali dell'Ufficio per il Coordinamento e la Pianificazione Forze di Polizia quale struttura che *"assicura il supporto all'Autorità di gestione — Autorità responsabile dei fondi europei e dei programmi operativi nazionali nelle attività di programmazione, attuazione e gestione di i fondi assegnati e dei programmi operativi nazionali, nonché nelle attività di relazione e raccordo COn III COWlrlSSione europea, i MfniSferi, le regioni ed ogni altro ente ed organismo interessato dall'attuazione e dalle progettualità finanziarie con i medesimi fondi europei"*,
- MSTO** il provvedimento prot. n. 28213 del 23 luglio 2025 con il quale è stata definita l'organizzazione della Segreteria tecnico-amministrativa per la gestione dei fondi europei e dei programmi operativi nazionali;
- VISTA** la proposta progettuale *"Villaggio dell'Accoglienza"* presentata dalla Regione Puglia, Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le migrazioni e Antimafia sociale, con il coinvolgimento dell'Agenzia regionale Strategia per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio — ASSET con comunicazione mediante posta elettronica certificata al prot. n. 38335 del 2 ottobre 2025 a valere sulle risorse dell'Asse 3 — Azione 2.1 del POC "Legalità" per l'importo 13.673.600,00 euro (IVA inclusa);
- VISTO** l'esito positivo dell'attività di istruttoria svolta in ordine alla stessa, in ottemperanza alle prescrizioni del paragrafo 3.1.3 del Manuale delle procedure — Autorità di gestione (v.5 del 27 ottobre 2022);
- VISTA** la propria favorevole determinazione circa gli esiti della predetta attività istruttoria;
- VISTA** la dichiarazione di impegno e accettazione finanziamento presentata dalla Regione Puglia, Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le migrazioni e Antimafia sociale con comunicazione mediante posta certificata del 04 novembre 2025;
- VISTO** il Codice Unico di Progetto (CUP), B72D25000150001, rilasciato dal Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE);
- RITENUTO** che sussistono i presupposti per procedere all'ammissione al finanziamento della suddetta operazione a valere sull'Asse 3 *"Favorire l'inclusione sociale e migliorare le condizioni di legalità attraverso il recupero di immobili pubblici, anche con riferimento ai patrimoni confiscati"* - Azione 3.2. *"Rafforzare le condizioni di legalità per lo sviluppo economico dei territori delle Regioni target"* del POC "Legalità",



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

AUTORITA' DI GESTIONE DEL POC "LEGALITA'" 2014-2020

D E C R E T A

1. La proposta progettuale "Villaggio dell'Accoglienza" presentata dalla Regione Puglia, Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le migrazioni e Antimafia sociale, con il coinvolgimento dell'Agenzia regionale Strategia per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio — ASSET (CUP B72D25000150001) in data 2 ottobre 2025 è ammessa al finanziamento a valere sull'Asse 3, Azione 3.2 del POC "Legalità" 2014-2020 per l'importo di 13.673.600,00 euro.
2. Il Dirigente dell'Area I della Segreteria Tecnico Amministrativa per la Gestione dei Fondi europei e dei Programmi Operativi Nazionali è incaricato dell'esecuzione del presente provvedimento.

Roma, *data protocollo*

L'AUTORITÀ DI GESTIONE



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
SIC	DEL	2025	40	05.12.2025

POC #LEGALITÀ# 2014-2020 ASSE 3 AZIONE 3.2. PROGETTO #VILLAGGIO DELL#ACCOGLIENZA#. PRESA D#ATTO DEL DECRETO DI AMMISSIONE A FINANZIAMENTO DEL MINISTERO DELL#INTERNO DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA DI € 13.673.600,00. ISTITUZIONE CAPITOLI DI ENTRATA E DI SPESA E VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2025 E PLURIENNALE 2025-2027 AI SENSI DELL#ART. 51, COMMA 2, DEL D. LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II

Si esprime: **PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE POSITIVO**
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

ANNOTAZIONE:

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 05/12/2025 10:36
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 29/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Responsabile del Procedimento

E.Q.-PAOLINO GUARINI
**PAOLINO
GUARINI**

Dirigente
D.SSA REGINA STOLFA



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 dicembre 2025, n. 1952

PR Puglia FESR FSE+2021-2027 - Azione 6.3 - Sub azione 6.3.9 “Diritto allo studio universitario e terziario” - Borse di studio Universitarie A.A. 2025/2026. Approvazione schema di Addendum all’accordo tra Regione Puglia e Adisu sottoscritto in data 06/12/2024 (DGR 1202/2024) per complessivi € 21.000.000,00. Variazione al Bilancio di previsione 2025 e pluriennale 25-27 ex D.Lgs n. 118/2011 e s.m.i.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l’Atto di Alta Organizzazione “M.A.I.A. 2.0”;
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio della Sezione Istruzione e Università, concernente l’argomento in oggetto condiviso, per la parte contabile con il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria e la conseguente proposta dell’Assessore all’Istruzione, Formazione e Lavoro di concerto con il Presidente della Giunta Regionale, per la competenza in materia di Programmazione dei Fondi di Sviluppo e Coesione e Europei.

PRESO ATTO

- a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell’attestazione della regolarità amministrativa dell’attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell’art. 5, co. 8 delle Linee guida sul “Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia”, adottate con D.G.R. 7 ottobre 2025, n. 1397;
- b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;
- c) del parere di regolarità contabile, previsto dall’art. 79, co. 5, della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii., e di attestazione di copertura finanziaria, espresso dal Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria o suo delegato.

Con voto favorevole espresso all’unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. **di approvare** lo schema di Addendum all’accordo tra Regione Puglia e Adisu sottoscritto in data 06/12/2024 (DGR 1202/2024) ex art. 15 della legge 241/1990 e art. 7 co. 4 del D.Lgs. n.36/2023, regolante i rapporti tra Regione Puglia ed ADISU Puglia per l’attuazione dell’intervento Borse di studio Universitarie verificata la sussistenza di un effettivo interesse comune e la presenza di obiettivi comuni Allegato A) al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale;
2. **di approvare** l’iniziativa denominata “Borse di studio universitarie AA. 2025-2026” il cui costo è pari ad € 21.000.000,00, a valere sulle risorse del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027, Asse 6 “Istruzione e Formazione” Azione 6.3 “Interventi per garantire l’accesso universale all’istruzione”, Sub azione 6.3.9 “Diritto allo studio universitario e terziario”;
3. **di autorizzare** la variazione al Bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, al Documento

tecnico di accompagnamento ed al Bilancio finanziario gestionale 2025-2027, approvato con DGR n. 26 del 20/01/2025, ai sensi dell'art. 51, c.2 e 6, del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., così come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria" del presente atto;

4. **di approvare** l'Allegato E/1, di cui all'art. 10, comma 4, del D.lgs. n. 118/2011, parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria alla Tesoreria Regionale, conseguentemente all'approvazione della presente Deliberazione;
5. **di autorizzare** il Dirigente della Sezione Istruzione e Università alla sottoscrizione del succitato addendum all'Accordo, Allegato A) al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale, apportandovi in fase di sottoscrizione, qualora ritenute necessarie, le pertinenti modifiche di natura non sostanziale;
6. **di autorizzare** la Dirigente della Sezione Istruzione e Università a porre in essere gli adempimenti conseguenti per l'attuazione del presente provvedimento e ad operare sui competenti capitoli di entrata e di spesa del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 di cui alla sezione copertura finanziaria, la cui titolarità è del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria;
7. **di disporre** che il presente provvedimento sia notificato, a cura della Sezione Istruzione e Università, all'Agenzia Regionale per il Diritto allo studio Universitario ADISU Puglia;
8. **di pubblicare** il presente provvedimento sul BURP in versione integrale;
9. **di dare atto** che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione in versione integrale, ai sensi degli art. 23 e 26 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 a cura della Sezione Istruzione e Università.

Il Segretario Generale della Giunta

NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta

MICHELE EMILIANO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

OGGETTO: PR Puglia FESR FSE+2021-2027 - Azione 6.3 - Sub azione 6.3.9 "Diritto allo studio universitario e terziario" - Borse di studio Universitarie A.A. 2025/2026. Approvazione schema di Addendum all'accordo tra Regione Puglia e Adisu sottoscritto in data 06/12/2024 (DGR 1202/2024) per complessivi € 21.000.000,00. Variazione al Bilancio di previsione 2025 e pluriennale 25-27 ex D.Lgs n. 118/2011 e s.m.i..

Visti:

- Il Regolamento (UE) 2018/1046 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18/07/2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il Regolamento (UE) n. 966/2012;
- il D.P.R. del 5 febbraio 2018, n. 22 - Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;
- Il Decreto legislativo 31 marzo 2023, n.36 Codice dei contratti pubblici;
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi, e ss.mm. e ii.;
- il Vademedcum delle spese ammissibili al P.O. FSE 2014/2020, Coordinamento delle Regioni – Regione Toscana - Prot. 0934.18. coord del 28.05.18;
- la Guida alle opzioni semplificate in materia di costi (OSC): finanziamenti a tasso forfettario, tabelle standard di costi unitari, somme forfettarie di cui alla Comunicazione della Commissione (2021/C 200/01);
- il Regolamento (UE) n. 1060/2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, al Fondo Sociale Europeo Plus, al Fondo di Coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo Europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- il Regolamento (UE) n. 1058/2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;
- il Regolamento (UE) n. 1057/2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- l'Accordo di Partenariato per l'Italia 2021-2027 che definisce la strategia e le priorità di investimento per l'impiego dei Fondi Comunitari, approvato dalla Commissione Europea con Decisione di esecuzione n. 4787 del 15/07/2022;
- il Programma FESR-FSE+ 2021/2027 della Regione Puglia approvato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022) 8461, come da ultimo modificato con Decisione C(2025) 1848 del 20/03/2025, ritenendolo conforme ai Regolamenti (UE) 2021/1060, 2021/1058, 2021/1057, nonché coerente con l'Accordo di Partenariato e con le pertinenti Raccomandazioni Specifiche per Paese, con le sfide individuate nel Piano nazionale integrato per l'energia e il clima e con i principi del Pilastro europeo dei diritti sociali;

- la D.G.R. n. 1812/2022 con cui la Giunta Regionale ha preso atto della suddetta Decisione di esecuzione della Commissione Europea C (2022) 8461 del 17/11/2022 ed ha approvato il Programma regionale FESR-FSE+ 2021-2027;
- la D.G.R. n. 556/2022 con cui è stata confermato il Dirigente pro-tempore della Sezione Programmazione Unitaria quale Autorità di Gestione del PR Puglia FESR-FSE+ 2021/2027;
- la D.G.R. n. 603 del 03/05/2023 recante "Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Presa d'atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati in sede di Comitato di Sorveglianza ai sensi dell'art 40 (2), lett. a) del Reg. (UE) n° 1060/2021";
- la D.G.R. n. 609 del 03/05/2023 recante "Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Governance del Programma: approvazione delle Responsabilità di attuazione";
- la D.G.R. n. 1661 del 27/11/2023 recante "Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Organizzazione per l'attuazione del Programma" ed il D.P.G.R. n. 554 del 01/12/2023 di adozione del relativo Atto di Organizzazione;
- l'AD 165/DIR/2023/00179 del 31/10/2023 avente ad oggetto: PR Puglia FESR FSE+ 2021/2027 – Articolazione delle Azioni del programma in Sub Azioni. Istituzione ai sensi della DGR 609/2023 con cui la Sezione Programmazione Unitaria ha istituito tra le altre la Sub_Azione 6.3.9 "Diritto allo studio universitario e terziario", affidando la relativa responsabilità, con atto del Responsabile di Policy, al dirigente pro-tempore della Sezione individuata come titolare della Sub-Azione che per questa corrisponde alla Sezione Istruzione e Università;
- il DM n. 1320/2021 e succ. aggiornamenti con: il DD n. 317 del 14-3-2024, il DD n. 318 del 14-3-2024, e il DM n. 440 del 13-02-2024;
- la circolare Ministeriale n. 13676 dell'11/05/2022;
- la DGR 831/2025 L.R. 18/2007- art. 5. Definizione di indirizzi e criteri per l'erogazione da parte di ADISU Puglia delle Borse di studio Benefici e servizi Anno Accademico 2025/2026 – giusto DM n. 1320/2021, DD n. 181/2025 e DD n. 180 /2025.

Premesso che:

- Il diritto allo studio trova il suo fondamento nell'art. 34 della Costituzione nel quale si afferma il diritto dei capaci e meritevoli, anche se privi di mezzi economici, di raggiungere i gradi più alti degli studi nonché il dovere della Repubblica a rendere effettivo questo diritto con borse di studio, assegni alle famiglie ed altre provvidenze da attribuire mediante concorso;
- L'articolo 15 della L. 241/1990 e art. 7 co.4 del D.Lgs. n.36/2023 prevedono la possibilità per le amministrazioni pubbliche di stipulare accordi tra di loro al fine di raggiungere obiettivi di interesse comune. Regione Puglia, nell'ambito di attuazione del Programma Regionale FSE+ 2021-2027, applicherà questo strumento nel rispetto delle normative sopra richiamate, verificando la sussistenza di un effettivo interesse pubblico e la presenza di obiettivi di interesse comune e infine seguendo i principi di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità e trasparenza.
- Regione Puglia, nell'ambito delle attività svolte per il perseguitamento dei compiti e delle finalità statutarie, ai sensi del comma 3 dell'art. 12 dello Statuto, garantisce il diritto allo studio, e con legge Regionale 18/2007 "Norme in materia di diritto agli studi dell'istruzione universitaria e dell'alta formazione", in attuazione degli articoli 3 e 34 della Costituzione e della legge costituzionale n. 3/2001, disciplina le proprie attribuzioni nella materia del diritto agli studi dell'istruzione universitaria e dell'alta formazione al

fine di rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale che di fatto limitano l'egualanza dei cittadini per l'accesso e per la frequenza dei corsi dell'istruzione universitaria e dell'alta formazione e, in particolare, consentire ai capaci e meritevoli, anche se privi di mezzi, di raggiungere i gradi più alti degli studi;

- Ai sensi dell'art. 1, comma 2, della Legge Regionale n. 18/2007, le predette finalità "...omissis...sono perseguiti attraverso l'Agenzia per il diritto allo studio universitario di Puglia (ADISU-PUGLIA) nel rispetto del pluralismo istituzionale e in collaborazione con il sistema universitario e il sistema dell'alta formazione artistica e musicale pugliesi, gli enti locali e gli altri soggetti pubblici e privati con competenza in materia...omissis...".
- secondo quanto previsto dall'art. 7, comma 2, "L'ADISU-PUGLIA ha personalità giuridica di diritto pubblico e opera nel rispetto e nell'ambito della programmazione regionale, con strutture decentrate, quale ente per l'attuazione degli interventi oggetto della presente legge. L'Agenzia è dotata di personale e di autonomia organizzativa, amministrativa, patrimoniale, contabile e tecnica".
- Tra gli interventi oggetto della citata Legge Regionale rientrano, ex multis, ai sensi dell'art. 3, borse di studio e di ricerca, servizi abitativi e servizi di mensa. Secondo quanto previsto dall'art. 31, inoltre, l'ADISU-PUGLIA dispone, per l'attuazione dei suddetti interventi, annualmente, ai sensi dell'art.18 del d.lgs n. 68/2012, delle risorse derivanti:
 - dal fondo integrativo statale FIS per la concessione delle borse di studio, assegnato alle regioni in misura proporzionale al fabbisogno finanziario delle regioni;
 - dal gettito derivante dalla tassa regionale per il diritto allo studio;
 - da risorse proprie delle regioni da impiegare in misura pari ad almeno il 40% dell'assegnazione relativa al FIS.

Considerato che:

- il Programma del Governo Regionale prevede, il finanziamento del 100% delle borse di studio scolastiche e universitarie garantendo, a tutti gli studenti capaci e meritevoli e appartenenti alle fasce sociali più disagiate, l'accesso a servizi adeguati, a partire da residenze, alloggi, mense, impianti sportivi, allo scopo di consentire l'accesso e/o il proseguimento del percorso di studi universitari. Regione Puglia ed Adisu sono soggetti pubblici, Organismi di diritto pubblico e Amministrazioni aggiudicatrici;
- la creazione di sinergie tra Amministrazioni su materie di interesse comune è una delle priorità delle Parti perché permette di mettere a sistema informazioni, dati e conoscenze, in un progetto unitario in cui gli sviluppi sono resi fruibili a ciascuna delle Parti per i successivi interventi volti a soddisfare efficacemente gli interessi pubblici primari attribuiti dalla legge a ciascuna;
- gli Accordi tra Pubbliche Amministrazioni, sono lo strumento per disciplinare lo svolgimento di attività di interesse comune ed idonei a comporre, in un quadro unitario, gli interessi pubblici di cui ciascuna amministrazione è portatrice;
- un Accordo tra amministrazioni aggiudicatrici rientra nell'ambito di applicazione dell'art.15 della Legge 241/1990 e art. 7 co.4 del D.Lgs. n.36/2023, ove regola la realizzazione di interessi pubblici effettivamente comuni alle parti, con una reale divisione di compiti e responsabilità, in assenza di remunerazione ad eccezione di movimenti finanziari configurabili solo come ristoro delle spese sostenute;
- la collaborazione verrà attuata secondo criteri di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa e risponde ad un reciproco interesse comune, finalizzato al raggiungimento di obiettivi condivisi e alla promozione delle attività nei rispettivi campi di azione;

- Regione Puglia, nell'ambito dell'attuazione del Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027 intende finanziare l'intervento Borse di studio Universitarie 2025-2026 agli studenti idonei presenti nelle graduatorie delle sedi territoriali dell'ADISU Puglia, al fine di consentire la fruizione della borsa di studio ad un maggior numero di giovani, capaci e meritevoli;
- detta previsione è coerente con l'obiettivo di policy, la priorità di intervento, l'obiettivo specifico e l'azione di riferimento del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027, come di seguito riportati:

Obiettivo di Policy 4	Un Europa più sociale e inclusiva
ESO a.4	Promuovere la parità di accesso e di completamento di un'istruzione e una formazione inclusive e di qualità, in particolare per i gruppi svantaggiati, dall'educazione e cura della prima infanzia, attraverso l'istruzione e la formazione generale e professionale, fino al livello terziario e all'istruzione e all'apprendimento degli adulti, anche agevolando la mobilità ai fini dell'apprendimento per tutti e l'accessibilità per le persone con disabilità (FSE+)
Priorità 6	Istruzione e Formazione
Azione 6.3	Interventi per garantire l'accesso universale all'istruzione
Sub-Azione 6.3.9	Diritto allo studio universitario e terziario
Indicatore di output	ECCO01 Numero complessivo dei partecipanti

Rilevato che:

- Regione Puglia intende attuare, in regime di cooperazione con ADISU Puglia, un'operazione a titolarità regionale ai sensi dell'ex art. 15 della legge n. 241/1990 e dell'art. 7 co.4 del D.Lgs. n.36/2023, finalizzata ad attuare misure di sostegno in favore degli studenti iscritti alle università, al Politecnico, agli istituti universitari, alle istituzioni dell'alta formazione artistica e musicale e agli istituti superiori di grado universitario che rilasciano titoli di studio aventi valore legale operanti nel territorio della Regione Puglia, al fine di rafforzare il diritto allo studio attraverso la promozione di misure di sostegno per favorire la permanenza nel percorso di studi universitari dei soggetti più meritevoli, capaci e provenienti dalle famiglie a più basso reddito;
- ADISU-Puglia approva, nel rispetto della programmazione regionale, per ciascun anno accademico, con deliberazione del CdA, il bando con il quale vengono definiti: i requisiti di accesso, le caratteristiche e le modalità di erogazione delle borse di studio ordinarie, delle borse di studio straordinarie, anche per gli studenti in mobilità internazionale e portatori di disabilità, provvedendo altresì alla relativa gestione;
- le borse di studio in oggetto, in qualità di sovvenzione a fondo perduto, costituiscono un sostegno alla frequenza agli studi universitari e dell'alta formazione per favorire la permanenza nel percorso di studi universitari dei soggetti più meritevoli, capaci e provenienti dalle famiglie a più basso reddito;
- l'art. 51 del Reg. (UE) n. 2021/1060 dispone che il contributo dell'Unione può assumere la forma di "somme forfettarie" in conformità dell'art. 94 che coprono tutte o determinate categorie specifiche di costi ammissibili, chiaramente individuate in anticipo (lett. c);
- l'art. 53, al paragrafo 1, lett. c, del Reg. (UE) n. 1060/2021 stabilisce che le sovvenzioni fornite dagli Stati membri ai beneficiari possono assumere la forma di "somme forfettarie" i cui importi possono essere stabiliti in differenti modi, tra gli altri, ai sensi dell'art. 53.3.d "conformemente alle norme di applicazione dei corrispondenti costi unitari, somme forfettarie e tassi forfettari applicati in meccanismi di sovvenzione finanziati totalmente dallo Stato membro per tipologie analoghe di operazioni";

- con DGR 1202 del 07/08/2024 la Giunta Regionale ha approvato apposito schema di accordo ex art. 15 della legge n. 241/90 e art. 7 co.4 del D.Lgs. n.36/2023 tra Regione Puglia e Agenzia Regionale per il Diritto allo Studio Universitario di Puglia (ADISU Puglia) per la realizzazione dell'intervento: BORSE DI STUDIO UNIVERSITARIE 2024-2025 PR PUGLIA FESR FSE+ 2021-2027- ASSE 6 – Occupazione Istruzione e Formazione AZIONE 6.3. – Interventi per garantire l'accesso universale all'istruzione SUB-AZIONE 6.3.9 Diritto allo studio universitario e terziario.

Preso atto che:

- con DGR n. 831 del 19/06/2025 la Giunta Regionale ha determinato gli indirizzi ed i criteri per l'erogazione da parte di ADISU Puglia di Borse di studio, benefici e servizi per l'Anno accademico 2024/2025, da destinare agli aventi diritto per favorire la permanenza nel percorso di studi universitari dei soggetti più meritevoli, capaci e provenienti dalle famiglie a più basso reddito, rinviando a successivo provvedimento, uno specifico intervento finalizzato al raggiungimento dell'obiettivo della copertura del 100% delle borse di studio per gli studenti universitari a basso reddito nell'anno accademico 2025/2026;
- con nota prot. 73929 del 13/11/2025 acquisita agli atti, Adisu Puglia ha trasmesso una nota avente oggetto: "Riscontro nota prot.n. 0466153/2025. Determinazione del fabbisogno finanziario per la copertura delle borse di studio a.a. 2025/2026 e trasmissione quadro risorse disponibili" ha comunicato che il numero complessivo di studenti idonei al beneficio per l'anno accademico 2025/2026 risulta pari a n. 26.250 e che pertanto il fabbisogno previsionale totale oscilla tra un importo minimo di 125.166.640 e un importo massimo di 129.800.694, fabbisogno destinato ad una fisiologica riduzione nei corso dei prossimi mesi in ragione della rinuncia la beneficio di alcuni studenti, dichiarando che il totale delle risorse disponibili consolidate ammonta a 87.905.751,72 euro di cui:
 - 39.329.189,38 euro a valere sulle risorse del Fondo Integrativo Statale –FIS;
 - 14.940.000,00 euro a valere sulle risorse della Tassa Regionale 25/26;
 - 5.700.000,00 euro a valere sulle risorse del bilancio autonomo regionale 2025 (di cui € 2.016.000,00 quale cofinanziamento regionale sul PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027);
 - 1.100.000,00 euro da recupero Crediti;
 - 2.190.355,60 euro a valere su ulteriori risorse Adisu 2022;
 - 14.146.206,74 euro a valere su Avanzo di Amministrazione Adisu;
 - 1.500.000,00 euro a valere su *Residui annualità Precedenti*;
- da interlocuzioni con il competente ministero si ha inoltre notizia di una futura assegnazione di risorse PNRR attraverso un riparto a valere su residui maturati da alcune Regioni nelle precedenti annualità, presumibilmente nell'ordine di 10-12 milioni di euro;
- considerata la necessità che le regioni cofinanzino con una somma pari almeno al 40% del Fondo Integrativo Statale, e al fine di perseguire la copertura del 100% del fabbisogno, Regione Puglia, intende destinare anche per il 2025/26 per il tramite di ADISU Puglia, una quota di risorse aggiuntive agli studenti idonei riportati nelle graduatorie delle sedi territoriali dell'ADISU Puglia nell'ambito della dotazione finanziaria, Asse 6 "Istruzione e Formazione" Azione 6.3 "Interventi per garantire l'accesso universale all'istruzione", Sub azione 6.3.9 "Diritto allo studio universitario e terziario", e che detta previsione è coerente con l'obiettivo tematico, la priorità di

intervento, l'obiettivo specifico e l'azione di riferimento del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 come precedentemente illustrati.

Ritenuto che sussistano i presupposti di fatto e di diritto per procedere all'approvazione dell'iniziativa denominata "Borse di studio Universitarie AA. 2025-2026", il cui costo complessivo stimato oscilla tra un importo minimo di € 125.166.640,00 e un importo massimo di € 129.800.694,00.

A tal fine si rende necessario approvare un addendum all'Accordo tra Pubbliche Amministrazioni (ex art. 15 della legge n. 241/1990 e art. 7 co.4 del D.Lgs. n.36/2023), sottoscritto in data 06/12/2024 giusta DGR 1202 del 07/08/2024 e di cui si allega lo schema (Allegato A) nel presente atto.

Pertanto si rende necessario una ulteriore copertura finanziaria di € 21.000.000,00 a valere sulle risorse del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027-, Asse 6 "Istruzione e Formazione" Azione 6.3 "Interventi per garantire l'accesso universale all'istruzione", Sub azione 6.3.9 "Diritto allo studio universitario e terziario", e del capitolo di spesa di bilancio autonomo U0916022 per il cofinanziamento regionale.

Visti altresì:

- la Legge Regionale n. 42 del 31 dicembre 2024 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025–2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)";
- la Legge Regionale n. 43 del 31 dicembre 2024 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027";
- la D.G.R. n. 26 del 20/01/2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Art. 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";
- la Legge regionale n. 17 del 27 ottobre 2025 "Assestamento e variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025 – 2027";
- l'art. 51, commi 2 e 6 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., che prevede che la Giunta regionale, con provvedimento amministrativo, autorizzi le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la DGR n. 938 del 03/07/2023, recante "Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio" revisione degli allegati.

Sulla base di quanto appena illustrato, si propone alla Giunta Regionale:

- di approvare lo Schema di Addendum all'Accordo ex art. 15 della legge 241 del 1990 e art. 7 co.4 del D.Lgs. n.36/2023, regolante i rapporti tra Regione Puglia ed ADISU per l'attuazione dell'intervento Borse di studio Universitarie verificata la sussistenza di un effettivo interesse comune e la presenza di obiettivi comuni, Allegato A) al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale;
- di procedere all'approvazione dell'estensione all'A.A. 2025/26 dell'iniziativa denominata "Borse di studio Benefici e Servizi AA. 2024-2025", per un costo è pari ad € 21.000.000,00 a valere sulle risorse del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027, Asse 6 "Istruzione e Formazione" Azione 6.3 "Interventi per garantire l'accesso universale

- all'istruzione", Sub azione 6.3.9 "Diritto allo studio universitario e terziario", e del capitolo di spesa di bilancio autonomo U0916022 per il cofinanziamento regionale;
- di autorizzare la variazione al Bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio finanziario gestionale 2025-2027, come indicato nella copertura finanziaria del presente provvedimento.

Garanzie di riservatezza

“La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all’Albo pretorio on-line o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE”.

Esiti Valutazione di impatto di genere: NEUTRO

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento comporta la variazione in parte entrata e parte spesa, in termini di competenza e di cassa, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. 23/06/2011, n. 118, al Bilancio di Previsione 2025 e pluriennale 2025-2027 per l'e.f. 2025 e approvato con LL.RR. nn. 42-43/2024, al Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale approvato con D.G.R. n. 26/2025, come di seguito esplicitato:

BILANCIO VINCOLATO

PARTE ENTRATA

Codice identificativo delle transazioni riguardanti risorse dell’U.E., punto 2) allegato 7 al D.Lgs. 118/2011:

1 – Entrate derivanti da trasferimenti destinati al finanziamento dei progetti comunitari

Tipo entrata: ricorrente

CRA	CAPITOLO DI ENTRATA	DESCRIZIONE DEL CAPITOLO	TITOLO TIPOLOGIA	CODIFICA PIANO DEI CONTI FINANZIARIO	VARIAZIONE E.F. 2025 COMPETENZA E CASSA
02.06	E2127110	TRASFERIMENTI PER IL PR 2021/2027 - QUOTA U.E. - FONDO FSE+.	2.105	E.2.01.05.01.000	+ € 14.280.000,00
02.06	E2127120	TRASFERIMENTI PER IL PR 2021/2027 - QUOTA STATO - FONDO FSE+.	2.101	E.2.01.01.01.000	+ € 4.704.000,00

TITOLO GIURIDICO CHE SUPPORTA IL CREDITO:

PR Puglia FESR-FSE+ 2021/2027 (CCI 2021IT16FFPR002), approvato con Decisione C(2022) 8461 del 17 novembre 2022 come da ultimo modificato con Decisione C(2025) 1848 del 20/03/2025.

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: Unione Europea e Ministero dell'Economia e delle Finanze.

PARTE SPESA

Tipo di spesa: ricorrente

Codice identificativo delle transazioni di cui al punto 2) lett. i) allegato 7 al D.Lgs. 118/2011: 4-ISTRUZIONE UNIVERSITARIA

CRA	CAPITOLO	DECLARATORIA CAPITOLO	MISSIONE PROGRAMMA TITOLO	CODICE UE	CODIFICA PIANO DEI CONTI FINANZIARIO	VARIAZIONE E.F. 2025 COMPETENZA E CASSA
02.06	U1175634	PR PUGLIA 2021-2027. PARTE FSE+. AZIONE 6.3 - INTERVENTI PER GARANTIRE L'ACCESSO UNIVERSALE ALL'ISTRUZIONE - ISTRUZIONE UNIVERSITARIA- TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. QUOTA UE	4.8.1	3	U.1.04.01.02.000	+ € 14.280.000,00
02.06	U117663	PR PUGLIA 2021-2027. PARTE FSE+. AZIONE 6.3 - INTERVENTI PER GARANTIRE L'ACCESSO UNIVERSALE ALL'ISTRUZIONE - ISTRUZIONE UNIVERSITARIA- TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. QUOTA STATO	4.8.1	4	U.1.04.01.02.000	+ € 4.704.000,00

La quota di cofinanziamento regionale, pari complessivamente ad € 2.016.000,00 per l'e.f. 2025, pari a 9.6 % della copertura finanziaria, è assicurata dalle somme del bilancio autonomo regionale disponibili sul capitolo di spesa U0916022 "TRASFERIMENTO ALL'EDISU-PUGLIA, AGLI EDISU REGIONALI, AI SENSI DELL'ART. 37 L.R. 18/07, DA DESTINARE INTERAMENTE ALLA ELARGIZIONE DI BORSE DI STUDIO E PRESTITI D'ONORE PER GLI STUDENTI UNIVERSITARI. L.R. N. 18/07." - Missione 4 – Programma 7 – Titolo 1 – P.D.C.F. U.1.04.01.02.000.

Si attesta che la copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti garantendo gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011.

L'entrata e la spesa di cui al presente provvedimento, complessivamente pari a € 21.000.000,00 corrisponde ad OGV che saranno perfezionati mediante successivi atti della dirigente della Sezione Istruzione e Università, nel rispetto dei correnti vincoli di finanza pubblica, ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett. c) "contributi a rendicontazione" del D. Lgs. 118/2011.

Tutto ciò premesso, al fine *di garantire il diritto allo studio Borse di studio Benefici e Servizi per l'AA 2025/2026*, si propone alla Giunta regionale l'adozione del conseguente atto finale ai sensi dell'art. 4 co.4 lettera a) della L.R. n 7/97:

1. **di approvare** lo schema di Addendum all'accordo tra Regione Puglia e Adisu sottoscritto in data 06/12/2024 (DGR 1202/2024) ex art. 15 della legge 241/1990 e art. 7 co. 4 del D.Lgs. n.36/2023, regolante i rapporti tra Regione Puglia ed ADISU Puglia per l'attuazione dell'intervento Borse di studio Universitarie verificata la sussistenza di un effettivo interesse comune e la presenza di obiettivi comuni Allegato A) al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale;
2. **di approvare** l'iniziativa denominata "Borse di studio universitarie AA. 2025-2026" il cui costo è pari ad € 21.000.000,00, a valere sulle risorse del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027, Asse 6 "Istruzione e Formazione" Azione 6.3 "Interventi per garantire l'accesso universale all'istruzione", Sub azione 6.3.9 "Diritto allo studio universitario e terziario";
3. **di autorizzare** la variazione al Bilancio-di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio finanziario gestionale 2025-

2027, approvato con DGR n. 26 del 20/01/2025, ai sensi dell'art. 51, c.2 e 6, del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., così come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria" del presente atto;

4. **di approvare** l'Allegato E/1, di cui all'art. 10, comma 4, del D.lgs. n. 118/2011, parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria alla Tesoreria Regionale, conseguentemente all'approvazione della presente Deliberazione;
5. **di autorizzare** il Dirigente della Sezione Istruzione e Università alla sottoscrizione del succitato addendum all'Accordo, Allegato A) al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale, apportandovi in fase di sottoscrizione, qualora ritenute necessarie, le pertinenti modifiche di natura non sostanziale;
6. **di autorizzare** la Dirigente della Sezione Istruzione e Università a porre in essere gli adempimenti conseguenti per l'attuazione del presente provvedimento e ad operare sui competenti capitoli di entrata e di spesa del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 di cui alla sezione copertura finanziaria, la cui titolarità è del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria;
7. **di disporre** che il presente provvedimento sia notificato, a cura della Sezione Istruzione e Università, all'Agenzia Regionale per il Diritto allo studio Universitario ADISU Puglia;
8. **di pubblicare** il presente provvedimento sul BURP in versione integrale;
9. **di dare atto** che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione in versione integrale, ai sensi degli art. 23 e 26 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 a cura della Sezione Istruzione e Università.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 5, co. 3, lett. da a) ad e) delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 7 ottobre 2025, n. 1397.

La Responsabile EQ.

(Alessandra Maroccia)



Alessandra
Maroccia
03.12.2025
14:37:02
GMT+00:00

La Dirigente della Sezione Istruzione e Università

(Maria Raffaella Lamacchia)



Maria Raffaella
Lamacchia
04.12.2025
14:03:27
GMT+01:00

Il Direttore della Struttura Speciale Autorità di Gestione POR

(Pasquale Orlando)



PASQUALE
ORLANDO
05.12.2025
09:19:59
GMT+01:00

La Direttrice, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni sulla proposta di delibera.

La Direttrice di Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione:

(Silvia Pellegrini)



SILVIA
PELLEGRINI
04.12.2025
14:48:03
GMT+01:00

L'Assessore all'Istruzione, Formazione e Lavoro, d'intesa con il Presidente della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

L'Assessore all'Istruzione, Formazione e Lavoro

(Sebastiano Leo)

Sebastiano Giuseppe
04.12.2025
14:56:32
UTC



Il presidente della Giunta Regionale

(Michele Emiliano)

MICHELE
EMILIANO
05.12.2025
11:01:10
GMT+01:00



Parere di regolarità contabile

Il sottoscritto esprime parere di regolarità contabile positivo, ai sensi dell'art. 79, co. 5 della L.R. n. 28/2001, ed attestazione di copertura finanziaria.

Il Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, o suo delegato



Dalla pagina successiva segue l'Allegato E/1



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE
PUGLIA

ALLEGATO A)

**SCHEMA DI
ADDENDUM A.A. 2025-2026**
all'Accordo ex art. 15 della legge n. 241/90 e art. 7 co.4 del D.Lgs. n.36/2023
tra Regione Puglia e Agenzia Regionale per il Diritto allo Studio Universitario di Puglia (ADISU Puglia)
per la realizzazione dell'intervento:
BORSE DI STUDIO UNIVERSITARIE 2024-2025
sottoscritto in data 06/12/2024 giusta DGR 1202 del 07/08/2024

PR PUGLIA FESR FSE+ 2021-2027
ASSE 6 – Occupazione Istruzione e Formazione
AZIONE 6.3. – Interventi per garantire l'accesso universale all'istruzione
SUB-AZIONE 6.3.9 Diritto allo studio universitario e terziario

La **Regione Puglia**, con sede in Bari, lungomare Nazario Sauro 33, codice Fiscale 80017210727, rappresentata dal/dalla Dirigente della _____, _____, autorizzat_ alla sottoscrizione del presente Accordo giusta Deliberazione della Giunta Regionale n. ___ del ___/___/___ e Determinazione Dirigenziale della Sezione Istruzione e Università n. ___ del ___/___/___
e

l'**ADISU Puglia**, con sede in Bari, via Giustino Fortunato n.4/G, codice Fiscale 06888240725, rappresentata dal Presidente *pro tempore*, _____, autorizzat_ alla sottoscrizione del presente Accordo giusta deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. ___ del ___/___/20___ di seguito congiuntamente indicate come "le parti"

VISTI

- Il Regolamento (UE) 2018/1046 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18/07/2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il Regolamento (UE) n. 966/2012;
- il D.P.R. del 5 febbraio 2018, n. 22 - Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;
- Il Decreto legislativo 31 marzo 2023, n.36 Codice dei contratti pubblici;
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi, e ss.mm. e ii.;
- il Vademecum delle spese ammissibili al P.O. FSE 2014/2020, Coordinamento delle Regioni – Regione Toscana - Prot. 0934.18. coord del 28.05.18;
- la Guida alle opzioni semplificate in materia di costi (OSC): finanziamenti a tasso forfettario, tabelle standard di costi unitari, somme forfettarie di cui alla Comunicazione della Commissione (2021/C 200/01);



- il Regolamento (UE) n. 1060/2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, al Fondo Sociale Europeo Plus, al Fondo di Coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo Europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- il Regolamento (UE) n. 1058/2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;
- il Regolamento (UE) n. 1057/2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- l'Accordo di Partenariato per l'Italia 2021-2027 che definisce la strategia e le priorità di investimento per l'impiego dei Fondi Comunitari, approvato dalla Commissione Europea con Decisione di esecuzione n. 4787 del 15/07/2022;
- il Programma FESR-FSE+ 2021/2027 della Regione Puglia approvato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022) 8461, come da ultimo modificato con Decisione C(2025) 1848 del 20/03/2025, ritenendolo conforme ai Regolamenti (UE) 2021/1060, 2021/1058, 2021/1057, nonché coerente con l'Accordo di Partenariato e con le pertinenti Raccomandazioni Specifiche per Paese, con le sfide individuate nel Piano nazionale integrato per l'energia e il clima e con i principi del Pilastro europeo dei diritti sociali;
- la D.G.R. n. 1812/2022 e s.m.i. con cui la Giunta Regionale ha preso atto della suddetta Decisione di esecuzione della Commissione Europea C (2022) 8461 del 17/11/2022 ed ha approvato il Programma regionale FESR-FSE+ 2021-2027, come da ultimo modificato con Decisione C(2025) 1848 del 20/03/2025;
- la D.G.R. n. 556/2022 e s.m.i. con cui è stata confermato il Dirigente *pro-tempore* della Sezione Programmazione Unitaria quale Autorità di Gestione del PR Puglia FESR-FSE+ 2021/2027;
- la D.G.R. n. 603 del 03/05/2023 recante *"Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Presa d'atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati in sede di Comitato di Sorveglianza ai sensi dell'art 40 (2), lett. a) del Reg. (UE) n° 1060/2021"*;
- la D.G.R. n. 609 del 03/05/2023 recante *"Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Governance del Programma: approvazione delle Responsabilità di attuazione"*;
- la D.G.R. n. 1661 del 27/11/2023 recante *"Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Organizzazione per l'attuazione del Programma"* ed il D.P.G.R. n. 554 del 01/12/2023 di adozione del relativo Atto di Organizzazione;
- l'AD 165/DIR/2023/00179 del 31/10/2023 avente ad oggetto: PR Puglia FESR FSE+ 2021/2027 – Articolazione delle Azioni del programma in Sub Azioni. Istituzione ai sensi della DGR 609/2023 con cui la Sezione Programmazione Unitaria ha istituito tra le altre la Sub_Azione 6.3.9 "Diritto allo studio universitario e terziario", affidando la relativa responsabilità, con atto del Responsabile di Policy, al dirigente pro-tempore della Sezione individuata come titolare della Sub-Azione che per questa corrisponde alla Sezione Istruzione e Università;
- il DM n. 1320/2021 e succ. aggiornamenti con: il DD n. 317 del 14-3-2024, il DD n. 318 del 14-3-2024, e il DM n. 440 del 13-02-2024;
- la Circolare Ministeriale n. 13676 dell'11/05/2022;
- la DGR 1802/2023 Indirizzi per garantire il Diritto allo Studio universitario e dell'alta formazione e approvazione del Programma triennale 2023/2025 e Piano annuale 2023" (L. R. n.18/2007 Artt. 4 5);
- La DGR 975 del 09/07/2024 Borse di studio Benefici e servizi Anno Accademico 2024/2025. Definizione di indirizzi e criteri per l'erogazione da parte di ADISU Puglia Anno Accademico 2024/2025 – giusto DM n. 1320/2021 e succ. aggiornamenti con DD n. 317 del 14-3-2024, DD n. 318 del 14-3-2024, e DM n. 440 del 13-02-2024;
- La DGR 831 del 19/06/2025 L.R. 18/2007- art. 5. Definizione di indirizzi e criteri per l'erogazione da parte di ADISU Puglia delle Borse di studio Benefici e servizi Anno Accademico 2025/2026 – giusto DM n. 1320/2021, DD n. 181/2025 e DD n. 180/2025
- La DGR 1202 del 06/12/2024 PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 - Asse 6 "Istruzione e Formazione" Azione 6.3 "Interventi per garantire l'accesso universale all'istruzione", Sub azione 6.3.9 "Diritto allo



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE
PUGLIA

studio universitario e terziario" - Borse di studio universitarie Anno Accademico 2024/2025
Approvazione schema di Accordo tra Regione Puglia e ADISU. Variazione al Bilancio di previsione
2024 e pluriennale 2024-2026 ai sensi del d. lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.

- La DGR n. ____ del ____ "PR Puglia FESR FSE+2021-2027 - Azione 6.3 - Sub azione 6.3.9 "Diritto allo studio universitario e terziario" - Borse di studio Universitarie A.A. 2025/2026. Approvazione schema di Addendum all'accordo tra Regione Puglia e Adisus sottoscritto in data 06/12/2024 (DGR 1202/2024) per complessivi € 21.000.000,00. Variazione al Bilancio di previsione 2025 e pluriennale 25-27 ex D.lgs n. 118/2011 e s.m.i..

PREMESSO CHE

- il diritto allo studio trova il suo fondamento nell'art. 34 della Costituzione nel quale si afferma il diritto dei capaci e meritevoli, anche se privi di mezzi economici, di raggiungere i gradi più alti degli studi nonché il dovere della Repubblica a rendere effettivo questo diritto con borse di studio, assegni alle famiglie ed altre provvidenze da attribuire mediante concorso;
- L'articolo 15 della L. 241/1990 e l'art. 7 co.4 del D.lgs. n.36/2023 prevedono la possibilità per le amministrazioni pubbliche di stipulare accordi tra di loro al fine di raggiungere obiettivi di interesse comune. Regione Puglia, nell'ambito di attuazione del Programma Regionale FSE+ 2021-2027, applicherà questo strumento nel rispetto delle normative sopra richiamate, verificando la sussistenza di un effettivo interesse pubblico e la presenza di obiettivi di interesse comune e infine seguendo i principi di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità e trasparenza.
- Regione Puglia, nell'ambito delle attività svolte per il perseguitamento dei compiti e delle finalità statutarie, ai sensi del comma 3 dell'art. 12 dello Statuto, garantisce il diritto allo studio, e con legge Regionale 18/2007 "Norme in materia di diritto agli studi dell'istruzione universitaria e dell'alta formazione", in attuazione degli articoli 3 e 34 della Costituzione e della legge costituzionale n. 3/2001, disciplina le proprie attribuzioni nella materia del diritto agli studi dell'istruzione universitaria e dell'alta formazione al fine di rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale che di fatto limitano l'eguaglianza dei cittadini per l'accesso e per la frequenza dei corsi dell'istruzione universitaria e dell'alta formazione e, in particolare, consentire ai capaci e meritevoli, anche se privi di mezzi, di raggiungere i gradi più alti degli studi;
- Ai sensi dell'art. 1, comma 2, della Legge Regionale n. 18/2007, le predette finalità "...omissis...sono perseguitate attraverso l'Agenzia per il diritto allo studio universitario di Puglia (ADISU-PUGLIA) nel rispetto del pluralismo istituzionale e in collaborazione con il sistema universitario e il sistema dell'alta formazione artistica e musicale pugliesi, gli enti locali e gli altri soggetti pubblici e privati con competenza in materia...omissis...".
- secondo quanto previsto dall'art. 7, comma 2, "L'ADISU-PUGLIA ha personalità giuridica di diritto pubblico e opera nella regione, nel rispetto e nell'ambito della programmazione regionale, con strutture decentrate, quale ente per l'attuazione degli interventi oggetto della presente legge. L'Agenzia è dotata di personale e di autonomia organizzativa, amministrativa, patrimoniale, contabile e tecnica".
- Tra gli interventi oggetto della citata Legge Regionale rientrano, *ex multis*, ai sensi dell'art. 3, borse di studio e di ricerca, servizi abitativi e servizi di mensa. Secondo quanto previsto dall'art. 31, inoltre, l'ADISU-PUGLIA dispone, per l'attuazione dei suddetti interventi, annualmente, ai sensi dell'art.18 del d.lgs n. 68/2012, delle risorse derivanti:
 - dal fondo integrativo statale FIS per la concessione delle borse di studio, assegnato alle regioni in misura proporzionale al fabbisogno finanziario delle regioni;
 - dal gettito derivante dalla tassa regionale per il diritto allo studio;
 - da risorse proprie delle regioni da impiegare in misura pari ad almeno il 40% dell'assegnazione relativa al FIS.

RILEVATO CHE

- con 831 del 19/06/2025 la Giunta regionale ha determinato gli indirizzi ed i criteri per l'erogazione da parte di ADISU Puglia di borse di studio, benefici e servizi per l'anno accademico 2025/2026, da



Cofinanziato
dell'Unione europea



REGIONE
PUGLIA

destinare agli averti diritto per favorire la permanenza nel percorso di studi universitari dei soggetti più meritevoli, capaci e provenienti dalle famiglie a più basso reddito, rinvia a successivo provvedimento, uno specifico intervento finalizzato al raggiungimento dell'obiettivo della copertura del 100% delle borse di studio per gli studenti universitari a basso reddito nell'anno accademico 2025/2026;

- Regione Puglia intende attuare in regime di cooperazione con ADISU Puglia, ai sensi dell'ex art. 15 della legge n. 241/1990 e art. 7 co.4 del D.Lgs. n.36/2023, un'operazione a titolarità regionale, finalizzata ad attuare le misure di sostegno in favore degli studenti iscritti alle università, al Politecnico, agli istituti universitari, alle istituzioni dell'alta formazione artistica e musicale e agli istituti superiori di grado universitario che rilasciano titoli di studio aventi valore legale operanti nel territorio della Regione Puglia, al fine di rafforzare il diritto allo studio attraverso la promozione di misure di sostegno per favorire la permanenza nel percorso di studi universitari dei soggetti più meritevoli, capaci e provenienti dalle famiglie a più basso reddito;
- ADISU-Puglia approva, nel rispetto della programmazione regionale, per ciascun anno accademico, con deliberazione del CdA, il bando con il quale vengono definiti: i requisiti di accesso, le caratteristiche e le modalità di erogazione delle borse di studio ordinarie, delle borse di studio straordinarie, anche per gli studenti in mobilità internazionale e portatori di disabilità, provvedendo altresì alla relativa gestione;
- Le borse di studio in oggetto, in qualità di sovvenzione a fondo perduto, costituiscono un sostegno alla frequenza agli studi universitari e dell'alta formazione per favorire la permanenza nel percorso di studi universitari dei soggetti più meritevoli, capaci e provenienti dalle famiglie a più basso reddito;
- l'art. 51 del Reg. (UE) n. 2021/1060 dispone che il contributo dell'Unione può assumere la forma di "somme forfettarie" in conformità dell'art. 94 che coprono tutte o determinate categorie specifiche di costi ammissibili, chiaramente individuate in anticipo (lett. c);
- l'art. 53, al paragrafo 1, lett. c, del Reg. (UE) n. 1060/2021 stabilisce che le sovvenzioni fornite dagli Stati membri ai beneficiari possono assumere la forma di "somme forfettarie" i cui importi possono essere stabiliti in differenti modi, tra gli altri, ai sensi dell'art. 53.3.d "conformemente alle norme di applicazione dei corrispondenti costi unitari, somme forfettarie e tassi forfettari applicati in meccanismi di sovvenzione finanziati totalmente dallo Stato membro per tipologie analoghe di operazioni";

CONSIDERATO CHE

Regione Puglia ed Adisu Puglia sono soggetti pubblici, Organismi di diritto pubblico e Amministrazioni aggiudicatrici; la creazione di sinergie tra Amministrazioni su materie di interesse comune è una delle priorità delle Parti perché permette di mettere a sistema informazioni, dati e conoscenze, in un progetto unitario in cui gli sviluppi sono resi fruibili a ciascuna delle Parti per i successivi interventi volti a soddisfare efficacemente gli interessi pubblici primari attribuiti dalla legge a ciascuna;

- gli Accordi tra Pubbliche Amministrazioni, sono lo strumento per disciplinare lo svolgimento di attività di interesse comune ed idonei a comporre, in un quadro unitario, gli interessi pubblici di cui ciascuna amministrazione è portatrice; un Accordo tra amministrazioni aggiudicatrici rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 15 della Legge 241/1990 e art. 7 co.4 del D.Lgs. n.36/2023, ove regoli la realizzazione di interessi pubblici effettivamente comuni alle parti, con una reale divisione di compiti e responsabilità, in assenza di remunerazione ad eccezione di movimenti finanziari configurabili solo come ristoro delle spese sostenute;
- la collaborazione verrà attuata secondo criteri di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa e risponde ad un reciproco interesse comune, finalizzato al raggiungimento di obiettivi condivisi e alla promozione delle attività nei rispettivi campi di azione;
- Regione Puglia, nell'ambito dell'attuazione del Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027 intende finanziare l'intervento Borse di studio Universitarie 2024-2025 agli studenti idonei presenti nelle graduatorie delle sedi territoriali dell'ADISU Puglia, al fine di consentire la fruizione della borsa di studio ad un maggior numero di giovani, capaci e meritevoli;



Cofinanziato
dell'Unione europea



REGIONE
PUGLIA

- Detta previsione è coerente con l'obiettivo di policy, la priorità di intervento, l'obiettivo specifico e l'azione di riferimento del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027, come di seguito riportati:

Obiettivo di Policy 4	Un'Europa più sociale e inclusiva
ESO a.4	Promuovere la parità di accesso e di completamento di un'istruzione e una formazione inclusiva e di qualità, in particolare per i gruppi svantaggiati, dall'educazione e cura della prima infanzia, attraverso l'istruzione e la formazione generale e professionale, fino al livello terziario e all'istruzione e all'apprendimento degli adulti, anche agevolando la mobilità ai fini dell'apprendimento per tutti e l'accessibilità per le persone con disabilità (FSE+)
Priorità 6	Istruzione e Formazione
Azione 6.3	Interventi per garantire l'accesso universale all'istruzione
Sub-Azione 6.3.9	Diritto allo studio universitario e terziario
Indicatore di output	EECO01 Numero complessivo dei partecipanti

- Con DGR 1202 del 07/08/2024 la giunta regionale ha approvato apposito schema di accordo ex art. 15 della legge n. 241/90 e art. 7 co.4 del D.Lgs. n.36/2023 tra Regione Puglia e Agenzia Regionale per il Diritto allo Studio Universitario di Puglia (ADISU Puglia) per la realizzazione dell'intervento: BORSE DI STUDIO UNIVERSITARIE 2024-2025 PR PUGLIA FESR FSE+ 2021-2027- ASSE 6 – Occupazione Istruzione e Formazione AZIONE 6.3. – Interventi per garantire l'accesso universale all'istruzione SUB-AZIONE 6.3.9 Diritto allo studio universitario e terziario.
- In data 06/12/2024, giusta DGR 1202/2024, è stato sottoscritto l'accordo ex art. 15 della legge n. 241/90 e art. 7 co.4 del D.Lgs. n.36/2023 tra Regione Puglia e Agenzia Regionale per il Diritto allo Studio Universitario di Puglia (ADISU Puglia) per la realizzazione dell'intervento: BORSE DI STUDIO UNIVERSITARIE 2024-2025 PR PUGLIA FESR FSE+ 2021-2027- ASSE 6 – Occupazione Istruzione e Formazione AZIONE 6.3. – Interventi per garantire l'accesso universale all'istruzione SUB-AZIONE 6.3.9 Diritto allo studio universitario e terziario.
- Con nota prot. 73929 del 13/11/2025 acquisita agli atti, Adisu Puglia ha trasmesso una nota avente oggetto: "Riscontro nota prot.n. 0466153/2025. Determinazione del fabbisogno finanziario per la copertura delle borse di studio a.a. 2025/2026 e trasmissione quadro risorse disponibili" ha comunicato che il numero complessivo di studenti idonei al beneficio per l'anno accademico 2025/2026 risulta pari a **n. 26.250** e che pertanto il fabbisogno previsionale totale oscilla tra un importo minimo di 125.166.640 e un importo massimo di 129.800.694, fabbisogno destinato ad una fisiologica riduzione nei corso dei prossimi mesi in ragione della rinuncia la beneficio di alcuni studenti, dichiarando che il totale delle risorse disponibili consolidate ammonta a 87.905.751,72 euro di cui
 - o 39.329.189,38 euro a valere sulle risorse del Fondo Integrativo Statale –FIS;
 - o 14.940.000,00 euro a valere sulle risorse della Tassa Regionale 25/26;
 - o 5.700.000,00 euro a valere sulle risorse del bilancio autonomo regionale 2025 (di cui € 2.016.000,00 quale cofinanziamento regionale sul PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027);
 - o 1.100.000,00 euro da recupero Crediti;
 - o 2.190.355,60 euro a valere su ulteriori risorse Adisu 2022;
 - o 14.146.206,74 euro a valere su Avano di Amministrazione Adisu;
 - o 1.500.000,00 euro a valere su *Residui annualità Precedenti*
da interlocuzioni con il competente ministero si ha inoltre notizia di un futura assegnazione di risorse PNRR attraverso un riparto a valere su residui maturati da alcune Regioni nelle precedenti annualità, presumibilmente nell'ordine di 10-12 milioni di euro

Al fine di perseguire la copertura del 100% del fabbisogno e considerata la necessità che le regioni cofinanzino con una somma pari almeno al 40% del Fondo Integrativo Statale, Regione Puglia, intende destinare anche per il 2025/26 per il tramite di ADISU Puglia, una quota di risorse aggiuntive agli



Cofinanziato
dell'Unione europea



studenti idonei riportati nelle graduatorie delle sedi territoriali dell'ADISU Puglia nell'ambito della dotazione finanziaria, Asse 6 "Istruzione e Formazione" Azione 6.3 "Interventi per garantire l'accesso universale all'istruzione", Sub azione 6.3.9 "Diritto allo studio universitario e terziario", e che detta previsione è coerente con l'obiettivo tematico, la priorità di intervento, l'obiettivo specifico e l'azione di riferimento del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 come precedentemente illustrati;

A tal fine intende approvare un addendum all'Accordo tra Pubbliche Amministrazioni (ex art. 15 della legge n. 241/1990 e art. 7 co.4 del D.Lgs. n.36/2023), sottoscritto in data 06/12/2024 giusta DGR 1202 del 07/08/2024;

Tutto ciò premesso e considerato si conviene e si stipula quanto segue

Art. 1 - Premessa

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Addendum all'Accordo sottoscritto in data 06/12/2024, giusta DGR 1202/2024, intendendosi qui di seguito integralmente trascritte.

Art. 2 - Finalità e obiettivi dell'Addendum all'Accordo

1. Con il presente Addendum all'Accordo ex art. 15 della legge 241 del 1990 e art. 7 co.4 del D.Lgs. n.36/2023 sottoscritto in data 06/12/2024, giusta DGR 1202/2024 finalizzato alla concessione di borse di studio, Regione Puglia e Adisu Puglia intendono estendere all'anno accademico 2025-2026 l'operazione di cui all'accordo, al fine di perseguire la copertura del 100% del fabbisogno delle graduatorie per l'anno accademico 2025-2026, individuate per sedi territoriali dell'ADISU Puglia, nel limite della dotazione finanziaria prevista dal Quadro Economico.

Art. 4 - Selezione dei destinatari dell'intervento

1. I destinatari dell'intervento per l'A.A. 2025-2026 saranno selezionati sulla base dell'avviso pubblico emanato da ADISU Puglia in applicazione di quanto previsto dalla Delibera di Giunta Regionale n. 831 del 19/06/2025.

Art 5 - Durata dell'Accordo

1. In forza del presente Addendum, l'Accordo ex art. 15 della legge 241 del 1990 e art. 7 co.4 del D.Lgs. n.36/2023 Regione Puglia e Adisu Puglia, sottoscritto in data 06/12/2024, giusta DGR 1202/2024 avrà efficacia per tutto l'anno accademico 2025-2026 e fino al 31/12/2027, ma comunque, sino al termine di ultimazione delle operazioni di verifica e controllo delle attività progettuali e di rendicontazione delle correlate spese.
2. Le Parti si riservano comunque la facoltà di prorogare ulteriormente il termine di efficacia del presente Accordo.

Art. 6 – Quadro Economico dell'operazione

1. Le Parti prevedono che il Quadro Economico dell'operazione di cui al presente addendum è costituito dall'ammontare delle risorse destinate alle singole sedi territoriali ADISU, secondo il seguente schema, per complessivi € 125.166.640- 129.800.694,00 di dotazione finanziaria dell'operazione, ripartita come segue:

SEDI TERRITORIALI	IMPORTO A.A. 2025/2026
LECCE	€ 32.414.008,00- € 33.473.309,00
TARANTO	€ 3.339.629,00- € 3.352.366,00
FOGGIA	€ 21.337.173,00- € 21.816.936,00
BARI	€ 68.075.830,00- € 71.156.083,00
TOTALE GENERALE	€ 125.166.640- € 129.800.694,00



Cofinanziato
dell'Unione europea



REGIONE
PUGLIA

2. Il Quadro Economico stimato è stato adottato tenendo conto:

- della stima del numero di istanze per ciascuna sede sulla base di quanto comunicato da Adisu Puglia con nota prot. 73929 del 13/11/2025;
- dei criteri per l'assegnazione delle borse di studio definiti dal DM n. 1320/2021, Decreti Direttoriali MUR: n. 180 del 28/02/2025, n. 181 del 28/02/2025, n. 166 del 03/03/2025, e dalla Giunta Regionale con DGR 831 del 19/06/2025
- delle risorse che concorrono al finanziamento delle Borse di studio per l'A.A. 2025/26:
 - il fondo integrativo statale FIS (€ 39.329.189,38 per il 2025/26)
 - il gettito derivante dalla tassa regionale per il diritto allo studio (stimato in € 14.940.000,00);
 - il Bilancio autonomo della Regione Puglia (€ 5.700.000,00 di cui € 2.016.000,00 quale cofinanziamento regionale sul PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027);
 - Ulteriori Risorse derivanti da recupero crediti, *residui annualità precedenti*, Avanzo di Amministrazione e ulteriori risorse 2022 (€ 18.936.562,34);
 - il PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 per l'importo di € 21.000.000,00

A queste potrebbe aggiungersi un ulteriore riparto a valere sulle risorse del il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza PNRR;

Art. 7 - Base giuridica del Costo dell'operazione

1. L'ammissibilità del costo dell'operazione Borse di Studio Universitarie 2025-2026 si configura come una sovvenzione in forma di opzione semplificata di costo ai sensi dell'art. 53.1.c del Reg. (UE) n. 1060/2021, l'importo della sovvenzione, conformemente all'art. 53.3.d del Reg. (UE) n. 1060/2021, è calcolato conformemente alle norme di applicazione dei corrispondenti costi unitari, somme forfettarie e tassi forfettari applicati in meccanismi di sovvenzione finanziati totalmente dallo Stato membro per tipologie analoge di operazioni.
2. La norma nazionale di applicazione è il Decreto Ministeriale MUR n. 1320 del 17/12/2021, (con la Circolare Ministeriale n. 13676 dell'11/05/2022) e successive modifiche e integrazioni dai successivi Decreti Direttoriali MUR: n. 180 del 28/02/2025, n. 181 del 28/02/2025, n. 166 del 03/03/2025.
3. La norma nazionale di cui al precedente comma 2, attribuisce facoltà alle Regioni di individuare l'articolazione delle fasce di reddito ISEE di accesso e di importo dell'intervento, nel rispetto dei limiti massimi di ammissibilità reddituale indicati dalla stessa norma. L'articolazione dei requisiti reddituali dei destinatari per l'Anno Accademico 2025-2026 è adottata con DGR 831 del 19/06/2025- L.R. 18/2007- art. 5. Definizione di indirizzi e criteri per l'erogazione da parte di ADISU Puglia delle Borse di studio Benefici e servizi Anno Accademico 2025/2026 – giusto DM n. 1320/2021, DD n. 181/2025 e DD n. 180 /2025
4. Regione Puglia, con la suddetta DGR, in conformità alla previsione della norma nazionale richiamata, ha stabilito i seguenti criteri per l'erogazione delle borse di studio ed il calcolo del valore economico della Borsa di Studio:

TIPOLOGIA STUDENTE – ai sensi del Decreto Direttoriale n. 180 del 28/02/2025		IMPORTO €
Fuori sede		€ 7.072,10
Pendolare		€ 4.132,85
In sede		€ 2.850,26

FASCE ISEE DI ACCESSO - ai sensi art 9 c.6 del DPCM 9 Aprile 2001 e ai sensi dell'art. 3 c.3 del DM 1320/2021 e della 831 del 19/06/2025		LIMITI €
1	Studenti e studentesse con indicatore ISEE inferiore o uguale alla metà del limite massimo di riferimento	ISEE ≤ 13.000,00
2	Studenti e studentesse con indicatore ISEE superiore alla metà del limite massimo di riferimento e inferiore o uguale ai 2/3 del limite massimo di riferimento	13.000,01 < ISEE ≤ 17.333,33
3	Studenti e studentesse con indicatore ISEE superiore ai 2/3 del limite massimo di riferimento e comunque inferiore o uguale al suddetto limite	17.333,33 < ISEE ≤ 26.000,00



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE
PUGLIA

INCREMENTI PER REQUISITI DI ACCESSO	INCREMENTI PERCENTUALI
ISEE FASCIA 1 - sensi dell'art. 3 c.3 del DM 1320/2021	+ 15% dell'importo base spettante
STUDENTESSA STEM - ai sensi dell'art.3 c.5 del DM 1320/2021	+ 20% dell'importo base spettante
DISABILITÀ - ai sensi dell'art. 3 c. 4 del DM 1320/2021	+ 25% dell'importo base spettante

INTEGRAZIONI	VALORE INTEGRAZIONE
Doppia iscrizione - ai sensi dell'art. 6 c. 3 del DM 1320/2021	+ 20,00% dell'importo base spettante
Premio laurea - ai sensi dell'art. 2 c. 3 del DM 1320/2021	+ 50,00% dell'importo base spettante
Contributo mobilità - ai sensi dell'art. 3 c. 9 del DM 1320/2021	+ € 600/mese sull'importo base spettante
Rimborso mobilità - ai sensi dell'art. 3 c. 9 del DM 1320/2021	+ € 100,00/mese ambito UE / + € 500,00/mese ambito EXTRA-UE

DECIMENTI	DECIMENTI PERCENTUALI
Ulteriore semestre - ai sensi dell'art. 2 DM 1320/2021	- 50% dell'importo base spettante
ISEE FASCIA 3 - ai sensi art 9 c.6 del DPCM 9 Aprile 2001	- 20% dell'importo base spettante

5. L'importo della somma forfettaria di ciascuna Borsa di Studio, ai sensi del complesso articolato normativo richiamato nei commi precedenti, è variabile in funzione dei requisiti posseduti dai destinatari, ed è definito nei diversi valori corrispondenti alle tabelle che seguono secondo i requisiti dei destinatari di cui al comma precedente:

TIPOLOGIA STUDENTE		FASCIA - ISEE	VALORE BORSA ¹	VALORE BORSA ULTERIORE SEMESTRE ²
STUDENTE STANDARD	FUORI SEDE	1. ISEE ≤ 13.000,00	8.132,92 €	5.585,01 €
		2. 13.000,00 < ISEE ≤ 17.333,33	7.072,10 €	5.054,60 €
		3. 17.333,33 < ISEE ≤ 26.000,00	5.657,68 €	4.347,39 €
	PENDOLARE	1. ISEE ≤ 13.000,00	4.752,78 €	2.806,30 €
		2. 13.000,00 < ISEE ≤ 17.333,33	4.132,85 €	2.496,34 €
		3. 17.333,33 < ISEE ≤ 26.000,00	3.306,28 €	2.083,05 €
	IN SEDE	1. ISEE ≤ 13.000,00	3.277,80 €	2.068,81 €
		2. 13.000,00 < ISEE ≤ 17.333,33	2.850,26 €	1.855,04 €
		3. 17.333,33 < ISEE ≤ 26.000,00	2.280,21 €	1.570,02 €
STUDENTESSA STEM STANDARD	FUORI SEDE	1. ISEE ≤ 13.000,00	8.486,52 €	5.761,81 €
		2. 13.000,00 < ISEE ≤ 17.333,33	8.486,52 €	5.761,81 €
		3. 17.333,33 < ISEE ≤ 26.000,00	6.789,22 €	4.913,16 €
	PENDOLARE	1. ISEE ≤ 13.000,00	4.959,42 €	2.909,63 €
		2. 13.000,00 < ISEE ≤ 17.333,33	4.959,42 €	2.909,63 €
		3. 17.333,33 < ISEE ≤ 26.000,00	3.967,54 €	2.413,68 €
	IN SEDE	1. ISEE ≤ 13.000,00	3.420,31 €	2.140,07 €

¹ Valore della borsa per gli studenti iscritti al primo anno e agli anni successivi (N.B.: detto valore è ridotto del 50% per gli studenti del primo anno che conseguono i CFU oltre il 10/08 ed entro il 30/11, ai sensi dell'art 5 comma 2 lett. c e comma 4 del DM 1320/2021; con riferimento agli studenti in regime di tempo parziale, detto valore è ridotto proporzionalmente al carico didattico annuo previsto dal proprio piano di studi individuale a tempo parziale rispetto al carico didattico standard di un piano di studi a tempo pieno per lo stesso corso e anno accademico).

² Valore della borsa per gli studenti che richiedono la borsa per il semestre successivo all'ultimo anno di corso (N.B.: Nel caso di studenti disabili, si intende il semestre successivo a quelli per i quali, per ciascun livello di studio, hanno diritto alla borsa).



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE
PUGLIA

		2. 13.000,00 < ISEE ≤ 17.333,33	3.420,31 €	2.140,07 €
		3. 17.333,33 < ISEE ≤ 26.000,00	2.736,25 €	1.798,04 €
STUDENTE DISABILE	FUORI SEDE	1. ISEE ≤ 13.000,00	9.900,95 €	6.469,02 €
		2. 13.000,00 < ISEE ≤ 17.333,33	8.840,13 €	5.938,61 €
		3. 17.333,33 < ISEE ≤ 26.000,00	7.072,10 €	5.054,60 €
	PENDOLARE	1. ISEE ≤ 13.000,00	5.785,99 €	3.322,91 €
		2. 13.000,00 < ISEE ≤ 17.333,33	5.166,06 €	3.012,95 €
		3. 17.333,33 < ISEE ≤ 26.000,00	4.132,85 €	2.496,34 €
	IN SEDE	1. ISEE ≤ 13.000,00	3.990,37 €	2.425,09 €
		2. 13.000,00 < ISEE ≤ 17.333,33	3.562,83 €	2.211,32 €
		3. 17.333,33 < ISEE ≤ 26.000,00	2.850,26 €	1.855,05 €
STUDENTESSA STEM DISABILE	FUORI SEDE	1. ISEE ≤ 13.000,00	10.254,55 €	6.645,82 €
		2. 13.000,00 < ISEE ≤ 17.333,33	10.254,55 €	6.645,82 €
		3. 17.333,33 < ISEE ≤ 26.000,00	8.203,64 €	5.620,37 €
	PENDOLARE	1. ISEE ≤ 13.000,00	5.992,63 €	3.426,23 €
		2. 13.000,00 < ISEE ≤ 17.333,33	5.992,63 €	3.426,23 €
		3. 17.333,33 < ISEE ≤ 26.000,00	4.794,11 €	2.826,96 €
	IN SEDE	1. ISEE ≤ 13.000,00	4.132,88 €	2.496,35 €
		2. 13.000,00 < ISEE ≤ 17.333,33	4.132,88 €	2.496,35 €
		3. 17.333,33 < ISEE ≤ 26.000,00	3.306,30 €	2.083,06 €

Art. 8 - Obblighi delle parti

1. Per il raggiungimento delle finalità di cui al presente Addendum, le Parti si impegnano a collaborare assumendo i seguenti impegni operativi:

L'ADISU Puglia si obbliga a:

- Finanziare l'intervento A.A 2025-2026 fino ad un importo massimo pari ad € 129.800.694,00 con indicazione delle Fonti Finanziarie:
 - Fondo integrativo statale FIS € 39.329.189,38;
 - Gettito derivante dalla tassa regionale per il diritto allo studio € 14.940.000,00;
 - Bilancio autonomo della Regione Puglia € 5.700.000,00 (di cui € 2.016.000,00 quale cofinanziamento regionale sul PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027)
 - Ulteriori Risorse derivanti da recupero crediti, *residui annualità precedenti*, Avanzo di Amministrazione e ulteriori risorse 2022 € 18.936.562,34
 - eventuale ulteriore riparto a valere sulle risorse del il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza PNRR;
- adottare uno o più avvisi pubblici, finalizzati all'assegnazione di borse di studio, di servizi di ristorazione, di servizi d'alloggio e di contributi per la mobilità internazionale, garantendo misure di pubblicizzazione adeguate al fine di raggiungere tutti i potenziali destinatari e consentire un accesso imparziale, trasparente e non discriminatorio;
- effettuare la valutazione di ammissibilità e di merito secondo i criteri stabiliti nell'avviso, d'intesa con la Regione Puglia, attraverso apposite commissioni con composizione mista Regione Puglia - ADISU Puglia, approvando e pubblicando altresì le relative graduatorie per Sede territoriale;
- osservare, tra l'altro, le disposizioni contenute nell'art. 2, comma 5, lett. b), del D.lgs. n. 68/2012, nell'art. 3, comma 1, lett. h) della Legge regionale n. 18/2007, nella Legge n. 104/1992 e s.m.i. e nel D.P.C.M. 9 aprile 2001 e s.m.i.;
- rispettare le disposizioni comunitarie e nazionali vigenti in materia di contabilità separata, assicurando la tracciabilità finanziaria ai sensi della L. n. 136/2010 e ss.mm. e i.i., iscrivendo l'intervento per ciascuna sede di ADISU Puglia al Sistema Nazionale CUP (Codice Unico di Progetto);



Cofinanziato
dell'Unione europea



REGIONE
PUGLIA

- autorizzare la Regione Puglia al trattamento dei dati sensibili per gli adempimenti degli obblighi di legge e comunque ai fini necessari all'espletamento dell'attività progettuale ed alla gestione del connesso contributo, secondo il Regolamento (UE) n. 679/2016 ed il D. Lgs. n. 101/2018;
- rispettare nelle diverse fasi di attuazione tutte le disposizioni previste dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente in relazione alla tipologia dell'intervento;
- garantire l'applicazione della normativa prevista in materia di informazione e pubblicità per gli interventi cofinanziati da Fondi Strutturali, con particolare riferimento al Reg. (UE) n. 821/2014 (artt. 3-4-5) nonché all'art. 50 del Reg. (UE) n. 1060/2021;
- conservare e rendere disponibile tutta la documentazione relativa all'intervento per il periodo previsto dall'art. 82 del Reg. (UE) n. 1060/2021;
- consentire l'effettuazione delle verifiche di conformità amministrative e di gestione disposte dalle autorità di controllo preposte e produrre, in sede di verifica, la documentazione necessaria per il controllo amministrativo-contabile di primo livello, di secondo livello nonché per i controlli di ogni altro organismo preposto e previsto dalla normativa nazionale e comunitaria vigente;
- comunicare tutte le irregolarità che sono state oggetto di un primo accertamento in merito a eventuali procedimenti di recupero e conservare una registrazione dei dati e delle informazioni relativi agli stessi;
- applicare e rispettare, in quanto pertinenti, le disposizioni di cui alla Legge regionale n. 15/2008 in materia di trasparenza dell'azione amministrativa;
- garantire il rispetto di ogni altro onere e adempimento previsto dalla normativa in vigore, e fornire i documenti e le informazioni necessarie secondo le tempistiche previste e le scadenze stabiliti;
- garantire alla Regione Puglia, secondo le regole del sistema pubblico di connettività e le modalità previste, l'accesso e la fruibilità dei dati, ivi inclusi quelli riguardanti ogni tipo di vulnerabilità, relativi agli studenti ammessi all'ottenimento della borsa di studio;
- fornire il monitoraggio puntuale all'Autorità di Gestione del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027, degli elementi relativi all'avanzamento fisico-finanziario e procedurale nell'attuazione dell'intervento;
- effettuare periodici incontri di lavoro con la Regione Puglia per verificare lo stato di realizzazione dell'intervento;
- garantire alla Regione Puglia, secondo le regole del sistema pubblico di connettività e le modalità previste, l'accesso e la fruibilità dei dati, ivi inclusi quelli riguardanti ogni tipo di vulnerabilità, relativi agli studenti ammessi all'ottenimento della borsa di studio, al fine della corretta alimentazione del Sistema Informativo Regionale della Puglia;
- trasmettere, ai fini dell'ammissibilità e rendicontazione della spesa, tutti gli out-put previsti dalla pista di controllo dell'operazione di cui al successivo art. 9 con cadenza semestrale, rispettando le scadenze riportate nella seguente tabella:

Anno accademico	Graduatoria per Sede Territoriale	Documentazione campione	Certificazione
2025/2026	28/03/2027	28/03/2027	28/03/2027

- fornire all'Autorità di Gestione del PR una dettagliata ricognizione delle economie derivanti dall'attuazione dell'intervento entro il termine di validità del presente atto.
- fornire all'Autorità di Gestione del PR, ai fini dell'informativa obbligatoria al Comitato di Sorveglianza del PR, gli elementi relativi ai progressi nell'attuazione dell'intervento, ai sensi del Titolo IV, Capi I e II del Reg. (UE) n. 1060/2021.

La Regione Puglia si obbliga a:

- cofinanziare l'intervento a valere sulle risorse del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027, sull'ASSE 6 – Occupazione Istruzione e Formazione - Azione 6.3. – Interventi per garantire l'accesso universale all'istruzione; per l'importo complessivo di € 21.000.000,00
- effettuare la valutazione di ammissibilità e di merito secondo i criteri stabiliti nell'avviso, d'intesa con ADISU Puglia, attraverso apposite commissioni con composizione mista Regione Puglia – ADISU Puglia;



Cofinanziato
dall'Unione europea



- erogare gli importi previsti a copertura finanziaria del presente intervento secondo le modalità stabilite dall'art. 11, a titolo di finanziamento dell'intervento Borse di Studio Universitarie 2025-2026 ad ADISU Puglia;
- effettuare periodici incontri di monitoraggio con ADISU Puglia per verificare lo stato di realizzazione dell'intervento;

Art. 9 - Spese ammissibili e pista di controllo dell'operazione

1. La spesa ammissibile dell'operazione è esclusivamente quella relativa all'erogazione delle Borse di Studio Universitarie 2025-2026 di cui al presente addendum, secondo i valori stabiliti dalle tabelle di cui all'art. 7 del presente atto, previa verifica documentale della pista di controllo dell'operazione, composta dai seguenti out-put per destinatario, per Anno Accademico:

Fase di verifica	Out-put da verificare
Verifica del processo	<ul style="list-style-type: none"> • Avviso di selezione degli studenti destinatari • Documento di verifica delle procedure di selezione per Sede Territoriale • Atto amministrativo di adozione delle graduatorie per Sede Territoriale
Verifica dello status dei destinatari	<ul style="list-style-type: none"> • Documento di verifica dello status di studente primo anno/anni successivi • Documento di verifica valore ISEE • Documento di verifica dello status studente: Fuori sede/In sede/Pendolare • Documento di verifica dello status studente/essa: STEM/DISABILE (ove applicabile)
Verifica del risultato	<ul style="list-style-type: none"> • Documento di verifica del conseguimento dei CFU entro il 10/08 dell'anno in corso alla domanda di borsa di studio • Documento di verifica del conseguimento dei CFU oltre il 10/08 ed entro il 30/11 dell'anno in corso alla domanda di borsa (ove applicabile) • Documento di verifica della fruizione servizio alloggio • Documento di verifica della fruizione servizio mensa

2. In presenza di irregolarità amministrative in esito alla verifica degli out-put di cui al comma precedente si procederà con rettifica finanziaria della relativa spesa presente in domanda di rimborso secondo le seguenti casistiche:

Irregolarità Amministrative	Rettifica applicata
Verifica del processo	<ul style="list-style-type: none"> • In tutti i casi di mancata validazione degli out-put relativi al processo di attuazione: rettifica finanziaria del 100% del valore della borsa di studio relativamente ai singoli destinatari per l'anno accademico interessato, non inclusi nei documenti di processo.
Verifica dello status dei destinatari	<ul style="list-style-type: none"> • In tutti i casi di mancata validazione del documento di verifica dello status di studente primo anno/anni successivi: rettifica finanziaria del 100% del valore della borsa di studio relativamente ai singoli destinatari per l'anno accademico interessato. • In tutti i casi di mancata validazione del documento di verifica dello status di studente per errata attribuzione dello status primo anno/anni successivi: ricalcolo della corretta borsa di studio rettificando finanziariamente eventuali valori in eccesso, relativamente ai singoli destinatari per l'anno accademico interessato. • In tutti i casi di mancata validazione del documento di verifica del valore ISEE per mancanza di requisito d'accesso: rettifica finanziaria del 100% del valore della borsa di studio relativamente ai singoli destinatari per l'anno accademico interessato. • In tutti i casi di mancata validazione del documento di verifica del valore ISEE per errata attribuzione di fascia ISEE: ricalcolo della corretta borsa di studio rettificando finanziariamente eventuali valori in eccesso, relativamente ai singoli destinatari per l'anno accademico interessato. • In tutti i casi di mancata validazione del documento di verifica del valore ISEE per errata attribuzione di fascia ISEE: ricalcolo della corretta borsa di studio rettificando finanziariamente eventuali valori in eccesso, relativamente ai singoli destinatari per l'anno accademico interessato. • In tutti i casi di mancata validazione del documento di verifica dello status Studente Fuori sede/In sede/Pendolare: rettifica finanziaria del 100% del valore della borsa di studio relativamente ai singoli destinatari per l'anno accademico interessato.



Cofinanziato
dell'Unione europea



REGIONE
PUGLIA

	<p>accademico interessato.</p> <ul style="list-style-type: none"> • In tutti i casi di mancata validazione del documento di verifica dello status Studente Fuori sede/In sede/Pendolare per errata attribuzione di status: ricalcolo della corretta borsa di studio rettificando finanziariamente eventuali valori in eccesso/difetto, relativamente ai singoli destinatari per l'anno accademico interessato. • In tutti i casi di mancata validazione del documento di verifica dello status Studente/essa STEM/DISABILE (ove applicabile) per errata attribuzione di status: ricalcolo della corretta borsa di studio in assenza del requisito, rettificando finanziariamente eventuali valori in eccesso, relativamente ai singoli destinatari per l'anno accademico interessato.
<p>Verifica del risultato</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Per gli studenti iscritti al primo anno di corso, in tutti i casi di mancata validazione del documento di verifica del conseguimento dei CFU entro il 10/08 e neppure entro il 30/11 dell'anno in corso alla domanda di borsa di studio: rettifica finanziaria del 100% del valore della borsa di studio relativamente ai singoli destinatari per l'anno accademico interessato. • Per gli studenti iscritti al primo anno di corso, in tutti i casi di mancata validazione del documento di verifica del conseguimento dei CFU entro il 10/08 ma comunque entro il 30/11 dell'anno in corso alla domanda di borsa di studio: ricalcolo della corretta borsa di studio in variazione della data di acquisizione dei CFU, rettificando finanziariamente la borsa del 50%, relativamente ai singoli destinatari per l'anno accademico interessato. • Per gli studenti iscritti agli anni successivi al primo anno di corso, in tutti i casi di mancata validazione del documento di verifica dell'importo di borsa di studio erogata: ricalcolo della corretta borsa di studio, rettificando finanziariamente valori in eccesso/difetto, relativamente ai singoli destinatari per l'anno accademico interessato. • In tutti i casi di mancata fruizione del servizio alloggio dell'anno in corso alla domanda di borsa di studio per un tempo \geq _____: decurtazione della quota di € 2.177,28, relativamente ai singoli destinatari per l'anno accademico interessato. • In tutti i casi di mancata fruizione del servizio alloggio dell'anno in corso alla domanda di borsa di studio per un tempo $<$ _____: nessuna decurtazione, relativamente ai singoli destinatari per l'anno accademico interessato. • In tutti i casi di mancata fruizione del servizio mensa dell'anno in corso alla domanda di borsa di studio per un numero di pasti \geq _____: decurtazione della quota di € 859,82, relativamente ai singoli destinatari per l'anno accademico interessato. • In tutti i casi di mancata fruizione del servizio mensa dell'anno in corso alla domanda di borsa di studio per un numero di pasti $<$ _____: nessuna decurtazione, relativamente ai singoli destinatari per l'anno accademico interessato.

Art. 10 – Verifiche di gestione

1. L'Amministrazione regionale svolgerà, in merito all'intervento oggetto del presente addendum, le verifiche di gestione ex art. 74 del Reg. (UE) n. 1060/2021, previste dal Sistema di Gestione del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027, tese a verificare la regolarità amministrativo-contabile delle domande di rimborso di ADISU Puglia nonché l'avanzamento fisico e finanziario dell'operazione.
2. Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, ADISU Puglia dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta realizzazione dell'intervento.
3. In sede di controllo da parte dell'Amministrazione regionale o di altri organismi di controllo interni o esterni, nel caso in cui venga accertata la mancata osservanza delle disposizioni normative di livello comunitario, nazionale e regionale, la Regione Puglia si riserva la facoltà di procedere, a seconda dell'impatto finanziario dell'irregolarità accertata, alla revoca/decadenza, parziale o totale, del contributo previsto nonché al recupero degli eventuali importi già erogati.

Cofinanziato
dall'Unione europeaREGIONE
PUGLIA**Art. 11 - Modalità di erogazione del contributo di Regione Puglia**

1. L'erogazione del contributo previsto dal presente addendum in favore di ADISU Puglia avverrà attraverso le seguenti modalità:
 - a) Erogazione dell'80% del contributo a seguito della presentazione, da parte di ADISU, di apposita richiesta di anticipazione.
 - b) Eventuale erogazione finale a saldo del 20% del contributo previo espletamento dei seguenti adempimenti, da parte del Responsabile del Procedimento di ADISU Puglia, attraverso il sistema informativo:
 - presentazione di domanda di saldo, in presenza di rendicontazione delle spese ammissibili, sostenute e debitamente documentate, secondo gli out-put previsti dalla pista di controllo di cui all'art. 9;
 - trasferimento dei dati necessari alla valorizzazione degli indicatori di realizzazione, secondo le indicazioni riportate nel Sistema di Gestione del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027.
2. Tutte le economie derivanti da rinunce e revoche/decadenze realizzate a valere sulle risorse del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027, salve eventuali successive previsioni contrarie, dovranno essere restituite alla Regione Puglia.

Art. 12 - Registrazione del addendum

1. Il presente Addendum redatto in due originali non è soggetto a registrazione ai sensi dell'art. 1 della tabella allegata al D.P.R. 26.4.1986 n.131.

Art. 13 - Norme di rinvio

1. Per quanto non espressamente previsto nel presente Addendum si fa riferimento a quanto disposto dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente.

Visto, letto e sottoscritto

f.to digitalmente
per la Regione Puglia
Dirigente Sezione _____ Dott./Dott.ssa _____

f.to digitalmente
per ADISU Puglia
_____ Dott./Dott.ssa _____

Allegato E/I

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data:/..../..... n. protocollo

Rif. CIFRA : SUR/DEL/2025/_00070

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2025	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2025
				in aumento	in diminuzione	
MISSIONE	4 <i>Istruzione e diritto allo studio</i>					
Programma	8	Politica regionale unitaria per l'istruzione				
Titolo	1	e il diritto allo studio				
		Spese correnti	residui presunti			
			previsione di competenza			
			previsione di cassa	18.984.000,00	18.984.000,00	
Totale Programma	8	Politica regionale unitaria per l'istruzione	residui presunti			
		e il diritto allo studio	previsione di competenza			
			previsione di cassa	18.984.000,00	18.984.000,00	
TOTALE MISSIONE	4	<i>Istruzione e diritto allo studio</i>	residui presunti			
			previsione di competenza			
			previsione di cassa	18.984.000,00	18.984.000,00	
MISSIONE	20 <i>Fondi e accantonamenti - Programma</i>					
Programma	1	Fondo di riserva	residui presunti			
Titolo	1	Spese correnti	previsione di competenza			
			previsione di cassa			
Totale Programma	1	Fondo di riserva	residui presunti			
			previsione di competenza			
			previsione di cassa			
TOTALE MISSIONE	20	<i>Fondi e accantonamenti - Programma</i>	residui presunti			
			previsione di competenza			
			previsione di cassa			
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			residui presunti			
			previsione di competenza	18.984.000,00	18.984.000,00	
			previsione di cassa		0,00	
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			residui presunti			
			previsione di competenza	18.984.000,00	18.984.000,00	
			previsione di cassa		0,00	

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2025	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2025
				in aumento	in diminuzione	
TITOLO	0 <i>Applicazione avanzo vincolato</i>					
Tipologia	0	Applicazione avanzo vincolato	residui presunti			
			previsione di competenza			
			previsione di cassa			
TOTALE TITOLO	0	<i>Applicazione avanzo vincolato</i>	residui presunti			
			previsione di competenza			
			previsione di cassa			
TITOLO	II <i>TRASFERIMENTI CORRENTI</i>					
Tipologia	105	Trasferimenti correnti dall'Unione	residui presunti			
			previsione di competenza	14.280.000,00	14.280.000,00	
			previsione di cassa			
Tipologia	101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni	residui presunti			
			previsione di competenza	4.704.000,00	4.704.000,00	
			previsione di cassa			
TOTALE TITOLO	II	<i>TRASFERIMENTI CORRENTI</i>	residui presunti			
			previsione di competenza	18.984.000,00	18.984.000,00	
			previsione di cassa			
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			residui presunti			
			previsione di competenza	18.984.000,00	18.984.000,00	
			previsione di cassa			
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			residui presunti			
			previsione di competenza	18.984.000,00	18.984.000,00	
			previsione di cassa			

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesaMaria Raffaella
Lamantia
04.12.2025 14:03:27
GMT+01:00Maria Raffaella
Lamantia
04.12.2025 14:03:27
GMT+01:00



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
SUR	DEL	2025	70	05.12.2025

PR PUGLIA FESR FSE+2021-2027 - AZIONE 6.3 - SUB AZIONE 6.3.9 #DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO E TERZIARIO# - BORSE DI STUDIO UNIVERSITARIE A.A. 2025/2026. APPROVAZIONE SCHEMA DI ADDENDUM ALL#ACCORDO TRA REGIONE PUGLIA E ADISU SOTTOSCRITTO IN DATA 06/12/2024 (DGR 1202/2024) PER COMPLESSIVI € 21.000.000,00. VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2025 E PLURIENNALE 25-27 EX D.LGS N. 118/2011 E S.M.I.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

ANNOTAZIONE:

Responsabile del Procedimento

E.Q.-PAOLINO GUARINI
**PAOLINO
GUARINI**



Dirigente

D.SSA REGIN.


Firmato da D.SSA REGIN.
Data: 05/12/2025 15:15
Serial number: 2300959
Valido dal 20/02/2022 al 20/02/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 dicembre 2025, n. 1953

Piano straordinario di potenziamento dei centri per l'impiego. Modifica dei criteri di ripartizione delle risorse ministeriali per le spese di personale ai sensi del D.M. n. 133 del 17/09/25. Variazione al bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027 ai sensi del D.Lvo 118/2011 e ss.mm.ii., per un importo pari ad Euro 1.588.721,65.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio del Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione - Sezione Politiche e Mercato del Lavoro concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'Assessore alla Formazione e Lavoro - Politiche per il lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione Professionale, prof. Sebastiano Leo;

PRESO ATTO

- a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 5, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 07 ottobre 2025, n. 1397;
- b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;
- c) del parere di regolarità contabile, previsto dall'art. 79, co. 5, della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii., e di attestazione di copertura finanziaria, espresso dal Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, o suo delegato.

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. di procedere alla variazione al bilancio di previsione 2025-2027, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027, ai sensi dell'art. 51, comma 2 e comma 6, del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. per la complessiva somma di € 1.588.721,65, quale maggior somma assegnata alla Regione Puglia per la copertura delle spese del personale di ARPAL Puglia impiegato nei centri per l'impiego, giusta D.M. n. 133/2025, di modifica del DM n. 74/2019 e ss.mm.ii.;
2. di approvare l'allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, di cui all'art. 10, comma 4, del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria alla Tesoreria regionale conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
3. di dare atto che la variazione proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.lgs n.118/2011 e ss.mm.ii.;
4. di demandare alla competente Sezione Politiche e Mercato del lavoro gli adempimenti conse-

- quenziali all'adozione del presente provvedimento, nonché la notifica del presente provvedimento all'Agenzia Regionale per le politiche attive del lavoro – ARPAL Puglia;
5. di pubblicare il presente provvedimento in versione integrale sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione “Amministrazione Trasparente”, sottosezione “Provvedimenti” e “Provvedimenti della Giunta Regionale” del sito ufficiale della regione Puglia: www.regione.puglia.it.

Il Segretario Generale della Giunta

NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta

MICHELE EMILIANO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Piano straordinario di potenziamento dei centri per l'impiego. Modifica dei criteri di ripartizione delle risorse ministeriali per le spese di personale ai sensi del D.M. n. 133 del 17/09/25. Variazione al bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027 ai sensi del D.Lvo 118/2011 e ss.mm.ii., per un importo pari ad Euro 1.588.721,65.

VISTI:

- la legge n. 56 del 7 aprile 2014, recante *“Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e sulle fusioni di comuni”*;
- la legge n. 183 del 10 dicembre 2014, recante *“Deleghe al Governo in materia di riforma degli ammortizzatori sociali, dei servizi per il lavoro e delle politiche attive, nonché in materia di riordino della disciplina dei rapporti di lavoro e dell'attività ispettiva e di tutela e conciliazione delle esigenze di cura, di vita e di lavoro”*, con cui è stata introdotta la riforma generale del mercato del lavoro, che all'articolo 1, comma 4, lett. u) ha previsto il *“mantenimento in capo alle Regioni e alle Province autonome delle competenze in materia di programmazione di politiche attive del lavoro”*;
- il decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150, adottato in attuazione della delega operata dalla suddetta normativa, ed in particolare l'art.1 comma 1 secondo cui *“il Ministro del lavoro e delle politiche sociali e le regioni e province autonome, per le parti di rispettiva competenza, esercitano il ruolo di indirizzo politico in materia di politiche attive per il lavoro, mediante l'individuazione di strategie, obiettivi e priorità che identificano la politica nazionale in materia, ivi comprese le attività relative al collocamento dei disabili di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68”*; il succitato Decreto, inoltre, ha costituito *“La rete dei servizi per le politiche del lavoro”* composta da soggetti pubblici e privati, con il compito di promuovere *“l'effettività dei diritti al lavoro, alla formazione ed all'elevazione professionale previsti dagli articoli 1, 4, 35 e 37 della Costituzione ed il diritto di ogni individuo ad accedere a servizi di collocamento gratuito, di cui all'articolo 29 della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea, mediante interventi e servizi volti a migliorare l'efficienza del mercato del lavoro, assicurando, tramite l'attività posta in essere dalle strutture pubbliche e private, accreditate o autorizzate, ai datori di lavoro il soddisfacimento dei fabbisogni di competenze ed ai lavoratori il sostegno nell'inserimento o nel reinserimento al lavoro”*;
- decreto-legge 19 giugno 2015, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2015, n. 125 recante *“Disposizioni urgenti in materia di enti territoriali. Disposizioni per garantire la continuità dei dispositivi di sicurezza e di controllo del territorio. Razionalizzazione delle spese del Servizio sanitario nazionale nonché norme in materia di rifiuti e di emissioni industriali”*, ed in particolare, l'art. 15 rubricato *“Servizi per l'impiego”* il quale, tra l'altro, detta specifiche misure volte a garantire livelli essenziali di prestazioni in materia di servizi per l'impiego e di politiche attive del lavoro attraverso meccanismi coordinati di gestione amministrativa che assicurino la continuità dei servizi medesimi;
- la legge di Bilancio n. 145 del 30.12.2018, per l'anno finanziario 2019, all'art.1 co. 255 ha istituito nello stato di previsione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali un fondo denominato *“Fondo per il reddito di cittadinanza”*, con una dotazione pari a 7.100 milioni di euro per l'anno 2019, a 8.055 milioni di euro per l'anno 2020 e a 8.317 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2021 *“Al fine di introdurre nell'ordinamento le pensioni di cittadinanza e il reddito di cittadinanza...”*, demandando a successivi appositi provvedimenti normativi, nei limiti delle risorse stanziate, l'attuazione degli interventi ivi previsti; la medesima Legge, al successivo comma 258 dell'art.1 stanzia ulteriori risorse finanziarie per il rafforzamento dei Centri per l'Impiego;
- il decreto legge 28 gennaio 2019, n.4, coordinato con legge di conversione 28 marzo 2019, n. 26, che ha introdotto *“Disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni”* sancendo che *“Il Rdc costituisce livello essenziale delle prestazioni nei limiti delle risorse disponibili”* (così art.1 co.1);
- l'articolo 1, comma 258, della legge n. 145 del 2018 e l'articolo 12, comma 3-bis, del suddetto decreto-legge n. 4 del 2019, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26, che hanno previsto, nell'ambito del Piano straordinario di potenziamento dei centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro connesso al Reddito di cittadinanza, un incremento delle dotazioni organiche dei centri per l'impiego;
- il predetto art.12, D.L. 4/2019 che, nello specifico al comma 3, al fine di rafforzare le politiche attive del lavoro e garantire l'attuazione dei LEP in materia, richiama la necessità di adottare un Piano straordinario di Potenziamento dei centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro, a valenza triennale, che

intervenga nei rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, ai sensi dell'art.8 comma 6, della Legge n.131 del 5 giugno 2003, da approvarsi con decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, previa intesa in sede di Conferenza permanente, e che disciplini *"il riparto e le modalità di utilizzo delle risorse di cui all'articolo 1, comma 258, primo periodo, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, come modificato dal comma 8, lett. a) e b), del presente articolo"*;

- il medesimo art.12, comma 3, che in combinato con i successivi commi 3 bis e 8, per l'attuazione del Piano *"oltre alle risorse già a tal fine destinate dall'art.1 comma 258 Legge 145 del 30.12.2018"* inserisce ulteriori stanziamenti (come variati nell'importo definitivo con decreto del Ministro dell'economia e finanze n.99648 del 23 maggio 2019 registrato dalla Corte dei conti al n. 807 del 3 giugno 2019, e con decreto del Ragioniere generale dello Stato n. 172840 del 27 giugno 2019 registrato dalla Corte dei conti al n.933 del 28 giugno 2019);
- l'intesa in Conferenza Stato-Regioni, intervenuta nella seduta del 17 aprile 2019, relativamente al *"Piano straordinario di potenziamento dei centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro"*;
- il successivo Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 74 del 28 giugno 2019, come modificato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 59 del 22/05/2020 con cui è stato adottato il *"Piano straordinario di potenziamento dei centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro"*;
- la Legge Regionale n. 31 del 30 ottobre 2015 recante *"Riforma del sistema di governo regionale e territoriale"*;
- la Legge Regionale n. 29 del 29 giugno 2018, come modificata dalla Legge Regionale n. 23/2022, ad oggetto *"Norme in materia di politica regionale dei servizi per le politiche attive del lavoro e per il contrasto al lavoro nero e al caporalato"*, ed in particolare l'art. 7 che ha previsto, nello specifico, l'istituzione dell'Agenzia Regionale per le politiche attive del lavoro - ARPAL, quale ente tecnico-operativo e strumentale, dotato di autonoma personalità giuridica e organizzazione che, nell'esercizio delle sue funzioni, garantisce i servizi pubblici per il lavoro attraverso i centri per l'impiego, quali articolazioni operativo-funzionali.

VISTI altresì:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come integrato dal D.Lgs 10 agosto 2014 n. 126 *"Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs 118/2011"*, recante *"Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009"*;
- la Legge regionale n. 42 del 31 dicembre 2024 *"Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)"*;
- la Legge regionale n. 43 del 31 dicembre 2024 *"Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027"*;
- la D.G.R. n. 26 del 20 gennaio 2025 *"Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Art. 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione"*;
- la D.G.R. n. 1974 del 7 dicembre 2020 recante *"Approvazione Atto di Alta Organizzazione Modello Organizzativo MAIA 2.0"* e ss. mm. ii.;
- il D.P.G.R. n. 22 del 22 gennaio 2021 recante *"Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0"* e ss. mm. ii.;
- il D.P.G.R. n. 263 del 10 agosto 2021 ad oggetto *"Attuazione modello Organizzativo "MAIA 2.0" adottato con Decreto 22/2021 e s.m.i. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni"* con il quale sono state individuate le Sezioni relative ai Dipartimenti e nello specifico, per il Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione, tra le altre, la Sezione Politiche e Mercato del Lavoro;
- le D.G.R. nn. 132 del 14 febbraio 2025, 398 del 31 marzo 2025, 582 del 30 aprile 2025, 918 del 27 giugno 2025, 1080 del 29 luglio 2025 recanti *"Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n.22 "Modello Organizzativo Maia 2.0"* e ss.mm.ii.. Proroga degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale", con cui sono state approvate le proroghe sino al 30 settembre 2025 di tutti gli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento;
- la D.G.R. n. 1375 del 30 settembre 2025 ad oggetto *"Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 'Modello Organizzativo Maia 2.0' e ss.mm.ii.. Affidamento e Proroga degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale"*, con cui è stato prorogato, fra gli altri,

l'incarico di Dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro, fino al raggiungimento del limite di durata previsto in applicazione delle "Linee guida per la rotazione del personale della Regione Puglia", approvate con D.G.R. n. 1359 del 24 luglio 2018 e successivamente richiamate dall'Allegato A della D.G.R. n. 526 del 22 aprile 2024;

- la D.G.R. n.1466 del 15 settembre 2021, recante "Approvazione della strategia regionale per la parità di genere, denominata "agenda di genere";
- la D.G.R. n. 1295 del 26 settembre 2024 ad oggetto D.G.R. n. 302/2022 "Valutazione di impatto di genere (VIG. Approvazione indirizzi metodologici-operativi e avvio fase strutturale)"

Richiamate:

- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1977 del 4.11.2019 avente ad oggetto "Introduzione del Reddito di Cittadinanza in attuazione dell'art.1 commi 255 e 258 L. 145 del 30.12.2018 e art.12 L. 26 del 28 marzo 2019. Piano Straordinario per il Potenziamento dei CPI e delle Politiche attive del lavoro adottato con D.M. n.74 del 28 giugno 2019. Variazione al bilancio di previsione 2019 e pluriennale 2019 – 2021, ai sensi del D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii." ed, in particolare, il prospetto di cui all'allegato A) con cui sono state ripartite le risorse assegnate dal D.M. 74/2019 in apposite poste del Bilancio di Previsione 2019/2021;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 2232 del 28 novembre 2019, con la quale:
 - (i) è stato approvato il "Piano regionale straordinario di potenziamento dei Centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro 2019/2020", unitamente alla adozione della conseguente variazione di bilancio, tesa a rendere coerente le poste finanziarie e contabili al cronoprogramma delle attività contenute nel Piano medesimo;
 - (ii) l'Agenzia Regionale per le politiche attive del Lavoro (ARPAL Puglia) è stata nominata soggetto attuatore del Piano cui è demandata l'esecuzione, gestione e rendicontazione dello stesso, con la supervisione e il coordinamento del competente assessore, sulla base delle risorse trasferite secondo le modalità previste nel DM n. 74 del 28 giugno 2019 e ss.mm.ii.;
- le Deliberazioni di Giunta Regionale n.889/2020, n.1945/2020, n.912/2021, n. 1997/2021, n. 962/2024 e n. 1124/2025, con cui sono stati apportati ulteriori aggiornamenti ed integrazioni al Piano Straordinario di Potenziamento dei Centri per l'Impiego e delle politiche del lavoro.

Considerato che:

- l'art. 2, lett. c) e d), del Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n.74 del 28 giugno 2019 e ss.mm.ii. "Adozione del Piano straordinario di potenziamento dei centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro", prevede il trasferimento in favore delle Regioni di risorse fisse e ricorrenti per il potenziamento degli organici dei Centri per l'impiego (CPI);
- in particolare, per la Regione Puglia, gli allegati D) e E) del citato Decreto prevedono il trasferimento di risorse come di seguito specificato:
 - (i) l'allegato D), per il 2019 Euro 13.549.594,51 e a decorrere dal 2020 Euro 18.066.126,01;
 - (ii) l'allegato E), a decorrere dal 2021 Euro 19.973.154,36 ed Euro 7.226.450,41, per complessivi Euro 45.265.730,38 a decorrere dal 2020;
- con Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 133 del 17/09/25, registrato alla Corte dei Conti al n. 1473 del 13/10/2025, di cui all'Allegato A non parte integrante e sottratto alla pubblicazione, ravvisata l'opportunità di aggiornare il criterio del computo numerico degli operatori, esplicitando il criterio del raggiungimento dei tetti di spesa come indice di performance del completamento del potenziamento dei centri per l'impiego, si è proceduto a riparametrare, a decorrere dal 2025, per ciascuna regione una quota del 20% dello stanziamento assegnato dal D.M. n. 74 del 2019, lasciando inalterata una quota pari all'80% degli attuali stanziamenti; in particolare, tale riparametrazione è determinata in proporzionali alla percentuale che esprime lo stato di avanzamento della spesa, in relazione al totale delle risorse complessivamente attribuite a ciascuna regione nell'anno di calendario;
- nello specifico, gli allegati D ed E del predetto D.M. n. 133 del 17/09/25, che sostituiscono, a decorrere dall'annualità 2025, quelli di cui al DM n. 74/2019, prevedono un'assegnazione di risorse alla Regione Puglia, come di seguito specificato:
 - (i) l'Allegato D, per Euro 18.673.894,68,
 - (ii) l'Allegato E, per Euro 28.180.557,75,per complessivi Euro 46.854.452,43.

Il D.M. n. 133/2025, pertanto, assegna alla Regione Puglia una maggior somma, pari a complessivi € 1.588.721,65, rispetto a quella già assegnata con il DM n. 74/2019.

Per tutto quanto sopra esposto, al fine di consentire la copertura delle spese del personale di ARPAL Puglia impiegato nei centri per l'impiego in attuazione del Piano di Potenziamento dei Cpl e per dare attuazione a quanto previsto dal DM n. 74/2019 come integrato dal DM n. 133/2025, occorre procedere alla variazione di bilancio in parte entrata ed in parte spesa, secondo quanto indicato nella sezione dedicata alla copertura finanziaria del presente provvedimento, per l'importo complessivo di € 1.588.721,65, quale maggior somma oggetto di assegnazione in favore della Regione Puglia, a decorrere dall'anno 2025, ai sensi del D.M. n. 133 del 17 settembre 2025, di modifica ed integrazione del D.M. n. 74 del 28 giugno 2019, come modificato dal D.M. n. 59 del 22 maggio 2020.

Garanzie di riservatezza

“La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all’Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE”.

Valutazione di impatto di genere

La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295. La rilevanza di genere è sensibile/indiretta con una stima di impatto neutro.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento comporta la variazione, in parte entrata e parte spesa, ai sensi dell'art 51,comma 2 e comma 6 del D.Lgs. n. 118/2011, al bilancio di previsione 2025-2027 approvato con LL.RR. nn. 42-43/2024, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027 approvato con D.G.R. n. 26/2025, come di seguito indicato:

BILANCIO VINCOLATO

CRA – 19.04 - SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO

VARIAZIONE DI BILANCIO

PARTE ENTRATA

Entrata: Ricorrente

Cod. UE: 2 – Altre entrate

CRA	CAPITOLO	DECLARATORIA	Titolo Tipologia	Codifica piano dei conti finanziario e gestionale SIOPE	VARIAZIONE E.F. 2025 COMPETENZA E CASSA	VARIAZIONE E.F. 2026 COMPETENZA	VARIAZIONE E.F. 2027 COMPETENZA
19.04	E2101013	TRASFERIMENTI DAL MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI EX ART. 2) LETT. C) E D) DM 74/2019"	2.101	E.2.01.01.01.001	+ € 1.588.721,65	+ € 1.588.721,65	+ € 1.588.721,65

Titolo giuridico che supporta il credito: Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 133 del 17/09/25, registrato alla Corte dei Conti al n. 1473 del 13/10/2025.

PARTE SPESA

Spesa: RICORRENTE

Cod. UE: 8 – Spese non correlate ai finanziamenti dell’Unione Europea

CRA	CAPITOLO	DECLATORIA	Missione Programma Titolo	Codifica Piano dei conti finanziario	VARIAZIONE E.F. 2025 COMPETENZA E CASSA	VARIAZIONE E.F. 2026 COMPETENZA	VARIAZIONE E.F. 2026 COMPETENZA
19.04	U1501021	ART. 2) LETT. C) E D) DM 74/2019: TRASFERIMENTI CORRENTI AD ARPAL	15.1.1	U.1.04.01.02.000	+ € 1.588.721,65	+ € 1.588.721,65	+ € 1.588.721,65

L’operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii.

Ai successivi adempimenti provvederà il Dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro.

Tutto ciò premesso, al fine di consentire la copertura delle spese del personale di ARPAL Puglia ed impiegato nei centri per l’impiego in attuazione del Piano di Potenziamento dei centri per l’impiego, e per dare attuazione a quanto previsto dal DM n. 74/2019 come integrato dal DM n. 133/2025, ai sensi dell’art. 4, comma 4 lett. d) della L.R. n. 7/1997 e dell’art. 44, comma 4, lett. a), dello Statuto della Regione Puglia, si propone alla Giunta regionale di:

1. procedere alla variazione al bilancio di previsione 2025-2027, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027, ai sensi dell’art. 51,comma 2 e comma 6, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. per la complessiva somma di € 1.588.721,65, quale maggior somma assegnata alla Regione Puglia per la copertura delle spese del personale di ARPAL Puglia impiegato nei centri per l’impiego, giusta D.M. n. 133/2025, di modifica del DM n. 74/2019 e ss.mm.ii.;
2. approvare l’allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, di cui all’art. 10, comma 4, del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria alla Tesoreria regionale conseguentemente all’approvazione della presente deliberazione;
3. dare atto che la variazione proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii.;
4. demandare alla competente Sezione Politiche e Mercato del lavoro gli adempimenti consequenziali all’adozione del presente provvedimento, nonché la notifica del presente provvedimento all’Agenzia Regionale per le politiche attive del lavoro – ARPAL Puglia;
5. pubblicare il presente provvedimento in versione integrale sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione “Amministrazione Trasparente”, sottosezione “Provvedimenti” e “Provvedimenti della Giunta Regionale” del sito ufficiale della regione Puglia: www.regione.puglia.it.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell’attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell’art. 5, co. 3, lett. da a) ad e) delle Linee guida sul “Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia”, adottate con D.G.R. 07 ottobre 2025, n. 1397.

Il Funzionario istruttore
Dott. Emilio Stangarone



Emilio
Stangarone
02.12.2025
10:06:51
GMT+01:00

Il Funzionario E.Q. Supporto alla Gestione Finanziaria
e Contabile della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro
Dott. Antonio Scardigno



Antonio
Scardigno
02.12.2025
10:06:12
GMT+01:00

Il Dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro
Dott. Giuseppe Lella

Firmato digitalmente da: Giuseppe Lella
Data: 02/12/2025 10:19:36

Il Direttore del Dipartimento, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni alla presente proposta di DGR.

Il Direttore del Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione, Formazione
Avv. Silvia Pellegrini

 SILVIA PELLEGRINI
02.12.2025 16:55:05
GMT+01:00

L'Assessore alla Formazione e Lavoro - Politiche per il lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione Professionale, prof. Sebastiano Leo, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

L'Assessore alla Formazione e Lavoro - Politiche per il lavoro,
Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione Professionale
Prof. Sebastiano Leo 
Leo Sebastiano Giuseppe
04.12.2025
13:53:43
UTC

Il sottoscritto esprime parere di regolarità contabile positivo, ai sensi dell'art. 79, co. 5 della L.R. n. 28/2001, ed attestazione di copertura finanziaria.

Il Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria o suo delegato.

 Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 05/12/2025 10:34
Seriele Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

*Allegato E/1*Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data:/...../..... n. protocollo
Rif. delibera G.R. deln.
SPESSE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE DELIBERA IN N. - ESERCIZIO 2025 (*)		VARIAZIONI in aumento in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2025 (*)
		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE DELIBERA IN N. - ESERCIZIO 2025 (*)	in aumento		
Diracrizio d'ammirazione					
MISSIONE	15 Politiche per il Lavoro e la Formazione Professionale		0,00		0,00
Programma	1 Servizi per lo Sviluppo del mercato del lavoro	residui presunti			
Titolo	1 Spese correnti	previsione di competenza			1.588.721,65 €
		previsione di cassa			1.588.721,65 €
Total Programma	1 Servizi per lo Sviluppo del mercato del lavoro	residui presunti			1.588.721,65 €
		previsione di competenza			1.588.721,65 €
		previsione di cassa			1.588.721,65 €
TOTALE MISSIONE	15 Politiche per il Lavoro e la Formazione Professionale	residui presunti			
		previsione di competenza			1.588.721,65 €
		previsione di cassa			1.588.721,65 €
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA		residui presunti			
		previsione di competenza			1.588.721,65 €
		previsione di cassa			1.588.721,65 €
TOTALE GENERALE DELLE USCITE		residui presunti			1.588.721,65 €
		previsione di competenza			1.588.721,65 €
		previsione di cassa			1.588.721,65 €

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

*Allegato E/1*Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesonere
 data: / / n. protocollo
 Rif. delibera G.R. del n.

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2025 (*)
			PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2025 (*)	In aumento	
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti					
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale					
Utilizzo Avanzo d'amministrazione					
TITOLO	2		residui presunti	1.588.721,65 €	
Tipologia	101		previsione di competenza	1.588.721,65 €	
			previsione di cassa	1.588.721,65 €	
TOTALE TITOLO	2		residui presunti	1.588.721,65 €	
			previsione di competenza	1.588.721,65 €	
			previsione di cassa	1.588.721,65 €	
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			residui presunti	1.588.721,65 €	
			previsione di competenza	1.588.721,65 €	
			previsione di cassa	1.588.721,65 €	
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			residui presunti	1.588.721,65 €	
			previsione di competenza	1.588.721,65 €	
			previsione di cassa	1.588.721,65 €	
TIMBRO, FIRMA DELL'ENTE					
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa					

(*) La compilazione delle colonne può essere inviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

Firmato digitalmente da: Giuseppe Lella
 Data: 02/12/2025 10:20:45



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
LAV	DEL	2025	30	04.12.2025

PIANO STRAORDINARIO DI POTENZIAMENTO DEI CENTRI PER L'IMPIEGO, MODIFICA DEI CRITERI DI RIPARTIZIONE DELLE RISORSE MINISTERIALI PER LE SPESE DI PERSONALE AI SENSI DEL D.M. N. 133 DEL 17/09/25. VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2025 E PLURIENNALE 2025-2027 AI SENSI DEL D.L.VO 118/2011 E SS.MM.II., PER UN IMPORTO PARI AD EURO 1.588.721,65.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

ANNOTAZIONE:

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 05/12/2025 10:33
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2025 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Responsabile del Procedimento

E.Q.-PAOLINO GUARINI

 PAOLINO
GUARINI

Dirigente
D.SSA REGINA STOLFA



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 dicembre 2025, n. 1954

Direttive generali e linee di indirizzo in tema di criteri per l'effettuazione delle procedure di cui all'art. 13 comma 6 del CCNL 2019-2021 del 16 novembre 2022

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio della Sezione Personale e del Servizio Reclutamento, concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'Assessore al Personale e Organizzazione, Contenzioso Amministrativo, Giovanni Francesco Stea;

PRESO ATTO

- a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. di fornire alla Sezione Personale, ai fini dell'elaborazione dei criteri per l'effettuazione delle procedure di cui all'art. 52, comma 1-bis, penultimo periodo, del D.Lgs.n.165/2001 e del conseguente art. 13 co. 6 del CCNL 2019-2021 del 16 novembre 2022, le seguenti direttive e linee di indirizzo:
 - in riferimento alla valutazione dell'esperienza maturata nell'area di provenienza, definire dei criteri tesi a valorizzare con un maggiore punteggio l'esperienza acquisita alle dipendenze della Regione Puglia nell'area immediatamente inferiore a quella oggetto di avviso;
 - in riferimento alla valutazione delle competenze professionali acquisite, definire dei criteri tesi a valorizzare la valutazione media della performance individuale degli ultimi tre anni alle dipendenze della Regione Puglia;
 - in riferimento alla valutazione delle competenze professionali acquisite, prevedere una specifica fase di valutazione, da effettuarsi mediante colloquio, finalizzata all'accertamento delle competenze acquisite in ambito lavorativo, rilevanti e funzionali allo svolgimento delle attività proprie dell' area professionale oggetto di progressione.
2. di demandare alla Sezione Personale, previo confronto con le organizzazioni sindacali, la definizione dei criteri per l'effettuazione delle procedure di cui all'art. 13 comma 6 del CCNL 2019-2021 del 16 novembre 2022;
3. di dare atto che l'adozione del presente provvedimento non esclude la facoltà di impartire ulteriori

indirizzi ai fini dell'elaborazione dei criteri per l'effettuazione delle procedure di cui all'art. 52, comma 1-bis, penultimo periodo, del D.Lgs.n.165/2001 e del conseguente art. 13 co. 6 del CCNL 2019-2021 del 16 novembre 2022;

4. di trasmettere il presente provvedimento al Dipartimento Personale e Organizzazione e alla Sezione Personale per la successiva notifica al Servizio Reclutamento e Contrattazione;
5. di trasmettere il presente atto alle Organizzazioni sindacali a cura della Sezione Personale;
6. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale.

Il Segretario Generale della Giunta

NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta

MICHELE EMILIANO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

OGGETTO: Direttive generali e linee di indirizzo in tema di criteri per l'effettuazione delle procedure di cui all'art. 13 comma 6 del CCNL 2019-2021 del 16 novembre 2022.

Visti:

- il D.Lgs. n. 165/2001 ss.mm.ii;
- il Contratto Collettivo Nazionale per il personale del Comparto Funzioni Locali triennio 2019-2021 sottoscritto in data 16 novembre 2022;
- lo Statuto della Regione Puglia;
- la Legge regionale n. 7 del 1997;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 1116 del 16 luglio 2020 avente ad oggetto “Deliberazione 2 agosto 2019, n. 1499 recante “Approvazione dei criteri delle progressioni verticali di cui all'art. 22 comma 15 del d.lgs. n. 75/2017”;
- la Deliberazione di Giunta regionale del 15 settembre 2021, n. 1466 recante la Strategia regionale per la parità di genere, denominata “Agenda di Genere”;
- la Deliberazione di Giunta regionale del 26 settembre 2024, n. 1295 avente ad oggetto “Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale”;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 1699 del 10 novembre 2025 avente ad oggetto la Modifica della sottosezione denominata Programmazione Piano triennale dei fabbisogni del Personale adottato con DGR 50 del 29 gennaio 2025.

Richiamati:

- l'art. 52, comma 1-bis, del d.lgs. 165/2001 che disciplina le progressioni tra le aree destinate ai dipendenti mediante procedura comparativa anche in deroga al possesso del titolo di studio richiesto per l'accesso all'area dall'esterno;
- l'art. 13 co. 6 e co 7 del Contratto Collettivo Nazionale per il personale del Comparto Funzioni Locali, triennio 2019-2021, sottoscritto in data 16 novembre 2022, che individua le norme di prima applicazione delle progressioni in deroga previste dall'art. 52;
- l'art. 5 del Contratto Collettivo Nazionale per il personale del Comparto Funzioni Locali, triennio 2019-2021, sottoscritto in data 16 novembre 2022 che individua tra le materie oggetto di confronto i criteri per l'effettuazione delle procedure di cui all'art. 13, comma 7;
- l'art. 4 lett. a) della legge regionale n. 7 del 1997 a mente del quale agli organi di direzione politica compete, secondo quanto previsto dallo Statuto, l'emanazione delle direttive generali per l'azione amministrativa e per la gestione, rivolte al conseguimento degli obiettivi prefissati.

Premesso che:

- Con Deliberazione n. 1699 del 10 novembre 2025 avente ad oggetto: “**Modifica della sottosezione denominata “Programmazione Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale” della sezione 3 “Organizzazione e capitale umano” del “Piano Integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.) 2023-2025 della Regione Puglia - Aggiornamento per l'anno 2025”, adottato con D.G.R. n. 50 del 29 Gennaio 2025**”, la Giunta regionale ha deliberato di aggiornare il “Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) 2023 – 2025 della Regione Puglia – Aggiornamento per l'anno 2025”, di cui alla D.G.R. n. 50 del 29/01/2025, alla sottosezione denominata “Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale”, della sezione 3 “Organizzazione e capitale umano” per la parte riguardante la Capacità assunzionale 2025 e per l'effetto ha stabilito di assumere n. 22 unità di Area ARI e n. 17 unità di Area ARF mediante progressioni verticali ex art. 13 commi 6,7 e 8 del Contratto Collettivo Nazionale per il personale del Comparto Funzioni Locali triennio 2019-2021

sottoscritto in data 16 novembre 2022.

- L'art. 52, comma 1-bis, del D.Lgs. n. 165/2001, disciplina le progressioni tra le aree mediante procedure comparative riservate ai dipendenti in servizio in possesso dei requisiti previsti nella Tabella C di Corrispondenza di cui al vigente C.C.N.L. basate sulla valutazione positiva conseguita dal dipendente negli ultimi tre anni in servizio, sull'assenza di provvedimenti disciplinari, sul possesso di titoli o competenze professionali ovvero di studio ulteriori rispetto a quelli previsti per l'accesso all'area dall'esterno, nonché sul numero e sulla tipologia di gli incarichi rivestiti. La medesima norma, stabilisce che: *"in sede di revisione degli ordinamenti professionali, i contratti collettivi nazionali di lavoro di comparto per il periodo 2019-2021 possono definire tabelle di corrispondenza tra vecchi e nuovi inquadramenti, sulla base di requisiti di esperienza e professionalità maturate ed effettivamente utilizzate ((dalle amministrazioni)) per almeno cinque anni, anche in deroga al possesso del titolo di studio richiesto per l'accesso all'area dall'esterno".*
- In applicazione del citato art. 52, comma 1-bis, penultimo periodo, del D.Lgs.n.165/2001, l'art. 13 co. 6 e co. 7 del Contratto Collettivo Nazionale per il personale del Comparto Funzioni Locali triennio 2019-2021, ha stabilito che: *"al fine di tener conto dell'esperienza e della professionalità maturate ed effettivamente utilizzate dall'amministrazione di appartenenza, in fase di prima applicazione del nuovo ordinamento professionale e, comunque, entro il termine del 31 dicembre 2025, la progressione tra le aree può aver luogo con procedure valutative cui sono ammessi i dipendenti in servizio in possesso dei requisiti indicati nella allegata Tabella C di Corrispondenza. 7. Le amministrazioni definiscono, in relazione alle caratteristiche proprie delle aree di destinazione e previo confronto di cui all'art. 5 (Confronto), i criteri per l'effettuazione delle procedure di cui al comma 6 sulla base dei seguenti elementi di valutazione a ciascuno dei quali deve essere attribuito un peso percentuale non inferiore al 20%: a) esperienza maturata nell'area di provenienza, anche a tempo determinato; b) titolo di studio; c) competenze professionali quali, a titolo esemplificativo, le competenze acquisite attraverso percorsi formativi, le competenze certificate (es. competenze informatiche o linguistiche), le competenze acquisite nei contesti lavorativi, le abilitazioni professionali."*

Dato atto che

- A mente di quanto stabilito dall'art. 4 lett. a) della legge regionale n. 7 del 1997, agli organi di direzione politica compete, secondo quanto previsto dallo Statuto, l'emanazione delle direttive generali per l'azione amministrativa e per la gestione, rivolte al conseguimento degli obiettivi prefissati.

Con il presente provvedimento si procede ad elaborare una proposta di deliberazione nell'ambito della quale la Giunta regionale fornisca delle direttive e linee di indirizzo utili ai fini della individuazione dei criteri per l'effettuazione delle procedure di cui all'art. 52, comma 1-bis, penultimo periodo, del D.Lgs.n.165/2001 e del conseguente art. 13 co. 6 del CCNL 2019-2021 del 16 novembre 2022.

Garanzie di riservatezza

“La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all’Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.”.

E siti Valutazione di impatto di genere: neutro
--

Copertura finanziaria ai sensi del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso, ai sensi del comma 4, lett. a), dell'articolo 4 della legge regionale n. 7/97, al fine di elaborare una proposta di deliberazione, si propone alla Giunta regionale:

1. di fornire alla Sezione Personale, ai fini dell'elaborazione dei criteri per l'effettuazione delle procedure di cui all'art. 52, comma 1-bis, penultimo periodo, del D.Lgs.n.165/2001 e del conseguente art. 13 co. 6 del CCNL 2019-2021 del 16 novembre 2022, le seguenti direttive e linee di indirizzo:
 - in riferimento alla valutazione dell'esperienza maturata nell'area di provenienza, definire dei criteri tesi a valorizzare con un maggiore punteggio l'esperienza acquisita alle dipendenze della Regione Puglia nell'area immediatamente inferiore a quella oggetto di avviso;
 - in riferimento alla valutazione delle competenze professionali acquisite, definire dei criteri tesi a valorizzare la valutazione media della performance individuale degli ultimi tre anni alle dipendenze della Regione Puglia;
 - in riferimento alla valutazione delle competenze professionali acquisite, prevedere una specifica fase di valutazione, da effettuarsi mediante colloquio, finalizzata all'accertamento delle competenze acquisite in ambito lavorativo, rilevanti e funzionali allo svolgimento delle attività proprie dell'area professionale oggetto di progressione.
2. di demandare alla Sezione Personale, previo confronto con le organizzazioni sindacali, la definizione dei criteri per l'effettuazione delle procedure di cui all'art. 13 comma 6 del CCNL 2019-2021 del 16 novembre 2022;
3. di dare atto che l'adozione del presente provvedimento non esclude la facoltà di impartire ulteriori indirizzi ai fini dell'elaborazione dei criteri per l'effettuazione delle procedure di cui all'art. 52, comma 1-bis, penultimo periodo, del D.Lgs.n.165/2001 e del conseguente art. 13 co. 6 del CCNL 2019-2021 del 16 novembre 2022;
4. di trasmettere il presente provvedimento al Dipartimento Personale e Organizzazione e alla Sezione Personale per la successiva notifica al Servizio Reclutamento e Contrattazione;
5. di trasmettere il presente atto alle Organizzazioni sindacali a cura della Sezione Personale;
6. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da a) ad e) delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

EQ Reclutamento
dott.ssa Roberta Rosito

 Roberta Rosito
03.12.2025 10:28:47
GMT+01:00

Il Dirigente del Servizio Reclutamento e Contrattazione
dott. Pietro Lucca

 Pietro Lucca
04.12.2025 12:25:26
GMT+01:00

La Dirigente della Sezione Personale
dott. ssa Rubino Elisabetta

 Elisabetta
Rubino
04.12.2025
14:14:53
GMT+01:00

Il Direttore ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni sulla presente proposta di DGR.

Il Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione
dott. Ciro Giuseppe Imperio



Ciro Giuseppe
Imperio
04.12.2025
18:04:24
GMT+02:00

L'Assessore al Personale e Organizzazione, Contenzioso Amministrativo, Francesco Giovanni Stea, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

firma



Giovanni Francesco Stea
09.12.2025 10:05:51
GMT+01:00

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 dicembre 2025, n. 1956

Fondo per l'Inclusione Sociale delle persone con disabilità. Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri 13 Ottobre 2025 – G.U. n. 3001/2025. Approvazione proposta di programmazione regionale e variazione al Bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, ex art. 51, comma 2 e 6 del d.lgs n. 118/2011 per iscrizione di risorse per complessivi € 1.981.896,00.

LA GIUNTA REGIONALE

Visti:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

Visto il documento istruttorio della Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà, concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta del Presidente della Giunta.

Preso atto:

- a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 5, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 7 ottobre 2025, n. 1397;
- b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;
- c) del parere di regolarità contabile, previsto dall'art. 79, co. 5, della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii., e di attestazione della copertura finanziaria, espresso dal Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria o suo delegato.

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

DELIBERA

- 1 di prendere atto dell'avvenuta assegnazione in favore della Regione Puglia con Decreto 13 ottobre 2025 del Ministro per le Disabilità di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali di risorse per complessivi € 1.981.896,00 afferenti al Fondo unico per l'inclusione delle persone con disabilità per l'anno 2025, per la promozione e realizzazione di progetti e iniziative dedicate alle persone con disturbi del neuro-sviluppo e dello spettro autistico, ai sensi dell'articolo 1, comma 213, lettera e), della legge 30 dicembre 2023, n. 213";
- 2 di approvare la proposta di programmazione regionale relativa all'utilizzo delle risorse a valere sul Fondo unico per l'inclusione delle persone con disabilità per l'anno 2025 inclusiva della determinazione dei criteri di riparto e della possibilità di utilizzo delle economie rinvenienti dalla risorse assegnate a valere sul Decreto 29/07/2022, di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 3 di dare atto che l'accesso alle risorse, così come ripartite in favore della Regione Puglia con Decreto

della Presidenza del Consiglio del 13.10.2025, è subordinato all'invio della richiesta di accesso al Fondo e degli indirizzi di programmazione, entro tre mesi dalla data del comunicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana di avvenuta pubblicazione del presente decreto sul sito del Dipartimento e nell'area trasparenza della Presidenza del Consiglio dei ministri;

- 4 di demandare alla Dirigente della Sezione Benessere Sociale Innovazione e Sussidiarietà la formalizzazione di richiesta di accesso al fondo ai sensi del comma 4 dell'art 4 del Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 13.10.2025, nonché l'adozione di tutti gli atti consequenti all'approvazione del presente deliberato;
- 5 di autorizzare la variazione, ai sensi dell'art. 51, comma 2 e 6 del D. Lgs. 23 Giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii., al Bilancio di Previsione 2025 e Pluriennale 2025-2027, approvato con Legge regionale n. 43/2024, ed al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027, approvato con Deliberazione di Giunta regionale n. 26/2025, mediante iscrizione in parte entrata e in parte spesa della somma complessiva di € 1.981.896,00 a valere sulla competenza 2026;
- 6 di dare atto che la copertura finanziaria derivante dalla presente deliberazione assicurano il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
- 7 di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale;
- 8 di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
- 9 di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 26 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 a cura della sezione proponente.

Il Segretario Generale della Giunta

NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta

MICHELE EMILIANO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

OGGETTO: Fondo per l'Inclusione Sociale delle persone con disabilità. Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri 13 Ottobre 2025 – G.U. n. 3001/2025. Approvazione proposta di programmazione regionale e variazione al Bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, ex art. 51, comma 2 e 6 del d.lgs n. 118/2011 per iscrizione di risorse per complessivi € 1.981.896,00.

Visti:

- il d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal d.lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del d.lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- l'art. 51, comma 2 e 6 del D. Lgs. 118/2011 come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, il quale prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- la L.R. n. 42 del 31/12/2024 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)";
- la L.R. n. 43 del 31/12/2024 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027";
- la L.R. n. 17 del 27/10/2025 "Assestamento e variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025 – 2027";
- la D.G.R. n. 26 del 20/01/2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Art. 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione".

Viste altresì:

- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. del 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase.

Premesso che:

- ai sensi dell'art 1 comma 210 della legge 213/2023, al fine di assicurare un'efficiente programmazione delle politiche per l'inclusione, l'accessibilità e il sostegno a favore delle persone con disabilità, a decorrere dal 1° gennaio 2024 è stato istituito nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze, per il successivo trasferimento al bilancio autonomo della Presidenza del Consiglio dei ministri, il *Fondo unico per l'inclusione delle persone con disabilità*;
- le finalizzazioni di utilizzo delle risorse afferenti al *Fondo unico per l'inclusione delle persone con disabilità*, sono definite nel successivo comma 213 dell'art 1 della l. 213/2023;
- tra le finalizzazioni del comma 213 figura altresì la lettera e) riferita alla promozione di iniziative dedicate alle persone con disturbi del neuro-sviluppo e dello spettro autistico;
- il primo e secondo periodo del comma 214 del citato articolo 1 della legge n. 213 del 2023, demandano a uno o più decreti dell'Autorità politica delegata in materia di disabilità, adottati di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e con gli altri Ministri competenti per materia, la definizione dei criteri generali per l'utilizzo del Fondo unico nonché degli eventuali criteri di riparto tra le Regioni delle quote del Fondo medesimo. I decreti di cui al primo periodo sono adottati sentita la Conferenza unificata per le finalità di cui alle lettere b), c), d), e), f), g) e h) e acquisita l'intesa in sede di Conferenza unificata per le finalità di cui alle lettere a) e a-bis) del comma 213;
- in attuazione di quanto previsto dalla sopra citata normativa è stato emanato il Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 13.10.2025, pubblicato sulla GU 1003/2025 aente ad oggetto *"Riparto di quota parte del Fondo unico per l'inclusione delle persone con disabilità per l'anno 2025, per la promozione e realizzazione di progetti e iniziative dedicate alle persone con*

disturbi del neuro-sviluppo e dello spettro autistico, ai sensi dell'articolo 1, comma 213, lettera e), della legge 30 dicembre 2023, n. 213".

Dato atto che il Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 13.10.2025, pubblicato sulla GU 1003/2025, nello specifico:

- individua come destinatari del finanziamento le Regioni (art 2);
- prevede la richiesta di assegnazione del finanziamento da parte delle Regioni accompagnata da atto regionale di programmazione delle risorse, entro tre mesi dalla data del comunicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana di avvenuta pubblicazione del decreto sul sito del Dipartimento e nell'area trasparenza della Presidenza del Consiglio dei ministri (art 3 e 5);
- prevede che la programmazione regionale sia finalizzata all'attuazione di progetti volti alla promozione del benessere e della qualità della vita delle persone con disturbo dello spettro autistico, assistite in un contesto più ampio di inclusione sociale (art 4);
- prevede che l'individuazione nel dettaglio dei progetti da attuare nell'ambito delle finalizzazioni stabilite dal decreto sia rimessa alle regioni (art 6);
- individua le seguenti finalizzazioni su cui orientare la programmazione regionale:
 - iniziative in prosecuzione di altre iniziative già avviate a valere sulle risorse di cui al decreto del Ministro per le disabilità 29 luglio 2022, pubblicato nella Gazzetta ufficiale della Repubblica italiana 10 ottobre 2022, n. 237;
 - iniziative di nuova previsione nell'ambito di:
 - a) progetti finalizzati a percorsi di socializzazione (sport, tempo libero, mostre, ecc.) con attività anche in ambiente esterno (gruppi di cammino, attività musicale, attività sportiva, ecc.);
 - b) progetti di accompagnamento all'autonomia, esperienze di coabitazione e di vita indipendente, anche in congiunzione con giornate di sollievo per i *caregiver* familiari;
 - c) iniziative di carattere sociale finalizzate alla promozione del benessere e della qualità della vita delle persone con disturbo dello spettro autistico, anche congiunte a iniziative per il sollievo dei *caregiver* familiari.

Preso atto che:

- il DPCM 29/07/2022, a valere sul Fondo per l'inclusione delle persone con disabilità, in ossequio al Decreto legge 22 marzo 2021, n. 41 convertito con legge 21 maggio 2021, n. 69, assegnava alla Regione Puglia l'importo complessivo di € 6.630.000,00;
- al fine di programmare le predette risorse, e individuare le finalizzazioni di cui all'art 4 del Decreto 29/07/2025 sono stati promossi incontri propedeutici con il Tavolo di Coordinamento regionale sull'autismo e con i 45 Ambiti Territoriali sociali pugliesi;
- in sede di incontri con gli Ambiti Territoriali Sociali e con il Tavolo regione di coordinamento sull'autismo, era emersa con evidenza una grave criticità connessa all'erogazione dei servizi di integrazione scolastica riferiti a bambini/bambine, alunni/e con disabilità nel contesto territoriale pugliese, determinata dalla costante crescita del numero di utenti con disturbi dello spettro autistico, nonché la necessità che una quota minima di risorse fosse investita in percorsi di assistenza alla socializzazione resi al di fuori del contesto scolastico, individuati in condivisione tra Ambiti e Unità di Neuropsichiatria infantile;
- alla luce di tali risultanze, per la gestione delle risorse afferenti al decreto 29/07/2022, si provvedeva ad approvare con Deliberazione di giunta regionale 1918/2022 la programmazione regionale delle risorse assegnate con Decreto del 29/07/2022 e di si individuavano le seguenti finalizzazioni di utilizzo delle stesse:
 - Linea 1 - b) dell'art 4 del DPCM 29/07/2022 : *percorsi di assistenza alla socializzazione dedicati ai minori e all'età di transizione fino ai ventuno anni, anche tramite voucher* . A tale tipologia di interventi è stato destinato minimo il 40% delle risorse disponibili pari a € 2.652.000,00;
 - Linea 2- c) dell'art 4 del DPCM 29/07/2022 : *progetti volti a prestare assistenza agli enti locali, anche associati tra loro, per sostenere l'attività scolastica delle persone con disturbi dello spettro autistico nell'ambito del progetto terapeutico individualizzato e del PEI* A tale tipologia di interventi è stato destinato il 60% delle risorse disponibili pari a € 3.978.000,00.
- Stabilendosi altresì, la possibilità di solo incremento della percentuale di risorse riferite alla Linea 1) a decremento delle risorse destinate alla Linea 2);

- le risorse di cui al Decreto 29/07/2022 sono state iscritte in parte entrata a valere sul capitolo E2056301e in parte spesa a valere sul capitolo U1202026 per complessivi € 6.630.000,00 e sono state incassate per 6.630.000,00 giusta reversali 46567 del 10/05/2023 e 121457/2024;
- di seguito si provvedeva con AD 1059/2023 ad accertare e impegnare le risorse così come programmate e a indire manifestazione di interesse in favore dei 45 Ambiti territoriali pugliesi;
- tutti gli ATS manifestavano l'interesse all'assegnazione delle risorse in questione e, in particolare, nr. 7 ATS optavano per destinare il 100 % delle risorse assegnate alla linea 1 (attività extrascolastiche);
- a seguito delle rimodulazioni e della sottoscrizione dei disciplinari, si assegnavano le risorse come di seguito indicato:
 - LINEA 1 (extrascolastica): € 3.449.214,76;
 - LINEA 2 (integrazione scolastica): € 3.180.785,24;
- allo stato, la Regione Puglia ha proceduto:
 - alla liquidazione di complessivi € 4.911.815,94 (a titolo di 50 % del Fondo in favore di ogni Ambito, e liquidazione del secondo anticipo del 45 % in favore di nr. 20 ATS);
- sulla base dell'istruttoria condotta allo stato della documentazione trasmessa dagli ATS, tutti gli Ambiti hanno concluso le attività e circa nr. 13 ATS con economie elevate o mediamente rilevanti riferite alla linea 1 (extrascolastica);
- con atto dirigenziale n. 1603/2025, al fine di consentire il massimo utilizzo delle risorse di cui al Decreto 29/07/2022 e assegnate con AD 1059/2023, è stata consentita la proroga di utilizzo delle risorse sino al 31/01/2026.

Dato atto, altresì, che:

- il nuovo decreto 13.10.2025 assegna a Regione Puglia la somma di € 1.981.896,00, di cui € 100.000 a titolo di quota fissa ed € 1.881.896,00 in proporzione alla popolazione residente al 01.01.2025;
- a seguito della pubblicazione del DPCM 13.10.2025 nella GU 1003/2025, il Dipartimento Welfare, per il tramite della Sezione Benessere Sociale Innovazione e Sussidiarietà, si è attivato per una immediata convocazione dei n. 45 Ambiti Territoriali Sociali pugliesi, al fine di individuare le finalizzazioni di cui all'art 4 del Decreto 13/10/2025, su cui concentrare l'utilizzo delle risorse assegnate alla Regione Puglia pari ad € 1.981.896,00;
- in sede di incontro, tenutosi in data 5 Dicembre 2025, è emerso che, tenuto conto della sperimentalità delle azioni avviate sui territori a valere sulle risorse assegnate giusto Decreto del 29.07.2022, nonché della tempistica necessaria a definirne attuazione e consolidamento delle esperienze, si è ravvisata l'opportunità di utilizzo delle risorse assegnate con Decreto 13 ottobre 2025 per "iniziativa in prosecuzione di altre iniziative già avviate a valere sulle risorse di cui al decreto del Ministro per le disabilità 29 luglio 2022, pubblicato nella Gazzetta ufficiale della Repubblica italiana 10 ottobre 2022, n. 237", ossia percorsi di assistenza alla socializzazione dedicati ai minori e all'età di transizione fino ai ventuno anni, anche tramite voucher e progetti volti a prestare assistenza agli enti locali, anche associati tra loro, per sostenere l'attività scolastica delle persone con disturbi dello spettro autistico nell'ambito del progetto terapeutico individualizzato e del PEI;
- si intende consentire agli ATS di optare, in sede di manifestazione di interesse, circa la destinazione delle risorse per le seguenti soluzioni:
 - esclusivamente alle attività consistenti in percorsi di assistenza alla socializzazione dedicati ai minori e all'età di transizione fino ai ventuno anni;
 - esclusivamente alle attività di integrazione scolastica;
 - alle attività afferenti ad entrambe le linee di azione;
- in merito al riparto e in linea con quanto realizzato a livello ministeriale le risorse saranno ripartite in favore dei nr. 45 Ambiti Territoriali Sociali pugliesi come di seguito indicato:
 - l'importo di € 100.000,00 sarà ripartito in misura uguale tra i nr. 45 ATS;
 - l'importo di € 1.881.896,00 sarà ripartito in base alla popolazione residente nel territorio di ogni Ambito alla data del 01.01.2025;
 - sono fatte salve modifiche delle assegnazioni risultanti dal riparto, in caso in cui sia necessaria una riparametrazione determinata dalla mancata partecipazione di taluni ambiti territoriali alla manifestazione di interesse indetta da Regione Puglia;
- con riferimento alle economie derivanti dall'utilizzo delle risorse di cui al Decreto 29.07.2022, si propone in sede di programmazione delle risorse afferenti al Decreto 13/10/2025 che:
 - le somme non utilizzate dagli Ambiti territoriali sociali riferite alle progettualità finanziarie con

le risorse afferenti al Decreto 29/07/2022 e assegnate con AD 1059/2023, a seguito della data di fine attività prevista per il 31.01.2026, non siano oggetto di immediata restituzione a Regione Puglia, con conseguente accorpamento di tali risorse a quelle di nuova assegnazione in virtù del Decreto 13/10/2025;

- in tale ipotesi, ferma restando la libera allocazione delle risorse di cui al Decreto 13/10/2025 sulle due linee di intervento innanzi descritte, le economie afferenti alle risorse di cui al Decreto 29/07/2022 devono essere utilizzate per attività afferenti alla linea di azione cui erano state precedentemente finalizzate;
- in ogni caso, sia le risorse afferenti al Decreto 29/07/2022 che al Decreto 13/10/2025 devono essere oggetto di separata rendicontazione, stante la separata gestione dei due Fondi da parte del Ministero.

Considerato che a seguito dell'attività concertativa posta in essere e tenuto conto delle risultanze del monitoraggio degli interventi posti in essere dagli Ambiti Territoriali Sociali a valere sulle risorse di cui al Decreto 29 luglio 2022, gli uffici della Sezione Benessere Sociale Innovazione e Sussidiarietà hanno predisposto la proposta di "Programmazione regionale interventi a valenza sociale per persone affette da disturbi dello spettro autistico a valere sulle risorse del Fondo per l'Inclusione delle Persone con Disabilità – Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 13 ottobre 2025", individuata nell'allegato A al presente atto.

Rilevato che, con il presente provvedimento, si ritiene, dunque, di procedere ad approvare la proposta di programmazione regionale relativa all'utilizzo delle risorse a valere sul Fondo unico per l'inclusione delle persone con disabilità per l'anno 2025, per la promozione e realizzazione di progetti e iniziative dedicate alle persone con disturbi del neuro-sviluppo e dello spettro autistico, ai sensi dell'articolo 1, comma 213, lettera e), della legge 30 dicembre 2023, n. 213" (GU serie generale n. 1003 del 19.11.2025), , nonché ad autorizzare la variazione, ai sensi dell'art. 51, comma 2 e 6 del D. Lgs. 23 Giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii., al Bilancio di Previsione 2025 e Pluriennale 2025-2027, approvato con Legge regionale n. 43/2024, ed al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027, approvato con Deliberazione di Giunta regionale n. 26/2025, al fine di iscrivere a Bilancio le risorse assegnate in favore di Regione Puglia con Decreto del 13.10.2025, pari ad € 1.981.896,00.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Esito valutazione di impatto di genere: neutro

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento comporta la variazione, ai sensi dell'art. 51, comma 2 e 6 del D. Lgs. 23 Giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii., al Bilancio di Previsione 2025 e Pluriennale 2025-2027, approvato con Legge regionale n. 43/2024, nonché al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027, approvato con Deliberazione di Giunta regionale n. 26/2025, come di seguito indicato:

BILANCIO VINCOLATO

VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027

Parte Entrata

CODICE UE: 2 – Altre entrate

TIPO ENTRATA NON RICORRENTE

CRA	CAPITOLO	DECLARATORIA	TITOLO TIPOLOGIA	P.D.C.F.	VARIAZIONE E.F. 2026 COMPETENZA
17.03	E2056301	Trasferimenti a valere su art 34 comma 2 bis lettera b-bis del D.L 41/2021 convertito con l. 69/2021 - Fondo per l'inclusione Sociale delle persone con disabilità	2.101	E.2.01.01.01.000	+ € 1.981.896,00

Titolo giuridico che supporta il credito:

Decreto Interministeriale 13 ottobre 2025 registrato alla Corte dei Conti il 17.10.2025 con n. 59433, pubblicato in G.U. serie generale n. 1003 del 19.11.2025.

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo Presidenza Consiglio dei Ministri – Ufficio per politiche in favore delle persone con disabilità.

Parte SPESA

CODICE UE: 8 – spese non correlate ai finanziamenti UE

TIPO SPESA NON RICORRENTE

CRA	CAPITOLO	DECLARATORIA	MISSIONE PROGRAMMA TITOLO	P.D.C.F.	VARIAZIONE E.F. 2026 COMPETENZA
17.03	U1202026	Interventi sull'autismo - art 34 comma 2 bis lettera b-bis del D.L 41/2021 convertito con l. 69/2021 - Fondo per l'inclusione Sociale delle persone con disabilità- Trasferimenti correnti ad amministrazioni locali.	12.02.01	U.1.04.01.02.000	+ € 1.981.896,00

La copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii..

Agli adempimenti conseguenti al presente deliberato, provvederà con propri atti la Dirigente della Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà.

Tutto ciò premesso, al fine di dare attuazione al Decreto 13 ottobre 2025 del Ministro per le Disabilità di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, ai sensi dell'art. 4 lett. d) della L.R. nr. 7/1997, si propone alla Giunta regionale:

- 1 di prendere atto dell'avvenuta assegnazione in favore della Regione Puglia con Decreto 13 ottobre 2025 del Ministro per le Disabilità di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali di risorse per complessivi € 1.981.896,00 afferenti al Fondo unico per l'inclusione delle persone con disabilità per l'anno 2025, per la promozione e realizzazione di progetti e iniziative dedicate alle persone con disturbi del neuro-sviluppo e dello spettro autistico, ai sensi dell'articolo 1, comma 213, lettera e), della legge 30 dicembre 2023, n. 213";
- 2 di approvare la proposta di programmazione regionale relativa all'utilizzo delle risorse a valere sul Fondo unico per l'inclusione delle persone con disabilità per l'anno 2025 inclusiva della determinazione dei criteri di riparto e della possibilità di utilizzo delle economie rinvenienti dalla risorse assegnate a valere sul Decreto 29/07/2022, di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 3 di dare atto che l'accesso alle risorse, così come ripartite in favore della Regione Puglia con Decreto della Presidenza del Consiglio del 13.10.2025, è subordinato all'invio della richiesta di accesso al Fondo e degli indirizzi di programmazione, entro tre mesi dalla data del comunicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana di avvenuta pubblicazione del presente decreto sul sito del Dipartimento e nell'area trasparenza della Presidenza del Consiglio dei ministri;
- 4 di demandare alla Dirigente della Sezione Benessere Sociale Innovazione e Sussidiarietà la formalizzazione di richiesta di accesso al fondo ai sensi del comma 4 dell'art 4 del Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 13.10.2025, nonché l'adozione di tutti gli atti conseguenti all'approvazione del presente deliberato;

- 5 di autorizzare la variazione, ai sensi dell'art. 51, comma 2 e 6 del D. Lgs. 23 Giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii., al Bilancio di Previsione 2025 e Pluriennale 2025-2027, approvato con Legge regionale n. 43/2024, ed al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027, approvato con Deliberazione di Giunta regionale n. 26/2025, mediante iscrizione in parte entrata e in parte spesa della somma complessiva di € 1.981.896,00 a valere sulla competenza 2026;
- 6 di dare atto che la copertura finanziaria derivante dalla presente deliberazione assicurano il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
- 7 di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale;
- 8 di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
- 9 di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 26 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 a cura della sezione proponente.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 5, co. 3, lett. da a) ad e) delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 7 ottobre 2025, n. 1397.

La funzionaria E.Q. "Coordinamento flussi Finanziari Welfare "
Dott.ssa Riccarda D'Ambrosio



La Funzionaria E.Q. "Potenziamento delle capacità amministrative degli uffici regionali e degli ambiti territoriali"

Dott.ssa Antonia Spinelli



La Dirigente di Sezione Benessere sociale, innovazione e sussidiarietà
Dott.ssa Laura Liddo



La Direttrice di Dipartimento, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA la necessità di esprimere, sulla proposta di delibera, osservazioni.

La Direttrice di Dipartimento Welfare
Avv. Valentina Romano

Romano
Valentina
05.12.2025
14:48:53
UTC



Il Presidente della Giunta Regionale, Dott. Michele Emiliano, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

Emiliano
Michele
09.12.2025
13:18:00
UTC



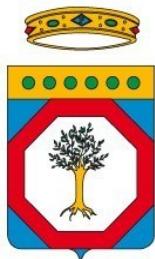
Il Presidente
Dott. Michele Emiliano

Il sottoscritto esprime parere di regolarità contabile positivo, ai sensi dell'art. 79, co. 5 della L.R. n. 28/2001, ed attestazione di copertura finanziaria.

Il Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria , o suo delegato

REGINA STOLFA
09.12.2025
13:04:42
UTC





REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO WELFARE
SEZIONE BENESSERE SOCIALE INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETÀ

ALLEGATO A

Codice CIFRA: BSI/DEL/2025/00039

Proposta di programmazione Fondo unico per l'inclusione delle persone con disabilità per l'anno 2025, per la promozione e realizzazione di progetti e iniziative dedicate alle persone con disturbi del neuro-sviluppo e dello spettro autistico, ai sensi dell'articolo 1, comma 213, lettera e), della legge 30 dicembre 2023, n. 213.

Il presente allegato si compone di n. 8 (otto) pagine inclusa la presente

La Dirigente della Sezione Benessere Sociale, Innovazione, Sussidiarietà

Dott.ssa Laura Liddo

 Laura Liddo
05.12.2025 14:23:19
GMT+01:00



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento per le politiche in favore delle persone con disabilità

RIPARTO DI QUOTA PARTE DEL FONDO UNICO PER L'INCLUSIONE DELLE PERSONE CON DISABILITÀ PER L'ANNO 2025, PER LA PROMOZIONE E REALIZZAZIONE DI PROGETTI E INIZIATIVE DEDICATE ALLE PERSONE CON DISTURBI DEL NEURO-SVILUPPO E DELLO SPETTRO AUTISTICO, AI SENSI DELL'ARTICOLO 1, COMMA 213, LETTERA E), DELLA LEGGE 30 DICEMBRE 2023, N. 213.

MODELLO A

ALLEGATO DELLA DELIBERAZIONE DI GIUNTA REGIONALE (ART. 5, COMMA 2, DM 13 OTTOBRE 2025)

a). Tipologia degli interventi che si intendono attuare

Indicare le tipologie di cui all'art. 4 DM 13 ottobre 2025:

- *le iniziative finalizzate alla promozione del benessere e della qualità della vita delle persone con disturbo dello spettro autistico, assistite in un contesto più ampio di inclusione sociale, sia di nuova previsione sia in prosecuzione di altre iniziative già avviate a valere sulle risorse di cui al decreto del Ministro per le disabilità 29 luglio 2022, pubblicato nella Gazzetta ufficiale della Repubblica italiana 10 ottobre 2022, n. 237.;*
- *Le iniziative di cui al comma 1 sono integrate nei progetti di vita individuali, personalizzati e partecipati di cui al decreto legislativo 3 maggio 2024, n. 62, o nei progetti individuali di cui all'articolo 14 della legge 8 novembre 2000, n. 328, su richiesta delle persone con disabilità destinatarie;*
- *Le iniziative di cui al comma 1 che siano di nuova previsione possono essere sviluppate in collaborazione con Enti del terzo settore, possono prevedere l'attribuzione di voucher che diano accesso ai relativi servizi e devono essere riconducibili a una o più delle seguenti casistiche generali:*
 - a) progetti finalizzati a percorsi di socializzazione (sport, tempo libero, mostre, ecc.) con attività anche in ambiente esterno (gruppi di cammino, attività musicale, attività sportiva, ecc.);*
 - b) progetti di accompagnamento all'autonomia, esperienze di coabitazione e di vita indipendente, anche in congiunzione con giornate di sollievo per i caregiver familiari;*
 - c) iniziative di carattere sociale finalizzate alla promozione del benessere e della qualità della vita delle persone con disturbo dello spettro autistico, anche congiunte a iniziative per il sollievo dei caregiver familiari.*

Al fine di delineare e motivare le scelte afferenti alle finalizzazioni delle risorse di cui al Decreto 13.10.2025, si ritiene rilevante illustrare un breve excursus relativo all'utilizzo delle risorse assegnate alla Regione Puglia con Decreto 20.07.2022.

Il DPCM 29/07/2022 ha provveduto all'assegnazione, in favore della Regione Puglia, di risorse pari a complessivi € **6.630.000,00** afferenti alla competenza 2022 e 2023 del Fondo per l'inclusione delle persone con disabilità di cui all'art 1 commi 210 e 213 della l. 213/2023.

In sede di incontro con gli Ambiti Territoriali Sociali, tenutosi il 18 novembre 2022, e con il tavolo di coordinamento regionale sull'autismo, tenutosi il 5 dicembre 2022, tesi ad individuare le finalizzazioni di cui all'art



REGIONE PUGLIA

4 del DPCM 29/07/2022, verso cui orientare l'investimento delle risorse, è emersa con evidenza:

- la grave criticità connessa all'erogazione dei servizi di integrazione scolastica (assistenza all'autonomia e alla comunicazione) rivolti a bambini/bambine, alunni/alunne e studenti/esse con disabilità nel contesto territoriale pugliese, segmento di assistenza caratterizzato dalla costante crescita del numero di utenti afferenti ai servizi, tra i quali spicca il costante incremento delle condizioni di disabilità connesse a disturbi dello spettro autistico;
- la necessità di non tralasciare l'esigenza di promuovere iniziative di coinvolgimento dei minori con disturbi dello spettro autistico nel contesto sociale ludico e ricreativo, al fine di promuovere la massima inclusione degli stessi. Da qui l'opportunità di vincolare una quota minima del 40% delle risorse disponibili ed oggetto di trasferimento agli Ambiti territoriali sociali verso la promozione di **percorsi di assistenza alla socializzazione resi al di fuori del contesto scolastico**, nonché l'opportunità di selezionare l'utenza abbisognevole di interventi in sinergia con le Unità di Neuropsichiatria infantile.

Conseguentemente alle risultanze dei predetti incontri per la programmazione delle risorse trasferite ai sensi del DPCM 29/07/2022, si provvedeva all'individuazione delle seguenti finalizzazioni:

- *Linea 1 - b) percorsi di assistenza alla socializzazione dedicati ai minori e all'età di transizione fino ai ventuno anni, anche tramite voucher (definita LINEA 1). A tale tipologia di interventi è stato destinato minimo il 40% delle risorse disponibili pari a € 2.652.000,00;*
- *Linea 2- c) progetti volti a prestare assistenza agli enti locali, anche associati tra loro, per sostenere l'attività scolastica delle persone con disturbi dello spettro autistico nell'ambito del progetto terapeutico individualizzato e del PEI (definita LINEA 2). A tale tipologia di interventi è stato destinato il 60% delle risorse disponibili pari a € 3.978.000,00.*

Si stabiliva, altresì, che le risorse di cui alla Linea 1) potevano essere implementate mediante utilizzo delle risorse di cui alla Linea 2) mentre non sarebbe stato possibile ridurre le risorse di cui alla Linea 1) a vantaggio delle risorse di cui alla Linea 2).

Si provvedeva, successivamente, a promuovere procedimento di presentazione di manifestazione di interesse degli ATS all'assegnazione delle risorse. Tutti gli ATS manifestavano l'interesse all'assegnazione delle risorse in questione ed, in particolare, nr. 7 ATS optavano per destinare il 100 % delle risorse assegnate alla linea 1 (attività extrascolastiche).

A seguito delle rimodulazioni e della sottoscrizione dei disciplinari, si assegnavano le risorse come di seguito indicate:

- ✓ LINEA 1 (extrascolastica): € 3.449.214,76
- ✓ LINEA 2 (integrazione scolastica): € 3.180.785,24.

Allo stato attuale la Regione Puglia ha proceduto:

- ✓ alla liquidazione del 50 % del Fondo in favore di ogni Ambito, per un totale di € 3.315.000,00.
- ✓ alla liquidazione del secondo anticipo del 45 % in favore di nr. 20 ATS, per un totale di € 1.350.013,92;
- ✓ all'istruttoria dei rendiconti inviati da nr. 26 ATS, oltre all'acquisizione di riscontri per le vie brevi dai restanti ATS.

Sulla base dell'istruttoria condotta sulla documentazione trasmessa dagli ATS, tutti gli Ambiti hanno concluso le attività e circa nr. 13 ATS con economie elevate o mediamente rilevanti riferite alla linea 1 (extrascolastica).

Al fine di consentire il massimo utilizzo e spesa delle risorse afferenti al Decreto 29/07/2022, con AD 192/2025/1603, la Sezione regionale competente ha provveduto a prorogare i termini di spesa delle risorse assegnate con AD 146/2023/1059 sino al 31/01/2026.

Tutto ciò che alla predetta data risulterà non speso, rappresenterà una economia effettiva sulle risorse assegnate con Decreto 29/07/2022, rispetto alle quali si propone, con il presente atto, la riprogrammazione delle risorse in uno con le progettualità che saranno sviluppate dagli ATS a valere sulle risorse trasferite riferite al Decreto 13 ottobre 2025.

Il nuovo decreto 13.10.2025 assegna a Regione Puglia la somma di € 1.981.896,00, di cui € 100.000 a titolo di quota fissa ed € 1.881.896,00 in proporzione alla popolazione residente al 01.01.2025.

In base alle risultanze istruttorie e tenuto conto della sperimentalità delle azioni avviate sui territori, nonché della tempistica necessaria a definirne attuazione e consolidamento delle esperienze, in relazione alle risorse del Decreto 13.10.2025, previa audizione degli Ambiti Territoriali Sociali avvenuta in data 5 dicembre 2025, si



REGIONE PUGLIA

propone di:

- destinare le risorse assegnate in favore di Regione Puglia con Decreto 13 ottobre 2025, in coerenza con quanto previsto dall'art 4 del citato decreto, alla prosecuzione delle iniziative già avviate a valere sulle risorse di cui al decreto del Ministro per le disabilità 29 luglio 2022, pubblicato nella Gazzetta ufficiale della Repubblica italiana 10 ottobre 2022, n. 237 e, pertanto, per il finanziamento delle seguenti finalizzazioni:
 - *Lettera b) dell'art 4 del DPCM 29/07/2022* : percorsi di assistenza alla socializzazione dedicati ai minori e all'età di transizione fino ai ventuno anni, anche tramite voucher (definita LINEA 1);
 - *Lettera c) dell'art 4 del DPCM 29/07/2022*: progetti volti a prestare assistenza agli enti locali, anche associati tra loro, per sostenere l'attività scolastica delle persone con disturbi dello spettro autistico nell'ambito del progetto terapeutico individualizzato e del PEI (definita LINEA 2);
- attivare procedura di manifestazione di interesse rivolta ai n. 45 ATS pugliesi e finalizzata all'acquisizione della volontà, da parte degli stessi, di concorrere all'assegnazione delle risorse afferenti al Decreto del 13 ottobre 2025, in continuità con le finalizzazioni promosse in sede di gestione delle risorse afferenti alla azioni promosse a valere sulle risorse di cui al Decreto 29/07/2022;
- di ripartire le risorse in questione, in favore dei nr. 45 Ambiti Territoriali Sociali pugliesi, secondo i medesimi criteri adottati dal Ministero per l'assegnazione del Fondo in favore delle regioni, ossia:
 - ✓ l'importo di € 100.000,00 in misura uguale tra i nr. 45 ATS;
 - ✓ l'importo di € 1.881.896,00 in base alla popolazione residente nel territorio di ogni Ambito alla data del 01.01.2025;

E' fatta salva la rimodulazione delle risorse assegnabili, ove taluno dei 45 ATS non manifesti la volontà di concorrere all'assegnazione delle risorse potenzialmente spettanti a valere sul Decreto del 13 Ottobre 2025;

- consentire agli ATS di optare, in sede di manifestazione di interesse, circa la destinazione delle risorse:
 - ✓ **esclusivamente** alle attività consistenti in **percorsi di assistenza alla socializzazione** dedicati ai minori e all'età di transizione fino ai ventuno anni;
 - ✓ **esclusivamente** alle attività di **integrazione scolastica**;
 - ✓ alle attività afferenti ad **entrambe le linee di azione**;
- prevedere l'erogazione di dette risorse, in favore degli ambiti, come da dettato del nuovo disciplinare da sottoscrivere tra le parti, in **tre tranches quantificate nel 40 %, 50 % e 10 %**, ferma restando la rendicontazione della tranne già ricevuta per poter richiedere la liquidazione della successiva.

Inoltre, con riferimento alle economie derivanti dall'utilizzo delle risorse di cui al Decreto 29.07.2022, si illustra la seguente proposta:

- le **economie derivanti dalle attività a valere sul Decreto 29.07.2022**, a seguito della data di fine attività prevista per il 31.01.2026, **non saranno oggetto di immediata restituzione** a Regione Puglia, con conseguente accorpamento di tali risorse a quelle di nuova assegnazione in virtù del Decreto 13 ottobre 2025;
- in tale ultima ipotesi, tuttavia, si precisa che, ferma restando la libera allocazione delle risorse di cui al nuovo decreto sulle due linee di intervento innanzi descritte, **le economie afferenti alle risorse di cui al Decreto 2022 dovranno essere impiegate per attività afferenti alla linea di azione cui erano state precedentemente finalizzate** (in altre parole, se le economie erano relative alle risorse destinate alle attività extrascolastiche, potranno essere utilizzate per la medesima linea di attività; idem, in caso di economie relative alle attività di integrazione scolastica);
- in ogni caso, **le risorse afferenti al Decreto 29/07/2022 e al Decreto 13/202/2025 saranno oggetto di separata rendicontazione**, stante la separata gestione dei due Fondi da parte del Ministero.

b). Riparto degli importi per ogni tipologia di intervento (non capisco)

Tipologia interventi in prosecuzione di iniziative DM 29 luglio 2022: € 1.981.896,00



c). Enti pubblici e privati coinvolti

Le risorse di cui al Decreto 13.10.2025, secondo quanto illustrato al paragrafo a) del presente modello, saranno assegnate tra i nr. 45 Ambiti Territoriali Sociali, a seguito di adesione degli stessi a manifestazione di interesse, in ottica di sussidiarietà e prossimità alle esigenze dei singoli territori. Gli A.T.S., quindi, dovranno manifestare l'interesse alla fruizione del Fondo in questione, optando per la finalizzazione delle correlate risorse esclusivamente alle attività consistenti in percorsi di assistenza alla socializzazione dedicati ai minori e all'età di transizione fino ai ventuno anni (Linea 1) oppure esclusivamente alle attività di integrazione scolastica (Linea 2) oppure alle attività afferenti ad entrambe le linee di azione (Linea 3).

Agli Ambiti sarà consentito l'utilizzo delle somme residuate alla data del 31/01/2026 a valere sulle risorse assegnate riferite al Decreto 29/07/2022 in prosecuzione con la progettazione già candidata.

In particolare, tutti gli interventi dovranno essere realizzati in coerenza e in applicazione della normativa di cui al D.Lgs. 36/2023 o in applicazione delle procedure di cui al Testo Unico Enti terzo settore – D.lgs 117/2017, anche in collaborazione con Enti del Terzo Settore. Sono ammesse, altresì, modalità di erogazione tramite Voucher, purché la predetta modalità non si sostanzi in erogazioni monetarie ed il sistema di organizzazione della voucherizzazione sia precostituito e strutturato nel rispetto dei principi di trasparenza e pubblicità.

Inoltre, gli interventi da realizzarsi potranno essere condivisi, da parte degli ATS, con gli istituti scolastici e/o con la Unità di Neuropsichiatria, al fine di rendere gli stessi coerenti con il piano terapeutico individualizzato dei beneficiari finali.

d). Modalità di attuazione e relativo cronoprogramma

(Indicare la durata non superiore a 24 mesi)

Durata Mesi: 24 (ventiquattro)

Data inizio: 01/03/2026

Data fine: 29/02/2028

La suddetta tempistica potrà essere oggetto di slittamenti in caso di eventi che possano determinare una data diversa di avvio attività, in tal caso la sezione competente provvederà a comunicare al ministero competente l'eventuale nuovo decorso del termine dei 24 mesi di durata massima.

Cronogramma delle attività redatto conformemente al modello seguente:

Compilare il cronoprogramma con riferimento a ciascuna attività (non è richiesto un livello di dettaglio relativo alle azioni)

Attività	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
1) Percorsi di assistenza alla socializzazione dedicati ai minori e all'età di transizione fino ai ventuno anni	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
2) Progetti volti a prestare assistenza agli enti locali, anche associati tra loro, per sostenere l'attività scolastica delle persone con disturbi dello spettro autistico nell'ambito del progetto terapeutico individualizzato e del PEI	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X



REGIONE PUGLIA

Attività	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24
1) <i>Percorsi di assistenza alla socializzazione dedicati ai minori e all'età di transizione fino ai ventuno anni</i>	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
2) <i>Progetti volti a prestare assistenza agli enti locali, anche associati tra loro, per sostenere l'attività scolastica delle persone con disturbi dello spettro autistico nell'ambito del progetto terapeutico individualizzato e del PEI</i>	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X

e). Risultati attesi

Interventi/Azione	Descrizione dell'azione	Elenco prodotti (output)
LINEA 1		
Percorsi di assistenza alla socializzazione dedicati ai minori e all'età di transizione fino ai ventuno anni	Continuità del percorso educativo scolastico oltre l'orario curriculare ed in contesto domiciliare e territoriale	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Numero di minori e infraventunenni che hanno usufruito del servizio. ✓ Numero di voucher erogati per il supporto educativo.
Percorsi di assistenza alla socializzazione dedicati ai minori e all'età di transizione fino ai ventuno anni	Maggiore partecipazione dei minori e degli infraventunenni con disturbi dello spettro autistico ad attività extracurricolari, ludico, sportive, culturali attivate a livello territoriale	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Numero e tipologia delle attività ludico-ricreative/sportive/culturali rese accessibili e attivate. ✓ Percentuale di aumento della partecipazione rispetto al periodo precedente (se misurabile).
Percorsi di assistenza alla socializzazione dedicati ai minori e all'età di transizione fino ai ventuno anni	Miglioramento dei rapporti e delle sinergie tra Servizi Sociali, Scuola e ASL nell'ambito dell'univoco interesse alla migliore realizzazione del Piano Terapeutico Individuale (PTI).	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Numero di incontri/tavoli tecnici interistituzionali (Servizi Sociali - Scuola - ASL) tenuti per la definizione e monitoraggio dei PTI. ✓ Protocolli operativi o accordi di collaborazione formalmente approvati e attuati tra gli enti per la gestione integrata dei casi.
Progetti volti a prestare assistenza agli enti locali, anche associati tra loro, per sostenere l'attività scolastica delle persone con disturbi dello spettro autistico nell'ambito del progetto terapeutico individualizzato e del PEI	Aumento quantitativo del monte ore PEI di integrazione scolastica resi per il I ciclo di istruzione in favore di minori con disturbi dello spettro autistico.	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Monto ore aggiuntivo totale di assistenza scolastica specialistica (AEC/OSS) erogato nel I ciclo di istruzione rispetto agli standard precedenti. ✓ Numero di minori con Disturbi dello Spettro Autistico nel I ciclo che hanno beneficiato dell'aumento orario ✓ Rendicontazione delle ore effettivamente liquidate/erogate.
Progetti volti a prestare assistenza agli enti locali,	Aumento qualitativo dei PEI di integrazione scolastica resi per il	Numero di operatori qualificati/specializzati assunti o contrattualizzati per il supporto scolastico, differenti da



REGIONE PUGLIA

anche associati tra loro, per sostenere l'attività scolastica delle persone con disturbi dello spettro autistico nell'ambito del progetto terapeutico individualizzato e del PEI	I ciclo di Istruzione mediante l'impiego di operatori qualificati e professionalizzati.	quegli contemplati nell'ambito del Servizio di Integrazione Scolastica Disabili (educatori-oss)
Progetti volti a prestare assistenza agli enti locali, anche associati tra loro, per sostenere l'attività scolastica delle persone con disturbi dello spettro autistico nell'ambito del progetto terapeutico individualizzato e del PEI	Miglioramento dei rapporti e delle sinergie tra Servizi Sociali, Scuola e ASL nell'ambito dell'univoco interesse alla migliore realizzazione del Piano Terapeutico Individuale (PTI).	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Numero di incontri di coordinamento congiunto (Servizi Sociali - Scuola - ASL) per la revisione e l'integrazione del PEI con il PTI. ✓ Documenti o protocolli di intesa/accordo formalmente approvati dagli Enti Locali e dalle ASL per la condivisione e l'attuazione integrata dei piani (PEI-PTI).

f). Le platee di destinatari stimati

Interventi/Azione	Descrizione dell'azione	Destinatari
AZIONE 1	Percorsi di assistenza alla socializzazione dedicati ai minori e all'età di transizione fino ai ventuno anni	1500
AZIONE 2	Progetti volti a prestare assistenza agli enti locali, anche associati tra loro, per sostenere l'attività scolastica delle persone con disturbi dello spettro autistico nell'ambito del progetto terapeutico individualizzato e del PEI	2000

g). Descrizione degli interventi già previsti dalla programmazione regionale e le relative fonti di finanziamento

Senza entrare nel merito degli interventi specialistici attuati dal Dipartimento Sanità in materia di attuazione a livello regionale dei livelli essenziali di assistenza, è evidente che gli interventi di cui alla presente programmazione non possono prescindere dalle numerose attività poste in essere dall'Assessorato al Welfare e dal relativo Dipartimento in favore della popolazione regionale con disabilità e che comprende anche i cittadini pugliesi con disturbi a vario titolo e a diversa intensità afferenti allo spettro autistico.

- **Sostegno familiare e Patto di Cura:** misure volte all'assistenza e alla cura al domicilio di persone che, non essendo in grado di compiere gli atti quotidiani della vita, hanno bisogno di un'assistenza continua. L'obiettivo delle misure è quello di promuovere la domiciliarità, sostenendo le figure dei caregivers e riducendo il ricorso ai ricoveri in strutture residenziali. Ciò consente anche di mantenere le persone inserite nel proprio contesto familiare e sociale. L'intervento è rivolto a persone in condizione di gravissima disabilità. In Regione Puglia è finanziato sia da risorse afferenti al Fondo Nazionale Non Autosufficienti, sia da risorse regionali afferenti al Fondo Regionale Non Autosufficiente (FRA) sia da risorse afferenti alla programmazione europea riferita al PR PUGLIA FSE +2021/2027 e al POC Puglia 2021/2027.
- **Sostegno al ruolo di cura e assistenza dei caregiver familiari:** misura volta al riconoscimento e sostegno al ruolo di cura e assistenza dei caregiver familiari di persone in condizioni di gravissima disabilità non autosufficienza a valere su fondi statali.
- **Pro.V.I. e Pro.V.I.-DOPO DI NOI:** con i **Progetti di Vita Indipendente** la Regione finanzia progetti individuali



REGIONE PUGLIA

per agevolare l'inserimento socio-lavorativo e l'autonomia delle persone con disabilità motorie e psichiche. I progetti di vita indipendente prevedono risorse per assistente personale, domotica e connettività, co-housing sociale. La Misura è rivolta rispettivamente a persone di età superiore ai 16 anni, e non superiore ai 66, e a persone di età superiore ai 18 anni, e non superiore ai 64, con disabilità non incompatibili con progetti di autonomia e autodeterminazione. Gli obiettivi perseguiti attraverso il finanziamento dei Pro.Vi sono: il completamento di percorsi di studio finalizzati al conseguimento di titoli di studio/qualifiche professionali, universitarie, post diploma, post laurea; percorsi di inserimento lavorativo per persone prive di occupazione o percorsi socio-lavorativi; percorsi di integrazione sociale attraverso la partecipazione ad attività di inclusione sociale e relazionale (attività sportive, culturali, relazionali, orientamento al lavoro); supporto alle funzioni genitoriali; e, interventi innovativi e sperimentali nell'ambito del co-housing sociale e dell'abitare in autonomia. In Regione Puglia la misura è finanziata da risorse afferenti al Fondo Nazionale Non Autosufficienza, da risorse del Fondo nazionale per il "Dopo di Noi" e da risorse regionali afferenti al FRA.

- **Buoni Servizio Anziani e Disabili:** la misura promuove l'acquisto di servizi domiciliari e semiresidenziali da parte di cittadini pugliesi con disabilità, mediante accesso al catalogo regionale dell'offerta, tra le strutture a catalogo figurano anche le strutture semiresidenziali socio sanitarie passibili di accoglienza di utenti con disturbi dello spettro autistico. La misura è finanziata sia su risorse del bilancio autonomo regionale sia da risorse afferenti alla programmazione europea riferita al PR PUGLIA FSE +2021/2027 e al POC Puglia 2021/2027
- **Assistenza psicologica sperimentale caregiver - L.R. 29 DICEMBRE 2022, N. 32, ART. 12:** nell'ottica di rafforzare la tutela della figura del caregiver familiare di cui all'art. 1, comma 255 della L. 27 dicembre 2017 n. 205 e prioritariamente in favore dei caregiver di persone in condizione di disabilità gravissima così come definiti dall'art. 3 del DM 26.09.2016, è stata emanata la L.R. 29 dicembre 2022, n. 32. In particolare, l'art. 12 della predetta legge ha promosso percorsi di supporto psicologico in favore dei caregiver familiari, da attuarsi attraverso le Aziende Sanitarie Locali pugliesi.
- **PugliaCapitaleSociale 3.0 ed Impresa Possibile:** gli Avvisi in questione finanziano le proposte progettuali presentate dal organismi del Terzo settore relative ad interventi a valenza sociale, tra questi rientrano anche le progettualità che vedono come destinatari minori ed adulti con disturbo dello spettro autistico. Gli Avvisi sono finanziati a valere sulle risorse assegnate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ex artt. 72 e 73 del D.Lgs n. 117/2017.
- **Crowdfunding civico, denominato "Puglia Possibile":** La misura, operativa sulla base di specifica piattaforma, è finalizzata alla promozione di progetti ad impatto sociale che sviluppano obiettivi di coesione ed innovazione sociale nel territorio della Regione Puglia. I destinatari sono gli enti del Terzo settore che intendano promuovere la realizzazione di progetti e servizi innovativi a favore della comunità e delle fasce più fragili della popolazione. Le progettualità, che saranno attuate sul territorio della Regione Puglia, hanno come obiettivo l'attivazione dei cittadini nella realizzazione di servizi o attività anche nell'area tematica della disabilità e non autosufficienza. Al termine della raccolta fondi, Regione Puglia cofinanzierà i progetti che avranno raggiunto l'obiettivo di raccolta.
- **Turismo accessibile:** attività volte alla promozione del turismo accessibile (Progetto C.Os.T.A.) a valere sulle risorse ministeriali riferite ai decreti interministeriali del 28 settembre 2021 e del 1 agosto 2024 del ministro per le disabilità, in relazione ai quali Regione Puglia è risultata destinataria di un finanziamento complessivo pari a € 1.600.000,00 ed € 3.066.979,00

Si evidenzia, infine, che, stante la necessità di focalizzare e rendere più evidente il target delle persone con disturbi dello spettro autistico, nell'ambito della più ampia fattispecie delle persone con disabilità, la Regione Puglia si farà promotrice della definizione di elementi identificativi che, nell'ambito delle varie misure poste in essere dal Welfare regionale, possano identificare come destinatario finale la persona con autismo, ciò al fine di migliorare e coordinare le programmazioni degli interventi e servizi sociali in materia.

Firma del Responsabile



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
BSI	DEL	2025	39	09.12.2025

FONDO PER L'INCLUSIONE SOCIALE DELLE PERSONE CON DISABILITÀ. DECRETO DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 13 OTTOBRE 2025 # G.U. N. 3001/2025. APPROVAZIONE PROPOSTA DI PROGRAMMAZIONE REGIONALE E VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2025 E PLURIENNALE 2025-2027, EX ART. 51, COMMA 2 E 6 DEL D.LGS N. 118/2011 PER ISCRIZIONE DI RISORSE PER COMPLESSIVI € 1.981.896,00.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

ANNOTAZIONE:

REGINA STOLFA
09.12.2025
13:03:30
UTC



Responsabile del Procedimento

E.Q.-PAOLINO GUARINI



Dirigente
D.SSA REGINA STOLFA



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 dicembre 2025, n. 1957

Proroga dell'incarico di direzione della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del trasporto Pubblico Locale afferente al Dipartimento Mobilità, ai sensi dell'articolo 24, comma 1, del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 22.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta.

VISTO il documento istruttorio del Dipartimento Personale e Organizzazione, della Sezione Personale e del Servizio Reclutamento, concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'Assessore al Personale e Organizzazione, Contenzioso Amministrativo, Giovanni Francesco Stea;

PRESO ATTO

- a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. di prendere atto della richiesta del Direttore del Dipartimento Mobilità come formulata con nota prot. N.0684690/2025 del 04 dicembre 2025 e delle indicazioni dell'Assessore al Personale e Organizzazione, Contenzioso Amministrativo, di cui alla comunicazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione del 5 dicembre 2025;
2. di prorogare sino al 28 febbraio 2026, ai sensi dell'articolo 24, comma 1, del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 22, l'incarico di direzione della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del trasporto Pubblico Locale della dott.ssa Arbore Francesca, con decorrenza dal giorno successivo alla scadenza dello stesso;
3. di individuare, in applicazione delle DGR n. 2063/2016, 909/2018 e 145/2019, la dott.ssa Arbore Francesca come Responsabile del trattamento dei dati dell'incarico affidatole;
4. di trasmettere il presente provvedimento al Dipartimento Personale e Organizzazione che provvederà alla successiva notifica alla dirigente interessata, al Dipartimento Mobilità, alla Sezione Personale, alla Sezione Trattamento Economico, alla Sezione Organizzazione, al Segretario Generale della Presidenza e al Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) della Regione Puglia;

5. di demandare alla Sezione Personale di porre in essere tutti gli adempimenti connessi alla proroga dell'incarico di direzione in argomento;
6. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale.

Il Segretario Generale della Giunta

NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta

MICHELE EMILIANO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Proroga dell'incarico di direzione della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del trasporto Pubblico Locale afferente al Dipartimento Mobilità, ai sensi dell'articolo 24, comma 1, del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 22.

PREMESSO CHE:

- ✓ con deliberazione n. 1974 del 7 dicembre 2020 e successive modifiche ed integrazioni, la Giunta Regionale ha approvato la macrostruttura del Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale denominato “MAIA 2.0” che disciplina il nuovo modello organizzativo della Presidenza e della Giunta Regionale;
- ✓ con decreto del Presidente della Giunta Regionale (DPGR) n. 22 del 22 gennaio 2021 e successive modifiche ed integrazioni, è stato adottato il nuovo assetto organizzativo delle strutture della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia denominato Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale “MAIA 2.0”;
- ✓ il titolo II del predetto Modello Organizzativo disciplina l'accesso alla dirigenza regionale, nonché le modalità di conferimento e la durata degli incarichi di direttore di Dipartimento e di dirigente;
- ✓ con deliberazione n. 282 del 14 marzo 2024 la Giunta Regionale ha approvato l'atto avente ad oggetto: “Modifiche ed integrazioni alla deliberazione di Giunta Regionale 7 dicembre 2020 n. 1974 e s.m.i. – Nuove istituzioni, rimodulazioni e soppressioni di strutture dirigenziali”;
- ✓ con DPGR n. 127 del 26 marzo 2024 e DPGR n. 158 del 18 aprile 2024 sono state adottate le ulteriori integrazioni e modifiche all'Atto di Alta Organizzazione - Modello Organizzativo “MAIA 2.0”.
- ✓ con deliberazione n. 477 del 15 aprile 2024 la Giunta Regionale ha approvato la “D.G.R. 28 luglio 2021, n. 1289 - Applicazione art. 8 comma 4 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n.22 - Modello MAIA 2.0 - Aggiornamento funzioni delle Sezioni di Dipartimento in attuazione della DGR 282/2024”;
- ✓ con deliberazione n. 526 del 22 aprile 2024 la Giunta Regionale ha approvato l'atto avente ad oggetto: “Approvazione del “Programma triennale di rotazione ordinaria del personale della Regione Puglia 2023-2025”;
- ✓ con deliberazione n. 563 del 30 aprile 2024 la Giunta Regionale ha approvato la: “D.G.R. n. 1289 del 28 luglio 2021 – Applicazione art. 8 comma 4 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 22. Attuazione modello MAIA 2.0 – Ulteriore aggiornamento funzioni delle Sezioni di Dipartimento in attuazione della DGR 282/2024”;
- ✓ con DPGR 17 dicembre 2024, n. 538 sono state adottate le ulteriori modifiche e integrazioni all'Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA 2.0”.
- ✓ con deliberazione n. 50 del 29 gennaio 2025, recante l'aggiornamento del P.I.A.O 2023-2025 della Regione Puglia, è stato aggiornato il Documento di programmazione delle strategie per la prevenzione e la corruzione della trasparenza della Regione Puglia, ivi compreso il *risk assessment* regionale in esso contenuto;
- ✓ Vista la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata “Agenda di Genere”;
- ✓ Vista la D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 recante “Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale”.

RILEVATO CHE:

- ✓ con D.G.R. n. 1813 del 7 dicembre 2022, la Giunta Regionale ha conferito, ai sensi degli articoli 22, comma 1 e 24, comma 1 del DPGR n. 22/2021, la titolarità dell'incarico di direzione della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del Trasporto Pubblico Locale alla dott.ssa Francesca Arbore, a decorrere dal giorno successivo alla data di adozione del provvedimento di conferimento (8 dicembre 2022), per un periodo di tre anni, eventualmente rinnovabili.

CONSIDERATO CHE:

- ✓ con nota prot. n. 0684690/2025 del 04 dicembre 2025, agli atti del Servizio, il Direttore del Dipartimento Mobilità, ha chiesto di rinnovare l'incarico di direzione della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del Trasporto Pubblico Locale, per una durata di due anni, della dott.ssa Francesca Arbore, ai sensi dell'articolo 24, comma 1, del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 22, al fine di *"garantire la continuità delle attività svolte dalla predetta Sezione e dei procedimenti amministrativi in atto"*.
- ✓ il Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione con mail del 5 dicembre ha comunicato quanto segue: *"con riferimento alle proposte in oggetto, l'Assessore Stea, sentito per le vie brevi, non intende proporre nuovi incarichi, rinnovi/proroghe a lungo termine, per motivi di opportunità, considerato l'avvicendarsi del governo regionale. Con specifico riferimento alle proposte in oggetto indicate, l'Assessore intende proporre una proroga degli incarichi in argomento sino al 28 febbraio p.v."*
- ✓ L'art. 24 del decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 22 *"Adozione Atto di alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0"*, prevede, al c. 1 che *"Gli incarichi dirigenziali hanno una durata minima di tre anni e massima di cinque anni e sono rinnovabili nel rispetto dei dettami normativi in materia di trasparenza e anticorruzione"* ;
- ✓ Il co. 2 dell'art. 24 stabilisce che *"Tutti gli incarichi dirigenziali attribuiti nei nove mesi precedenti allo scioglimento del Consiglio Regionale possono essere confermati, revocati, modificati o rinnovati entro due mesi dall'insediamento del nuovo Consiglio Regionale. Decorso tale termine, gli incarichi per i quali non si sia diversamente provveduto, si intendono confermati fino alla prevista scadenza"*.

A seguito di quanto sopra, in adesione alla richiesta del Direttore del Dipartimento Mobilità contenuta nella nota prot. 0684690 del 4 dicembre 2025 e alle indicazioni dell'Assessore al Personale e Organizzazione, Contenzioso Amministrativo di cui alla comunicazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione del 5 dicembre 2025, si propone di prorogare, ai sensi dell'articolo 24, comma 1, del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 22, l'incarico di direzione della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del Trasporto Pubblico Locale, della dott.ssa Francesca Arbore sino al 28 febbraio 2026, con decorrenza dal giorno successivo alla scadenza dello stesso.

Garanzie di riservatezza

“La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all’Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE”.

Esiti Valutazione di impatto di genere: neutro

Copertura finanziaria ai sensi del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

La spesa riveniente dal presente provvedimento trova copertura nei capitoli di spesa 3365 e 3029008 del Bilancio per l'esercizio finanziario 2025 ed è stata impegnata con determinazione del dirigente della Sezione Personale n. 1027 del 31 dicembre 2024 e con successiva determinazione di impegno del dirigente della Sezione Trattamento Economico n. 179 del 10 giugno 2025.

Tutto ciò premesso, al fine di procedere alla proroga dell'incarico *de quo*, ai sensi del comma 4, lett. k), dell'articolo 4 della legge regionale n. 7/97 ai sensi dell' art. 24 co. 1 del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22, si propone alla Giunta regionale:

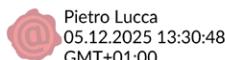
1. di prendere atto della richiesta del Direttore del Dipartimento Mobilità come formulata con nota prot. N.0684690/2025 del 04 dicembre 2025 e delle indicazioni dell'Assessore al Personale e Organizzazione, Contenzioso Amministrativo, di cui alla comunicazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione del 5 dicembre 2025;
2. di prorogare sino al 28 febbraio 2026, ai sensi dell'articolo 24, comma 1, del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 22, l'incarico di direzione della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del trasporto Pubblico Locale della dott.ssa Arbore Francesca, con decorrenza dal giorno successivo alla scadenza dello stesso;
3. di individuare, in applicazione delle DGR n. 2063/2016, 909/2018 e 145/2019, la dott.ssa Arbore Francesca come Responsabile del trattamento dei dati dell'incarico affidatole;
4. di trasmettere il presente provvedimento al Dipartimento Personale e Organizzazione che provvederà alla successiva notifica alla dirigente interessata, al Dipartimento Mobilità, alla Sezione Personale, alla Sezione Trattamento Economico, alla Sezione Organizzazione, al Segretario Generale della Presidenza e al Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) della Regione Puglia;
5. di demandare alla Sezione Personale di porre in essere tutti gli adempimenti connessi alla proroga dell'incarico di direzione in argomento;
6. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da a) ad e) delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

La responsabile E.Q. Reclutamento
dott. ssa Roberta Rosito



Il Dirigente del Servizio Reclutamento e Contrattazione
dott. Pietro Lucca



La Dirigente della Sezione Personale
dott.ssa Elisabetta Rubino



Il Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione
dott. Ciro Giuseppe Imperio



L'Assessore al Personale e Organizzazione, Contenzioso Amministrativo, Francesco Giovanni Stea, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

firma



Giovanni Francesco Stea
09.12.2025 10:06:41
GMT+01:00

REGINA STOLFA
09.12.2025
12:46:04
UTC





REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
PER	DEL	2025	62	09.12.2025

PROROGA DELL'INCARICO DI DIREZIONE DELLA SEZIONE MOBILITÀ SOSTENIBILE E VIGILANZA DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE AFFERENTE AL DIPARTIMENTO MOBILITÀ, AI SENSI DELL'ARTICOLO 24, COMMA 1, DEL DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 GENNAIO 2021, N. 22.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

ANNOTAZIONE:

REGINA STOLFA
09.12.2025
12:40:58
UTC



Responsabile del Procedimento

E.Q.- GIUSEPPE CARULLI

Dirigente

D.SSA REGINA STOLFA



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 dicembre 2025, n. 1958

Proroga dell’incarico di direzione della Struttura di progetto equiparata a Sezione denominata “Monitoraggio dell’attuazione regionale del Piano Nazionale di ripresa e resilienza”, ai sensi dell’art. 24, comma 1, del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 22.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l’Atto di Alta Organizzazione “M.A.I.A. 2.0”;
- il Regolamento interno di questa Giunta.

VISTO il documento istruttorio del Dipartimento Personale e Organizzazione, della Sezione Personale e del Servizio Reclutamento, concernente l’argomento in oggetto e la conseguente proposta dell’Assessore al Personale e Organizzazione, Contenzioso Amministrativo, Giovanni Francesco Stea;

PRESO ATTO

- a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell’attestazione della regolarità amministrativa dell’attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell’art. 6, comma 8 delle Linee guida sul “Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia”, adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

Con voto favorevole espresso all’unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. di prendere atto della richiesta del Capo di Gabinetto come formulata con nota prot. n. 686875/2025 del 4 dicembre 2025 e delle indicazioni dell’Assessore al Personale e Organizzazione, Contenzioso Amministrativo, di cui alla comunicazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione del 5 dicembre 2025;
2. di prorogare sino al 28 febbraio 2026, ai sensi dell’articolo 24, comma 1, del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 22, l’incarico di direzione della Struttura di progetto equiparata a Sezione denominata “Monitoraggio dell’attuazione regionale del Piano Nazionale di ripresa e resilienza” della dott.ssa Barbara Valenzano, a decorrere dal giorno successivo alla scadenza dello stesso;
3. di individuare, in applicazione delle DGR n. 2063/2016, 909/2018 e 145/2019, la dott.ssa Barbara Valenzano come Responsabile del trattamento dei dati dell’incarico affidatole;
4. di trasmettere il presente provvedimento al Dipartimento Personale e Organizzazione che provvederà alla successiva notifica alla dirigente interessata, al Gabinetto del Presidente della Giunta regionale, alla Sezione Personale, alla Sezione Organizzazione, alla Sezione Trattamento Economico, alla Segreteria Generale della Presidenza e al Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della

Trasparenza (RPCT) della Regione Puglia;

5. di demandare alla Sezione Personale di porre in essere tutti gli adempimenti connessi alla proroga dell'incarico di direzione in argomento;
6. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale.

Il Segretario Generale della Giunta

NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta

MICHELE EMILIANO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Proroga dell'incarico di direzione della Struttura di progetto equiparata a Sezione denominata "Monitoraggio dell'attuazione regionale del Piano Nazionale di ripresa e resilienza", ai sensi dell'art. 24, comma 1, del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 22.

PREMESSO CHE:

- ✓ con deliberazione n. 1974 del 7 dicembre 2020 e successive modifiche ed integrazioni, la Giunta Regionale ha approvato la macrostruttura del Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale denominato "MAIA 2.0" che disciplina il nuovo modello organizzativo della Presidenza e della Giunta Regionale;
- ✓ con decreto del Presidente della Giunta Regionale (DPGR) n. 22 del 22 gennaio 2021 e successive modifiche ed integrazioni, è stato adottato il nuovo assetto organizzativo delle strutture della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia denominato Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale "MAIA 2.0";
- ✓ il titolo II del predetto Modello Organizzativo disciplina l'accesso alla dirigenza regionale, nonché le modalità di conferimento e la durata degli incarichi di direttore di Dipartimento e di dirigente;
- ✓ con deliberazione n. 1211 del 12 agosto 2022, la Giunta Regionale ha istituito, ai sensi dell'art. 7 comma 4 del modello di Alta Organizzazione MAIA 2.0, la Struttura di progetto denominata "Monitoraggio dell'attuazione regionale del Piano Nazionale di resilienza e ripresa", incardinata funzionalmente nella Struttura speciale Autorità Gestione del POR;
- ✓ con decreto del Presidente della Giunta regionale del 17 marzo 2023, n. 104, è stato adottato l'Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Ulteriori integrazioni e modifiche.
- ✓ con deliberazione n. 282 del 14 marzo 2024 la Giunta Regionale ha approvato l'atto avente ad oggetto: "Modifiche ed integrazioni alla deliberazione di Giunta Regionale 7 dicembre 2020 n. 1974 e s.m.i. – Nuove istituzioni, rimodulazioni e soppressioni di strutture dirigenziali";
- ✓ con DPGR n. 127 del 26 marzo 2024 e DPGR n. 158 del 18 aprile 2024 sono state adottate le ulteriori integrazioni e modifiche all'Atto di Alta Organizzazione - Modello Organizzativo "MAIA 2.0".
- ✓ con deliberazione n. 477 del 15 aprile 2024 la Giunta Regionale ha approvato la "D.G.R. 28 luglio 2021, n. 1289 - Applicazione art. 8 comma 4 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n.22 - Modello MAIA 2.0 - Aggiornamento funzioni delle Sezioni di Dipartimento in attuazione della DGR 282/2024";
- ✓ con deliberazione n. 526 del 22 aprile 2024 la Giunta Regionale ha approvato l'atto avente ad oggetto: "Approvazione del "Programma triennale di rotazione ordinaria del personale della Regione Puglia 2023-2025";
- ✓ con deliberazione n. 563 del 30 aprile 2024 la Giunta Regionale ha approvato la: "D.G.R. n. 1289 del 28 luglio 2021 – Applicazione art. 8 comma 4 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 22. Attuazione modello MAIA 2.0 – Ulteriore aggiornamento funzioni delle Sezioni di Dipartimento in attuazione della DGR 282/2024";
- ✓ con DPGR 17 dicembre 2024, n. 538 sono state adottate le ulteriori modifiche e integrazioni all'Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0".
- ✓ con deliberazione n. 50 del 29 gennaio 2025, recante l'aggiornamento del P.I.A.O 2023-2025 della Regione Puglia, è stato aggiornato il Documento di programmazione delle strategie per la prevenzione e la corruzione della trasparenza della Regione Puglia, ivi compreso il *risk assessment* regionale in esso contenuto;
- ✓ Vista la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- ✓ Vista la D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale".

RILEVATO CHE:

- ✓ con D.G.R. n. 1924 del 19 dicembre 2022, la Giunta Regionale ha conferito, ai sensi degli articoli 22, comma 1 e 24, comma 1 del DPGR n. 22/2021, la titolarità dell'incarico di direzione della Struttura di progetto equiparata a Sezione denominata "Monitoraggio dell'attuazione regionale del Piano Nazionale di ripresa e resilienza", alla dott.ssa Barbara Valenzano, a decorrere dal giorno successivo alla data di adozione del provvedimento di conferimento (20 dicembre 2022), per un periodo di tre anni, eventualmente rinnovabili.

CONSIDERATO CHE:

- ✓ con nota prot. n. 686875/2025 del 4 dicembre 2025, agli atti del Servizio, il Capo di gabinetto ha chiesto di rinnovare l'incarico di direzione della Struttura di progetto equiparata a Sezione denominata "Monitoraggio dell'attuazione regionale del Piano Nazionale di ripresa e resilienza", per una durata di due anni, della dott.ssa Barbara Valenzano, ai sensi dell'articolo 24, comma 1, del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 22, al fine di garantire la continuità delle attività svolte dalla predetta Struttura e dei procedimenti amministrativi in atto;
- ✓ il Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione con mail del 5 dicembre ha comunicato quanto segue: *"con riferimento alle proposte in oggetto, l'Assessore Stea, sentito per le vie brevi, non intende proporre nuovi incarichi, rinnovi/proroghe a lungo termine, per motivi di opportunità, considerato l'avvicendarsi del governo regionale. Con specifico riferimento alle proposte in oggetto indicate, l'Assessore intende proporre una proroga degli incarichi in argomento sino al 28 febbraio p.v.";*
- ✓ L'art. 24 del decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 22 *"Adozione Atto di alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0"*, prevede, al comma 1 che *"Gli incarichi dirigenziali hanno una durata minima di tre anni e massima di cinque anni e sono rinnovabili nel rispetto dei dettami normativi in materia di trasparenza e anticorruzione"*;
- ✓ Il comma 2 dell'art. 24 stabilisce che *"Tutti gli incarichi dirigenziali attribuiti nei nove mesi precedenti allo scioglimento del Consiglio Regionale possono essere confermati, revocati, modificati o rinnovati entro due mesi dall'insediamento del nuovo Consiglio Regionale. Decorso tale termine, gli incarichi per i quali non si sia diversamente provveduto, si intendono confermati fino alla prevista scadenza"*.

A seguito di quanto sopra, in adesione alla richiesta del Capo di Gabinetto con nota prot. n. 686875/2025 del 4 dicembre 2025 e alle indicazioni dell'Assessore al Personale e Organizzazione, Contenzioso Amministrativo di cui alla comunicazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione del 5 dicembre 2025, si propone di prorogare, ai sensi dell'articolo 24, comma 1, del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 22, l'incarico di direzione della Struttura di progetto equiparata a Sezione denominata "Monitoraggio dell'attuazione regionale del Piano Nazionale di ripresa e resilienza" della dott.ssa Barbara Valenzano sino al 28 febbraio 2026, a decorrere dal giorno successivo alla scadenza dello stesso.

Garanzie di riservatezza

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE".

Eredi Valutazione di impatto di genere: neutro**Copertura finanziaria ai sensi del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.**

La spesa riveniente dal presente provvedimento trova copertura nei capitoli di spesa 3365 e 3029008 del Bilancio per l'esercizio finanziario 2025 ed è stata impegnata con determinazione del dirigente della Sezione Personale n. 1027 del 31 dicembre 2024 e con successiva determinazione di impegno del dirigente della Sezione Trattamento Economico n. 179 del 10 giugno 2025.

Tutto ciò premesso, al fine di procedere alla proroga dell'incarico *de quo*, ai sensi del comma 4, lett. k), dell'articolo 4 della legge regionale n. 7/97 ed ai sensi dell'articolo 22 del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22, si propone alla Giunta regionale:

1. di prendere atto della richiesta del Capo di Gabinetto come formulata con nota prot. n. 686875/2025 del 4 dicembre 2025 e delle indicazioni dell'Assessore al Personale e Organizzazione, Contenzioso Amministrativo, di cui alla comunicazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione del 5 dicembre 2025;
2. di prorogare sino al 28 febbraio 2026, ai sensi dell'articolo 24, comma 1, del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 22, l'incarico di direzione della Struttura di progetto equiparata a Sezione denominata "Monitoraggio dell'attuazione regionale del Piano Nazionale di ripresa e resilienza" della dott.ssa Barbara Valenzano, a decorrere dal giorno successivo alla scadenza dello stesso;
3. di individuare, in applicazione delle DGR n. 2063/2016, 909/2018 e 145/2019, la dott.ssa Barbara Valenzano come Responsabile del trattamento dei dati dell'incarico affidatole;
4. di trasmettere il presente provvedimento al Dipartimento Personale e Organizzazione che provvederà alla successiva notifica alla dirigente interessata, al Gabinetto del Presidente della Giunta regionale, alla Sezione Personale, alla Sezione Organizzazione, alla Sezione Trattamento Economico, alla Segreteria Generale della Presidenza e al Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) della Regione Puglia;
5. di demandare alla Sezione Personale di porre in essere tutti gli adempimenti connessi alla proroga dell'incarico di direzione in argomento;
6. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, comma 3, lett. da a) ad e) delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

E.Q. Reclutamento
dott.ssa Roberta Rosito

Roberta
Rosito
05.12.2025
13:17:56
GMT+01:00

Il Dirigente del Servizio Reclutamento e Contrattazione
dott. Pietro Lucca

Pietro Lucca
05.12.2025
13:30:48
GMT+01:00

La Dirigente della Sezione Personale
dott.ssa Elisabetta Rubino

Elisabetta Rubino
05.12.2025
13:41:50
GMT+01:00

Il Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione
dott. Ciro Giuseppe Imperio

Ciro
Giuseppe
Imperio
05.12.2025
16:14:46
GMT+02:00

L'Assessore al Personale e Organizzazione, Contenzioso Amministrativo, Francesco Giovanni Stea, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

Propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.



Giovanni Francesco Stea
09.12.2025 10:07:19 GMT+01:00

firma

REGINA STOLFA
09.12.2025
12:44:50
UTC





REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
PER	DEL	2025	63	09.12.2025

PROROGA DELL'INCARICO DI DIREZIONE DELLA STRUTTURA DI PROGETTO EQUIPARATA A SEZIONE DENOMINATA #MONITORAGGIO DELL'ATTUAZIONE REGIONALE DEL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA#, AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 1, DEL DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 GENNAIO 2021, N. 22.

Si esprime: **PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE POSITIVO**
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

ANNOTAZIONE:

REGINA STOLFA
09.12.2025
12:42:12
UTC



Responsabile del Procedimento

E.Q.- GIUSEPPE CARULLI

Dirigente

D.SSA REGINA STOLFA



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 dicembre 2025, n. 1959

Proroga dell'incarico di direzione della Sezione Inclusione Sociale Attiva afferente al Dipartimento Welfare, ai sensi dell'articolo 24, comma 1, del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 22.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio del Dipartimento Personale e Organizzazione, della Sezione Personale e del Servizio Reclutamento, concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'Assessore al Personale e Organizzazione, Contenzioso Amministrativo, Giovanni Francesco Stea;

PRESO ATTO

- a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. di prendere atto della richiesta del Direttore del Dipartimento Welfare come formulata con nota prot. n. 686487 del 4 dicembre 2025 e delle indicazioni dell'Assessore al Personale e Organizzazione, Contenzioso Amministrativo di cui alla comunicazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione del 5 dicembre 2025;
2. di prorogare sino al 28 febbraio 2026, ai sensi dell'articolo 24, comma 1, del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 22, l'incarico di direzione della Sezione Inclusione Sociale Attiva della dott.ssa Caterina Binetti, a decorrere dal giorno successivo alla scadenza dello stesso;
3. di individuare, in applicazione delle DGR n. 2063/2016, 909/2018 e 145/2019, la dott.ssa Caterina Binetti come Responsabile del trattamento dei dati dell'incarico affidato;
4. di trasmettere il presente provvedimento al Dipartimento Personale e Organizzazione che provvederà alla successiva notifica alla dirigente interessata, al Dipartimento Welfare, alla Sezione Personale, alla Sezione Trattamento Economico, alla Sezione Organizzazione e Formazione del Personale e al Segretario Generale della Presidenza e al Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) della Regione Puglia;
5. di demandare alla Sezione Personale di porre in essere tutti gli adempimenti connessi alla proroga

- dell'incarico di direzione in argomento;
6. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale.

Il Segretario Generale della Giunta

NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta

MICHELE EMILIANO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

OGGETTO: Proroga dell'incarico di direzione della Sezione Inclusione Sociale Attiva afferente al Dipartimento Welfare, ai sensi dell'articolo 24, comma 1, del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 22

PREMESSO CHE:

- ✓ con Deliberazione n. 1974 del 7 dicembre 2020 e successive modifiche ed integrazioni, la Giunta Regionale ha approvato la macrostruttura del Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale denominato "MAIA 2.0" che disciplina il nuovo modello organizzativo della Presidenza e della Giunta Regionale;
- ✓ con Decreto del Presidente della Giunta Regionale (DPGR) n. 22 del 22 gennaio 2021 e successive modifiche ed integrazioni, è stato adottato il nuovo assetto organizzativo delle strutture della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia denominato Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale "MAIA 2.0";
- ✓ il titolo II del predetto Modello Organizzativo disciplina l'accesso alla dirigenza regionale, nonché le modalità di conferimento e la durata degli incarichi di Direttore di Dipartimento e di dirigente;
- ✓ con D.G.R. n. 1289 del 28 luglio 2021 sono state istituite ed individuate le funzioni delle Sezioni di Dipartimento in applicazione dell'art. 8, comma 4 del D.P.G.R. n. 22/2021;
- ✓ con Deliberazione n. 282 del 14 marzo 2024 la Giunta Regionale ha approvato l'atto avente ad oggetto: "Modifiche ed integrazioni alla deliberazione di Giunta Regionale 7 dicembre 2020 n. 1974 e s.m.i. – Nuove istituzioni, rimodulazioni e soppressioni di strutture dirigenziali";
- ✓ con DPGR n. 127 del 26 marzo 2024 e DPGR n. 158 del 18 aprile 2024 sono state adottate le ulteriori integrazioni e modifiche all'Atto di Alta Organizzazione- Modello Organizzativo "MAIA 2.0".
- ✓ con Deliberazione n. 477 del 15 aprile 2024 la Giunta Regionale ha approvato la "D.G.R. 28 luglio 2021, n. 1289 - Applicazione art. 8 comma 4 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n.22 - Modello MAIA 2.0 - Aggiornamento funzioni delle Sezioni di Dipartimento in attuazione della DGR 282/2024";
- ✓ con Deliberazione n. 526 del 22 aprile 2024 la Giunta Regionale ha approvato l'atto avente ad oggetto: "Approvazione del "Programma triennale di rotazione ordinaria del personale della Regione Puglia 2023-2025";
- ✓ con D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 è stata approvata la Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- ✓ con D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 è stata approvata "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale";
- ✓ con Deliberazione n. 563 del 30 aprile 2024 la Giunta Regionale ha approvato la: "D.G.R. n. 1289 del 28 luglio 2021 – Applicazione art. 8 comma 4 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 22. Attuazione modello MAIA 2.0 – Ulteriore aggiornamento funzioni delle Sezioni di Dipartimento in attuazione della DGR 282/2024";
- ✓ con DGR n. 1794 del 16 dicembre 2024 la Giunta Regionale ha approvato la: "D.G.R. n. 1974/2020 "Approvazione Atto di Alta Organizzazione MAIA 2.0". Integrazioni art. 12 Allegato B) e Istituzione "Struttura speciale Audit e Coordinamento controlli Fondi Europei" e "Struttura speciale supervisione controlli interni" – Aggiornamento Allegati A-bis e B)"
- ✓ con DPGR 17 dicembre 2024, n. 538 sono state adottate le ulteriori modifiche e integrazioni all'Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0".

RILEVATO CHE:

- ✓ con D.G.R. n. 1998 del 29 dicembre 2022, la Giunta Regionale ha conferito, ai sensi degli articoli 22, comma 1 e 24, comma 1 del DPGR n. 22/2021, la titolarità dell'incarico di

direzione della Sezione Inclusione Sociale Attiva alla dott.ssa Caterina Binetti, a decorrere dal 3 gennaio 2023, per un periodo di tre anni, eventualmente rinnovabili.

RILEVATO ALTRESÌ CHE:

- ✓ con nota prot. n. 686487 del 4 dicembre 2025, agli atti del Servizio, il Direttore del Dipartimento Welfare, ha chiesto di rinnovare l'incarico di direzione della Sezione Inclusione Sociale Attiva, alla dott.ssa Caterina Binetti, ai sensi dell'articolo 24, comma 1, del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 22, al fine di *“garantire la continuità delle attività svolte dalla predetta Sezione e dei procedimenti amministrativi in atto”*.
- ✓ il Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione con mail del 5 dicembre ha comunicato quanto segue: *“con riferimento alle proposte in oggetto, l'Assessore Stea, sentito per le vie brevi, non intende proporre nuovi incarichi, rinnovi/proroghe a lungo termine, per motivi di opportunità, considerato l'avvicendarsi del governo regionale. Con specifico riferimento alle proposte in oggetto indicate, l'Assessore intende proporre una proroga degli incarichi in argomento sino al 28 febbraio p.v.”*
- ✓ L'art. 24 del decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 22 *“Adozione Atto di alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0”*, prevede, al c. 1 che *“Gli incarichi dirigenziali hanno una durata minima di tre anni e massima di cinque anni e sono rinnovabili nel rispetto dei dettami normativi in materia di trasparenza e anticorruzione”* ;
- ✓ Il co. 2 dell'art. 24 stabilisce che *“Tutti gli incarichi dirigenziali attribuiti nei nove mesi precedenti allo scioglimento del Consiglio Regionale possono essere confermati, revocati, modificati o rinnovati entro due mesi dall'insediamento del nuovo Consiglio Regionale. Decorso tale termine, gli incarichi per i quali non si sia diversamente provveduto, si intendono confermati fino alla prevista scadenza”*.

A seguito di quanto sopra, in adesione alla richiesta del Direttore del Dipartimento Welfare con nota prot. n. 686487 del 4 dicembre 2025 e alle indicazioni dell'Assessore al Personale e Organizzazione, Contenzioso Amministrativo di cui alla comunicazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione del 5 dicembre 2025 si propone di prorogare, ai sensi dell'articolo 24, comma 1, del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 22, l'incarico di direzione della Sezione Inclusione Sociale Attiva alla dott.ssa Caterina Binetti sino al 28 febbraio 2026, con decorrenza dal giorno successivo alla scadenza dello stesso.

Garanzie di riservatezza

“La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.”.

Esiti Valutazione di impatto di genere: neutro

Copertura finanziaria ai sensi del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

La spesa riveniente dal presente provvedimento troverà copertura nei capitoli di spesa 3365 e 3029008 del Bilancio per l'esercizio finanziario 2026 e sarà impegnata con determinazioni del dirigente della Sezione Personale e del dirigente della Sezione Trattamento Economico.

Tutto ciò premesso, al fine di procedere alla proroga dell'incarico *de quo*, ai sensi del comma 4, lett. k), dell'articolo 4 della legge regionale n. 7/97 ed ai sensi dell'articolo 24, comma 1 del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22, si propone alla Giunta regionale:

1. di prendere atto della richiesta del Direttore del Dipartimento Welfare come formulata con nota prot. n. 686487 del 4 dicembre 2025 e delle indicazioni dell'Assessore al Personale e Organizzazione, Contenzioso Amministrativo di cui alla comunicazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione del 5 dicembre 2025;
2. di prorogare sino al 28 febbraio 2026, ai sensi dell'articolo 24, comma 1, del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 22, l'incarico di direzione della Sezione Inclusione Sociale Attiva della dott.ssa Caterina Binetti, a decorrere dal giorno successivo alla scadenza dello stesso;
3. di individuare, in applicazione delle DGR n. 2063/2016, 909/2018 e 145/2019, la dott.ssa Caterina Binetti come Responsabile del trattamento dei dati dell'incarico affidatole;
4. di trasmettere il presente provvedimento al Dipartimento Personale e Organizzazione che provvederà alla successiva notifica alla dirigente interessata, al Dipartimento Welfare, alla Sezione Personale, alla Sezione Trattamento Economico, alla Sezione Organizzazione e Formazione del Personale e al Segretario Generale della Presidenza e al Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) della Regione Puglia;
5. di demandare alla Sezione Personale di porre in essere tutti gli adempimenti connessi alla proroga dell'incarico di direzione in argomento;
6. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da *a*) ad *e*) delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

La Responsabile EQ Reclutamento
dott.ssa Roberta Rosito

Roberta Rosito
05.12.2025 13:19:20
GMT+01:00

Il Dirigente del Servizio Reclutamento e Contrattazione
dott. Pietro Lucca

Pietro Lucca
05.12.2025 13:30:48
GMT+01:00

La Dirigente della Sezione Personale
dott. ssa Rubino Elisabetta

Elisabetta Rubino
05.12.2025
13:41:50
GMT+01:00

Il Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione
dott. Ciro Giuseppe Imperio

Ciro Giuseppe
Imperio
05.12.2025
16:14:46
GMT+02:00

L'Assessore al Personale e Organizzazione, Contenzioso Amministrativo, Francesco Giovanni Stea, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

firma



Giovanni Francesco Stea
09.12.2025 10:07:53 GMT+01:00

REGINA STOLFA
09.12.2025
12:47:13
UTC





REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO PER	TIPO DEL	ANNO 2025	NUMERO 64	DATA 09.12.2025
----------------	-------------	--------------	--------------	--------------------

PROROGA DELL'INCARICO DI DIREZIONE DELLA SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA AFFERENTE AL DIPARTIMENTO WELFARE, AI SENSI DELL'ARTICOLO 24, COMMA 1, DEL DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 GENNAIO 2021, N. 22.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

ANNOTAZIONE:

REGINA STOLFA
09.12.2025
12:39:35
UTC



Responsabile del Procedimento

E.Q.- GIUSEPPE CARULLI

Dirigente

D.SSA REGINA STOLFA



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 dicembre 2025, n. 1961

Fondo Sanitario Regionale anno 2025: iscrizione altre somme vincolate. Variazione al bilancio di previsione per l'e.f. 2025 e pluriennale 2025-2027 ai sensi del D.Lgs. 118/2011 per l'importo complessivo di euro 430.333,52 al fine di regolarizzare somme già incassate con provvisori di entrata in tesoreria sanitaria nel corso dell'esercizio finanziario 2025.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta.

VISTO il documento istruttorio della Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport, Servizio Gestione Sanitaria Accentrata, concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta del Vicepresidente della Giunta Regionale con delega alla Sanità, Benessere Animale e Sport per tutti.

PRESO ATTO

- a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa, dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 5, co. 3, lett. da a) ad e) delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 7 ottobre 2025, n. 1397;
- b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;
- c) del parere di regolarità contabile, previsto dall'art. 79, co. 5, della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii., e di attestazione di copertura finanziaria, espresso dal Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, o suo delegato.

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. di autorizzare la variazione al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027, al Documento Tecnico di Accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., per tener conto delle somme attribuite alla Regione Puglia a titolo di quote vincolate del Fondo Sanitario Regionale, come riportato nella parte relativa agli adempimenti contabili del documento istruttorio;
2. di dare atto che la variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
3. di dare atto che alle conseguenti registrazioni contabili di impegno e di accertamento si provvederà con successivi atti del Dirigente competente, ovvero, al solo fine di adempiere alle disposizioni relative

alla esatta perimetrazione della spesa sanitaria ex art. 20 e 22 D.Lgs.vo 118/2011 per l'anno 2025, del Dirigente della Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport;

4. di approvare l'Allegato E/1, di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii., parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria al Tesoriere regionale, conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
5. di notificare, a cura della Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport, il presente atto agli uffici titolari del centro di responsabilità amministrativa dei capitoli oggetto di variazione;
6. di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul BURP, ai sensi della L.R. n. 18/2023.

Il Segretario Generale della Giunta

NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta

MICHELE EMILIANO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

OGGETTO: Fondo Sanitario Regionale anno 2025: iscrizione altre somme vincolate. Variazione al bilancio di previsione per l'e.f. 2025 e pluriennale 2025-2027 ai sensi del D.Lgs. 118/2011 per l'importo complessivo di euro 430.333,52 al fine di regolarizzare somme già incassate con provvisori di entrata in tesoreria sanitaria nel corso dell'esercizio finanziario 2025.

Visti:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, nr. 118, come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 nr. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011", recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- l'art. 51, comma 2, del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizzi le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- la L.R. n. 42 del 31/12/2024 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)";
- la L.R. n. 43 del 31/12/2024 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027";
- la D.G.R. n. 26 del 20/01/2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Art. 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466, recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la deliberazione di Giunta regionale n. 1295 del 26/09/2024 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale".

Preso atto che è emersa la necessità di effettuare talune variazioni al bilancio di gestione regionale (D.G.R. n. 26 del 20/01/2025 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2025-2027), con particolare riferimento a somme già incassate con provvisori di entrata in tesoreria nel corso dell'esercizio finanziario 2025, da iscrivere su capitoli del perimetro sanitario aventi stanziamento incapiente, come specificato nella seguente tabella:

DESCRIZIONE FINANZIAMENTO	IMPORTO VARIAZIONE DA APPORTARE AL B.P. REGIONALE	TITOLO GIURIDICO
ASSEGNAZIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE AGLI ENTI INTERESSATI DEL FINANZIAMENTO DELLA CROCE ROSSA ITALIANA PER L'ANNO 2025	401.531,07	Somme incassate in tesoreria regionale mediante emissione del provvisorio di entrata n. 15327/2025, da regolarizzare con il presente provvedimento.
CELIACHIA - FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE RIVOLTA A RISTORATORI E ALBERGATORI	1.581,26	Le somme ripartite in favore della Regione Puglia per l'anno 2025, in base a quanto stabilito dai Decreti del Ministero della Salute - Dipartimento della salute umana, della salute animale, dell'ecosistema e dei rapporti internazionali - Direzione Generale dell'igiene e della sicurezza alimentare - ufficio 5 del 25.11.2025, sono complessivamente pari a 27.581,26. Lo stanziamento per l'e.f. 2025 del capitolo E2035778, pari ad euro 26.000, viene dunque incrementato con il presente provvedimento dell'importo di euro 1.581,26.
L. 9 GENNAIO 2006, N. 7 - DISPOSIZIONI CONCERNENTI LA PREVENZIONE E IL DIVIETO DELLE PRATICHE DI MUTILAZIONE GENITALE FEMMINILE - FONDI ANNO 2025	27.221,19	Somme incassate in tesoreria regionale mediante emissione del provvisorio di entrata n. 1702/2025, da regolarizzare con il presente provvedimento.
TOTALE	430.333,52	

Dato atto che la Gestione Sanitaria Accentrata provvede alla predisposizione delle necessarie variazioni di bilancio, ove non già adottate per competenza, con riferimento ai finanziamenti indistinti e vincolati oggetto di riparto in favore della Regione Puglia, al fine di assicurare l'integrale corrispondenza tra le risultanze contabili regionali e gli atti di riparto, entrambi aspetti oggetto di verifica da parte del tavolo tecnico congiunto Ministero dell'Economia e delle Finanze-Ministero della Salute per la verifica degli adempimenti regionali con il comitato permanente per la verifica dei livelli essenziali di assistenza.

Ritenuto di dover provvedere alla iscrizione delle somme descritte in premessa, apportando una variazione al Bilancio di Previsione Regionale 2025 e pluriennale 2025-2027 sia per la parte entrata che per la parte spesa del Fondo Sanitario Regionale vincolato, come specificato nella sezione relativa agli adempimenti contabili del presente provvedimento.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE." Il presente provvedimento sarà pubblicato in versione integrale sul BURP.

Esondazione di impegno di genere: neutro

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento comporta una variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio di Previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2025-2027, approvato con D.G.R. n. 26 del 20/01/2025 ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D.Lgs 118/2011 e ss.mm.ii., come di seguito specificato:

BILANCIO VINCOLATO - GESTIONE SANITARIA**Variazione al Bilancio di Previsione della Regione Puglia 2025****PARTE ENTRATA**

Entrate ricorrenti - Codice UE: 2 - Altre entrate

CRA	CAPITOLO		Titolo Tipologia	P.D.C.F.	VARIAZIONE E. F. 2025 Competenza e Cassa
15.07	E2035782	ASSEGNAZIONE RISORSE CROCE ROSSA ITALIANA E ALLE REGIONI IN ATTUAZIONE DELL'ART.2 C. 2,5,6,7 E 8 D.LGS 178/2012	2 101	E.2.01.01.01.000	+401.531,07
15.11	E2035778	F.S.N. PARTE CORRENTE VINCOLATA - NORME PER LA PROTEZIONE DEI SOGGETTI MALATI DI CELIACHIA - L. N. 123 DEL 4.7.05 -	2 101	E.2.01.01.01.000	+1.581,26
15.07	E2035726	FINANZIAMENTO LEGGE 7/2006 - 'DISPOSIZIONI CONCERNENTI LA PREVENZIONE E IL DIVIETO DELLE PRATICHE DI MUTILAZIONE GENITALE FEMMINILE'	2 101	E.2.01.01.01.000	+27.221,19
				TOTALE	430.333,52

Titoli giuridici che supportano il credito:

- **risorse finanziarie agli enti interessati del finanziamento della Croce Rossa Italiana per l'anno 2025:** la somma pari ad euro 401.531,07 è stata incassata in tesoreria regionale mediante emissione del provvisorio di entrata n. 15327/2025, e viene regolarizzata in tesoreria sanitaria con il presente provvedimento;
- **risorse relative all'assegnazione di fondi per lo svolgimento di specifici corsi di formazione sulla celiachia rivolti a ristoratori e albergatori per l'anno 2025:** Decreti del Ministero della Salute - Dipartimento della salute umana, della salute animale, dell'ecosistema e dei rapporti internazionali - Direzione Generale dell'igiene e della sicurezza alimentare - ufficio 5 del 25.11.2025;

- **risorse relative all'assegnazione di fondi previsti dalla Legge 9 gennaio 2006, n. 7 - disposizioni concernenti la prevenzione e il divieto delle pratiche di mutilazione genitale femminile - annualità 2025:** la somma pari ad euro 27.221,19 è stata incassata in tesoreria regionale sanitaria mediante emissione del provvisorio di entrata n. 1702/2025, e viene regolarizzata con il presente provvedimento.

PARTE SPESA

Spesa ricorrente - Codice UE: 8 - Spese non correlate ai finanziamenti UE

CRA	CAPITOLO	Misione	P.D.C.F.	VARIAZIONE E. F. 2025 Competenza e Cassa
		Programma		
		Titolo		
15.07	U1301008	RISORSE CROCE ROSSA ITALIANA E REGIONI PER L'ASSUNZIONE PRESSO SSN DI AUTISTI SOCCORATORI IN ATTUAZIONE DELL'ART. 2 CO. 2, 5, 6, 7, 8, D.LGS. 178/2012	13 1 1	U.1.04.01.02.000 +401.531,07
15.11	U0751005	F.S.N. PARTE CORRENTE VINCOLATA - NORME PER LA PROTEZIONE DEI SOGGETTI MALATI DI CELIACHIA - L. N. 123 DEL 4.7.05 -	13 1 1	U.1.04.01.02.000 +1.581,26
15.07	U0711015	ASSEGNAZIONE ALLE AZIENDE SANITARIE PER LA FORMAZIONE DI FIGURE PROFESSIONALI SANITARIE E NON, AI FINI DELLA PREVENZIONE, ASSISTENZA E RIABILITAZIONE DELLE DONNE E DELLE BAMBINE SOTTOPOSTE AD INFIBULAZIONE.	13 1 1	U.1.04.01.02.000 +27.221,19
		TOTALE		430.333,52

La variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Alle conseguenti registrazioni contabili di impegno si provvederà con successivi atti del Dirigente competente, ovvero, al solo fine di adempiere alle disposizioni relative alla esatta perimetrazione della spesa sanitaria ex art. 20 e 22 D.Lgs.vo 118/2011 per l'anno 2025, del Dirigente della Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport.

Tutto ciò premesso, ai sensi dell'art. 4, co. 4, lett. k) della L.R. 7/1997, al fine di regolarizzare somme già incassate con provvisori di entrata in tesoreria sanitaria nel corso dell'esercizio finanziario 2025, si propone alla Giunta regionale:

1. di autorizzare la variazione al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027, al Documento Tecnico di Accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., per tener conto delle somme attribuite alla Regione Puglia a titolo di quote vincolate del Fondo Sanitario Regionale, come riportato nella parte relativa agli adempimenti contabili del documento istruttorio;

2. di dare atto che la variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
3. di dare atto che alle conseguenti registrazioni contabili di impegno e di accertamento si provvederà con successivi atti del Dirigente competente, ovvero, al solo fine di adempiere alle disposizioni relative alla esatta perimetrazione della spesa sanitaria ex art. 20 e 22 D.Lgs.vo 118/2011 per l'anno 2025, del Dirigente della Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport;
4. di approvare l'Allegato E/1, di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii., parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria al Tesoriere regionale, conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
5. di notificare, a cura della Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport, il presente atto agli uffici titolari del centro di responsabilità amministrativa dei capitoli oggetto di variazione;
6. di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul BURP, ai sensi della L.R. n. 18/2023.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 5, co. 3, lett. da a) ad e) delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 7 ottobre 2025, n. 1397;

Il Funzionario titolare di Elevata Qualificazione

Annamaria Marziliano

Annamaria Marziliano
04.12.2025 16:54:26
GMT+0200**Il Funzionario titolare di Elevata Qualificazione**

Gianvito Campanile

Gianvito Campanile
04.12.2025 15:59:30 GMT+01:00**Il Dirigente del Servizio Gestione Sanitaria Accentrata**

Vittorio Cioffi

BENEDETTO
GIOVANNI PACIFICO
04.12.2025 15:03:51
GMT+00:00**Il Dirigente della Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport**

Benedetto G. Pacifico



Il Direttore ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di DGR.

Il Direttore del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale

Vito Montanaro

Vito Montanaro
04.12.2025 16:45:07
GMT+01:00

Il Vicepresidente della Giunta Regionale con delega alla Sanità, Benessere Animale e Sport per tutti, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta Regionale l'adozione del presente atto.

Il Vicepresidente della Giunta Regionale con delega alla Sanità, Benessere Animale e Sport per tutti

Raffele Piemontese



Il sottoscritto esprime parere di regolarità contabile positivo, ai sensi dell'art. 79, co. 5 della L.R. n. 28/2001, ed attestazione di copertura finanziaria.

Il Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, o suo delegato.

REGINA STOLFA
09.12.2025
13:05:51
UTC





REGIONE PUGLIA
BENEDETTO GIOVANNI
PACIFICO
04/12/2025 15:02:41
GNT+00:00

Allegato E/1

Allegato n. 81
al D.lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data:-/....-/
n. protocollo
Rif. Proposta di delibera del [GFS/DEL/2025/00042](#)

SPESSE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2025	VARIAZIONI in aumento in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2025
MISSIONE	13 TUTELA DELLA SALUTE			
Programma	1 Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente	residui presunti		
Titolo	1 per la garanzia del LEA	previsione di competenza	€ 430.333,52	€ 430.333,52
Spese correnti		previsione di cassa	€ 430.333,52	€ 430.333,52
Total Programma	1 Finanziamento ordinario corrente per la garanzia del LEA	residui presunti	€ 430.333,52	€ 430.333,52
		previsione di competenza	€ 430.333,52	€ 430.333,52
		previsione di cassa	€ 430.333,52	€ 430.333,52
TOTALE MISSIONE	13 TUTELA DELLA SALUTE	residui presunti	€ 430.333,52	€ 430.333,52
		previsione di competenza	€ 430.333,52	€ 430.333,52
		previsione di cassa	€ 430.333,52	€ 430.333,52
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA		residui presunti	€ 430.333,52	€ 430.333,52
TOTALE GENERALE DELLE USCITE		previsione di competenza	€ 430.333,52	€ 430.333,52
		previsione di cassa	€ 430.333,52	€ 430.333,52

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2025	VARIAZIONI in aumento in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2025
TITOLO	2 Trasferimenti correnti			
Tipologia	101 Imposte, tasse e proventi assimilati	residui presunti	€ 430.333,52	€ 430.333,52
		previsione di competenza	€ 430.333,52	€ 430.333,52
		previsione di cassa	€ 430.333,52	€ 430.333,52
TOTALE TITOLO	2 Trasferimenti correnti	residui presunti	€ 430.333,52	€ 430.333,52
		previsione di competenza	€ 430.333,52	€ 430.333,52
		previsione di cassa	€ 430.333,52	€ 430.333,52
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA		residui presunti	€ 430.333,52	€ 430.333,52
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		previsione di competenza	€ 430.333,52	€ 430.333,52
		previsione di cassa	€ 430.333,52	€ 430.333,52

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

Il presente allegato si compone di nr. 1 pagina



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
GFS	DEL	2025	42	09.12.2025

FONDO SANITARIO REGIONALE ANNO 2025: ISCRIZIONE ALTRE SOMME VINCOLATE. VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE PER L'E.F. 2025 E PLURIENNALE 2025-2027 AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 PER L'IMPORTO COMPLESSIVO DI EURO 430.333,52 AL FINE DI REGOLARIZZARE SOMME GIÀ INCASSATE CON PROVVISORI DI ENTRATA IN TESORERIA SANITARIA NEL CORSO DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2025.

Si esprime: **PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE POSITIVO**
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

ANNOTAZIONE:

REGINA STOLFA
09.12.2025
13:02:25
UTC



Responsabile del Procedimento

E.Q.-PAOLINO GUARINI



Dirigente

D.SSA REGINA STOLFA



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 dicembre 2025, n. 1962

Accordi regionali per la distribuzione per conto dei farmaci classificati in fascia A-PHT e degli ausili diabetici di cui alla D.G.R. 610/2021 e ss.mm.ii., ivi incluso l'Accordo integrativo per la distribuzione degli ausili diabetici per assistiti ciechi di cui alla D.G.R. 1174/2022. Proroga.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio della Struttura Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa, concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'Assessore alla Sanità, Benessere animale e Sport per tutti;

PRESO ATTO

- a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 5, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 7 ottobre 2025, n. 1397;
- b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. di approvare e ratificare, per le finalità di cui sopra il documento di cui all'Allegato A recante "Proroga degli Accordi regionali per la distribuzione per conto dei farmaci A-PHT e degli Ausili Diabetici di cui D.G.R. 19 aprile 2021, n. 610/2021 e ss.mm.ii., e dell'Accordo integrativo per la distribuzione degli ausili diabetici per assistiti ciechi di cui alla D.G.R. 1174/2022", quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di dare atto che la proroga degli Accordi regionali di cui al precedente punto ha una validità temporale fino al 30.06.2026;
3. di dare atto che il documento di cui all'Allegato A è conforme all'originale, sottoscritto dalle parti, agli atti della Sezione Farmaci, Dispositivi e Assistenza Integrativa;
4. di dare atto che, ai sensi della D.G.R. 1650/2025, il Direttore del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale è stato autorizzato, per conto della Regione Puglia, alla sottoscrizione dei nuovi accordi regionali in questione con i rappresentanti delle Associazioni di categoria delle farmacie convenzionate, una volta ultimate le attività di rinegoziazione degli stessi, da sottoporre ad approvazione e ratifica della Giunta Regionale;
5. di dare atto che l'adozione del presente provvedimento non comporta oneri di spesa aggiuntiva ed è finalizzato, di converso, a evitare il potenziale incremento della spesa riveniente dall'eventuale

interruzione del servizio di distribuzione per conto dei farmaci A-PHT e degli ausili diabetici in luogo della distribuzione degli stessi nel canale della farmaceutica convenzionata, successivamente alla scadenza della validità temporale dell'accordo DPC regionale di cui alla DGR 610 del 19/04/2021 e ss.mm.ii e del relativo Accordo integrativo di cui alla D.G.R. 1174/2022;

6. di dare mandato alla sezione Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa di notificare il presente atto alle aziende sanitarie locali, ai rappresentanti delle associazioni sindacali delle farmacie pubbliche e private convenzionate – Federfarma provinciali, Assofarm, farmacie rurali – ai rappresentanti delle associazioni sindacali per la distribuzione intermedia – A.D.F. e Federfarma Servizi – e agli Ordini professionali dei Farmacisti e dei Medici chirurghi e odontoiatri;
7. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP).
8. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

Il Segretario Generale della Giunta

NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta

MICHELE EMILIANO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Accordi regionali per la distribuzione per conto dei farmaci classificati in fascia A-PHT e degli ausili diabetici di cui alla D.G.R. 610/2021 e ss.mm.ii., ivi incluso l'Accordo integrativo per la distribuzione degli ausili diabetici per assistiti ciechi di cui alla D.G.R. 1174/2022. Proroga.

Premesso che:

ai sensi di quanto previsto dall'art. 8, comma 1, lett. a), della L. 405/2001, “... *Le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, anche con provvedimenti amministrativi, hanno facoltà di: a) stipulare accordi con le associazioni sindacali delle farmacie convenzionate, pubbliche e private, per consentire agli assistiti di rifornirsi delle categorie di medicinali che richiedono un controllo ricorrente del paziente anche presso le farmacie predette con le medesime modalità previste per la distribuzione attraverso le strutture aziendali del Servizio sanitario nazionale, da definirsi in sede di convenzione ...*”;

con D.G.R. 19 aprile 2021, n. 610 sono stati approvati:

- l'Accordo sottoscritto tra Regione Puglia e associazioni sindacali di categoria delle farmacie convenzionate pubbliche e private, per la distribuzione per conto – DPC dei farmaci A-PHT inseriti nell'Elenco DPC regionale;
- l'Accordo sottoscritto tra Regione Puglia e associazioni sindacali di categoria delle farmacie convenzionate pubbliche e private, per la distribuzione per conto – DPC degli Ausili Diabetici;

la D.G.R. 19 aprile 2021, n. 610, al punto 1, ha disposto che la durata dell'Accordo per la distribuzione per conto – DPC dei farmaci A-PHT inseriti nell'Elenco DPC regionale (allegato A) fosse pari a 36 mesi a decorrere dal 01/04/2021, con conseguente scadenza dei termini di validità dell'Accordo alla data del 30/03/2024;

con D.G.R. 26 marzo 2024 n. 345 il suddetto Accordo per la distribuzione per conto - DPC dei farmaci A-PHT inseriti nell'Elenco DPC regionale è stato prorogato fino al 30/11/2024;

la D.G.R. 19 aprile 2021, n. 610, ai punti 3 e 4, ha disposto che la durata dell'Accordo per la distribuzione per conto – DPC degli Ausili Diabetici (allegato B) fosse pari a 36 mesi a decorrere dal 01/09/2021 e che, *medio tempore*, fossero confermate le condizioni di cui al precedente Accordo riferibile alla D.G.R. 1714/2011 per la distribuzione degli ausili diabetici;

con D.G.R. 4 agosto 2021, n. 1347 le condizioni di cui al precedente Accordo riferibile alla D.G.R. 1714/2011 per la distribuzione degli ausili diabetici sono state prorogate fino al 31/10/2021 e, contestualmente, l'avvio dell'Accordo per la distribuzione per conto – DPC degli Ausili Diabetici di cui DGR 610/2021 è stato differito all'1/11/2021;

con D.G.R. 28 ottobre 2021, n. 1728 le condizioni di cui al precedente Accordo riferibile alla D.G.R. 1714/2011 per la distribuzione degli ausili diabetici sono state prorogate fino al 30/11/2021 e, contestualmente, l'avvio dell'Accordo per la distribuzione per conto – DPC degli Ausili Diabetici di cui DGR 610/2021 è stato differito all'1/12/2021 con conseguente scadenza dei termini di validità dell'Accordo alla data del 30/11/2024;

medio tempore, con D.G.R. 9 agosto 2022, n. 1174 è stato approvato l'Accordo integrativo dell'Accordo per la distribuzione per conto–DPC degli Ausili Diabetici di cui DGR 610/2021, con il quale è stata disciplinata la distribuzione degli ausili diabetici per assistiti ciechi;

il predetto Accordo integrativo di cui alla D.G.R. 9 agosto 2022, n. 1174, all'art. 3, prevede che “...Le modifiche/integrazioni di cui al presente *Accordo Integrativo* hanno durata pari alla validità temporale dell'Accordo regionale per la distribuzione per conto degli ausili diabetici di cui alla D.G.R. 610/2021 e s.m.i...”, ovvero alla data del 30/11/2024;

con D.G.R. 1650/2024, da ultimo, è stata prorogata fino al 31/12/2025 la validità dei sopra citati Accordi regionali per la distribuzione per conto dei farmaci classificati in fascia A-PHT e degli ausili diabetici di cui alla D.G.R. 610/2021 e ss.mm.ii., ivi incluso l'Accordo integrativo per la distribuzione degli ausili diabetici per assistiti ciechi di cui alla D.G.R. 1174/2022.

Considerato che:

le attività di rinegoziazione dei richiamati Accordi regionali per la distribuzione dei farmaci di fascia A-PHT e degli ausili diabetici di cui alla D.G.R. 610/2021 e ss.mm.ii., ivi inclusi gli ausili diabetici per assistiti ciechi di cui alla D.G.R. 1174/2022, già avviate corso dell'anno 2024 e proseguite nel 2025 dalla Regione Puglia con i rappresentanti delle Associazioni sindacali di categoria delle farmacie convenzionate pubbliche e private, non si sono ancora concluse;

le parti, nelle more di ultimare le attività di rinegoziazione dei succitati Accordi, hanno concordato di prorogare, alle stesse condizioni, la validità temporale dei suddetti Accordi fino al 30/06/2026, mediante la sottoscrizione del documento recante “*Proroga degli Accordi regionali per la distribuzione per conto dei farmaci A-PHT e degli Ausili Diabetici di cui D.G.R. 19 aprile 2021, n. 610/2021, e dell'Accordo integrativo per la distribuzione degli ausili diabetici per assistiti ciechi di cui alla D.G.R. 1174/2022*”, allegato A al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale dello stesso, da sottoporre ad approvazione e ratifica della Giunta Regionale.

Vista la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata “Agenda di Genere”;

VISTA la D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 recante “Valutazione di impatto di genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale”.

Si ritiene che, alla luce delle risultanze istruttorie riportate in premessa,

sussistano i presupposti di fatto e di diritto per:

- approvare e ratificare il documento di cui all'Allegato A recante “*Proroga degli Accordi regionali per la distribuzione per conto dei farmaci A-PHT e degli Ausili Diabetici di cui D.G.R. 19 aprile 2021, n. 610/2021 e ss.mm.ii., e dell'Accordo integrativo per la distribuzione degli ausili diabetici per assistiti ciechi di cui alla D.G.R. 1174/2022*”;
- prorogare i succitati Accordi regionali fino al 30.06.2026;
- dare atto che, ai sensi della D.G.R. 1650/2025, il Direttore del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale è stato autorizzato, per conto della Regione Puglia, alla sottoscrizione dei nuovi accordi regionali in questione con i rappresentanti delle Associazioni di categoria delle farmacie convenzionate, una volta ultimate le attività di rinegoziazione degli stessi, da sottoporre ad approvazione e ratifica della Giunta Regionale.

Garanzie di riservatezza

“La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all’Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.”.

Esiti Valutazione di impatto di genere: NEUTRO

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni dirette/indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso, al fine di consentire l’ultimazione delle attività di rinegoziazione dei due succitati, ai sensi dell’art. 4, comma 4, lettera k della L.R. 7/1997, si propone alla Giunta regionale:

1. di approvare e ratificare, per le finalità di cui sopra il documento di cui all’Allegato A recante *“Proroga degli Accordi regionali per la distribuzione per conto dei farmaci A-PHT e degli Ausili Diabetici di cui D.G.R. 19 aprile 2021, n. 610/2021 e ss.mm.ii., e dell’Accordo integrativo per la distribuzione degli ausili diabetici per assistiti ciechi di cui alla D.G.R. 1174/2022”*, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di dare atto che la proroga degli Accordi regionali di cui al precedente punto ha una validità temporale fino al 30.06.2026;
3. di dare atto che il documento di cui all’Allegato A è conforme all’originale, sottoscritto dalle parti, agli atti della Sezione Farmaci, Dispositivi e Assistenza Integrativa;
4. di dare atto che, ai sensi della D.G.R. 1650/2025, il Direttore del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale è stato autorizzato, per conto della Regione Puglia, alla sottoscrizione dei nuovi accordi regionali in questione con i rappresentanti delle Associazioni di categoria delle farmacie convenzionate, una volta ultimate le attività di rinegoziazione degli stessi, da sottoporre ad approvazione e ratifica della Giunta Regionale;
5. di dare atto che l’adozione del presente provvedimento non comporta oneri di spesa aggiuntiva ed è finalizzato, di converso, a evitare il potenziale incremento della spesa riveniente dall’eventuale interruzione del servizio di distribuzione per conto dei farmaci A-PHT e degli ausili diabetici in luogo della distribuzione degli stessi nel canale della farmaceutica convenzionata, successivamente alla scadenza della validità

temporale dell'accordo DPC regionale di cui alla DGR 610 del 19/04/2021 e ss.mm.ii e del relativo Accordo integrativo di cui alla D.G.R. 1174/2022;

6. di dare mandato alla sezione Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa di notificare il presente atto alle aziende sanitarie locali, ai rappresentanti delle associazioni sindacali delle farmacie pubbliche e private convenzionate – Federfarma provinciali, Assofarm, farmacie rurali – ai rappresentanti delle associazioni sindacali per la distribuzione intermedia – A.D.F. e Federfarma Servizi – e agli Ordini professionali dei Farmacisti e dei Medici chirurghi e odontoiatri;
7. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP).
8. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 5, co. 3, lettere da a) ad e) delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 7 ottobre 2025, n. 1397.

IL FUNZIONARIO ISTRUTTORE
(Giovanna Lucia Leopolda Cozzolongo)

firma  Giovanna Lucia
Leopolda Cozzolongo
02.12.2025 17:04:17
GMT+01:00

IL RESPONSABILE E.Q. "Dispositivi Medici e Farmacovigilanza":
(Maria Cristina Carbonara)

firma  Maria Cristina
Carbonara
02.12.2025 16:59:41
GMT+01:00

IL RESPONSABILE E.Q. "Assistenza Farmaceutica Convenzionata":
(Giuseppe Labbruzzo)

firma  Giuseppe Labbruzzo
02.12.2025 17:11:36
GMT+01:00

IL DIRIGENTE di Sezione "Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa":
(Paolo Stella)

firma  PAOLO
STELLA
05.12.2025
15:00:36
GMT+01:00

Il Direttore, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di DGR.

IL DIRETTORE di Dipartimento "Promozione della Salute e del Benessere Animale":
(Vito Montanaro)

firma  VITO
MONTANARO
06.12.2025
14:16:42
GMT+01:00

L'Assessore alla Sanità e Benessere Animale,
(Raffaele Piemontese)
ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,
propone
alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

firma  RAFFAELE
PIEMONTESE
09.12.2025
13:52:15
GMT+01:00

Allegato A

PROROGA DEGLI ACCORDI REGIONALI PER LA DISTRIBUZIONE PER CONTO DEI FARMACI A-PHT E DEGLI AUSILI DIABETICI DI CUI ALLA D.G.R. N. 610/2021 E SS.MM.II., E DELL'ACCORDO INTEGRATIVO PER LA DISTRIBUZIONE DEGLI AUSILI DIABETICI PER ASSISTITI CIECHI DI CUI ALLA D.G.R. N.1174/2022

TRA
REGIONE PUGLIA
E
FEDERFARMA PUGLIA
ASSOFARM PUGLIA

(di seguito anche congiuntamente "Associazioni Sindacali delle Farmacie Convenzionate")

Articolo unico

Gli Accordi tra la Regione Puglia e le Associazioni di categoria delle farmacie convenzionate pubbliche e private per la distribuzione per conto dei farmaci A-PHT e degli Ausili Diabetici di cui D.G.R. n. 610/2021 e ss.mm.ii., ivi incluso l'Accordo integrativo per la distribuzione degli ausili diabetici per assistiti ciechi di cui alla D.G.R. n. 1174/2022, in scadenza al 31/12/2025, sono prorogati fino al 30/06/2026.

BARI

Per la Regione Puglia

Il Direttore del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale



VITO
MONTANARO
03.12.2025
17:29:57
GMT+01:00

Per le Associazioni sindacali delle farmacie convenzionate - Federfarma Puglia e Federfarma Rurali (*)

Il Presidente di Federfarma Puglia

VITO
MICHELE
DOMENICO
NOVIELLI

Firmato digitalmente
da VITO MICHELE
DOMENICO NOVIELLI
Data: 2025.12.05
16:10:32 +01'00'



Per Assofarm Puglia

Il Presidente di Assofarm Puglia

GAETANO ANTONIO
VENTRELLA
05.12.2025 13:54:20
GMT+01:00

() giusta delega agli atti della Sezione Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa*

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 dicembre 2025, n. 1963

Programma Mattone Internazionale Salute (ProMIS). Partecipazione rappresentanti di Regione Puglia
Autorizzazione in sanatoria della missione a Bruxelles giorni 02-04 dicembre 2025.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta.

VISTO il documento istruttorio del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale, Sezione Programmazione, Investimenti, Sistemi Informativi e Telemedicina, concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta del Vicepresidente della Giunta Regionale con delega alla Sanità, Benessere Animale e Sport per tutti.

PRESO ATTO

- a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 7 ottobre 2025, n. 1397;
- b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;
- c) del parere di regolarità contabile, previsto dall'art. 79, co. 5, della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii., e di attestazione di copertura finanziaria, espresso dal Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria o suo delegato.

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. **di prendere atto** di quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato
2. **di autorizzare** a sanatoria la missione a Bruxelles, dei giorni 02-04 dicembre 2025
 - del dott. Vito Montanaro, Direttore del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale;
 - della dott.ssa Concetta Ladalardo, Dirigente Sezione Programmazione, Investimenti, Sistemi Informativi e Telemedicina;

per la partecipazione agli incontri organizzati a Bruxelles dalla rete Promis con rappresentanti della Commissione Europea sulle tematiche inerenti il futuro della Salute nella prossima programmazione europea, nello specifico:

"Il Futuro della Salute in Europa: il ruolo delle Regioni nella nuova programmazione" - 03 dicembre, ore 08.30-12.00 presso il Comitato delle Regioni;

"La salute in Europa: lezioni dal passato, priorità per il futuro. Dialogo con la Commissione europea e la RPUE" - 03 dicembre, ore 16.30- 19.00 presso la Sede della Regione Marche.

"Health Workforce: soluzioni europee per una sfida comune" - 4 dicembre, 9.00-12.00 presso Residence Palace;

3. di **dare atto** che le spese di missione ammontano ad € 159,64 e trovano copertura nelle risorse disponibili al capitolo del Bilancio Autonomo U0003062 "Rimborso spese di trasferta permissioni dei dipendenti regionali effettuate all'estero";
4. di **dare atto** che la copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii.;
5. di **dare atto** che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.
6. di **pubblicare** il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale ai sensi della L.R. n. 18 del 15 giugno 2023.

Il Segretario Generale della Giunta

NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta

MICHELE EMILIANO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: **Programma Mattone Internazionale Salute (ProMIS). Partecipazione rappresentanti di Regione Puglia Autorizzazione in sanatoria della missione a Bruxelles giorni 02-04 dicembre 2025.**

VISTI

- l'art. 3 della l.r. 42/1979 "Trattamento economico di missione e di trasferimento del personale regionale"
- la DGR n. 1082 del 26/07/2002 "Missioni all'estero da parte dei dirigenti e del personale regionale";
- la DGR n. 746 del 26/04/2011 "Disciplina per il trattamento di trasferta co. 6, art. 11, della Legge regionale 4 gennaio 2001, n.1";
- il D. Lgs. n. 118 del 23/06/2011, come integrato dal D. Lgs. n. 126 del 10/08/2014, e ss:mm:ii;
- la Legge regionale n. 42 del 31.12.2024 ("Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia", cd. legge di stabilità regionale 2025);
- la Legge regionale n. 43 del 31.12.2024 ("Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027");
- la DGR n. 26 del 20.01.2025 ("Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 pluriennale 2025-2027. Art. 39, comma 10, del D.lgs. 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione");
- la Legge Regionale n. 17 del 27/10/2025 "Assestamento e variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027";
- la DGR n. 1466 del 15 settembre 2021 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la DGR n. 1295 del 26 settembre 2024 recante "Valutazione di impatto di genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologici-operativi e avvio fase strutturale".

PREMESSO CHE

Il Programma Mattone Internazionale Salute (ProMIS), approvato su proposta del Ministero della Salute nella Conferenza Stato Regioni del 29 luglio 2015, rappresenta la naturale evoluzione del Progetto Mattone Internazionale (PMI), nato per rispondere all'esigenza di portare la sanità delle Regioni in Europa e l'Europa nei Sistemi Sanitari delle Regioni italiane.

Negli anni sono state realizzate attività formative e informative dedicate alle strutture ministeriali competenti, alle Regioni italiane e alle Aziende Sanitarie, nonché ad altri *stakeholder* coinvolti negli ambiti sanitari, al fine di promuovere la divulgazione sul territorio nazionale delle politiche comunitarie e delle possibilità di accesso ai programmi europei e internazionali per la salute, la ricerca e l'innovazione.

Nel 2015 il Progetto Mattone Internazionale è diventato una struttura permanente a supporto delle Regioni e delle Province Autonome nei loro processi di internazionalizzazione, riproponendosi con il nome di Programma Mattone Internazionale Salute (ProMIS).

In questa nuova veste istituzionale, il ProMIS assume il compito di consolidare i risultati conseguiti dal Programma, dando continuità ad un innovativo modello di "governance" sperimentato dal 2011 e rivelatosi efficace nelle sue molteplici applicazioni.

Le attività del ProMIS sono formalmente iniziate nel maggio del 2016, concludendo al dicembre 2019 la sua prima triennalità (2016-2019) e avviando la seconda (2020-2022) con approvazione nella seduta della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le PPAA del 6 giugno 2019.

Nella seduta della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le PPAA del 28 dicembre 2022, ProMIS è stato nuovamente finanziato per il terzo triennio 2023-2025.

Nell'anno 2024 l'Istituto Superiore di Sanità e l'Agenzia Nazionale per i servizi sanitari regionali hanno formalmente aderito al ProMIS, nominando propri rappresentanti negli organi deputati.

Il comitato Generale è composto da 5 Rappresentanti nominati dal Ministero della salute, 1 rappresentante di Agenas, 1 rappresentante dell'Istituto Superiore di Sanità, 3 rappresentati di Regioni/Province Autonome a rotazione su decisione della Commissione Salute e da 1 rappresentante della Regione/Provincia Autonoma coordinatrice, la quale svolge anche la funzione di referente del ProMIS.

In particolare, la Regione Puglia, designata dalla Commissione Salute, è presente nel Comitato Generale di Promis nella persona della Dott.ssa Concetta Ladaldo, inoltre, compone anche il Coordinamento Tecnico Operativo di Promis.

DATO ATTO CHE:

Nell'ambito delle attività di networking organizzati da Promis, sono stati programmati i seguenti eventi a Bruxelles nei giorni 3 e 4 dicembre 2025:

- *"Il Futuro della Salute in Europa: il ruolo delle Regioni nella nuova programmazione" - 03 dicembre, ore 08.30-12.00 presso il Comitato delle Regioni;*
- *"La salute in Europa: lezioni dal passato, priorità per il futuro. Dialogo con la Commissione europea e la RPUE" - 03 dicembre, ore 16.30- 19.00 presso la Sede della Regione Marche.*
- *"Health Workforce: soluzioni europee per una sfida comune" - 4 dicembre, 9.00-12.00 presso Residence Palace;*

le spese di vitto, alloggio e viaggi (escluso taxi e mezzi pubblici) sono a carico della struttura organizzatrice Promis.

Al fine di ottenere l'autorizzazione preventiva da parte della Giunta Regionale, come da disposizioni impartite con DGR n. 1082/2002 "Missioni all'estero da parte dei dirigenti e del personale regionale. Direttive" del dott. Vito Montanaro e della dott.ssa Concetta Ladaldo, la Sezione Programmazione, Investimenti, Sistemi Informativi e Telemedicina ha trasmesso in data 19 novembre 2025 all'approvazione della Giunta la proposta di deliberazione rubricata SIS 26_2025;

l'iter istruttorio prevede la presa d'atto da parte della Sezione Ragioneria e Bilancio che lo ha espresso in data 21 novembre 2025;

CONSIDERATO CHE

La proposta SIS 26_2025 non è stata approvata nella seduta di Giunta Regionale in tempo utile per ottenere l'autorizzazione preventiva alla missione a Bruxelles, il Capo di Gabinetto con nota prot. n.ro 675701 del 01.12.2025, ha autorizzato la partecipazione agli incontri a Bruxelles, precisando [...] preso atto che l'autorizzazione sarà sottoposta all'esame della Giunta Regionale nella prossima seduta utile, si rappresenta che la proposta di deliberazione SIS-26 di autorizzazione allo svolgimento della missione all'estero, deve ritenersi pienamente valida ed efficace, ai sensi e per gli effetti di quanto stabilito con la sopra citata nota prot. n. 0560436/2025, ancorché la sua trattazione in Giunta Regionale avverrà in una data successiva all'avvio della missione stessa"

RILEVATO CHE

la nota prot. n. 0560436/2025, specifica che, in via straordinaria, possono essere sottoposte all'approvazione della Giunta Regionale le proposte di autorizzazione relative a missioni all'estero già effettuate, purché la proposta risulti presentata in data antecedente all'avvio della missione.

La Sezione Programmazione, Investimenti, Sistemi Informativi e Telemedicina ha presentato in data 19 novembre 2025 la proposta di deliberazione SIS-26_2025, relativa all'autorizzazione alla missione all'estero. Tuttavia, i tempi necessari per l'espletamento delle verifiche propedeutiche all'adozione

da parte della Giunta Regionale non hanno consentito la discussione della proposta in tempo utile per la richiesta della autorizzazione preventiva a Bruxelles.

TANTO PREMESSO E CONSIDERATO

Per le considerazioni di cui sopra, si rende necessario autorizzare a sanatoria la missione a Bruxelles

- del dott. Vito Montanaro, Direttore del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale;
- della dott.ssa Concetta Ladaldo, Dirigente Sezione Programmazione, Investimenti, Sistemi Informativi e Telemedicina;

PRESO ATTO di quanto sopra riportato, si conclude la relazione proponendo all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE. Il presente provvedimento sarà pubblicato in versione integrale sul BURP.

ESITI VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE: *neutro*

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL DECRETO LEGISLATIVO 23 GIUGNO 2011, N. 118

Il presente provvedimento comporta una spesa di 159,64 da finanziare con le disponibilità del capitolo U0003062 "Rimborso spese di trasferta permissioni dei dipendenti regionali effettuate all'estero". Al rimborso delle spese di missione provvederà l'economia di plesso, previa presentazione della relativa documentazione giustificativa delle spese in questione, mediante l'utilizzo dei fondi assegnati sui pertinenti capitoli di bilancio.

Tutto ciò premesso, si prende atto della partecipazione del dott. Vito Montanaro e della dott.ssa Concetta Ladaldo alla missione a Bruxelles nei giorni dal 2 al 4 dicembre 2025, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate ai sensi dell'art. 4, co. 4, lett. k) della L.R. 7/1997, si propone alla Giunta regionale:

1. **di prendere atto** di quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato
2. **di autorizzare** a sanatoria la missione a Bruxelles, dei giorni 02-04 dicembre 2025
 - del dott. Vito Montanaro, Direttore del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale;

- della dott.ssa Concetta Ladaldo, Dirigente Sezione Programmazione, Investimenti, Sistemi Informativi e Telemedicina;

per la partecipazione agli incontri organizzati a Bruxelles dalla rete Promis con rappresentanti della Commissione Europea sulle tematiche inerenti il futuro della Salute nella prossima programmazione europea, nello specifico:

"Il Futuro della Salute in Europa: il ruolo delle Regioni nella nuova programmazione" - 03 dicembre, ore 08.30-12.00 presso il Comitato delle Regioni;

"La salute in Europa: lezioni dal passato, priorità per il futuro. Dialogo con la Commissione europea e la RPUE" - 03 dicembre, ore 16.30- 19.00 presso la Sede della Regione Marche.

"Health Workforce: soluzioni europee per una sfida comune" - 4 dicembre, 9.00-12.00 presso Residence Palace;

3. di **dare atto** che le spese di missione ammontano ad € 159,64 e trovano copertura nelle risorse disponibili al capitolo del Bilancio Autonomo U0003062 "Rimborso spese di trasferta permissioni dei dipendenti regionali effettuate all'estero";
4. di **dare atto** che la copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii.;
5. di **dare atto** che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.
6. di **pubblicare** il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale ai sensi della L.R. n. 18 del 15 giugno 2023.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 5, co. 3 dalla lett. a) alla lett. e) delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 7 ottobre 2025, n. 1397

La Dirigente della Sezione Programmazione, Investimenti Sistemi Informativi e Telemedicina

Concetta Ladaldo _____
 Concetta Ladaldo
09.12.2025 11:57:57
GMT+01:00

Il Direttore ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA osservazioni.

Il Direttore del Dipartimento Promozione della Salute e del benessere Animale

Vito MONTANARO _____
 Vito Montanaro
09.12.2025 14:09:21
GMT+01:00

Il Vicepresidente della Giunta Regionale con delega alla Sanità, Benessere Animale e Sport per tutti, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale

PROPONE

alla Giunta Regionale l'adozione del presente atto.

Il Vicepresidente della Giunta Regionale con delega alla Sanità, Benessere Animale e Sport per tutti

Raffaele PIEMONTESE _____

 Raffaele Piemontese
09.12.2025 13:18:45
GMT+00:00

Il sottoscritto esprime parere di regolarità contabile positivo ai sensi dell'art 79, comma 5, della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii., e attestazione di copertura finanziaria

Il Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria o suo delegato

 Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 09/12/2025 17:07
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
SIS	DEL	2025	28	09.12.2025

PROGRAMMA MATTONE INTERNAZIONALE SALUTE (PROMIS). PARTECIPAZIONE RAPPRESENTANTI DI REGIONE PUGLIA AUTORIZZAZIONE IN SANATORIA DELLA MISSIONE A BRUXELLES GIORNI 02-04 DICEMBRE 2025.

VISTO SI PRENDE ATTO

ANNOTAZIONE:

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 09/12/2025 17:08
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2026 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Responsabile del Procedimento

E.Q.-CARMEN PARTIPILO

Dirigente

D.SSA REGINA STOLFA



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 dicembre 2025, n. 1964

Corresponsione sorte capitale n. 2 sentenze condanne regionali per danni provocati da fauna selvatica (debiti fuori bilancio riconosciuti legittimi ex articolo 73 comma 4 D.Lgs. 118/11). Applicazione quote accantonate del risultato di amministrazione e variazione bilancio previsione 2025 e pluriennale 2025-27 ai sensi del D.Lgs. 118/11

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli articoli 4, 5 e 6 della Legge Regionale (L.R.) 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale (D.G.R.) n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli articoli 4 e 16 del Decreto Legislativo (D.Lgs.) n. 165 del 30.03.2001;
- gli articoli 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale (D.P.G.R.) 22 gennaio 2021, n. 22, recante l'Atto di Alta Organizzazione M.A.I.A. 2.0;
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio della sezione regionale “Gestione Sostenibile e Tutela Risorse Naturali e Biodiversità”, concernente l’argomento in oggetto e la conseguente proposta dell’Assessore all’Agricoltura, Risorse agroalimentari, Alimentazione, Riforma fondiaria, Caccia, Pesca e Foreste, Dott. Donato PENTASSUGLIA

PRESO ATTO

- a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell’attestazione della regolarità amministrativa dell’attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell’articolo 5, comma 8 delle Linee guida sul “Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia”, adottate con D.G.R. del 7.10.2025, n. 1397;
- b) della dichiarazione del direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione ai sensi degli articoli 18 e 20 del D.P.G.R. 22 gennaio 2021, n. 22;
- c) del parere di regolarità contabile, previsto dall’articolo 79 comma 5 della L.R. 28/2001, e di attestazione di copertura finanziaria, espresso dal dirigente della sezione regionale “Bilancio e Ragioneria”.

Con voto favorevole espresso all’unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. di autorizzare l’applicazione delle quote accantonate del risultato di amministrazione 2024 relative al Fondo contenzioso ai sensi di quanto prevede l’articolo 42 del D.Lgs. n. 118/2011;
2. di apportare la variazione, in termini di competenza e cassa per l’esercizio finanziario 2025, al bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio gestionale approvato con la D.G.R. n. 26 del 20/01/2025, ai sensi e per gli effetti dell’articolo 51 comma 2 del D.Lgs. 118/2011, così come indicato nella sezione “Copertura Finanziaria” del presente atto;
3. di prendere atto che la copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri del bilancio, come previsto dal D.Lgs. n.118/2011;
4. di approvare l’allegato A (allegato n. 8/1 del D.Lgs. 118/11), relativo alla variazione di bilancio, facente parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla sezione regionale “Bilancio e Ragioneria” alla tesoreria regionale a seguito dell’approvazione della presente deliberazione;
5. di demandare alla sezione regionale “Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali” gli adempimenti per l’esatta esecuzione del provvedimento mediante l’adozione del relativo atto dirigenziale di impegno e liquidazione delle somme in esso previste in favore dei beneficiari e di tutti i prodromici atti finalizzati in tal senso;
6. di demandare alla sezione regionale “Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali” gli adempimenti di natura amministrativa per l’effettuazione dei controlli interni sulla corretta esecuzione del provvedimento;

7. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (B.U.R.P.) in versione integrale.

Il Segretario della Giunta Regionale

NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta Regionale

MICHELE EMILIANO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

OGGETTO: corresponsione sorte capitale n. 2 sentenze condanne regionali per danni provocati da fauna selvatica (debiti fuori bilancio riconosciuti legittimi ex articolo 73 comma 4 D.Lgs. 118/11). Applicazione quote accantonate del risultato di amministrazione e variazione bilancio previsione 2025 e pluriennale 2025-27 ai sensi del D.Lgs. 118/11

Il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, integrato e modificato dal D. Lgs. 10 agosto 2014 n.126, ha introdotto con l'articolo 73 una specifica disciplina in materia di riconoscimento dei debiti fuori bilancio che ha trovato applicazione a decorrere dall'esercizio finanziario 2015. Il debito fuori bilancio consiste in un'obbligazione verso terzi maturata senza che vi sia stata l'assunzione dell'impegno di spesa. Occorre riconoscere con legge, ai sensi del comma 1, lettera a) dell'articolo citato, la legittimità di debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive. Ai sensi dell'articolo 73 comma 4 del D. Lgs. 118/2011, il Consiglio regionale o la Giunta regionale provvedono entro trenta giorni dalla ricezione della proposta di legge, decorsi inutilmente i quali la legittimità del debito si intende riconosciuta.

Nel caso di specie, al fine di far riconoscere con legge (ai sensi dell'art. 73 comma 1 lettera a) del D. Lgs. 23 giugno 2011,n. 118) la legittimità dei debiti fuori bilancio derivante dalle sentenze degli uffici dei giudici di pace di Lucera n. 163/2025 e di San Giovanni Rotondo n. 100/2025 (entrambe di condanna della Regione Puglia al risarcimento dei danni causati dalla fauna selvatica) venivano rispettivamente sottoposte all'esame del Consiglio Regionale in data: 24.10.2025 il disegno di legge (d.d.l.) n. 203 del 22.10.2025 (agli atti del Consiglio Regionale con protocollo n. 22510); 31.10.2025 il disegno di legge (d.d.l.) n. 214 del 29.10.2025 (agli atti del Consiglio Regionale con protocollo n. 23093) .

Spirato il termine di trenta giorni dalla ricezione dei citati d.d.l. assegnato al Consiglio Regionale dall'articolo 73 comma 4 del d.lgs. 118/2011, interveniva il riconoscimento tacito di legittimità del debito fuori bilancio previsto in tale atto amministrativo.

La mancata espressa approvazione da parte del Consiglio, però, non avrebbe (secondo la nota protocollo n.16768 del 05.11.2019 della sezione regionale "Bilancio e Ragioneria", che si esprimeva su un caso del tutto analogo) consentito l'espletamento degli adempimenti necessari al perfezionamento della variazione di bilancio prevista nei d.d.l. riguardante il pagamento della sorte capitale stabilita nelle sentenze ammontante a complessivi € 11.000,00 (€ 10.000,00 nella sentenza 163/2025; € 1.000,00 nella 100/2025).

Si ritiene che, alla luce delle risultanze istruttorie, sia necessario al fine di consentire l'impegno, la liquidazione ed il pagamento di tutto quanto dovuto in esecuzione dei citati provvedimenti giudiziali esecutivi (specificatamente per la sorte capitale) procedere alla espressa variazione del bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2025 relativamente all'iscrizione di spesa della complessiva somma di € 11.000,00 al bilancio pluriennale 2025-2027, al documento tecnico di accompagnamento ed al bilancio finanziario gestionale, di cui all'Allegato A – Allegato n. 8/1 del D.Lgs. 118/2011 (che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento), previa applicazione delle quote accantonate del risultato di amministrazione 2024 relative al Fondo contenzioso.

Per quanto esposto in precedenza, visto anche:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. n. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. n. 42/2009";
- l'art. 42 comma 8 e seguenti del d. lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., relativo all'utilizzo del risultato di Amministrazione;
- l'art. 51, comma 2, del d. lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- la L.R. n. 42 del 31/12/2024 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)";
- la L.R. n. 43 del 31/12/2024 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025 - 2027";
- la L.R. n. 16 del 27/10/2025 "Rendiconto Generale della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024";
- la L.R. n. 17 del 27/10/2025 "Assestamento e variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025 – 2027";
- la D.G.R. n. 26 del 20/01/2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";
- la D.G.R. n. 1466 del 15.09.2021 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

- la D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (V.I.G.). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase Strutturale"

GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione sul B.U.R.P., nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento U.E. n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. 196/2003 ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale (R.R.) 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento U.E.

Esiti valutazione di impatto di genere: neutro

SEZIONE COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D. LGS. 118/2011

Il presente provvedimento comporta la variazione al bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027, al documento tecnico di accompagnamento ed al bilancio finanziario gestionale 2025-2027, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs.118/2011, derivante dall'applicazione delle quote accantonate del risultato di amministrazione 2024 relative al Fondo contenzioso, ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. n. 118 del 2011, come di seguito indicato

BILANCIO AUTONOMO

Spesa non ricorrente – Codice UE: 8

VARIAZIONE DI BILANCIO

C.R.A.	CAPITOLO		Missione Programma Titolo	P.D.C.F.	VARIAZIONE E. F. 2025 Competenza	VARIAZIONE E.F. 2025 Cassa
		APPLICAZIONE RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE DA ACCANTONAMENTO AL FONDO CONTENZIOSO				€ 11.000,00
10.04	U1110020	Fondo di riserva per sopperire a defezioni di cassa	20.1.1	1.10.01.01		- € 11.000,00
10.04	U0001318	Spesa finanziata con prelievo somme dal capitolo 1110090	1.11.1	1.3.2.99	€ 11.000,00	€ 11.000,00

La variazione di bilancio, proposta con il presente provvedimento, assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs. n.118/2011.

Con successivi atti del dirigente della sezione regionale Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Naturali e Forestali si provvederà all'impegno e alla liquidazione delle somme derivanti dalla

presente variazione di bilancio.

Tutto ciò premesso, al fine di consentire l'adempimento contrattuale sopra esposto, ai sensi dell'articolo 44 comma 4, lettere a) e c) della L.R. 7/2004 (Statuto della Regione Puglia) e dell'articolo 4 comma 4, lettera k) della L.R. 7/97 (norme in materia di organizzazione dell'amministrazione regionale), si propone alla Giunta regionale:

1. di autorizzare l'applicazione delle quote accantonate del risultato di amministrazione 2024 relative al Fondo contenzioso ai sensi di quanto prevede l'articolo 42 del D.Lgs. n. 118/2011;
2. di apportare la variazione, in termini di competenza e cassa per l'esercizio finanziario 2025, al bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio gestionale approvato con la D.G.R. n. 26 del 20/01/2025, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 51 comma 2 del D.Lgs. 118/2011, così come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria" del presente atto;
3. di prendere atto che la copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri del bilancio, come previsto dal D.Lgs. n.118/2011;
4. di approvare l'allegato A (allegato n. 8/1 del D.Lgs. 118/11), relativo alla variazione di bilancio, facente parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla sezione regionale "Bilancio e Ragioneria" alla tesoreria regionale a seguito dell'approvazione della presente deliberazione;
5. di demandare alla sezione regionale "Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali" gli adempimenti per l'esatta esecuzione del provvedimento mediante l'adozione del relativo atto dirigenziale di impegno e liquidazione delle somme in esso previste in favore dei beneficiari e di tutti i prodromici atti finalizzati in tal senso;
6. di demandare alla sezione regionale "Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali" gli adempimenti di natura amministrativa per l'effettuazione dei controlli interni sulla corretta esecuzione del provvedimento;
7. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (B.U.R.P.) in versione integrale.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'articolo 5, comma 3, lettere da a) ad e) delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 07.10.2025, n. 1397.

Il funzionario responsabile dell'incarico di e.q. "controversie in materia faunistica":

avv. Daniele CLEMENTE



Il dirigente della sezione regionale Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali:

Dott. Domenico CAMPANILE



Il Direttore di Dipartimento, ai sensi degli articoli 18 e 20 del D.P.G.R. 22 gennaio 2021, n. 22, NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di D.G.R.

Il direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale:

Prof. Gianluca NARDONE



L'Assessore all'Agricoltura, Risorse agroalimentari, Alimentazione, Riforma fondiaria, Caccia, Pesca e Foreste ai sensi del vigente Regolamento della Giunta Regionale,

propone

alla Giunta Regionale l'adozione del presente atto.

Dott. Donato PENTASSUGLIA



Il sottoscritto esprime parere di regolarità contabile positivo REGISTRAZIONE dell'articolo 79, comma 5 della L.R. n. 28/2001, ed attestazione di copertura finanziaria 09.12.2025 12:33:24 UTC

Il dirigente della sezione regionale Bilancio e Ragioneria o suo delegato



corresponsione sorte capitale n. 2 sentenze condanne regionali per danni provocati da fauna selvatica (debiti fuori bilancio riconosciuti legittimi ex articolo 73 comma 4 D.Lgs. 118/11). Applicazione quote accantonate del risultato di amministrazione e variazione bilancio previsione 2025 e pluriennale 2025-27 ai sensi del D.Lgs. 118/11

ALLEGATO A

(Allegato n. 8/1 al D.Lgs 118/2011)

Allegato alla delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2025		VARIAZIONI in aumento in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2025
			in aumento	in diminuzione		
MISSIONE	2 Fondi e accantonamenti					
	0					
	Programma	1 Fondo di riserva	residui presunti	0,00		
	Titolo	1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00		
			previsione di cassa	0,00		
				€11.000,00		
MISSIONE	1 Servizi istituzionali, generali e di gestione					
	Programma	1 Altri Servizi Generali	residui presunti	0,00		
	Titolo	1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00		
			previsione di cassa	0,00		
				€11.000,00		
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			residui presunti	0,00		
			previsione di competenza	0,00		
			previsione di cassa	0,00		
				€11.000,00		
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			residui presunti	0,00		
			previsione di competenza	0,00		
			previsione di cassa	0,00		
				€11.000,00		

Cod. CIFRA FOR/DEL/2025/00112

corresponsione sorte capitale n. 2 sentenze condanne regionali per danni provocati da fauna selvatica (debiti fuori bilancio riconosciuti legittimi ex articolo 73 comma 4 D.Lgs. 118/11). Applicazione quote accantonate del risultato di amministrazione e variazione bilancio previsione 2025 e pluriennale 2025-27 ai sensi del D.Lgs. 118/11

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2025	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2025
			in aumento	in diminuzione	
<i>Fondo pluriennale vincolato per spese correnti</i>					
<i>Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale</i>			€11.000,00		
<i>Utilizzo Avanzo d'amministrazione</i>					
TITOLO					
Tipologia			residui presunti		
			previsione di competenza		
			previsione di cassa		
TOTALE TITOLO					
			residui presunti		
			previsione di competenza		
			previsione di cassa		
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA					
			residui presunti		
			previsione di competenza		
			previsione di cassa		
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE					
			€11.000,00		

Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

Dott. Domenico CAMPANILE



Domenico
CAMPANILE
03123025
14:37:35
GMT+01:00



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
FOR	DEL	2025	112	09.12.2025

CORRESPONDENCE SORTA CAPITALE N. 2 SENTENZE CONDANNE REGIONALI PER DANNI PROVOCATI DA FAUNA SELVATICA (DEBITI FUORI BILANCIO RICONOSCIUTI LEGITTIMI EX ARTICOLO 73 COMMA 4 D.LGS. 118/11).
APPLICAZIONE QUOTE ACCANTONATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE E VARIAZIONE BILANCIO
PREVISIONE 2025 E PLURIENNALE 2025-27 AI SENSI DEL D.LGS. 118/11

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

ANNOTAZIONE:

REGINA STOLFA
09.12.2025
12:31:32
UTC



Dirigente

D.SSA REGINA STOLFA

Responsabile del Procedimento

E.Q.-PAOLINO GUARINI

PAOLINO
GUARINI



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 dicembre 2025, n. 1965

Corresponsione sorte capitale sentenze tribunale di Trani 348/2025 e 836/2025 (debiti fuori bilancio riconosciuti legittimi ex articolo 73 comma 4 D.Lgs. 118/11). Variazione bilancio previsione 2025 e pluriennale 2025-27 ai sensi del D.Lgs. 118/11.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli articoli 4, 5 e 6 della Legge Regionale (L.R.) 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale (D.G.R.) n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli articoli 4 e 16 del Decreto Legislativo (D.Lgs.) n. 165 del 30.03.2001;
- gli articoli 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale (D.P.G.R.) 22 gennaio 2021, n. 22, recante l'Atto di Alta Organizzazione M.A.I.A. 2.0;
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio della sezione regionale “Gestione Sostenibile e Tutela Risorse Naturali e Biodiversità”, concernente l’argomento in oggetto e la conseguente proposta dell’Assessore all’Agricoltura, Risorse agroalimentari, Alimentazione, Riforma fondiaria, Caccia, Pesca e Foreste, Dott. Donato PENTASSUGLIA

PRESO ATTO

- a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell’attestazione della regolarità amministrativa dell’attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell’articolo 5, comma 8 delle Linee guida sul “Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia”, adottate con D.G.R. del 7.10.2025, n. 1397;
- b) della dichiarazione del direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione ai sensi degli articoli 18 e 20 del D.P.G.R. 22 gennaio 2021, n. 22;
- c) del parere di regolarità contabile, previsto dall’articolo 79 comma 5 della L.R. 28/2001, e di attestazione di copertura finanziaria, espresso dal dirigente della sezione regionale “Bilancio e Ragioneria”.

Con voto favorevole espresso all’unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. di apportare la variazione, in termini di competenza e cassa per l’esercizio finanziario 2025, al bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio gestionale approvato con la D.G.R. n. 26 del 20/01/2025, ai sensi e per gli effetti dell’articolo 51 comma 2 del D.Lgs. 118/2011, così come indicato nella sezione “Copertura Finanziaria” del presente atto;
2. di prendere atto che la copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri del bilancio, come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011;
3. di approvare l’allegato A (allegato n. 8/1 del D.Lgs. 118/11), relativo alla variazione di bilancio, facente parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla sezione regionale “Bilancio e Ragioneria” alla tesoreria regionale a seguito dell’approvazione della presente deliberazione;
4. di demandare alla sezione regionale “Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali” gli adempimenti per l’esatta esecuzione del provvedimento mediante l’adozione del relativo atto dirigenziale di impegno e liquidazione delle somme in esso previste in favore dei beneficiari e di tutti i prodromici atti finalizzati in tal senso;

5. di demandare alla sezione regionale “Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali” gli adempimenti di natura amministrativa per l’effettuazione dei controlli interni sulla corretta esecuzione del provvedimento;
6. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (B.U.R.P.) in versione integrale.

Il Segretario della Giunta Regionale

NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta Regionale

MICHELE EMILIANO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

OGGETTO: corresponsione sorte capitale sentenze tribunale di Trani 348/2025 e 836/2025 (debiti fuori bilancio riconosciuti legittimi ex articolo 73 comma 4 D.Lgs. 118/11). Variazione bilancio previsione 2025 e pluriennale 2025-27 ai sensi del D.Lgs. 118/11.

Il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, integrato e modificato dal D. Lgs. 10 agosto 2014 n.126, ha introdotto con l'articolo 73 una specifica disciplina in materia di riconoscimento dei debiti fuori bilancio che ha trovato applicazione a decorrere dall'esercizio finanziario 2015. Il debito fuori bilancio consiste in un'obbligazione verso terzi maturata senza che vi sia stata l'assunzione dell'impegno di spesa. Occorre riconoscere con legge, ai sensi del comma 1, lettera a) dell'articolo citato, la legittimità di debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive. Ai sensi dell'articolo 73 comma 4 del D. Lgs. 118/2011, il Consiglio regionale o la Giunta Regionale provvedono entro trenta giorni dalla ricezione della proposta di legge, decorsi inutilmente i quali la legittimità del debito si intende riconosciuta.

Nel caso di specie, al fine di far riconoscere con legge (ai sensi dell'art. 73 comma 1 lettera a) del D. Lgs. 23 giugno 2011,n. 118) la legittimità del debito fuori bilancio derivante da sentenze di condanna della Regione Puglia al risarcimento dei danni causati dalla fauna selvatica veniva sottoposto all'esame del Consiglio Regionale in data: 24.10.2025 il disegno di legge (d.d.l.) n. 208 del 24.10.2025 (agli atti del Consiglio Regionale con protocollo n. 22524) per il residuo ancora spettante per la sentenza del tribunale di Trani n. 348/2025; 31.10.2025 il disegno di legge (d.d.l.) n. 213 del 29.10.2025 (agli atti del Consiglio Regionale con protocollo n. 23092) per la sentenza del tribunale di Trani n. 836/2025.

Spirato il termine di trenta giorni dalla ricezione dei citati d.d.l. assegnato al Consiglio Regionale dall'articolo 73 comma 4 del d.lgs. 118/2011, interveniva il riconoscimento tacito di legittimità del debito fuori bilancio previsti in tali atti amministrativi.

La mancata espressa approvazione da parte del Consiglio, però, non avrebbe (secondo la nota protocollo n.16768 del 05.11.2019 della sezione regionale "Bilancio e Ragioneria", che si esprimeva su un caso del tutto analogo) consentito l'espletamento degli adempimenti necessari al perfezionamento della variazione di bilancio prevista nei d.d.l. riguardante il pagamento della sorte capitale stabilita nelle sentenze (residue €1.262,00 nella sentenza n. 348; €25.207,88 nella sentenza n. 836) ammontante a complessivi € 26.469,88.

Si ritiene che, alla luce delle risultanze istruttorie, sia necessario al fine di consentire l'impegno, la liquidazione ed il pagamento di tutto quanto dovuto in esecuzione dei citati provvedimenti giudiziali esecutivi (specificatamente per la sorte capitale) procedere alla espressa variazione del bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2025 relativamente all'iscrizione di spesa della somma di € 26.469,88 al bilancio pluriennale 2025-2027, al documento tecnico di accompagnamento ed al bilancio finanziario gestionale, di cui all'Allegato A – Allegato n. 8/1 del D.Lgs. 118/2011 (che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento), previo prelevamento di pari importo dal capitolo 1110090 "Fondo di riserva per la definizione delle partite potenziali".

Per quanto esposto in precedenza, visto anche:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. n. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. n. 42/2009";
- l'art. 42 comma 8 e seguenti del d. lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., relativo all'utilizzo del risultato di Amministrazione;
- l'art. 51, comma 2, del d. lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- la L.R. n. 42 del 31/12/2024 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)";
- la L.R. n. 43 del 31/12/2024 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025 - 2027";
- la L.R. n. 16 del 27/10/2025 "Rendiconto Generale della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024";
- la L.R. n. 17 del 27/10/2025 "Assestamento e variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025 – 2027";
- la D.G.R. n. 26 del 20/01/2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";
- la D.G.R. n. 1466 del 15.09.2021 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

- la D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (V.I.G.). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase Strutturale"

GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione sul B.U.R.P., nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento U.E. n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. 196/2003 ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale (R.R.) 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento U.E.

Esiti valutazione di impatto di genere: neutro

SEZIONE COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D. LGS. 118/2011

La copertura finanziaria della proposta di variazione di bilancio, che si approva col presente provvedimento, pari a complessivi € 26.469,88 a titolo di sorte capitale è assicurata per l'esercizio finanziario 2025 con imputazione alla Missione 1 (Servizi istituzionali, generali e di gestione), Programma 11 (Altri servizi generali), Titolo 1 (Spese correnti), Macroaggregato 3 (Acquisto di beni e servizi), capitolo U0001318 (Spesa finanziata con prelievo somme dal capitolo U1110090), piano conti finanziario 1.3.2.99, previa variazione in diminuzione, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs.118/2011 al bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio finanziario gestionale 2025-2027 sulla Missione 20 (fondi e accantonamenti), Programma 03 (Altri fondi), Titolo 1 (spese correnti), Macroaggregato 10 (Altre spese correnti), capitolo U1110090 (Fondo per la definizione delle partite potenziali), piano dei conti finanziario 1.10.1.99, come di seguito indicato

BILANCIO AUTONOMO

Spesa non ricorrente – Codice UE: 8

VARIAZIONE DI BILANCIO

C.R.A.	CAPITOLO		Missione Programma Titolo	P.D.C.F.	VARIAZIONE E. F. 2025 Competenza	VARIAZIONE E.F. 2025 Cassa
10.04	U1110090	fondo di riserva per la definizione delle partite potenziali	20.3.1	1.10.1.99	- €26.469,88	- €26.469,88
10.04	U0001318	Spesa finanziata con prelievo somme dal capitolo 1110090	1.11.1	1.3.2.99	+€26.469,88	+€26.469,88

La variazione di bilancio, proposta con il presente provvedimento, assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs. n.118/2011.

Con successivi atti del dirigente della sezione regionale Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Naturali e Forestali si provvederà all'impegno e alla liquidazione delle somme derivanti dalla presente variazione di bilancio.

Tutto ciò premesso, al fine di consentire l'adempimento contrattuale sopra esposto, ai sensi dell'articolo 44 comma 4, lettere a) e c) della L.R. 7/2004 (Statuto della Regione Puglia) e dell'articolo 4 comma 4, lettera k) della L.R. 7/97 (norme in materia di organizzazione dell'amministrazione regionale), si propone alla Giunta regionale:

1. di apportare la variazione, in termini di competenza e cassa per l'esercizio finanziario 2025, al bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio gestionale approvato con la D.G.R. n. 26 del 20/01/2025, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 51 comma 2 del D.Lgs. 118/2011, così come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria" del presente atto;
2. di prendere atto che la copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri del bilancio, come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011;
3. di approvare l'allegato A (allegato n. 8/1 del D.Lgs. 118/11), relativo alla variazione di bilancio, facente parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla sezione regionale "Bilancio e Ragioneria" alla tesoreria regionale a seguito dell'approvazione della presente deliberazione;
4. di demandare alla sezione regionale "Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali" gli adempimenti per l'esatta esecuzione del provvedimento mediante l'adozione del relativo atto dirigenziale di impegno e liquidazione delle somme in esso previste in favore dei beneficiari e di tutti i prodromici atti finalizzati in tal senso;
5. di demandare alla sezione regionale "Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali" gli adempimenti di natura amministrativa per l'effettuazione dei controlli interni sulla corretta esecuzione del provvedimento;
6. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (B.U.R.P.) in versione integrale.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'articolo 5, comma 3, lettere da a) ad e) delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 07.10.2025, n. 1397.

Il funzionario responsabile dell'incarico di e.q. "controversie in materia faunistica":

avv. Daniele CLEMENTE



Il dirigente della sezione "Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali":

Dott. Domenico CAMPANILE



Il Direttore di Dipartimento, ai sensi degli articoli 18 e 20 del D.P.G.R. 22 gennaio 2021, n. 22, NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di D.G.R.

Il Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale:

Prof. Gianluca NARDONE

GIANLUCA
NARDONE
02.12.2025
15:33:01
UTC



L'Assessore all'Agricoltura, Risorse agroalimentari, Alimentazione, Riforma fondiaria, Caccia, Pesca e Foreste ai sensi del vigente Regolamento della Giunta Regionale,

propone

alla Giunta Regionale l'adozione del presente atto.

Dott. Donato PENTASSUGLIA

DONATO
PENTASSUGLIA
08.12.2025
18:29:30
GMT+00:00



Il sottoscritto esprime parere di regolarità contabile positivo, ai sensi dell'articolo 79, comma 5 della L.R. n. 28/2001, ed attestazione di copertura finanziaria.

Il Dirigente della sezione Bilancio e Ragioneria o

REGINA STOLFA
09.12.2025
12:34:52
UTC



Cod. CIFRA FOR/DEL/2025/00113

corresponsione sorte capitale sentenze tribunale di Trani 348/2025 e 836/2025 (debiti fuori bilancio riconosciuti legittimi ex articolo 73 comma 4 D.Lgs. 118/11) Variazione bilancio previsione 2025 e pluriennale 2025-27 ai sensi del D.Lgs. 118/11.

ALLEGATO A**(Allegato n. 8/1 al D.Lgs 118/2011)****Allegato alla delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere**

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2025
			in aumento	in diminuzione	
MISSIONE					
Programma	3 Fondo di riserva	residui presunti	0,00		
Titolo	1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00		€26.469,88
		previsione di cassa	0,00		€26.469,88
MISSIONE					
Programma	11 Altri Servizi Generali	residui presunti	0,00		
Titolo	1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00		€26469,88
		previsione di cassa	0,00		€26469,88
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA					
		residui presunti	0,00		
		previsione di competenza	0,00		0,00
		previsione di cassa	0,00		
TOTALE GENERALE DELLE USCITE					
		residui presunti	0,00		€26469,88
		previsione di competenza	0,00		€26469,88
		previsione di cassa	0,00		€26469,88

Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa
Dott. Domenico CAMPANILE

Domenico
Campanile
02/12/2025
14:57:33
GMF-01:00



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
FOR	DEL	2025	113	09.12.2025

CORRESPONDENCE SORTA CAPITALE SENTENZE TRIBUNALE DI TRANI 348/2025 E 836/2025 (DEBITI FUORI BILANCIO RICONOSCIUTI LEGITTIMI EX ARTICOLO 73 COMMA 4 D.LGS. 118/11). VARIAZIONE BILANCIO PREVISIONE 2025 E PLURIENNALE 2025-27 AI SENSI DEL D.LGS. 118/11.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

ANNOTAZIONE:

REGINA STOLFA
09.12.2025
12:30:10
UTC



Responsabile del Procedimento

E.Q.-PAOLINO GUARINI

PAOLINO
GUARINI



Dirigente

D.SSA REGINA STOLFA



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 dicembre 2025, n. 1966

Fondazione Fòcara di Novoli onlus. Approvazione delle modifiche statutarie di cui allo schema di Statuto allegato.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio della Sezione Sviluppo, Innovazione, Reti, concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'Assessore alla Cultura, Tutela e Sviluppo delle Imprese Culturali, Legalità e Antimafia sociale;

PRESO ATTO

- a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 5, co. 3 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 07 ottobre 2025, n. 1397;
- b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente Deliberazione.

DELIBERA

1. **di prendere atto** dell' "Allegato A", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, dal quale risultano il testo previgente dello statuto della Fondazione, le modifiche approvate dal Consiglio Comunale di Novoli e le ulteriori integrazioni derivanti dall'attività istruttoria regionale;
2. **di approvare**, per gli effetti di cui al punto precedente, le modifiche allo Statuto della Fondazione Fòcara di Novoli onlus il cui testo è contenuto nell' "Allegato B", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. **di dare atto che** le modifiche allo Statuto entreranno in vigore solo dopo l'approvazione da parte del Comune di Novoli (LE) in qualità di Socio Fondatore e la successiva formalizzazione mediante atto pubblico notarile;
4. **di demandare** alla Sezione Sviluppo, Innovazione, Reti del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, l'espletamento degli adempimenti conseguenziali al presente provvedimento;
5. **di autorizzare** il Dirigente della Sezione Sviluppo, Innovazione, Reti ad apportare eventuali modifiche non sostanziali, qualora si rendano necessarie ai fini della vigenza del nuovo Statuto;
6. **di notificare** il presente atto, a cura della Sezione Sviluppo, Innovazione, Reti, alla Fondazione Fòcara di Novoli, alla Direzione Amministrativa della Presidenza della Giunta Regionale, al Comune di Novoli

- e al Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del territorio;
7. **di pubblicare** il presente provvedimento sul BURP

Il Segretario Generale della Giunta

NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta

MICHELE EMILIANO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

OGGETTO: Fondazione Fòcarà di Novoli Onlus. Approvazione delle modifiche statutarie di cui allo schema di Statuto allegato.

Premesso che:

- la Costituzione, in particolare all'art. 9, attribuisce allo Stato, alle Regioni e agli Enti Locali - che insieme compongono la Repubblica - la tutela e la valorizzazione del Paesaggio e del Patrimonio storico e artistico della Nazione;
- nell'ambito dei Principi statutari la Regione Puglia esercita le proprie funzioni di governo *“attuando il principio di sussidiarietà, come responsabilità primaria delle istituzioni più vicine ai bisogni e come integrazione costante con le iniziative delle formazioni sociali e del volontariato dirette all'interesse generale e alla tutela pubblica dei diritti universali”* (art. 1, comma 4 dello statuto);
- l'attuazione di tale principio comporta il riconoscimento, da parte della Regione Puglia, del ruolo istituzionale anche delle iniziative promosse da soggetti privati quando risultino coerenti con le finalità statutarie regionali;
- in conformità del combinato disposto di cui alla L.R. 34/80 avente ad oggetto: *“Norme per l'organizzazione e partecipazione a convegni, congressi ed altre manifestazioni e per l'adesione ad Enti ed associazioni”* e alla L.R. n. 6/2004 avente ad oggetto: *“Norme organiche in materia di spettacolo e norme di disciplina transitoria delle attività culturali”*, la Regione Puglia nell'ambito delle attività volte a perseguire le proprie finalità statutarie, ha aderito e/o partecipato alla costituzione di associazioni o fondazioni che, senza scopi di lucro, propongono lo sviluppo culturale, scientifico, artistico, turistico, sociale della comunità regionale;
- l'istituzione di Fondazioni regionali specifiche persegue l'obiettivo di definire indirizzi e attività di promozione di eventi culturali, di attrazione di flussi turistici e di ricerca, nonché di sintonie e sinergie con enti analoghi altrove operanti;
- tra le Fondazioni partecipate dalla Regione Puglia si annovera la Fondazione Fòcarà di Novoli, con sede legale in Novoli (Le);
- in virtù di quanto previsto dall'art. 11 della Legge Regionale n. 6/2004 che al comma 2 espressamente recita: *“Gli enti, le fondazioni, i consorzi e gli altri organismi operanti nell'ambito dello spettacolo cui la Regione partecipa in qualità di socio e il cui statuto prevede la partecipazione di almeno un rappresentante nominato dalla Regione negli organi statutari sono di diritto riconosciuti di interesse regionale.”* La Fondazione Fòcarà di Novoli è un organismo di interesse regionale;
- con DGR n. 2480 del 16/11/2010, in attuazione della L.R. n. 34/1980 e della L.R. n. 6/2004, la Regione Puglia ha aderito, in qualità di socio fondatore, alla costituzione della Fondazione “Fòcarà di Novoli”;

- la Fondazione è stata costituita con atto pubblico del 28/02/2011, rogato dal notaio Federico Lojodice (repertorio n. 39834 – raccolta 14979) con soci fondatori il Comune di Novoli e la Regione Puglia e registrato in Bari il giorno 02/03/2011 al n. 6887-1/5;
- con verbale del CdA Repertorio n. 95799 – Raccolta n. 38977 – registrato a Brindisi il 24/12/2012 al n. 8670 – dal notaio Michele Errico, sono state approvate alcune modifiche statutarie della medesima Fondazione;
- ai sensi dell'art. 13 dello Statuto vigente, un rappresentante della Regione Puglia è presente negli organi di direzione della stessa.

Tenuto conto che:

- la Fondazione, ente non lucrativo, persegue, ai sensi dell'art. 2 dello Statuto, la tutela, valorizzazione e promozione della tradizione popolare della Festa di Sant'Antonio Abate e della "Fòcarà", curando l'organizzazione degli eventi civili e culturali correlati;
- nell'ambito della propria attività istituzionale, la Fondazione promuove iniziative culturali, didattiche e turistiche (mostre, convegni, pubblicazioni, attività divulgative) in sinergia con enti pubblici e privati del territorio, contribuendo alla valorizzazione culturale e identitaria della comunità locale.

Visto:

- l'art. 14 dello Statuto vigente disciplina le modalità di modifica statutaria;
- la nota Prot. n. 123/2025, acquisita al Prot. N. 0560731/2025 del 13/10/2025, con la quale il Presidente della Fondazione ha trasmesso ai Soci la proposta di modifica statutaria approvata dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 24 del 09/10/2025, con richiesta dell'adozione degli atti di rispettiva competenza;
- con nota Prot. N. 0587422/2025 del 20/10/2025 e successiva comunicazione acquisita al Prot. N. 0591984/2025 del 22/10/2025, il Presidente della Fondazione ha trasmesso il verbale del Consiglio di Amministrazione n. 25 del 20/10/2025, recante l'approvazione della riformulazione dell'art. 14, comma 7 e dell'art. 21 della Proposta di modifica dello Statuto, già approvato con richiamata Deliberazione del CdA n. 24/2025;
- con pec del 28/10/2025, Prot. N. 0605071/2025 del 28/10/2025, la Fondazione ha trasmesso copia della deliberazione del Consiglio Comunale di Novoli n. 29 del 24/10/2025 di approvazione delle modifiche statutarie;
- le principali motivazioni alla base dell'intervento di modifica riguardano:
 - l'aggiornamento giuridico dello Statuto da adeguare alle esigenze operative della Fondazione;
 - la ridefinizione della composizione del Consiglio di Amministrazione;
 - il consolidamento del rapporto tra impegno economico, rappresentanza e potere decisionale, contribuendo a rafforzare la fiducia tra i soggetti finanziatori e la comunità.

- la DGR del 15/09/2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia Regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la DGR del 26/09/2024, n. 1295 recante "Valutazione di impatto di genere (VIG). Approvazione degli indirizzi metodologico-operativi e avvia fase strutturale".

Dato atto che:

- con nota del 12/11/2025, Prot. N. 0637749/2025 del 12/11/2025, la Sezione Sviluppo, Innovazione e Reti, al fine di tutelare l'interesse pubblico e garantire il corretto esercizio delle proprie prerogative, ha chiesto alla Sezione Raccordo al Sistema Regionale il proprio supporto per la preventiva valutazione delle modifiche allo Statuto approvate dal CdA della Fondazione e dal Comune di Novoli socio fondatore;
- con nota di riscontro del 18/11/2025, Prot. N. 0648891/2025 del 18/11/2025, la Sezione Raccordo al Sistema Regionale ha trasmesso le proprie osservazioni e le principali proposte di modifica allo Statuto vigente.

Ritenuto e valutato:

- di dover adeguare lo Statuto della Fondazione alle vigenti disposizioni normative oltre che ai principi di buon andamento, imparzialità e trasparenza dell'azione amministrativa;
- di dover aggiornare e rafforzare l'assetto organizzativo della Fondazione in coerenza con le finalità istituzionali e con le esigenze operative;
- di dover apportare, rispetto alla proposta approvata dal Consiglio Comunale del Comune di Novoli con atto n. 29/2025, le modifiche ed integrazioni, così come riportate dal documento istruttorio regionale di comparazione, "Allegato A", strutturato in:
 - D.G.R. n. 1323 del 15/06/2011, relativo al previgente statuto della Fondazione,
 - D.C.C. n. 29 del 24/10/2025 relativo alle modifiche approvate dal Consiglio Comunale di Novoli;
 - Modifiche derivanti dall'attività istruttoria regionale;
- di dover procedere all'approvazione delle modifiche statutarie al fine di garantire la piena conformità dell'assetto organizzativo e funzionale dell'Ente alle prescrizioni di legge.

Ritenuto che:

alla luce delle risultanze istruttorie sopra descritte, sussistono i presupposti di fatto e di diritto per sottoporre alla Giunta regionale la proposta di approvazione delle modifiche statutarie della Fondazione Fòcara di Novoli onlus, come riportate nello schema di Statuto "Allegato B" al presente atto deliberativo per costituirne parte integrante e sostanziale.

Garanzie di riservatezza

“La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all’Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.”

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE

Esito Valutazione di impatto di Genere: neutro.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico – finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso, al fine di approvare le modifiche statutarie della Fondazione Fòcara di Novoli, ai sensi dell’art. 4, co. 4 della L.R. n. 7/1997, lettera K, si propone alla Giunta regionale:

- **di prendere atto** dell’ “Allegato A”, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, dal quale risultano il testo previgente dello statuto della Fondazione, le modifiche approvate dal Consiglio Comunale di Novoli e le ulteriori integrazioni derivanti dall’attività istruttoria regionale;
- **di approvare**, per gli effetti di cui al punto precedente, le modifiche allo Statuto della Fondazione Fòcara di Novoli onlus il cui testo è contenuto nell’ “Allegato B”, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- **di dare atto che** le modifiche allo Statuto entreranno in vigore solo dopo l’approvazione da parte del Comune di Novoli (LE) in qualità di Socio Fondatore e la successiva formalizzazione mediante atto pubblico notarile;
- **di demandare** alla Sezione Sviluppo, Innovazione, Reti del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, l’espletamento degli adempimenti conseguenziali al presente provvedimento;
- **di autorizzare** il Dirigente della Sezione Sviluppo, Innovazione, Reti ad apportare eventuali modifiche non sostanziali, qualora si rendano necessarie ai fini della

vigenza del nuovo Statuto;

- **di notificare** il presente atto, a cura della Sezione Sviluppo, Innovazione, Reti, alla Fondazione Fòcara di Novoli, alla Direzione Amministrativa della Presidenza della Giunta Regionale, al Comune di Novoli e al Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del territorio;
- **di pubblicare** il presente provvedimento sul BURP

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da *a*) ad *e*) delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

L'istruttore E.Q.

Anna Maria Rizzi



Anna Maria Rizzi
05.12.2025 15:09:56
GMT+01:00

Il Dirigente di Sezione Sviluppo, Innovazione, Reti

Mauro Paolo Bruno



MAURO
PAOLO
BRUNO
05.12.2025
14:20:37
GMT+00:00

Il Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio NON RAVVISA la necessità di esprimere sulla proposta di delibera osservazioni, ai sensi del combinato disposto degli articoli 18 e 20 del DPGR n. 22/2021 e ss.mm.ii.

Vito Antonio Antonacci



VITO ANTONIO
ANTONACCI
05.12.2025 18:51:13
GMT+01:00

L'Assessore alla Cultura, Tutela e sviluppo delle imprese culturali, Legalità e Antimafia sociale, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

Viviana Matrangola

Viviana Matrangola
09.12.2025
08:46:04
UTC



MAURO
 PAOLO
 BRUNO
 05.12.2025
 13:25:47
 GMT+00:00



Allegato A
 Documento istruttorio regionale revisionato

Fondazione Fòcara di Novoli - Modifiche Statuto	
D.G.R. n. 1323 del 15/06/2011 "L.R. n. 6/2004 - Adesione della Regione Puglia alla Fondazione Fòcara di Novoli onlus di cui alla Dgr n. 2480 del 16.11.2010 Trasmissione atti alla Commissione consiliare"	<p>D.C.C. n. 29 del 24/10/2025 "Approvazione delle modifiche allo Statuto della Fondazione Fòcara di Novoli - Autorizzazione al Sindaco a sottoscrivere l'atto di modifica"</p> <p>Art. 1 - Denominazione e sede</p> <p>È costituita una Fondazione di partecipazione avente le caratteristiche di organizzazione non lucrativa sotto la denominazione «Fondazione Fòcara di Novoli».</p> <p>La locuzione "organizzazione non lucrativa di utilità sociale" o l'acronimo "Onlus" deve essere utilizzata nella denominazione ed in qualsivoglia segno distintivo o comunicazione rivolta al pubblico.</p> <p>La Fondazione ha sede in Novoli alla via Lecce ex IPAB "Vincenzo Tarantini".</p> <p>Il Consiglio di Amministrazione ha facoltà di istituire sedi operative, nonché di trasferire l'ubicazione della sede legale, purché essa rimanga nell'ambito territoriale del Comune di Novoli.</p> <p>La Fondazione ha durata di trenta (sic) a far data dalla sua costituzione.</p> <p>Il Consiglio di Amministrazione ha facoltà di istituire sedi operative, nonché di trasferire l'ubicazione della sede legale, purché essa rimanga nell'ambito territoriale del Comune di Novoli e senza che ciò implichi mutamento dello Statuto.</p> <p>La Fondazione ha durata di trenta anni a far data dalla sua costituzione.</p> <p>Alla Fondazione si applicano le norme vigenti in materia di accesso, di trasparenza e prevenzione della</p>
Modifiche Regionale Puglia	<p>Modifiche Regionale Puglia</p> <p>È costituita una Fondazione di partecipazione avente le caratteristiche di organizzazione non lucrativa sotto la denominazione «Fondazione Fòcara di Novoli», di seguito "Fondazione".</p> <p>La Fondazione ha sede legale in Novoli alla via Lecce ex IPAB "Vincenzo Tarantini", locali concessi in comodato gratuito dal Comune di Novoli, per tutta la durata della Fondazione.</p> <p>La Fondazione ha sede legale in Novoli alla via Lecce ex IPAB "Vincenzo Tarantini", locali concessi in comodato gratuito dal Comune di Novoli, per tutta la durata della Fondazione.</p> <p>Il Consiglio di Amministrazione ha facoltà di istituire sedi operative, nonché di trasferire l'ubicazione della sede legale, purché essa rimanga nell'ambito territoriale del Comune di Novoli.</p> <p>La Fondazione ha durata di trenta (sic) a far data dalla sua costituzione.</p> <p>Il Consiglio di Amministrazione ha facoltà di istituire sedi operative, nonché di trasferire l'ubicazione della sede legale, purché essa rimanga nell'ambito territoriale del Comune di Novoli e senza che ciò implichi mutamento dello Statuto.</p> <p>La Fondazione ha durata di trenta anni a far data dalla sua costituzione.</p> <p>Alla Fondazione si applicano le norme vigenti in materia di accesso, di trasparenza e prevenzione della</p>

Allegato A
Documento istruttorio regionale revisionato

Fondazione Fòcarà di Novoli - Modifiche Statuto	
Art. 2 - Scopo	<p>La Fondazione non ha scopo di lucro e si prefigge di tutelare, valorizzare, promuovere la tradizione popolare della Festa di Sant'Antonio Abate, Santo protettore, organizzandone la festa in tutti i suoi aspetti ad eccezione delle celebrazioni religiose spettanti all'Autorità competente.</p> <p>La Fondazione ha come scopo l'organizzazione, di mostre, eventi culturali e convegni, nonché di studi, ricerche, pubblicazioni, iniziative, attività didattiche o divulgative, attività di formazione e fornitura di servizi per gli enti promotori, anche in collaborazione con enti ed istituzioni ed organi competenti per la cultura e il turismo.</p> <p>Persegue, altresì, la promozione, gestione e la valorizzazione delle tradizioni popolari Salentine, nonché l'adeguamento strutturale, funzionale ed espositivo dei beni culturali ricevuti o acquisiti a qualsiasi titolo e della promozione e valorizzazione di attività funzionali.</p> <p>A tal fine la Fondazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - promuove la raccolta diretta o indiretta di fondi da erogare - unitamente alle rendite
Art. 2 - Scopo	<p>La Fondazione non ha scopo di lucro e si prefigge di tutelare, valorizzare, promuovere la tradizione popolare della Festa di Sant'Antonio Abate, Santo protettore, organizzandone la festa in tutti i suoi aspetti, inclusa la costruzione della "Fòcarà" e tutti gli eventi connessi alla sua realizzazione, inerenti ai festeggiamenti civili, ad eccezione delle celebrazioni religiose spettanti all'Autorità competente.</p> <p>La Fondazione ha, altresì lo scopo dell'organizzazione di mostre, eventi culturali e convegni, nonché di studi, ricerche, pubblicazioni, iniziative, attività didattiche o divulgative, attività di formazione e fornitura di servizi per gli enti promotori, anche in collaborazione con enti ed istituzioni ed organi competenti per la cultura e il turismo.</p> <p>Le suddette iniziative sono legate al rito ancestrale del fuoco ed alle tradizioni popolari religiose, connesse all'accensione della Fòcarà, in occasione dei festeggiamenti dedicati a Sant'Antonio Abate protettore del Comune di Novoli.</p> <p>Persegue, altresì, la promozione, gestione e la valorizzazione delle tradizioni popolari Salentine, nonché l'adeguamento strutturale, funzionale ed espositivo dei beni culturali ricevuti o acquisiti a qualsiasi titolo e della promozione e valorizzazione di attività funzionali.</p> <p>A tal fine la Fondazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - promuove la raccolta diretta o indiretta di fondi da erogare - unitamente alle rendite

Allegato A
Documento istruttorio regionale revisionato

Fondazione Focara di Novoli - Modifiche Statuto	
<p>derivanti dalla gestione del patrimonio - a favore di progetti ed iniziative di cui alle suindicate finalità;</p> <ul style="list-style-type: none"> - collabora con altri enti privati o pubblici impegnati in iniziative di erogazione a favore di soggetti del territorio; - promuove ed attua ogni forma di stabile collaborazione ed integrazione con tutti i progetti di organizzazioni non lucrative che operano per la crescita civile, culturale e sociale. <p>La Fondazione istituirà una sezione per la ricerca, l'archiviazione e lo studio dei linguaggi popolari, previa adozione del regolamento.</p> <p>La Fondazione può inoltre svolgere tutte le attività integrative delle stesse purché non incompatibili con la sua natura di Fondazione erogativa e realizzate nei limiti consentiti dalla legge.</p> <p>È fatto divieto di svolgere attività diverse da quelle istituzionali.</p> <p>In particolare la Fondazione potrà:</p> <ul style="list-style-type: none"> - promuovere e valorizzare i prodotti artigianali ed enogastronomici locali attraverso esposizioni permanenti o temporanee correlate a degustazioni e ad eventi celebrativi della storia e della tradizione locale; - progettare ed allestire un sito web diretto a valorizzare ed a promuovere l'immagine e 	<p>nonché l'adeguamento strutturale, funzionale ed espositivo dei beni culturali ricevuti o acquistati a qualsiasi titolo e della promozione e valorizzazione di attività funzionali.</p> <p>A tal fine la Fondazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - promuove la raccolta diretta o indiretta di fondi da erogare, unitamente alle rendite derivanti dalla gestione del patrimonio, a favore di progetti ed iniziative di cui alle suindicate finalità; - ha facoltà di collaborare con le Organizzazioni civili presenti nel comune di Novoli per programmare e realizzare iniziative finalizzate al perseguimento degli scopi della Fondazione; - promuove ed attua ogni forma di stabile collaborazione ed integrazione con tutti i progetti di organizzazioni non lucrative, che operano per la crescita civile, culturale e sociale. <p>La Fondazione può istituire un centro per la ricerca, l'archiviazione e lo studio dei linguaggi popolari, previa adozione del regolamento con delibera del CdA.</p> <p>La Fondazione può inoltre svolgere tutte le attività connesse o accessorie a quelle statutarie in quanto integrative delle stesse, purché non incompatibili con la sua natura di Fondazione erogativa e realizzate nei</p>

Allegato A
Documento istruttorio regionale revisionato

Fondazione Focara di Novoli - Modifiche Statuto	
<p>quindi l'economia locale attraverso il recupero e la valorizzazione del suo patrimonio storico e culturale;</p> <ul style="list-style-type: none"> - promuovere ed organizzare incontri, progetti e visite guidate per far conoscere il patrimonio artistico e culturale del territorio; - incentivare gemellaggi tra il Comune di Novoli ed altre città in Italia ed all'estero per la riscoperta e la valorizzazione di comuni radici storiche/culturali o per dare giusta testimonianza e merito al ruolo svolto in altre realtà dai concittadini novolesi sia come singoli che in gruppi rilevanti. <p>È esclusa la temporanea partecipazione alla Fondazione e l'astensione dalla stessa partecipazione non sospende in alcun modo i doveri contributivi.</p>	<p>la sua natura di Fondazione erogativa e realizzate nei limiti consentiti dalla legge.</p> <p>In particolare, la Fondazione potrà:</p> <ul style="list-style-type: none"> - promuovere e valorizzare i prodotti artigianali ed enogastronomici locali, attraverso esposizioni permanenti o temporanee, correlate a degustazioni e ad eventi celebrativi della storia e della tradizione locale; - progettare ed allestire un sito web, diretto a valorizzare ed a promuovere l'immagine e quindi l'economia locale, attraverso il recupero e la valorizzazione del suo patrimonio storico e culturale; - promuovere ed organizzare incontri, progetti e visite guidate, per far conoscere il patrimonio artistico e culturale del territorio; - incentivare gemellaggi con altre città della Regione Puglia, italiane ed estere, per la riscoperta e la valorizzazione di comuni radici storiche/culturali o per dare giusta testimonianza e merito al ruolo svolto in altre realtà dai concittadini novolesi sia come singoli, che in gruppi rilevanti. <p>In particolare, la Fondazione potrà:</p> <ul style="list-style-type: none"> - promuovere e valorizzare i prodotti artigianali ed enogastronomici locali, attraverso esposizioni permanenti o temporanee, correlate a degustazioni e ad eventi celebrativi della storia e della tradizione locale; - progettare ed allestire un sito web, diretto a valorizzare ed a promuovere l'immagine e quindi l'economia locale, attraverso il recupero e la valorizzazione del suo patrimonio storico e culturale; - promuovere ed organizzare incontri, progetti e visite guidate, per far conoscere il patrimonio artistico e culturale del territorio; - incentivare gemellaggi con altre città della Regione Puglia, italiane ed estere, per la riscoperta e la valorizzazione di comuni radici storiche/culturali o per dare giusta testimonianza e merito al ruolo svolto in altre realtà dai concittadini novolesi sia come singoli, che in gruppi rilevanti. <p>La Fondazione opera secondo criteri di imprenditorialità, economicità ed efficienza, in osservanza della normativa del Codice dei contratti pubblici e nel rispetto del vincolo di bilancio, favorendo l'apporto di soggetti privati.</p>

Allegato A
Documento istruttorio regionale revisionato

Fondazione Focara di Novoli - Modifiche Statuto	
Art. 3 Patrimonio Il patrimonio della Fondazione è costituito dai beni ricevuti in dotatione e indicati nell'atto costitutivo della Fondazione stessa. La fondazione è licenziataria del marchio "Focara di Novoli". Tale patrimonio potrà venire alimentato con altre donazioni mobiliari e immobiliari, obblazioni, legati ed erogazioni dei promotori e di quanti apprezzino e condividano gli scopi della Fondazione ed abbiano volontà di contribuire al loro conseguimento. È fatto salvo l'obbligo di provvedere alla conservazione del patrimonio.	Il controllo e la vigilanza sull'attività e sull'amministrazione della Fondazione sono esercitati, ai sensi del Codice Civile e della legislazione speciale vigente in materia, dalle Autorità governative competenti, dall'organo di controllo interno e dai soci fondatori.
Art. 3 - Patrimonio Il patrimonio della Fondazione è costituito dai beni ricevuti in dotatione e indicati nell'atto costitutivo della Fondazione stessa. La Fondazione è titolare in via esclusiva del marchio "Focara di Novoli", previa la sua registrazione nelle forme di legge vigente. Tale patrimonio potrà venire alimentato con altre donazioni mobiliari e immobiliari, obblazioni, legati ed erogazioni dei promotori e di quanti apprezzino e condividano gli scopi della Fondazione ed abbiano volontà di contribuire al loro conseguimento.	Art. 3 - Patrimonio <i>Idem</i>
Art. 4 - Entrate Per l'adempimento dei suoi compiti, la Fondazione dispone delle seguenti entrate: - dei redditi derivanti dal patrimonio di cui all'art. 3; - provenienti dalle attività istituzionali; - di ogni eventuale contributo ed elargizione da parte	Art. 4 - Entrate Per l'adempimento dei suoi compiti, la Fondazione dispone delle seguenti entrate: - contributi annuali erogati a titolo di fondo di gestione da parte dei Soci Fondatori ed eventuali contributi erogati, anche in via straordinaria, dallo Stato, dagli

Allegato A
Documento istruttorio regionale revisionato

Fondazione Fòcara di Novoli - Modifiche Statuto	
<p>di terzi, compresi enti pubblici e privati, destinati all'attuazione degli scopi statutari e non espressamente destinati all'incremento del patrimonio;</p> <p>- delle entrate derivanti da eventuali attività connesse o accessorie.</p>	<p>- dei redditi derivanti dal patrimonio di cui all'art. 3;</p> <p>- provventi derivanti dalle attività istituzionali;</p> <p>- di ogni eventuale contributo ed elargizione da parte di terzi, compresi enti pubblici e privati, destinati all'attuazione degli scopi statutari e non espressamente destinati all'incremento del patrimonio;</p> <p>- delle entrate derivanti da eventuali attività connesse o accessorie.</p> <p>Enti territoriali o da altri enti pubblici e privati in genere, nazionali ed esteri;</p> <p>- frutti e altre utilità derivanti dal patrimonio di cui all'art. 3;</p> <p>- provventi, ricavi e entrate derivanti dalle attività istituzionali della Fondazione;</p> <p>- ogni eventuale contributo ed elargizione da parte di terzi, compresi enti pubblici e privati, destinati all'attuazione degli scopi statutari e non espressamente destinati all'incremento del patrimonio;</p> <p>- entrate derivanti da eventuali attività connesse o accessorie.</p>

Allegato A
Documento istruttorio regionale revisionato

Fondazione Focara di Novoli - Modifiche Statuto		
Art. 5 - Fondatori	<p>Sono Soci Fondatori il Comune di Novoli e la Regione Puglia, la Provincia di Lecce.</p> <p>I Fondatori si impegnano a erogare, annualmente, un contributo a titolo di fondo di gestione destinato al raggiungimento delle finalità istituzionali.</p> <p>L'importo del contributo annuale è stabilito in misura non inferiore rispetto a quanto previsto dall'atto costitutivo originario, in ossequio alle esigenze di sostenibilità economica e di evoluzione operativa della Fondazione.</p> <p>Le modalità di versamento dovranno essere compatibili con i termini necessari per l'approvazione del bilancio e la programmazione delle attività della fondazione.</p>	<p>Art. 5 - Fondatori</p> <p>Sono Soci Fondatori il Comune di Novoli e la Regione Puglia. <i>Idem</i></p>
Art. 6 - Sostenitori	<p>Alla Fondazione possono partecipare come Sostenitori, individualmente o collettivamente sotto forma di raggruppamento, le persone fisiche o giuridiche, pubbliche o private, che per elargizioni o donazioni di beni materiali od immateriali, mediante un contributo di lavoro, abbiano dimostrato il loro particolare impegno in favore della Fondazione. Gli stessi hanno</p>	<p>Art. 6 - Sostenitori</p> <p>Alla Fondazione possono partecipare come Sostenitori, individualmente o collettivamente sotto forma di raggruppamento, le persone fisiche o giuridiche, pubbliche o private, che per elargizioni o donazioni di beni materiali od immateriali, mediante un contributo di lavoro, abbiano dimostrato il loro particolare impegno in favore della Fondazione. I Sostenitori</p>

Allegato A
Documento istruttorio regionale revisionato

Fondazione Focara di Novoli - Modifiche Statuto	
<p>obblighino per almeno tre anni a corrispondere una quota annuale di sostegno al fondo di gestione nella misura stabilita dal Consiglio di Amministrazione. L'ammissione di ciascun Sostenitore è deliberata dal Consiglio di Amministrazione a maggioranza.</p> <p>In presenza di una partecipazione collettiva, il Consiglio di Amministrazione conferisce la qualifica di Sostenitore al raggruppamento, che assume in quanto tale le relative prerogative di cui al presente Statuto. I sostenitori godranno di specifiche agevolazioni determinate dal Consiglio di Amministrazione con propria delibera.</p> <p>La qualità di Sostenitore viene meno al cessare della contribuzione al fondo di gestione.</p>	<p>l'obbligo di corrispondere per almeno tre anni una quota annuale di sostegno alle attività della Fondazione, nella misura stabilita dal Consiglio di Amministrazione.</p> <p>L'ammissione di ciascun Sostenitore è deliberata dal Consiglio di Amministrazione a maggioranza.</p> <p>In presenza di una partecipazione collettiva, il Consiglio di Amministrazione conferisce la qualifica di Sostenitore al raggruppamento, che assume in quanto tale le relative prerogative di cui al presente Statuto.</p> <p>La qualifica di Sostenitore viene meno a seguito della mancata osservanza degli obblighi di cui al comma 1 di questo articolo. La perdita della qualifica di Sostenitore è deliberata dal Consiglio di Amministrazione a maggioranza.</p> <p>hanno l'obbligo di corrispondere per almeno tre anni una quota annuale di sostegno alle attività della Fondazione, nella misura stabilita dal Consiglio di Amministrazione.</p> <p>L'ammissione di ciascun Sostenitore è deliberata dal Consiglio di Amministrazione a maggioranza e dura tre anni.</p> <p>In presenza di una partecipazione collettiva, il Consiglio di Amministrazione conferisce la qualifica di Sostenitore al raggruppamento, che assume in quanto tale le prerogative di cui al presente Statuto.</p> <p>La qualifica di Sostenitore viene meno a seguito della mancata osservanza degli obblighi di cui al comma 1 di questo articolo. La perdita della qualifica di Sostenitore è deliberata dal Consiglio di Amministrazione a maggioranza. Coloro che hanno perso la qualifica di Sostenitore e i loro successori a qualsiasi titolo non possono ripetere le erogazioni effettuate, né rivendicare diritti nei confronti del patrimonio della fondazione.</p>

Allegato A
Documento istruttorio regionale revisionato

Fondazione Focara di Novoli - Modifiche Statuto	
Art. 7 - Aderenti	<p>Art. 7 - Aderenti</p> <p>Sono Aderenti le persone fisiche o giuridiche, pubbliche o private, che si impegnano a corrispondere una quota annuale al fondo di gestione nella misura stabilita dal Consiglio di Amministrazione.</p> <p>La qualità di Aderente viene acquisita con deliberazione del Consiglio di Amministrazione e dura per tutto il periodo per il quale vengono regolarmente effettuate le previste contribuzioni in favore della Fondazione.</p> <p>Gli aderenti godranno di specifiche agevolazioni determinate dal Consiglio di Amministrazione con propria delibera.</p>
Art. 7 - Aderenti	<p>Art. 7 - Aderenti</p> <p>Sono Aderenti le persone fisiche o giuridiche, pubbliche o private, che si impegnano a corrispondere una quota annuale al fondo di gestione nella misura stabilita dal Consiglio di Amministrazione.</p> <p>La qualità di Aderente viene acquisita con deliberazione del Consiglio di Amministrazione e dura per tutto il periodo per il quale vengono regolarmente effettuate le previste contribuzioni in favore della Fondazione.</p> <p>La qualifica di Aderente viene meno a seguito della mancata osservanza degli obblighi di cui al comma 1 di questo articolo. La perdita della qualifica di Aderente è deliberata dal Consiglio di Amministrazione a maggioranza.</p>
Art. 8 - Comuni iscritti nel registro dei "Rituali del fuoco" LR 25 gennaio 2018 , n.1	<p>Art. 8 - Comuni iscritti nel registro dei "Rituali del fuoco" LR 25 gennaio 2018 , n.1</p> <p>Sono Comuni aderenti al registro della Rete dei Fuochi gli Enti locali ai sensi della LR 25 gennaio 2018, n.1 e sue successive modifiche e integrazioni i quali si impegnano a corrispondere una quota annuale di partecipazione almeno nella misura minima stabilita dal CDA.</p> <p>I Comuni aderenti sono iscritti al registro della Rete dei Fuochi ai sensi della L.R. 25 gennaio 2018, n.1 e successive modifiche e integrazioni e si impegnano a corrispondere una quota annuale di partecipazione in misura non inferiore a quella minima stabilita dal Consiglio di Amministrazione.</p>

Allegato A
Documento istruttorio regionale revisionato

Fondazione Focara di Novoli - Modifiche Statuto		
Art. 8 - Altre categorie di soggetti partecipanti	Art. 9 - Altre categorie di soggetti partecipanti	Art. 9 - Altre categorie di soggetti partecipanti
<p>Il Consiglio di Amministrazione può individuare altre categorie di soggetti che, pur non partecipando agli organi della Fondazione, o dallo svolgimento delle attività, manifestino il proprio sostegno, mediante la prestazione di beni e/o contributi e/o servizi in suo favore, nelle forme e nella misura determinate dal Consiglio stesso.</p>	<p>Il Consiglio di Amministrazione può individuare altre categorie di soggetti che, pur non partecipando agli organi della Fondazione, o allo svolgimento delle attività, manifestino il proprio sostegno, mediante la prestazione di beni e/o contributi e/o servizi in suo favore, nelle forme e nella misura determinate dal Consiglio stesso.</p>	<p>Il Consiglio di Amministrazione può individuare altre categorie di soggetti che, pur non partecipando agli organi della Fondazione, o allo svolgimento delle attività, manifestino il proprio sostegno, mediante la prestazione di beni e/o servizi e/o contributi in suo favore, nelle forme e nella misura determinate dal Consiglio stesso.</p>

Art. 9 - Esclusione dei Sostenitori e degli Aderenti	Art. 10 - Decadenza, incompatibilità e recesso (Sostenitori e degli Aderenti e altre Categorie)	Art. 10 - Decadenza, incompatibilità e recesso dei Sostenitori, degli Aderenti e altre categorie
<p>Fermo restando la perdita della qualità di sostenitore ed aderente quale conseguenza del mancato versamento degli oneri, il Consiglio di Amministrazione decide, a maggioranza assoluta degli aventi diritto, l'esclusione dei medesimi:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. per grave inadempimento dei propri obblighi e doveri; 2. condotta incompatibile con il dovere di collaborazione con la Fondazione e i suoi organi. 	<p>Oltre a quanto previsto negli articoli precedenti, decadono dalla qualifica di sostenitori, Aderenti e Altre Categorie coloro che si trovano in queste condizioni:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Mancato versamento delle quote cui il socio è obbligato. 2. Violazione dello statuto o dei regolamenti. 3. Condotta incompatibile con gli scopi della Fondazione, che danneggi l'immagine o l'operato dell'ente. 4. Dimissioni volontarie mediante comunicazione ufficiale. 5. Perdita dei requisiti previsti dallo statuto a seguito del venir meno delle condizioni richieste per l'adesione. 6. Mancata partecipazione alle attività o agli organi 	<p><i>Idem</i></p>

Allegato A
Documento istruttorio regionale revisionato

Fondazione Focara di Novoli - Modifiche Statuto			
	<p>decisionali per un periodo prolungato.</p> <p>7. Assumono incarichi o intraprendono attività in conflitto o incompatibili con la missione della Fondazione.</p> <p>Il coinvolgimento del Socio in enti concorrenti o rapporti che possano compromettere il regolare funzionamento della Fondazione costituisce causa di incompatibilità.</p> <p>Il recesso volontario è ammesso previa comunicazione scritta, conformemente alle disposizioni vigenti in materia e ai regolamenti interni.</p> <p>La perdita della qualifica di sostenitore, aderente e altre categorie di cui 9 è deliberata dal Consiglio di Amministrazione, a maggioranza assoluta degli aventi diritto, per cause di decadenza, incompatibilità e per recesso.</p>	<p>7. Assunzione di incarichi o svolgimento di attività in conflitto d'interesse o incompatibili con la missione della Fondazione.</p> <p>Costituisce causa di incompatibilità il coinvolgimento del Socio in enti concorrenti o in rapporti che possano compromettere il regolare funzionamento della Fondazione.</p> <p><i>Idem</i></p> <p>La perdita della qualifica di sostenitore, aderente e altre categorie di cui all'art. 9 è deliberata dal Consiglio di Amministrazione, a maggioranza assoluta degli aventi diritto, per cause di decadenza, incompatibilità e per recesso.</p>	<p>Art. 11 Organi della Fondazione e uffici della Fondazione</p> <p>Organi della Fondazione sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il Presidente; - il Consiglio di Amministrazione; - il Collegio dei Proibiviri; - il Comitato Scientifico; - il Segretario generale; - l'Assemblea di partecipazione; <p>Art. 11 Organi della Fondazione e uffici della Fondazione</p> <p>Organi della Fondazione sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Presidente; - Vicepresidente; - Consiglio di Amministrazione; - Struttura Tecnica - Segretario;
Art. 10 - Organi della Fondazione			

Allegato A
Documento istruttorio regionale revisionato

Fondazione Focara di Novoli - Modifiche Statuto	<p>- il Revisore.</p> <p>- Comitato Scientifico;</p> <p>- Assemblea di partecipazione;</p> <p>- Revisore.</p> <p>I componenti degli organi della Fondazione decadono di diritto dalla nomina nelle seguenti ipotesi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - perdita dei requisiti per la partecipazione all'organo; - passaggio in giudicato della sentenza di condanna per i reati previsti dall'art. 15, comma 1 della legge 19 marzo 1990 n. 55 (Nuove disposizioni per la prevenzione della delinquenza di tipo mafioso e di altre gravi forme di manifestazione di pericolosità sociale), lettere a, b, c, d, f; - definitività del provvedimento che applica la misura di prevenzione di cui all'art. 15, comma 1, della legge 19 marzo 1990 n.55. <p>La decadenza è pronunciata dall'organo di cui il componente fa parte non appena esso abbia notizia che ricorrono le condizioni che la rendono necessaria, previa tempestiva comunicazione dell'avvio del procedimento a chi lo abbia nominato. La decadenza può essere pronunciata anche su richiesta di chi ha nominato il singolo componente.</p> <p>I componenti degli organi della Fondazione non possono prendere parte alle deliberazioni nelle quali abbiano, per conto proprio o di terzi (ivi comprese le società delle quali siano amministratori, sindaci o dipendenti e quelle dalle stesse controllate o che le</p>
---	---

Allegato A
Documento istruttorio regionale revisionato

Fondazione Focara di Novoli - Modifiche Statuto	
Art 11 - Il Presidente	<p>La Fondazione è presieduta dal Sindaco di Novoli o da un suo delegato. Il Presidente ha la legale rappresentanza della Fondazione verso i terzi ed in giudizio con facoltà di nominare avvocati per rappresentare la Fondazione in qualunque grado di giudizio, nonché di rilasciare procure speciali per il compimento di determinati atti o categorie di atti. Il Presidente:</p> <ul style="list-style-type: none"> - convoca e presiede il Consiglio di amministrazione; - cura l'esecuzione delle delibere del Consiglio di Amministrazione e tiene i rapporti con le autorità e le pubbliche amministrazioni; - firma gli atti e quanto occorre per l'esplicazione di tutti gli affari che vengono deliberati, sorveglia il buon andamento amministrativo della Fondazione e cura l'osservanza dello statuto e ne promuove la riforma qualora si renda necessario; - tiene e cura i rapporti con le autorità, gli enti e le pubbliche amministrazioni; - firma gli atti e quant'altro occorre per l'espletamento di tutti gli affari e le fattispecie deliberate, nonché tutti gli atti sociali che impegnano la Fondazione nei
Art. 12 - Il Presidente	<p>controllino direttamente o indirettamente), interessi in conflitto con quelli della Fondazione. Essi si considerano presenti ai fini della validità della costituzione dell'organo.</p> <p>Art. 12 - Il Presidente</p> <p>Il Presidente della Fondazione è nominato dal Sindaco di Novoli, socio fondatore, per garantire un indirizzo strategico efficace; il mandato dura tre anni ed è rinnovabile per non più di una volta.</p> <p>L'incarico può essere revocato in qualsiasi momento con apposito provvedimento indicante la giusta causa della revoca.</p> <p><i>Idem</i></p> <p>Il Presidente ha la legale rappresentanza della Fondazione verso i terzi ed in giudizio, con facoltà di nominare avvocati per la Fondazione in qualunque grado di giudizio, nonché di rilasciare procure speciali per il compimento di determinati atti o categorie di atti.</p> <p>Il Presidente:</p> <ul style="list-style-type: none"> - convoca e presiede il Consiglio di Amministrazione; - cura l'esecuzione delle delibere del Consiglio di Amministrazione e tiene i rapporti con le autorità e le pubbliche amministrazioni;

Allegato A
Documento istruttorio regionale revisionato

Fondazione Focara di Novoli - Modifiche Statuto	
<p>confronti di terzi;</p> <p>L'incarico di Presidente viene ricoperto in forza del mandato istituzionale ricevuto.</p>	<p>- sorveglia il buon andamento amministrativo della Fondazione e cura l'osservanza dello statuto e ne promuove la riforma qualora si renda necessario;</p> <p>- compie atti di ordinaria amministrazione.</p> <p>Il Presidente nell'esercizio delle sue funzioni si avvale del supporto della Struttura Tecnica.</p>
<p>Art. 12 - Vice-Presidente</p>	<p>Il Vice-Presidente è nominato dal Consiglio di Amministrazione tra i propri membri, nella prima seduta utile.</p> <p>Il Vice-Presidente fa le veci del Presidente in caso di assenza o impedimento del Presidente con gli stessi poteri.</p> <p>La firma del Vice-Presidente fa piena fede dell'assenza o impedimento del Presidente.</p>
<p>Art. 13 - Consiglio d'amministrazione</p>	<p>Il Consiglio d'amministrazione è composto da:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Sindaco o suo delegato; - Presidente dell'Associazione Pro-Loco Novoli; - Presidente del Comitato Festa S. Antonio; - Un rappresentante designato dalla Regione Puglia in qualità di socio fondatore;
<p>Art. 14 - Consiglio di Amministrazione</p>	<p>Il Consiglio di Amministrazione è composto da tre o quattro membri, così articolati:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Il Presidente della Fondazione, nominato ai sensi dell'art. 12 dello Statuto. 2. Un rappresentante aggiuntivo nominato dal Sindaco <p>Il Consiglio di Amministrazione è composto da tre o quattro membri, designati nel rispetto della normativa in tema di inconfondibilità e incompatibilità come segue:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Il Presidente della Fondazione, nominato ai sensi dell'art. 12 dello Statuto. 2. Un rappresentante aggiuntivo nominato dal Sindaco

Allegato A
Documento istruttorio regionale revisionato

Fondazione Focara di Novoli - Modifiche Statuto	
<p>- Un rappresentante designato dalla Provincia di Lecce in qualità di socio fondatore. Non possono far parte del Consiglio di Amministrazione i soggetti che per qualsiasi ragione svolgono, direttamente o per interposta persona o società, attività in conflitto di interessi con la Fondazione medesima.</p> <p>Le cariche dei membri del Consiglio di Amministrazione sono gratuite, salvo i rimborsi delle spese sostenute e preventivamente approvate dal consiglio stesso, nei limiti della stretta pertinenza.</p> <p>I rappresentanti della Regione Puglia e della Provincia di Lecce restano in carica tre anni.</p>	<p>del Comune di Novoli in qualità di socio fondatore.</p> <p>3. Un rappresentante designato dalla Regione Puglia in qualità di socio fondatore.</p> <p>I (sic) Consiglio di Amministrazione è autorizzato, con propria delibera, ad aumentare la propria composizione fino a un massimo di quattro membri, includendo un ulteriore componente avente diritto di voto tra i Comuni indicati all'articolo 8, che ha versato la quota annuale di partecipazione più alta rispetto alla quota minima stabilita dal Consiglio medesimo.</p> <p>La nomina di ciascun componente del Consiglio di Amministrazione ha durata triennale, fatta eccezione per il rappresentante dei comuni iscritti nel registro dei "Rituali del fuoco", la cui durata è annuale. Tutte le predette cariche sono rinnovabili.</p> <p>Il mancato versamento della quota di partecipazione, nei termini stabiliti, comporterà la decadenza dalla partecipazione al CdA.</p> <p>Il recesso volontario è subordinato all'invio di comunicazione scritta e formale rivolta al Consiglio di Amministrazione nel rispetto delle norme di legge.</p> <p>Non possono far parte del Consiglio di Amministrazione i soggetti che, direttamente o per</p> <p>2. Un rappresentante nominato dal Sindaco del Comune di Novoli, previa intesa espressa con nota della Regione Puglia in qualità di socio fondatore.</p> <p>3. Un rappresentante designato dalla Regione Puglia in qualità di socio fondatore.</p> <p>Il Consiglio di Amministrazione è autorizzato, con propria deliberazione, ad aumentare la propria composizione fino a un massimo di quattro membri, includendo un ulteriore componente avente diritto di voto tra i Comuni indicati all'articolo 8, che ha versato la quota annuale di partecipazione più alta rispetto alla quota minima stabilita dal Consiglio medesimo.</p> <p>La nomina di ciascun componente del Consiglio di Amministrazione ha durata triennale, fatta eccezione per il rappresentante dei comuni iscritti nel registro dei "Rituali del fuoco", la cui durata è annuale. Tutte le cariche di cui al presente articolo sono rinnovabili per non più di una volta.</p> <p>Il mancato versamento della quota di partecipazione, nei termini stabiliti, comporta la decadenza dalla partecipazione al Consiglio di Amministrazione.</p> <p>Il recesso volontario è subordinato all'invio di comunicazione scritta e formale rivolta al Consiglio di Amministrazione nel rispetto delle norme di legge.</p>

Allegato A
Documento istruttorio regionale revisionato

Fondazione Focara di Novoli - Modifiche Statuto	
<p>interposta persona o società, svolgono attività in conflitto di interessi con la Fondazione.</p> <p>Il Consiglio di Amministrazione ha la facoltà di deliberare con voto unanime:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il rimborso spese documentate per i suoi componenti, ogni qualvolta lo ritenga necessario; - gli emolumenti per il revisore ed i componenti della struttura tecnica; - il gettone di presenza per i componenti del comitato scientifico. <p>I membri restano in carica per tre anni e l'incarico può essere rinnovato.</p> <p>La mancata partecipazione ingiustificata a tre riunioni consecutive comporta la decadenza automatica del componente assente, che perde la carica "ipso iure". La decadenza si applica senza necessità di delibera formale, ma richiede un atto ufficiale di accertamento per consentirne la sostituzione entro tre-sei mesi. Nel periodo intermedio, il componente decaduto non ha diritto di voto e la carica è da considerarsi cessata di fatto.</p>	<p>Non possono far parte del Consiglio di Amministrazione i soggetti che, direttamente o per interposta persona o società, svolgono attività in conflitto di interessi, anche potenziale, con la Fondazione.</p> <p>Il Consiglio di Amministrazione delibera con voto unanime:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il rimborso delle spese documentate sostenute nell'espletamento delle proprie funzioni e nell'esclusivo interesse della Fondazione, quando venga richiesto dai componenti del Consiglio di amministrazione e del Comitato Scientifico; - gli emolumenti per il revisore ed i componenti della struttura tecnica. <p>La Fondazione pubblica annualmente nel proprio sito internet gli eventuali emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti al Revisore e alla Struttura tecnica-Segretario.</p> <p>La mancata partecipazione ingiustificata a tre riunioni consecutive comporta la decadenza automatica del componente assente ingiustificato. La decadenza si produce "ipso iure", senza necessità di delibera formale, a seguito di un atto ufficiale di accertamento adottato dal Presidente e dal segretario.</p> <p>Sono altresì cause di decadenza dalla carica:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il mancato rispetto delle norme statutarie e degli eventuali regolamenti emanati;

Allegato A
Documento istruttorio regionale revisionato

Fondazione Focara di Novoli - Modifiche Statuto	
<p>Art. 14 - Poteri</p> <p>Al Consiglio di Amministrazione spetta:</p> <ul style="list-style-type: none"> - deliberare sugli argomenti e atti che gli siano sottoposti, sentito il Comitato Scientifico ed il Segretario generale; - approvare il piano annuale di attività, assicurandone la coerenza con le finalità della Fondazione; - deliberare con il voto favorevole a maggioranza assoluta dei consiglieri in carica eventuali proposte di modifica dello statuto; - redigere ed approvare entro il mese di novembre dell'anno in corso il bilancio preventivo ed entro il mese di aprile dell'anno successivo il bilancio consuntivo; - nominare il Segretario Generale; - stabilire le direttive e deliberare sulle erogazioni della Fondazione; 	<p>- l'aver compiuto atti che abbiano arrecato danno al patrimonio o all'immagine della Fondazione;</p> <p>- l'aver esercitato attività estranee a quelle il cui esercizio è consentito per il tramite della Fondazione. La decadenza è dichiarata dal Consiglio di Amministrazione e comunicata ai Fondatori. Fino alla nomina del nuovo componente, il componente decaduto non ha diritto di voto essendo egli cessato dalla carica.</p>
<p>Art. 15 - Poteri</p> <p>Al Consiglio di Amministrazione spetta:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) deliberare sugli argomenti e atti che gli siano sottoposti; b) approvare il piano annuale di attività, assicurandone la coerenza con le finalità della Fondazione, sentito il Comitato Scientifico; c) deliberare con il voto favorevole a maggioranza assoluta dei consiglieri e unanimità dei Soci Fondatori la modifica dello statuto; d) redigere ed approvare entro il mese di novembre dell'anno in corso il bilancio preventivo; e) redigere entro il mese di aprile dell'anno successivo 	<p>Art. 15 - Poteri</p> <p>Al Consiglio di Amministrazione sono conferiti i più ampi poteri per l'amministrazione della Fondazione. In particolare, al Consiglio, oltre a quanto previsto in altre disposizioni del presente Statuto, spetta:</p> <p><i>Idem</i></p>

Allegato A
Documento istruttorio regionale revisionato

Fondazione Focara di Novoli - Modifiche Statuto	
<ul style="list-style-type: none"> - stabilire il contributo minimo dovuto dai soggetti di cui agli artt. 6, 7, 8 e 9 e 10 e delibera l'acquisizione o la perdita della relativa qualifica; - stabilire, ai sensi del precedente art. 12, altre categorie di soggetti che, pur non partecipando agli organi della Fondazione, o allo svolgimento delle attività della stessa, contribuiscano alle sue finalità, fissando modalità e misura di tali contribuzioni; - stabilire le direttive concernenti gli investimenti del patrimonio della Fondazione; - deliberare per gli atti di straordinaria amministrazione; - approvare eventuali regolamenti interni; - deliberare l'accettazione dei contributi, delle donazioni e dei lasciti, nonché gli acquisti e le alienazioni dei beni mobili ed immobili; - deliberare su eventuali accordi di collaborazione tra la Fondazione ed altri Enti pubblici o privati, nazionali od internazionali, finalizzati al perseguimento degli scopi e delle finalità statutarie; - stabilire direttive per promuovere l'adesione di "sostenitori" della Fondazione, al fine di incrementare il patrimonio e meglio conseguire gli scopi e le finalità statutarie; - disporre il più sicuro e conveniente impiego del patrimonio immobiliare, immobiliare e 	<ul style="list-style-type: none"> il bilancio di esercizio da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea di partecipazione; f) nominare il Vicepresidente; g) nominare il Revisore; h) nominare il Responsabile della Struttura Tecnica; i) nominare il Comitato Scientifico; j) stabilire il contributo minimo dovuto dai soggetti di cui agli artt. 6, 7, 8 e 9, e deliberare l'acquisizione o la perdita della relativa qualifica; k) stabilisce, ai sensi del precedente art. 9, altre categorie di soggetti che, pur non partecipando agli organi della Fondazione, o allo svolgimento delle attività della stessa, contribuiscono alle sue finalità, fissando modalità e misura di tali contribuzioni; l) stabilire le direttive concernenti gli investimenti del patrimonio della Fondazione; m) deliberare per gli atti di straordinaria amministrazione; n) approvare eventuali regolamenti interni; m) autorizzare gli atti di straordinaria amministrazione;

Allegato A
Documento istruttorio regionale revisionato

Fondazione Focara di Novoli - Modifiche Statuto	
<ul style="list-style-type: none"> - finanziario delle Fondazione; - deliberare le modifiche allo Statuto con la presenza e la maggioranza di almeno due terzi dei suoi componenti; - deliberare lo scioglimento della Fondazione e la devoluzione del suo patrimonio a maggioranza dei tre quarti dei componenti. - definire la struttura tecnico-amministrativa della Fondazione. 	<ul style="list-style-type: none"> o) deliberare l'accettazione dei contributi, delle donazioni e dei lasciti, nonché gli acquisti e le alienazioni dei beni mobili ed immobili; p) deliberare su eventuali accordi di collaborazione tra la Fondazione ed altri Enti pubblici o privati, nazionali od internazionali, finalizzati al perseguitamento degli scopi e delle finalità statutarie; q) stabilire direttive per promuovere l'adesione di "sostenitori" della Fondazione, al fine di incrementare il patrimonio e meglio conseguire gli scopi e le finalità statutarie; r) disporre il più sicuro e conveniente impiego del patrimonio mobiliare, immobiliare e finanziario delle Fondazione.

Allegato A
Documento istruttorio regionale revisionato

Fondazione Focara di Novoli - Modifiche Statuto	
Art. 15 - Adunanze del Consiglio di Amministrazione	<p>Art. 16 - Adunanze del Consiglio di Amministrazione</p> <p>Il Consiglio di Amministrazione, convocato dal Presidente con l'invio dell'ordine del giorno, si riunisce di norma in seduta ordinaria almeno ogni trimestre e straordinariamente ogni qualvolta il Presidente lo giudichi necessario o su richiesta di un consigliere.</p> <p>Il Consiglio è convocato dal Presidente mediante l'invito, ai membri, a mezzo lettera raccomandata o telefax o e-mail da recapitarsi agli interessati almeno 5 giorni prima dell'adunanza o mediante telegramma o telefax da recapitarsi agli interessati almeno un giorno prima.</p> <p>Le adunanze del Consiglio di Amministrazione sono valide se è presente la maggioranza dei membri che lo compongono.</p> <p>Le deliberazioni devono essere prese a maggioranza dei votanti esclusi dal computo gli astenuti. In caso di parità prevale il voto del Presidente.</p>
Art. 16 - Assemblea di Partecipazione	<p>Art. 16 - Adunanze del Consiglio di Amministrazione</p> <p>Il Consiglio di Amministrazione, convocato dal Presidente con l'invio dell'ordine del giorno, si riunisce di norma presso la sede della Fondazione in seduta ordinaria almeno una volta ogni tre mesi e straordinariamente ogni qualvolta il Presidente lo giudichi necessario o lo richieda un consigliere o il Revisore.</p> <p>Il Consiglio è convocato dal Presidente mediante l'invito, ai membri a mezzo e-mail o pec da recapitarsi agli interessati almeno 5 giorni prima dell'adunanza o in casi d'urgenza mediante e-mail o pec da recapitarsi agli interessati almeno un giorno prima.</p> <p>Le adunanze del Consiglio di Amministrazione sono valide se è presente la maggioranza dei membri che lo compongono.</p> <p>Le deliberazioni devono essere prese a maggioranza dei votanti, esclusi dal computo gli astenuti. In caso di parità prevale il voto del Presidente.</p>
Art. 17 - Assemblea di Partecipazione	<p>Art. 17 - Assemblea di Partecipazione</p> <p>Il Presidente della Fondazione convoca e presiede, senza diritto di voto, l'Assemblea di Partecipazione, costituita dai Soci Fondatori, dagli Aderenti e dai</p>

Allegato A
Documento istruttorio regionale revisionato

Fondazione Focara di Novoli - Modifiche Statuto	
<p>Sostenitori, a cui spetta formulare eventuali proposte e osservazioni sull'attività della Fondazione, che devono essere obbligatoriamente esaminate dal Consiglio di Amministrazione.</p> <p>L'Assemblea di Partecipazione è convocata almeno una volta l'anno ed è validamente costituita qualunque sia il numero dei presenti e delibera a maggioranza degli stessi. Tale Assemblea può essere convocata anche su richiesta di un terzo dei componenti.</p> <p>Un consigliere comunale, indicato dalla minoranza, partecipa di diritto all'assemblea di partecipazione. Il Presidente redige il verbale di ogni seduta e cura la corretta tenuta del libro dei verbali dell'Assemblea; tale funzione potrà essere delegata dal Presidente al Direttore Amministrativo.</p>	<p>Soci Aderenti e dei Soci Sostenitori, a cui spetta formulare eventuali proposte e osservazioni sull'attività della Fondazione, che devono essere obbligatoriamente esaminate dal Consiglio di Amministrazione.</p> <p>L'Assemblea di partecipazione approva il bilancio di esercizio, predisposto dal CDA.</p> <p>L'Assemblea di Partecipazione è convocata almeno una volta l'anno. La stessa è validamente costituita qualunque sia il numero dei presenti e delibera a maggioranza degli stessi. L'Assemblea può essere convocata anche su richiesta di un terzo dei componenti.</p> <p>L'Assemblea nomina il Segretario che redige il verbale della seduta. La cura della corretta tenuta del libro dei verbali dell'Assemblea spetta alla Struttura Tecnica.</p>
<p>Art. 17 - Revisore</p> <p>Il Revisore del Comune di Novoli deve controllare l'amministrazione della Fondazione, vigilare sull'osservanza della legge e dello statuto ed accettare la regolare tenuta della contabilità sociale.</p> <p>Il revisore può assistere alle riunioni del Consiglio d'Amministrazione.</p> <p>La carica è gratuita salvo rimborsi per spese preventivamente approvate dal consiglio di amministrazione.</p>	<p>Art. 18 - Revisore</p> <p>L'organo di Controllo è affidato al Revisore Legale dei Conti nominato dal Consiglio di Amministrazione tra le categorie di soggetti di cui all'art. 2397, comma 2, c.c.</p> <p>Compete al revisore:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) Verificare la conformità dell'operato della Fondazione alle disposizioni statutarie e normative; b) Assicurare la regolarità della gestione economico-finanziaria e la trasparenza contabile. <p>Compete al Revisore:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) Vigilare sull'osservanza della legge e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta

Allegato A
Documento istruttorio regionale revisionato

Fondazione Focara di Novoli - Modifiche Statuto	
Art. 18 Segretario <p>Il Segretario generale della Fondazione è nominato dal Consiglio di Amministrazione, tra i dipendenti del Comune di Novoli in ragione della comprovata esperienza nei settori dell'amministrazione pubblica e dei settori di interesse della Fondazione. Il Segretario generale resta in carica per tre anni.</p> <p>Il Segretario generale collabora:</p> <ul style="list-style-type: none"> - alla preparazione dei programmi di attività della Fondazione ed alla loro presentazione agli organi collegiali, nonché al successivo controllo dei risultati; - all'attuazione delle deliberazioni del consiglio di amministrazione ed alla predisposizione degli schemi del bilancio preventivo e consuntivo. 	<p>Le nomine sono effettuate dal Consiglio di Amministrazione, conformemente ai requisiti di legge, con incarichi di tre anni, rinnovabili.</p> <p>Gli atti del Revisore sono trascritti su apposito registro.</p> <p>Gli atti del Revisore sono trascritti su apposito registro tenuto dal medesimo organo di controllo.</p> <p>amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del d.lgs. 8 giugno 2001, n. 231, qualora applicabili;</p> <p>b) assicurare la regolarità della gestione economico-finanziaria e la trasparenza contabile.</p> <p>L'Organo di controllo resta in carica per 3 (tre) esercizi, fino all'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio successivo alla nomina, e può essere riconfermato una sola volta.</p> <p>Gli atti del Revisore sono trascritti su apposito registro tenuto dal medesimo organo di controllo.</p>
Art. 19 - Segretario <p>La funzione viene svolta dal Responsabile Tecnico di cui al successivo art.20:</p>	<p>Art. 19 - Segretario</p> <p>La funzione viene svolta dal Responsabile Tecnico di cui all' art. 20:</p> <p>a) redige i verbali delle riunioni degli organi, annotandoli in apposito registro in ordine cronologico e sottoscrivendoli assieme al Presidente;</p> <p>b) cura la corrispondenza ufficiale e la tenuta dell'archivio delle deliberazioni.</p>

Allegato A
Documento istruttorio regionale revisionato

Fondazione Focara di Novoli - Modifiche Statuto		
<p>Il Segretario generale inoltre cura la gestione dei programmi di attività della Fondazione ed è responsabile del buon andamento della amministrazione. Partecipa alle sedute del Consiglio di Amministrazione redigendo i relativi verbali.</p>	<p>Art. 19 Collegio dei probiviri</p> <p>Il Collegio dei probiviri è composto da tre membri nominati dal Comune di Novoli e dura in carica tre esercizi.</p> <p>Il Collegio dei Probiviri è presieduto di diritto dal Presidente della Pro-Loco di Novoli.</p> <p>Il Collegio dei probiviri ha il compito di dirimere eventuali controversie che sorgessero tra gli organi della Fondazione, tra la Fondazione e i donatori e tra la Fondazione e i beneficiari delle somme, deliberare, quale organo d'appello, circa la decadenza ed esclusione dei consiglieri di amministrazione.</p> <p>Il Collegio dei probiviri giudicherà <i>ex bono et equo</i> senza formalità di procedura.</p> <p>La carica è gratuita.</p>	<p>Art. 20 - Struttura Tecnica</p> <p>La Fondazione istituisce una struttura tecnica interna che ha il compito di supportare e coordinare tutti gli organi della Fondazione nelle iniziative culturali e nelle loro attività operative, manutentive, di valorizzazione dei beni, di partecipazione a bandi e ricerca di finanziamenti.</p> <p>Organizzazione e Nomina</p> <ul style="list-style-type: none"> - La Struttura Tecnica è diretta da un Responsabile, nominato dal Consiglio di Amministrazione con mandato triennale rinnovabile. - Il Responsabile Tecnico coordina le attività operative, definisce il piano annuale degli interventi e assicura il rispetto degli standard qualitativi e normativi. <p>Compiti e Funzioni</p> <p>La Struttura Tecnica si occupa di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Monitorare lo stato di conservazione e gestione dei
		<p>La Struttura Tecnica si occupa di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Monitorare lo stato di conservazione e gestione dei

Allegato A
Documento istruttorio regionale revisionato

Fondazione Focara di Novoli - Modifiche Statuto	
<p>beni e delle infrastrutture della Fondazione.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Progettare e coordinare interventi. - Supportare l'organizzazione tecnica degli eventi e dei progetti istituzionali. - Promuovere la partecipazione a bandi e la ricerca di finanziamenti, in collaborazione con gli altri organi della Fondazione, per sostenere le attività e gli interventi programmati. <p>Modalità Operative</p> <ul style="list-style-type: none"> - Le modalità operative e l'organizzazione interna della Struttura Tecnica saranno disciplinate da un regolamento interno, approvato dal Consiglio di Amministrazione e aggiornato periodicamente in base alle esigenze operative e finanziarie dell'ente. - Il piano annuale degli interventi e delle attività, comprensivo delle iniziative per la partecipazione a bandi e la ricerca di finanziamenti, sarà predisposto dal Responsabile Tecnico e approvato dal Consiglio di Amministrazione, in coerenza con il bilancio della Fondazione. <p>Con la presente struttura, la Fondazione intende garantire un supporto tecnico integrato, capace di rispondere in modo efficace alle proprie esigenze di valorizzazione e sviluppo programmatico, nonché di accedere a risorse finanziarie esterne per il raggiungimento degli scopi istituzionali.</p>	<p>beni e delle infrastrutture della Fondazione.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Progettare e coordinare interventi. - Supportare l'organizzazione tecnica degli eventi e dei progetti istituzionali. - Promuovere la partecipazione a bandi e la ricerca di finanziamenti, in collaborazione con gli altri organi della Fondazione, per sostenere le attività e gli interventi programmati. <p>Modalità Operative</p> <ul style="list-style-type: none"> - Le modalità operative e l'organizzazione interna della Struttura Tecnica sono disciplinate da un regolamento interno, approvato dal Consiglio di Amministrazione e aggiornato periodicamente in base alle esigenze operative e finanziarie dell'ente. - Il piano annuale degli interventi e delle attività, comprensivo delle iniziative per la partecipazione a bandi e la ricerca di finanziamenti, è predisposto dal Responsabile Tecnico e approvato dal Consiglio di Amministrazione, in coerenza con il bilancio della Fondazione.

Allegato A
Documento istruttorio regionale revisionato

Fondazione Focara di Novoli - Modifiche Statuto	
Art. 20 - Comitato Scientifico	<p>Art. 21 - Comitato Scientifico</p> <p>Il Comitato Scientifico è composto da un numero massimo di cinque membri nominati dal Consiglio di Amministrazione fra persone qualificate e di riconosciuto prestigio nei settori di interesse della Fondazione.</p> <p>Il Comitato Scientifico dura in carica tre esercizi.</p> <p>Il Comitato Scientifico fornisce il parere sulle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione, concorre alla definizione del piano annuale della attività, e vigila sulla conformità delle decisioni del Consiglio stesso alle finalità scientifiche e culturali della Fondazione.</p> <p>Il Comitato svolge, altresì, funzione tecnico consultiva ove il Presidente ed il Consiglio di Amministrazione lo ritengano necessario.</p> <p>I membri del Comitato hanno la facoltà di presentare alle assemblee del Consiglio di Amministrazione.</p> <p>La carica è gratuita.</p> <p>Le determinazioni del Comitato Scientifico si estrinsecano in suggerimenti, indicazioni, indirizzi, pareri o proposte.</p>
Art. 21 - Libri verbali	<p>Art. 22 - Libri verbali</p> <p>I verbali delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione devono essere trascritti su apposito</p>
Art. 22 - Comitato Scientifico	<p>Art. 21 - Comitato Scientifico</p> <p>Il Comitato Scientifico è composto da un massimo di cinque esperti di comprovata competenza ed esperienza in ambito culturale nazionale e locale, nominati dal Consiglio di Amministrazione. Il Comitato scientifico cessa insieme al Consiglio di Amministrazione che lo ha nominato. La delibera della loro nomina è corredata dai curriculum che attestano il possesso dei requisiti richiesti. Il Comitato fornisce pareri e consulenze tecnicο-scientifiche in funzione puramente consultiva, senza poteri decisionali in materia gestionale. Le riunioni sono programmate secondo un calendario prestabilito; in caso di urgenza, il Comitato può essere convocato dal Presidente.</p>
Art. 22 - Libri verbali	<p>Art. 22 - Libri verbali</p> <p>I verbali delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione sono trascritti su apposito</p>

Allegato A
Documento istruttorio regionale revisionato

Fondazione Focara di Novoli - Modifiche Statuto	
<p>registro in ordine cronologico e sottoscritti dal Presidente e dal Segretario. Gli atti del Revisore devono essere trascritti su apposito registro.</p>	<p>registro in ordine cronologico e sottoscritti dal Presidente e dal Segretario.</p> <p>Gli atti del Revisore devono essere trascritti su apposito registro.</p> <p>I libri che contengono i verbali delle riunioni dell'assemblea, del Consiglio di Amministrazione, dell'organo di controllo e del comitato scientifico sono vidimati per garantire l'autenticità e l'immodificabilità dei dati.</p> <p style="text-align: right;"><i>[fine articolo]</i></p> <p>Le richieste di copia dei verbali devono essere presentate per iscritto, in duplice copia, e accompagnate da una motivazione che specifichi l'interesse legittimo, unitamente a un documento di identità e, ove applicabile, alla documentazione attestante i poteri di rappresentanza. La richiesta, indirizzata al Presidente della Fondazione e debitamente protocollata, sarà evasa entro 30 giorni, previa autorizzazione del Presidente, con rilascio dei verbali in formato cartaceo o digitale.</p> <p>Qualora i verbali contengano informazioni sensibili o riguardanti l'attività operativa della Fondazione, quest'ultima si riserva il diritto di limitare l'accesso, oscurare le parti riservate e imporre ulteriori restrizioni al fine di evitare una diffusione impropria delle informazioni. Le copie dei verbali potranno essere rilasciate previo pagamento di eventuali costi di</p>

Allegato A
Documento istruttorio regionale revisionato

Fondazione Focara di Novoli - Modifiche Statuto	<p>riproduzione e con l'obbligo di non divulgazione a terzi non autorizzati. In caso di rifiuto della richiesta, la fondazione deve motivare la decisione per iscritto e comunicarla al richiedente entro i termini stabiliti. Il richiedente può presentare reclamo o ricorso contro il rifiuto della richiesta secondo le procedure previste dalla legge.</p> <p>I componenti degli organi sociali della fondazione (consiglio di amministrazione, assemblea, revisore) hanno diritto ad accedere e ottenere copia dei verbali delle riunioni cui hanno partecipato o che sono pertinenti alle loro funzioni. La richiesta deve essere presentata in forma scritta all'ufficio competente della fondazione, indicando chiaramente il tipo di verbale richiesto. Non è necessario fornire ulteriore documentazione di identità, essendo già noti i componenti degli organi sociali. Le copie dei verbali possono essere rilasciate in formato cartaceo o digitale, a seconda delle preferenze espresse dal richiedente. Il rilascio delle copie dei verbali ai componenti degli organi sociali è gratuito, salvo diversa disposizione del consiglio di amministrazione. La Fondazione si riserva il diritto di limitare l'accesso o di oscurare parti dei verbali che contengano informazioni sensibili o riservate, in conformità con le normative vigenti sulla protezione dei dati personali. La copia dei verbali deve essere resa disponibile entro un termine ragionevole, generalmente non oltre 10 (dieci)</p>
--	---

Allegato A
Documento istruttorio regionale revisionato

Fondazione Focara di Novoli - Modifiche Statuto	
	giorni lavorativi dalla data di richiesta. In caso di rifiuto della richiesta, il componente dell'organo sociale può presentare reclamo o ricorso secondo le procedure previste dallo statuto o dalla legge.
Art. 22 Bilancio	<p>L'esercizio della Fondazione decorre dal 1° gennaio al 31 dicembre di ogni anno.</p> <p>È fatto obbligo al Consiglio di Amministrazione di redigere il bilancio annuale. Lo stesso Consiglio di Amministrazione dovrà predisporre, altresì, il bilancio consuntivo dell'esercizio precedente da sottoporre al Revisore.</p> <p>Il bilancio deve essere accompagnato da una relazione che illustri l'attività nel suo complesso e l'andamento della gestione nei settori in cui la Fondazione ha operato, anche con riferimento alle singole erogazioni effettuate nell'esercizio.</p> <p>Alla relazione deve essere allegato l'elenco completo dei soggetti che hanno beneficiato dei contributi e delle erogazioni effettuate in qualsiasi forma dalla Fondazione con l'indicazione dell'importo delle singole erogazioni.</p> <p>Al bilancio deve inoltre essere allegata la relazione del Revisore.</p> <p>Del bilancio e della relazione, unitamente all'elenco dei contributi erogati e alla relazione del Revisore deve essere data informazione pubblica alla comunità.</p> <p>Entro il mese di ottobre di ciascun anno il Consiglio di Amministrazione dovrà approvare il bilancio preventivo per l'esercizio successivo.</p>
Art. 23 Bilancio	<p>L'esercizio finanziario della Fondazione decorre dal 1° gennaio al 31 dicembre di ogni anno.</p> <p>È fatto obbligo al Consiglio di Amministrazione di redigere entro il mese di ottobre il bilancio preventivo per l'esercizio successivo, ed entro il quarto mese dalla chiusura dell'esercizio il bilancio consuntivo dell'esercizio precedente al quale è allegata la relazione sulla gestione da parte del Revisore.</p> <p>Il bilancio deve essere accompagnato dalla relazione, redatta dalla Struttura Tecnica, che illustra l'attività nel suo complesso e l'andamento della gestione nei settori in cui la Fondazione ha operato, anche con riferimento alle singole erogazioni effettuate nell'esercizio.</p> <p>Al bilancio deve inoltre essere allegata la relazione del Revisore.</p> <p>Entro il mese di ottobre di ciascun anno il Consiglio di Amministrazione dovrà approvare il bilancio preventivo per l'esercizio successivo.</p> <p>La fondazione pubblicherà annualmente il bilancio d'esercizio e la relazione sulla gestione, nonché</p>

Allegato A
Documento istruttorio regionale revisionato

Fondazione Focara di Novoli - Modifiche Statuto			
Amministrazione dovrà approvare il bilancio preventivo per l'esercizio successivo.	eventuali altri documenti contabili richiesti dalla legge, sul proprio sito web o presso la sede legale.	Art. 24 - Utili della gestione	Gli utili e gli avanzi di gestione, nonché le riserve e i fondi costituiti con gli stessi, devono essere utilizzati per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle direttamente connesse. È fatto divieto di distribuzione, anche in modo indiretto, utili e avanzi di gestione nonché di fondi patrimoniali, riserve o capitale, durante la vita dell'Ente dell'organizzazione, a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge o effettuate a favore di altre Onlus che per legge, statuto o per regolamento, fanno parte della medesima ed unitaria struttura.
Art. 23 - Utili della gestione	Gli utili e gli avanzi di gestione, nonché le riserve e i fondi costituiti con gli stessi, devono essere utilizzati per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle direttamente connesse. È fatto divieto di distribuzione, anche in modo indiretto, utili (sic) e avanzi di gestione nonché di fondi patrimoniali, riserve o capitale, durante la vita dell'Ente Fondazione, a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge.	Art. 24 - Utili della gestione	Gli utili e gli avanzi di gestione, nonché le riserve e i fondi costituiti con gli stessi, devono essere utilizzati per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle direttamente connesse. È in ogni caso vietata la distribuzione, anche in modo indiretto, di utili e avanzi di gestione nonché di fondi patrimoniali, riserve o capitale, durante la vita dell'Ente Fondazione, a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge.
Art. 24 - Estinzione	In caso di estinzione dell'ente, il patrimonio della Fondazione verrà destinato ai fini di pubblica utilità su delibera del consiglio di amministrazione. È fatto obbligo di devolvere il patrimonio della Fondazione, in caso di suo scioglimento per qualsiasi causa, ad altre organizzazioni non lucrative di utilità sociale o affini (sic) di pubblica utilità, sentito l'organismo di controllo di cui all'art. 3, co 190, della	Art. 25 - Scioglimento ed Estinzione	<p>La Fondazione si estingue nei casi previsti dall'articolo 27 del Codice Civile, ossia per il raggiungimento dello scopo statutario, per impossibilità sopravvenuta di per seguirlo, per esaurimento del patrimonio o per altre cause previste dallo statuto o dalla legge.</p> <p>Il Consiglio di Amministrazione può deliberare lo scioglimento della Fondazione e proporre la cessazione dell'attività, nominando uno o più liquidatori e</p> <ol style="list-style-type: none"> La Fondazione si estingue nei casi previsti dall'articolo 27 del Codice Civile, ossia per il raggiungimento dello scopo statutario, per impossibilità sopravvenuta di per seguirlo, per esaurimento del patrimonio o per esaurimento del patrimonio o per altre cause previste dallo statuto o dalla legge. Il Consiglio di Amministrazione può deliberare lo scioglimento della Fondazione e proporre la cessazione dell'attività, nominando uno o più liquidatori e

Allegato A
Documento istruttorio regionale revisionato

Fondazione Focara di Novoli - Modifiche Statuto	
<p>legge 23 dicembre 1996, salvo diversa destinazione imposta dalla legge.</p>	<p>determinandone i poteri e compensi.</p> <p>3. La dichiarazione formale di estinzione spetta all'autorità pubblica competente, che la pronuncia con provvedimento motivato dopo aver verificato il rispetto delle condizioni di legge e statutarie.</p> <p>4. A seguito della dichiarazione di estinzione, si apre la procedura di liquidazione del patrimonio della Fondazione, che si conclude con la devoluzione del residuo a enti con finalità analoghe o a scopo di pubblica utilità, secondo quanto stabilito dallo statuto e dalla legge.</p> <p>5. È fatto salvo l'obbligo di conservazione del patrimonio fino alla completa chiusura delle attività.</p>
<p>Art. 25 - Norme residuali Per tutto quanto non previsto dal presente statuto valgono, in quanto applicabili, le vigenti disposizioni di legge.</p>	<p>Art. 26 - Norme finali</p> <p>Le modifiche statutarie entrano in vigore al momento della registrazione del nuovo Statuto presso l'autorità competente.</p> <p>Tutti gli organi e le strutture previste dal nuovo Statuto devono essere costituiti entro e non oltre tre mesi dalla sua entrata in vigore, restando in carica sino a tal data tutti gli organi preesistenti.</p> <p>Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente Statuto, si applicano le disposizioni di legge vigenti.</p>

**Allegato B****STATUTO FONDAZIONE FOCARA DI NOVOLI****INDICE**

- Art. 1 - Denominazione e sede**
- Art. 2 – Scopo, finalità e attività**
- Art. 3 - Patrimonio**
- Art. 4 - Entrate**
- Art. 5 - Fondatori**
- Art. 6 - Sostenitori**
- Art. 7 - Aderenti**
- Art. 8 - Comuni iscritti nel registro dei “Rituali del Fuoco” L.R. 25 gennaio 2018, n.1**
- Art. 9 - Altre categorie di soggetti partecipanti**
- Art. 10 - Decadenza, incompatibilità e recesso (dei Sostenitori, degli Aderenti e altre categorie)**
- Art. 11 - Organi della Fondazione e Uffici della Fondazione**
- Art. 12 - Il Presidente Art. 13 - Vicepresidente**
- Art. 14 - Consiglio d'Amministrazione**
- Art. 15 - Poteri**
- Art. 16 - Adunanze del Consiglio di Amministrazione**
- Art. 17 - Assemblea di Partecipazione**
- Art. 18 - Revisore**
- Art. 19 - Segretario**
- Art. 20 - Struttura Tecnica**
- Art. 21 - Comitato Scientifico**
- Art. 22 - Libri verbali**
- Art. 23 - Bilancio**
- Art. 24 - Utili della gestione**
- Art. 25 - Estinzione**
- Art. 26 - Norme finali**

Art. 1 - Denominazione e sede

È costituita una Fondazione di partecipazione avente le caratteristiche di organizzazione non lucrativa sotto la denominazione «Fondazione Fòcara di Novoli» di seguito “Fondazione”.

La Fondazione ha sede legale in Novoli alla via Lecce ex IPAB “Vincenzo Tarantini”, locali concessi in comodato d’uso gratuito dal Comune di Novoli, per tutta la durata della Fondazione.

Il Consiglio di Amministrazione ha facoltà di istituire sedi operative, nonché di trasferire l’ubicazione della sede legale, purché essa rimanga nell’ambito territoriale del Comune di Novoli e senza che ciò implichì mutamento dello Statuto.

La Fondazione ha durata di trenta anni a far data dalla sua costituzione.

Alla Fondazione si applicano le norme vigenti in materia di accesso, di trasparenza e prevenzione della corruzione, di parità di genere e non discriminazione e di concorrenza.

Art. 2 – Scopo, finalità e attività

La Fondazione non ha scopo di lucro e non può distribuire utili e persegue la finalità di tutelare, valorizzare, promuovere la tradizione popolare della Festa di Sant’Antonio Abate, Santo protettore, organizzando la festa in tutti i suoi aspetti, inclusa la costruzione della “Fòcara” e tutti gli eventi connessi alla sua realizzazione, inerenti ai festeggiamenti civili, ad eccezione delle celebrazioni religiose spettanti all’Autorità competente.

La Fondazione ha, altresì lo scopo di promuovere l’organizzazione di mostre, eventi culturali e convegni, nonché di studi, ricerche, pubblicazioni, iniziative, attività didattiche o divulgative, attività di formazione e fornitura di servizi per gli enti promotori, anche in collaborazione con enti ed istituzioni ed organi competenti per la cultura e il turismo.

Le suddette iniziative sono legate al rito ancestrale del fuoco ed alle tradizioni popolari religiose, connesse all'accensione della Fòcara, in occasione dei festeggiamenti dedicati a Sant’Antonio Abate protettore del Comune di Novoli.

Persegue, altresì, la promozione, gestione e la valorizzazione delle tradizioni popolari salentine, nonché l’adeguamento strutturale, funzionale ed espositivo dei beni culturali ricevuti o acquisiti a qualsiasi titolo e della promozione e valorizzazione di attività funzionali.

A tal fine la Fondazione:

- promuove la raccolta diretta o indiretta di fondi da erogare, unitamente alle rendite derivanti dalla gestione del patrimonio, a favore di progetti ed iniziative di cui alle suindicate finalità;
- ha facoltà di collaborare con le Organizzazioni civili presenti nel comune di Novoli per programmare e realizzare iniziative finalizzate al perseguitamento degli scopi della Fondazione;
- promuove ed attua ogni forma di stabile collaborazione ed integrazione con tutti i progetti di organizzazioni non lucrative, che operano per la crescita civile, culturale e sociale.

La Fondazione può istituire un centro per la ricerca, l’archiviazione e lo studio dei linguaggi popolari, previa adozione del regolamento con delibera del CdA.

La Fondazione può inoltre svolgere tutte le attività connesse o accessorie a quelle statutarie in quanto integrative delle stesse, purché non incompatibili con la sua natura di Fondazione erogativa e realizzate nei limiti consentiti dalla legge.

In particolare, la Fondazione potrà:

- promuovere e valorizzare i prodotti artigianali ed enogastronomici locali, attraverso esposizioni permanenti o temporanee, correlate a degustazioni e ad eventi celebrativi della storia e della tradizione locale;
- progettare ed allestire un sito web, diretto a valorizzare ed a promuovere l'immagine e quindi l'economia locale, attraverso il recupero e la valorizzazione del suo patrimonio storico e culturale;
- promuovere ed organizzare incontri, progetti e visite guidate, per far conoscere il patrimonio artistico e culturale del territorio;
- incentivare gemellaggi con altre città della Regione Puglia, italiane ed estere, per la riscoperta e la valorizzazione di comuni radici storiche/culturali o per dare giusta testimonianza e merito al ruolo svolto in altre realtà dai concittadini novolesi sia come singoli, che in gruppi rilevanti.

La Fondazione opera secondo criteri di imprenditorialità, economicità ed efficienza, in osservanza della normativa del Codice dei contratti pubblici e nel rispetto del vincolo di bilancio, favorendo l'apporto di soggetti privati.

Il controllo e la vigilanza sull'attività e sull'amministrazione della Fondazione sono esercitati, ai sensi del Codice Civile e della legislazione speciale vigente in materia, dalle Autorità governative competenti, dall'organo di controllo interno e dai soci fondatori.

Art. 3 - Patrimonio

Il patrimonio della Fondazione è costituito dai beni ricevuti in dotazione e indicati nell'atto costitutivo della Fondazione stessa.

La Fondazione è titolare in via esclusiva del marchio "Fòcarà di Novoli", previa la sua registrazione nelle forme di legge vigente.

Tale patrimonio potrà venire alimentato con altre donazioni mobiliari e immobiliari, oblazioni, legati ed erogazioni dei promotori e di quanti apprezzino e condividano gli scopi della Fondazione ed abbiano volontà di contribuire al loro conseguimento.

Art. 4 - Entrate

Per l'adempimento dei suoi compiti, la Fondazione dispone delle seguenti entrate:

- contributi annuali erogati a titolo di fondo di gestione da parte dei Soci Fondatori ed eventuali contributi erogati, anche in via straordinaria, dallo Stato, dagli Enti territoriali o da altri enti pubblici e privati in genere, nazionali ed esteri;
- frutti e altre utilità derivanti dal patrimonio di cui all'art. 3;
- proventi, ricavi ed entrate derivanti dalle attività istituzionali della Fondazione;
- ogni eventuale contributo ed elargizione da parte di terzi, compresi enti pubblici e privati, destinati all'attuazione degli scopi statutari e non espressamente destinati all'incremento del patrimonio;
- entrate derivanti da eventuali attività connesse o accessorie.

Art. 5 - Fondatori

Sono Soci Fondatori il Comune di Novoli e la Regione Puglia.

I Fondatori si impegnano a erogare, annualmente, un contributo a titolo di fondo di gestione destinato al raggiungimento delle finalità istituzionali.

L'importo del contributo annuale è stabilito in misura non inferiore rispetto a quanto previsto dall'atto costitutivo originario, in ossequio alle esigenze di sostenibilità economica e di evoluzione operativa della Fondazione.

Le modalità di versamento dovranno essere compatibili con i termini necessari per l'approvazione del bilancio e la programmazione delle attività della fondazione.

Art. 6 - Sostenitori

Alla Fondazione possono partecipare come Sostenitori, individualmente o collettivamente sotto forma di raggruppamento, le persone fisiche o giuridiche, pubbliche o private, che per elargizioni o donazioni di beni materiali od immateriali, mediante un contributo di lavoro, abbiano dimostrato il loro particolare impegno in favore della Fondazione. I Sostenitori hanno l'obbligo di corrispondere per almeno tre anni una quota annuale di sostegno alle attività della Fondazione, nella misura stabilita dal Consiglio di Amministrazione.

L'ammissione di ciascun Sostenitore è deliberata dal Consiglio di Amministrazione a maggioranza e ha durata di tre anni.

In presenza di una partecipazione collettiva, il Consiglio di Amministrazione conferisce la qualifica di Sostenitore al raggruppamento, che assume in quanto tale le prerogative di cui al presente Statuto.

La qualifica di Sostenitore viene meno a seguito della inosservanza degli obblighi di cui al comma 1. La perdita della qualifica di Sostenitore è deliberata dal Consiglio di Amministrazione a maggioranza. Coloro che hanno perso la qualifica di Sostenitore e i loro successori a qualsiasi titolo, non possono ripetere le erogazioni effettuate, né rivendicare diritti nei confronti del patrimonio della Fondazione.

Art. 7 - Aderenti

Sono Aderenti le persone fisiche o giuridiche, pubbliche o private, che si impegnano a corrispondere una quota annuale al fondo di gestione nella misura stabilita dal Consiglio di Amministrazione.

La qualità di Aderente viene acquisita con deliberazione del Consiglio di Amministrazione e dura per tutto il periodo per il quale vengono regolarmente effettuate le previste contribuzioni in favore della Fondazione.

La qualifica di Aderente viene meno a seguito della inosservanza degli obblighi di cui al comma 1. La perdita della qualifica di Aderente è deliberata dal Consiglio di Amministrazione a maggioranza.

Art. 8 - Comuni iscritti nel registro dei "Rituali del Fuoco"

I Comuni aderenti sono iscritti al registro della Rete dei Fuochi gli Enti locali ai sensi della LR 25 gennaio 2018 , n.1 e successive modifiche e integrazioni i quali si impegnano a corrispondere una quota annuale di partecipazione in misura non inferiore a quella minima stabilita dal Consiglio di Amministrazione.

Art. 9 - Altre categorie di soggetti partecipanti

Il Consiglio di Amministrazione può individuare altre categorie di soggetti che, pur non

partecipando agli organi della Fondazione, o allo svolgimento delle attività, manifestino il proprio sostegno, mediante l' erogazione di beni e/o servizi e/o contributi in suo favore, nelle forme e nella misura determinate dal Consiglio stesso.

Art. 10 - Decadenza, incompatibilità e recesso (dei Sostenitori, degli Aderenti e altre categorie)

Oltre a quanto previsto negli articoli precedenti, decadono dalla qualifica di Sostenitori, Aderenti e altre categorie coloro che si trovano in queste condizioni:

1. Mancato versamento delle quote cui il socio è obbligato.
2. Violazione dello statuto o dei regolamenti.
3. Condotta incompatibile con gli scopi della Fondazione, che danneggi l'immagine o l'operato dell'ente.
4. Dimissioni volontarie mediante comunicazione ufficiale.
5. Perdita dei requisiti previsti dallo statuto a seguito del venir meno delle condizioni richieste per l'adesione.
6. Mancata partecipazione alle attività o agli organi decisionali per un periodo prolungato.
7. Assunzione di incarichi o svolgimento di attività in conflitto d'interesse o incompatibili con la missione della Fondazione.

Costituisce causa di incompatibilità il coinvolgimento del Socio in enti concorrenti o in rapporti che possano compromettere il regolare funzionamento della Fondazione.

Il recesso volontario è ammesso previa comunicazione scritta, conformemente alle disposizioni vigenti in materia e ai regolamenti interni.

La perdita della qualifica di sostenitore, aderente e altre categorie di cui all'art 9 è deliberata dal Consiglio di Amministrazione, a maggioranza assoluta degli aventi diritto, per cause di decadenza, incompatibilità e per recesso.

Art. 11 - Organi della Fondazione e uffici della Fondazione

Organi della Fondazione sono:

- Presidente;
- Vicepresidente;
- Consiglio di Amministrazione;
- Struttura Tecnica - Segretario;
- Comitato Scientifico;
- Assemblea di partecipazione;
- Revisore.

I componenti degli organi della Fondazione decadono di diritto dalla nomina nelle seguenti ipotesi:

- perdita dei requisiti per la partecipazione all'organo;
- passaggio in giudicato della sentenza di condanna per i reati previsti dall'art. 15, comma 1 della legge 19 marzo 1990 n. 55 (Nuove disposizioni per la prevenzione della delinquenza di

tipo mafioso e di altre gravi forme di manifestazione di pericolosità sociale), lettere a, b, c, d, f;

- definitività del provvedimento che applica la misura di prevenzione di cui all'art. 15, comma 1, della legge 19 marzo 1990 n. 55;

La decadenza è pronunciata dall'organo di cui il componente fa parte non appena esso abbia notizia che ricorrono le condizioni che la rendono necessaria, previa tempestiva comunicazione dell'avvio del procedimento a chi lo abbia nominato. La decadenza può essere pronunciata anche su richiesta di chi ha nominato il singolo componente.

I componenti degli organi della Fondazione non possono prendere parte alle deliberazioni nelle quali abbiano, per conto proprio o di terzi (ivi comprese le società delle quali siano amministratori, sindaci o dipendenti e quelle dalle stesse controllate o che le controllino direttamente o indirettamente), interessi in conflitto con quelli della Fondazione. Essi si considerano presenti ai fini della validità della costituzione dell'organo.

Art. 12 – Il Presidente

Il Presidente della Fondazione è nominato dal Sindaco del Comune di Novoli, socio fondatore, per garantire un indirizzo strategico efficace; il mandato dura tre anni ed è rinnovabile per non più di una volta.

L'incarico può essere revocato, in qualsiasi momento con apposito provvedimento indicante la giusta causa della revoca.

Il Presidente ha la legale rappresentanza della Fondazione verso i terzi ed in giudizio, con facoltà di nominare avvocati per la Fondazione in qualunque grado di giudizio, nonché di rilasciare procure speciali per il compimento di determinati atti o categorie di atti.

Il Presidente:

- convoca e presiede il Consiglio di Amministrazione;
- cura l'esecuzione delle delibere del Consiglio di Amministrazione e tiene i rapporti con le autorità e le pubbliche amministrazioni;
- sorveglia il buon andamento amministrativo della Fondazione e cura l'osservanza dello statuto e ne promuove la riforma qualora si renda necessario;
- compie atti di ordinaria amministrazione.

Il Presidente nell'esercizio delle sue funzioni si avvale del supporto della Struttura Tecnica.

Art. 13 - Vicepresidente

Il Vicepresidente è nominato dal Consiglio di Amministrazione tra i propri membri nella prima seduta utile.

Il Vicepresidente fa le veci del Presidente in caso di assenza o impedimento del Presidente con gli stessi poteri.

La firma del Vicepresidente fa piena fede dell'assenza o impedimento del Presidente.

Art. 14 - Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione è composto da tre o quattro membri, designati nel rispetto della

normativa in tema di inconferibilità e incompatibilità come segue:

1. Il Presidente della Fondazione, nominato ai sensi dell'art. 12 dello Statuto.
2. Un rappresentante nominato dal Sindaco del Comune di Novoli, previa intesa espressa con nota della Regione Puglia in qualità di socio fondatore.
3. Un rappresentante designato dalla Regione Puglia in qualità di socio fondatore.

Il Consiglio di Amministrazione è autorizzato, con propria deliberazione, ad aumentare la propria composizione fino a un massimo di quattro membri, includendo un ulteriore componente avente diritto di voto tra i Comuni indicati all'articolo 8, che ha versato la quota annuale di partecipazione più alta rispetto alla quota minima stabilita dal Consiglio medesimo.

La nomina di ciascun componente del Consiglio di Amministrazione ha durata triennale, fatta eccezione per il rappresentante dei comuni iscritti nel registro dei "Rituali del fuoco", la cui durata è annuale. Tutte le predette cariche di cui al presente articolo sono rinnovabili per non più di una volta.

Il mancato versamento della quota di partecipazione, nei termini stabiliti, comporta la decadenza dalla partecipazione al Consiglio di Amministrazione.

Il recesso volontario è subordinato all'invio di comunicazione scritta e formale rivolta al Consiglio di Amministrazione nel rispetto delle norme di legge.

Non possono far parte del Consiglio di Amministrazione i soggetti che, direttamente o per interposta persona o società, svolgono attività in conflitto di interessi, anche potenziale, con la Fondazione.

Il Consiglio di Amministrazione delibera con voto unanime:

- il rimborso delle spese documentate sostenute nell'espletamento delle proprie funzioni e nell'esclusivo interesse della Fondazione, quando venga richiesto dai componenti del Consiglio di amministrazione e del Comitato Scientifico;
- gli emolumenti per il revisore ed i componenti della struttura tecnica.

La Fondazione pubblica annualmente nel proprio sito internet gli eventuali emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti al Revisore e alla Struttura tecnica-Segretario.

La mancata partecipazione ingiustificata a tre riunioni consecutive comporta la decadenza automatica del componente assente ingiustificato. La decadenza si produce "ipso iure", senza necessità di delibera formale, a seguito di un atto ufficiale di accertamento adottato dal Presidente e dal segretario. Sono altresì cause di decadenza dalla carica:

- il mancato rispetto delle norme statutarie e degli eventuali regolamenti emanati;
- l'aver compiuto atti che abbiano arrecato danno al patrimonio o all'immagine della Fondazione;
- l'aver esercitato attività estranee a quelle il cui esercizio è consentito per il tramite della Fondazione.

La decadenza è dichiarata dal Consiglio di Amministrazione e comunicata ai Fondatori.

Fino alla nomina del nuovo componente, il componente decaduto non ha diritto di voto essendo egli cessato dalla carica.

Art. 15 - Poteri

Al Consiglio di Amministrazione sono conferiti i più ampi poteri per l'amministrazione della Fondazione. In particolare, al Consiglio, oltre a quanto previsto in altre disposizioni del presente Statuto, spetta:

- a) deliberare sugli argomenti e atti che gli siano sottoposti;
- b) approvare il piano annuale di attività, assicurandone la coerenza con le finalità della Fondazione, sentito il Comitato Scientifico;
- c) deliberare con il voto favorevole a maggioranza assoluta dei consiglieri e unanimità dei Soci Fondatori la modifica dello statuto;
- d) redigere ed approvare entro il mese di novembre dell'anno in corso il bilancio preventivo;
- e) redigere entro il mese di aprile dell'anno successivo il bilancio di esercizio da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea di partecipazione;
- f) nominare il Vicepresidente;
- g) nominare il Revisore;
- h) nominare il Responsabile della Struttura Tecnica;
- i) nominare il Comitato Scientifico;
- j) stabilire il contributo minimo dovuto dai soggetti di cui agli artt. 6, 7, 8 e 9, e deliberare l'acquisizione o la perdita della relativa qualifica;
- k) stabilire, ai sensi del precedente art. 9, altre categorie di soggetti che, pur non partecipando agli organi della Fondazione, o allo svolgimento delle attività della stessa, contribuiscono alle sue finalità, fissando modalità e misura di tali contribuzioni;
- l) stabilire le direttive concernenti gli investimenti del patrimonio della Fondazione;
- m) autorizzare gli atti di straordinaria amministrazione;
- n) approvare eventuali regolamenti interni;
- o) deliberare l'accettazione dei contributi, delle donazioni e dei lasciti, nonché gli acquisti e le alienazioni dei beni mobili ed immobili;
- p) deliberare su eventuali accordi di collaborazione tra la Fondazione ed altri Enti pubblici o privati, nazionali od internazionali, finalizzati al perseguitamento degli scopi e delle finalità statutarie;
- q) stabilire direttive per promuovere l'adesione di "sostenitori" della Fondazione, al fine di incrementare il patrimonio e meglio conseguire gli scopi e le finalità statutarie;
- r) disporre il più sicuro e conveniente impiego del patrimonio mobiliare, immobiliare e finanziario delle Fondazione.

Art. 16 - Adunanze del Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione, convocato dal Presidente con l'invio dell'ordine del giorno, si riunisce di norma presso la sede della Fondazione in seduta ordinaria almeno una volta ogni tre mesi e straordinariamente ogni qualvolta il Presidente lo giudichi necessario o lo richieda un

consigliere o il Revisore.

Il Consiglio è convocato dal Presidente mediante l'invito, ai membri a mezzo e-mail o pec da recapitarsi agli interessati almeno 5 giorni prima dell'adunanza o in casi d'urgenza mediante e-mail o pec da recapitarsi agli interessati almeno un giorno prima.

Le adunanze del Consiglio di Amministrazione sono valide se è presente la maggioranza dei membri che lo compongono.

Le deliberazioni sono prese a maggioranza dei votanti, esclusi dal computo gli astenuti. In caso di parità di voti, prevale il voto del Presidente.

Art. 17 - Assemblea di Partecipazione

Il Presidente della Fondazione convoca e presiede, senza diritto di voto, l'Assemblea di Partecipazione, costituita dai Soci Fondatori, da un rappresentante dei Soci Aderenti e dei Soci Sostenitori, a cui spetta formulare eventuali proposte e osservazioni sull'attività della Fondazione, che devono essere obbligatoriamente esaminate dal Consiglio di Amministrazione.

L'Assemblea di partecipazione approva il bilancio di esercizio, predisposto dal Consiglio di Amministrazione.

L'Assemblea di Partecipazione è convocata almeno una volta l'anno. La stessa è validamente costituita qualunque sia il numero dei presenti e delibera a maggioranza degli stessi. L'Assemblea può essere convocata anche su richiesta di un terzo dei componenti.

L'Assemblea nomina il Segretario che redige il verbale della seduta. La cura della corretta tenuta del libro dei verbali dell'Assemblea spetta alla Struttura Tecnica.

Art. 18 - Revisore

L'Organo monocratico di Controllo è affidato al Revisore Legale dei Conti nominato dal Consiglio di Amministrazione tra le categorie di soggetti di cui all'art. 2397, comma 2, c.c.

Compete al Revisore:

- a) vigilare sull'osservanza della legge e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del d.lgs. 8 giugno 2001, n. 231, qualora applicabili;
- b) assicurare la regolarità della gestione economico-finanziaria e la trasparenza contabile.

L'Organo di controllo resta in carica per 3 (tre) esercizi, fino all'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio successivo alla nomina, e può essere riconfermato una sola volta.

Gli atti del Revisore sono trascritti su apposito registro tenuto dal medesimo organo di controllo.

Art. 19 - Segretario

La funzione viene svolta dal Responsabile Tecnico di cui all' art. 20:

- a) redige i verbali delle riunioni degli organi, annotandoli in apposito registro in ordine cronologico e sottoscrivendoli assieme al Presidente;
- b) cura la corrispondenza ufficiale e la tenuta dell'archivio delle deliberazioni.

Art. 20 - Struttura Tecnica

La Fondazione istituisce una struttura tecnica interna che ha il compito di supportare e coordinare tutti gli organi della Fondazione nelle iniziative culturali e nelle loro attività operative, manutentive, di valorizzazione dei beni, di partecipazione a bandi e ricerca di finanziamenti.

Organizzazione e Nomina

- La Struttura Tecnica è diretta da un Responsabile nominato, previo espletamento di procedura ad evidenza pubblica, dal Consiglio di Amministrazione con incarico di durata massima triennale.
- Il Responsabile Tecnico coordina le attività operative, definisce il piano annuale degli interventi e assicura il rispetto degli standard qualitativi e normativi.

Compiti e Funzioni

La Struttura Tecnica si occupa di:

- Monitorare lo stato di conservazione e gestione dei beni e delle infrastrutture della Fondazione.
- Progettare e coordinare interventi.
- Supportare l'organizzazione tecnica degli eventi e dei progetti istituzionali.
- Promuovere la partecipazione a bandi e la ricerca di finanziamenti, in collaborazione con gli altri organi della Fondazione, per sostenere le attività e gli interventi programmati.

Modalità Operative

- Le modalità operative e l'organizzazione interna della Struttura Tecnica sono disciplinate da un regolamento interno, approvato dal Consiglio di Amministrazione e aggiornato periodicamente in base alle esigenze operative e finanziarie dell'ente.
- Il piano annuale degli interventi e delle attività, comprensivo delle iniziative per la partecipazione a bandi e la ricerca di finanziamenti, è predisposto dal Responsabile Tecnico e approvato dal Consiglio di Amministrazione, in coerenza con il bilancio della Fondazione.

Art. 21 - Comitato Scientifico

Il Comitato Scientifico è composto da un massimo di cinque esperti di comprovata competenza ed esperienza in ambito culturale nazionale e locale, nominati dal Consiglio di Amministrazione. Il Comitato scientifico cessa insieme al Consiglio di Amministrazione che lo ha nominato. La delibera della loro nomina è corredata dai curriculum che attestano il possesso dei requisiti richiesti. Il Comitato fornisce pareri e consulenze tecnico- scientifiche in funzione puramente consultiva, senza poteri decisionali in materia gestionale. Le riunioni sono programmate secondo un calendario prestabilito; in caso di urgenza, il Comitato può essere convocato dal Presidente.

Art. 22 - Libri e verbali

I verbali delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione sono trascritti su apposito registro in ordine cronologico e sottoscritti dal Presidente e dal Segretario.

I libri che contengono i verbali delle riunioni dell'assemblea, del Consiglio di Amministrazione, dell'organo di controllo e del comitato scientifico sono vidimati per garantire l'autenticità e l'immodificabilità dei dati.

Art. 23 - Bilancio

L'esercizio finanziario della Fondazione decorre dal 1º gennaio al 31 dicembre di ogni anno.

È fatto obbligo al Consiglio di Amministrazione di redigere entro il mese di ottobre il bilancio preventivo per l'esercizio successivo, ed entro il quarto mese dalla chiusura dell'esercizio il bilancio consuntivo dell'esercizio precedente al quale è allegata la relazione sulla gestione da parte del Revisore.

Il bilancio deve essere accompagnato dalla relazione, redatta dalla Struttura Tecnica, che illustra l'attività svolta e i risultati conseguiti e l'andamento della gestione nei settori in cui la Fondazione ha operato, anche con riferimento alle singole erogazioni effettuate nell'esercizio.

La Fondazione pubblica sul proprio sito web il bilancio d'esercizio annuale, corredata della relazione sulla gestione e della relazione del Revisore, nonché eventuali altri documenti contabili richiesti dalla legge e ne trasmette contestualmente copia al Comune di Novoli e alla Regione Puglia.

Art. 24 - Utili della gestione

Gli utili e gli avanzi di gestione, nonché le riserve e i fondi costituiti con gli stessi, devono essere utilizzati per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle direttamente connesse.

È in ogni caso vietata la distribuzione, anche in modo indiretto, di utili e avanzi di gestione nonché di fondi patrimoniali, riserve o capitale, durante la vita dell'Ente Fondazione, a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge.

Art. 25 - Scioglimento ed Estinzione

1. La Fondazione si estingue nei casi previsti dall'articolo 27 del Codice Civile, ossia per il raggiungimento dello scopo statutario, per impossibilità sopravvenuta di per seguirlo, per esaurimento del patrimonio o per altre cause previste dallo statuto o dalla legge.
2. Il Consiglio di Amministrazione può deliberare lo scioglimento della Fondazione e proporre la cessazione dell'attività, nominando uno o più liquidatori e determinandone i poteri e compensi.
3. La dichiarazione formale di estinzione spetta all'autorità pubblica competente, che la pronuncia con provvedimento motivato dopo aver verificato il rispetto delle condizioni di legge e statutarie.
4. A seguito della dichiarazione di estinzione, si apre la procedura di liquidazione del patrimonio della Fondazione, che si conclude con la devoluzione del residuo a enti con finalità analoghe o a scopo di pubblica utilità, secondo quanto stabilito dallo statuto e dalla legge.
5. È fatto salvo l'obbligo di conservazione del patrimonio fino alla completa chiusura delle attività.

Art. 26 - Norme finali

Le modifiche statutarie entrano in vigore al momento della registrazione del nuovo Statuto presso l'autorità competente.

Tutti gli organi e le strutture previste dal nuovo Statuto sono costituiti entro e non oltre tre mesi dalla sua entrata in vigore, restando in carica sino a tale data gli organi preesistenti.

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente Statuto, si applicano le disposizioni di legge vigenti.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 dicembre 2025, n. 1967

Incarichi di Direttore di Dipartimento, Segretario Generale della Presidenza e Responsabile della Struttura Comunicazione Istituzionale: ulteriore proroga.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio del Direttore Amministrativo del Gabinetto, confermato dal Capo di Gabinetto del Presidente concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta del Presidente della Giunta regionale;

PRESO ATTO

- a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;
- b) del parere di regolarità contabile, previsto dall'art. 79, co. 5, della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii., e di attestazione di copertura finanziaria, espresso dal Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, o suo delegato;

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. di prorogare i dodici incarichi in argomento fino al 31 Gennaio 2026, ferma restando l'applicazione dell'art. 23, comma 2, dell'atto di alta organizzazione "MAIA 2.0", adottato con il DPGR 22 gennaio 2021, n. 22, laddove, *medio tempore*, il Presidente eletto fosse proclamato;
2. di notificare a cura del Segretariato generale della Giunta regionale il presente atto al Capo di Gabinetto del Presidente, al Dipartimento Personale e Organizzazione, alla Sezione Personale e ai dodici direttori interessati dalla proroga degli incarichi;
3. di dare mandato alla Sezione Personale di provvedere ai consequenziali adempimenti di competenza;
4. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino ufficiale della Regione Puglia e sul Portale Trasparenza.

Il Segretario Generale della Giunta

CRISTIANA CORBO

Il V. Presidente della Giunta

RAFFAELE PIEMONTESE

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Incarichi di Direttore di Dipartimento, Segretario Generale della Presidenza e Responsabile della Struttura Comunicazione Istituzionale: ulteriore proroga.

Ai sensi dell'art. 21, comma 3, dell'Atto di Alta Organizzazione di cui al decreto del Presidente della Giunta regionale del 22 gennaio 2021, n. 22, con la Determinazione dirigenziale n. 323 del 15 marzo 2024, assunta dal dirigente della Sezione Personale, si è proceduto a bandire dodici avvisi pubblici per l'acquisizione delle candidature per la nomina a:

Segretario Generale della Presidenza;

Responsabile della Struttura speciale Comunicazione Istituzionale;

Direttore del Dipartimento Promozione della Salute e Benessere animale;

Direttore del Dipartimento Sviluppo economico;

Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio;

Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e ambientale;

Direttore del Dipartimento Mobilità;

Direttore del Dipartimento Welfare;

Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità urbana;

Direttore del Dipartimento Bilancio, Affari generali e Infrastrutture;

Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione;

Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione.

Con la nota prot. 024/298528 del 17 giugno 2024, l'avv. Rossana Lanza, coordinatrice del Gruppo di lavoro - nominato dal Capo di Gabinetto, con propria nota prot. n. 196950 del 22 aprile 2024, per la verifica del possesso dei requisiti dei candidati che hanno presentato istanza di ammissione ai dodici avvisi in argomento – ha trasmesso al Capo di Gabinetto i verbali delle sedute del citato Gruppo di lavoro. Con successiva nota prot. n. 300135 del 18 giugno 2024, il Capo di Gabinetto ha trasmesso al Presidente della Giunta regionale tali verbali al fine di procedere alla designazione dei titolari dei predetti incarichi che, in base all'art. 21, comma 1, del DPGR 22 gennaio 2021, n. 22, hanno natura di affidamenti fiduciari e sono attribuiti dalla Giunta regionale.

Con successive Deliberazioni del 6 maggio 2024, n. 598 del 19 giugno 2024, n. 854, del 28 giugno 2024 n. 932, del 15 luglio 2024 n. 1022 e con i successivi provvedimenti del 16 settembre 2024 n. 1262, del 15 ottobre 2024 n. 1409, del 18 novembre 2024 n. 1544 e, infine, con la deliberazione n. 1 del 10 gennaio 2025, n. 309 del 17/03/2025 e, da ultimo, con l'atto

n. 637 del 21 maggio 2025, la Giunta ha prorogato gli incarichi apicali in essere sino al 31 dicembre 2025.

E' opportuno richiamare quanto previsto, a garanzia della continuità dell'azione amministrativa, dall'art. 23, comma 2, dell'atto di alta organizzazione "MAIA 2.0", adottato con il DPGR 22 gennaio 2021, n. 22, ovvero che "*gli incarichi di Direttore di Dipartimento e figure analoghe cessano decorsi 90 giorni dalla proclamazione del nuovo Presidente della Giunta regionale*"; tale disposizione, finalizzata ad evitare soluzioni di continuità nell'operatività delle strutture amministrative di livello apicale, esplica la sua efficacia all'atto della proclamazione del presidente eletto.

Allo stato attuale, tuttavia, non si può prevedere con esattezza la data nella quale il Presidente della Corte d'Appello di Bari procederà alla proclamazione e, dunque, al fine di garantire la continuità dell'azione amministrativa e l'efficacia della stessa, si suggerisce di procedere ad una ulteriore e breve proroga degli incarichi in argomento, ferma restando l'applicazione dell'art. 23, comma 2, dell'atto di alta organizzazione "MAIA 2.0", adottato con il DPGR 22 gennaio 2021, n. 22, laddove, *medio tempore*, il Presidente eletto fosse proclamato.

Garanzie di riservatezza

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.".

Valutazione di impatto di genere

Vista la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

Vista la D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale"

Esiti Valutazione di impatto di genere: neutro

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione trova copertura nel bilancio finanziario gestionale 2026-2028 approvato con la DGR n. 1818 del 19 novembre 2025.

Tutto ciò premesso, al fine di procedere alla proroga degli incarichi di responsabile della Segreteria Generale della Presidenza, della Struttura speciale Comunicazione Istituzionale e dei dieci Direttori dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'art. 4, co.4 lett d) della L.R. 7/1997, si propone alla Giunta regionale:

1. di prorogare i dodici incarichi in argomento fino al _____ 2026, ferma restando l'applicazione dell'art. 23, comma 2, dell'atto di alta organizzazione "MAIA 2.0", adottato con il DPGR 22 gennaio 2021, n. 22, laddove, *medio tempore*, il Presidente eletto fosse proclamato;
2. di notificare a cura del Segretariato generale della Giunta regionale il presente atto al Capo di Gabinetto del Presidente, al Dipartimento Personale e Organizzazione, alla Sezione Personale e ai dodici direttori interessati dalla proroga degli incarichi;
3. di dare mandato alla Sezione Personale di provvedere ai consequenziali adempimenti di competenza;
4. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino ufficiale della Regione Puglia e sul Portale Trasparenza.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da a) ad e) delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

Il funzionario responsabile E.Q.:
Pierpaolo Treglia

 Pierpaolo Treglia
11.12.2025
09:37:13
GMT+01:00

Il Direttore Amministrativo del Gabinetto:
Crescenzo Antonio Marino

 Crescenzo
Antonio Marino
11.12.2025
09:50:56
GMT+01:00

Il Capo di Gabinetto:
Giuseppe Pasquale Roberto Catalano



Giuseppe Pasquale
Roberto Catalano
11.12.2025 09:38:16
GMT+01:00

Il Presidente della Giunta Regionale, dott. Michele Emiliano, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

Il Presidente della Giunta Regionale:
Dott. Michele Emiliano

Emiliano
Michele
11.12.2025
15:13:40
UTC



Il sottoscritto esprime parere di regolarità contabile positivo ai sensi dell'art 79, comma 5, L.R. 28/2001 e attestazione di copertura finanziaria

Il Dirigente della Sezione Bilancio
o suo delegato



Luisa Bavarro
12.12.2025
08:47:58
GMT+00:00



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
GAB	DEL	2025	22	11.12.2025

INCARICHI DI DIRETTORE DI DIPARTIMENTO, SEGRETARIO GENERALE DELLA PRESIDENZA E RESPONSABILE DELLA STRUTTURA COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE: ULTERIORE PROROGA.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

ANNOTAZIONE:

Responsabile del Procedimento

E.Q.- GIUSEPPE CARULLI

Dirigente

D.SSA LUISA BAVARO

Luisa Bavaro
12.12.2025 08:46:50
GMT+00:00



Decreti del Presidente della Giunta regionale

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 12 dicembre 2025, n. 580

**D.Lgs. 517/99 – Protocollo d'intesa Regione/Università degli Studi di Bari e Foggia. Nomina componenti
Organo di Indirizzo dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria "Policlinico" di Bari.**

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE:

VISTO il D.Lgs. n. 517/99 recante la disciplina dei rapporti fra Servizio sanitario nazionale ed Università, che all'art. 4 prevede, tra gli organi delle Aziende Ospedaliero – Universitarie, l'organo di indirizzo.

VISTO il comma 4 del medesimo art. 4 del D.Lgs. n. 517/1999, secondo il quale:

- l'Organo di Indirizzo, con riferimento ai Dipartimenti ed attività integrata di cui all'articolo 3 del medesimo decreto legislativo, ha il compito di proporre iniziative e misure per assicurare la coerenza della programmazione generale dell'attività assistenziale dell'azienda con la programmazione didattica e scientifica delle università e di verificare la corretta attuazione della programmazione.

- La composizione dell'Organo di Indirizzo, nel numero massimo di 5 membri, è stabilita nei Protocolli d'Intesa tra Regione e Università. L'Organo di Indirizzo è presieduto da un presidente scelto all'interno del medesimo, nominato dalla Regione d'intesa con il Rettore.

- I componenti dell'Organo d'Indirizzo durano in carica 4 anni e possono essere confermati.

- il Preside della Facoltà di Medicina e Chirurgia è membro di diritto del medesimo Organo.

- Non ne possono far parte né i dipendenti dell'Azienda, né altri componenti della facoltà di medicina e chirurgia.

VISTO il Regolamento Regionale n. 13 del 18 luglio 2008, avente ad oggetto *"Disposizioni regolamentari per la disciplina delle Aziende Ospedaliero universitarie della Regione Puglia ai sensi del D.Lgs n. 517/99"*.

VISTO l'art. 3, comma 1.c, del vigente Protocollo d'intesa Regione Puglia e Università di Bari, secondo il quale l'Organo di Indirizzo è composto da cinque membri, nominati con atto del Presidente della Giunta Regionale, di cui un membro con funzioni di Presidente designato dalla Regione di intesa con il Rettore dell'Università, due membri designati dalla Regione, un membro designato dal Rettore ed il Presidente della Scuola di Medicina quale membro di diritto.

VISTO l'art. 5 della L.R. 45/2008, che stabilisce che ai membri dell'Organo di Indirizzo spetta un compenso, i cui oneri sono a carico dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria, nella misura stabilita per i componenti del Consiglio di Indirizzo e Verifica degli IRCCS pubblici, attualmente disciplinato dall'art. 4, comma 3, della L.R. n. 17/2017.

VISTO il decreto presidenziale n. 97 del 29/03/2021 con il quale è stato nominato l'Organo di Indirizzo dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria "Policlinico" di Bari nella seguente composizione:

- dott. Vincenzo Casone - componente con funzioni di Presidente;
- dott.ssa Daniela Dammicco – componente Regione Puglia;
- dott. Giovanni Campobasso – componente Regione Puglia;
- dott. Aurelio Soldano – componente Università degli Studi di Bari;
- prof. Loreto Gesualdo – Componente di diritto – Presidente della Scuola di Medicina dell'Università degli Studi di Bari.

VISTO il decreto presidenziale n. 48 del 17/02/2022 con il quale il prof. Alessandro dell'Erba, in qualità di nuovo Presidente della Scuola di Medicina dell'Università degli Studi di Bari, è stato nominato quale componente di

diritto in seno all'Organo di Indirizzo dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria "Policlinico" di Bari in sostituzione del prof. Loreto Gesualdo.

VISTO il decreto presidenziale n. 60 del 05/02/2025 con il quale dott. Giuseppe Valentini Gravinese è stato nominato quale componente di competenza della Regione Puglia in seno all'Organo di Indirizzo dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria "Policlinico" di Bari, in sostituzione del dott. Giovanni Campobasso.

CONSIDERATO CHE:

- con nota prot. 0023733/2025 del 25/03/2025, acquisita al protocollo regionale n. 0156707 del 26/03/2025, l'Azienda Ospedaliero-Universitaria "Policlinico" di Bari rappresentava che "l'Organo si è infatti insediato in data 06/04/2021, come dà atto la deliberazione del Direttore Generale n. 148 del 06/04/2021." e pertanto comunicava l'approssimarsi della data di scadenza;
- con nota prot. 98599III/15 del 27/03/2025, acquisita al protocollo regionale n. 0161180 del 28/03/2025, il Rettore dell'Università degli Studi di Bari ha nominato il componente in rappresentanza dell'Università di Bari nella persona del dott. Aurelio Soldano;
- con nota prot. n. 0187971 del 09/04/2025, il competente Servizio ha comunicato al Magnifico Rettore che il componente designato con nota prot. n. 98599III/15 del 27/03/2025, dott. Aurelio Soldano, ha già svolto il secondo incarico quale membro dell'Organo e, pertanto, non può essere nominato componente del nuovo Organo in fase di ricostituzione. Conseguentemente, si è richiesto al Magnifico Rettore di procedere a una nuova designazione di competenza;
- con nota prot. 2025-UNBACLE-0328081 del 18/11/2025 acquisita al protocollo regionale n. 0651037 del 19/11/2025, il Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Bari ha espresso l'intesa sul nominativo del dott. Giuseppe Nitti, designato quale componente con funzioni di Presidente;
- con la deliberazione n. 1645 del 24/11/2025, la Giunta regionale ha, pertanto, designato tre membri di competenza della Regione Puglia in seno all'Organo di Indirizzo dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria "Policlinico" di Bari:
 - 1. Giuseppe NITTI - componente con funzioni di Presidente;
 - 2. Giuseppe VALENTINI GRAVINESE - componente;
 - 3. Giuseppe CASCELLA – componente.
- che il Prof. Alessandro Dell'Erba, Presidente della Scuola di Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi di Bari, è componente di diritto del medesimo Organo;
- che, con nota prot. AOU n. 0092939 del 10/12/2025, il Policlinico di Bari ha evidenziato che l'Organo di indirizzo è scaduto nell' aprile 2025, agendo in regime di proroga fino al 17 maggio 2025, e che, pertanto, il rinnovo dell'Organo riveste carattere di urgenza, nonché di importanza strategica *"anche in considerazione della necessità di garantire l'ordinata continuità aziendale, nell'adozione di tutti gli atti e provvedimenti per i quali sia previsto il coinvolgimento dell'Organo stesso"*;

CONSIDERATO, altresì, che, alla luce del sollecito pervenuto dal Policlinico, per le motivazioni esposte nella sopra citata nota, e tenuto conto che la nomina dell'Organo di indirizzo riveste carattere di urgenza e di rilevanza strategica ai fini della corretta gestione aziendale, appare opportuno, nelle more della designazione di competenza dell'Università di Bari, procedere alla nomina dei componenti per i quali la designazione risulta perfezionata, atteso che la relativa composizione assicura la maggioranza qualificata e garantisce la rappresentanza di tutte le istituzioni coinvolte.

RICHIAMATO il D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni dalla L. 7 agosto 2012, n. 135, che all'art. 5, comma 9, stabilisce che gli incarichi dirigenziali o direttivi, nonché le cariche negli organi di governo delle amministrazioni pubbliche conferiti a personale collocato in quiescenza, sono consentiti esclusivamente a titolo gratuito.

VISTE le dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà rese ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 ed attestanti l'insussistenza delle cause di inconferibilità normativamente prescritte, trasmesse dai componenti designati ai fini della successiva nomina unitamente ai rispettivi curricula professionali, agli atti dalla Sezione Programmazione e Monitoraggio Assistenza Sanitaria e Medicina Convenzionata.

Con riferimento ai componenti designati non si è proceduto all'espletamento degli adempimenti previsti dall'art. 53 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. in materia di cumulo di impieghi e incarichi, in quanto i predetti componenti non risultano titolari di incarichi o attività soggette agli obblighi dichiarativi e autorizzativi di cui alla citata normativa.

RITENUTO, pertanto, di provvedere in merito,

D E C R E T A

Art. 1 – Di nominare quali componenti dell'Organo di indirizzo:

- dott. Giuseppe NITTI – con funzioni di Presidente;
- dott. Giuseppe VALENTINI GRAVINESE – componente della Regione Puglia;
- dott. Giuseppe CASCELLA – componente della Regione Puglia;
- prof. Alessandro DELL'ERBA – componente di diritto – Presidente della Scuola di Medicina dell'Università degli Studi di Bari.

Art. 2 – Di dare atto che la nomina del quinto componente è rinviata a successivo decreto del Presidente della Giunta, su designazione del Magnifico Rettore, in rappresentanza dell'istituzione universitaria.

Art. 3 – Di dare atto che l'Organo di Indirizzo, se pur in composizione ridotta, e nelle more della nomina del quinto componente, si intende formalmente costituito, potendo assicurare la piena funzionalità dell'Organo, necessaria a garantire l'ordinato svolgimento dell'attività aziendale nell'adozione di tutti gli atti e provvedimenti di competenza.

Art. 4 – Di stabilire che, qualora spetti un compenso, ai membri dell'Organo di Indirizzo, i cui oneri sono a carico dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria, sia equiparato a quanto previsto per i componenti del Consiglio di Indirizzo e Verifica degli IRCCS pubblici, attualmente disciplinato dall'art. 4, comma 3, della L.R. n. 17/2017.

Art. 5 – Di demandare all'Azienda Ospedaliero-Universitaria "Policlinico" di Bari, l'applicazione delle disposizioni di cui all'art. 5, comma 9, del D.L. n. 95/2012, nonché altra normativa vigente in materia di personale quiescenza.

Art. 6 – Di stabilire che il presente decreto non comporta oneri finanziari presenti e futuri a carico del Bilancio della Regione Puglia.

Art. 7 - Di stabilire che il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della L.R. n. 18/2023.

* * * *

Il presente decreto sarà notificato dal Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale, alla Segreteria Generale della Presidenza, per i connessi adempimenti di competenza.

Il presente decreto sarà inserito nella Raccolta Ufficiale dei Decreti del Presidente della Giunta regionale e pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ed entrerà in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione.

Bari, il 12 dicembre 2025

EMILIANO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 12 dicembre 2025, n. 581

D.Lgs. 502/1992 - L.R. 20/2015 - Designazione componente regionale in seno al Collegio Sindacale dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria "Policlinico" di Bari.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE:

VISTO l'art. 3-ter, co. 3 del D.Lgs n. 502/92 s.m.i. come modificato dalla L. n. 190/2014, il quale espressamente dispone che *"Il collegio sindacale dura in carica tre anni ed è composto da tre membri, di cui uno designato dal presidente della giunta regionale, uno dal Ministro dell'economia e delle finanze e uno dal Ministro della salute. I componenti del collegio sindacale sono scelti tra gli iscritti nel registro dei revisori contabili istituito presso il ministero di Grazia e giustizia, ovvero tra i funzionari del ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica che abbiano esercitato per almeno tre anni le funzioni di revisori dei conti o di componenti dei collegi sindacali".*

VISTA altresì la Legge Regionale n. 20 del 10/4/2015, che prevede, all'art. 1, co. 2, che i Collegi Sindacali delle Aziende Ospedaliero-Universitarie del SSR sono composti da tre membri, dei quali uno designato dal Presidente della Regione Puglia previa intesa con l'Università interessata, uno designato dal Ministro dell'Economia e delle Finanze, uno designato dal Ministro della Salute.

VISTE le modalità procedurali di nomina del Collegio Sindacale ed il trattamento economico dei relativi componenti di cui all'art. 3, comma 13, del D.Lgs. 502/92 s.m.i., in base ai quali *"il direttore generale dell'unità sanitaria locale nomina i revisori con specifico provvedimento e li convoca per la prima seduta. Il presidente del collegio viene eletto dai revisori all'atto della prima seduta (...); L'indennità annua lorda spettante ai componenti del collegio dei revisori è fissata in misura pari al 10 per cento degli emolumenti del direttore generale dell'unità sanitaria locale. Al presidente del collegio compete una maggiorazione pari al 20 per cento dell'indennità fissata per gli altri componenti".*

VISTO l'art. 28 della L.R. n. 4/2010 e s.m.i., in base al quale i componenti dei Collegi sindacali delle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Regionale non possono essere rinominati o nominati per più di due mandati consecutivi.

CONSIDERATO che con deliberazione del Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria "Policlinico" di Bari n. 1138 del 07/11/2022 è stato nominato il Collegio Sindacale dell'Azienda, per la durata di tre anni dalla data di insediamento, nella seguente composizione:

- Dott. Carlo Iannone – designato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.
- Dott. Tommaso Montefusco – designato dal Ministero della Salute;
- Dott.ssa Francesca Contursi – designata dal Presidente della Regione Puglia, d'intesa con l'università degli Studi di Bari;

PRESO ATTO che l'attuale Collegio Sindacale dell'azienda è giunto a scadenza in data 21/11/2025.

CONSIDERATA la nota prot. n. 323193-III/15 dell'11/11/2025 con la quale, in riscontro alla nota del Presidente della Regione Puglia prot. n. 0602247 del 27/10/2025, il Rettore dell'Università degli Studi di Bari ha espresso l'intesa sul nominativo, proposto dal Presidente della Regione Puglia, da designare in seno al Collegio Sindacale dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria "Policlinico" di Bari, nella persona della dott.ssa Francesca Contursi, che risulta iscritta al Registro dei Revisori Legali al n. 15791.

DEC R E T A

Art. 1 – La dott.ssa Francesca Contursi è designata – ai sensi dell'art. 3-ter del D.Lgs. n. 502/92 s.m.i. e

dell'art. 1, co.2, della L.R. n. 20/2015 – quale componente regionale in seno al Collegio Sindacale dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria "Policlinico" di Bari.

Art. 2 – La dott.ssa Francesca Contursi, designata con il presente provvedimento, risulta iscritta nel Registro dei revisori legali istituito presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze al n. 15791.

Art. 3 Il presente decreto non comporta oneri finanziari presenti e futuri a carico del Bilancio della Regione Puglia.

Art. 4 - Il presente Decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della L.R. n. 18/2023.

* * * *

Il presente Decreto sarà notificato dal Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale, alla Segreteria Generale della Presidenza, per i connessi adempimenti di competenza.

Il presente decreto sarà inserito nella Raccolta Ufficiale dei Decreti del Presidente della Giunta regionale e pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ed entrerà in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione.

L'efficacia del presente decreto è subordinata alla acquisizione da parte del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale, della dichiarazione di insussistenza di situazioni di conflitto di interessi e di cause di incompatibilità del soggetto designato.

Bari, lì 12 dicembre 2025

EMILIANO

Determinazioni dirigenziali aventi contenuto di interesse generale

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE 19 dicembre 2025, n. 15

Accertamento, ai sensi dell'art. 7, comma 1 del D.L. 95/2025 convertito dalla Legge n. 118/2025 con modificazioni, delle aziende fornitrice di dispositivi medici che hanno provveduto al pagamento della quota dovuta a titolo di payback per gli anni 2015, 2016, 2017 e 2018. Integrazione.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

- **VISTO** il D.Lgs. 31 marzo 1998, n. 80;
- **VISTA** la legge Regionale 24 marzo 1974, n. 18;
- **VISTA** la legge Regionale del 4 marzo 1997, n. 7;
- **VISTA** la legge Regionale n. 20 del 31 dicembre 2010;
- **VISTA** la legge Regionale n. 2 del 9 marzo 2011;
- **VISTI** gli articoli 4 e 16 del D.Lgs. 165/01;
- **VISTO** l'art. 32 della Legge n. 69 del 18 giugno 2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- **VISTO** l'art. 18 del D.Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- **VISTA** la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- **VISTA** "D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale";
- **VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 684 del 26 aprile 2021 recante la nomina del Direttore del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale del Dott. Vito Montanaro;
- **VISTA** la D.G.R. n. 637 del 21 maggio 2025 di proroga dell'incarico di Direttore del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale del Dott. Vito Montanaro;
- **VISTA** la D.G.R. n. 710 del 22 maggio 2023 con la quale è stata modificata la denominazione della Sezione "Amministrazione Finanza e Controllo in Sanità - Sport per Tutti" in "Bilancio della Sanità e dello Sport" e contestualmente sono state aggiornate le relative funzioni, confermando l'incarico di direzione al Dott. Benedetto Giovanni Pacifico;
- **VISTA** la D.G.R. n. 1375/2025 di proroga dell'incarico dirigenziale del Dott. Benedetto Giovanni Pacifico, quale dirigente della Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport;
- **VISTO** il D.P.G.R. n. 272 dell'8 giugno 2023 avente ad oggetto "Attuazione modello Organizzativo "MAIA 2.0" adottato con Decreto n. 22/2021 e s.m.i.Istituzione Sezione di Dipartimento e rimodulazione funzioni. Modifiche al D.P.G.R. n. 263 del 10 agosto 2021";
- **VISTA** la Determinazione Dirigenziale n. 2 del 30 giugno 2023 del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione, con la quale è stata fissata la decorrenza del nuovo assetto organizzativo della Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport dal 1 luglio 2023, e sono state rimodulate anche le funzioni del Servizio Gestione Sanitaria Accentrat;
- **VISTA** la Determinazione Dirigenziale n. 35 del 6 dicembre 2023 del Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione di conferimento dell'incarico di Direzione del Servizio Gestione Sanitaria Accentrat della Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport al Dott. Vittorio Cioffi, per un periodo di tre anni, a decorrere dal 5 dicembre 2023;
- **VISTA** la Legge Regionale n. 42 del 31/12/2024 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025–2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)";
- **VISTA** la Legge Regionale n. 43 del 31/12/2024 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027";

- **VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 26 del 20/01/2025 “Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione”;

Sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore dal quale si riceve la seguente relazione:

- Al fine della razionalizzazione ed efficientamento della spesa del Servizio sanitario nazionale, in ordine al tetto di spesa regionale relativo ai dispositivi medici, il Decreto-Legge 19 giugno 2015, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2015, n. 125 prevede all'art. 9-ter che *“per il ripiano dell'eventuale superamento del tetto di spesa regionale per gli anni 2015, 2016, 2017 e 2018, dichiarato con il decreto del Ministro della salute di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze di cui al comma 8, le regioni e le province autonome definiscono con proprio provvedimento, da adottare entro novanta giorni dalla data di pubblicazione del predetto decreto ministeriale, l'elenco delle aziende fornitrici soggette al ripiano per ciascun anno”*;
- con Decreto del Ministero della Salute del 6 luglio 2022 è stato certificato il superamento del tetto di spesa dei dispositivi medici a livello nazionale e regionale per gli anni 2015, 2016, 2017 e 2018, quantificando il superamento del tetto e la quota complessiva di ripiano posta a carico delle aziende fornitrici dei dispositivi medici, per ciascun anno, nelle tabelle di cui agli allegati A, B, C e D del predetto DM;
- in particolare, gli importi spettanti in favore della Regione Puglia a titolo di payback dispositivi medici per gli anni 2015, 2016, 2017 e 2018 erano i seguenti:

ANNO 2015	ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018	<u>TOTALE</u>
50.921.765	56.723.980	67.381.832	71.754.871	246.782.448

- con Determinazione del Direttore del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale n. 10 del 12.12.2022, e successiva n. 1 dell'08.02.2023, è stato approvato l'elenco riportante il dettaglio delle aziende fornitrici di dispositivi medici e degli importi dalle stesse dovuti a titolo di ripiano del payback dispositivi medici per gli anni 2015-2018;
- nell'anno 2023 è stato emanato il D.L. 34/2023, il cui art. 8, comma 3, ha disposto che “le aziende fornitrici di dispositivi medici, che non hanno attivato contenzioso o che intendono abbandonare i ricorsi esperiti avverso i provvedimenti regionali e provinciali di cui all'articolo 9-ter, comma 9-bis, del decreto-legge 19 giugno 2015, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2015, n. 125, e contro i relativi atti e provvedimenti presupposti versano a ciascuna regione e provincia autonoma, entro il 30 novembre 2023, la restante quota rispetto a quella determinata dai provvedimenti regionali e provinciali di cui all'articolo 9-ter, comma 9-bis, del citato decreto-legge n. 78 del 2015 nella misura pari al 48 per cento dell'importo indicato nei predetti provvedimenti regionali e provinciali. Per le aziende fornitrici di dispositivi medici che non si avvalgono della facoltà di cui al primo periodo, resta fermo l'obbligo del versamento della quota integrale a loro carico, come determinata dai richiamati provvedimenti regionali o provinciali”, e contestualmente è stato istituito, nello stato di previsione del Ministero dell'Economia e delle Finanze, per la copertura degli oneri correlati, un fondo con una dotazione pari a 1.085 milioni di euro per l'anno 2023, con una quota spettante in favore della Regione Puglia pari a € 128.363.655,00 (in base a quanto indicato nella tabella A allegata al D.L. 34/2023);
- in seguito alla predetta modifica legislativa la somma complessiva di € 246.782.448,00 accertata sul capitolo di entrata E2035816, nei confronti delle aziende fornitrici a titolo di payback dispositivi medici anni 2015-2018, è stata rideterminata in € 118.418.793,00, provvedendo a variare in diminuzione l'accertamento n. 6022125520, per la quota di spettanza dello Stato pari ad € 128.363.655,00 interamente incassata sull' accertamento n. 6023105430, capitolo di entrata E2035826;
- il meccanismo del payback sui dispositivi medici, nella modalità applicabile negli anni dal 2015 al 2018, è stato oggetto del giudizio di legittimità costituzionale che ha riguardato in particolare l'art. 9 ter del

decreto-legge 19/06/2015, n. 78, convertito, con modificazioni, nella legge 06/08/2015, n. 125 e l'art. 8, c. 1°, 2°, 3° e 6°, del decreto-legge 30/03/2023, n. 34, convertito, con modificazioni, nella legge 26/05/2023, n. 56;

- la Corte costituzionale si è pronunciata con le sentenze n. 139 e 140 del 2024, dichiarando non fondate, quanto al quadriennio 2015-2018, le questioni di legittimità costituzionale dell'art.9-ter del decreto-legge 19 giugno 2015, n. 78, considerato che il legislatore ha previsto il ripiano dell'eventuale superamento del tetto di spesa regionale relativo ai dispositivi medici, per gli anni 2015, 2016, 2017 e 2018, al fine della razionalizzazione ed efficientamento della spesa del Servizio sanitario nazionale, funzionale anche alla tutela della salute;
- con sentenza n. 139 del 2024 tuttavia la Consulta ha dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'art. 8, comma 3, del d.l. n. 34 del 2023, convertito, con modificazioni, nella legge 26 maggio 2023, n. 56, nella parte in cui non estende a tutte le aziende fornitrici di dispositivi medici la riduzione al 48 per cento della quota determinata dai provvedimenti regionali e provinciali di cui all'art. 9-ter, comma 9-bis, del decreto-legge 19 giugno 2015, n. 78, convertito, con modificazioni, nella legge 6 agosto 2015, n. 125, con conseguente caducazione delle procedure e dei termini individuati dal medesimo art. 8 comma 3, del d.l. n. 34 del 2023, come convertito;
- con determinazione dirigenziale AOO 168 n. 1003/2024, la Regione Puglia variava l'accertamento relativo a payback dispositivi medici anni 2015, 2016, 2017 e 2018, al fine di restituire alle aziende fornitrici di dispositivi medici le somme indebitamente versate per il ripiano del payback dispositivi medici, relative agli anni 2015, 2016, 2017 e 2018, rispetto al 48% dell'importo dei già menzionati provvedimenti regionali;
- nell'anno 2025 è stato emanato il decreto legge (D.L.) n. 95 del 30 giugno 2025, convertito con modificazioni dalla legge 8 agosto 2025 n. 118, pubblicata in Gazzetta Ufficiale in data 09 agosto 2025, il cui art. 7 dispone che *"Per gli anni 2015, 2016, 2017 e 2018 gli obblighi a carico delle aziende fornitrici di dispositivi medici previsti dalle disposizioni di cui all'articolo 9-ter, comma 9, del decreto-legge 19 giugno 2015, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2015, n. 125 e dall'articolo 8, comma 3, del decreto-legge 30 marzo 2023, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 maggio 2023, n. 56, si intendono assolti con il versamento, in favore delle regioni (e delle province autonome di Trento e di Bolzano), entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto-legge, della quota del 25 per cento degli importi indicati nei provvedimenti regionali e provinciali di cui all'articolo 9-ter, comma 9-bis, del medesimo decreto-legge n. 78 del 2015."*;
- inoltre, il predetto D.L. ha istituito un fondo per il ripiano del superamento del tetto di spesa dei dispositivi medici anni 2015-2018 per l'anno 2025, il cui importo assegnato alla Regione Puglia risulta ammontare a circa 42,5 milioni di euro;

CONSIDERATO CHE

- l'integrale versamento della quota del 25 per cento degli importi indicati nei provvedimenti regionali e provinciali di cui all'articolo 9-ter, comma 9-bis, del decreto-legge n. 78 del 2015, estingue l'obbligazione gravante sulle aziende fornitrici per gli anni 2015, 2016, 2017 e 2018, a titolo di payback dispositivi medici, precludendo ogni ulteriore azione giurisdizionale connessa con l'obbligo di corresponsione degli importi relativi agli anni predetti;
- come previsto dall'art. 7 del D.L. n. 95/2025, le Regioni *"accertano l'avvenuto versamento dell'importo pari alla quota ridotta [del 25 %] di cui al primo periodo con provvedimenti pubblicati nei rispettivi bollettini e siti internet istituzionali e comunicati senza indugio alla segreteria del tribunale amministrativo regionale del Lazio, determinando la cessazione della materia del contendere con riferimento ai ricorsi esperiti avverso i provvedimenti regionali e provinciali di cui all'articolo 9-ter, comma 9-bis, del citato decreto-legge n. 78 del 2015, con compensazione delle spese di lite."*;
- in caso di inadempimento da parte delle aziende fornitrici di dispositivi medici a quanto disposto dal primo e dal secondo periodo del comma 1 dell'art. 7 del D.L. 95/2025, restano ferme le disposizioni di cui al quinto e sesto periodo del citato articolo 9-ter, comma 9-bis del decreto-legge n. 78 del 2015;

TENUTO CONTO CHE

- il D.L. 95/2025 ha disposto che fino al termine dell'“accertamento” dell'avvenuto versamento della quota del 25 per cento e comunque non oltre la data del 31 dicembre 2025, con riguardo alle aziende fornitrici di dispositivi medici, sono sospesi i termini di prescrizione, sono precluse nuove azioni esecutive e sono altresì sospese le eventuali azioni esecutive in corso;
- l'erogazione del fondo di circa 42,5 milioni di euro è subordinata alla comunicazione indirizzata al Ministero della salute e al Ministero dell'economia e delle finanze di avvenuto integrale recupero degli importi a carico delle aziende fornitrici di dispositivi medici attraverso i versamenti della quota del 25% ovvero tramite la compensazione prevista dal quinto periodo dell' articolo 9-ter, comma 9-bis del D.L n. 78/2015;
- il Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro della salute, previa intesa in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, non ha adottato il decreto per stabilire i criteri e le modalità attuative per far in modo che le aziende fornitrici di dispositivi medici possano portare in detrazione l'importo versato alla Regione eccedente la quota del 25%, come previsto dall'art. 7, comma 1bis, del D.L. n. 95/2025;
- con Determinazione Dirigenziale UOR 005 n. 11/2025, è stato accertato ai sensi dell'art. 7, comma 1, del D.L. n. 95/2025, l'avvenuto versamento da parte delle aziende fornitrici di dispositivi medici della quota del 25% degli importi indicati nel provvedimento regionale di cui all'articolo 9-ter, comma 9-bis, del decreto-legge 19 giugno 2015, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2015, n. 125;

ATTESO CHE

- in riscontro alla richiesta del Coordinamento tecnico dell'area tecnica economico-finanziaria della Commissione Salute, in data 24 settembre 2025 il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha confermato che anche successivamente al termine ultimo di cui all'art. 7, comma 1, del D.L. n. 95/2025, del 09 settembre 2025, la quota da versare da parte delle aziende fornitrici di dispositivi medici è pari al 25% degli importi indicati nel provvedimento regionale di cui all'articolo 9-ter, comma 9-bis, del decreto-legge 19 giugno 2015, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2015, n. 125;

VERIFICATO CHE

- le aziende di cui allegato A, parte integrante del presente atto, hanno versato la quota del 25% dell'importo indicato nel provvedimento regionale di cui all'articolo 9-ter, comma 9-bis, del decreto-legge 19 giugno 2015, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2015, adempiendo l'obbligazione del ripiano del superamento del tetto di spesa regionale per l'acquisto di dispositivi medici, relativo agli anni 2015, 2016, 2017 e 2018;

TUTTO QUANTO SOPRA RAPPRESENTATO E CONSIDERATO, ad integrazione dell'accertamento di cui alla Determinazione Dirigenziale UOR 005 n. 11/2025, occorre accertare, ai sensi dell'art. 7, comma 1, del D.L. n. 95/2025 che le aziende fornitrici di dispositivi medici di cui allegato A, parte integrante del presente atto, hanno versato per gli anni anni 2015, 2016, 2017 e 2018 la quota del 25% dell' importi indicati nel provvedimento regionale di cui all'articolo 9-ter, comma 9-bis, del decreto-legge 19 giugno 2015, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2015, n. 125.

VERIFICA ai sensi del d.lgs. 196/03 e Reg. UE. 2016/679**Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679, dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione

di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione, dell'atto essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Esito di Valutazione di impatto di genere: *neutro*.

Adempimenti contabili ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e ss. mm. ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento quantitativo e qualitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal Bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di approvare l'allegato A che costituisce parte integrante del presente atto.

Di accertare, ad integrazione dell'accertamento di cui alla Determinazione Dirigenziale UOR 005 n. 11/2025, ai sensi dell'art. 7, comma 1, del D.L. n. 95 del 2025 che le aziende di dispositivi medici di cui allegato A hanno effettuato il versamento della quota del 25% dell'importo indicato nel provvedimento regionale di cui all'articolo 9-ter, comma 9-bis, del decreto-legge 19 giugno 2015, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2015, adempiendo l'obbligazione del ripiano del superamento del tetto di spesa regionale per l'acquisto di dispositivi medici, relativo agli anni 2015, 2016, 2017 e 2018.

Di dare atto che il presente provvedimento :

- a. sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22 del 22.01.2021, mediante pubblicazione per 10 giorni lavorativi, a decorrere dalla data della sua efficacia, all'Albo telematico accessibile dal banner "Pubblicità legale" dell'home page del sito istituzionale www.regione.puglia.it;
- b. sarà reso pubblico, con le modalità previste dall'art. 23 del D.Lgs n. 33/2013, nella sezione "Amministrazione trasparente", sottosezione "Provvedimenti dirigenti", del sito www.regione.puglia.it;
- c. sarà pubblicato sul BURP ai sensi dell'art. 7 del D.L. n. 95/2025;
- d. sarà trasmesso alla segreteria del tribunale amministrativo regionale del Lazio.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Allegato A.pdf - a326c0bedae551d683a30b6a24bc97b3e5b9f123be38d59c025047410db3dd97

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 005/DIR/2025/00015

Sottoscrittori Proposta:

- Istruttore Proposta
Marianna Miccolis
- Il Dirigente del Servizio Gestione Sanitaria Accentrata
Vittorio Cioffi
- Il Dirigente della Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport
Benedetto Giovanni Pacifico

Firmato digitalmente da:

Istruttore Proposta
Marianna Miccolis

Il Dirigente del Servizio Gestione Sanitaria Accentrata
Vittorio Cioffi

Il Dirigente della Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport
Benedetto Giovanni Pacifico

Il Direttore del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale
Vito Montanaro

Accertamento, ai sensi dell'art. 7, comma 1 del D.L. 95/2025 convertito dalla Legge n. 118/2025 con modificazioni, delle aziende fornitrice di dispositivi medici che hanno provveduto al pagamento della quota dovuta a titolo di payback per gli anni 2015, 2016, 2017 e 2018. Integrazione.

Allegato A

Identificativo Paese (IT per Italia)	Numero di partita IVA/Identificativo fiscale	Denominazione	
IT	05441110482	BIO MEDICAL S.R.L.	
IT	01990200170	EUROMEDICAL S.r.l.	
IT	02061320731	INTERHOSPITAL S.R.L.	
IT	07921350968	ISTITUTO GENTILI SRL	
IT	04488650484	NIKON INSTRUMETS S.P.A.	
IT	08763060152	NUCLEAR LASER MEDICINE	
IT	01226820742	ORTOPEDICAL DI CAROLI MARIA E C. S.N.C.	
IT	02049680719	SURGIKAL S.R.L.	

SEZIONE TERZA

Concorsi e avvisi relativi alle procedure di reclutamento del personale

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE POLITICHE ABITATIVE 19 dicembre 2025, n. 559
Legge 20 maggio 2014, n. 22 – Art. 10. Collegio dei sindaci dell’Agenzia Regionale per la Casa e l’Abitare.
Approvazione Elenco dei revisori legali anno 2025

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Vista la legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii.;

Visti gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. n. 7/97;

Vista la Deliberazione di G.R. n. 3261 del 28.07.1998;

Visti gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165/2001e ss.mm.ii.;

Visti il D.lgs. n. 196/03 e il Regolamento (UE) 2016/679;

Visto l’art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69;

Vista la Deliberazione di G.R. n. 1974 del 07.12.2020 di Approvazione dell’Atto di Alta Organizzazione. Modello MAIA 2.0;

Visto il D.P.G.R. n. 22 del 22.01.2021 di Adozione dell’Atto di Alta Organizzazione. Modello MAIA 2.0;

Vista la D.G.R. n. 1466 del 15.09.2021, recante l’approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata “Agenda di Genere”;

Vista la D.G.R. n. 1295 del 26.09.2024, recante “Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale”;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1375 del 30.09.2025 avente per oggetto “Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 “Modello Organizzativo Maia 2.0”e ss.mm.ii.. Affidamento e Proroga degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale”, con la quale è stato conferito l’incarico di dirigente della Sezione Politiche Abitative alla dott.ssa Angela Di Domenico;

Visti l’art. 242 della L.R. n. 42/2024 e la D.G.R. n. 570/2025;

Vista la nota prot. n. 384116 del 08.07.2025 della Sezione Raccordo al Sistema Regionale con cui si evidenzia che, nelle more dell’approvazione della modifica dell’art. 10 della L.R. n. 22/2014 ed in applicazione del comma 27 dell’art. 242 della L.R. n. 42/2024 ai sensi del quale “fino alla revisione delle normative di cui al presente comma, le nomine e designazioni continuano a essere effettuate in conformità alle normative stesse” le procedure di nomina dei componenti del Collegio Sindacale – ivi compreso l’aggiornamento annuale dell’elenco dei revisori legali - seguono la disciplina già in vigore, con le medesime modalità in precedenza applicate;

Visto il D.lgs. n. 39/2010 e ss.mm.ii.;

Visto l’art. 10, co. 3 della L.R. n. 22/2014 e ss.mm.ii.;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 441 del 20 marzo 2018;

Visto il Regolamento Regionale del 18 aprile 2018 n. 6, attuativo della predetta D.G.R.

Premesso che

- l’art. 10 co. 3 della Legge Regionale n. 22 del 20 maggio 2014 ha disciplinato la nomina del Collegio dei sindaci delle Agenzie Regionali per la Casa e l’Abitare individuando i componenti, mediante sorteggio, da un elenco di revisori legali stilato a seguito di un avviso pubblico, demandando ad un provvedimento di Giunta Regionale la disciplina dei criteri per l’inserimento degli interessati nell’elenco dei revisori, nonché i criteri di valutazione delle esperienze professionali ai fini della nomina del componente con funzioni di Presidente;
- il Regolamento Regionale n. 6 del 9 aprile 2018, attuativo del co. 3 dell’art. 10 della Legge Regionale n. 22 del 20 maggio 2014, approvato con deliberazione di Giunta Regionale n. 441 del 20 marzo 2018,

prevede:

- all'art. 2 che l'elenco, articolato a livello provinciale, riporti per ciascun revisore il nome, il cognome e la data di nascita, la data ed il numero di iscrizione nel registro dei revisori legali tenuto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, nonché sia stilato in ordine alfabetico per ciascuna Agenzia e reso pubblico sul sito internet della Regione Puglia;
- all'art. 5 co. 2 che l'elenco sia aggiornato annualmente.

Visto l'Avviso Pubblico per l'aggiornamento dell'elenco dei revisori legali, utile per la nomina nei Collegi dei sindaci delle ARCA, approvato con Determina Dirigenziale n. 349 del 31 luglio 2025 e pubblicato sul B.U.R.P. n. 63 del 7 agosto 2025, con termine perentorio per la presentazione delle candidature le ore 23.59 dell'8 settembre 2025, che prevede:

- come requisiti per l'inserimento nell'elenco:
 - iscrizione da almeno dieci (10) anni nel registro dei revisori legali;
 - aver svolto almeno due (2) incarichi di revisori dei conti presso enti territoriali (Comuni e Province) con più di 20.000 abitanti e/o enti gestori di alloggi di edilizia residenziale pubblica o presso ASL/Aziende Ospedaliere Universitarie, ciascuno per la durata di tre (3) anni;
 - di aver rispettato gli obblighi di formazione continua previsti dalla normativa vigente al momento della presentazione della domanda per l'inserimento nell'elenco dei revisori legali;
- l'esclusione delle dichiarazioni e delle domande:
 1. pervenute antecedentemente alla data di pubblicazione sul BURP del presente avviso, ovvero nella stessa data di pubblicazione;
 2. pervenute oltre il termine di trenta giorni calcolato a decorrere dal giorno successivo alla pubblicazione sul BURP del presente avviso;
 3. inviate con modalità diverse dalla posta elettronica certificata all'indirizzo sezione.politicheabitative@pec.rupar.puglia.it;
 4. il cui oggetto del messaggio di PEC, nonché la denominazione del file della dichiarazione, non fosse conforme a quanto sopra specificato;
 5. trasmesse in formato diverso dal PDF/A, nonché sottoscritte utilizzando modelli difformi da quelli allegati e non compilati in tutti i loro campi, nonché errati rispetto alla natura della richiesta;
 6. non sottoscritte con firma digitale, in corso di validità, in formato PAdES conforme al Regolamento (EU) n. 910/2014 – eIDAS, nonché alla decisione (UE) 2015/1506;
 7. da cui emergesse l'insussistenza dei requisiti per l'inserimento nell'elenco.

Dato atto che:

- per l'elenco del Collegio dei sindaci dell'ARCA Capitanata risultano pervenute n. 60 candidature, di cui n. 57 ammissibili;
- per l'elenco del Collegio dei sindaci dell'ARCA Jonica risultano pervenute n. 60 candidature, di cui n. 57 ammissibili;
- per l'elenco del Collegio dei sindaci dell'ARCA Nord Salento risultano pervenute n. 61 candidature, di cui n. 57 ammissibili;
- per l'elenco del Collegio dei sindaci dell'ARCA Puglia Centrale risultano pervenute n. 61 candidature, di cui n. 58 ammissibili;
- per l'elenco del Collegio dei sindaci dell'ARCA Sud Salento risultano pervenute n. 61 candidature, di cui n. 57 ammissibili;
- per l'elenco del Collegio dei sindaci dell'ARCA Sveva Ofantina risultano pervenute n. 46 candidature, di cui n. 44 ammissibili;
- risultano non ammissibili complessivamente n. 4 candidature per il ricorrere delle cause di esclusione previste nel succitato Avviso Pubblico; ai candidati è stata comunicata l'esclusione ai sensi dell'art. 10 bis della L. n. 241/1990 e ss.mm.ii., a cui non sono seguite controdeduzioni.

Tutto ciò premesso, si ritiene che sussistano i presupposti di fatto e di diritto per procedere all'approvazione (allegato A) dell'elenco dei revisori legali, stilato per ciascuna ARCA in ordine alfabetico, e dell'elenco dei candidati esclusi.

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679
Garanzie della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 e dal D.Lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. n. 196/2003 e dal D.lgs. n. 101/2018 e s.m.i, e dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.Lgs. n. 118/2011

Il presente provvedimento non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico – finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di approvare (allegato A) l'elenco dei revisori legali, stilato per ciascuna ARCA in ordine alfabetico, e l'elenco dei candidati esclusi.

I presenti provvedimenti:

- sarà pubblicato:

- sul BURP – Terza sezione;
- in formato elettronico nelle pagine del sito istituzionale <https://trasparenza.regione.puglia.it/> nella sotto-sezione di II livello “Provvedimenti dirigenti amministrativi”;
- in formato elettronico all'Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito internet <https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale> nella sezione “Albo pretorio on-line”, per dieci giorni lavorativi consecutivi ai sensi del comma 3 art. 20 D.P.G.R. n. 22/2021;
- in formato elettronico nelle pagine del sito internet <https://www.regione.puglia.it/web/orca/> nella sottosezione “Bandi e avvisi”.

- tramite il sistema CIFRA2:

- sarà trasmesso al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- sarà archiviato sui sistemi informatici regionali Sistema Puglia e Kosmos.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
ALLEGATO A_Determina Approvazione elenco revisori legali ARCA anno 2025_PUB.pdf - 2676b0f0e640be07d9805ecfa90cd0f19044262647f8c984ae3f817811f9a158

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 080/DIR/2025/00573

Sottoscrittori Proposta:

- E.Q. "Attività di Controllo sui Beneficiari di Contributi di ed. Agevolata e Raccolta Dati Fabb. Abitativo"

Fabrizio Sforza

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Politiche Abitative

Angela Di Domenico



**REGIONE
PUGLIA**

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana
Sezione Politiche Abitative

ALLEGATO A

Elenco revisori legali per Collegio sindacale ARCA Capitanata

N.	Cognome e Nome	Data di nascita	Data e numero iscrizione al registro nazionale revisori legali
1	AMMENDOLA LUCIA	17/12/1968	15/10/1999 al n. 94255
2	ANGELETTI ALESSANDRA	18/01/1972	27/07/1999 al n. 82716
3	ANNICCHIARICO ROSARIO	02/10/1963	26/07/1995 al n. 65985
4	BIONDILLO GIACOMO	14/04/1968	02/11/1999 al n. 94516
5	BIRARDI VITANGELO	17/11/1973	30/05/2007 al n. 144092
6	BOCCUCCI MARIO	24/02/1974	07/12/2006 al n. 142025
7	BOZZETTI MARINO	03/03/1948	21/04/1995 al n. 7818
8	BRESCIA PAOLO GERARDO	01/09/1965	02/11/2005 al n. 137844
9	CAFAGNA COSIMO	25/04/1961	12/04/1995 al n. 9189
10	CAGNAZZO PIETRO	18/07/1967	19/02/2002 al n. 124354
11	CARNEVALE GIOVANNI	30/04/1966	26/05/1999 al n. 72764
12	CELOZZI GIANCARLO	30/06/1967	26/05/1999 al n. 72831
13	COLOMBA LUIGI	14/01/1961	12/04/1995 al n. 15105
14	CORTESE ANTONIO	07/02/1947	12/04/1995 al n. 16206
15	CRAMAROSSA GIUSEPPE	19/10/1956	12/04/1995 al n. 16610
16	DE CHIRICO MICHELE	17/09/1969	26/05/1999 al n. 71361
17	DE DONNO CAROLA	20/11/1959	12/04/1995 al n. 17904
18	DE MOLA BERNARDINO	08/09/1972	25/06/2003 al n. 129456
19	DI SANZA SERGIO	10/04/1964	12/04/1995 al n. 20421



**REGIONE
PUGLIA**

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana
Sezione Politiche Abitative

N.	Cognome e Nome	Data di nascita	Data e numero iscrizione al registro nazionale revisori legali
20	DONATELLI ANTONIO	14/03/1969	26/05/1999 al n. 73242
21	FONTANAROSA FIOMENA ANGELA	06/05/1966	04/12/1995 al n. 67239
22	GATTO FRANCESCO	02/04/1967	15/10/1999 al n. 88636
23	GELSONIMO GIOVANNI PIO	01/12/1961	26/05/1999 al n. 73467
24	GHIRARDINI GIANNI	13/02/1965	26/05/1999 al n. 75854
25	GIANNICO COSIMA	07/08/1959	15/10/1999 al n. 88658
26	GIANNONE MARIA VINCENZA	24/10/1957	15/10/1999 al n. 88663
27	GRECO PANTALEO MARIO	15/06/1964	15/10/1999 al n. 88720
28	IPPEDICO VITO	10/11/1974	07/11/2006 al n. 141659
29	LADISA GIOVANNI	17/07/1957	12/04/1995 al n. 31048
30	LANERA FRANCESCO MARIA LUIGI	25/08/1964	12/04/1995 al n. 31306
31	LEONE MICHELINA	30/12/1954	21/07/2004 al n. 133558
32	LICCIARDI VITTORIO	08/10/1958	17/04/2007 al n. 143472
33	LIPARA AGATINO	24/06/1963	07/06/1999 al n. 78200
34	MANGIAMELI DOMENICO MASSIMO	20/02/1970	21/01/2003 al n. 127938
35	MARCOME FRANCESCO	01/03/1973	15/10/1999 al n. 97022
36	MAROTTA NICOLA	15/02/1968	03/08/1999 al n. 80906
37	MARRONE NICOLA	20/05/1961	12/04/1995 al n. 35891
38	MARTELLA LUIGI	04/01/1955	12/04/1995 al n. 35937
39	MARTINA PAOLA	04/03/1964	26/07/1995 al n. 66497
40	MASSARO MARIO	04/06/1966	15/10/1999 al n. 89017



**REGIONE
PUGLIA**

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana
Sezione Politiche Abitative

N.	Cognome e Nome	Data di nascita	Data e numero iscrizione al registro nazionale revisori legali
41	NARDELLI PASQUALE	15/05/1959	12/04/1995 al n. 40621
42	PAOLONI SIMONE	21/03/1976	02/03/2004 al n. 132050
43	PEREZ ELISA	28/11/1961	15/10/1999 al n. 89297
44	PERRINI LUIGI	18/09/1958	26/05/1999 al n. 74225
45	PERRONE LINA ROSANNA	04/12/1968	21/07/2004 al n. 133717
46	PERTUSO SABINO CARLO	30/09/1964	26/05/1999 al n. 74230
47	PEZZULO VINCENZO	15/09/1969	01/06/2006 al n. 140728
48	PIA RAFFAELE	02/08/1957	12/04/1995 al n. 45288
49	PICCARRETA SAVERIO	25/09/1946	12/04/1995 al n. 45463
50	ROMANO RENATO COSIMO	25/11/1965	15/10/1999 al n. 89489
51	ROSATO ADALGISA	02/06/1959	12/04/1995 al n. 50624
52	SCHIRINZI NICOLA	04/11/1950	12/04/1995 al n. 53796
53	SCHIRIZZI ORONZO ANTONIO	01/02/1964	26/05/1999 al n. 74558
54	SCIAMANNA FAUSTO	30/04/1960	12/04/1995 al n. 53848
55	TREGLIA GIORGIO	10/05/1960	12/04/1995 al n. 58569
56	TROMBETTA GIANFRANCO	13/07/1956	26/05/1999 al n. 74768
57	VERONICO ANTONIO	02/05/1968	26/05/1999 al n. 74837



**REGIONE
PUGLIA**

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana
Sezione Politiche Abitative

Elenco revisori legali per Collegio sindacale ARCA Jonica

N.	Cognome e Nome	Data di nascita	Data e numero iscrizione al registro nazionale revisori legali
1	AMMENDOLA LUCIA	17/12/1968	15/10/1999 al n. 94255
2	ANGELETTI ALESSANDRA	18/01/1972	27/07/1999 al n. 82716
3	ANNICCHIARICO ROSARIO	02/10/1963	26/07/1995 al n. 65985
4	BACCARO VITA	30/09/1957	12/04/1995 al n. 2696
5	BIONDILLO GIACOMO	14/04/1968	02/11/1999 al n. 94516
6	BIRARDI VITANGELO	17/11/1973	30/05/2007 al n. 144092
7	BOCCUCCI MARIO	24/02/1974	07/12/2006 al n. 142025
8	BOZZETTI MARINO	03/03/1948	21/04/1995 al n. 7818
9	BRESCIA PAOLO GERARDO	01/09/1965	02/11/2005 al n. 137844
10	CAFAGNA COSIMO	25/04/1961	12/04/1995 al n. 9189
11	CAGNAZZO PIETRO	18/07/1967	19/02/2002 al n. 124354
12	CARNEVALE GIOVANNI	30/04/1966	26/05/1999 al n. 72764
13	CELOZZI GIANCARLO	30/06/1967	26/05/1999 al n. 72831
14	COLOMBA LUIGI	14/01/1961	12/04/1995 al n. 15105
15	CORTESE ANTONIO	07/02/1947	12/04/1995 al n. 16206
16	CRAMAROSSA GIUSEPPE	19/10/1956	12/04/1995 al n. 16610
17	DE CHIRICO MICHELE	17/09/1969	26/05/1999 al n. 71361
18	DE DONNO CAROLA	20/11/1959	12/04/1995 al n. 17904
19	DE MOLA BERNARDINO	08/09/1972	25/06/2003 al n. 129456
20	DI SANZA SERGIO	10/04/1964	12/04/1995 al n. 20421



**REGIONE
PUGLIA**

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana
Sezione Politiche Abitative

N.	Cognome e Nome	Data di nascita	Data e numero iscrizione al registro nazionale revisori legali
21	DONATELLI ANTONIO	14/03/1969	26/05/1999 al n. 73242
22	FONTANAROSA FIOMENA ANGELA	06/05/1966	04/12/1995 al n. 67239
23	GATTO FRANCESCO	02/04/1967	15/10/1999 al n. 88636
24	GELSONIMO GIOVANNI PIO	01/12/1961	26/05/1999 al n. 73467
25	GHIRARDINI GIANNI	13/02/1965	26/05/1999 al n. 75854
26	GIANNICO COSIMA	07/08/1959	15/10/1999 al n. 88658
27	GIANNONE MARIA VINCENZA	24/10/1957	15/10/1999 al n. 88663
28	GRECO PANTALEO MARIO	15/06/1964	15/10/1999 al n. 88720
29	LADISA GIOVANNI	17/07/1957	12/04/1995 al n. 31048
30	LANERA FRANCESCO MARIA LUIGI	25/08/1964	12/04/1995 al n. 31306
31	LEONE MICHELINA	30/12/1954	21/07/2004 al n. 133558
32	LICCIARDI VITTORIO	08/10/1958	17/04/2007 al n. 143472
33	LIPARA AGATINO	24/06/1963	07/06/1999 al n. 78200
34	MANGIAMELI DOMENICO MASSIMO	20/02/1970	21/01/2003 al n. 127938
35	MARCONI FRANCESCO	01/03/1973	15/10/1999 al n. 97022
36	MAROTTA NICOLA	15/02/1968	03/08/1999 al n. 80906
37	MARRONE NICOLA	20/05/1961	12/04/1995 al n. 35891
38	MARTELLA LUIGI	04/01/1955	12/04/1995 al n. 35937
39	MARTINA PAOLA	04/03/1964	26/07/1995 al n. 66497
40	MASSARO MARIO	04/06/1966	15/10/1999 al n. 89017
41	NARDELLI PASQUALE	15/05/1959	12/04/1995 al n. 40621



**REGIONE
PUGLIA**

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana
Sezione Politiche Abitative

N.	Cognome e Nome	Data di nascita	Data e numero iscrizione al registro nazionale revisori legali
42	PAOLONI SIMONE	21/03/1976	02/03/2004 al n. 132050
43	PEREZ ELISA	28/11/1961	15/10/1999 al n. 89297
44	PERRINI LUIGI	18/09/1958	26/05/1999 al n. 74225
45	PERRONE LINA ROSANNA	04/12/1968	21/07/2004 al n. 133717
46	PERTUSO SABINO CARLO	30/09/1964	26/05/1999 al n. 74230
47	PEZZULO VINCENZO	15/09/1969	01/06/2006 al n. 140728
48	PIA RAFFAELE	02/08/1957	12/04/1995 al n. 45288
49	PICCARRETA SAVERIO	25/09/1946	12/04/1995 al n. 45463
50	ROMANO RENATO COSIMO	25/11/1965	15/10/1999 al n. 89489
51	ROSATO ADALGISA	02/06/1959	12/04/1995 al n. 50624
52	SCHIRINZI NICOLA	04/11/1950	12/04/1995 al n. 53796
53	SCHIRIZZI ORONZO ANTONIO	01/02/1964	26/05/1999 al n. 74558
54	SCIAMANNA FAUSTO	30/04/1960	12/04/1995 al n. 53848
55	TREGLIA GIORGIO	10/05/1960	12/04/1995 al n. 58569
56	TROMBETTA GIANFRANCO	13/07/1956	26/05/1999 al n. 74768
57	VERONICO ANTONIO	02/05/1968	26/05/1999 al n. 74837



**REGIONE
PUGLIA**

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana
Sezione Politiche Abitative

Elenco revisori legali per Collegio sindacale ARCA Nord Salento

N.	Cognome e Nome	Data di nascita	Data e numero iscrizione al registro nazionale revisori legali
1	AMMENDOLA LUCIA	17/12/1968	15/10/1999 al n. 94255
2	ANGELETTI ALESSANDRA	18/01/1972	27/07/1999 al n. 82716
3	ANNICCHIARICO ROSARIO	02/10/1963	26/07/1995 al n. 65985
4	BACCARO VITA	30/09/1957	12/04/1995 al n. 2696
5	BIONDILLO GIACOMO	14/04/1968	02/11/1999 al n. 94516
6	BIRARDI VITANGELO	17/11/1973	30/05/2007 al n. 144092
7	BOCCUCCI MARIO	24/02/1974	07/12/2006 al n. 142025
8	BOZZETTI MARINO	03/03/1948	21/04/1995 al n. 7818
9	BRESCIA PAOLO GERARDO	01/09/1965	02/11/2005 al n. 137844
10	CAFAGNA COSIMO	25/04/1961	12/04/1995 al n. 9189
11	CAGNAZZO PIETRO	18/07/1967	19/02/2002 al n. 124354
12	CARNEVALE GIOVANNI	30/04/1966	26/05/1999 al n. 72764
13	CELOZZI GIANCARLO	30/06/1967	26/05/1999 al n. 72831
14	COLOMBA LUIGI	14/01/1961	12/04/1995 al n. 15105
15	CORTESE ANTONIO	07/02/1947	12/04/1995 al n. 16206
16	CRAMAROSSA GIUSEPPE	19/10/1956	12/04/1995 al n. 16610
17	DE CHIRICO MICHELE	17/09/1969	26/05/1999 al n. 71361
18	DE DONNO CAROLA	20/11/1959	12/04/1995 al n. 17904
19	DE MOLA BERNARDINO	08/09/1972	25/06/2003 al n. 129456
20	DI SANZA SERGIO	10/04/1964	12/04/1995 al n. 20421



**REGIONE
PUGLIA**

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana
Sezione Politiche Abitative

N.	Cognome e Nome	Data di nascita	Data e numero iscrizione al registro nazionale revisori legali
21	DONATELLI ANTONIO	14/03/1969	26/05/1999 al n. 73242
22	FONTANAROSA FIOMENA ANGELA	06/05/1966	04/12/1995 al n. 67239
23	GATTO FRANCESCO	02/04/1967	15/10/1999 al n. 88636
24	GELSONIMO GIOVANNI PIO	01/12/1961	26/05/1999 al n. 73467
25	GHIRARDINI GIANNI	13/02/1965	26/05/1999 al n. 75854
26	GIANNICO COSIMA	07/08/1959	15/10/1999 al n. 88658
27	GIANNONE MARIA VINCENZA	24/10/1957	15/10/1999 al n. 88663
28	GRECO PANTALEO MARIO	15/06/1964	15/10/1999 al n. 88720
29	LADISA GIOVANNI	17/07/1957	12/04/1995 al n. 31048
30	LANERA FRANCESCO MARIA LUIGI	25/08/1964	12/04/1995 al n. 31306
31	LEONE MICHELINA	30/12/1954	21/07/2004 al n. 133558
32	LICCIARDI VITTORIO	08/10/1958	17/04/2007 al n. 143472
33	LIPARA AGATINO	24/06/1963	07/06/1999 al n. 78200
34	MANGIAMELI DOMENICO MASSIMO	20/02/1970	21/01/2003 al n. 127938
35	MARCONE FRANCESCO	01/03/1973	15/10/1999 al n. 97022
36	MAROTTA NICOLA	15/02/1968	03/08/1999 al n. 80906
37	MARRONE NICOLA	20/05/1961	12/04/1995 al n. 35891
38	MARTELLA LUIGI	04/01/1955	12/04/1995 al n. 35937
39	MARTINA PAOLA	04/03/1964	26/07/1995 al n. 66497
40	MASSARO MARIO	04/06/1966	15/10/1999 al n. 89017
41	NARDELLI PASQUALE	15/05/1959	12/04/1995 al n. 40621



**REGIONE
PUGLIA**

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana
Sezione Politiche Abitative

N.	Cognome e Nome	Data di nascita	Data e numero iscrizione al registro nazionale revisori legali
42	PAOLONI SIMONE	21/03/1976	02/03/2004 al n. 132050
43	PEREZ ELISA	28/11/1961	15/10/1999 al n. 89297
44	PERRINI LUIGI	18/09/1958	26/05/1999 al n. 74225
45	PERRONE LINA ROSANNA	04/12/1968	21/07/2004 al n. 133717
46	PERTUSO SABINO CARLO	30/09/1964	26/05/1999 al n. 74230
47	PEZZULO VINCENZO	15/09/1969	01/06/2006 al n. 140728
48	PIA RAFFAELE	02/08/1957	12/04/1995 al n. 45288
49	PICCARRETA SAVERIO	25/09/1946	12/04/1995 al n. 45463
50	ROMANO RENATO COSIMO	25/11/1965	15/10/1999 al n. 89489
51	ROSATO ADALGISA	02/06/1959	12/04/1995 al n. 50624
52	SCHIRINZI NICOLA	04/11/1950	12/04/1995 al n. 53796
53	SCHIRIZZI ORONZO ANTONIO	01/02/1964	26/05/1999 al n. 74558
54	SCIAMANNA FAUSTO	30/04/1960	12/04/1995 al n. 53848
55	TREGLIA GIORGIO	10/05/1960	12/04/1995 al n. 58569
56	TROMBETTA GIANFRANCO	13/07/1956	26/05/1999 al n. 74768
57	VERONICO ANTONIO	02/05/1968	26/05/1999 al n. 74837



**REGIONE
PUGLIA**

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana
Sezione Politiche Abitative

Elenco revisori legali per Collegio sindacale ARCA Puglia Centrale

N.	Cognome e Nome	Data di nascita	Data e numero iscrizione al registro nazionale revisori legali
1	AMMENDOLA LUCIA	17/12/1968	15/10/1999 al n. 94255
2	ANGELETTI ALESSANDRA	18/01/1972	27/07/1999 al n. 82716
3	ANNICCHIARICO ROSARIO	02/10/1963	26/07/1995 al n. 65985
4	BACCARO VITA	30/09/1957	12/04/1995 al n. 2696
5	BIONDILLO GIACOMO	14/04/1968	02/11/1999 al n. 94516
6	BIRARDI VITANGELO	17/11/1973	30/05/2007 al n. 144092
7	BOCCUCCI MARIO	24/02/1974	07/12/2006 al n. 142025
8	BOZZETTI MARINO	03/03/1948	21/04/1995 al n. 7818
9	BRESCIA PAOLO GERARDO	01/09/1965	02/11/2005 al n. 137844
10	CAFAGNA COSIMO	25/04/1961	12/04/1995 al n. 9189
11	CAGNAZZO PIETRO	18/07/1967	19/02/2002 al n. 124354
12	CARNEVALE GIOVANNI	30/04/1966	26/05/1999 al n. 72764
13	CELOZZI GIANCARLO	30/06/1967	26/05/1999 al n. 72831
14	COLOMBA LUIGI	14/01/1961	12/04/1995 al n. 15105
15	CORTESE ANTONIO	07/02/1947	12/04/1995 al n. 16206
16	CRAMAROSSA GIUSEPPE	19/10/1956	12/04/1995 al n. 16610
17	DE CHIRICO MICHELE	17/09/1969	26/05/1999 al n. 71361
18	DE DONNO CAROLA	20/11/1959	12/04/1995 al n. 17904
19	DE MOLA BERNARDINO	08/09/1972	25/06/2003 al n. 129456
20	DI SANZA SERGIO	10/04/1964	12/04/1995 al n. 20421



**REGIONE
PUGLIA**

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana
Sezione Politiche Abitative

N.	Cognome e Nome	Data di nascita	Data e numero iscrizione al registro nazionale revisori legali
21	DONATELLI ANTONIO	14/03/1969	26/05/1999 al n. 73242
22	FONTANAROSA FIOMENA ANGELA	06/05/1966	04/12/1995 al n. 67239
23	GATTO FRANCESCO	02/04/1967	15/10/1999 al n. 88636
24	GELSONIMO GIOVANNI PIO	01/12/1961	26/05/1999 al n. 73467
25	GHIRARDINI GIANNI	13/02/1965	26/05/1999 al n. 75854
26	GIANNICO COSIMA	07/08/1959	15/10/1999 al n. 88658
27	GIANNONE MARIA VINCENZA	24/10/1957	15/10/1999 al n. 88663
28	GRECO PANTALEO MARIO	15/06/1964	15/10/1999 al n. 88720
29	IPPEDICO VITO	10/11/1974	07/11/2006 al n. 141659
30	LADISA GIOVANNI	17/07/1957	12/04/1995 al n. 31048
31	LANERA FRANCESCO MARIA LUIGI	25/08/1964	12/04/1995 al n. 31306
32	LEONE MICHELINA	30/12/1954	21/07/2004 al n. 133558
33	LICCIARDI VITTORIO	08/10/1958	17/04/2007 al n. 143472
34	LIPARA AGATINO	24/06/1963	07/06/1999 al n. 78200
35	MANGIAMELI DOMENICO MASSIMO	20/02/1970	21/01/2003 al n. 127938
36	MARCONE FRANCESCO	01/03/1973	15/10/1999 al n. 97022
37	MAROTTA NICOLA	15/02/1968	03/08/1999 al n. 80906
38	MARRONE NICOLA	20/05/1961	12/04/1995 al n. 35891
39	MARTELLA LUIGI	04/01/1955	12/04/1995 al n. 35937
40	MARTINA PAOLA	04/03/1964	26/07/1995 al n. 66497
41	MASSARO MARIO	04/06/1966	15/10/1999 al n. 89017



**REGIONE
PUGLIA**

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana
Sezione Politiche Abitative

N.	Cognome e Nome	Data di nascita	Data e numero iscrizione al registro nazionale revisori legali
42	NARDELLI PASQUALE	15/05/1959	12/04/1995 al n. 40621
43	PAOLONI SIMONE	21/03/1976	02/03/2004 al n. 132050
44	PEREZ ELISA	28/11/1961	15/10/1999 al n. 89297
45	PERRINI LUIGI	18/09/1958	26/05/1999 al n. 74225
46	PERRONE LINA ROSANNA	04/12/1968	21/07/2004 al n. 133717
47	PERTUSO SABINO CARLO	30/09/1964	26/05/1999 al n. 74230
48	PEZZULO VINCENZO	15/09/1969	01/06/2006 al n. 140728
49	PIA RAFFAELE	02/08/1957	12/04/1995 al n. 45288
50	PICCARRETA SAVERIO	25/09/1946	12/04/1995 al n. 45463
51	ROMANO RENATO COSIMO	25/11/1965	15/10/1999 al n. 89489
52	ROSATO ADALGISA	02/06/1959	12/04/1995 al n. 50624
53	SCHIRINZI NICOLA	04/11/1950	12/04/1995 al n. 53796
54	SCHIRIZZI ORONZO ANTONIO	01/02/1964	26/05/1999 al n. 74558
55	SCIAMANNA FAUSTO	30/04/1960	12/04/1995 al n. 53848
56	TREGLIA GIORGIO	10/05/1960	12/04/1995 al n. 58569
57	TROMBETTA GIANFRANCO	13/07/1956	26/05/1999 al n. 74768
58	VERONICO ANTONIO	02/05/1968	26/05/1999 al n. 74837



**REGIONE
PUGLIA**

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana
Sezione Politiche Abitative

Elenco revisori legali per Collegio sindacale ARCA Sud Salento

N.	Cognome e Nome	Data di nascita	Data e numero iscrizione al registro nazionale revisori legali
1	AMMENDOLA LUCIA	17/12/1968	15/10/1999 al n. 94255
2	ANGELETTI ALESSANDRA	18/01/1972	27/07/1999 al n. 82716
3	ANNICCHIARICO ROSARIO	02/10/1963	26/07/1995 al n. 65985
4	BACCARO VITA	30/09/1957	12/04/1995 al n. 2696
5	BIONDILLO GIACOMO	14/04/1968	02/11/1999 al n. 94516
6	BIRARDI VITANGELO	17/11/1973	30/05/2007 al n. 144092
7	BOCCUCCI MARIO	24/02/1974	07/12/2006 al n. 142025
8	BOZZETTI MARINO	03/03/1948	21/04/1995 al n. 7818
9	BRESCIA PAOLO GERARDO	01/09/1965	02/11/2005 al n. 137844
10	CAFAGNA COSIMO	25/04/1961	12/04/1995 al n. 9189
11	CAGNAZZO PIETRO	18/07/1967	19/02/2002 al n. 124354
12	CARNEVALE GIOVANNI	30/04/1966	26/05/1999 al n. 72764
13	CELOZZI GIANCARLO	30/06/1967	26/05/1999 al n. 72831
14	COLOMBA LUIGI	14/01/1961	12/04/1995 al n. 15105
15	CORTESE ANTONIO	07/02/1947	12/04/1995 al n. 16206
16	CRAMAROSSA GIUSEPPE	19/10/1956	12/04/1995 al n. 16610
17	DE CHIRICO MICHELE	17/09/1969	26/05/1999 al n. 71361
18	DE DONNO CAROLA	20/11/1959	12/04/1995 al n. 17904
19	DE MOLA BERNARDINO	08/09/1972	25/06/2003 al n. 129456
20	DI SANZA SERGIO	10/04/1964	12/04/1995 al n. 20421



**REGIONE
PUGLIA**

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana
Sezione Politiche Abitative

N.	Cognome e Nome	Data di nascita	Data e numero iscrizione al registro nazionale revisori legali
21	DONATELLI ANTONIO	14/03/1969	26/05/1999 al n. 73242
22	FONTANAROSA FIOMENA ANGELA	06/05/1966	04/12/1995 al n. 67239
23	GATTO FRANCESCO	02/04/1967	15/10/1999 al n. 88636
24	GELSONIMO GIOVANNI PIO	01/12/1961	26/05/1999 al n. 73467
25	GHIRARDINI GIANNI	13/02/1965	26/05/1999 al n. 75854
26	GIANNICO COSIMA	07/08/1959	15/10/1999 al n. 88658
27	GIANNONE MARIA VINCENZA	24/10/1957	15/10/1999 al n. 88663
28	GRECO PANTALEO MARIO	15/06/1964	15/10/1999 al n. 88720
29	LADISA GIOVANNI	17/07/1957	12/04/1995 al n. 31048
30	LANERA FRANCESCO MARIA LUIGI	25/08/1964	12/04/1995 al n. 31306
31	LEONE MICHELINA	30/12/1954	21/07/2004 al n. 133558
32	LICCIARDI VITTORIO	08/10/1958	17/04/2007 al n. 143472
33	LIPARA AGATINO	24/06/1963	07/06/1999 al n. 78200
34	MANGIAMELI DOMENICO MASSIMO	20/02/1970	21/01/2003 al n. 127938
35	MARCONE FRANCESCO	01/03/1973	15/10/1999 al n. 97022
36	MAROTTA NICOLA	15/02/1968	03/08/1999 al n. 80906
37	MARRONE NICOLA	20/05/1961	12/04/1995 al n. 35891
38	MARTELLA LUIGI	04/01/1955	12/04/1995 al n. 35937
39	MARTINA PAOLA	04/03/1964	26/07/1995 al n. 66497
40	MASSARO MARIO	04/06/1966	15/10/1999 al n. 89017
41	NARDELLI PASQUALE	15/05/1959	12/04/1995 al n. 40621



**REGIONE
PUGLIA**

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana
Sezione Politiche Abitative

N.	Cognome e Nome	Data di nascita	Data e numero iscrizione al registro nazionale revisori legali
42	PAOLONI SIMONE	21/03/1976	02/03/2004 al n. 132050
43	PEREZ ELISA	28/11/1961	15/10/1999 al n. 89297
44	PERRINI LUIGI	18/09/1958	26/05/1999 al n. 74225
45	PERRONE LINA ROSANNA	04/12/1968	21/07/2004 al n. 133717
46	PERTUSO SABINO CARLO	30/09/1964	26/05/1999 al n. 74230
47	PEZZULO VINCENZO	15/09/1969	01/06/2006 al n. 140728
48	PIA RAFFAELE	02/08/1957	12/04/1995 al n. 45288
49	PICCARRETA SAVERIO	25/09/1946	12/04/1995 al n. 45463
50	ROMANO RENATO COSIMO	25/11/1965	15/10/1999 al n. 89489
51	ROSATO ADALGISA	02/06/1959	12/04/1995 al n. 50624
52	SCHIRINZI NICOLA	04/11/1950	12/04/1995 al n. 53796
53	SCHIRIZZI ORONZO ANTONIO	01/02/1964	26/05/1999 al n. 74558
54	SCIAMANNA FAUSTO	30/04/1960	12/04/1995 al n. 53848
55	TREGLIA GIORGIO	10/05/1960	12/04/1995 al n. 58569
56	TROMBETTA GIANFRANCO	13/07/1956	26/05/1999 al n. 74768
57	VERONICO ANTONIO	02/05/1968	26/05/1999 al n. 74837



**REGIONE
PUGLIA**

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana
Sezione Politiche Abitative

Elenco revisori legali per Collegio sindacale ARCA Sveva Ofantina

N.	Cognome e Nome	Data di nascita	Data e numero iscrizione al registro nazionale revisori legali
1	AMMENDOLA LUCIA	17/12/1968	15/10/1999 al n. 94255
2	ANNICCHIARICO ROSARIO	02/10/1963	26/07/1995 al n. 65985
3	BACCARO VITA	30/09/1957	12/04/1995 al n. 2696
4	BIONDILLO GIACOMO	14/04/1968	02/11/1999 al n. 94516
5	BIRARDI VITANGELO	17/11/1973	30/05/2007 al n. 144092
6	BOZZETTI MARINO	03/03/1948	21/04/1995 al n. 7818
7	BRESCIA PAOLO GERARDO	01/09/1965	02/11/2005 al n. 137844
8	CAFAGNA COSIMO	25/04/1961	12/04/1995 al n. 9189
9	CAGNAZZO PIETRO	18/07/1967	19/02/2002 al n. 124354
10	CARNEVALE GIOVANNI	30/04/1966	26/05/1999 al n. 72764
11	CELOZZI GIANCARLO	30/06/1967	26/05/1999 al n. 72831
12	COLOMBA LUIGI	14/01/1961	12/04/1995 al n. 15105
13	CORTESE ANTONIO	07/02/1947	12/04/1995 al n. 16206
14	DE CHIRICO MICHELE	17/09/1969	26/05/1999 al n. 71361
15	DE DONNO CAROLA	20/11/1959	12/04/1995 al n. 17904
16	DE MOLA BERNARDINO	08/09/1972	25/06/2003 al n. 129456
17	DI SANZA SERGIO	10/04/1964	12/04/1995 al n. 20421
18	DONATELLI ANTONIO	14/03/1969	26/05/1999 al n. 73242
19	FONTANAROSA FIOMENEA ANGELA	06/05/1966	04/12/1995 al n. 67239
20	GATTO FRANCESCO	02/04/1967	15/10/1999 al n. 88636



**REGIONE
PUGLIA**

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana
Sezione Politiche Abitative

N.	Cognome e Nome	Data di nascita	Data e numero iscrizione al registro nazionale revisori legali
21	GELSONIMO GIOVANNI PIO	01/12/1961	26/05/1999 al n. 73467
22	GHIRARDINI GIANNI	13/02/1965	26/05/1999 al n. 75854
23	GIANNICO COSIMA	07/08/1959	15/10/1999 al n. 88658
24	GRECO PANTALEO MARIO	15/06/1964	15/10/1999 al n. 88720
25	LANERA FRANCESCO MARIA LUIGI	25/08/1964	12/04/1995 al n. 31306
26	LEONE MICHELINA	30/12/1954	21/07/2004 al n. 133558
27	MAROTTA NICOLA	15/02/1968	03/08/1999 al n. 80906
28	MARRONE NICOLA	20/05/1961	12/04/1995 al n. 35891
29	MARTELLA LUIGI	04/01/1955	12/04/1995 al n. 35937
30	MARTINA PAOLA	04/03/1964	26/07/1995 al n. 66497
31	NARDELLI PASQUALE	15/05/1959	12/04/1995 al n. 40621
32	PAOLONI SIMONE	21/03/1976	02/03/2004 al n. 132050
33	PEREZ ELISA	28/11/1961	15/10/1999 al n. 89297
34	PERRINI LUIGI	18/09/1958	26/05/1999 al n. 74225
35	PERRONE LINA ROSANNA	04/12/1968	21/07/2004 al n. 133717
36	PERTUSO SABINO CARLO	30/09/1964	26/05/1999 al n. 74230
37	PEZZULO VINCENZO	15/09/1969	01/06/2006 al n. 140728
38	PIA RAFFAELE	02/08/1957	12/04/1995 al n. 45288
39	PICCARRETA SAVERIO	25/09/1946	12/04/1995 al n. 45463
40	ROMANO RENATO COSIMO	25/11/1965	15/10/1999 al n. 89489
41	SCHIRINZI NICOLA	04/11/1950	12/04/1995 al n. 53796
42	SCIAMANNA FAUSTO	30/04/1960	12/04/1995 al n. 53848



**REGIONE
PUGLIA**

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana
Sezione Politiche Abitative

N.	Cognome e Nome	Data di nascita	Data e numero iscrizione al registro nazionale revisori legali
43	TROMBETTA GIANFRANCO	13/07/1956	26/05/1999 al n. 74768
44	VERONICO ANTONIO	02/05/1968	26/05/1999 al n. 74837

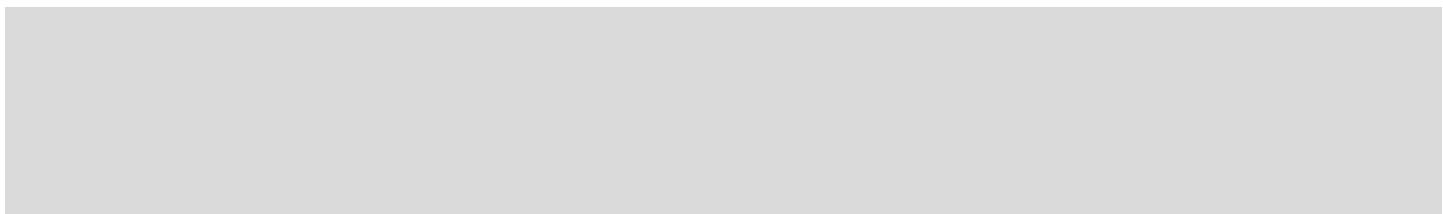
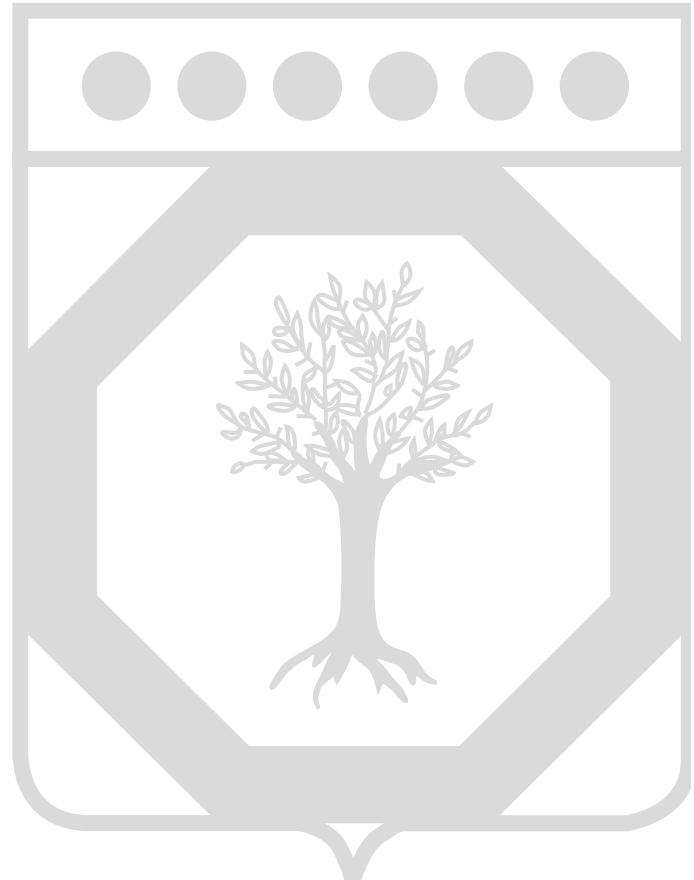
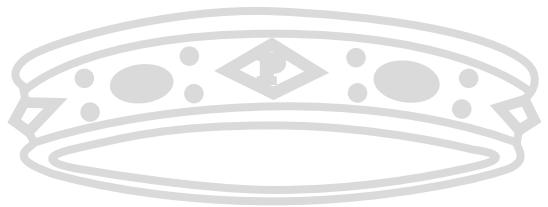


**REGIONE
PUGLIA**

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana
Sezione Politiche Abitative

Candidati esclusi dall'elenco revisori legali per Collegio sindacali delle ARCA

N.	Cognome e Nome	Data di nascita	Data e numero iscrizione al registro nazionale revisori legali	Numero della causa di esclusione prevista nell'Avviso Pubblico
1	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	6
2	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	4 – 5 – 7
3	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	7
4	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	4



BOLLETTINO UFFICIALE

della Regione Puglia

Direzione e Redazione: Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari

Tel. 080 540 6372

Sito internet: <https://burp.regione.puglia.it>

e-mail: burp@pec.rupar.puglia.it - burp@regione.puglia.it

Responsabile Dott.ssa Maddea MICCOLIS

Edipress dei f.lli Caraglia & C. s.a.s. - 83031 Ariano Irpino (AV)